REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 15 MAGGIO 2025 | **n. 39**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 14 maggio 2025, n. 3
"Modifica Regolamento Regionale 14/2009 (PET) - art. 4 – terzo capoverso (Definizione del fabbisogno) e modifica del Regolamento n. 8/2024)". 39207

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 269
Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e ss.mm.ii e R.R. n. 1/2008. Fondazione denominata "Fondazione Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli", con sede in Brindisi (BR). Nomina del Commissario Straordinario...... 39209

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 270
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 s.m.i e R.R. n. 1/2008. ASP "Istituto dell'Addolorata" con sede in Foggia. Nomina Commissario. 39211

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 271
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Donato Lagala. 39213

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 maggio 2025, n. 367
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. Rettifica 11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti...... 39216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 maggio 2025, n. 370
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione,

al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. Annullamento e riproposizione11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 39226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 marzo 2025, n. 127
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "4a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica 2025" proposto dalla Scuola di Alta Formazione E-TRAIN S.r.l.. 39236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 aprile 2025, n. 129
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del Dott. Arch. Christian CHINAIA. 39242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 aprile 2025, n. 134
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Dario Pio MANCINO. 39246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 aprile 2025, n. 141
[IDVIP: 9535] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 per il progetto "Nuovo collegamento stradale tra Vico del Gargano (SS 693) e Mattinata (SS 89)". Lotto 1 Stralcio 1 da Vico del Gargano fino alla Rotatoria di Peschici (dal km 0+000 al km 7+081); Lotto 1 Stralcio 2 dalla Rotatoria di Peschici fino alla rotatoria in località Risega (dal km 7+081 al km 9+835); Lotto 2 dalla rotatoria in località Risega fino alla rotatoria di Vieste (dal km 9+835 al km 18+635), con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e Valutazione di Incidenza Ambientale - Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 89 "Garganica". 39250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 aprile 2025, n. 142
[ID_VIP: 10400] Procedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Valutazione di Incidenza, di cui all' art. 5 del DPR 357/1997- Progetto "Metanodotto Matagiola - Masseria Manampola DN 1400 (56 bar") DP 75 bar"- Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. 39272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 12 maggio 2025, n. 168
PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Adozione Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". – RETTIFICA ALLEGATO A) approvato con A.D. n. 156/2025. 39303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 maggio 2025, n. 55
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Lequile. 39310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2025, n. 79
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione

di n. 6 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano" 39318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2025, n. 80
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 9 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Noicattaro (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano" 39335

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 13 maggio 2025, n. 54
L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 452 del 07/04/2025 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2025 per la concessione di contributi (Allegati A, B, C) e approvazione modulistica. 39355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 147
DGR 713/2021 - Progr. di Rete - Min. Salute NET-2018-12368077 "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as HTA Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV"- Liquidazione 2 Rata del co-finanziamento Regione Puglia. 39428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 188
Attività di medicina trasfusionale – liquidazione all'A.O.U. Policlinico di Bari spese attività istituzionali SRC. 39434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2025, n. 218
Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024. 39439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 aprile 2025, n. 234
Costituzione dei Gruppi di Lavoro regionali dedicati alle tematiche afferenti ai vigenti CCNL Sanità Pubblica del Comparto e della Dirigenza, e alla modifica del Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR". 39464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 aprile 2025, n. 238
Valutazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2022 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato. 39476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 239
Rete Ematologica Pugliese. Presa d' atto aggiornamento Coordinatore e Presidente di Garanzia. 39483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 240
Proroga della validità del parere di compatibilità rilasciato alla Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM ex art. 2 R.R. n. 14/2014 con D.D. n. 440 del 19.12.2022 per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica per Minori art. 2 del r.r. n. 14 del 18.07.2014 da denominarsi "PEGASO" ubicata in Nardò (LE) alla via Raho angolo Viale Europa – ASL LE 39487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 241
"Lifebrain Taranto S.r.l." – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche a seguito del trasferimento definitivo, all'interno del Comune di Taranto (TA), dalla sede di Via A. Berardi n. 75/A alla nuova sede sita in via Principe Amedeo n. 32, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 39493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 242
"SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC).
Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Sava (TA), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 8 posti letto, presso l'immobile sito nel Comune di Sava (TA) alla Via Padova n. 1 – Via Verona n. 8. Parere favorevole. 39501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2025, n. 244
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Francesca Negro e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024. 39507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 marzo 2025, n. 75
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)
Proponente: Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A. (P.IVA 09722790962) - con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Giuseppe Ripamonti 85 (ex "Eni New Energy S.p.A." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, 1) 39516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 aprile 2025, n. 83
Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 9.896,04 kWp, e relative opere e infrastrutture connesse nel Comune di Ascoli Satriano (FG) (aggiornamento progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi decisoria del 17/02/2025).
Società proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/ Cod. Fis. 11091860962. 39543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 aprile 2025, n. 98
Determinazione Dirigenziale n. 260 dell'11/11/2023 - Autorizzazione unica nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse, rilasciata a favore della BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P. Iva 02265520680.Presa d'atto della proroga del termine di inizio lavori, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. n. 21/2022 convertito con modifiche in L. n. 51/2022 e ss.mm.ii. 39574

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 1 aprile 2025, n. 128
ID_6840 PSR 2014-2022. M7/SM7.2.B - Intervento di Ammodernamento della Viabilità comunale secondaria esistente, relativo alla strada comunale rurale "PIANO SELVA E PIANO DELL'AIA". Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 39579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 aprile 2025, n. 133
ID VIA 863 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 – Impianto di produzione di compost di qualità mediante trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi – EDEN 94 s.r.l. - Istanza di modifica non sostanziale dell' autorizzazione integrata ambientale D.D. n. 200 del 31.05.2023.
Proponente: EDEN 94 S.r.l. 39590

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 aprile 2025, n. 135
IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Provvedimento di VIA..... 39616

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 137
ID 6850 – Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Porto Cesareo (LE) nell'ambito del Piano Italia 1Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia - Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 68/2025)..... 39654

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 138
ID 6911 – PNRR – Realizzazione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria San Francesco d'Assisi – Proponente: Comune di Santeramo in Colle - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 73/2025) 39665

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 139
ID 6912 – PNRR – Progetto per la costruzione di un nuovo edificio destinato ad Asilo Nido da 60 posti – Proponente: Comune di Massafra - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 78/2025)...... 39674

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 140
ID_6919. PSR 2014/2020 M 4/SM 4.1.B. "Espianto e reimpianto di 77 olivi, rinfittimento di mandorleti esistenti e realizzazione di un nuovo mandorleto in agro del Comune di Ruvo di Puglia". Proponente: Ditta Filomena Minafra. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.90/2025)...... 39682

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 143
[ID VIP 7408] - Parco agrovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 60,05 MW, integrato da un sistema di accumulo da 15 MW, da realizzare nel Comune di Deliceto (FG), località "Risega".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Rinnovabili Sud Tre S.r.l...... 39691

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 144
[ID VIP 9635] - Impianto agrovoltaico denominato "Fattoria Solare Fontana Rossa" da ubicare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Matine", di potenza DC pari a 25,889 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica (RTN) che interessano i comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: REN 183 S.r.l...... 39707

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 9 maggio 2025, n. 29
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRH 02 e intervento SRH 06. Approvazione Disposizioni attuative e procedurali comuni. 39722

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 12 maggio 2025, n. 30
DAdG n.22 del 03/04/2025 (BURP 29/2025) di approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS di cui all'Avviso relativo all'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca" approvato con DAdG n. 3 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) – Differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo 12 – "Termine di presentazione della Domanda di Sostegno". 39770

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014 - 2022 12 maggio 2025, n. 31
DAdG n.23 del 07/04/2025 (BURP 29/2025) recante << Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2025.>> – Approvazione di modifiche e termini per la presentazione delle DdS. 39777

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 13 maggio 2025, n. 32
DAdG n.6 del 12/02/2025 (BURP 15/2025) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS. 39816

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto provvedimento prot. n. 14907 del 7 maggio 2025
Nulla osta allo svincolo polizza. 39866

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto ordinanza del Dirigente Settore 5° 8 maggio 2025, n. 1
Procedura espropriativa afferente i lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile e delle relative pertinenze della S.P. n. 1 (ex n. 130) "Trani - Andria". Svincolo in favore della sig.ra Capogrosso Anna dell'importo complessivo pari ad euro 67.594,95 depositato presso il Servizio depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani, deposito nazionale n.1230503 (loc. 163508) e deposito nazionale n.1251222 (loc. 164040). 39868

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto provvedimento 31 gennaio 2025, n. 10
PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI (VAM) ANNUALITÀ 2024 39869

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 7 maggio 2025, n. 786
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW IN LOCALITA' "MASSERIA MONTEBIFERO" NONCHE' DELLE OPERE CONNESSE DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI TROIA (FG) 39873

COMUNE MASSAFRA
Estratto Decreto 29 aprile 2025, n. 1
Decreto di rettifica al Decreto definitivo n. 1 del 17/06/2004 di espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti ai "Lavori di costruzione della fognatura nera nel Comune di Massafra – progetto PUG 18/MA"...... 39874

COMUNE PULSANO
Deliberazione C.C. 22 aprile 2025, n. 14
DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO "P15" ALL'INTERNO DELL'AREA DI PROPRIETA' DEL SIG. VALERIO MASSARO - IDENTIFICATA IN CATASTO SUL FOGLIO DI MAPPA N. 11 PARTICELLA N. 190 _ VARIANTE APPROVAZIONE DEFINITIVA. 39875

COMUNE TRIGGIANO
Estratto provvedimento prot. n. 15929 del 7 maggio 2025
Nulla osta allo svincolo indennità depositata per esproprio di terreno sito in agro di Triggiano interessato dal Piano Urbanistico Esecutivo Comparto in Zona Servizi US1 – N.2 in Via Aldo Moro...... 39877

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 352 del 29 aprile 2025
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-. 39878

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 353 del 29 aprile 2025
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-...... 39883

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 357 del 29 aprile 2025
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-. 39888

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 358 del 29 aprile 2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-. 39893

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 359 del 29 aprile 2025
Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-. 39898

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 360 del 29 aprile 2025
Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-. 39902

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 16 aprile 2025, n. 9142
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO, A TITOLO DI SALDO, E DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA. LAVORI DI:
Regione Puglia D.G.R. n. 1429/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 b2. Interventi sui recapiti finali di impianti di depurazione. "Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone Maddalena e del collettore Pisciarella dall'abitato di Serracapriola al fiume Fortore". Agro di Serracapriola. Importo € 2.280.000,00. CUP: J92H1700023002 - CIG: 969646935A. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 152 dello 08/06/2023. 39907

CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione di 1,00 MW denominato "Grecale 2" in agro di Acquaviva delle Fonti (BA). 39911

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza 871,08 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Trani (BT) presso Strada Vicinale del Puro IV. 39948

GRUPPO VISCONTI ALEN S.R.L
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa al progetto installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9.964,80 KWdc e potenza in immissione richiesta di 7.500,00 KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi - TICA n. 347619695 località: "San Cireo", Comune di Troia (FG). 40041

VOLT 1 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata

ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 28/2011 per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" di potenza nominale pari a 6,970 MWp del tipo ad inseguimento solare, con strutture infisse nel terreno e relative opere di connessione, sito in agro nel Comune di Crispiano (TA)...... 40092

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Rende noto. Domanda di rinnovo della concessione per grande derivazione di acqua superficiale dal "Fiume Tara" nel territorio di Taranto...... 40137

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Rende noto. Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - del Piano di Lottizzazione del Comparto 2 del vigente PRG del Comune di Santeramo in Colle. – AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE VAS (art. 11- comma 3- lett b della L.R. n. 44/2012)- 40138

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 13 maggio 2025, n. 299
Bene immobile appartenente al demanio della Regione Puglia- Ramo Ferroviario, denominato "Casa Cantoniera in Gallipoli (LE) " censito al FG. 46 P.LLA 1105 SUB 1. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di offerte per la concessione migliorativa...... 40139

ARET PUGLIAPROMOZIONE- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2025, n. 222
POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025
CUP I59I23001370006...... 40261

ARET PUGLIAPROMOZIONE- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 maggio 2025, n. 227
POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025
CUP I59I23001370006...... 40278

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2025, n. 252
ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline. 40305

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2025, n. 253
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline. 40313

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) CON ESPERIENZA IN MATERIA DI APPALTI. 40320

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 maggio 2025, n. 102
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 UNITA' ANALISTA FUNZIONALE DA COLLOCARE NELLA DIVISIONE IT 40343

ASL BA
Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - disciplina Geriatria. 40362

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 40363

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico con specializzazione in Oncologia Medica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014- B93C22000770001-01). 40378

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 laureati in Biologia "ovvero" Scienze Biotecnologiche "ovvero" Farmacia "ovvero" discipline Economico-Giuridiche con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del

genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014-B93C22000770001-01)...... 40395

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato in favore di Dirigenti Medici della disciplina di Oncologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997...... 40411

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia, ai sensi del DPR n. 483/1997. 40422

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria, ai sensi del DPR n. 483/1997...... 40435

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Genetica Medica, ai sensi del DPR n. 483/1997. 40448

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di IBD (Inflammatory Bowel Disease)...... 40462

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 14 maggio 2025, n. 3
"Modifica Regolamento Regionale 14/2009 (PET) - art. 4 – terzo capoverso (Definizione del fabbisogno) e modifica del Regolamento n. 8/2024)".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";

VISTO l'art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia" così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 559 del 29/04/2025 di approvazione del Regolamento;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art.1
Modifica art. 4 del R.R. n. 14/2009

1. Il terzo capoverso dell'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 14 è così modificato:
"*Tenuto conto di tali esigenze, il fabbisogno regionale di prestazioni "PET" per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale è stabilito come segue:*

a) *n. 1 (una) PET da attribuire/installare presso le strutture ospedaliere pubbliche e private in cui è previsto il Servizio di Medicina Nucleare come da programmazione ospedaliera regionale vigente, purché in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina nucleare o per la quale sia richiesta e ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione e successivamente l'autorizzazione all'esercizio;*
b) *n.2 (due) PET da attribuire/installare presso gli IRCCS Pubblici o privati accreditati, in cui è previsto il Servizio di Medicina Nucleare e qualora il carattere scientifico sia stato riconosciuto dal Ministero della Salute nella disciplina "oncologia". L'istallazione della seconda PET è consentita qualora nell'anno precedente alla data di presentazione dell'istanza, risulti un numero di prestazioni superiori a n. 1.000/anno*".

Art. 2
Modifica RR. n. 8/2024

2. A parziale modifica del Regolamento regionale n. 8/2024, nell'Allegato 1 Tabella 1 – "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 7/2025" tra i "servizi senza posti letto" è istituito, presso l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, il Servizio di Medicina nucleare.

Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti

dell'art. 53 comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 14 maggio 2025 **EMILIANO**

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 269

Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e ss.mm.ii e R.R. n. 1/2008. Fondazione denominata "Fondazione Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli", con sede in Brindisi (BR). Nomina del Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e ss.mm.ii "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.AA.BB.) pugliesi;

PREMESSO che:

- con testamento olografo pubblicato con atto del Notaio Eugenio Travaglini in data 19 settembre 1962, il Gr. Uff. Serafino Giannelli costituiva in Brindisi dal l'IPAB "Fondazione Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli";
- con Atto Dirigenziale n. 883 del 18.11.2008 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia accoglieva l'istanza di trasformazione dell'IPAB in persona giuridica di diritto privato, quale Fondazione di partecipazione, approvando contestualmente l'atto costitutivo ed il nuovo Statuto della Fondazione denominata "Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli" con sede in Brindisi e disponeva conseguentemente la sua cancellazione dall'elenco delle II.PP.AA.BB.;
- con Atto Dirigenziale n. 984 del 10.09.2012 la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità concedeva il nulla osta al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della suddetta Fondazione mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ex D.P.R. n. 361/2000;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 5 dello statuto della Fondazione di cui trattasi, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, compreso il Presidente, così nominati:
    - 1 (uno) componente nominato dalla Regione;
    - 1 (uno) componente nominato dall'Asl BR/1;
    - 1 (uno) componente nominato dal Comune di Brindisi;
    - 1 (uno) componente nominato da altro soggetto pubblico che conferisca congrua partecipazione;
    - 3 (tre) componenti nominati da soggetti privati che conferiscano, ciascuno, nel patrimonio un apporto non inferiore ad euro 500.000,00.
- ai sensi del medesimo articolo dello Statuto, il Presidente ed i Consiglieri durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili;

DATO ATTO che:

- in forza all'art. 5 dello Statuto della Fondazione, il Dott. Salvatore Brigante, nominato Commissario Straordinario dell'Ente in virtù di D.G.R. n. 974 del 12.07.2006, assumeva la carica di Presidente della Fondazione;
- con nota del 21/11/2013, assunta al protocollo regionale al n. 10548 del 06.12.2013, il Dott. Salvatore Brigante rassegnava irrevocabilmente le proprie dimissioni;
- con D.G.R. n. 2218 del 28.12.2016, la Giunta Regionale deliberava unanimemente di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Antonio Nozzi, residente in Brindisi;
- il Consiglio di Amministrazione non si è mai costituito;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017 "Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza" Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato.

RILEVATO che, il ritardo nella ricostituzione del C.d.A. della Fondazione potrebbe arrecare grave pregiudizio alla Fondazione stessa.

RITENUTO, in virtù delle funzioni attribuite alla Regione, in qualità di Autorità governativa, dall'art. 12 del Regolamento Regionale n. 1/2008 e dall'art. 25 del Codice civile, di procedere alla nomina di un Commissario per la temporanea gestione dell'Ente, ricorrendo i presupposti previsti dalle richiamate disposizioni, al fine di garantire il perseguimento degli scopi statutari, nonché scongiurare un depauperamento patrimoniale;

DECRETA

1) di nominare il Sig. Maurizio PESARI, quale Commissario della Fondazione "Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli" con sede in Brindisi, per la temporanea gestione della Fondazione;
2) di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla L.R. n. 15/2004 ed al D.Lgs. n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
3) il Commissariamento, stante la natura temporanea ed eccezionale, ha la durata massima di sei mesi, salvo che si concluda prima il procedimento per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con le designazioni ad opera dei soggetti preposti, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto;
4) il presente Decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5) avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6) Il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e Asp è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
7) il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Bari, lì 13 maggio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 270

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 s.m.i e R.R. n. 1/2008. ASP "Istituto dell'Addolorata" con sede in Foggia. Nomina Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e s.m.i *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 109 dell'8 febbraio 2013, a mente della quale si accertavano i requisiti per la trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (Asp) dell'IPAB "Istituto dell'Addolorata" con sede in Foggia approvandone, al contempo, lo Statuto.

DATO ATTO che l'Asp "Istituto dell'Addolorata" veniva commissariata con D.P.G.R. Puglia n. 380 del 28/06/2017 prorogato con D.P.G.R. Puglia n. 163 del 19/03/2018, con D.P.G.R. n. 638 del 25/10/2018 prorogato con D.P.G.R. Puglia n. 364 del 7/06/2019 e, da ultimo, con Decreto n. 289 del 03/09/2021, provvedendosi alla nomina dell'Avv. Patrizia Carolina Lusi quale Commissario dell'Asp.

ASSUNTA in atti la relazione dell'Avv. Patrizia Lusi, prot. n. 4309 del 19/04/2022, dalla quale si evince che le criticità gestionali dell'Azienda necessitano di ulteriore tempo per il pieno risanamento della stessa.

PRESO ATTO CHE con nota pec del 17/04/2023, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 4063 del 17/04/2023, il Commissario rappresentava la volontà di interrompere l'incarico stante, altresì, il perdurare dello stato di proroga conferito ai sensi dell'art. 23, comma 4, della L.R. n. 15/2004.

RITENUTO pertanto che le criticità gestionali dell'Azienda necessitano di ulteriore tempo per il pieno risanamento della stessa e non essendo ancora possibile la ricostituzione dell'organo collegiale, occorre provvedere alla nomina di un nuovo Commissario Straordinario che, a mente dell'art. 23 della L.R. n. 15/2004, garantisca il compimento dei necessari atti indifferibili ed urgenti;

DECRETA

1. di nominare la dott.ssa Gabriella GRILLI, quale Commissaria dell'ASP "Istituto Dell'Addolorata" con sede in Foggia, per la provvisoria gestione dell'Ente;
2. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla L.R. n. 15/2004 ed al D.Lgs. n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
3. All'atto dell'insediamento il Commissario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ed alla L.R. n.15/2004 e ss.mm.ii.;
4. Il commissariamento avrà durata temporanea e comunque non superiore a sei mesi in conformità di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, della richiamata L.R. n. 15/2004 e s.m.i. ed esso potrà essere prorogato per una sola volta;
5. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul B.U.R.P in versione integrale;
6. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica;

7. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 13 maggio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 271

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Donato Lagala.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A – Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 12/3/2025 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di "Senior Executive Officer" del dott. Donato Lagala nato a *omissis* il *omissis*, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. 138091/2025 del 17 Marzo 2025.
A seguito dell'istruttoria, è emerso che il dott. Donato Lagala:

- Dal 15 Agosto 2019 al 29 Ottobre 2021 è stato impiegato a tempo pieno ed in qualità di "Senior Executive Officer" presso Animal & Plant Health Agency di Shrewsbury (Regno Unito), giusta certificazione rilasciata dalla dott.ssa Jessica Gill - SSCL HR Operations - Animal & Plant Health Agency, vistata per conferma dal Consolato d'Italia a Manchester in data 22/4/2025.

Pertanto, in base alle attestazioni rilasciate:

- Dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 13/9/2019, Animal & Plant Health Agency *"è un'Agenzia pubblica appartenente al Ministero dell'Agricoltura britannico (Department for Enviroment, Food and Rural Affairs – DEFRA)".*

Al fine di poter consentire alla scrivente Sezione di predisporre il Decreto del Presidente della Giunta Regionale inerente il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, con pec del 10/4/2025 prot. 0190882 il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR, ha invitato il dott. Lagala a *"voler integrare l'istanza trasmettendo copia della attestazione di servizio, vistata dal Consolato, nella quale è esplicitata la qualifica equiparabile a quella prevista nell'ordinamento italiano, svolta nel sopracitato periodo".*

Con pec del 23/4/2025, acquisita con prot. 211933 del 23/4/2025, a firma della dott.ssa Jessica Gill - SSCL HR Operations - Animal & Plant Health Agency, vistata per conferma dal Consolato d'Italia a Manchester in data 22/4/2025, si precisa che la posizione ricoperta dal dott. Lagala è quella di Senior Executive Officer/ Ispettore Veterinario Senior.

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Lagala Donato al servizio di ruolo prestato in qualità di Ispettore Veterinario Senior e, comunque, in coerenza con le qualifiche previste nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

D E C R E T A

Art. 1 – E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Donato Lagala:

- Dal 15 Agosto 2019 al 29 Ottobre 2021 presso Animal & Plant Health Agency di Shrewsbury (Regno Unito), giusta certificazione rilasciata dalla dott.ssa Jessica Gill - SSCL HR Operations - Animal & Plant Health Agency, vistata per conferma dal Consolato d'Italia a Manchester in data 22/4/2025, all'incarico di Ispettore Veterinario Senior e, comunque, in coerenza con le qualifiche previste nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei

titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, lì 13 maggio 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 maggio 2025, n. 367

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. Rettifica 11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.309 del 17/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 21/05/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).
VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).
VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS, e successiva rettifica n. 00303 del 10/04/2025, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (euro *centodiciasettemila settecentoquindici/62*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 2.698.727,63 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 4.523.296,41.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 81.972,30 (ottantunomila novecentosettantadue/30)**;**
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista "**ALLEGRO GIOVANNI**" e ultimo "**D'ALESSIO ANTONIA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;

- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà trasmettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 81.972,30 (ottantunomila novecentosettantadue/30)**;**
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista "**ALLEGRO GIOVANNI**" e ultimo "**D'ALESSIO ANTONIA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;

- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_11° CONCESSIONE.pdf - d2e3ef8183fb5245666c084281fe274dd3a77d6c9ae87f640b323104c177a2c4
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 11° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**ALLEGRO GIOVANNI**	24250116167	B37B25000150007	46.977,48 €	**23.488,74 €**
2	**ARCONZO PASQUA**	24250115243	B67B25000140007	59.715,40 €	**29.857,70 €**
3	**D'ALESSIO ANTONIA**	24250121746	B67B25000150007	57.251,72 €	**28.625,86 €**
				Importo totale concesso	**81.972,30 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 maggio 2025, n. 370

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. Annullamento e riproposizione11° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.309 del 17/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 21/05/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario

regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di

concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).
VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).
VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS, e successiva rettifica n. 00303 del 10/04/2025, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (euro *centodiciasettemila settecentoquindici/62*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 2.698.727,63 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 4.523.296,41.
VISTA la determinazione dirigenziale n. 00367 del 07/05/2025 di approvazione dell'11^ elenco di concessione del sostegno.
CONSIDERATO che per mero errore materiale nell'oggetto del Provvedimento n. 00367 del 07/05/2025 è riportato "Rettifica 11^ Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti." e pertanto sussiste un'incongruenza tra oggetto della determinazione e determinato.
RITENUTO necessario annullare e riproporre il Provvedimento in argomento. Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di annullare** la Determinazione Dirigenziale n. 00367 del 07/05/202.
- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 81.972,30 (ottantunomila novecentosettantadue/30)**;**

- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista "**ALLEGRO GIOVANNI**" e ultimo "**D'ALESSIO ANTONIA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione

del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 00367 del 07/05/202.
Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 81.972,30 (ottantunomila novecentosettantadue/30)**;**
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista "**ALLEGRO GIOVANNI**" e ultimo "**D'ALESSIO ANTONIA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è

tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_11° CONCESSIONE.pdf - d2e3ef8183fb5245666c084281fe274dd3a77d6c9ae87f640b323104c177a2c4
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 11° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**ALLEGRO GIOVANNI**	24250116167	B37B25000150007	46.977,48 €	**23.488,74 €**
2	**ARCONZO PASQUA**	24250115243	B67B25000140007	59.715,40 €	**29.857,70 €**
3	**D'ALESSIO ANTONIA**	24250121746	B67B25000150007	57.251,72 €	**28.625,86 €**
				Importo totale concesso	**81.972,30 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 marzo 2025, n. 127

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "4a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica 2025" proposto dalla Scuola di Alta Formazione E-TRAIN S.r.l..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti, denominate "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
- le determinazioni assunte dal TTNC durante la seduta del 25.06.2024 (rif. verbale del 25.06.2024 trasmesso dal MASE con nota prot. n. 119865 del 28.06.2024), in merito ai corsi abilitanti, effettuati da unico proponente e riconosciuti da Regioni diverse, che per la parte in FAD si svolgono contemporaneamente con lo stesso programma e docenti;
- le determinazioni assunte dal TTNC durante la seduta del 23.01.2025 (rif. verbale del 23.01.2025 trasmesso dal MASE con nota prot. n.22947 del 07.02.2025), in merito al quesito posto dalla struttura regionale competente con nota prot. n. 0193243 del 23-10-2024 riguardante l'organizzazione e la gestione degli esami finali.

TENUTO CONTO CHE:

- l'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017 definisce i requisiti dello schema di corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica ed individua i soggetti che possono erogare i richiamati corsi in *"…….università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell'Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore"*;
- l'Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. n. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione, ove necessario, del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

CONSIDERATO CHE:

- con n.2 PEC trasmesse in data 03.03.2025 (acquisite dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0110961/2025 e n. 0110977/2025 del 03.03.2025) e successive n.2 integrazioni PEC del 13.03.2025 e del 20.03.2025 (acquisite rispettivamente ai prott. n. 0133542/2025 del 13.03.2025 e n. 0147612/2025 del 21.03.2025), il legale rappresentante della Società E- TRAIN s.r.l. con sede in Loreto (AN) alla via Solari,27, ha chiesto il riconoscimento, da parte della struttura regionale competente, di un corso di abilitazione professionale per Tecnici Competenti in Acustica (di seguito TCA) denominato "*4a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica 2025"*, allegando la seguente documentazione:
    - Istanza riconoscimento conformità e validità corso TCA_BARI_2025;
    - Progetto del corso di abilitazione per TCA di 180 ore (periodo di previsto svolgimento dal 10.04.2025 al 14.11.2025);
    - Prospetto moduli di esercitazione pratica previsti (64 ore);
    - CV dei docenti e del responsabile didattico del corso;
    - Descrizione delle peculiarità organizzative del corso;
    - Dichiarazione di sovrapponibilità con la 3a edizione di analogo corso;

- Dichiarazione idoneità igienico-sanitaria della sede prevista per il corso, sottoscritta dal R.S.P.P.;
- Dichiarazione del CNI attestante la condizione di Provider per la formazione continua;
- Rinnovo dell'accreditamento della Società proponente quale Provider 2023 presso il CNI.

- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante e Direttore del corso ha reso, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni:
  - il percorso formativo è rivolto a tutte le figure professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 42/2017 e smi.;
  - il corso è suddiviso in 14 moduli per una durata complessiva di n. 180 ore, delle quali n. 116 ore di lezione frontale teorica e n. 64 ore di esercitazione pratica;
  - le sole lezioni teoriche saranno erogate al 50% in modalità diretta- videoconferenza (FaD) tramite piattaforma Go To Meeting, in linea con quanto previsto dal documento denominato "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022*". Le restanti ore teoriche e le esercitazioni pratiche si terranno esclusivamente in presenza, presso i locali di Bari Hub in via Mons. Jolando Nuzzi,5 a Bari;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 36 con la previsione di un docente TCA ogni 6 discenti;
  - il corpo docente sarà composto da esperti professionisti di comprovata esperienza, iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica (salvo il caso in cui la figura del TCA non sia una prerogativa) e operanti nei diversi settori dell'acustica e delle discipline affini;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo modulo.

RITENUTO CHE:

- non è necessario acquisire, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017, apposito parere del TTNC, in quanto è possibile utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapponibilità con cui il Direttore del corso attesta che la 4a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 3a edizione dello stesso corso e, pertanto, considerare valido il precedente parere reso dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento e comunicato dal Ministero per la Transizione Ecologica –Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con nota prot. 0106506 del 04.10.2021, riferito alla prima edizione dell'analogo corso;
- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società E-Train srl soddisfa i requisiti di cui all'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017, di seguito elencati:
  - *punto 1* - la Società E-TRAIN s.r.l. risulta soggetto abilitato ad organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, giusta attestazione del C.N.I. prot. U-ss/7852/2023 del 16.06.2023;
  - *punto 2* - il corso si concluderà con un esame, ai fini del rilascio di un'attestazione finale di profitto, tenuto da una commissione costituita da due membri esperti scelti tra i docenti del corso e da un membro indicato dalla struttura regionale competente;
  - *punto 5, lettera a)* - la durata del corso non è inferiore a 180 ore, di cui 64 di esercitazioni pratiche;
  - *punto 5, lettera b)* - i contenuti minimi proposti nel corso di formazione per tecnici competenti in acustica corrispondono a quelli indicati nella specifica tabella presente al successivo punto 6 del citato Allegato 2.
- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società E-Train srl soddisfa i requisiti previsti dal documento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022".*

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017.

Di utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapponibilità (ai sensi del par. 1.2 del documento intitolato "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022")* con cui il Direttore del corso attesta che la "*4a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica 2025*" è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 3a edizione dello stesso corso, evitando in tal modo l'acquisizione, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017, di nuovo parere del TTNC.

Di riconoscere la conformità e validità della *"4ª edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica 2025"*, di cui all'Allegato 1, punto 3 e all'Allegato 2, Parte B, del D.Lgs 17 febbraio 2017, n. 42, proposto dalla Società E- TRAIN s.r.l.

Di dare atto che la Società E-TRAIN s.r.l .dovrà verificare e garantire il possesso, da parte degli aspiranti tecnici acustici che intendono successivamente iscriversi all'ENTECA, dei requisiti di accesso previsti dall'art.22, c.1 del D.Lgs. n.42/2017 e smi.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà trasmettere, prima dell'inizio delle attività formative, il calendario aggiornato delle attività didattiche e l'elenco definitivo dei partecipanti.

Di stabilire che, nel caso in cui la Società E-Train srl effettui lezioni teoriche in FaD in contemporanea con corsi analoghi erogati dalla stessa in altre regioni, dovrà essere rispettato il numero massimo complessivo di 36 discenti stabilito dalla normativa vigente, così come ribadito dal TTNC con nota prot. 105920 del 07.06.2024 trasmessa dal MASE in allegato al verbale del 25.06.2024 del richimato TTNC.

Di stabilire che, in coerenza con il principio di unità inscindibile tra corso e relativo esame sancito dal TTNC nel verbale della seduta del 23.01.2025:

- le prove d'esame finale devono essere tenute entro e non oltre 30 giorni dal termine delle attività didattiche del corso, salvo validi e comprovati motivi che saranno valutati dalla struttura regionale competente;
- la eventuale sessione di esame supplementare riservata ai candidati che non hanno superato una delle prove della sessione precedente, deve essere tenuta entro e non oltre 30 giorni dalla prima sessione, salvo validi e comprovati motivi che saranno valutati dalla struttura regionale competente.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà formalizzare l'avvio dell'esame finale trasmettendo una comunicazione, alla struttura regionale competente, in cui dovranno essere indicati i n. 2 componenti interni della Commissione d'esame e richiesta la disponibilità del componente esterno regionale per le date d'esame proposte. A detta comunicazione dovrà essere altresì allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la conformità dell'attività formativa svolta al progetto formativo autorizzato, sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi. dal Direttore del corso e comprensiva dell'elenco identificativo dei corsisti ammessi all'esame finale;
- registri didattici delle presenze relative alle lezioni frontali teoriche (in aula e FaD) e alle esercitazioni pratiche (in laboratorio);
- programma didattico definitivo del corso svolto.

Di stabilire che, così come asserito dal TTNC nel verbale del 23.01.2025:

- l'organizzazione e la gestione degli esami finali ricade nell'alveo dei rapporti tra privati, cioè tra l'Ente erogatore del corso ed il discente, fermi restando gli indirizzi nazionali del Tavolo già menzionati;
- non è possibile accettare richieste di svolgimento dell'esame finale da parte di soggetti che hanno frequentato un corso di formazione presso altro ente erogatore.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà fornire, entro 15 giorni dall'espletamento dell'esame finale del corso:

- la dichiarazione, nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuto superamento dell'esame finale da parte dei corsisti;
- copia degli attestati di frequenza/superamento della prova finale rilasciati al termine del corso ai tecnici competenti, sui quali sia riportata la data di superamento della prova stessa e quella di emissione dell'attestato (per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese, per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento della qualifica professionale e conseguente inserimento nel sito web ENTECA);
- gli esiti della rilevazione di gradimento finale del corso;
- copia della documentazione che attesti il regolare svolgimento del corso e dell'esame finale (registri presenze, verbali delle sedute della Commissione esaminatrice, eventuale documentazione giustificativa per i candidati assenti alle prove d'esame etc.).

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di abilitazione in oggetto, che l'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale dovrà essere indirizzata alla rispettiva regione di residenza.

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017 e smi.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web di ISPRA, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notificare il presente provvedimento alla Società E-TRAIN srl all'indirizzo PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e ad ISPRA;

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 aprile 2025, n. 129

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del Dott. Arch. Christian CHINAIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo

2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 24.03.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0153423/2025 del 25.03.2025), il Dott. Arch. Christian Chinaia, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Quinquennale in Architettura*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari e riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 232 del 25.09.2019. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 232 del 25.09.2019 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: CHINAIA
NOME: CHRISTIAN
TITOLO DI STUDIO: LAUREA QUINQUENNALE IN ARCHITETTURA
ID ISTANZA: 0153423/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 aprile 2025, n. 134

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Dario Pio MANCINO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo

2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 27.03.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0159469/2025 del 27.03.2025), l'Ing. Dario Pio Mancino, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza*", conseguito presso l'Università Telematica Pegaso, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari e riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 12 del 21.01.2021. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 12 del 21.01.2021 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: MANCINO
NOME: DARIO PIO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
ID ISTANZA: 0159469/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 aprile 2025, n. 141

[IDVIP: 9535] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 per il progetto "Nuovo collegamento stradale tra Vico del Gargano (SS 693) e Mattinata (SS 89)". Lotto 1 Stralcio 1 da Vico del Gargano fino alla Rotatoria di Peschici (dal km 0+000 al km 7+081); Lotto 1 Stralcio 2 dalla Rotatoria di Peschici fino alla rotatoria in località Risega (dal km 7+081 al km 9+835); Lotto 2 dalla rotatoria in località Risega fino alla rotatoria di Vieste (dal km 9+835 al km 18+635), con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e Valutazione di Incidenza Ambientale - Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 89 "Garganica".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:
Con nota prot. n. 36666 del 13.03.2023, acquisita al prot. n. 13931 del 31.08.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 e la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
L'intervento proposto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 "*Progetti di infrastrutture*" lettera c) denominata "*strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*" e prevede la realizzazione della viabilità di connessione tra Vico del Gargano e Vieste, di seguito denominata "Garganica", estesa per 19 km complessivi. L'intervento rientra nelle opere infrastrutturali per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32 del 18/04/2019, convertito con legge n. 55 del 14/06/2019, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con D.P.C.M. del 16/04/2021. A tal proposito si rappresenta, altresì che il comma 2 del richiamato articolo 4 del D.L. 32/2019 prevede che *"[…] l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari Straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati […]*".
Il progetto di cui trattasi inoltre è soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade all'interno delle seguenti aree:
"Parco Nazionale del Gargano" – EUAP 0005;
"Pineta Marzini" - ZSC IT19110016;
"Foresta Umbra" - ZSC IT9110004;
"Promontorio del Gargano" - ZPS IT19110039.
I suddetti siti della Rete Natura 2000 ricadono all'interno dell'area naturale protetta nazionale denominata Parco Nazionale del Gargano e in area IBA (Important Bird Areas) 203 "*Promontorio del Gargano e zone umide della Capitanata*". Pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.
Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. il MASE precisava che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del medesimo Ministero, decorreva il termine previsto dalla normativa entro il quale chiunque abbia interesse può presentare all'autorità competente le proprie osservazioni. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;

con nota prot. n. 14034 dell'01.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni, gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti contributi;

- con nota prot. n. 12285 del 21.09.2023, acquisita al protocollo n. 16120 del 25.09.2023, il Comune di Peschici – II Settore Tecnico – esprimeva parere favorevole per le opere in oggetto;
- con nota prot. n. 124280 dell'11.03.2024, acquisita al protocollo n. 25580 del 15.03.2024, la Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità esprimeva *[...] In linea di massima gli indirizzi espressi dal Piano* (Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti) *risultano rispettati. L'asse del progetto è in variante da Vico del Gargano a Peschici e da Peschici a Vieste; e la categoria stradale adottata è del tipo "C1 – Strada extraurbana secondaria". Più nel dettaglio, i due itinerari, di piano e di progetto, sono tra loro sovrapponibili, ciò anche in funzione del recepimento dell'avanzamento progettuale dell'opera tra la fase di adozione ed approvazione del PA 21-30 del PRT. Per le considerazioni riferite alla strada denominata "Via Parelli" (di collegamento tra la SP 528 e la Contrada Calenella) e per le valutazioni in materia di Mobilità ciclistica, si conferma quanto già espressamente riportato nell'allegato parere prot. 841/2023.Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che il Piano Attuativo tratta di previsioni strategiche e non di dettaglio e fermo restando il rispetto delle considerazioni e valutazioni espresse, la proposta progettuale può ritenersi coerente con la pianificazione infrastrutturale stradale regionale. [...];*
- con nota prot. n. 142217 del 20.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava la necessità di acquisire le integrazioni progettuali di cui al parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali prot. n. 72515 del 09.02.2024, utili al proseguo della propria attività istruttoria. Nel merito si chiedevano le seguenti integrazioni: *[...] Sia prodotta un'analisi dettagliata delle reali interferenze tra le opere in progetto (comprensive delle opere di cantiere) e le seguenti matrici ambientali: a) boschi (è necessario fare riferimento a strati informativi di maggior dettaglio rispetto al Corine Land Cover, come ad esempio la carta di uso del suolo della Regione Puglia o i boschi del PPTR; b) habitat in direttiva 92/43/CEE utilizzando le perimetrazioni di cui alla DGR 2442/2018. Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, trasmettendo: Un chiarimento in merito all'esito della significatività delle incidenza nell'ambito della procedura di VIncA e alla coerenza formale con quanto previsto dal DPR 357/1997, come modificato dal 120/2003, e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 GU n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) "in caso di incidenza significativa su specie ed habitat prioritarie di interesse comunitario la realizzazione di un intervento, DPR 120/2001 art. 6 co. 10, può essere autorizzata soltanto con riferimento ad esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o ad esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico*";
- successivamente, con nota prot. n. 14041 del 04.10.2024, acquisita al prot. n. 487043 – il MASE – Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS -, trasmetteva una richiesta di integrazioni concernente, in particolare, l'analisi delle alternative, la coerenza con la pianificazione e con i vincoli, le componenti ambientali aria e clima, suolo, territorio e patrimonio agroalimentare, acque superficiali, rumore, paesaggio, popolazione e salute umana, biodiversità e opere a verde. Venivano inoltre richiesti chiarimenti sul piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, sulla valutazione di incidenza nonché di fornire riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 142217/2024 della Regione Puglia, esplicitata in narrativa;
- con nota prot. 18563 del 03.02.2025, acquisita al prot. n. 59533 del 04.02.2025, il MASE comunicava il

deposito della documentazione integrativa richiesta dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS - con nota prot. n.14041/2024 e di documentazione integrativa volontaria. Pertanto, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla data di pubblicazione della suddetta documentazione sul sito web del MASE decorreva il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare le proprie osservazioni in relazione alle sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

- la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere espresso nella seduta del 27.02.2025, acquisito al prot. n. 106329 del 27.02.2025, cui si rimanda e allegato (1) alla presente determinazione quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente e consultabili sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che:

*[...]***Valutazione *di Incidenza***
… non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *le opere in progetto, anche se provvisorie, non dovranno intercettare l'habitat prioritario 6220*;*
- *in sede di progettazione esecutiva il proponente, nei tratti a maggiore naturalità e comunque in tutti i tratti che interessano siti Natura 2000 e/o aree protette dovrà prevedere l'utilizzo di:*

1. *dissuasori ottici riflettenti che agiscono sul comportamento degli animali al fine di evitare l'attraversamento della strada da parte della fauna selvatica nei momenti di maggiore rischio;*
2. *barriere di involo in corrispondenza di ponti e viadotti o di altre tipologie morfologiche o in corrispondenza di particolari peculiarità ambientali che potrebbero indurre gli animali a volare radente la strada e a collidere con i veicoli;*
3. *sottopassi faunistici appositamente progettati per mammiferi, anfibi e rettili secondo quanto stabilito da Ciabò S., Fabrizio M., Ricci S., Mertens A. (2015). Manuale per la mitigazione dell'impatto delle infrastrutture viarie sulla biodiversità. Az. E1 - Progetto LIFE11 BIO/IT/000072-LIFE STRADE. Regione Umbria... [...]*

[...] ***Terre e rocce da scavo***
…a valle del bilancio delle materie risulta in definitiva che:

- *Parte delle materie scavate saranno riutilizzate come sottoprodotto per coprire interamente i fabbisogni di progetto;*
- *Parte delle materie scavate in esubero dovranno essere conferite presso siti esterni autorizzati.*

Pertanto, sulla base del bilancio materie risulta la necessità di conferire all'esterno circa 1'011'800 mc di terre e rocce da scavo in esubero.
Vengono verificate le disponibilità delle cave più vicine per il conferimento e il deposito del sottoprodotto e di quelle per la fornitura del conglomerato bituminoso. [...]

*[...]***Valutazione di Impatto Ambientale**
…gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno dell'area di cantiere e in particolare lungo i percorsi sterrati;*
- *Lavaggio delle ruote (e se necessario della carrozzeria) dei mezzi in uscita dal cantiere;*

- *Lavaggio della viabilità ordinaria, ad esempio con moto spazzatrici, nell'intorno dell'uscita dal cantiere;*
- *Utilizzo di cassoni chiusi (coperti con appositi teli resistenti e impermeabili o comunque dotati di dispositivi di contenimento delle polveri) per i mezzi che movimentano terra o materiale polverulento;*
- *Sospensione delle operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti nelle giornate di ventosità intensa;*
- *Posizionamento di barriere antipolvere mobili nelle aree di cantiere prossime a potenziali ricettori;*
- *Schermatura eventuale degli impianti che generano emissioni polverulente;*
- *Divieto di combustione: rammentando che il divieto assoluto, disposto dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06), di combustioni all'aperto di materiale a servizio del cantiere si configura come smaltimento illecito di rifiuti. Il deposito dei materiali dovrà interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante. I materiali di risulta provenienti dagli scavi e non riutilizzati nel cantiere dovranno essere smaltiti presso i siti autorizzati;*
- *Dovrà essere prevista un'area, interna al cantiere, destinata allo stoccaggio e differenziazione dei rifiuti i quali dovranno essere smaltiti e/o recuperati presso ditte autorizzate in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia;*
- *Tutte le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite in modo da non creare ostacoli al traffico locale e non precludere l'esercizio delle attività agricole nei fondi confinanti;*
- *Per limitare il rischio di rilascio carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi dovrà essere frequentemente assicurato un adeguato controllo dei mezzi operativi. [...]*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- all'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 9535 in epigrafe;
- il parere definitivo n. 106341 del 27.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7), e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate nel parere prot. n. 106341 del 27.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- **di prendere atto** delle considerazioni sul Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, riportate nel parere prot. n. 106341 del 27.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- **di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale,** nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. n. 106341 del 27.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali e dei contributi istruttori pervenuti, per il Progetto Nuovo collegamento stradale tra Vico del Gargano (SS 693) e Mattinata (SS 89)". Lotto 1 Stralcio 1 da Vico del Gargano fino alla Rotatoria di Peschici (dal km 0+000 al km 7+081); Lotto 1 Stralcio 2 dalla Rotatoria di Peschici fino alla rotatoria in località Risega (dal km 7+081 al km 9+835); Lotto 2 dalla rotatoria in località Risega fino alla rotatoria di Vieste (dal km 9+835 al km 18+635), proposto dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 89 "Garganica".

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato Pareri:

1. Parere della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali. prot. n. 1106329 del 27.02.2025.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V -;
- Commissione Tecnica VIA-VAS;
- Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 89 "Garganica;
- Comune di Peschici – II Settore Tecnico - .

REGIONE PUGLIA

- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;
- Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIP 9535 parere ctvia prot_n_0106329_2025.pdf - 7d95856747e34e37bbcdedae5ed40d29e8cc189b06316677a7497d7455cceba4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 27/02/2025 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0106329/2025 del 27/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Matrica

Procedimento:	**ID VIA 9535:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	*Nuovo collegamento stradale tra Vico del Gargano (SS 693) e Mattinata (SS 89). Lotto 1 Stralcio 1 da Vico del Gargano fino alla Rotatoria di Peschici (dal km 0+000 al km 7+081); Lotto 1 Stralcio 2 dalla Rotatoria di Peschici fino alla rotatoria in località Risega (dal km 7+081 al km 9+835); Lotto 2 dalla rotatoria in località Risega fino alla rotatoria di Vieste (dal km 9+835 al km 18+635); con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017.*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	ANAS S.p.A.

Elenco elaborati esaminati.

Documentazione pubblicata sul Portale MASE al seguente indirizzo:

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9629

In particolare, sono stati esaminati i seguenti elaborati pubblicati il 13/03/2023:

T00-EG00-GEN-RE01-A Documento di fattibilità delle alternative progettuali - Relazione illustrativa
T00-EG00-GEN-RE02-D Relazione illustrativa e tecnica
T00-EG00-GEN-RE03-B Studio di traffico e Analisi costi-benefici
T00-EG00-GEN-RE05-A Analisi di rischio comparativa
T00-GE00-GEO-RE03-C Relazione geologica
T00-GE01-GEO-RE01-C Relazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo
T00-ID00-IDR-RE01-B Relazione di inquadramento idrologico e idraulico
T00-PS01-TRA-RE02-A Relazione tecnica di tracciato
T00-CA00-CAN-CR01-A Cronoprogramma dei lavori
T00-IA03-AMB-RE01-B Opere a Verde Relazione tecnica
T00-IA07-AMB-RE01-B Studio acustico
T00-IA11-AMB-RE01-B Relazione Paesaggistica e Studio di Inserimento Paesaggistico
T00-IA12-AMB-RE01-B Relazione d'incidenza
T00-MO00-MOA-RE01-B Relazione Piano di Monitoraggio Ambientale

REGIONE PUGLIA

T00-EG01-CMS-ET01-A Documento di fattibilità delle alternative progettuali - Stima sommaria delle diverse composizioni per tratte

Documenti esaminati oggetto dell'integrazione del 04/02/2025:

T00-EG06-GEN-RE01-A Riscontro richiesta di integrazioni CTVA (Prot. MASE 0180706 del 04/10/2024)
T00-EG06-GEN-RE02-A Riscontro Osservazioni pervenute ALTURA, LIPU Puglia, WWF OA Foggia (Prot. MASE 0058902 del 13/04/2023)
T00-GE01-GEO-RE01-F Relazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo
T00-GE01-GEO-RE02-C Report indagini ambientali
T00-IA01-AMB-RE01-D Relazione Generale-Revisione
T00-IA01-AMB-RE02-A Addendum allo Studio di Impatto Ambientale - Popolazione e salute umana
T00-IA03-AMB-RE01-D Opere a Verde Relazione tecnica -Revisione
T00-IA10-AMB-RE01-D Relazione Generale-Revisione
T00-IA11-AMB-RE01-D Relazione Paesaggistica e Studio di Inserimento Paesaggistico-Revisione
T00-IA12-AMB-RE01-D Relazione d'incidenza - Revisione

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento, nel complesso della sua estensione territoriale, attraversa l'unità paesaggistica della Foresta Umbra e quella della Costa Alta del Gargano.

PPTR

Con riferimento al PPTR il Progetto intercetta i seguenti BP:

✓ fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Articolo 142 comma 1 lettera c del codice):

- Canale Asciatizzo. D. 20/12/1914 N. 6441 In G.U. N.93 Del 13/04/1915
- Vallone di Velluno R.D. 20/12/1914 N. 6441 In G.U. N.93 Del 13/04/1915
- Torrente Calenella
- Vallone Moscatelli R. D. 20/12/1914 N. 6441 In G.U. N.93 Del 13/04/1915
- Torrente Della Macchia R.D. 20/12/1914 N. 6441 In G.U. N.93 Del 13/04/1915
- Vallone San Giuliano R.D. 20/12/1914 N. 6441 In G.U. N.93 Del 13/04/1915
- Vallone Del Macinino R.D. 20/12/1914 N. 6441 In G.U. N.93 Del 13/04/1915

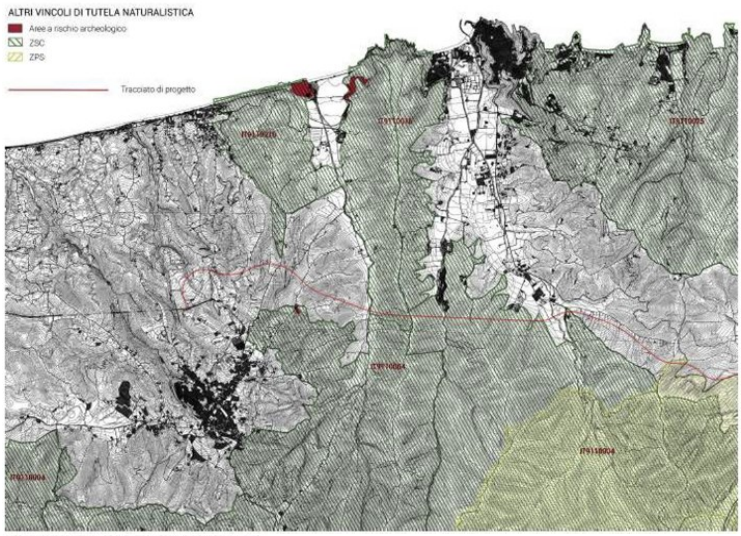
✓ Boschi (art. 142, c. 1 lett. g del codice)
✓ Parchi e riserve (art. 142, c. 1 lett. f del codice)
✓ Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice):
  - PAE0029: Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 308 del 06.12.1971;
  - PAE0036: "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vico del Gargano Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n.334 del 05.12/1980";
  - PAE0038: dell'intero Territorio del Comune di Vieste; o PAE0099: Integrazione al tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste.

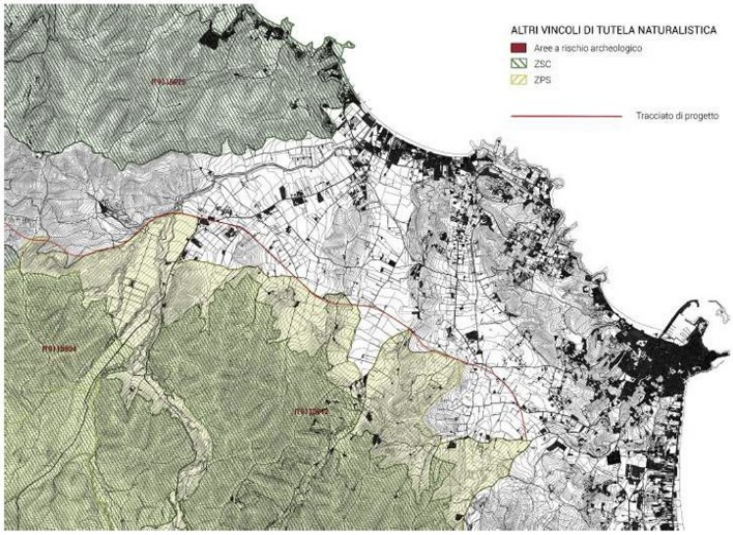
Il Progetto intercetta i seguenti UCP:

✓ Sorgenti (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice)
✓ Versanti (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice)
✓ Area di rispetto dei boschi (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

REGIONE PUGLIA

- ✓ Prati e pascoli naturali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)
- ✓ Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)
- ✓ Siti di rilevanza naturalistica (art. 143, comma 1, lettera e, del Codice) nel dettaglio:
    - ZSC: IT9110016 Pineta Marzini
    - ZSC: IT9110004 Foresta Umbra
    - ZPS: IT9110039 Promontorio del Gargano





- ✓ Strade panoramiche e Strade a valenza paesaggistica
- ✓ Coni visuali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Pianificazione Urbanistica

Il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Vico del Gargano è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 10.05.2018.

REGIONE PUGLIA

Nel territorio comunale di Vico del Gargano il tracciato stradale è caratterizzato da un primo tratto prevalentemente su viadotto e da un secondo tratto prevalentemente in galleria. La rotatoria 1 di innesto sulla viabilità già realizzata (SS 693) e sulla SP 144 si attesta nelle vicinanze di una Zona turistico ricettiva. Il tracciato taglia in maniera ortogonale le viabilità di collegamento tra il Capoluogo di Comune e il mare (SP 528, SP 144 e viabilità minori comunali). Inoltre, si manifesta un'interferenza diretta rispetto alle linee elettriche, nei pressi del punto di attacco dell'infrastruttura di progetto con la SS 693.

Il Programma di Fabbricazione (PF) del Comune di Peschici è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.32 del 30.04.1975. Ancorché si tratti di uno strumento urbanistico molto datato, la previsione della nuova viabilità veloce di attraversamento del Gargano era già stato riportato, con un corridoio conforme a quello attuale di studio. L'asse, attraversa "Boschi cedui" e "Pinete" prima di riagganciarsi con la viabilità locale tramite uno svincolo con rotatoria, posto in prossimità di una Zona Artigianale di previsione. Nel secondo tratto l'asse si pone in sovrapposizione rispetto al corridoio della viabilità di nuova previsione, per poi attraversare aree rurali, prima di entrare nel territorio comunale di Vieste.

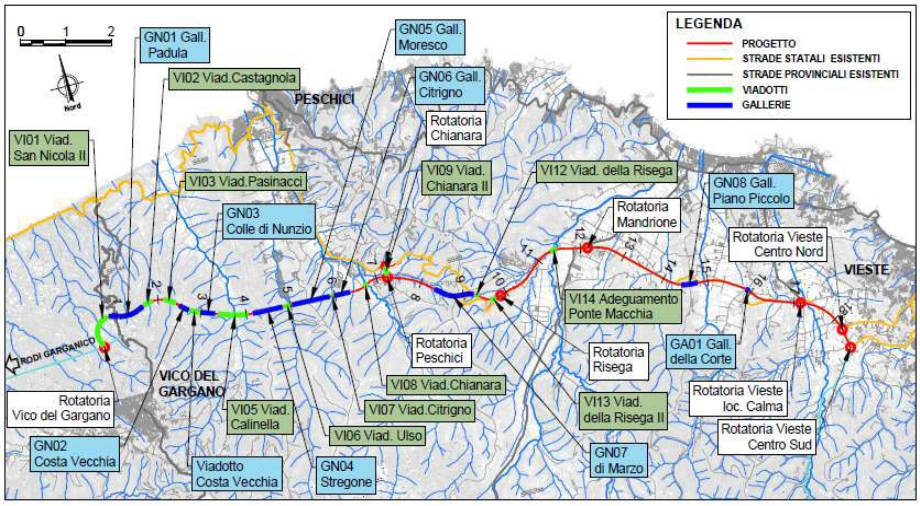
Il Piano Regolatore Generale del Comune di Vieste e stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.33 del 28.07.2020, con accoglimento delle osservazioni e adeguamento al PPTR.
L'attraversamento del territorio comunale di Vieste avviene ad opera della seconda parte del tracciato della nuova Garganica. Lo strumento urbanistico vigente riporta al suo interno la previsione della nuova viabilità in oggetto e questa risulta essere sostanzialmente coincidente con il tracciato proposto. L'asse consta di un'unica alternativa che si configura come un adeguamento della preesistente viabilità. Questa si pone in fregio ad una zona produttiva D1 e poi si snoda nella campagna agricola, condotta ad oliveto.

PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

Descrizione dell'intervento

Il progetto del nuovo collegamento stradale ha origine con la rotatoria "Vico del Gargano" da realizzarsi in sede alla SS 693 (SSV del Gargano) proveniente da Lesina, circa 400 m prima dello svincolo esistente di Vico del Gargano (connessione della SS 693 con la SP 144 di collegamento con la SS 89 nel suo tratto litoraneo e la SP 528 per Vico del Gargano)

REGIONE PUGLIA



Corografia di insieme del tracciato di progetto prescelto

La soluzione progettuale scelta presenta le seguenti caratteristiche:

Lunghezza totale del tracciato	18.706,00
Lunghezza sviluppo in galleria	4.559,00
Lunghezza sviluppo in viadotto	3.340,00
Lunghezza sviluppo a raso/trincea/rilevato (nuova viabilità)	10.967,00
Lunghezza sviluppo a raso/trincea/rilevato (in adeguamento strade esistenti)	6.487,00
Lunghezza sviluppo viabilità secondaria (complanari, rami rotatorie)	15.170,32

La soluzione progettuale scelta prevede un tracciato che ha inizio con una rotatoria a raso a 3 bracci, posizionata nel punto di appoggio tra il viadotto S. Nicola ed il viadotto Acqua del Signore, caratterizzata da un diametro esterno di 50 m.



Rotatoria A Vico del Gargano

La prima parte del tracciato, della lunghezza di circa 7 km, è completamente in nuova sede presenta una serie di viadotti e gallerie, per superare una serie di rilievi e vallate in cui si attraversano diversi importanti corsi d'acqua quali il torrente Menaio, il Castagnola, il Calenella, l'Ulso e il Chianara:

REGIONE PUGLIA

- VI01- Viadotto San Nicola L= 730 m
- GN01- Galleria Padula L= 800 m
- VI02 – Viadotto Castagnola L= 200 m
- VI03 – Viadotto Pasinacci L=270m
- GN02 – Galleria Costa Vecchia L=267m
- VI04 - Viadotto Costa Vecchia L=210m
- GN03 - Galleria Colle di Nunzio L=315m
- VI05 - Viadotto Calenella L=660m
- GN04 - Galleria Stregone L=654m
- VI06 - Viadotto Ulso L=150m
- GN05 - Galleria Moresco L=848m
- VI07 - Viadotto Citrigno L=40m
- GN06 - Galleria Citrigno L=350m
- VI08 Viadotto Chianara L=600m

Al km 7+250 è ubicata la seconda **intersezione "Peschici",** che costituisce il punto di accesso al nucleo abitato principale di Peschici ed alle sue frazioni, realizzata attraverso la connessione tra la nuova viabilità e la SS 89 "Garganica" costituita da una rotatoria a 3 bracci a cui si raccorda un'asta di collegamento su un viadotto a due campate di 160 m totali di lunghezza "VI09 - Viadotto Chianara II" ad una ulteriore rotatoria sempre a 3 bracci, posizionata in corrispondenza dell'asse esistente della SS 89 (ca km 89), entrambe le rotatorie sono caratterizzate da un diametro esterno di 50 m.



Sistema di rotatorie di connessione tra nuova infrastruttura e SS 89 esistente

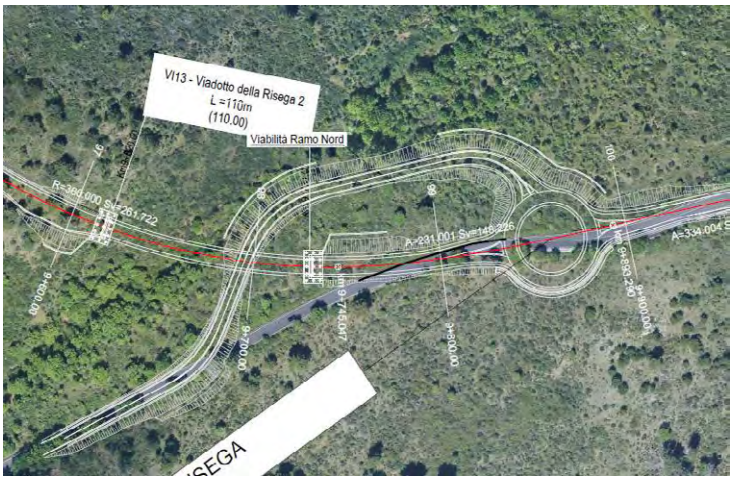
Il tracciato, quindi, prosegue nuovamente in nuova sede a mezzacosta bypassando un tratto particolarmente tortuoso e acclive della SS 89 con questa sequenza di opere d'arte:

- VI10 - Viadotto Cerreglia L= 60 m
- VI11 - Viadotto Cerreglia II L= 80 m
- GN07 - Galleria di Marzo L= 886 m
- VI12 - Viadotto della Risega L= 70 m

REGIONE PUGLIA

- VI13 - Viadotto della Risega II L= 110 m

Al km 9+850 è ubicata la **terza intersezione "Risega"** a rotatoria con diametro esterno di 50 m posta in territorio del Comune di Vieste sulla SS 89 che da questo punto in poi consente di essere adeguata in sede per un'estesa di quasi 9 km se si escludono dei punti singolari.
Il tracciato in progetto prevede il mantenimento del viadotto esistente VI14 - Viadotto Ponte Macchio al km 11+400 opportunamente adeguato e poi prosegue esattamente sulla sede esistente.



Intersezione "Risega" al km 9+850 di riconnessione alla SS 89 esistente

Al km 12+150 si prevede una **quarta intersezione "Mandrione"** a rotatoria, caratterizzata da un diametro esterno pari a 50 m, di connessione con la SP 52 bis "del Mandrione", che rappresenta nel suo ramo verso la costa l'accesso a tutti i villaggi turistici e spiagge posti lungo la SP 52 litoranea tra Peschici e Vieste dalla località Sfinalicchio, passando per Santa Maria di Merino, Torre di Porticello, Palude Mezzane e fino alla Defensola. Nella direzione contraria verso l'entroterra la SP 52 bis "del Mandrione" attraversa la Foresta Umbra fino a connettersi con la SP 52b nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo.



Intersezione "Mandrione" al km 12+150 di connessione alla SP 52 bis "del Mandrione"

REGIONE PUGLIA

Tra il km 14+100 e il km 14+850, si ha una prima variante di tracciato che comporta la realizzazione di una galleria naturale di 362 m GN08 – Galleria Piano Piccolo, successivamente il tracciato torna in sede fino al km 15+100. Tra il km 15+100 e il km 15+400, a seguito di una piccola rettifica della curva esistente, nasce la seconda variante locale, l'asse di tracciato si allontana in destra rispetto al tracciato attuale, altimetricamente trattasi prevalentemente di un tratto in rilevato. La terza variante plano altimetrica si trova tra il km 15+900 e km 16+600 dove la rettifica del tracciato elimina una grande curva ma determina la nascita di una breve galleria artificiale di 77 m di lunghezza GA01 – Galleria della Corte. Al km 17+750 è presente la **quinta intersezione "Vieste – loc. Calma"** a rotatoria all'incrocio con SP 52 ter.



Intersezione "Vieste – loc. Calma" al km 17+150 di connessione alla SP 52 ter detta "Mezzane".

Le ultime due intersezioni rispettivamente ai km 18+250 e km 18+700 rappresentano i due accessi al nucleo storico di Vieste in particolare la **sesta intersezione definita "Vieste – Centro Nord" e la settima intersezione definita "Vieste – Centro Sud"** entrambe a rotatoria in località Fugeredda/Focareta alle porte del centro abitato di Vieste dove terminare l'intervento che si sviluppa all'esterno del perimetro della Zona 1 del Parco Nazionale del Gargano.



Sistema di accessibilità al nucleo abitato di Vieste con le rotatorie ai km 18+250 n.6 "Vieste – Centro Nord" e km 18+700 n.7 "Vieste – Centro Sud"

REGIONE PUGLIA

Di seguito si riportano in forma tabellare le opere d'arte maggiori dell'intervento nella loro successione in ciascuna tratta scandita dalle intersezioni.

Tratta Codice	Denominazione	Lunghezza (m)
A	**Rotatoria Vico del Gargano – Rotatoria di Peschici**	
VI01	Viadotto San Nicola	730
GN01	Galleria Padula	800
VI02	Viadotto Castagnola	200
VI03	Viadotto Pasinacci	270
GN02	Galleria Costa Vecchia	267
VI04	Viadotto Costa Vecchia	210
GN03	Galleria Colle di Nunzio	315
VI05	Viadotto Calinella	660
GN04	Galleria Stregone	654
VI06	Viadotto Ulso	150
GN05	Galleria Moresco	848
VI07	Viadotto Citrigno	40
GN06	Galleria Citrigno	350
VI08	Viadotto Chianara	600
B	**Rotatoria di Peschici – Rotatoria Chianara**	
VI09	Viadotto Chianara II	160
C	**Rotatoria di Peschici – Rotatoria Risega**	
VI10	Viadotto Cerreglia	60
VI11	Viadotto Cerreglia II	80
GN07	Galleria di Marzo	886
VI12	Viadotto della Risega	70
VI13	Viadotto della Risega II	110
D	**Rotatoria Risega – Rotatoria Mandrione**	
VI14	Viadotto Macchio (da adeguare)	90
E	**Rotatoria Mandrione – Rotatorie Vieste**	
GN08	Galleria Piano Piccolo	362
GN09	Galleria della Corte	77

VALUTAZIONI

La Commissione in sede di prima valutazione del progetto aveva richiesto delle integrazioni con riferimento a:

1. *Sia prodotta un'analisi dettagliata delle reali interferenze tra le opere in progetto (comprensive delle opere di cantiere) e le seguenti matrici ambientali: a) boschi (è necessario fare riferimento a strati informativi di maggior dettaglio rispetto al Corine Land Cover, come ad esempio la carta di uso del suolo della Regione Puglia o i boschi del PPTR; b) habitat in direttiva 92/43/CEE utilizzando le perimetrazioni di cui alla DGR 2442/2018.*
2. *Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare*

REGIONE PUGLIA

la documentazione prodotta, trasmettendo: 2. Un chiarimento in merito all'esito della significatività delle incidenza nell'ambito della procedura di VIncA e alla coerenza formale con quanto previsto dal DPR 357/1997, come modificato dal 120/2003, e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 GU n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) "in caso di incidenza significativa su specie ed habitat prioritarie di interesse comunitario la realizzazione di un intervento, DPR 120/2001 art. 6 co. 10, può essere autorizzata soltanto con riferimento ad esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o ad esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico".

In merito al p.to 1, il proponente nell'elaborato T00-EG06-GEN-RE01-A.pdf ha dato riscontro attraverso un'analisi delle reali interferenze con le matrici ambientali "boschi" e "habitat".

Viene riportata un'analisi delle interferenze tra il tracciato e i boschi utilizzando cartografie più dettagliate rispetto al Corine Land Cover, come la Carta di Uso del Suolo della Regione Puglia e i boschi del PPTR.

Codice	pk	COMUNE	SUPERFICIE [mq]	USO DEL SUOLO IN ATTO
C0 1	0+000	Vico del Gargano	2500	Boschi misti a prevalenza di latifoglie (3131)
AT 1	0+700		1860	Oliveti (223)
CB 1	1+200		8740	Boschi misti a prevalenza di latifoglie (3131) - Oliveti (223)
AT 2	1+600		1.760	Oliveti (223)
AT 3	2+130		1.280	Oliveti (223)
AT 4	2+850		2.800	Oliveti (223)
AT 5	3+300		2.010	Oliveti (223)
AT 6	4+000		2.170	Oliveti (223)
AT 7	4+900	Peschici	1.670	Oliveti (223) - Bosco di pini mediterranei (3121)

Uso del suolo reale interferito dai cantieri.

	Classi uso del suolo					Totale consumo suolo (mq)
Tratto tracciato	Uliveti	Aree percorsi da incendi*	Bosco di pini mediterraneo	Boschi misti a prevalenza latifoglie	Sistemi colturali e particellari complessi	
Da 0 a 11+500 km	56.758	21.419	3.228	5.000	/	86.405
Da km 11+500 a 18+700	73.977	/	/	/	8.116	82.094
Tot.	*130.735*	*21.419*	*3.228*	*5.000*	*8.116*	*168.499*
% rispetto al totale	77%	13%	2%	3%	5%	

Uso del suolo reale interferito dal tracciato di progetto

Dalla lettura delle tabelle su riportate emerge una interferenza (sottrazione), tra aree di cantiere e tracciato di 40.887 mq (4,09 ettari).

Con riferimento agli Habitat in Dir. 92/43/CEE il Proponente dichiara che "*Le aree di cantiere e la viabilità interferiscono sia con l'habitat comunitario 9540 caratterizzante il SN2000 "Pineta Marzini" sia con l'habitat 9540 esterno ai Siti Natura 2000 e cartografato dalla Regione Puglia. Si tratta di un*

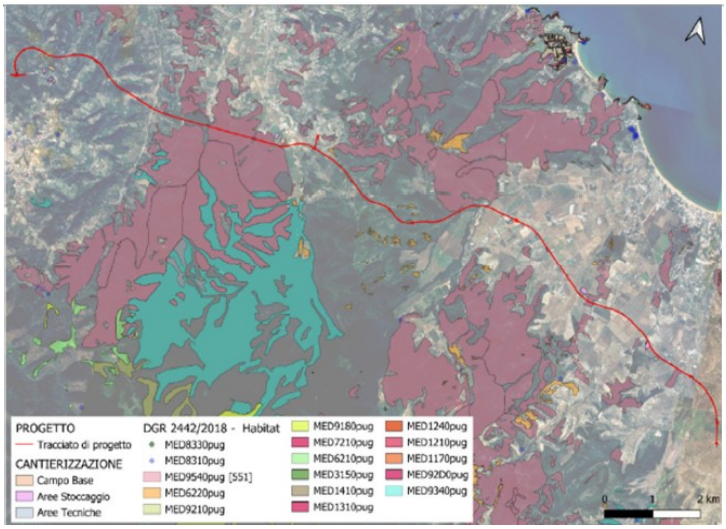
habitat comunitario ma non prioritario. La sottrazione di questo habitat è temporanea, in quanto gli esemplari eradicati per la fase di allestimento del cantiere verranno reimpiantati e quindi l'habitat ripristinato. Nella fase di cantiere, può verificarsi una riduzione/mancanza di permeabilità agli scambi bio-ecologici, impedendo le interazioni intra- ed interspecifiche".

INTERFERENZE CON HABITAT COMUNITARI	
Sviluppo in area (mq) della superficie dei cantieri	7800
Sviluppo in area (mq) del sedime della viabilità di cantiere	7.081

Superfici di Habitat 9540 interferito dal progetto

Inoltre, evidenzia che "*La Regione Puglia ha cartografato anche la presenza dell'habitat comunitario prioritario 6220* che viene lambito dalle piste di cantiere a servizio dei collegamenti tra le aree di cantiere CO02, AT10, AT11 e il Cantiere Base B02. Tuttavia, in sede di sopralluogo, non è stata rinvenuta la presenza di questo habitat, pertanto, non si ha alcuna interferenza tra cantieri/viabilità di cantiere e habitat 6220**".

Nel SIA T00-IA01-AMB-RE01-D il Proponente dichiara che "*Per quanto riguarda il tema "habitat" si sono sovrapposte le aree di cantiere e il tracciato di progetto alla cartografia resa in formato .shp dalla Regione Puglia con DGR 2442/2018… Dalla sovrapposizione del tracciato di progetto con la suddetta cartografia, risulta che le uniche interferenze siano riconducibili all'habitat "9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici" e "6220*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" per alcune aree e piste di cantiere*".



In fase di integrazione il Proponente ha effettuale dei sopraluoghi nel mese di novembre 2024 al fine di definire la reale presenza degli habitat cartografati in DGR 2442/2018. I risultati di tale approfondimento sono riportati nella Vinca e nei par. 3.6.4.2 dalla quale emergè, comunque, un poco chiaro quadro circa la reale consistenza della interferenza con l'Habitat prioritario 6220*.

REGIONE PUGLIA

In merito al p.to 2, il proponente nell'elaborato T00-EG06-GEN-RE01-A.pdf ha dato riscontro integrando lo studio di VIncA dichiarando di aver applicato il modello sinottico previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE, articolo 6, paragrafi 3 e 4).
Dal punto di vista metodologico sono state analizzate le interferenze tra il progetto e gli habitat protetti, in base alle perimetrazioni regionali stabilite dalla DGR 2442/2018 e sono stati eseguiti sopralluoghi sul campo (novembre 2024) per verificare l'effettiva presenza degli habitat segnalati dalle cartografie ufficiali.
La Verifica della significatività dell'incidenza è stata condotta su specie e habitat prioritari di interesse comunitario presenti nel sito di intervento.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- le opere in progetto, anche se provvisorie, non dovranno intercettare l'habitat prioritario 6220*;
- in sede di progettazione esecutiva il proponente, nei tratti a maggiore naturalità e comunque in tutti i tratti che interessano siti Natura 2000 e/o aree protette dovrà prevedere l'utilizzo di:
  - dissuasori ottici riflettenti che agiscono sul comportamento degli animali al fine di evitare l'attraversamento della strada da parte della fauna selvatica nei momenti di maggiore rischio;
  - barriere di invito in corrispondenza di ponti e viadotti o di altre tipologie morfologiche o in corrispondenza di particolari peculiarità ambientali che potrebbero indurre gli animali a volare radente la strada e a collidere con i veicoli;
  - sottopassi faunistici appositamente progettati per mammiferi, anfibi e rettili secondo quanto stabilito da Ciabò S., Fabrizio M., Ricci S., Mertens A. (2015). Manuale per la mitigazione dell'impatto delle infrastrutture viarie sulla biodiversità. Az. E1 - Progetto LIFE11 BIO/IT/000072-LIFE STRADE. Regione Umbria.

Terre e rocce da scavo

Il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo viene redatto in conformità del DPR 120/2017 ai fini del riutilizzo delle materie oggetto di scavo come sottoprodotto (art. 184 D.lgs. 125/2006) o da trattare come rifiuto (D.M. 05/02/1998 - D.lgs. 121/2020).

Nell'ambito di questa fase di progettazione (PFTE) è stata eseguita un'analisi delle caratteristiche e delle quantità dei materiali provenienti dagli scavi e dagli sbancamenti e scavi "minori". Di questi materiali è stata eseguita una valutazione preliminare del loro potenziale di valorizzazione per essere recuperati e riutilizzati nell'ambito del progetto stesso.

REGIONE PUGLIA

Insieme ai materiali prodotti è stata inoltre eseguita una valutazione delle quantità dei fabbisogni necessari per la realizzazione delle opere in progetto.

Successivamente, è stato eseguito il bilancio di massima tra le quantità di materiali prodotti e le quantità dei fabbisogni necessari, individuando anche le quantità dei materiali da portare a deposito/discarica ed eventualmente da approvvigionare dall'esterno da cave di prestito.

Le terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione del tracciato studiato, derivano essenzialmente da sterri per la realizzazione del corpo stradale e da sbancamenti per la realizzazione di gallerie naturali, sbancamenti per muri e opere provvisionali.

Le materie di scavo, in considerazione della loro natura litologica, potranno essere riutilizzate come sottoprodotto in sostituzione dei materiali da cava (art. 184 – D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione dei rilevati, degli strati di bonifica, scotico e vegetale previsti in progetto. Pertanto, i fabbisogni risultano completamente coperti dal riutilizzo delle materie escavate.

A valle delle operazioni di scavo, risulterà inoltre una abbondante quota parte di terre e rocce da scavo in esubero che dovrà dunque essere destinata come sottoprodotto o rifiuto presso siti esterni autorizzati per rimodellamenti, riempimenti o presso cave autorizzate con recupero ambientale in atto, oppure, smaltiti in siti di discarica e/o presso impianti di trattamento e recupero rifiuti (con codice EER 170504) presenti localmente.

L'opera oggetto della presente progettazione rientra nelle opere infrastrutturali a rete, per cui il campionamento è effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato ed ogni 1000 m nelle gallerie.

Il piano di caratterizzazione ambientale prevede l'esecuzione di analisi di caratterizzazione e test di cessione ai fini della classificazione della materia di scavo.

Il piano di campionamento alla base del progetto ha previsto il prelievo di n 15 campioni da pozzetto esplorativo e n.21 campioni da sondaggio a carotaggio.

Il piano di caratterizzazione ambientale ha previsto anche l'analisi della componente acqua su n. 19 campioni da prelevare presso i sondaggi ambientali ubicati lungo il tracciato.

Allo stato attuale, la campagna di indagini ambientali della Fase 1 risulta conclusa riscontrando, per tutti i campioni analizzati, la conformità ai valori di concentrazione soglia di contaminazione indicati alla colonna A, tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06.

Nelle successive fasi progettuali o comunque prima dell'inizio lavori, dovrà essere predisposto un piano di caratterizzazione ambientale delle aree di deposito delle terre e rocce da scavo presso i cantieri base e operativi ai sensi del D.P.R. 120/2017
Con riferimento al Piano e terre e rocce da scavo emerge che *i volumi complessivi dei movimenti terra derivanti da operazioni di sterro, ammontano a:*

SCAVI	
Sterri	162'378.99 mc
Bonifica	42'835.89 mc
Scotico	30'615.05 mc
Gallerie naturali	942'151.65 mc
Totale	***1'177'981.57 mc***

REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda i fabbisogni dei materiali necessari per i rilevati, è stato calcolato un volume totale necessario di:

FABBISOGNI	
Rilevato	217'231.41 mc
Bonifica	42'835.89 mc
Scotico	30'615.05 mc
Vegetale	22'401.68 mc
Totale	***313'084.02 mc***

Il Proponente afferma che "*Il materiale proveniente dagli scavi può essere riutilizzato come sottoprodotto, per una percentuale del 90% sul volume complessivo di materiale scavato*" presentando il seguente quadro:

Materiale riutilizzabile		
(90% del totale)		
Sterri	146'141.09 mc	per rilevati
Gallerie naturali	847'936.49	per rilevati
Cunicoli	0.00	per rilevati
Scotico	27'553.54	per vegetale
Totale	***1'021'631.12 mc***	
Materiale riutilizzato		
Rilevato	217'231.41 mc	
Bonifica	42'835.89	
Scotico	30'615.05	
Vegetale	22'401.68	
Totale	***313'084.02 mc***	

Infine, evidenzia che *il materiale da allontanare come rifiuto o sottoprodotto è pari a:*

Materiale da smaltire	
Sterri + GN + CUN	1'003'586.05
Scotico	8'213.37
Totale	**1'011'799.43** mc

tabella riassuntiva con la sintesi dei dati sopra descritti

	Scavo (mc)	Fabbisogno (mc)	Riutilizzo (90% sul totale) (mc)	Smaltimento (mc)	Approvvigionamento (mc)
In banco	1'177'981.57	313'084.02	313'084.02	1'011'799.43	0.00

Pertanto, a valle del bilancio delle materie risulta in definitiva che:
- Parte delle materie scavate saranno riutilizzate come sottoprodotto per coprire interamente i fabbisogni di progetto;
- Parte delle materie scavate in esubero dovranno essere conferite presso siti esterni autorizzati.

Pertanto, sulla base del bilancio materie risulta la necessità di conferire all'esterno circa 1'011'800 mc di terre e rocce da scavo in esubero.

Vengono verificate le disponibilità delle cave più vicine per il conferimento e il deposito del sottoprodotto e di quelle per la fornitura del conglomerato bituminoso.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla

REGIONE PUGLIA

Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno dell'area di cantiere e in particolare lungo i percorsi sterrati.
- Lavaggio delle ruote (e se necessario della carrozzeria) dei mezzi in uscita dal cantiere.
- Lavaggio della viabilità ordinaria, ad esempio con moto spazzatrici, nell'intorno dell'uscita dal cantiere.
- Utilizzo di cassoni chiusi (coperti con appositi teli resistenti e impermeabili o comunque dotati di dispositivi di contenimento delle polveri) per i mezzi che movimentano terra o materiale polverulento.
- Sospensione delle operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti nelle giornate di ventosità intensa.
- Posizionamento di barriere antipolvere mobili nelle aree di cantiere prossime a potenziali ricettori.
- Schermatura eventuale degli impianti che generano emissioni polverulente.
- Divieto di combustione: rammentando che il divieto assoluto, disposto dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06), di combustioni all'aperto di materiale a servizio del cantiere si configura come smaltimento illecito di rifiuti. Il deposito dei materiali dovrà interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante. I materiali di risulta provenienti dagli scavi e non riutilizzati nel cantiere dovranno essere smaltiti presso i siti autorizzati.
- Dovrà essere prevista un'area, interna al cantiere, destinata allo stoccaggio e differenziazione dei rifiuti i quali dovranno essere smaltiti e/o recuperati presso ditte autorizzate in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.
- Tutte le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite in modo da non creare ostacoli al traffico locale e non precludere l'esercizio delle attività agricole nei fondi confinanti.
- Per limitare il rischio di rilascio carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi dovrà essere frequentemente assicurato un adeguato controllo dei mezzi operativi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 aprile 2025, n. 142

[ID_VIP: 10400] Procedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Valutazione di Incidenza, di cui all' art. 5 del DPR 357/1997- Progetto "Metanodotto Matagiola - Masseria Manampola DN 1400 (56 bar") DP 75 bar"- Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:

ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:
Con nota prot. n. 170489 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/18047 del 24.10.20223, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS - (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 e la pubblicazione sul portale ambientale del MASE della documentazione a corredo della stessa ai sensi del comma 1, art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Il progetto è annoverabile tra quelli di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 9, nella tipologia di opere denominata "Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas" e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2.1 denominata "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999" - Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto, e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo"
Per quanto concerne le aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato che il progetto "non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e."
Nello specifico, le aree richiamate sono la ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e la ZSC "Bosco I Lucci" (IT9140004), pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di impatto ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997.
Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. il MASE precisava che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del medesimo Ministero, decorreva il termine previsto dalla normativa entro il quale chiunque abbia interesse può presentare all'autorità competente le proprie osservazioni. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;
con nota prot. n. 18598 del 02.11.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni, gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti contributi;

- con nota prot. n. 43465 del 09.11.2023, acquisita al protocollo n. AOO_089/19075 del 10.11.2023, la Provincia Taranto – 4° Settore Viabilità - esprimeva *[...] parere favorevole di massima, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione/autorizzazione per eseguire i lavori lungo le S.P. di competenza di questo Ente. [...];*
- con nota prot. n. 82395 del 22.11.2023, acquisita al protocollo n. AOO_089/20070 del 23.11.2023, il Comune di Martina Franca – Settore I – Servizio Paesaggio – comunicava che: *[...]che per quanto attiene*

gli aspetti di carattere paesaggistico, rientrando le opere in progetto tra quelle non ammissibili indicate nelle misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi ex art. 63 comma 2 lettera a6) delle NTA del PPTR, si rende necessario attivare la procedura di deroga ai sensi dell'art. 95 delle citate NTA, con il rilascio del provvedimento di competenza di codesta Regione. [...];

- con nota prot. n. 77482-156 del 24.11.2023, acquisita al protocollo n. AOO_089/20191 del 24.11.23, ARPA PUGLIA trasmetteva le proprie valutazioni di cui all'allegato (1) alla presente determinazione quale parte integrante;
- con nota prot. n. 82756 del 23.11.2023, acquisita al protocollo n. AOO_089/20272 del 27.11.2023, il Comune di Martina Franca - SETTORE III - esprimeva *[...] nulla osta, per quanto di competenza di questo settore III, a condizione che prima dell'esecuzione, per gli interventi in progetto interessati dalla viabilità comunale esistente, sia acquisita specifica autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, così come disciplinata dal "Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa", approvato con Delibera del Sub Commissario Prefettizio con i Poteri del Consiglio Comunale n.13 del 22.03.2017. [...];*
- con nota prot. n. AOO_089/21646 del 18.12.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava la necessità di acquisire le integrazioni progettuali di cui al parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali prot. n. AOO_089/21492 del 15.12.2023, utili al proseguo della propria attività istruttoria. Nel merito si chiedevano le seguenti integrazioni: *[...]*

a. *Le stime dell'impatto socio economico sono puramente qualitative e prive di ogni dato quantitativo. Occorre integrare con una CBA che dia risultati quantitativi a seguito di un metodo di valutazione robusto.*
b. *Nelle analisi manca la valutazione dei costi e degli impatti della fase di dismissione. Ci si limita ad una descrizione molto sintetica della modalità di dismissione. Occorre stimare esattamente l'impatto delle diverse modalità di dismissione dell'impianto sia in termini di costi, sia in termini di impatto sull'ambiente, sia in termini di quantità di CO2 equivalenti. Si chiede, quindi, di integrare sul punto.*
c. *Nelle stime di mercato i dati statistici si fermano al 2021 e sulla base di questi vengo calcolati i trend. Occorre aggiornare le stime della domanda con i dati ad oggi disponibili e procedere in conseguenza di questi ad una nuova stima della domanda. La guerra in Ucraina ha completamente fatto mutare il quadro di riferimento del mercato del gas e di questo, progettando un'opera, non si può non tenere conto. In particolare va notato che nel 2022 si è verificata una flessione dl 9,8% della domanda di gas. Si chiede, quindi, di integrare sul punto.*
d. *Le stime di calcolo in relazione all'impatto sul traffico in fase di costruzione, che concludono che l'aumento del flusso veicolare è pari a circa il 2%, utilizzano dati giornalieri. In realtà la stima andrebbe fatta su base oraria per individuare il reale impatto del numero di veicoli, non nelle 24 ore, ma esclusivamente nell'intervallo orario 9-12 14-17 dal lunedì al venerdì in cui effettivamente circolano. Usando dati giornalieri l'impatto sul traffico è ampiamente sottostimato. Si chiede quindi di ricalcolare gli impatti sul traffico con questi criteri.*
e. *L'ipotesi zero nello studio delle alternative progettuali viene solo enunciata, ma non viene valutata. È necessaria una ampia e dettagliata valutazione quantitativa dell'ipotesi zero. Si chiede quindi di integrare con la valutazione dell'ipotesi zero.*
f. *Le matrici ambientali sono espresse in forma esclusivamente qualitativa. Andrebbero costruite con una metodologia quantitativa robusta. Si chiede, quindi, di integrare sul punto.*
g. *Nelle analisi sull'impatto della qualità dell'aria vengono considerati solo gli inquinamenti in termini di PM10 e NOx. E anche il monitoraggio è progettato su questi inquinanti. In realtà andrebbero stimati gli impatti sulla qualità dell'aria anche in relazione agli inquinanti PM2,5, ai Composti Organici Volatili (COV), al Metano, agli SOx. Si chiede di integrare le stime anche per questi inquinanti e prevedere nel progetto di monitoraggio anche la rilevazione di questi inquinanti.*

Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, la Commissione ritiene necessario che il proponente adegui lo Studio di Incidenza ai contenuti minimi previsti dalla DGR 1362/2018. [...],

Con nota prot. n. 213803 del 29.12.2023 il MASE inoltrava tale richiesta alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e alla società proponente*;*

- con nota prot. n. 7491 del 27.05.2024, acquisita al protocollo regionale n. 265546 del 27.05.2024 – il MASE – Commissione Tecnica PNRR – PNIEC -, trasmetteva una richiesta di integrazioni concernente, in particolare, il Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti art.24 DPR 120/2017, gli impatti cumulativi, l'ambiente idrico, le misure di mitigazione e compensazione;
- con nota prot. n. 74561 dell'11.02.2025 il Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva le proprie valutazioni di cui all'allegato (2) alla presente determinazione quale parte integrante;
- la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere espresso nella seduta del 27.02.2025, acquisito al prot. n. 106341 del 27.02.2025, cui si rimanda e allegato (3) alla presente determinazione quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente e consultabili sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comprese le integrazioni pubblicate in data 26.09.2024, - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che:

*[...]***Valutazione di Impatto Ambientale**
… A causa dell'assenza di chiarimenti convincenti su tutti gli aspetti per i quali la CT VA aveva richiesto integrazioni, non si può, quindi, escludere che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi. [...]

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- all'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- all'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 10400 in epigrafe;

- le richieste di chiarimenti e approfondimenti dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i., trasmesse all'autorità competente nazionale perché possa considerarli, se del caso, ai fini istruttori;
- il parere definitivo n. 106341 del 27.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7), e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale,** nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. n. 106341 del 27.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali e dei contributi istruttori pervenuti, per il Progetto *Metanodotto Matagiola - Masseria Manampola DN 1400 (56 bar") DP 75 bar*" -, proposto da Snam Rete Gas S.p.A.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato Pareri:

1. Parere Arpa Puglia prot. prot. n. 77482-156 del 24.11.2023;
2. Parere del Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità prot. n. 74561 dell'11.02.2025;
3. Parere della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali. prot. n. n. 1106341 del 27.02.2025.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V -;
- Commissione Tecnica VIA-VAS;
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- ARPA Puglia;

- Provincia Taranto – 4° Settore -;
- Provincia di Brindisi;
- Comune di Martina Franca – Settore I – Servizio Paesaggio;
- Comune di Martina Franca - SETTORE III;
- Sezione Parchi e Tutela della biodiversità.

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Parere Arpa Puglia prot. prot. n. 77482-156 del 24.11.2023.pdf - 88ba64b0925460eab6b9eae98f7907e762524a7eeb56e5e344082a29eb9854f3
IDVIP 10400 parere ufficio parchi e tutbiodiv_prot_n_0074561_2025_.pdf - 866ffffe8f51eac2b0658b0278f9b50a731700a5b1caa047328c52a5eb87514a
idvip 10400_ pare ctvia prot_n_0106341_2025_.pdf - 8db158267e146aa7c6de4f6d87948286804ba97f279c802be806196b934afe87

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana, e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Ambienti Naturali
DAP Taranto

OGGETTO: [ID_VIP: 10400] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Metanodotto Matagiola - Masseria Manampola DN 1400 (56 bar") DP 75 bar.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.
(Prot. Arpa Puglia n°72574 del 02.11.2023).
Parere Arpa Puglia

Si tramette in allegato parere pervenuto da parte di Arpa Puglia - DAP di Taranto, relativamente alla porzione di territorio di propria pertinenza, per il procedimento di cui all'oggetto.

Distinti saluti

1

Il Titolare di Incarico di funzione
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Co.Ge: CP

Dipartimento di Brindisi

e p.c. Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

ARPA PUGLIA

Oggetto: ID VIP 10400 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Metanodotto Matagiola - Masseria Manampola DN 1400 (56 bar) DP 75 bar". Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Contributo interno DAP Taranto. *Rif. Nota prot. Regione Puglia n. 19322 del 14.11.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 75162 del 15.11.23.*

Con la nota sopra identificata, la Regione Puglia ha richiesto il parere di ARPA Puglia con riferimento all'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.Lgs.[1] n. 152/06 per il progetto in oggetto *entro il 23.11.23 (30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del MASE, ai sensi dell'art. 24 co. 3 del D.Lgs. n. 152/06).*
Vista la nota prot. ARPA Puglia n. 59168 del 31.08.2021 recante "Disposizione di servizio su valutazioni ambientali - Procedure che riguardano il territorio di più province" del Direttore Scientifico, si trasmettono di seguito le valutazioni di competenza dello scrivente DAP, inerenti alla porzione di progetto ricadente nel territorio della provincia di Taranto.
Esaminata la documentazione in formato digitale, elencata in appendice e pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), dal link[2] riportato nella nota in oggetto, si rappresenta quanto segue.
Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/06 al punto 9 denominata *"Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas"* e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, *al punto 3.2.1 denominata "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999" – Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo*[3].
Ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.Lgs. n. 152/06, il procedimento comprende la Valutazione di

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.
[2] https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10245/15108
[3] Rif. elab. "VIP_10400_3_Avviso_Pubblico_VIA_NR_15437.pdf" - pag. 1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-40-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Incidenza Ambientale (VINCA) cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, rispetto alla quale il proponente ha presentato l'elaborato *"Studio di Incidenza Ambientale*[4]*"*.

Il progetto prevede la messa in opera[5] di una nuova condotta DN 1400 (56") di lunghezza complessiva pari a 40,179 km, di cui 37,196 km interessano la provincia di Brindisi ed i restanti 2,991 km la provincia di Taranto (comune di Martina Franca). La partenza del metanodotto in progetto è prevista dall'impianto di Matagiola nel comune di Brindisi, dove, rimossa l'esistente trappola DN 1400 (56"), si darà continuità al gasdotto Interconnessione TAP proveniente da Melendugno (LE) fino a Masseria Manampola, nel comune di Martina Franca (TA), punto di arrivo e realizzazione della stazione di lancio e ricevimento Pig DN 1400 in un'area di superficie pari a circa 5.350 m² (40,596040° N, 17,442056° E). Oltre alla costruzione della nuova linea è prevista la realizzazione di n. 7 punti di linea, di cui: n. 6 punti di intercettazione di linea (PIL) e n. 1 stazione di lancio e ricevimento PIG. I comuni interessati dal progetto sono: Brindisi, Mesagne (BR), Latiano (BR), San Vito dei Normanni (BR), San Michele Salentino (BR), Francavilla Fontana (BR), Ceglie Messapica (BR), Villa Castelli (BR) e Martina Franca (TA). Relativamente alla porzione di progetto ricadente nel territorio del comune di Martina Franca, come si evince dall'elaborato grafico *"NR15437-PG-TP-D-09101_00.pdf"*, risultano previsti anche tre tratti di adeguamento di strade esistenti (per circa 1.070 m complessivi) ed una piazzola di stoccaggio tubazioni identificata con codice P.7 (40,597645° N, 17,452835° E) di superficie[6] pari a 14.192 m².

Relativamente alla fase di cantiere il proponente dichiara che[7] *"Le operazioni di scavo della trincea e di montaggio della condotta richiederanno l'apertura di una fascia di lavoro denominata "area di passaggio". Questa fascia dovrà essere il più continua possibile ed avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. Nelle aree occupate da vegetazione arborea che verranno attraversate mediante scavo a cielo aperto (boschi, ecc.), l'apertura dell'area di passaggio comporterà il taglio delle piante e la rimozione delle ceppaie. Nelle aree agricole sarà garantita la continuità funzionale delle opere d'irrigazione e di drenaggio eventualmente interferite e, in presenza di colture arboree, si provvederà, ove necessario, all'ancoraggio provvisorio delle stesse [...]. L'area di passaggio normale per la condotta principale avrà una larghezza complessiva pari a:*

- 32 m (13 m + 19 m);

L'area di passaggio ridotta, per la condotta principale avrà una larghezza complessiva pari a:

- 24 m (10 m+14 m).

Nel caso del progetto in esame non sono state previste aree per le quali prevedere pista ridotta [...]

Dove il tracciato interferisce con dei muri a secco, la pista di lavoro verrà puntualmente modificata semplicemente interrompendo, in corrispondenza del manufatto, la continuità dello stoccaggio di humus e terreno di scavo, che verrà ripreso subito a valle del muro. Così facendo si eviterà di smantellare circa 10 metri lineari di muro a secco sul lato in oggetto.

[...]

In corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti in esercizio, ecc.) di

[4] Cfr. elab. "NR15437-REL-AMB-E-09002_00.pdf"
[5] Rif. elab. "NR15437-REL-AMB-E-09001_00.pdf" - pag. 9
[6] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 117
[7] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 117

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9948 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 158 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

corsi d'acqua e di aree particolari (impianti di linea), l'ampiezza dell'area di passaggio potrà essere superiore a quelle sopra riportate per esigenze di carattere esecutivo ed operativo (si veda Tabella 3-33) L'ubicazione dei tratti in cui si renderà necessario l'ampliamento dell'area di passaggio è riportata Dis. n. NR15437-PG-TP-D-09101 "Tracciato di progetto", Allegato 2 al presente Studio".
La sezione tipo[8] di scavo della trincea prevede una larghezza di fondo scavo pari a circa 1,80 m e la posa della condotta ad un minimo di 1,5 m dal piano campagna.
Nel tratto di opera ricadente nel comune di Martina Franca, risultano quindi previsti cinque tratti di allargamento dell'area di passaggio come di seguito riportati[9]:

- Ampliamento per passaggio a mezza costa (384 m^2, alla progressiva km 37+980);
- Attraversamento spingitubo SP 66 (357 m^2 alla progressiva km 38+130);
- Attr. acquedotto pugliese metanodotti esistenti (3.077 m^2 alla progressiva km 38+420);
- Ampliamento per passaggio a mezza costa, attraversamento metanodotti esistenti (3.972 m^2 alla progressiva km 39+195);
- Costruzione Stazione L/R PIG (3.484 m^2 alla progressiva km 40+175).

Relativamente agli interventi di adeguamento della viabilità esistente il proponente dichiara che[10]: *"L'accesso dei mezzi di lavoro all'area di passaggio e alle aree di cantiere sarà garantito dalla viabilità esistente. Tra queste, le più prossime all'area di passaggio, se necessario, potranno subire opere di adeguamento (riprofilatura, allargamenti, sistemazione dei sovrappassi esistenti, etc.) al fine di garantire lo svolgersi in sicurezza del passaggio. In altri casi, ove non siano presenti degli accessi prossimi alla pista di lavoro e/o ai cantieri per le opere di attraversamento, queste saranno create ex-novo come accessi provvisori. [...] Per accedere alle aree dove verranno realizzati gli impianti in progetto sono individuate le seguenti strade definitive su cui verrà imposta servitù e che resteranno in essere anche una volta terminati i lavori (vedi Tabella 3-36)".* Per l'accesso alla Stazione L/R PIG "Masseria Manapola" nel comune di Martina Franca è prevista quindi la realizzazione di un breve tratto di viabilità definitiva preceduta dall'adeguamento di viabilità esistente. Nel tratto in cui il tracciato del metanodotto attraversa la S.P. n. 66, mediante trivellazione spingitubo (alla progressiva km 38+114) è prevista la realizzazione di una strada di accesso provvisoria di circa 63 m e dell'area spingitubo.
Si evidenzia preliminarmente che l'"area di passaggio" non è stata cartograficamente individuata e sovrapposta ad ortofoto e/o immagini satellitari contemporanee, né risultano disponibili nella documentazione in atti strati informativi vettoriali che consentano una più agevole individuazione delle aree di lavoro interessate dal progetto in esame. Altresì si evidenzia che l'elaborato in atti *"NR15437-PG-AF-D-09101_00.pdf"*[11] risulta danneggiato e pertanto non consultabile.
Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinata, si rileva che il tracciato del metanodotto non attraversa aree naturali protette. Rispetto alle stesse, l'intervento più vicino è la Stazione L/R PIG "Masseria Manapola" la quale dista circa 360 m dal Sito Natura 2000 ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e circa 2 km dal Parco Naturale Regionale (PNR) "Terra delle Gravine".

[8] Rif. elab. "NR15437-ST-D-09101_00.pdf"
[9] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - Tabella 3-33 pag. 121
[10] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 121
[11] ELAB.26 Aerofotogrammetria

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio: Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. il funzionario _ _ _ _ _ _ _ matricola _ _ _ _ data _ _

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077316 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Con riferimento ai Beni Paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR[12], il tracciato del metanodotto e la fascia di lavoro, sempre relativamente alla porzione ricadente nella Provincia di Taranto, risultano in sovrapposizione con:

- UCP Area di rispetto boschi (per circa 510 m);
- UCP Paesaggi rurali (per circa 2,991 km);
- UCP Strade a valenza paesaggistica (nel tratto di intersezione del tracciato con la S.P. 66).

Relativamente all'UCP Area di rispetto boschi si segnala che ai sensi dell'art. 63 co.2 delle NTA del PPTR, sono considerati non ammissibili i progetti che comportano:

"a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

[...]

a6) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

Nel merito il proponente dichiara che[13]: *"L'opera risulta compatibile con il suddetto vincolo in virtù dello già citato art.95 in quanto opera di pubblica utilità. Gli interventi in progetto non producono trasformazioni permanenti dello stato dei luoghi, ma solo un'interferenza temporanea dovuta alla presenza del cantiere; al termine dei lavori la fascia di lavoro sarà ripristinata con opportuni interventi atti a minimizzare l'impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali interessate. Inoltre, per quanto tecnicamente possibile, si manterrà il parallelismo con le condotte esistenti, in modo tale da insistere su un corridoio tecnologico già sfruttato in passato".*

Relativamente all'UCP Paesaggi rurali si segnala che l'art. 83 co. 5 delle NTA del PPTR stabilisce che *"ai fini della salvaguardia ed utilizzazione dell'ulteriore contesto, è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:*

d1) per i manufatti rurali

Elaborato del PPTR 4.4.4 – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco".

Per gli aspetti di compatibilità paesaggistica si rimanda comunque alle valutazioni di merito dell'ente competente Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Relativamente alla pianificazione su scala comunale, secondo quanto affermato[14] dal proponente, il tracciato del metanodotto ricade in Zona F2/2 - Zona a carattere agricolo residenziale definita dal PRG del Comune di Martina Franca. Si evidenzia tuttavia che con D.G.C. n. 84 del 17.03.22 è stata proposta al consiglio comunale l'adozione del Piano Urbanistico Generale, rispetto al quale non risulta effettuata la verifica di coerenza della proposta in esame.

[12] Aggiornato dalla D.G.R. n. 968/23

[13] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 68

[14] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 93

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Per quanto attiene alla valutazione degli impatti ambientali, si rappresenta quanto segue.
Con particolare riferimento al fattore atmosfera, il proponente dichiara che[15]: *"Al fine di mitigare gli impatti temporanei sulla qualità dell'aria, in fase di cantiere saranno adottati i seguenti accorgimenti:*

- *bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;*
- *ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;*
- *nella movimentazione e carico del materiale polverulento sarà garantita una ridotta altezza di caduta del materiale sul mezzo di trasporto, per limitare al minimo la dispersione di polveri;*
- *la velocità massima all'interno dell'area di cantiere è di 5 km/h, tale da garantire la stabilità dei mezzi e del loro carico e limitare la dispersione di polveri in atmosfera;*
- *il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri, avverrà con mezzi telonati;*
- *durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo sarà spento sempre il motore;*
- *utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevedrà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza".*

Nel merito si ritiene necessario applicare ulteriori buone pratiche quali: organizzazione del cantiere in modo da minimizzare le alterazioni del suolo (ad esempio limitando gli spazi utilizzati per il passaggio degli automezzi), utilizzo di fog-cannon per il contenimento della diffusione delle polveri, ecc. A tal proposito, si richiama il proponente a far riferimento anche alle indicazioni contenute nelle *"Linee*[16] *guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* redatte a cura di ARPAT.
Con riferimento agli impatti sul suolo, il proponente dichiara che[17]: *"La rimozione e l'accantonamento dello strato superficiale di terreno, ricco di sementi erbacee ed arboree delle cenosi vegetali preesistenti l'apertura della pista di lavoro, di sostanza organica più o meno mineralizzata e di elementi nutritivi, è una operazione che inizia prima della preparazione della pista di lavoro e dello scavo della trincea. L'asportazione normalmente si esegue con pala meccanica e sarà effettuata mantenendo il più possibile la regolarità della profondità, al fine di non mescolare gli orizzonti superficiali con quelli profondi. Il materiale risultante da questa operazione verrà accantonato al bordo della pista lavoro e protetto opportunamente per evitarne l'erosione e il dilavamento. La protezione dovrà, inoltre, essere tale da non causare disseccamenti o fenomeni di fermentazione che potrebbero compromettere il riutilizzo del materiale. Dopo lo scotico, si esegue lo scavo fino a raggiungere la profondità prevista dal progetto per la posa della condotta (ad eccezione delle aree in cui si eseguono trenchless) e della tubazione da rimuovere; il terreno derivante da questa attività verrà accantonato separatamente dal suolo proveniente*

[15] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_F_09001_00.pdf" - pag. 557
[16] https://cutt.ly/jWoWikG
[17] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E 09001_00.pdf" pag 556

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigne flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformità all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

dall'operazione precedente. Il suolo così accantonato potrà essere rimesso in posto al termine dei lavori mantenendo così lo stesso profilo e l'originaria stratificazione degli orizzonti".

Relativamente alle superfici interessate dall'opera il proponente dichiara che[18]: *"Quasi il 93% del metanodotto in progetto attraversa aree destinate all'agricoltura. In particolare il 56% circa del totale è rappresentato da colture legnose agrarie e il 37% circa da seminativi semplici."* Per la porzione di tracciato ricadente nel comune di Martina Franca, la Stazione L/R PIG e la piazzola di stoccaggio tubazioni risultano in sovrapposizione con colture legnose agrarie, come identificato nell'elaborato grafico *"NR15437-PG-US-D-09101_00.pdf"*. Si rileva pertanto che la realizzazione della Stazione L/R PIG comporta il consumo di circa 5.350 m^2 di suolo agricolo.

Con riferimento agli impatti sull'ambiente idrico, il proponente dichiara che[19]: *"I lavori di realizzazione delle opere in progetto potrebbero localmente interferire con la falda freatica e con il sistema di circolazione idrica sotterranea. In particolare, in corrispondenza della falda freatica molto superficiale verranno adottate, prima, durante e a fine lavori, opportune misure tecnico-operative di carattere idrogeologico volte alla conservazione del regime freatimetrico preesistente e al recupero delle portate drenate. Per quanto riguarda gli scavi a cielo aperto in corrispondenza dei corsi d'acqua, si adotteranno i seguenti accorgimenti:*

- *garanzia del regolare mantenimento del normale deflusso delle acquee mediante temporanea deviazione del flusso idrico in porzioni dell'alveo non interessate dagli scavi o mediante l'inserimento di tubazioni, di sezioni idonee, all'interno dell'alveo stesso;*
- *intervento, per quanto possibile, nei periodi di magra o in condizioni di minimo flusso idrico.*

I cantieri sulla linea saranno dotati di idoneo kit anti-sversamento e i contenitori di sostanze pericolose saranno posti sopra idonei bacini di contenimento".

Con riferimento al fattore biodiversità, il tracciato del metanodotto e la fascia di lavoro non risultano in sovrapposizione diretta con habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/18 e con le tipologie forestali censite dalla *"Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia"*[20] approvata con D.G.R. n. 1279/22, alla quale lo stesso proponente ha fatto riferimento. Si rileva comunque che la piazzola di stoccaggio tubazioni e l'adeguamento di un tratto di viabilità esistente risultano prossimi all'habitat 6220* individuato dalla D.G.R. n. 2442/18, in corrispondenza del quale, secondo quanto riportato nell'elaborato grafico *"NR15437-PG-VEG-D-09101_00.pdf"*, il proponente identifica la vegetazione delle praterie e dei pascoli, coerentemente con il quadro conoscitivo introdotto dalla medesima D.G.R..

Con riferimento alla quantificazione degli impatti sulla vegetazione in fase di cantiere, il proponente dichiara che[21]: *"Relativamente alla realizzazione della linea in progetto, si evidenzia che il disturbo recato su tale componente è del tutto temporaneo e reversibile, grazie anche alle opere di ripristino vegetazionali previste. L'impatto sulla vegetazione esistente attuale sarà nullo nei tratti attraversati in sotterraneo mediante tecnologia trenchless (trivelle spingitubo). L'impatto sarà trascurabile nelle aree maggiormente antropizzate, caratterizzate da uso agricolo in genere, basso nei tratti caratterizzati da vegetazione segetale e vegetazione pioniera delle cave. Si stima un impatto medio nelle aree interessate da vegetazione naturale arbustiva, vegetazione igrofila,*

[18] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 306
[19] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 556
[20] https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale
[21] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 521

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-01-31-1C-3D-A7-E0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario __ __ __ __ __ matricola __ __ __ __ data __ __

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

praterie, pascoli e incolti. Per la realizzazione dei nuovi impianti, molti dei quali posti in adiacenza ad impianti esistenti, si considera un impatto medio nel caso siano interessate aree con vegetazione naturale arbustiva, igrofila o praterie/incolti, basso quando realizzati in aree con vegetazione pioniera delle cave o segetale, trascurabile in corrispondenza di aree agricole o antropizzate".

Nell'elaborato *"NR15437-REL-VEG-E-09001_00.pdf"* il proponente dichiara che[22]: *"Il metanodotto in progetto non attraversa aree boscate, ma aree agricole caratterizzate per gran parte da alberi di ulivo. Alcuni degli uliveti interferiti sono in stato di abbandono ed in evoluzione verso cenosi arbustive. Il tracciato, inoltre, interferisce con frutteti sparsi. L'insieme delle piante arboree singole e di quelle in piccoli gruppi ricadenti all'interno della fascia di lavoro del tracciato in progetto conta 7 piante arboree da abbattere".* Risultano quindi identificate sette piante arboree da abbattere appartenenti alle specie *Quercus trojana, Pinus halepensis, Quercus pubescens, Quercus ilex* e collocate all'interno dell'area di lavoro. Di tali piante, tre[23] ricadono nel territorio del comune di Martina Franca.

Il proponente stima un impatto trascurabile in corrispondenza delle aree agricole, tuttavia si rileva che il tracciato del metanodotto e la relativa area di passaggio, come desumibile anche per confronto con immagini satellitari[24] contemporanee, risultano in sovrapposizione con uliveti per i quali non risulta quantificato il numero di piante soggette ad espianto, eventuale reimpianto nello stesso sito o dislocazione.

Nel merito delle attività previste nelle aree agricole proponente dichiara che[25]: *"Anche nelle aree agricole, gli interventi di ripristino verranno progettati in modo da consentire il ritorno ad un ambiente edafico simile a quello presente prima dei lavori, ossia con la stessa topografia e consistenza. [...]*

Nel limitare il più possibile gli abbattimenti arborei, laddove possibile, compatibilmente con l'esigenza di garantire la sicurezza e la manovrabilità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere, si potrà ricorrere alla tecnica della salvaguardia di alcuni alberi posti all'interno dell'area di passaggio o, in altri casi (sempre ove sussistano le condizioni operative in sicurezza), si provvederà al taglio a raso della ceppaia, alla copertura della stessa durante i lavori con ramaglia e terreno. [...] Nelle aree a seminativo è previsto al termine della realizzazione dell'opera il ripristino dello status ante operam, attraverso interventi di ripristino morfologico che rendano possibile la messa a coltura nel più breve tempo possibile; infatti trattandosi di una condotta interrata, il metanodotto nella fase di esercizio non impedirà in alcun modo di effettuare alcun tipo di coltivazione, compresa la messa a dimora di impianti arborei specializzati come i vigneti e oliveti.

È evidente che trattandosi di situazioni antropizzate gli interventi di ripristino saranno volti soprattutto a mantenere ed eventualmente incrementare la fertilità dei terreni, cercando di risolvere eventuali problemi di ordine idraulico, anche intervenendo a carico della rete di scolo superficiale e sulle opere presenti ante operam (fossi di scolo, attraversamenti, tubazioni ecc), mentre permane anche in territorio agricolo, l'intervento volto a ripristinare ogni elemento di naturalità rilevato in precedenza, (ogni lembo di macchia, filare alberato e siepe verrà prima

[22] Rif. elab. "NR15437-REL-VEG-E-09001_00.pdf" - pag. 20
[23] Cfr. "NR15437-REL-VEG-E-09001_00.pdf"- par. 19
[24] fonte Google Earth - Luglio 2023
[25] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 153

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dapta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _ _ _ _ _ _ matricola _ _ _ _ _ data _ _ _ _

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 158 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

rilevato e poi ripristinato) sia per dare continuità sotto l'aspetto paesaggistico, che per non interrompere la rete ecologica preesistente. Nello specifico è importante precisare che tutte le operazioni di ripristino in territorio agricolo sono intese soprattutto come salvaguardia dello strato attivo del suolo, per cui la rimozione e l'accantonamento dello strato superficiale di terreno, ricco di sostanza organica più o meno mineralizzata e di elementi nutritivi, è un'operazione che inizia prima della preparazione della pista dello scavo della trincea, termina dopo la posa della condotta e l'esecuzione dei ripristini morfologici, ed è necessaria soprattutto quando ci si trova in presenza di ambiti in cui lo spessore del suolo risulta relativamente modesto".

Si rileva inoltre che, nell'elaborato grafico *"NR15437-PG-CRV-D-09101_00"*, il proponente fornisce una rappresentazione delle superfici oggetto di ripristino vegetazionali tramite inerbimenti e rimboschimenti, senza considerare il ripristino delle aree agricole impattate.

Con riferimento agli elementi del paesaggio agrario, il proponente dichiara che[26] *"I territori interessati dall'opera vedono la presenza ricorrente di muri in pietrame, generalmente costruiti a secco, aventi prevalentemente funzione di confinamento tra appezzamenti di terreni [...], ed occasionalmente funzione di sostegno in aree dalla morfologia meno pianeggiante [...]. I muri in pietrame verranno ricostruiti ovunque si renda necessaria la rimozione di porzioni di muri in pietra esistenti; nella ricostruzione verrà riutilizzato lo stesso materiale precedentemente smantellato".*

Si evidenzia che secondo le indicazioni contenute nello scenario strategico del PPTR (cfr. elab. 4.2 del PPTR) per le connessioni ecologiche terrestri *"sono fatti salvi tutti i muretti a secco così come rilevati nella CTR www.cartograficopuglia.it"*. Pertanto relativamente alle attività di rimozione e ricostruzione dei muretti esistenti devono essere rispettate le indicazioni contenute nel documento "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" (cfr. elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare le succitate linee guida prevedono che negli interventi di recupero dei muri secco è necessario *"non eliminare la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso; le specie arboree potranno essere esclusivamente potate alla base per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro, quelle arbustive e rampicanti (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugno), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta; gli alberelli di perastro (Pyrus amygdaliformis) e mandorlo di Webb (Prunus webbii) vanno salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori"*.

Più in generale, tenuto conto che non risultano identificate le interferenze con gli uliveti e le alberature agricole diffusamente presenti nelle aree interessate dalle opere in esame, in termini di numero di piante da abbattere e/o dislocare e di superfici interessate, e che non risultano individuate le relative misure di mitigazione e/o compensazione, si rileva che la quantificazione degli impatti sul fattore biodiversità risulta sottostimata. Si richiama inoltre che gli alberi di ulivo monumentali sono tutelati dalla L.R. n. 14/07, mentre la tutela degli ulivi non aventi carattere di monumentalità resta disciplinata dalla L. n. 144/51.

Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere, il proponente ha prodotto l'elaborato[27] *"PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 120/2017)"* ed ha condotto una campagna di indagini eseguendo n. 85 sondaggi e n. 51 campionamenti di TOPSOIL nel periodo compreso tra Aprile e Luglio del 2023.

[26] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 142
[27] Cfr. elab. "NR15437-REL-PDU-E-09001_00.pdf"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9916 310
E-mail: depta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompagna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformità all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario ___ matricola ___ data ___

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Con riferimento alla provincia di Taranto (comune di Martina Franca), il proponente ha effettuato n. 9 sondaggi e n. 5 campionamenti di TOPSOIL, in merito ai quali sono stati riscontrati i seguenti superamenti rispetto alle CSC previste dalla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06:

- Campione C2 del punto di indagine SH77 presenta una quantità di C>12 pari a 230 mg/kg s.s.;
- Campione C1 del punto di indagine TOP50 presenta una quantità di Arsenico pari a 22 mg/kg s.s.;
- Campione C1 del punto di indagine TOP51 presenta una quantità di Arsenico pari a 24,7 mg/kg s.s.

Con riferimento ai volumi di terre e rocce da scavo prodotti, il proponente stima un totale di 835.781 m^3 per[28]: apertura area di passaggio, allargamenti dell'area di passaggio, infrastrutture provvisorie (piazzole, pozzi di spinta e arrivo spingitubo), scavo della trincea, trivella spingitubo. Di questi 835.781 m^3, il proponente stima che 536.875 m^3 verranno riutilizzati in quanto provenienti da tratti non contaminati e non recanti non conformità e 36.053 m^3, provenienti da tratti contaminati, verranno smaltiti come rifiuti. Il proponente prevede, inoltre, di utilizzare per i rinterri 271.455 m^3 di terre di provenienza esterna rispetto all'ambito del progetto. Si rileva che il proponente individua 262.853 m^3, provenienti da tratti che hanno fatto rilevare non conformità ai valori limite delle CSC rispetto alla colonna A Tab. 1 All. 5 Parte IV del D.Lgs. n. 152/06, che verranno riutilizzati come sottoprodotti. In merito, il proponente afferma che[29]: *"Ai sensi dell'Allegato 4 del DPR 120/2017, le TRS classificate sottoprodotto, sulle quali si sono rilevate CSC comprese fra i limiti delle colonne A e B possono essere riutilizzate in siti a destinazione produttiva (commerciale ed industriale) per rinterri, riempimenti, rimodellazione, miglioramenti fondiari o vari oppure per altre forme di ripristino e miglioramento ambientale, per rilevati, per sottofondi e nel corso di processi di produzione industriale , in sostituzione del materiale da cava.*
Il sito di riutilizzo finale di tale tipologia di terreni sarà individuato nelle successive fasi di aggiornamento del PDU con l'avanzamento del progetto".
Con riferimento alle alternative progettuali, relativamente agli aspetti localizzativi, risultano discusse sei alternative di tracciato per specifici tratti locali. In merito il proponente dichiara che[30]: *"A valle degli studi eseguiti, si è scelto di seguire, in larga parte, lo stesso corridoio tecnologico dei metanodotti esistenti, sulla base di motivazioni di carattere sia morfologico che tecnico – economico. Infatti, l'utilizzo dello stesso corridoio tecnologico tra condotta in progetto e condotte esistente, consente di utilizzare porzioni di territorio già soggette a vincolo di non edificabilità, in essere sui metanodotti attualmente già in esercizio, riducendo quindi l'impatto socio-economico sui territori. Per quanto descritto sopra, vista anche la tipicità dei luoghi, in larga parte caratterizzati da vasti appezzamenti coltivati ad uliveto diffusamente popolati da fabbricati rurali (trulli, masserie, ecc.) cui riservare le distanze minime di sicurezza previste per legge come da D.M. 17.04.08, si è ritenuto opportuno studiare alternative di tracciato che non fossero a larga scala ("direttrici alternative"), bensì diverse possibili alternative locali la cui ottimizzazione ha portato poi*

[28] Rif. elab. "NR15437-REL-PDU-E-09001_00.pdf" - pag. 80
[29] Rif. elab. "NR15437-REL-PDU-E-09001_00.pdf" - pag. 82
[30] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 180

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-D9-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompegna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023 Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

alla scelta del tracciato proposto". Relativamente all'alternativa n. 6 il proponente evidenzia che[31]: "*Nonostante la realizzazione dell'alternativa in oggetto [...] comporti un tracciato più lineare, di lunghezza leggermente inferiore, e con maggior parallelismo con i metanodotti esistenti, rispetto al tracciato selezionato è stato preferito quest'ultimo per eliminare completamente l'interferenza diretta (185 m) con il bosco tutelato dal PPTR, pur restando la condotta in area di rispetto boschi*". Risultano inoltre discusse alternative tecnologiche relativamente alle soluzioni *trenchless* di possibile utilizzo in alternativa alla trivellazione spingitubo individuata come la più adatta, considerando la limitata lunghezza degli attraversamenti previsti.

Relativamente all'utilizzo di risorse, con particolare riferimento ai consumi idrici, risultano stimati i volumi di acqua da utilizzare per le bagnature delle aree di passaggio e dei cumuli di materiale (1.620 m^3), per il collaudo idraulico (59.925 m^3) e per gli usi civili (7.200 m^3). Con riferimento al collaudo idraulico il proponente dichiara che[32]: "*Il collaudo idraulico delle condotte sarà effettuato suddividendo la condotta in tronchi di collaudo di lunghezza compresa tra 1 e 10 km, corrispondenti ad un volume massimo di 14.915,00 m3 per tronco. Per eseguire le attività di collaudo si ipotizzano quattro prelievi per un totale di 59.925,00 m3, effettuati da corpi idrici superficiali di adeguata portata presenti lungo la linea e/o autobotti rifornite dalla rete acquedottistica locale*". Altresì il proponente dichiara che[33]: "*L'acqua prelevata sarà successivamente rilasciata nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche presenti al prelievo e previo filtraggio meccanico atto a evitare la dispersione in ambiente di eventuali residui metallici (trucioli e/o scorie di saldatura). È da precisare che i tubi saranno pre-collaudati in stabilimento e successivamente accuratamente sabbiati e rivestiti internamente; le condizioni di pulizia interna dei tubi al momento del collaudo idraulico saranno pertanto ottimali. Non è prevista alcuna additivazione dell'acqua utilizzata per il collaudo. I punti di presa e scarico dell'acqua di collaudo potranno essere definiti in fase di costruzione dell'opera compatibilmente alla disponibilità dei corpi idrici attraversati. Sarà comunque onere dell'impresa Appaltatrice di richiedere le necessarie autorizzazioni previste dalla legislazione vigente agli enti gestori prima delle operazioni di prelievo e di scarico*". Si evidenzia che l'eventuale scarico in corsi d'acqua superficiali dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06. Diversamente, nel caso di utilizzo di una vasca di accumulo delle acque di collaudo, la stessa si configura come deposito temporaneo e pertanto le acque di collaudo dovranno essere gestite con le modalità proprie dei rifiuti liquidi ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/06.

Relativamente alle misure di mitigazione per gli impianti di linea fuori terra è previsto il mascheramento tramite messa a dimora di specie arbustive autoctone[34] lungo il perimetro esterno alla recinzione dell'opera[35]. Nel merito il proponente dichiara che[36]: "*Tra le entità autoctone presenti nell'intorno delle aree di intervento si valuta la possibilità di utilizzare per il mascheramento i seguenti arbusti: Biancospino, Lentisco, Alaterno, Ilatro comune e, tra gli alberi l'Olivastro e l'Orniello. Per tali interventi si prevede l'impiego di esemplari di altezza 0,80 cm per*

[31] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 205
[32] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 115
[33] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 139
[34] Rif. elab. "NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf" - pag. 153
[35] Cfr. elaborato "NR15437-DIS-IMP-D-09101_00"
[36] Rif. elab. "NR15437-REL-PRV-E-09001_00" pag. 27

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _ ____ ____ ____ matricola _ ____ data ____ _

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

gli arbusti e 1,50 m per gli alberi messi a dimora con una disposizione a gruppi con un sesto d'impianto teorico di 2x2 m".

Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) il proponente ha fatto riferimento al documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – Rev 1, del 06/06/2014"* identificando le seguenti componenti ambientali soggette a monitoraggio: ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione e flora, fauna ed ecosistemi, rumore, atmosfera. Per la scelta dei punti di monitoraggio il proponente indica delle aree di attenzione che, nel caso della componente vegetazione e flora, vengono identificate come *"Vegetazione naturale o seminaturale delle praterie mediterranee e uliveti in rinaturalizzazione*[37]*"*.

Per la succitata componente risultano identificati i seguenti indici di monitoraggio: rilievi dendrometrici, valori di copertura, rilievi strutturali e fitosociologici, censimento delle specie invasive. Più in generale, il proponente afferma che[38]: *"La scelta ed il mantenimento dei punti di indagine ambientale saranno concordati con gli Enti preposti al controllo. Le coordinate dei punti di monitoraggio saranno più precisamente determinate sulla base della documentazione progettuale di dettaglio (planimetria catastale) predisposta per l'assegnazione dei lavori di costruzione della condotta e saranno trasmesse alle ARPA regionali prima dell'inizio delle relative attività di monitoraggio. Tali planimetrie riporteranno anche il dettaglio circa la posizione delle parcelle di monitoraggio del suolo e vegetazione, i punti di ascolto e i transetti per la fauna, oltre ad altri dettagli necessari e richiesti dagli Enti stessi"*. Si evidenzia che a fronte delle interferenze dell'opera sugli uliveti esistenti, come sopra osservato, non risultano previste relative azioni di monitoraggio. Si ritiene pertanto che il PMA proposto debba essere rivisto considerando anche le alberature agricole tra le componenti oggetto di monitoraggio nelle fasi *ante-operam, in-operam* e *post-operam*.

Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione in atti, si ritiene che:

1. debbano essere individuate l'area di scavo e l'*"area di passaggio"* mediante idonea planimetria sovrapposta ad ortofoto e/o immagini satellitari contemporanee, tenuto anche conto che l'elaborato grafico in atti *"NR15437-PG-AF-D-09101_00.pdf"* risulta danneggiato e pertanto non consultabile;
2. debba essere effettuata la quantificazione degli impatti dovuti alla sovrapposizione dell'opera con gli uliveti esistenti e, più in generale, con le alberature agricole, tramite preliminare censimento georeferenziato delle piante presenti nell'area di passaggio, nella piazzola di stoccaggio tubazioni e nell'area della Stazione L/R PIG e individuazione di quelle oggetto di espianto;
3. fermo restando il rispetto delle tutele previste dalla L.R. n. 14/07 e dalla L. n. 144/51, debbano essere individuate, avvalendosi del supporto di un tecnico forestale/agronomo abilitato, le adeguate misure di mitigazione e compensazione in relazione all'impatto sugli ulivi, prevedendo il reimpianto delle alberature espiantate nello stesso sito di provenienza ed, ove non tecnicamente possibile, in siti limitrofi ed il risarcimento delle eventuali fallanze, facendo riferimento anche alle indicazioni del documento *"Linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali"* di cui alla D.G.R. n.

[37] Rif. elab. "NR15437-REL-PMA-09001_00.pdf" - pag. 20
[38] Rif. elab. "NR15437-REL-PMA-09001_00.pdf" - pag. 21

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Tondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9916 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario ___ matricola ___ ___ data ___.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1576/13 e nel rispetto delle misure fitosanitarie vigenti nei territori affetti da *Xylella fastidiosa*;

4. relativamente alle attività di rimozione e ricostruzione dei muretti a secco, debbano essere rispettate le indicazioni contenute nel documento *"Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco"* (cfr. elaborato 4.4.4 del PPTR) con particolare riferimento agli aspetti relativi alla conservazione della vegetazione presente a ridosso degli stessi manufatti, come sopra estesamente rappresentato;
5. debbano essere attuate tutte le misure di mitigazione previste nella documentazione in atti, come descritte al capitolo 8 dello SIA e sopra sinteticamente richiamate, individuando ulteriori buone pratiche come da indicazioni contenute nelle *"Linee*[39] *guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* redatte a cura di ARPAT;
6. il PMA in atti debba essere rivisto prevedendo anche il monitoraggio delle alberature agricole, con particolare riferimento alle attività di espianto e reimpianto degli ulivi ed alle attività di gestione post-operam al fine di garantire il buon esito delle operazioni di reimpianto e/o dislocazione; per i relativi indicatori si dovrà fare riferimento alle indicazioni del documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)"*, in relazione agli indirizzi metodologici generali e specifici.

Pertanto, si rilascia il presente contributo parziale interno, esclusivamente riferito alla porzione delle opere ricadente nel territorio della provincia di Taranto (2,9 km di tracciato del metanodotto, circa 7,4% della lunghezza totale, e una Stazione L/R PIG) e, allo stato degli atti, si ritiene che debba essere fornito riscontro a quanto osservato.
Si precisa, infine, che il presente contributo interno non sostituisce le valutazioni di stretta competenza del Dipartimento di Brindisi, che sono fatte salve.

Data 23/11/23

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente della UOS
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

[39] https://cutt.ly/jWoWikG

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglie@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Filename	HASH (MD5)
Allegato_7-stratigrafie.pdf	992f1cb12a84b39964e7591b380dbe72
Allegato_8-Schede_di_campionamento_sondaggi.pdf	78497208a9e357b8c0a51ea6e35d57db
Allegato_9-Schede_di_campionamento_Topsoil.pdf	7b5e5c35d8b59c4af5eb10a70da8dc66
Allegato_10-Rapporti_di_prove_sondaggi.pdf	2d69390895ed9fb31857396f045ee049
Allegato_11-Rapporti_di_prova_Topsoil.pdf	8362e6d39f9d38a7a0c565c7cf9facb9
Allegato_12-Tabella_riepilogativa_sondaggi.pdf	53c80f64acc08d064714c9ac2026a4c6
Allegato_13-Tabella_riepilogativa_topsoil.pdf	c26dac5f2ffa586486f76eb86d9cba3e
Allegato_14-Dichiarazione_sost_atto_notorio.pdf	987af02df474dd05d87152a5e90e9686
NR15437_REL_SIA_E_09001_00.pdf	7cbb232e65ddea8199f95e1b770cc047
NR15437-DF-E-09101_00.pdf	45f1bce356cf2203f1f6a85f139fd826
NR15437-DIS-AT-B-09101_00.pdf	0ed1fc71b835074bc0fa8e13162739a2
NR15437-DIS-AT-B-09102_00.pdf	07dfe2bdae76df10b737ea6c53ff7e0b
NR15437-DIS-AT-B-09103_00.pdf	63d40633b8a544de147c079fb3deebae
NR15437-DIS-AT-B-09104_00.pdf	6cc77fe39456928a781f62201c3fcdcd
NR15437-DIS-AT-B-09105_00.pdf	28aba67c15c655542f14c3f86c22a2df
NR15437-DIS-AT-B-09106_00.pdf	bba265b9eb77e80698ff5194e92da4f4
NR15437-DIS-AT-B-09107_00.pdf	4a0487c8ea7c2929871b2df4d02ce068
NR15437-DIS-AT-B-09108_00.pdf	e09a65c46bdd95a32a6a475a0c5fbaef
NR15437-DIS-IMP-D-09101_00.pdf	7925fa898b66e33fc8eade2029e3d449
NR15437-DIS-MEC-09128_00.pdf	2ca0ec5fa0ed24a0c1Gc77743a8a917a
NR15437-MI-CI-E-09001_00.pdf	cb082833b71836b65e8d624e584bdb5a
NR15437-MI-FTE-E-09000_00.pdf	1453f5c05aad90a77884d3b32f65345d
NR15437-MI-SAF-D-09101_00.pdf	100716261dddd9eb33ed7e5e517da7b4
NR15437-PG-AF-D-09101_00.pdf	0bd55f4a417dc97dd5e79dcbe137b37e
NR15437-PG-AGR-B-09001_00.pdf	1f14f6e829da9d6a81fd5fe03c623ba6
NR15437-PG-ALT-C-09002_00.pdf	344f3c055ea303cb3e4b148ce875908c
NR15437-PG-ALT-D-09101_00.pdf	4af6a198e5f2179e9b58603c5fb4af48
NR15437-PG-AMB-B-09003_00.pdf	cb531521b592934c50fec7c75c24c25a
NR15437-PG-CAV-B-09001_00.pdf	584482b0d4bdcb8526179ebfb5b6a02e
NR15437-PG-CGA-D-09101_00.pdf	08a4f556f08535bf49d71048683f2392
NR15437-PG-CGD-D-09101_00.pdf	73ef05a4234e327eb3fe505791538e35
NR15437-PG-CGL-D-09101_00.pdf	e00edfbf33607985ef223d7ef81e09a7
NR15437-PG-CGM-D-09101_00.pdf	bfb14597f678099d555f9796cf854076

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.mypar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario matricola _____ ___ data ____ ___

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
NR15437-PG-CI-D-09101_00.pdf	4b613196eebd47f14bdec3ee2fee011b
NR15437-PG-CI-D-09102_00.pdf	ee332d6ce95f814aacdee74c5fa3ed9c
NR15437-PG-COR-R-09001_00.pdf	26bc01b0ed19cada4fd4b927d93db7a4
NR15437-PG-CPA-D-09101_00.pdf	333d3b8e20c329581a57b1a9ce68f69c
NR15437-PG-CPS-D-09101_00.pdf	7fb094f74fad0bbf6a4e1293bf4cca40
NR15437-PG-CRV-D-09101_00.pdf	07e659e0091dce45fa19a20d551ba515
NR15437-PG-CVS-D-09101_00.pdf	ff31ce29b690adcbfbeeb134111574a0
NR15437-PG-FAUN-A-09102_00.pdf	ee4770b644c00ff598b5128b15c444e1
NR15437-PG-FAUN-D-09101_00.pdf	528e73635a83790d3ee3b18860bc9f0f
NR15437-PG-IOU-D-09101_00.pdf	e01a5106fc099b0df64894608cfbabb8
NR15437-PG-IT-D-09101_00.pdf	5d2748be068f3a84b5d34fac2dcd875c
NR15437-PG-OM-D-09101_00.pdf	46542505e53db38226cd2ac4c578cb84
NR15437-PG-PAI-D-09101_00.pdf	2c17a831f56aabe6d020087c6b64a612
NR15437-PG-PAI-D-09102-00.pdf	53f464a24fca51a7f2038b49bda74b50
NR15437-PG-P-D-09101_00.pdf	2f731385639f70c0b71d09153896de09
NR15437-PG-PEDO-D-09101_00.pdf	e3cb273b33460ef76247504621204f9f
NR15437-PG-PMA-D-09101_00.pdf	f575eec26dd3b292518548881c8d5158
NR15437-PG-POA-D-09101_00.pdf	c1448be41353b05d0bbc585727d4810a
NR15437-PG-PP-A-10001_00.pdf	32bdfbbe83352764ad3030902009745
NR15437-PG-PRG-D-09105_00.pdf	57b6941ac9a95285a075706d923aad2e
NR15437-PG-RAP-D-09101_00.pdf	cb25dac7ecf82f0b595ece06f018cc81
NR15437-PG-SN-D-09101_00.pdf	8d8f52f5be34c0e22264ea1f7e321073
NR15437-PG-SP-D-09104_00.pdf	8aab0b83a72a440e30ed0fdaf34faa6f
NR15437-PG-SR-D-09103_00.pdf	813b5632ae4e76af80aa6ceb49de5aab
NR15437-PG-TP-D-09101_00.pdf	f7dfafc8c17488bedbb5d3e8fdf4836c
NR15437-PG-TPSO-D-09101_00.pdf	5d720db703ed250c4779b93f5eb1b2e1
NR15437-PG-TPSO-D-09102_00.pdf	82e8dc396e970aedc4515c1e80a6de4a
NR15437-PG-TPSO-D-09103_00.pdf	9d93044b563acfe86c22cd6bcff22834
NR15437-PG-US-D-09101_00.pdf	c1b58a0713ddaa7b1480b098da4cc2ce
NR15437-PG-US-D-09102_00.pdf	d9a14be8ee73983928f20f096bc14045
NR15437-PG-VEG-D-09101_00.pdf	69af2eff3ef9df4f1d544bb97305d28f
NR15437-PG-VEG-D-09102_00.pdf	8c542e7f38b5159ce4f5a4ec207156ca
NR15437-PG-VFAUN-D-09101_00.pdf	17e41f94cbd2502b8021605cd329dfdb
NR15437-PG-VIB-D-09101_00.pdf	1a2c57fcc291ba7c7684954908b437ff

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistica e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPI SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
NR15437-REL-ALT-E-09001_00.pdf	1ff39ce5a950406617b68481ec91c8b0
NR15437-REL-AMB-E-09001_00.pdf	de41fa4696048c01cbfd1510d217a241
NR15437-REL-AMB-E-09002_00.pdf	2531d02f1f72a2eba8087213a286b1a0
NR15437-REL-AMB-E-09003_00.pdf	8ea307010cb30866396755bd55b9a8db
NR15437-REL-AMB-E-09004_00.pdf	fc180a1fee399f632998b78e67150d3e
NR15437-REL-AMB-E-09005_00.pdf	2c6837d8130514ac702c2ffaa6b4effa
NR15437-REL-AMB-E-09006_00.pdf	e759e9acc29523e19e4eb3ed0772fa01
NR15437-REL-ARC-E-09001_00.pdf	ab5f607cc85ba5af53c73a136b77f128
NR15437-REL-CGD-E-09001_00.pdf	75c97236c70f59bb51abe664633e8f0c
NR15437-REL-CI-E-09001_00.pdf	400bd48432fb22cfad9011242f18bfd
NR15437-REL-CI-E-09102_00.pdf	bfd391c6d61345f9c5cd745bbe06edb0
NR15437-REL-CI-E-09103_00.pdf	314126d47b38a32ecc93568aada807b9
NR15437-REL-CI-E-09104_00.pdf	87b4c9336169f6d1114172054e8988508
NR15437-REL-CI-E-09105_00.pdf	a837c8827d6fc041d2115fd8e195f1c2
NR15437-REL-FAUN-E-09001_00.pdf	17be994ff89e8848344b2722c36b121f
NR15437-REL-FAUN-E-09003_00.pdf	c4e63f27dece58ee3212d1233eb2b195
NR15437-REL-FTE-E-09001_00.pdf	d4a192becd6511856d7263f0738db4e4
NR15437-REL-FTE-E-09002_00.pdf	491307087297f7d0ba987199f1085d1bc
NR15437-REL-GEO-E-09001_00.pdf	9826e1016fce0e0d34480800243d9ac0
NR15437-REL-GEO-E-09002_00.pdf	fb25c89226ae68b7579d140bc8beb5fa
NR15437-REL-PAC-E-09001_00.pdf	6209081beba5bacced042ff7e43d819e
NR15437-REL-PAI-E-09001_00.pdf	cd655788bbe7501e4dc04c96ad1060af
NR15437-REL-PAI-E-09002_00.pdf	65ebf9890d630949947ab408a4dbc48a
NR15437-REL-PDU-E-09001_00.pdf	71069bbd1006fdbe7b4c17c3d139618f
NR15437-REL-PEDO-E-09001_00.pdf	b3187e75c16f5de2b941d984483cb1ad
NR15437-REL-PMA-09001_00.pdf	80e0a4f2bf0a3c101fc61964156a7645
NR15437-REL-PRV-E-09001_00.pdf	17d8dc9d873c1c511a5d64a65f77a731
NR15437-REL-SIS-E-09001_00.pdf	c06321cd5db0d97c1229a6e13626f090
NR15437-REL-SIS-E-09002_00.pdf	c6a685ccb224f2daa0724cfa830ee451
NR15437-REL-SO-E-09001_00.pdf	c26611343e71bcbd8c390d2d9f1ffd02
NR15437-REL-SRV-E-09002_00.pdf	374bcdac41d4656dfbc9e6bcc0c6b02b
NR15437-REL-TRAF-E-09001_00.pdf	5086ac135c6d3352ae511ef662e67d90
NR15437-REL-VEG-E-09001_00.pdf	8384f7bcbbb513b7a97a459d025b576b
NR15437-REL-VIB-E-09101_00.pdf	d31e70d0cc641dd9aed40ff7cb1ee0c5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UO5 Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dapta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 08-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna flavio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'orginale e si rilascia per gli usi consentiti Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077482 - 156 - 24/11/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN, SDTA, STTA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0077315 - 156 - 23/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DS -, SAN, SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
NR15437-SPC-DDP-E-09001_00.pdf	b792ad47138d65062c9cfc4713986e1d
NR15437-SPC-MAN-E-09001_00.pdf	01576e29997a83cf1689843582ea9fe7
NR15437-SPC-MAN-E-09002_00.pdf	b99f84deebeab0a503abe542d0f29b9e
NR15437-SPC-PSC-E-09001_00.pdf	e0e231ecc61fedff9695e27187e6e253
NR15437-SP-D-09001_00.pdf	e29dddf1ec1abf2c444bd452f8296c5b
NR15437-ST-D-09101_00.pdf	93a81795fe4549c1726f825cd9384320
VIP_10400_3_Avviso_Pubblico_VIA_NR_15437.pdf	21703d838a6ee2c24e522399df45ca29

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA: 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Roncinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0B-32-4E-A3-4D-B7-7A-0C-A3-91-31-1C-3D-A7-F0-9C-5C-F4-5C-22
Documento firmato digitalmente da pompigna Savio; Esposito Vittorio il 23/11/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario __ __ __ __ __ matricola __ __ data __ __ -

Codice Doc: 46-3C-19-8F-4B-09-D5-61-EB-E8-27-6D-AC-FC-5F-C6-E3-13-26-8A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074561/2025 del 11/02/2025
AOO_RP - Class: 14.23
Firmatario: Concetta Sgarra, Giordano Lenti, Caterina Dibitonto

MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V
Procedure Di Valutazione Via e VAS
va@PEC.mite.gov.it

e p.c.

Parco Naturale Regionale *Terra delle Gravine*
protocollo@pec.provincia.ta.it

Riserva Naturale Orientata Regionale *Bosco delle Pianelle*
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Riserva naturale orientata statale *Murge Orientali*
utb.martinafranca@corpoforestale.it

Riserva naturale regionale orientata *Bosco di Santa Teresa e dei Lucci*
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Snam Rete Gas S.p.A.
ingecos@pec.snamretegas.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:**[ID_VIP: 10400] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Metanodotto Matagiola – Masseria Manampola DN 1400 (56 bar") DP 75 bar. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione sulla procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.** Riscontro.

In riferimento alla nota del Mase di cui all'oggetto proprio protocollo in uscita n.170489 del 23/10/2023, si rappresenta quanto nel seguito.

Nella suddetta nota il Ministero riferisce che "*Per quanto concerne le aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato nella summenzionata istanza che il progetto "non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e." Nello specifico, le aree richiamate sono la ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005) e la ZSC "Bosco I Lucci" (IT9140004), pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di impatto ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997.*
In ragione di tale circostanza, la presente è inviata alla Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, in qualità di Ente Gestore delle suddette aree, al fine delle espressioni di competenza.

Preliminarmente si precisa che lo scrivente Servizio non è da qualificarsi quale Autorità di Gestione della Rete Natura 2000 regionale e che lo scrivente esercita le funzioni attribuite dal modello organizzativo regionale cui si rimanda nonché quelle definite in ultimo dalla DGR n.1515 del 27 settembre 2021 nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000.

Al fine di apportare un contributo istruttorio si precisa che con la DGR n.1515 del 27/09/2021 in recepimento delle Linee Guida Nazionali in materia di Vinca, viene deliberato di "*designare, nelle more*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza come segue:

- *l'ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n.394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi;*
- *nei casi nei quali il P/P/P/I/A interessi Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in una riserva naturale dello Stato e/o Regionale orientata con Ente gestore differente dall'Ente gestore del Parco nazionale e/o regionale, tutti gli Enti di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91 e alla L.R.19/97;*
- *in fase di prima applicazione il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 per i quali non sia stato individuato l'ente di gestione e che non ricadono né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e sm".*

In particolare, per la ZSC (IT9130005) "*Murgia di Sud-Est*" e per la ZSC (IT9140004) "*Bosco I Lucci*", a valle della designazione ministeriale, risultando ad oggi non ancora individuato il soggetto affidatario della gestione e risultando i suddetti siti della Rete Natura 2000 parzialmente sovrapposti ad aree naturali protette, si rimanda l'istruttoria del procedimento di cui all'oggetto alle autorità competenti che leggono per conoscenza allegando tutta la documentazione inviata dal Ministero necessaria all'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla DGR n. 1515/2021.

I Funzionari

Dott.ssa C. Sgarra

Ing G. Lenti

Il Dirigente di Servizio
Ing. C. Dibitonto

Parere espresso nella seduta del 27/02/2025.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: **ID VIP 1040:** PNIEC- PNRR

VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: ID VIP 10400 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNRR-PNIEC ai sen i dell'art. 23 det D.Lgs. 152/2005, relativa al progetto "Metanodotto Matagiola – Masseria Manampola DN 1400 (56 bar) DP 75 bar". Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III

Autorità Comp. MASE

Proponente: *Snam Rete Gas*

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0106341/2025 del 27/02/2025
AOO_RP - Classi 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10245/15108 a far data dal 29/09/2023 e sono elencati nel parere reso nella seduta della CT VA del 14/12/2023 a cui si rimanda.

Si riporta di seguito la documentazione integrativa esaminata come trasmessa dal proponente e pubblicata sul portale https://va.mite.gov.it/it il 26/09/2024.

NR15437-PG-PRG-D-09105_00	Strumenti di pianificazione urbanistica
NR15437-PG-TP-D-09101_00	Tracciato di progetto
NR15437-REL-AMB-E-09002_01	Studio di incidenza ambientale
NR15437-REL-AMB-E-09005_01	Studio della qualità dell'aria
NR15437-REL-PDU-E-09001_01	PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 120/2017)
NR15437-REL-SIA-E-09030_00	Studio di impatto ambientale integrazioni
NR15437-REL-SO-E-09001_01	RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ (ART. 11 ALLEGATO I.7 D.LGS. 36/2023)
NR15437-REL-TRAF-E-09001_01	Piano previsionale del traffico

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dalla Commissione VA nella seduta del 14.12.2023, si riportano, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati (da pagina 43 a pagina 60 del documento NR15437-REL-SIA-E-09030_00 Studio di impatto ambientale integrazioni).

a) Le stime dell'impatto socio economico sono puramente qualitative e prive di ogni dato quantitativo. Occorre integrare con una CBA che dia risultati quantitativi a seguito di un metodo di valutazione robusto.

Sintesi delle integrazioni del Proponente: Come previsto per tutti i progetti relativi al trasporto del gas naturale anche il progetto del gasdotto Matagiola – Masseria Manampola è stato sottoposto ad un'analisi dei costi e dei benefici elaborata secondo criteri descritti nel documento "Criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici per gli interventi di sviluppo della rete di trasporto", approvato dall'ARERA con la Delibera 230/2019/R/gas e pubblicato sul sito Snam[1]. Il documento definisce i criteri da utilizzare ai fini della valutazione degli interventi di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale ai sensi delle disposizioni di cui alla Deliberazione n. 468/2018/R/gas dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. L'analisi dei costi e dei benefici, svolta su un orizzonte temporale di 25 anni dalla data di entrata in esercizio dell'opera, prevede che i risultati siano riassunti mediante i seguenti indicatori economici:

b) • *B/C – Rapporto Benefici attualizzati su Costi attualizzati;*
c) • *VAN – Valore Attuale Netto dei flussi attualizzati;*
d) • *Payback Period – periodo temporale necessario per ripagare l'investimento.*

Sul punto la CT VA rileva che l'analisi rimane prevalentemente qualitativa e non viene inclusa una valutazione quantitativa con metodologia CBA (Cost-Benefit Analysis). Manca quasi completamente, se si esclude il rimando ai costi di costruzione dell'opera, l'analisi dei costi monetari e non monetari del progetto.
Una nota poi da matita rossa: in relazione a B/C – Rapporto Benefici attualizzati su Costi attualizzati, VAN – Valore Attuale Netto dei flussi attualizzati, e Payback Period vengono sciorinati dei risultati, a detta del Proponente positivi, ma viene omessa l'indicazione del tasso di sconto sociale utilizzato, cosa che rende privo di significato il numero proposto
Si deve ritenere, quindi, il punto non integrato

b) Nelle analisi manca la valutazione dei costi e degli impatti della fase di dismissione. Ci si limita ad una descrizione molto sintetica della modalità di dismissione. Occorre stimare esattamente l'impatto delle diverse modalità di dismissione dell'impianto sia in termini di costi, sia in termini di impatto sull'ambiente, sia in termini di quantità di CO2 equivalenti. Si chiede, quindi, di integrare sul punto.

Il Proponente fornisce la seguente tabella:

Tabella 3.5 – Stima costi relativa alla fase di dismissione dell'opera

N°	FASI DI DISMISSIONE DELL'OPERA	COSTI UNITARI [€/m] -	QUANTITA' [m] - [mc]	COSTI TOTALI [€]
1	APERTURA DELL'AREA DI PASSAGGIO	58,5 €/m	40.179 m	2.350.472,00
2	SCAVO DELLA TRINCEA SOPRA LA TUBAZIONE	14,5 €/m	40.179 m	582.595,00
3	RECUPERO TUBAZIONE (bonifica, taglio, sollevamento, carico, conferimento	87,5 €/m	40.179 m	3.515.663,00
4	RINTERRO DELLA TRINCEA	18 €/m	40.179 m	723.222,00
5	MESSA IN OPERA DI FONDELLI E INERTIZZAZIONE DEI TRATTI DI	75 €/m	570 m	42.750,00
6	SMANTELLAMENTO DEGLI IMPIANTI E PUNTI DI	0,5 €/kg	754.110 kg	377.055,00
7	RIPRISTINO AREA DI PASSAGGIO	10,5 €/m	40.179 m	421.880,00
			Totale	**8.013.697,00**

E rimanda alla Relazione di sostenibilità (doc. n. NR15437-REL-SO- E-09001_01), che integra la richiesta relativa alla stima dei quantitativi di CO_2 equivalenti emessi durante la fase di dismissione.

Sul punto la CT VA rileva che la richiesta di integrazione può essere considerata solo parzialmente ottemperata perché manca un'analisi approfondita dei costi e dell'impatto ambientale della fase di dismissione

c) Nelle stime di mercato i dati statistici si fermano al 2021 e sulla base di questi vengo calcolati i trend. Occorre aggiornare le stime della domanda con i dati ad oggi disponibili e procedere in conseguenza di questi ad una nuova stima della domanda. La guerra in Ucraina ha completamente fatto mutare il quadro di riferimento del mercato del gas e di questo, progettando un'opera, non si può non tenere conto. In particolare va notato che nel 2022 si è verificata una flessione dl 9,8% della domanda di gas. Si chiede, quindi, di integrare sul punto.

Il proponente presenta delle integrazioni con I dati sul mercato del gas aggiornati al 2023.
Per gli scenari presenta i seguenti scenari di policy:

- *scenario di policy al 2030, basato sullo scenario F55 del 2022 e aggiornato nella parte relativa alla domanda gas (F55+);*
- *due scenari di policy al 2040 basati sugli scenari Distributed Energy Italia (DE-IT) e Global Ambition (GA-IT) del 2022 e aggiornati sulla domanda gas (DE-IT+ e GA-IT+).*

Sul Punto la CTVIA evidenzia che le integrazioni sono parziali. La simulazione di scenari di domanda futura del gas ha una valenza cruciale in relazione ai costi sociali, alla convenienza economica e alla sostenibilità del Metanodotto, con un particolare riferimento al contesto territoriale specifico. Il cambiamento di scenario, peraltro evidenziato in maniera sintetica nelle integrazioni, non viene analizzato in relazione al suo impatto sui costi sociali, sulla convenienza economica e sulla sostenibilità del Metanodotto.

d) Le stime di calcolo in relazione all'impatto sul traffico in fase di costruzione, che concludono che l'aumento del flusso veicolare è pari a circa il 2%, utilizzano dati giornalieri. In realtà la stima

andrebbe fatta su base oraria per individuare il reale impatto del numero di veicoli, non nelle 24 ore, ma esclusivamente nell'intervallo orario 9-12 14-17 dal lunedì al venerdì in cui effettivamente circolano. Usando dati giornalieri l'impatto sul traffico è ampiamente sottostimato. Si chiede quindi di ricalcolare gli impatti sul traffico con questi criteri.

Il proponente risponde che: "Le principali ipotesi assunte per questa stima sono ampiamente cautelative e vengono di seguito riepilogate:

- *si è sommato il numero di viaggi giornalieri di veicoli equivalenti per il trasporto tubazioni, per il trasporto del personale in cantiere, per il conferimento delle terre contaminate e per il trasporto di materiale per le opere di contenimento e ripristini, pur se le tre componenti del traffico generato dal cantiere non sono presenti contemporaneamente; l'ipotesi è comunque cautelativa considerato che le componenti non sono sempre sovrapposte temporalmente.*
- *sono stati presi a riferimento i valori più cautelativi di traffico relativi alle postazioni di rilevamento sulla SS n. 7 del traffico medio orario per l'anno 2023 di competenza Anas.*

Tale incremento di traffico sarà transitorio, limitato al periodo del cantiere ed alla fascia oraria diurna. L'Appaltatore, in fase di cantiere, provvederà a redigere il "Piano della viabilità di cantiere", al fine di coordinare e integrare il progetto di viabilità di cantiere ai piani di gestione e sviluppo stradale esistenti a livello comunale e provinciale".

Sul Punto la CTVIA evidenzia i seguenti aspetti:

1) **Il dato sull'impatto giornaliero del traffico legato al cantiere, precedentemente calcolato al 2%, viene corretto al 3,66%**
2) **Non vengono elaborati i dati i dati per fascia oraria, tuttavia nel documento "Piano previsionale del traffico" sono riportati i dati per fascia oraria da cui si può intuire un impatto limitato.**
3) **La richiesta di integrazione può essere considerata solo quasi totalmente ottemperata**

e) L'ipotesi zero nello studio delle alternative progettuali viene solo enunciata, ma non viene valutata. È necessaria una ampia e dettagliata valutazione quantitativa dell'ipotesi zero. Si chiede quindi di integrare con la valutazione dell'ipotesi zero.

Il proponente risponde che: "L'opzione zero", che corrisponde alla mancata realizzazione del progetto, è alla base della determinazione dei benefici del progetto descritti nella risposta al punto a)e viene definita, nella metodologia descritta nel documento "Criteri Applicativi", come "scenario controfattuale".
Il costo per il sistema della mancata realizzazione del progetto, stimato nell'analisi costi benefici, varia fra 1,7 e 2,2 miliardi (valori attualizzati) di euro in 25 anni a seconda dello scenario preso come riferimento. Per la valutazione dettagliata di questa stima, si rimanda alla descrizione dell'analisi costi benefici di cui alla prima risposta del presente documento.

Oltre alla stima di cui sopra, che tiene conto del mancato incremento della diversificazione delle fonti di approvvigionamento e delle sue ricadute sulla sicurezza e sulla competitività del sistema gas nazionale, vi sono altri elementi da considerare legati all'opzione zero:

a) il rischio di potenziali penali in caso di mancata realizzazione dell'infrastruttura, poste in capo al gestore del sistema di trasporto a beneficio di soggetti terzi o Stati non appartenenti all'Unione Europea, qualora vengano confermate le richieste di aumento delle capacità di trasporto sino ad oggi emerse nel processo incrementale (link in nota) in modalità "non vincolante";

b) la perdita di rilevanza del sistema energetico italiano rispetto alla creazione di flussi bidirezionali nei punti di interconnessione con l'estero, in particolare nel nuovo contesto conseguente al conflitto in Ucraina e alla diversificazione degli approvvigionamenti europei".

Sul Punto la CTVIA evidenzia che non sono state fornite le integrazioni richieste perché l'analisi dell'opzione zero (Do minimum) è un elemento cruciale per verificare la convenienza economica del progetto. Sul Punto la CTVIA evidenzia che non sono state fornite le integrazioni richieste

f) Le matrici ambientali sono espresse in forma esclusivamente qualitativa. Andrebbero costruite con una metodologia quantitativa robusta. Si chiede, quindi, di integrare sul punto.

In relazione a questo punto il proponente si limita a riproporre in maniera sintetica, evidentemente a scopo puramente didascalico, la metodologia utilizzata.

Sul Punto la CT VA evidenzia che non sono state fornite le integrazioni richieste

g) Nelle analisi sull'impatto della qualità dell'aria vengono considerati solo gli inquinamenti in termini di PM10 e NOx. E anche il monitoraggio è progettato su questi inquinanti. In realtà andrebbero stimati gli impatti sulla qualità dell'aria anche in relazione agli inquinanti PM2,5, ai Composti Organici Volatili (COV), al Metano, agli SOx. Si chiede di integrare le stime anche per questi inquinanti e prevedere nel progetto di monitoraggio anche la rilevazione di questi inquinanti.

Il proponente riscontra in questo modo: "

Nelle analisi sull'impatto della qualità dell'aria vengono considerati solo gli inquinamenti in termini di PM10 e NOx. E anche il monitoraggio è progettato su questi inquinanti. In realtà andrebbero stimati gli impatti sulla qualità dell'aria anche in relazione agli inquinanti PM2,5, ai Composti Organici Volatili (COV), al Metano, agli SOx. Si chiede di integrare le stime anche per questi inquinanti e prevedere nel progetto di monitoraggio anche la rilevazione di questi inquinanti.

In allegato 5 si riporta lo studio di qualità dell'aria, doc. n. NR15437-REL-AMB-E-09005_01, aggiornato con le simulazioni modellistiche degli inquinanti PM2.5, SOx e composti organici volatili, compreso il metano.
L'analisi effettuata non ha evidenziato superamenti dei limiti normativi per nessuna delle tipologie di inquinanti per i quali è stata richiesta la stima delle emissioni.

Per quanto concerne il monitoraggio ambientale, le attività di indagine relativamente alla qualità dell'aria sono state proposte presso i recettori che hanno evidenziato superamenti nello studio previsionale di qualità dell'aria.
Per i n. 9 recettori di tipo residenziale individuati lungo il tracciato in progetto sono stati riscontrati superamenti per gli NO_2 e le PM_{10} solamente in corrispondenza dei recettori R5 e R6, il primo in comune di San Michele Salentino e il secondo di Francavilla Fontana. Pertanto, nel Piano di Monitoraggio Ambientale, il monitoraggio è stato proposto solo presso i due recettori sopra indicati, dove si hanno superamenti. Oltre al rilevamento degli NO_2 e del PM_{10}, per completezza sarà effettuato anche il rilievo del $PM_{2.5}$, come già riportato nel Piano stesso (cfr. Doc. n. NR15437-REL-PMA-09001_00)".

In base a quanto riportato, sul punto, si può considerare correttamente integrata la richiesta della CT VA

h) Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, la Commissione ritiene necessario che il proponente adegui lo Studio di Incidenza ai contenuti minimi previsti dalla DGR 1362/2018.

Il proponente riscontra: "Con riferimento alla DGR 1362/2018 e successivo aggiornamento (DGR 1515/2021) in Allegato 5 si trasmette lo Studio di Incidenza doc. n. NR15437-REL-AMB-E-09002_01 aggiornato e il Format del proponente per la fase di screening".

Sul Punto la CTVIA evidenzia che dall'analisi del documento rispetto ai contenuti minimi previsti dalla DGR 1362/2018, lo Studio di Incidenza Ambientale integrato appare completo e conforme.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che sulla base degli elaborati, anche quelli integrativi, e, dei relativi studi prodotti dal proponente non si può formulare un parere favorevole non potendo escludere che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi, in quanto emerge quanto segue:

La CTVIA aveva formulato 8 richieste di integrazioni su aspetti cruciali e imprescindibili della valutazione.
Su queste 8 richieste il Proponente ha fornito integrazioni convincenti solo sul punto g) e h) e abbastanza convincenti sul punto c). Sui punti, a), e), f) che costituivano la parte più corposa e importante delle integrazioni richieste, il Proponente non ha fornito integrazioni, Sui punti b), c) ha fornito integrazioni parziali. A causa dell'assenza di chiarimenti convincenti su tutti gli aspetti per i quali la CT VA aveva richiesto integrazioni, non si può, quindi, escludere che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 12 maggio 2025, n. 168

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Adozione Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". – RETTIFICA ALLEGATO A) approvato con A.D. n. 156/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni; la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali; D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm. ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023, n. 938 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Viste, ancora:

- la Legge Regionale 26/05/2009, n. 12, "Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi.", pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/2009;
- la D.G.R. n. 2063 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei responsabili del trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la D.G.R. n. 794 del 15/05/2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo

e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di Bilancio. Nomina del Responsabile della protezione dei dati" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 909 del 29/05/2018 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del part. 28 del RGPD e istituzione del registro delle attività di trattamento, in attuazione del part. 30 del RGPD";
- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione del documento strategico "SMARTPUGLIA 2030".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Elevata Qualificazione delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10 della Sezione Istruzione e Università e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, emerge quanto segue.

Preso atto che:

- con DGR n. 513 del 16/04/2025 avente ad oggetto: PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa, al fine di sostenere laureati pugliesi che attraverso l'erogazione di un voucher possano frequentare Master post lauream in Italia o all'estero;
- con medesima DGR n. 513 del 16/04/2025, la Regione Puglia ha autorizzato la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 - Sub- Azione 6.3.7 del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027;
- con Atto Dirigenziale n. 156 del 02/05/2025 si è provveduto ad adottare l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria" e contestualmente all'accertamento di entrata e prenotazione impegno delle somme di spese;
- l'adozione dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria" con A.D. n. 156/2025, approvava contestualmente gli Allegati:

- *Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C*
- *Allegato B) - Atto Unilaterale D'obbligo - Pass Laureati 2025*
- *Allegato C) - Schema di Polizza Fideiussoria - Pass Laureati 2025*
- *Allegato D) - Riepilogo delle Spese Rendicontate ai fini del rimborso*

parti integranti e sostanziali del medesimo atto, richiamati più volte nell'Avviso.

Considerato che:

- l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", a pag. 6, secondo capoverso dopo elenco recita:

"*Con riferimento ai master di tipologia C svolti sul territorio pugliese, la formazione dovrà obbligatoriamente essere erogata dagli organismi formativi presso le proprie sedi operative accreditate dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.);* ***non è inoltre consentito l'utilizzo di sedi temporanee o di terzi****. Tali circostanze dovranno essere sottoscritte dall'organismo formativo in apposita DSAN, la quale dovrà essere prodotta dal candidato in sede di istanza (cfr. Allegato A)****. Il mancato rispetto degli impegni assunti con detta dichiarazione comporterà la revoca dell'accreditamento regionale in capo all'organismo formativo***.";

- per mero errore materiale, nell'*Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C,* parte integrante e sostanziale dell'A.D. n. 156/2025 di adozione dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025

- Voucher per la formazione post universitaria", non è riportata la dichiarazione di cui sopra, a cui fa espressamente riferimento l'Avviso.

Tanto premesso si ritiene di dover rettificare l'*Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C*, parte integrante e sostanziale dell'A.D. n. 156/2025 di adozione dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", aggiungendo la seguente dichiarazione:

- *"che l'attività formativa sarà erogata presso le proprie sedi operative accreditate dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.) e che non avrà luogo presso sedi temporanee o di terzi e di essere consapevole che il mancato rispetto degli impegni assunti in tal senso comporterà la revoca dell'accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)."*

Con il presente atto pertanto, si provvede alla sostituzione in toto del precedente:

- *Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C* (approvato con A.D. n. 156/2025)

con il presente:

- *Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C,* che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di dover **rettificare** l'*Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C*, parte integrante e sostanziale dell'A.D. n. 156/2025 di adozione dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", aggiungendo la seguente dichiarazione:

"che l'attività formativa sarà erogata presso le proprie sedi operative accreditate dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.) e che non avrà luogo presso sedi temporanee o di terzi e di essere consapevole che il mancato rispetto degli impegni assunti in tal senso comporterà la revoca dell'accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)."

2. di **provvedere alla sostituzione in toto** del precedente:
   - *Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C* (approvato con A.D. n. 156/2025)

con il presente:

- *Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C,* che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

3. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- è pubblicato sul sito di Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*"., ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale come documento originale informatico con il sistema CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
Elena Laghezza

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(per i Master indicati al **par. 3**, lettera **C**) dell'Avviso **Pass Laureati 2025**)

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____, **nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituto di Formazione avanzata**_____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.,

DICHIARA

- che l'attività formativa sarà erogata presso le **proprie** sedi operative accreditate dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.) e che non avrà luogo presso sedi temporanee o di terzi e di essere consapevole che il mancato rispetto degli impegni assunti in tal senso comporterà la revoca dell'accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.).

DICHIARA ALTRESI'

- di **essere in possesso di esperienza documentabile, almeno decennale, nell'erogazione - in qualità di soggetto attuatore** e non di mero partner - **di Master post-lauream rivolti esclusivamente a soggetti in possesso del diploma di laurea**, di durata non inferiore a **800 ore** di cui almeno **500 di formazione in aula**, e comunque almeno il **30 % di stage** con riferimento alla durata complessiva prevista per il master, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Allega alla presente dichiarazione copia leggibile del documento di identità in corso di validità.

_____ _____

(luogo e data) *(firma del legale rappresentante)*



Allegato A

Informativa ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679): *i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal predetto GDPR ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Allegato A

TABELLA DI RIEPILOGO
ESPERIENZA DECENNALE NELL'EROGAZIONE DI MASTER DIRETTI ESCLUSIVAMENTE A SOGGETTI IN POSSESSO DI DIPLOMA DI LAUREA

TITOLO DEL MASTER	***DATA DI INIZIO MASTER*** *(GG/MM/AAAA)*	***DATA DI FINE MASTER*** *(GG/MM/AAAA)*	***DURATA DEL MASTER*** (*ALMENO 800 ORE, DI CUI 500 D'AULA E 30% DI STAGE*)	***PERCENTUALE DI PLACEMENT IN ESITO AL PERCORSO***

(*) Il numero delle righe può essere modificato in aumento a cura del dichiarante, in base all'esperienza posseduta

_____ _____

(luogo e data) *(firma del legale rappresentante)*

Informativa ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679): *i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal predetto GDPR ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Allegare copia di documento di identità del dichiarante in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 maggio 2025, n. 55

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Lequile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica

dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art.

7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;

- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;
- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."
- con nota prot. Prot. 0234952 del 06/05/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.25 del 30/04/2025;

Preso atto che:

- il Comune di Lequile ha presentato in data 12/02/2025 l'istanza di partecipazione prot. n. 2187 mediante l'invio di otto PEC asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 78573/78575/78577/78578/78584/78587/78588/78589 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 12/03/2025, giusta verbale n. 21 agli atti della Sezione, ed ha sospeso la fase di verifica dell'ammissibilità formale conformemente alle previsioni del paragrafo 7.3. dell'Avviso al fine di acquisire, per il tramite del responsabile del procedimento, i seguenti chiarimenti

  " chiarimenti in merito alle soluzioni progettuali relative ai primi 900 metri di Strada vicinale Badessa, per le quali dalle tavole 03.1.1 "Progetto di percorsi ciclabili 2025", 03.1.2 "Progetto di percorsi ciclabili 2025", 03.1.3 "Progetto di percorsi ciclabili 2025" e 6 "Piante Sezioni e part. costruttivi tipo 2025" allegate all'istanza, non si desume la rispondenza alla normativa vigente di settore, in quanto negli elaborati è indicata sia una "Zona 30" che un percorso ciclopedonale in sede propria, che insistono sulla medesima carreggiata".

- Il Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 152604 del 24/03/2025, ha richiesto al Comune di Lequile (Le) di trasmettere la seguente documentazione:

  "chiarimenti in merito alle soluzioni progettuali relative ai primi 900 metri di Strada vicinale Badessa, per le quali dalle tavole 03.1.1 "Progetto di percorsi ciclabili 2025", 03.1.2 "Progetto di percorsi ciclabili 2025", 03.1.3 "Progetto di percorsi ciclabili 2025" e 6 "Piante Sezioni e part. costruttivi tipo 2025" allegate all'istanza,
  non si desume la rispondenza alla normativa vigente di settore, in quanto negli elaborati è indicata sia una "Zona 30" che un percorso ciclopedonale in sede propria, che insistono sulla medesima carreggiata," giusta verbale n. 21, assegnando a tal fine un termine pari a 15 giorni lavorativi, così come previsto al punto 7.3 dell'Avviso pubblico.

- il Comune di Lequile (Le), con nota prot. n. 5348 del 07/04/2025, registrata al protocollo regionale n. 185065 del 08/04/2025, ha trasmesso la succitata documentazione a titolo di integrazione entro i termini previsti;

Preso atto, altresì, che la Commissione di valutazione:

- si è riunita in data 30/04/2025, giusta verbale n. 25 agli atti della Sezione, ed ha **ripreso la fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale**, rilevando la seguente causa di inammissibilità sostanziale:

" il progetto non risulta conforme ai requisiti di cui ai punti 5.1 e 5.2 dell'Avviso, in quanto, dall'esame degli elaborati progettuali, non è stato rispettato:
il criterio generale di ammissibilità sostanziale di: "coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione",
giusta punto 7.2.2. dell'Avviso de quo."
Nello specifico, atteso che:

- "il punto 5.1 "tipologia di interventi" dell'Avviso stabilisce che:

"[…] La rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali deve essere conforme:

- *alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;*
- *al Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;*
- *al Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per a definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";*
- *alla Legge Regionale n.1 del 23 gennaio 2013, "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica";*
- *al Decreto Ministeriale del 23 agosto 2022 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;*
- *alle disposizioni del Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121 coordinato con la legge di conversione 6 novembre 2023, n. 155 recante: «Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale»;*
- *alla Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 406 di approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;*

[…]";

- e il punto 5.2 "caratteristiche degli interventi" stabilisce che:

"*[…] l'intervento deve essere dotato di soluzioni atte a garantire:*

- *la separazione fisica dei flussi di traffico veicolare e ciclo-pedonale, finalizzata a garantire le condizioni di sicurezza della c.d. "utenza vulnerabile della strada", anche in quelle situazioni di potenziale pericolo causate dal differenziale di velocità;*
- *la massima sicurezza della mobilità ciclistica e pedonale, soprattutto nei punti di intersezione (accessi a intersezioni, passi carrai, rotatorie, ecc);*

[…]";
la larghezza media indicata per il tratto sub-urbano "300-900 metri" non trova corrispondenza con le quote riportate all'interno delle tavole 03.1.1 e 03.1.2. Infatti la larghezza media di 7 m indicata in sede di chiarimenti risulta incoerente con la larghezza rilevata nelle tavole sopra citate facenti parte del PFTE approvato con DGC n. 28 del 11/02/2025. Da tali elaborati si evince una larghezza della sezione stradale inferiore ai 7 m, non compatibile con la coesistenza della viabilità dei mezzi a motore e di un percorso ciclopedonale a doppio senso di marcia con striscia di delimitazione, e dunque non conforme ai requisiti minimi previsti dal D.M. 557/99."

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 25 del 30/04/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 25 del 30/04/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata **la verifica di ammissibilità sostanziale della proposta progettuale del Comune di Lequile per le seguenti motivazioni:**

  " il progetto non risulta conforme ai requisiti di cui ai punti 5.1 e 5.2 dell'Avviso, in quanto, dall'esame degli elaborati progettuali, non è stato rispettato:
  il criterio generale di ammissibilità sostanziale di: "coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione";
  giusta punto 7.2.2. dell'Avviso de quo."

  e, per l'effetto, a **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune di Lequile presentata in data 12/02/2025, mediante l'invio di otto PEC asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 78573/78575/78577/78578/78584/78587/78588/78589 della Sezione.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 25 del 30/04/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata **la verifica di ammissibilità sostanziale della proposta progettuale del Comune di Lequile per le seguenti motivazioni:**

- ***" il progetto non risulta conforme ai requisiti di cui ai punti 5.1 e 5.2 dell'Avviso, in quanto, dall'esame degli elaborati progettuali, non è stato rispettato:***
- ***il criterio generale di ammissibilità sostanziale di: "coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione", giusta punto 7.2.2. dell'Avviso de quo."***

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune di Lequile presentata in data 12/02/2025, mediante l'invio di otto PEC asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 78573/78575/78577/78578/78584/78587/78588/78589 della Sezione.**

DI pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Lequile;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00063 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2025, n. 79

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 6 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>; La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale n. 93 del 23/07/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la

Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Triggiano (BA) sono state individuate n° 6 (sei) piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 6M/2025 CNR del 24/01/2025;
  - rapporto di prova N. 7M/2025 CNR del 27/01/2025;
  - rapporto di prova N. 10M/2025 CNR del 30/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Noicattaro e Triggiano*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 93 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Noicattaro e Triggiano*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,

d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della

Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 6 piante infette, di cui ai rapporti di prova del CNR N. 6M/2025, 7M/2025 e 10M/2025 elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito www.emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Triggiano (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Triggiano (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 6 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione

all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

- il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
  - Portale www.emergenzaxylella.it,
  - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*, considerato il report dei monitoraggi vettori;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;

9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024, nei limiti delle risorse disponibili. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_1_completo.pdf - 9717a4ca62b9e209124b347b4f88cdbca8c3698842f6f4300a336031c6210039

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00084 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

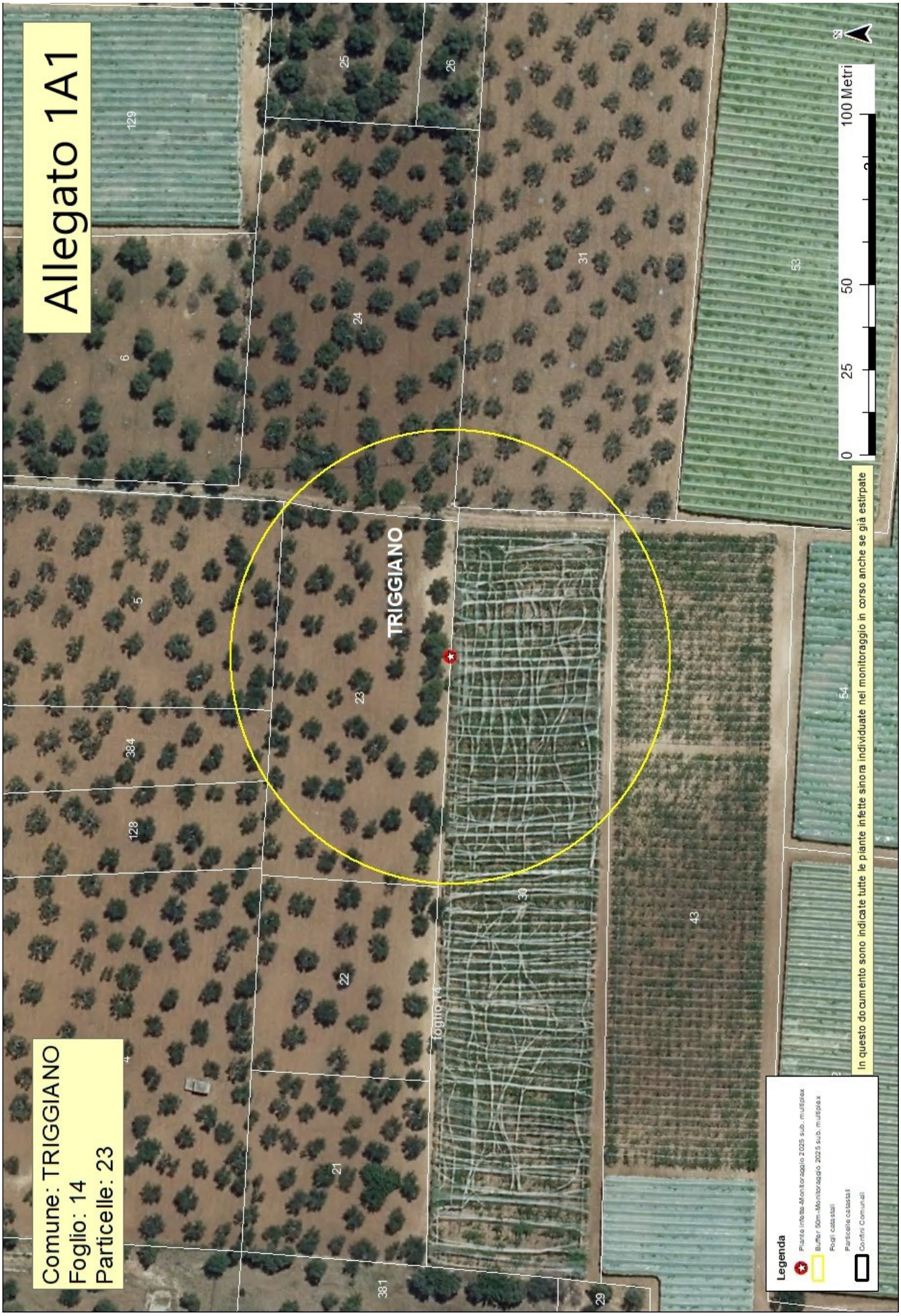
ALLEGATO 1

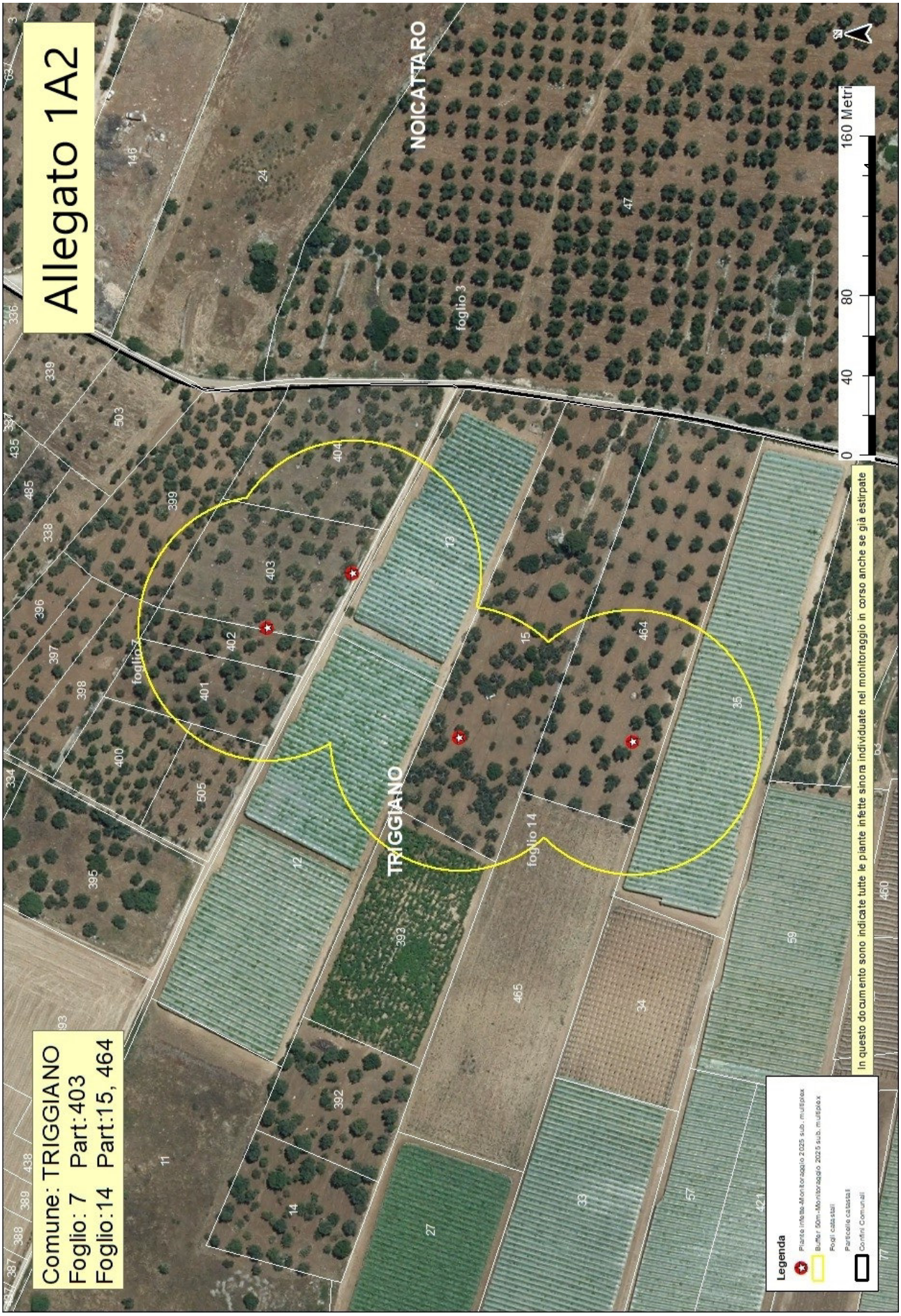
REGIONE PUGLIA

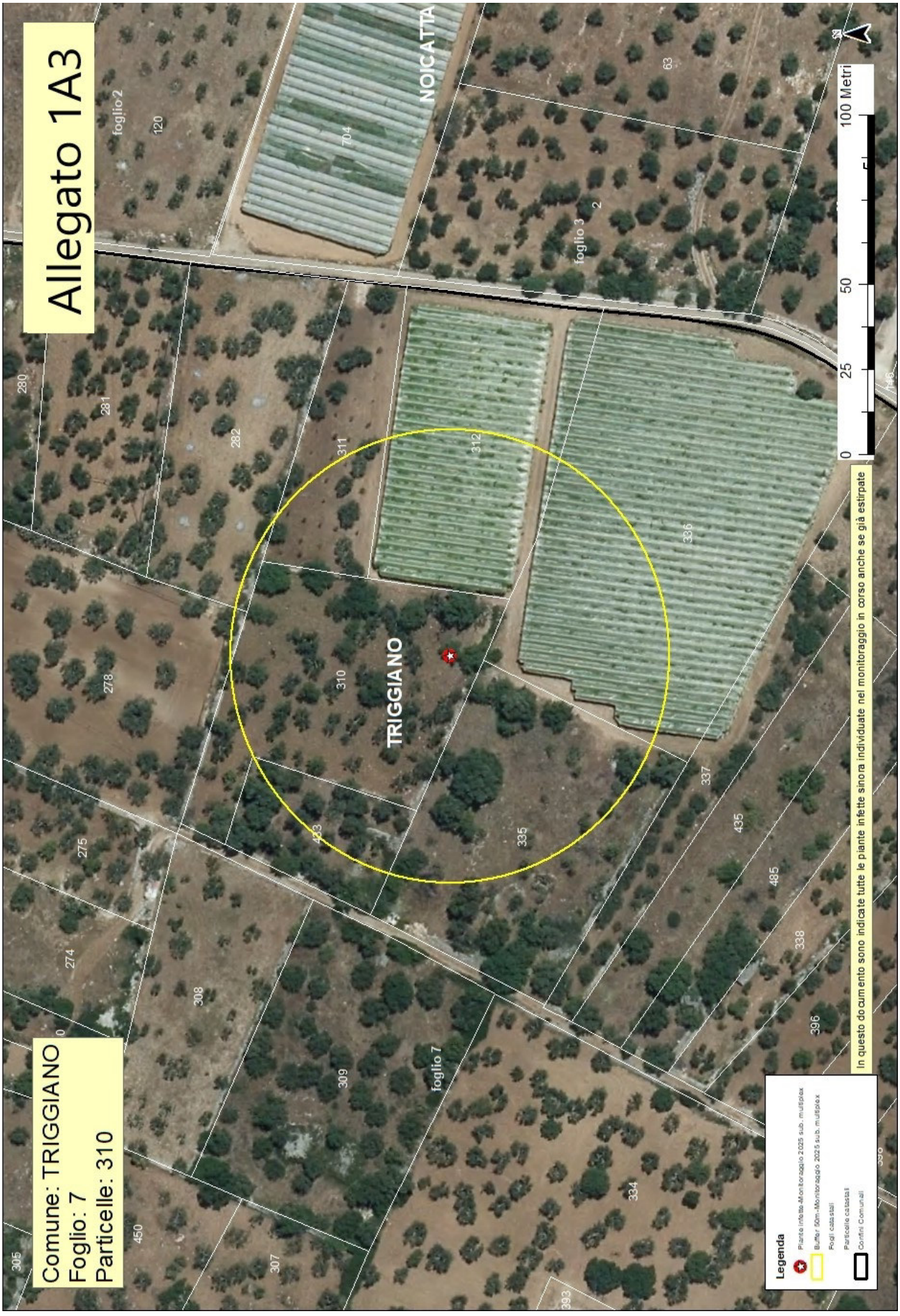
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 3 (tre) ortofoto


Allegato 1A1
Comune: TRIGGIANO
Foglio: 14
Particelle: 23
TRIGGIANO
foglio 14
0 25 50 100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A2
Comune: TRIGGIANO
Foglio: 7 Part:403
Foglio:14 Part:15, 464
NOICATTARO
foglio 3
TRIGGIANO
foglio 14
foglio 7
0 40 80 160 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: TRIGGIANO
Foglio: 7
Particelle: 310
TRIGGIANO
NOICATTA
foglio 2
foglio 3
foglio 7
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Noicattaro e Triggiano – PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	TRIGGIANO	1790327	7M/2025 CNR	27/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97801158	41,08026906	7	310	TATONE ANGELA
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	TRIGGIANO	1791553	6M/2025 CNR	24/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97746709	41,07824317	7	403	DANESE VINCENZA
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	TRIGGIANO	1791545	6M/2025 CNR	24/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97721899	41,07854291	7	403	
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	TRIGGIANO	1792900	10M/2025 CNR	30/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97672546	41,07786912	14	15	CAMPOBASSO ANGELA
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	TRIGGIANO	1794439	10M/2025 CNR	30/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97008096	41,07808091	14	23	D`ALESIO MARIA
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	TRIGGIANO	1793589	10M/2025 CNR	30/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97670599	41,07726288	14	464	LIOCE GIOVANNI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1794439)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	14	384	RUBINO ANGELA
TRIGGIANO	14	43	LOZUPONE VITO GRAZIO
TRIGGIANO	14	31	DEFRANCESCO VITO NICOLA,DI GIOIA SANTA,DI GIOIA SANTA,DEFRANCESCO VITO NICOLA
TRIGGIANO	14	30	ABBINANTE FRANCESCO
TRIGGIANO	14	24	LOPRIORE MARIA GIUSEPPINA
TRIGGIANO	14	23	D`ALESIO MARIA
TRIGGIANO	14	5	RUBINO ANGELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1791545,1791553,1792900,1793589)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	14	35	BRATTICO DOMENICO
TRIGGIANO	14	465	LATROFA ROSA,PACIOLLA TERESA,LATROFA FRANCO
TRIGGIANO	14	464	LIOCE GIOVANNI
TRIGGIANO	14	393	DIFRONZO MICHELE,DIFRONZO LUCIA,DIFRONZO VITO
TRIGGIANO	14	15	CAMPOBASSO ANGELA
TRIGGIANO	14	13	DIPIERRO VITO,DEFLORIO TEODORA
TRIGGIANO	14	12	DIPIERRO GIOVANNI,DIPIERRO CESARE,TATONE GRAZIA,DIPIERRO ARCANGELO,DIPIERRO GIOVANNI
TRIGGIANO	7	404	DANESE VINCENZA,TRAVAGLIO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	403	DANESE VINCENZA
TRIGGIANO	7	402	FICARELLA GIOVANNI
TRIGGIANO	7	401	FICARELLA GIOVANNI
TRIGGIANO	7	400	FATO ILIANA TERESA,CARBONARA ANTONIO
TRIGGIANO	7	505	REALE VINCENZO
TRIGGIANO	7	399	LORUSSO MICHELE
TRIGGIANO	7	398	RUBINO TERESA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1790327)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	433	GRANDOLFA GIUSEPPE,GRANDOLFA RACHELE
TRIGGIANO	7	282	PANNARALE ROSA
TRIGGIANO	7	278	RUBINO MICHELE
TRIGGIANO	7	336	ARMAGNO NICOLA
TRIGGIANO	7	335	VOLPICELLI FRANCESCO
TRIGGIANO	7	312	ARMAGNO NICOLA
TRIGGIANO	7	311	MONTECALVO ANNA,MURGOLO GAETANO
TRIGGIANO	7	310	TATONE ANGELA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2025, n. 80

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 9 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Noicattaro (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>; La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale n. 93 del 23/07/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività

a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Noicattaro sono state individuate n° 9 (nove) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 5M/2025 CNR del 17/01/2025;
  - rapporto di prova N. 10M/2025 CNR del 30/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Noicattaro e Triggiano*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 93 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Noicattaro e Triggiano*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,

e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel

territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 9 piante infette, di cui ai rapporti di prova del CNR N. 5M/2025 e 10M/2025 elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito www.emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Noicattaro (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Noicattaro (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 9 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
- Portale www.emergenzaxylella.it,
- Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il Philaenus spumarius, considerato il report dei monitoraggi vettori;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il

tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;

10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024, nei limiti delle risorse disponibili. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Noicattaro (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_1_completo.pdf - b0a1c550b94f86cba4d5e6aeedbf82ea2f580da0e34502b4f9574903410306e1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00083 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

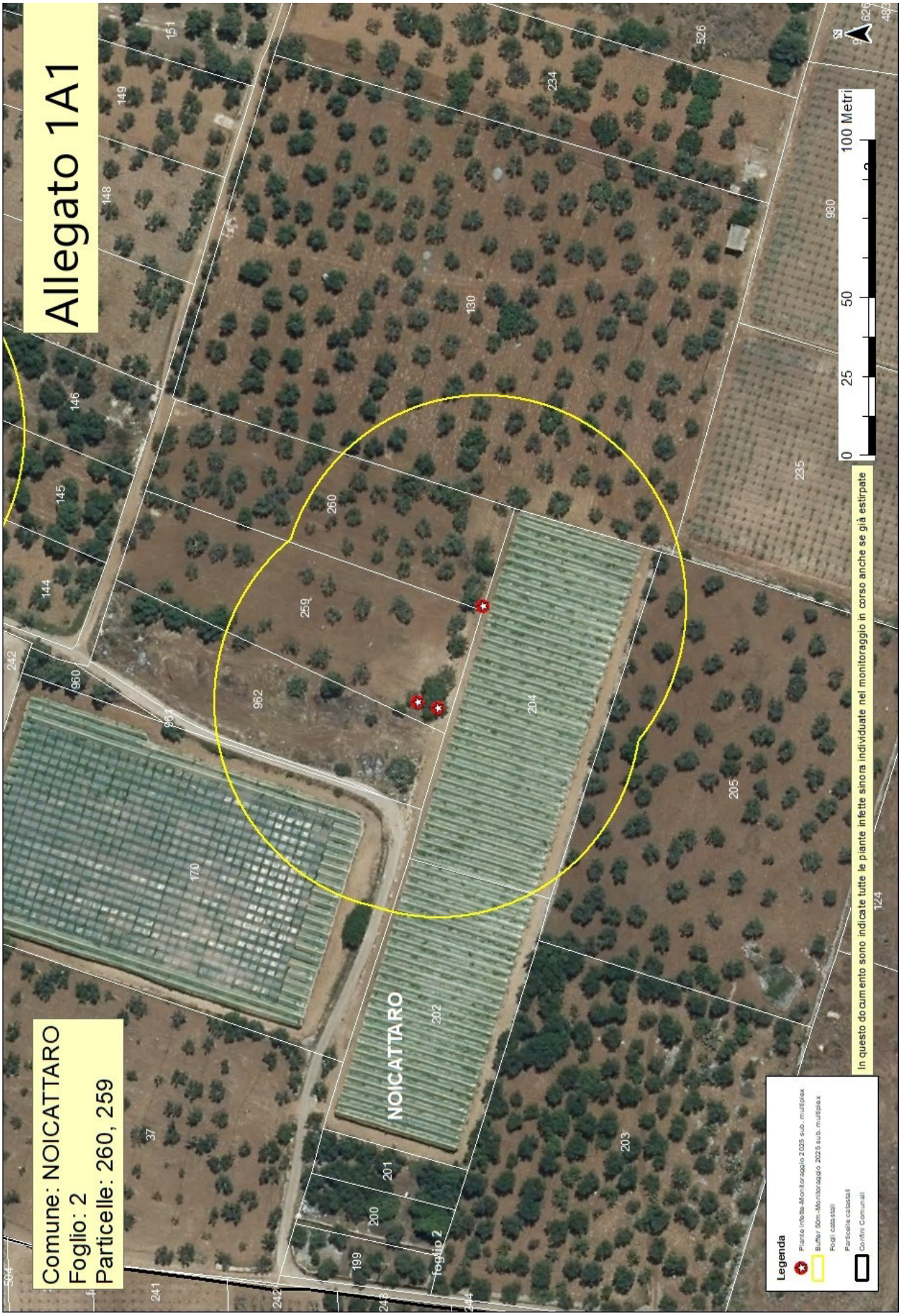
ALLEGATO 1

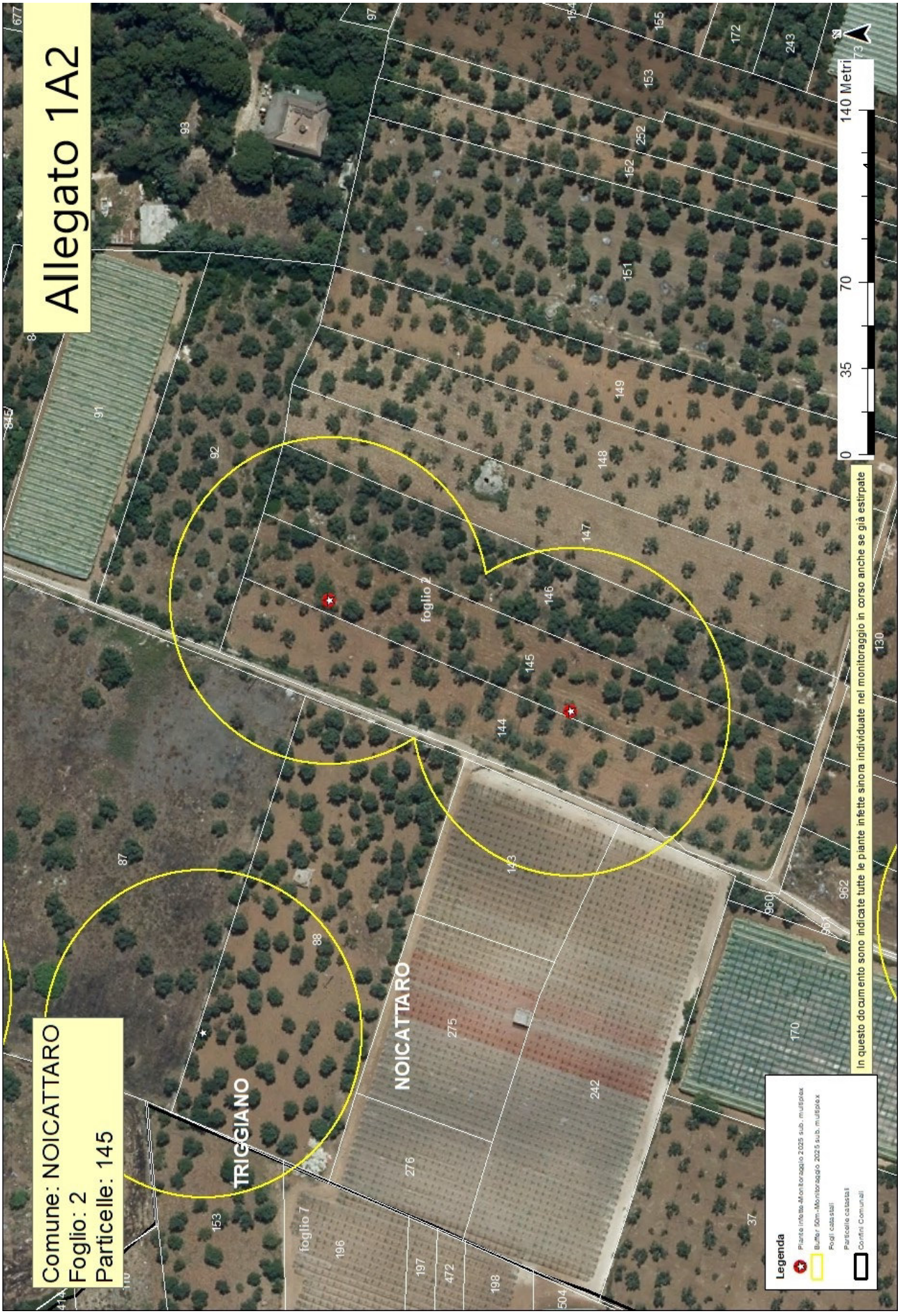
REGIONE PUGLIA

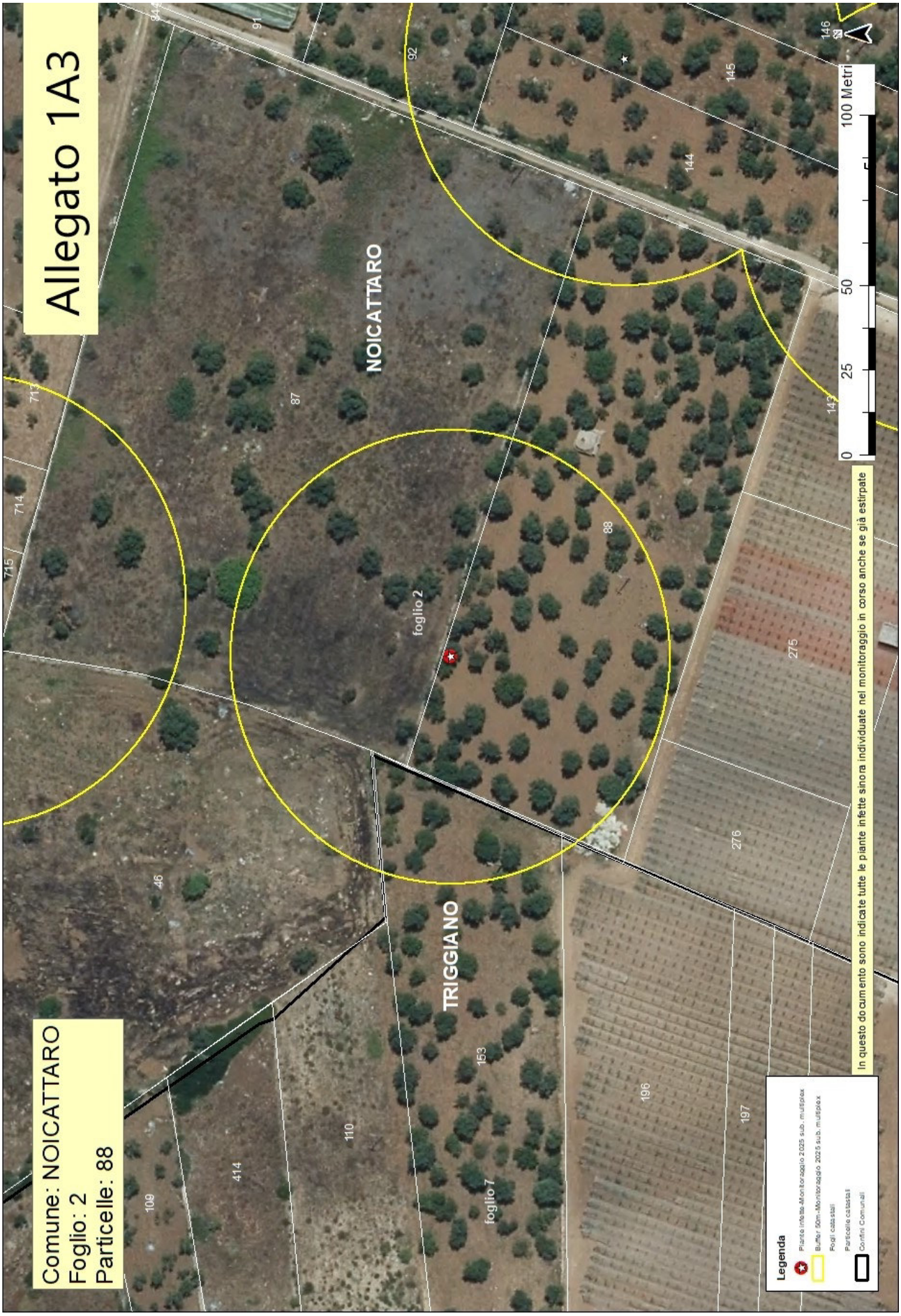
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 5 (cinque) ortofoto


Allegato 1A1
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 260, 259
NOICATTARO
foglio 2
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A2
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 145
TRIGGIANO
NOICATTARO
foglio 7
foglio 2
0 35 70 140 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 88
NOICATTARO
TRIGGIANO
foglio 2
foglio 7
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A4
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 715
NOICATTARO
TRIGGIANO
foglio 2
foglio 4
foglio 7
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m - Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 Metri
N


Allegato 1A5
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 58
BARI
NOICATTARO
foglio 4
foglio 2
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Noicattaro e Triggiano – PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1794432	10M/2025 CNR	30/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98338538	41,0857783	2	58	LAGIOIA MICHELE LAGIOIA VINCENZO LAGIOIA LUIGI LAGIOIA ROCCO LAGIOIA FRANCESCO
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1786623	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98057688	41,08455232	2	88	RANIERI GRAZIA
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1787124	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98174924	41,08350895	2	145	MARTINO ALBA
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1786543	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98215291	41,08419532	2	145	
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1787967	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98096335	41,08214326	2	259	REDAVID LUCIA
Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1787989	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98097909	41,08218787	2	259	

Zona Cuscinetto Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1787949	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98125442	41,082042	2	260	REDAVID LUCIA
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1787751	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98094055	41,08589959	2	715	CAMPOBASSO MARIA LUCIA CAMPOBASSO LUISA CAMPOBASSO MICHELE
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. multiplex	NOICATTARO	1787804	5M/2025 CNR	17/01/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,98072642	41,08554648	2	715	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1787949,1787967,1787989)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	260	RE DAVID LUCIA
NOICATTARO	2	259	RE DAVID LUCIA
NOICATTARO	2	235	SAPONARO ANNALISA
NOICATTARO	2	170	NITTI GIUSEPPE
NOICATTARO	2	962	SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA LE MARINE S. R. L.,COMUNE DI NOICATTARO
NOICATTARO	2	961	COMUNE DI NOICATTARO,SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA LE MARINE S. R. L.
NOICATTARO	2	205	SACCOGNA VINCENZO
NOICATTARO	2	204	RAGONE GIUSEPPE,DETOMA EMILIA
NOICATTARO	2	202	DETOMA EMILIA,RAGONE GIUSEPPE
NOICATTARO	2	130	D`ALESIO VINCENZO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1786543,1787124)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	242	DEFLORIO ARDITO MARIA ANGELA
NOICATTARO	2	92	CRUDELE ACHILLE
NOICATTARO	2	88	RANIERI GRAZIA
NOICATTARO	2	87	LOIACONO RAFFAELLA
NOICATTARO	2	147	RUBINO MICHELE MARIA,FERRARA ANNA,RUBINO ALFREDO,FERRARA MICHELE,RUBINO MARIO,DELL`ANDRO ENZO MARIA,RUBINO ANGELA,RUBINO GIUSEPPE,RUBINO MICHELE,GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA,FERRARA OLGA,FERRARA NICOLA,RUBINO ANNALISA
NOICATTARO	2	146	ANCONA MARIA

NOICATTARO	2	145	MARTINO ALBA
NOICATTARO	2	144	ANCONA ROSA
NOICATTARO	2	143	DEFLORIO ARDITO MARIA ANGELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1786623)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	88	RANIERI GRAZIA
NOICATTARO	2	87	LOIACONO RAFFAELLA
NOICATTARO	2	46	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
TRIGGIANO	7	196	DEFLORIO ARDITO MARIA ANGELA
TRIGGIANO	7	153	CAMPOBASSO ONOFRIO,CAMPOBASSO ONOFRIO,CAMPOBASSO MICHELE,CAMPOBASSO MARIO,CAMPOBASSO VITO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1787804,1787751)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	238	D`ALESIO FRANCESCO
NOICATTARO	2	87	LOIACONO RAFFAELLA
NOICATTARO	2	51	PORTINCASA ANGELA
NOICATTARO	2	49	NITTI ROSA,BUONOCORE MILENA,BUONOCORE ANTONIA,BUONOCORE BARBARA
NOICATTARO	2	46	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
NOICATTARO	2	522	PAPA FRANCESCO SAVERIO
NOICATTARO	2	715	CAMPOBASSO MARIA LUCIA,CAMPOBASSO LUISA,CAMPOBASSO MICHELE
NOICATTARO	2	714	CAMPOBASSO MICHELE,CAMPOBASSO MARIA LUCIA,CAMPOBASSO LUISA
NOICATTARO	2	713	CAMPOBASSO LUISA,CAMPOBASSO MICHELE,CAMPOBASSO MARIA LUCIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1794432)				
COMUNE	**SEZIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
BARI	G	4	73	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	G	4	367	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	G	4	365	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	G	4	363	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	G	4	361	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	G	4	54	PARTIPILO FRANCESCO, CARBONARA COSTANTINA
BARI	G	4	359	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	G	4	718	

NOICATTARO		2	469	REDAVID STELLA
NOICATTARO		2	93	SIMPLICIO FRANCESCO
NOICATTARO		2	63	F.S. FERROVIE DELLO STATO SOCIETA` DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI CON SEDE IN ROMA
NOICATTARO		2	61	FERRARA ROSA,FERRARA LUCIA,FERRARA NICOLETTA,FERRARA MARIA,FERRARA NICOLA
NOICATTARO		2	59	REDAVID STELLA
NOICATTARO		2	58	LAGIOIA MICHELE,LAGIOIA VINCENZO,LAGIOIA LUIGI,LAGIOIA ROCCO,LAGIOIA FRANCESCO
NOICATTARO		2	57	LAGIOIA MICHELE,LAGIOIA ROCCO,LAGIOIA FRANCESCO,LAGIOIA VINCENZO,LAGIOIA LUIGI
NOICATTARO		2	676	LAGIOIA LUIGI,LAGIOIA MICHELE,LAGIOIA FRANCESCO,LAGIOIA ROCCO,LAGIOIA VINCENZO
NOICATTARO		2	675	LAGIOIA ROCCO,LAGIOIA VINCENZO,LAGIOIA FRANCESCO,LAGIOIA MICHELE,LAGIOIA LUIGI
NOICATTARO		2	674	COMUNE DI NOICATTARO
NOICATTARO		2	673	REDAVID STELLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 13 maggio 2025, n. 54

L.R. 12/2005, art. 8 "Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 452 del 07/04/2025 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2025 per la concessione di contributi (Allegati A, B, C) e approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. 7 aprile 2025, n. 452 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" di concessione contributi".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q."Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con l'art. 8 della L.R. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- l'intervento è disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro che operano stabilmente nel territorio regionale, che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo, la diffusione della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze, al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 452 del 07/04/2025, la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025" di concessione contributi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- in conformità delle predette Linee di Indirizzo, il presente Avviso 2025 valorizza le iniziative che prevedono sinergie con le azioni di intervento di cui alla "Strategia regionale per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1466/2021, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti" denominata "#mareAsinistra 2.0", approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1989/2023.

- con stessa D.G.R. n. 452/2025 è stata assunta una prenotazione di impegno di spesa non perfezionata per un importo complessivo pari ad **€ 200.000,00** (duecentomila/00), a copertura dell'Avviso pubblico 2025 per la concessione di contributi ai sensi dell' art. 8 L.R. 12/2005, di cui al presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso pubblico 2025 ammonta a **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, esercizio finanziario 2025, di cui:
    - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881010** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
    - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881011** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
- la suddetta somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi da concedere, giusta prenotazione di impegno di spesa - DGR RII/2025/452 - a valere sul capitolo U0881010 (n. 3525001022) e a valere sul capitolo U0881011 (n. 3525001023).

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 e in coerenza con i contenuti delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025", Allegato A alla D.G.R. n. 452 del 07/04/2025.
PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si propone di:

- approvare e emanare ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 l'**Avviso pubblico 2025** per la concessione di contributi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le **"Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione"**, **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare le **"Modalità di rendicontazione e liquidazione"**, **Allegato C** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare la relativa **modulistica** composta da nove Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze di candidatura e per la fase di presentazione delle istanze di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale, come da seguente elenco:
    1. Modello – **Allegato 1**:Delega presentazione istanza di candidatura
    2. Modello – **Allegato 1a**:Dichiarazione de minimis (proponente)
    3. Modello – **Allegato 2**:Accordo di partenariato
    4. Modello – **Allegato 3**:Dichiarazione partner dell'iniziativa
    5. Modello – **Allegato 4**:Dichiarazione CUP (proponente o partner)
    6. Modello – **Allegato 5**:Schema Convenzione
    7. Modello – **Allegato 6**:Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
    8. Modello – **Allegato 7**:Delega presentazione istanza di liquidazione
    9. Modello – **Allegato 8**:Dichiarazione partner nella rendicontazione
- stabilire che:
    - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando una sola istanza di concessione del contributo, a pena di esclusione, alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti;

- la partecipazione all'iniziativa può avvenire *in forma singola* con la sola partecipazione del soggetto proponente oppure *in forma partenariale* con la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, che manifestino l'interesse a contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'articolo 11 dell'Allegato A e secondo le modalità di cui all'Allegato B, dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12:00 del 16 giugno 2025**,esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su **https://moduli.regione.puglia.it/,** accedendo tramite SPID, CIE o CNS**;**
- rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 26/2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025 e del bilancio finanziario gestionale 2025- 2027), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
- rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'assunzione di impegno di spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 452/2025, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto "positivo".

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare e emanare,** ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, l'**Avviso pubblico 2025** per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** le **"Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione"**, **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** le **"Modalità di rendicontazione e liquidazione"**, **Allegato C** al presente provvedimento

per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. **di approvare** la relativa **modulistica** composta da dodici Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze di candidatura e per la fase di presentazione delle istanze di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale, di cui:

    - Modello – **Allegato 1**:Delega presentazione istanza di candidatura
    - Modello – **Allegato 1a**:Dichiarazione de minimis (proponente)
    - Modello – **Allegato 2**:Accordo di partenariato
    - Modello – **Allegato 3**:Dichiarazione partner dell'iniziativa
    - Modello – **Allegato 4**:Dichiarazione CUP (proponente o partner)
    - Modello – **Allegato 5**:Schema Convenzione
    - Modello – **Allegato 6**:Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
    - Modello – **Allegato 7**:Delega presentazione istanza di liquidazione
    - Modello – **Allegato 8**:Dichiarazione partner nella rendicontazione

4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it) alla sezione "**Bandi e Avvisi**", unitamente agli Allegati A, B, C, e ai Modelli - Allegati 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, anche in formato editabile;
6. **di stabilire** che:

    - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando una sola istanza di concessione del contributo, a pena di esclusione, alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti;
    - la partecipazione all'iniziativa può avvenire in *forma singola* con la sola partecipazione del soggetto proponente oppure *in forma partenariale* con la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner che manifestino l'interesse a contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa;
    - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'articolo 11 dell'Allegato A e all'Allegato B, dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione** del presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** e **fino alleore 12:00 del 16 giugno 2025**,esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su **https://moduli.regione.puglia.it/** eaccedendo tramite SPID, CIE o CNS**;**

7. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 26/2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
8. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'assunzione di impegno di spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 452/2025, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.
9. **di nominare,** ai sensi della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento la funzionaria E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 10 facciate, unitamente

a n. 12 allegati (Allegati A, B, C, 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8) di n. 66 facciate, per un totale di n. 76 facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- è provvisto ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, di Valutazione di Impatto di Genere;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A, B, C e alla modulistica, Allegati 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, anche in formato editabile word;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "*Criteri e modalità*";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso Pubblico Pace.pdf - 64c134f9e96ba402fb7c01315b4de5daffead287c37ed8da4f6b9d6495dd9eba
Allegato B_Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione.pdf - 3e05ee490b107797bddf3cec4f699aae3dcaf4ca6d57a10ccd20347d508d1799
Allegato C_Modalità di rendicontazione e liquidazione.pdf - c85e9a28898b36378e93424d5a94512fb5ab06a53bce6abe9b3cfb191ef6d797
Modello - Allegato 1_Delega presentazione istanza di candidatura.pdf - cc50976f6a424d50fd8c856005687ab196403a456a7ef118c05b960af0bfa754
Modello - Allegato 1a_Dichiarazione de minimis (proponente).pdf - 6305340457c1ba60539dee8440944a8f90177b92432508a3f560d6a3574d012d
Modello - Allegato 2_Accordo di partenariato.pdf - 61350b5067a86ac47ed6998a202c372bc8680fa072e6b1c38f32761bf394bae1
Modello - Allegato 3_Dichiarazione partner dell'iniziativa.pdf - 19b978778487a9b50e3ab14daa6ea8e0073663242289f8095d27ffca17be2dc

Modello - Allegato 4_Dichiarazione CUP (proponente o partner).pdf - 7518ec517d665a0bc309587ba24200592651b938399d57f69abc98c6e5374f31
Modello - Allegato 5_Schema di convenzione.pdf - 8675e4bcfffaa6b23583aee534b68b21aa3d0258262b3521752f840c1af1b3d3
Modello - Allegato 6_Dichiarazione giustificativi spesa_attestazioni pagamento (proponente o partner).pdf - ca976340a9f342faef6c7e9c5c7251bdebfeb2eea9b60dd0f9ab703a4a961732
Modello - Allegato 7_Delega presentazione istanza di liquidazione.pdf - 41a5468f7726c8d23a9c2631d30daaa5a93db46ce219c84d5c75ef6f0a899031
Modello - Allegato 8_Dichiarazione partner nella rendicontazione.pdf - 800b540ea00653b1ebc31d3d88af64d7a859f3957bda4d410f2595b9965e6b76

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALLEGATO A

Art. 8 L.R. 12/2005

AVVISO PUBBLICO 2025

per la concessione di contributi a sostegno di

"INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO"

Il presente Allegato è composto da n. 24 facciate

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sommario

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento 3
Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative 3
Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa 4
Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa 5
Art. 5 Iniziativa 6
Art. 6 Requisiti generali 7
Art. 7 Durata dell'iniziativa 9
Art. 8 Dotazione finanziaria 9
Art. 9 Contributo regionale 9
Art. 10 Ammissibilità delle spese 10
Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione 12
Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze 14
Art. 13 Istruttoria formale 15
Art. 14 Valutazione di merito 15
Art. 15 Ammissione a finanziamento 18
Art. 16 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione 19
Art. 17 Rendicontazione 19
Art. 18 Variazioni all'Iniziativa 20
Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari 20
Art. 20 Controlli e monitoraggio 21
Art. 21 Erogazione del contributo 21
Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale 22
Art. 23 Trattamento dei dati personali 22
Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990 23
Art. 25 Supporto tecnico 23
Art. 26 Pubblicità 23
Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage 23
Art. 28 Foro competente 24
Art. 29 Rinvio 24
Allegati: 24
Modelli: 24

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento

1. Con Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2025, n. 452, pubblicata nel BURP n. 34 del 28/04/2025, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2025" di concessione contributi ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005. Con tale "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso") per sostenere iniziative di carattere promozionale, finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie.
2. Il presente Avviso, in conformità delle predette Linee di Indirizzo 2025, valorizza le iniziative che prevedono sinergie con le azioni di intervento di cui alla "Strategia regionale per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, e le linee di intervento di cui alla Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti" denominata "#mareAsinistra 2.0", approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989.

Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative

1. Il presente Avviso ha lo scopo di sostenere iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni che favoriscano, o abbiano favorito, lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo.
2. Ai fini del presente Avviso sono Paesi del bacino del Mediterraneo: l'Albania, l'Algeria, la Bosnia ed Erzegovina, Cipro, la Croazia, l'Egitto, la Francia, Gibilterra, la Grecia, Israele, l'Italia, il Libano, la Libia, Malta, il Marocco, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Palestina, il Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia), la Siria, la Slovenia, la Spagna, la Tunisia, la Turchia.
3. Sono finanziabili le iniziative:
   a. svolte in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo

   ovvero

   b. realizzate solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.
4. Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, le aree tematiche oggetto di intervento devono riguardare la promozione:
   a. del dialogo interculturale;
   b. della pace e della convivenza pacifica;
   c. della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere;
   d. del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze;
   e. degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione.
5. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le iniziative proposte devono rientrare in una delle seguenti tipologie:
   a. mostre, rassegne;
   b. convegni, seminari, workshop;
   c. eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;
   d. pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (*per tali iniziative, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia*).

6. Non sono considerate finanziabili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:
   a. meri appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici;
   b. mera esibizione di artisti esteri ed italiani;
   c. mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.
7. È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sul presente Avviso pubblico, quale che sia il ruolo di proponente o partner.
8. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente comma 7, sono considerate, in fase di istruttoria formale di cui al successivo articolo 13, *"non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"*. La non ammissione alla fase successiva di valutazione di merito avviene in base all'ordine cronologico di inoltro delle candidature attraverso il servizio on-line.
9. Ai fini del presente Avviso, il controllo su istanze multiple da parte del medesimo Ente (proponente o partner) è effettuato sulla base della combinazione di tre campi "*denominazione*" e "*codice fiscale/partita iva*" e "*legale rappresentante*", di cui all' Allegato B "Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione", sezioni ENTE PROPONENTE e PARTNER DELL'INIZIATIVA.

Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa

1. Sono considerati *Proponenti* l'iniziativa i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, a pena di esclusione, posseggano i seguenti requisiti:
   a. soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro. Per gli enti privati, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto;
   b. aventi sede operativa in Puglia **da almeno 12 mesi**;
   c. che operano con continuità nel territorio pugliese;
   d. che sostengono l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a **300,00 €**.
2. L'Ente proponente la candidatura, pertanto, con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
   a. di possedere i requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell'Avviso;
   b. che l'iniziativa da finanziare rispetta i requisiti del successivo articolo 5 ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di richiesta del contributo regionale e nel rispetto della durata di cui al successivo articolo 7;
   c. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato. In caso di *svolgimento di attività economica orientata al mercato* è necessario produrre e allegare il Modello – Allegato 1a "Dichiarazione *de minimis* (proponente)";
   d. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.1 di cui al successivo articolo 14;
   e. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.2 di cui al successivo articolo 14;
   f. di impegnarsi ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
   g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;

h. di assicurarsi che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si realizzino nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile:
i. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta/non è svolta congiuntamente a partner;
j. che l'imposta valore aggiunto (IVA) è/non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale;
k. che sostiene l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a 300,00 €;
l. che la parte del costo dell'iniziativa finanziata con il contributo richiesto alla Regione, non verrà ovvero non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa);
m. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso.

3. Per i dettagli sulle modalità specifiche di compilazione si fa rimando **all'Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione** al presente Avviso, sezione ENTE PROPONENTE.

Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa

1. Sono considerati *Partner* dell'iniziativa i soggetti aventi i seguenti requisiti:
   a. soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro. Per gli enti privati, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto;
   b. aventi sede legale/operativa:
      i. in Italia o nei Paesi del Bacino del Mediterraneo, per le iniziative di cui al precedente articolo 2, comma 3, lettera a);
      ii. in Puglia, per le iniziative di cui al precedente articolo 2, comma 3, lettera b);
   c. che operano in Italia o nei Paesi del Bacino del Mediterraneo;
   d. che sostengono l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a **300,00 €**.
2. Ogni soggetto partner, mediante apposita dichiarazione redatta secondo il Modello - Allegato 3 "Dichiarazione partner dell'iniziativa", deve dichiarare:
   a. di possedere i requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso;
   b. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato;
   c. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.1 di cui al successivo articolo 14;
   d. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 2.2 di cui al successivo articolo 14;
   e. che l'imposta valore aggiunto (IVA) è/non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale;
   f. che sostiene l'attuazione dell'iniziativa attraverso proprie risorse finanziarie, apportando una quota di cofinanziamento monetario di importo minimo pari a 300,00 €;
   g. il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere;
   h. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

3. Per i dettagli sulle modalità specifiche di compilazione si fa rimando **all'Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione** al presente Avviso, sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA.

Art. 5 Iniziativa

1. L'iniziativa finanziata con il presente Avviso, deve:
   a. essere sviluppata nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente articolo 1;
   b. avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità, alle tematiche di intervento e alle tipologie di iniziative delineate al precedente articolo 2.
2. La partecipazione all'iniziativa può avvenire in differenti modalità:
   a. *in forma singola*: con la sola partecipazione del soggetto proponente di cui al precedente articolo 3;
   b. *in forma partenariale*: presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, richiamati al successivo articolo 4, che manifestino l'interesse a contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa. In questo caso, occorre allegare all'istanza di candidatura il Modello - Allegato 2 "Accordo di partenariato", sottoscritto tra le parti.
3. L'iniziativa può prevedere la partecipazione di soggetti collaboratori, quali soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro, che manifestano interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa, e che sostengono le progettualità candidate al presente Avviso senza attingere al budget dell'iniziativa e senza contribuire al cofinanziamento della proposta progettuale, ma apportando attività, beni materiali e altri strumenti per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa.
4. È possibile altresì la partecipazione all'iniziativa, in qualità di collaboratori, di soggetti "a scopo di lucro" nella fase di follow up di progetto, intesa quale disseminazione, impatto e valutazione dei risultati.
5. I soggetti di cui ai precedenti commi 3 e 4 del presente articolo non sono destinatari di alcuna forma di finanziamento ai sensi del presente Avviso.
6. L'istanza di candidatura deve indicare:
   a. titolo;
   b. descrizione;
   c. data di inizio e data fine;
   d. luogo di svolgimento dell'iniziativa, con l'indicazione di latitudine e longitudine (*Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89));*
   e. area tematica e tipologia dell'iniziativa di cui al precedente articolo 2;
   f. obiettivi generali (descrizione e indicatori);
   g. obiettivi specifici (descrizione e indicatori);
   h. destinatari (uomini, donne, giovani, bambini, anziani, persone con disabilità, persone di diverse origini etniche e culturali, persone LGBTQIA+, Persone in svantaggio socio economico, rifugiati, sfollati, altro), ai fini della valutazione della sinergia dell'iniziativa con della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di genere";
   i. grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all'articolo 2. Sulla base di tale dichiarazione, deriva il calcolo del criterio di valutazione 1.1 di cui al successivo articolo 14;
   j. innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale. Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 1.2 di cui al successivo articolo 14;

k. sostenibilità futura e il sistema di gestione e controllo dell'iniziativa e delle attività in cui si sviluppa;
l. eventuale sinergia dell'iniziativa con la Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, disponibile al seguente link: https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/3567/mareAsinistra.pdf, indicando la linea di intervento (persone, imprese, brand, networking). Sulla base di tale dichiarazione deriva il calcolo del criterio di valutazione 1.4 di cui al successivo articolo 14;
m. eventuali link relativi all'iniziativa;
n. quadro economico complessivo, calcolato sulla base delle dichiarazioni di cui al successivo comma 7, lettera f.

7. L'istanza di candidatura deve altresì descrivere le attività in cui si sviluppa l'iniziativa, indicando, per ognuna di esse:
   a. data di inizio e di fine;
   b. denominazione e descrizione;
   c. luogo di svolgimento con l'indicazione della latitudine e longitudine (*Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89));*
   d. risultati attesi;
   e. destinatari dell'attività;
   f. indicazione delle voci di spesa di cui al successivo articolo 10.

Art. 6 Requisiti generali

1. Con la sottoscrizione dell'istanza i soggetti, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, dichiarano:
   a. di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità, riportate nel presente Avviso;
   b. di obbligarsi a contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
   c. che l'Ente non è in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
   d. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
   e. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
   f. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
   g. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
   h. che l'Ente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
   i. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'Ente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia, di cui all'articolo 27, comma 1, al presente Avviso;

j. [*Per gli enti iscritti al Runts*] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
k. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, al presente Avviso.

2. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, devono produrre apposita dichiarazione in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023. Con tale Dichiarazione si prende atto che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:
   a. che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
   b. che gli aiuti *"de minimis"* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
   c. che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *"de minimis"* o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
   d. che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
   e. che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
   f. che la disciplina "de minimis" di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
      i. agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
      ii. agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
      iii. agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
      iv. agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
         - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

v. agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

vi. agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;

g. nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;

h. nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Art.7 Durata dell'iniziativa

1. Le domande di contributo devono riguardare iniziative effettuate, o da effettuare, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025** e il **31 dicembre 2025**.

Art. 8 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 200.000,00.**
2. La copertura finanziaria è posta sul Bilancio autonomo regionale anno 2025, a valere sulla Missione 19, Programma 1, Capitoli di spesa U0881010 (€ 100.000,00), U0881011 (€ 100.000,00).

Art. 9 Contributo regionale

1. L'entità massima del contributo finanziario regionale è pari a euro **€ 10.000,00** (diecimila/00) e, in ogni caso, la quota di finanziamento regionale non può superare l'80% del costo totale ammissibile dell'iniziativa approvata (al netto di IVA o, diversamente, IVA inclusa nel caso in cui l'imposta riguardante le spese imputabili alla iniziativa per la quale si richiede il contributo rappresenti un costo non recuperabile).
2. La restante quota parte, pari almeno al 20% del costo totale dell'iniziativa approvata, costituisce cofinanziamento monetario a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto proponente e eventuali partner dell'iniziativa. Il cofinanziamento del partenariato:
   a. costituisce un requisito essenziale a conferma della capacità degli Enti di sostenere la concreta realizzazione dell'iniziativa stessa;
   b. è pari alla somma dei contributi del proponente (articolo 3, comma 1 lettera d) e quelli apportati dai partner (articolo 4, comma 1 lettera d), ove presenti;
   c. può essere superiore alla quota minima del 20%, in modo da favorire anche maggiori apporti monetari, che saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio in sede di valutazione, in particolare il calcolo del criterio di valutazione 1.4 di cui al successivo articolo 14.
3. Il costo complessivo dell'intervento, per il quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a **€ 3.000,00**.
4. Non sono concessi contributi parziali; pertanto, una iniziativa non è oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

5. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.
   Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del regolamento UE 2023/2831 l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare, l'importo di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

Art. 10 Ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le seguenti voci di costo afferenti alle seguenti categorie di spesa del Quadro economico dell'iniziativa, secondo quanto richiamato al precedente articolo 5:
   a. **Logistica**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
      i. affitto sale e allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie;
      ii. service e noleggio di materiali e attrezzature (*sono in ogni caso escluse le spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing*);
      iii. diritti d'autore e connessi;
      iv. materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa.
   b. **Innovazione tecnologica**: in tale voce di spesa sono indicati i costi per software, purché e nella misura in cui sono direttamente imputabili all'iniziativa medesima.
   c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
      i. affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio, TV e web;
      ii. brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
      iii. prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione di materiali, ivi inclusa l'attività di ufficio stampa;
      iv. pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali (*per pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia*).
   d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per prestazioni di lavoro svolte a vario titolo, purché effettivamente ricollegabili alle attività dell'iniziativa, ivi incluse le prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, quali ad esempio relatori ed artisti. Sono escluse le spese di personale di coordinamento e/o di personale amministrativo, nonché le spese per consulenze erogate da professionisti (a titolo di esempio: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori, ecc..). Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa. Le prestazioni volontarie delle risorse umane sono considerate non retribuite, costituiscono apporto in natura al progetto e non danno diritto ad alcuna forma di compenso per l'interessato.
   e. **Spese di missione:** in tale voce di spesa sono indicate le spese relative a viaggi, vitto e alloggio per il personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, inclusi i relatori e gli artisti. Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

f. **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce di spesa deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

2. Gli importi di cui al comma 1, lettere a, b, c, d, e), devono essere inseriti al netto di IVA.
3. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e/o da eventuali partner e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di spesa di cui al comma 1, lettera f) del presente articolo.
4. Il limite percentuale individuato per la voce di spesa "Spese di missione", di cui al comma 1, lettera e) del presente articolo, rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non può essere superato né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento della percentuale in questione rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.
5. Le spese devono essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio dell'iniziativa e compreso entro la data di conclusione dell'iniziativa.
6. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
   a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
   b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
   c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il Modello - Allegato 4"Dichiarazione CUP (proponente o partner)" fornendo anche specifica motivazione. In caso di spese sostenute e pagamenti effettuati prima dell'approvazione della graduatoria, quindi con documenti contabili privi dell'apposizione CUP, occorre rendere dichiarazione secondo il Modello – Allegato 6: "Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)";
   d. riferibile cronologicamente al periodo di esecuzione dell'iniziativa, nel rispetto di quanto riferito al precedente articolo 7.
7. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
   a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
   b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa, nonché l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP;
   c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
   d. spese notarili;
   e. spese relative all'acquisto di scorte;

f. spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente o partner;
g. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
h. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;
i. spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali;
j. oneri connessi all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
k. spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
l. spese relative a beni in conto capitale;
m. spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;
n. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'iniziativa;
o. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
p. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
q. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa;
r. spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori ecc.;
s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
t. spese di progettazione;
u. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
v. spese afferenti a rubriche non elencate o riconducibili a quelle incluse nel quadro economico approvato e/o non coerenti con l'iniziativa;
w. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
x. non relative all'annualità di riferimento dell'iniziativa;
y. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa approvata.

8. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
   a. personale di coordinamento
   b. personale amministrativo;
   c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
   d. viaggi, vitto e alloggio per personale non direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
   e. acquisto di cibo e bevande;
   f. missione, oltre il limite percentuale individuato al comma 1, lettera e) del presente articolo.

Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

1. I soggetti proponenti possono presentare, a pena di esclusione, una sola istanza di concessione del contributo finanziario a valere sul presente Avviso, a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo**

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

alla pubblicazione del presente Avviso nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e fino alle **ore 12:00** del **16 giugno 2025** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su **https://moduli.regione.puglia.it/**.

2. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata con le seguenti modalità:
   a. compilata in ogni parte e completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
   b. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 1 "Delega presentazione istanza di candidatura", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
   c. ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), l'istanza deve essere in regola con l'imposta di bollo di importo pari a 16,00 euro, salvi i casi di esenzione, come segue:
      i. la marca da bollo deve avere data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda;
      ii. devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo;
      iii. i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
   d. inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.
4. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera b), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle sezioni presenti nella piattaforma telematica sopra richiamata, così come dettagliato all'**Allegato B – Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**.
5. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente deve dichiarare, altresì:
   a. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
   b. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it;
   c. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nella sezione Ente proponente.
   d. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle

attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2025 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;

e. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;
f. di autorizzare la Regione Puglia a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta, e a tale scopo allega la scheda prodotta (scheda sintetica) come risultato delle informazioni richieste dalla procedura di compilazione on-line, in particolare con le seguenti voci: titolo iniziativa, descrizione iniziativa, data inizio iniziativa, data fine iniziativa, luogo di svolgimento, latitudine, longitudine, obiettivi generali, tipo Ente proponente, denominazione Ente proponente, tipo Partner dell'iniziativa, denominazione Partner, costo totale dell'iniziativa, contributo richiesto alla regione, link pertinenti;
g. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente.

6. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico.
7. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
9. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.
10. Ogni utile indicazione per la compilazione dell'istanza di candidatura su piattaforma è reperibile nell'**Allegato B "Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione**".

Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze

1. La valutazione delle istanze si articola in tre differenti fasi:
   a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
   b. valutazione di merito: attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione;
   c. ammissione a finanziamento in relazione alle risorse disponibili.
2. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera a) sono a cura della Responsabile del Procedimento. I possibili esiti della fase istruttoria sono "*iniziativa ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito/iniziativa non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle di istruttoria formale. Si fa rimando al successivo articolo 13.
3. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera b) sono a cura della Commissione interna formata da n. 3 componenti, individuati e nominati con atto dirigenziale della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico. I possibili esiti sono "*iniziativa ammissibile a finanziamento/iniziativa non ammissibile a finanziamento*" a valle di valutazione di merito. Si fa rimando al successivo articolo 14.
4. Le attività di cui al precedente comma 1 lettera c) sono a cura della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, su istruttoria del Responsabile del Procedimento. I possibili esiti, in relazione alle risorse disponibili, sono "*iniziativa ammessa a finanziamento e finanziabile con contributo concedibile/iniziativa ammessa a finanziamento, ma non finanziabile per esaurimento delle risorse/iniziativa non ammessa a finanziamento*". Si fa rimando al successivo articolo 15.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 13 Istruttoria formale

1. Accedono alla fase di istruttoria formale tutte le istanze trasmesse in riscontro al presente Avviso.
2. É considerata "*non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle dell'istruttoria formale attivata ai sensi del precedente articolo 12 comma 1 lettera a), l'iniziativa:
   a. che preveda lo svolgimento in un ambito territoriale differente da quello previsto all'articolo 2, comma 2 e all'articolo 5 del presente Avviso;
   b. che non rispetti i requisiti di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 6;
   c. il cui Ente proponente non possegga, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, una sede operativa in Puglia da almeno 12 mesi;
   d. le cui attività non rispettino i limiti di durata di cui al precedente articolo 7;
   e. che preveda un costo complessivo inferiore a € 3.000,00 (euro tremila/00);
   f. nella quale la percentuale di cofinanziamento del partenariato sia in misura inferiore al 20% del costo complessivo o non rispetti gli importi minimi di cui ai precedenti articoli 3 comma1 e 4 comma 1;
   g. nella quale la percentuale di contributo richiesto alla Regione sia maggiore del 80% del costo complessivo;
   h. che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso;
   i. la cui istanza di candidatura sia pervenuta all'Amministrazione regionale:
      - priva di sottoscrizione del legale rappresentante (o di un suo delegato) dell'Ente proponente;
      - trasmessa oltre i termini indicati al precedente articolo 11;
      - trasmessa con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui all'articolo 11.
3. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente articolo 2, commi 7 e 8, sono considerate *"non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito",* secondo l'ordine cronologico di ricezione.
4. Ferme restando le specifiche cause di non ammissibilità sopra riportate, l'eventuale mancanza e/o, incompletezza nei documenti allegati, può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il proponente è escluso dalla valutazione di merito.
5. Al termine della fase di istruttoria formale, la Responsabile del procedimento provvede:
   a. a stilare due differenti elenchi indicando le iniziative "*ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle di istruttoria formale/ "*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle di istruttoria formale;
   b. trasmettere telematicamente le iniziative "*ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"* alla Commissione per le attività di competenza;
   c. notificare gli esiti delle iniziative "*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*" agli Enti proponenti.
6. L'attività di istruttoria formale deve concludersi entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.

Art. 14 Valutazione di merito

1. Accedono *alla fase di valutazione di merito* tutte le domande di finanziamento "*ammissibili"* che abbiamo superato positivamente l'istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.
2. La valutazione di merito delle domande è svolta dalla Commissione di cui al precedente articolo 12 comma 3, operando senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'articolo 8.

3. La Commissione, nello specifico, provvede:
   a. all'attribuzione ad ogni iniziativa del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al comma 4 del presente articolo;
   b. alla definizione degli elenchi delle iniziative "*ammissibili a finanziamento*" che hanno superato il punteggio minimo di 70/100;
   c. alla definizione degli elenchi delle iniziative "*non ammissibili a finanziamento*" che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 70/100.
4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, risulti necessario chiarire alcuni elementi presenti nella documentazione prodotta, la Commissione, per il tramite della Responsabile del procedimento del presente Avviso, richiede i chiarimenti necessari al Soggetto proponente assegnando un termine perentorio per il riscontro. Nel caso in cui i chiarimenti siano trasmessi oltre il termine comunicato, la Commissione procede alle attività di competenza sulla base della documentazione originariamente prodotta.
5. I criteri di valutazione delle domande sono riportati nella successiva Tabella 1:

Tabella 1 - Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE			Sezione (allegato)	Punteggio massimo
1	**Valutazione qualitativa della proposta progettuale**			**70**
	1.1	Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'Avviso	Sezione Iniziativa	15
	1.2	Innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale	Sezione Iniziativa	20
	1.3	Qualità della proposta progettuale, anche in merito alla sinergia con la Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di genere"	Sezione Iniziativa	30
	1.4	Sinergia con Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra	Sezione Iniziativa	5
2	**Valutazione quantitativa della proposta progettuale**			**30**
	2.1	Esperienza dei soggetti proponenti/partner dell'iniziativa	Sezione Anagrafica Ente proponente (*Curriculum dell'Ente proponente)* Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (*Curriculum dei partners dell'iniziativa)*	10
	2.2	Livello di *compliance* alle tematiche di genere all'interno della organizzazione desumibile da documentazione formalizzata (Avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, Piano per l'uguaglianza di genere, Linee guida, Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile, etc.)	Sezione Anagrafica Ente proponente (*documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dell'Ente proponente)* Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (*documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dei partners dell'iniziativa)*	10
	2.3	Percentuale di cofinanziamento	Sezione Cofinanziamento	10
			TOTALE	**100**

6. Per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3 e 1.4, il punteggio attribuito dalla Commissione è ottenuto moltiplicando il valore massimo indicato in tabella, per un valore compreso tra zero ed uno, che è determinato dalla Commissione, mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione che segue:

Tabella 2 - Giudizi

Giudizio	V(a)
Non valutabile	0
Gravemente inadeguato	0,1
Non adeguato	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Ne deriva che, per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 la Commissione valuta, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nell'Avviso.
Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

7. Per i criteri tabellari n. 2 (in quanto a valorizzazione automatica) è attribuito il punteggio secondo le valutazioni di seguito riportate:
   a. con riferimento al primo sub-criterio (2.1), si procede come segue:
      - esperienza≤24mesi - punteggio attribuito = 0 punti;
      - 24 mesi<esperienza≤30mesi - punteggio attribuito = 1 punto;
      - 30 mesi<esperienza≤36mesi - punteggio attribuito = 2 punti;
      - 36 mesi<esperienza≤42mesi - punteggio attribuito = 3 punti;
      - 42 mesi<esperienza≤48mesi - punteggio attribuito = 4 punti;
      - esperienza>48 mesi - punteggio attribuito = 5 punti.

      Il punteggio è cumulabile, tra proponente e i partner dell'iniziativa, fino ad un massimo di 10 punti;
   b. con riferimento al secondo sub-criterio (2.2), il punteggio è attribuito come segue: ad ogni Ente, sia pubblico che privato che abbia documentato il proprio livello di compliance alla riduzione del gender gap all'interno dell'organizzazione, è attribuito un punteggio pari a 2 punti.
      Il punteggio è cumulabile, tra proponente e partner, fino ad un massimo di 10 punti;
   c. con riferimento al terzo sub-criterio (2.3), il punteggio è calcolato moltiplicando la percentuale di cofinanziamento del proponente/partner sul costo totale dell'iniziativa (elaborata dal sistema nella sezione di cui all'articolo 9 comma 5 lettera h.) per un fattore pari a (12,5/100) fino ad un massimo di 10 punti.
      Esempio:
      - percentuale di cofinanziamento pari a 21%. Il punteggio attribuito è così calcolato: (21*12,5)/100 = 2,63

- percentuale di cofinanziamento pari a 56%. Il punteggio attribuito è così calcolato: (56*12,5)/100 = 7
- percentuale di cofinanziamento pari a 80%. Il punteggio attribuito è così calcolato: (80*12,5)/100 = 10

Gli esempi hanno il solo scopo di esemplificare le modalità di calcolo. Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale. Se il valore della parte frazionaria è maggiore o uguale a 0,5, il numero viene arrotondato per eccesso, mentre se il valore della parte frazionaria è minore di 0,5, il numero viene arrotondato per difetto.

8. La valutazione complessiva è data dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.
9. In caso di parità di punteggio tra più iniziative utilmente collocate in graduatoria, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al criterio di valutazione 1.3 di cui alla precedente Tabella 1.
10. In caso di ulteriore riscontrata parità di punteggio, varrà il principio di ordine cronologico di arrivo delle istanze sul servizio on-line.
11. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, sono "non ammissibili a finanziamento" le iniziative che conseguono una valutazione inferiore a 70 punti su 100 complessivi.
12. Il proponente deve indicare, nella compilazione dettagliata dell'iniziativa su servizio on-line, i riferimenti ai paragrafi utili per le valutazioni sopra richiamate.
13. Al termine della fase di valutazione di merito il Presidente della Commissione provvede a trasmettere telematicamente gli atti alla Responsabile del Procedimento per le attività di competenza.
14. L'attività di Valutazione di merito di cui al presente articolo deve concludersi entro 15 giorni dal termine dalla data di ricevimento delle risultanze di istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.

Art. 15 Ammissione a finanziamento

1. Al termine delle attività di cui al precedente articolo 14, la Responsabile del procedimento procede alla formulazione della graduatoria di merito.
2. La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, riportando:
   a. l'elenco delle iniziative "*ammesse a finanziamento con contributo concedibile*";
   b. l'elenco delle iniziative "*ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse*";
   c. l'elenco delle "*iniziative non ammesse a finanziamento*" con l'indicazione:
      i. delle iniziative "*non ammissibili alla fase di valutazione di merito*", a valle di istruttoria formale, di cui al precedente articolo 13;
      ii. delle "*iniziative non ammissibili a finanziamento*", con punteggio inferiore a 70/100, a valle della valutazione di merito, di cui al precedente articolo 14.
3. La graduatoria di cui al precedente comma 2 è approvata con provvedimento della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e pubblicata sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e https://europuglia.regione.puglia.it entro 7 giorni dal termine delle attività di cui all'articolo 14, oltre che nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 16 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione

1. La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali procede alla notifica dell'ammissione a contributo agli Enti beneficiari, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente proponente indicato nell'istanza.
2. **Entro 60 giorni** dalla comunicazione di cui al precedente comma 1, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla trasmissione:
   a. del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato all'iniziativa, che dovrà essere riportato su ogni documento contabile oggetto di rendicontazione
   b. della Convenzione - redatta secondo il Modello - Allegato 5 "Schema di convenzione" al presente Avviso - che deve essere restituita, firmata dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da suo/-a delegato/-a, provvisto di delega, **entro i successivi 7 giorni** (*se l'Ente è soggetto all'obbligo di marca da bollo occorre fornire copia del relativo pagamento F24*)
3. **Entro 7 giorni** dalla ricezione di cui al precedente comma 2, lettera b), la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla sottoscrizione delle Convenzioni e alla trasmissione all'Ufficiale Rogante della Regione Puglia delle Convenzioni da registrare a Repertorio.
4. A seguito dell'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficiale Rogante, la Responsabile del procedimento provvede a notificare la Convenzione sottoscritta e registrata a repertorio (n. e data) ai Soggetti beneficiari.

Art. 17 Rendicontazione

1. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione delle spese deve essere prodotta secondo le modalità stabilite all'**Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione - sezione Rendicontazione**.
3. L'attività di rendicontazione, richiede principalmente al paragrafo 4 dell'Allegato C, la produzione della seguente documentazione, a firma del legale rappresentante dell'Ente proponente e in stretta correlazione con le modalità di erogazione del contributo di cui al successivo articolo 21:
   a. **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività progettuali previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati
   b. **Rendiconto finanziario finale,** redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (*estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA*).
4. L'importo oggetto di rendicontazione deve essere almeno pari all'importo di cofinanziamento monetario indicato dal proponente e da ciascun eventuale partner in sede di candidatura dell'iniziativa, ai sensi dei precedenti articoli 3, comma 1, lettera d (proponente) e articolo 4, comma 1, lettera d (partner) del presente Avviso;
5. L'importo rendicontato deve avere altresì quale valore massimo il costo totale dell'iniziativa e, in ogni caso, non può essere inferiore a 3.000,00 € ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del presente Avviso.
6. In caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura, occorre produrre apposita dichiarazione resa dal/dai partner utilizzando il Modello - Allegato 8 "Dichiarazione partner nella rendicontazione".
7. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario, nonché di svolgere i controlli in tema di aiuti "de minimis" in relazione alle dichiarazioni rese.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 18 Variazioni all'Iniziativa

1. Su richiesta motivata del Soggetto beneficiario, possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità dell'intervento.
2. É possibile proporre una istanza di variazione finanziaria riguardante al massimo quattro voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell'iniziativa dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Resta esclusa dal computo delle quattro voci di spesa, la voce di spesa IVA.
3. Non sono ammesse variazioni:
   a. che rendano il costo totale dell'iniziativa inferiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
   b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
   c. che non rispettino i termini di durata dell'iniziativa così come richiamati all'articolo 7 al presente Avviso.
   d. che modifichino la natura dell'iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
   e. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui al precedente articolo 15.
4. In caso di variazioni, il soggetto beneficiario trasmette all'indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzi e motivi le modifiche da apportare all'iniziativa approvata, indicando nell'oggetto "Art. 8 LR 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Variazione Iniziativa – *Ente proponente*".
5. La Responsabile del procedimento valuta l'entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell'esito dell'attività istruttoria.
6. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
7. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell'iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. art. 22, co. 1, lett. g).

Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari si impegnano:
   a. ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
   b. ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
   c. a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
   d. a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
   e. ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
   f. a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui al precedente articolo 18 e a completare l'iniziativa entro e non oltre i termini di cui al precedente articolo 7;
   g. a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l'iniziativa;
   h. ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa, utilizzando il logo presente al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale;

i. ad assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
j. a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico, secondo quanto previsto dal precedente articolo 17 e dell'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione";
k. a trasmettere la documentazione richiesta, di cui al precedente articolo 17 e all'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione", in fase di rendicontazione;
l. a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata.

Art. 20 Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, dei progetti, nonché svolgere attività di monitoraggio anche in loco sullo stato di attuazione degli stessi.
2. La Regione Puglia può, inoltre, visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

Art. 21 Erogazione del contributo

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/ secondo le modalità stabilite all'**Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione - sezione Erogazione del Contributo.**
2. La domanda di liquidazione deve essere presentata con le seguenti modalità:
   a. compilata in ogni parte e completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
   b. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 7 "Delega presentazione istanza di liquidazione", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.
3. L'erogazione del contributo è effettuata sulla base dei documenti di rendicontazione, di cui al precedente articolo 17 e all'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione" - sezione Rendicontazione.
4. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati

giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC all'Ente beneficiario.

Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
   a. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetti differenti dal beneficiario e dagli eventuali partner;
   b. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
   c. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
   d. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
   e. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
   f. in caso di modifiche rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.
2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento nei seguenti casi:
   a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2025;
   b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2025 ma non concluse al 31/12/2025.
3. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'iniziativa.
4. É facoltà dell'Ente beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto; in tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Rinuncia – *Ente beneficiario"*. In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

Art. 23 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali(UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia .
2. In ottemperanza al D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o

informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.

3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia -Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: Art. 8 L.R. 12/2005 AVVISO PUBBLICO 2025 per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo".
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite – Titolare E.Q. "Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione progetti" - Corso Sidney Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Art. 25 Supporto tecnico

1. L'assistenza può essere richiesta all'interno della procedura on-line, sia in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione sia in fase di presentazione dell'istanza di liquidazione.
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Art. 26 Pubblicità

1. Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, è pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
3. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. È obbligo del soggetto beneficiario del contributo segnalare tempestivamente alla Regione Puglia eventuali variazioni della denominazione sociale e del legale rappresentante.

Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs.165 del 2001 e del presente articolo, il Soggetto/Ente Esecutore non può avvalersi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto lavorativo, di personale che, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato per conto della Regione Puglia poteri autoritativi o negoziali riguardanti iniziative di cooperazione, finanziate o cofinanziate dalla Regione Puglia in favore del Soggetto/Ente Esecutore.

2. La violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma comporta la risoluzione di diritto della Convenzione con obbligo per il Soggetto/Ente Esecutore di provvedere all'immediata restituzione del contributo erogato.

Art. 28 Foro competente

1. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 29 Rinvio

1. Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.
2. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative unionali, statali e regionali in vigore.

Allegati:

- Allegato B: Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione
- Allegato C: Modalità di rendicontazione e liquidazione

Modelli:

- Modello – Allegato 1: Delega presentazione istanza di candidatura
- Modello – Allegato 1a: Dichiarazione de minimis (proponente)
- Modello – Allegato 2: Accordo di partenariato
- Modello – Allegato 3: Dichiarazione partner dell'iniziativa
- Modello – Allegato 4: Dichiarazione CUP (proponente o partner)
- Modello – Allegato 5: Schema di Convenzione
- Modello – Allegato 6: Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)
- Modello – Allegato 7: Delega presentazione istanza di liquidazione
- Modello – Allegato 8: Dichiarazione partner nella rendicontazione

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

ALLEGATO B

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti proponenti possono presentare una sola istanza di concessione del contributo finanziario (sia in qualità di ente proponente che di partner) a valere sul presente Avviso esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/, utilizzando le seguenti modalità di accesso: SPID, CIE o CNS.
2. Le sezioni da compilare sono le seguenti:

a) **ANAGRAFICA COMPILATORE**

- Informazioni: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono/cellulare, indirizzo email del rappresentante legale dell'Ente proponente o del suo delegato.
- Tipo Ente: pubblico/privato non a scopo di lucro.
- Attività economica**:** dichiarare se l'ente svolge/ non svolge attività economica orientata al mercato. (*A seconda della scelta effettuata sarà necessario compilare, nella sezione ENTE PROPONENTE ulteriori campi relativi alla tipologia di impresa, Codice Ateco, Numero REA oltre alla Dichiarazione de minimis).*
- Iniziativa candidata all'Avviso: svolta/non svolta congiuntamente a partner. (*A seconda della scelta effettuata sarà obbligatorio compilare o meno la sezione relativa ai PARTNER dell'iniziativa.*)
- Allegati: formati accettati: pdf, p7m. Dimensione massima: 5MB
  i. Modello – Allegato 1: "Delega presentazione istanza di candidatura" (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente proponente).

b) **ANAGAFICA ENTE PROPONENTE**

- Informazioni:
  i. Tipo Ente. pubblico/privato non a scopo di lucro *tale campo sarà compilato automaticamente sulla base delle scelte effettuate nella sezione COMPILATORE)*;
  ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA;
  iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, cellulare) da inserire solo se diverso dal compilatore di cui alla precedente sezione;
  iv. sede legale, sede operativa in Puglia (con data di avvio della sede legale/operativa in Puglia);
  v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).
- Dichiarazioni:
  con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
  i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
  ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell'Avviso Pubblico;
  iii. che l'iniziativa da finanziare rispetta i requisiti di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

richiesta del contributo regionale e nel rispetto della durata di cui all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico;

iv. quanto richiamato all'articolo 3, comma 2 dell'Avviso Pubblico.

v. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato (*tale campo sarà compilato automaticamente sulla base delle scelte effettuate nella sezione COMPILATORE)*:

- se l'Ente proponente dichiara "**di svolgere attività economica orientata al mercato**", inserisce la tipologia di impresa (non impresa, micro impresa, piccola impresa, media impresa) *il* numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) di iscrizione al Registro delle Imprese, il Codice ATECO prevalente e allega il Modello – Allegato 1a "Dichiarazione de minimis";
- se l'Ente proponente dichiara "**di non svolgere attività economica orientata al mercato**", deve comunque dichiarare di non essere una impresa e di non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" ;

vi. che l'iniziativa sia (*a seconda della scelta, nella sezione INIZIATIVA sarà necessario indicare il Paese del Bacino del Mediterraneo o il Comune del territorio regionale)*:

- svolta in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo

ovvero

- realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.

vii. il possesso dei requisiti specifici, quali la comprovata esperienza (numero mesi) in attività nell'organizzazione di iniziative con le finalità individuate all'Articolo 2 dell'Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, deve essere supportata dal Curriculum dell'Ente proponente. (*si fa rimando alla sezione "Allegati");*

viii. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Tale campo non è obbligatorio. *Qualora l'Ente proponente sia in possesso del requisito, è necessario allegare apposita documentazione per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, con la documentazione specificata nella sezione "Allegati";*

ix. in caso di iniziativa congiunta, allega la documentazione attestante accordi di partenariato (*si fa rimando alla sezione "Allegati");*

x. di apportare all'iniziativa una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno euro 300.00. Indicare, a tal fine, l'importo;

xi. che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l'Ente recupera/non recupera l'IVA;

xii. il ruolo assunto nell'Iniziativa;

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

xiii. [*Per gli enti privati non a scopo di lucro iscritti al RUNTS*] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione);

xiv. [*Per gli enti privati non a scopo di lucro non al RUNTS*] allegare Copia dello statuto e dell'Atto costitutivo (*si fa rimando alla sezione "Allegati").*

– Allegati: formati accettati: pdf, p7m. Dimensione massima: 5MB

i. (*se soggetto pubblico*) copia atto amministrativo che supporta l'iniziativa;

ii. *(se soggetto privato non a scopo di lucro*) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non a scopo di lucro non iscritti al RUNTS);

iii. *(se soggetto privato non a scopo di lucro*) curriculum dell'Ente proponente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
(*se soggetto pubblico*) il curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc..), quali interventi ha promosso ecc.;

iv. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l'altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);

v. Modello - Allegato 1a "Dichiarazione de minimis" nel caso in cui l'Ente proponente *dichiari di svolgere attività economica orientata al mercato*;

vi. "Accordo di partenariato" redatto secondo il Modello - Allegato 2, ove la partecipazione all'iniziativa sia svolta o sia stata svolta unitamente a partner. La documentazione deve dimostrare, tra l'altro, il ruolo/funzione assunti dal proponente e dal partner, la parte di attività da svolgere per il raggiungimento di obiettivi e risultati previsti dall'iniziativa, la quota di risorse di cofinanziamento monetario apportata all'iniziativa. Tale allegato deve essere coerente con quanto dichiarato in piattaforma nelle relative sezioni.

c) **PARTNER DELL'INIZIATIVA** (da compilare se l'iniziativa è stata svolta congiuntamente a partner di cui all'articolo 4 dell'Avviso):

– Informazioni:

i. tipologia di Ente partner (pubblico o privato senza scopo di lucro);

ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA del partner dell'iniziativa;

iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, cellulare);

iv. sede legale/sede operativa. I campi da compilare discendono dalla scelta effettuata nella sezione PROPONENTE in merito all'iniziativa:

- *svolta in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo.* Se il Paese è Italia, è necessario altresì compilare i dati relativi al

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

Comune, CAP, Provincia e Regione. In caso contrario inserire il Paese Estero del Bacino del Mediterraneo.

ovvero

- *realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.* È necessario inserire esclusivamente una sede nel territorio regionale.

v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).

– Dichiarazioni:

che il partner dell'iniziativa, come da dichiarazione sottoscritta Modello - Allegato 3 e allegata alla presente istanza:

i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso Pubblico;
iii. quanto richiamato all'articolo 4, comma 2 dell'Avviso Pubblico.
iv. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato (a tal fine allegare Modello – Allegato 3 "Modello dichiarazione del partner dell'iniziativa"):
    - se il partner dichiara "**di svolgere attività economica orientata al mercato**", inserisce la tipologia di impresa (non impresa, micro impresa, piccola impresa, media impresa) *il* numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) di iscrizione al Registro delle Imprese, il Codice ATECO prevalente.
    - se il partner dichiara "**di non svolgere attività economica orientata al mercato**", deve comunque dichiarare di non essere una impresa e di non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" ;
v. il possesso dei requisiti specifici, quali la comprovata esperienza (numero mesi) in attività nell'organizzazione di iniziative con le finalità individuate all'Articolo 2 dell'Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, deve essere supportata dal Curriculum del Partner dell'iniziativa. (*si fa rimando alla sezione "Allegati").*
vi. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Tale campo non è obbligatorio. *Qualora l'Ente proponente sia in possesso del requisito, è necessario allegare apposita documentazione per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, con la documentazione specificata nella sezione "Allegati";*

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

vii. di apportare all'iniziativa una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno euro 300,00. Indicare, a tal fine, l'importo;
viii. che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l'Ente recupera/non recupera l'IVA;
ix. il ruolo assunto nell'Iniziativa;
x. [*Per gli enti privati non a scopo di lucro iscritti al RUNTS*] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione);
xi. [*Per gli enti privati non a scopo di lucro non al RUNTS*] allegare Copia dello statuto e dell'Atto costitutivo (*si fa rimando alla sezione "Allegati")*.

- Allegati: formati accettati: pdf, p7m. Dimensione massima: 5MB
  i. Modello – Allegato 3 "Dichiarazione partner dell'iniziativa": dichiarazioni del partner dell'iniziativa nel quale è specificato il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere, nonché la quota di risorse di cofinanziamento apportata al budget complessivo dell'iniziativa;
  ii. (*se soggetto pubblico*) copia atto amministrativo che supporta l'iniziativa;
  iii. *(se soggetto privato non a scopo di lucro*) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non a scopo di lucro non iscritti al RUNTS);
  iv. *(se soggetto privato non a scopo di lucro*) curriculum dell'Ente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
  (*se soggetto pubblico*) il curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc..), quali interventi ha promosso ecc.;
  v. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l'altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);

e) **INIZIATIVA**

- Informazioni:
  i. titolo dell'iniziativa;
  ii. descrizione iniziativa;
  iii. data inizio dell'iniziativa;
  iv. data fine dell'iniziativa.
  v. luogo di svolgimento dell'iniziativa: se nella sezione PROPONENTE si è optato per
    - *svolta in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo,* inserire il Paese di svolgimento dell'iniziativa, la

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

descrizione del luogo, con l'indicazione di latitudine e longitudine (Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89));

ovvero

- *realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini*: inserire il comune o i comuni di svolgimento dell'iniziativa, con l'indicazione di latitudine e longitudine (Coordinate geografiche - sistema WGS84 (33 Nord - ETRS89)).

Qualora l'iniziativa abbia interessato più luoghi, inserire il riferimento del luogo prevalente. Si fa presente che le informazioni in merito ai luoghi di svolgimento dell'iniziativa devono coincidere con quanto indicato nella sezione attività.

- Dichiarazioni:
  i. che l'iniziativa è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2025 e terminerà entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
  ii. che l'iniziativa favorisca o abbia favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo;
  iii. che l'iniziativa abbia, quale oggetto di intervento, la promozione delle aree tematiche di cui all'articolo 2 comma 5 dell'Avviso (indicare le aree tematiche);
  iv. che l'iniziativa si sviluppa con le tipologie di intervento illustrate all'articolo 2 comma 5 (indicare le tipologie di intervento).
- Ulteriori Informazioni:
  i. Obiettivi generali: descrizione e indicatori;
  ii. Obiettivi specifici: descrizione e indicatori;
  iii. Destinatari: scegliere tra uomini, donne, giovani, bambini, anziani, persone con disabilità, persone di diverse origini etniche e culturali, persone LGBTQUIA+, persone in svantaggio socio economico, rifugiati, sfollati, altro. La selezione effettuata influirà sui destinatari delle attività in cui si sviluppa l'iniziativa;
  iv. Sinergie dell'iniziativa con la Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, #mareAsinistra: indicare la linea di intervento ed evidenziare la coerenza in funzione della linea di intervento indicata (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.4 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
  v. grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all'art.2 dell'Avviso (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
  vi. innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
  vii. Link pertinenti: campo non obbligatorio;
  viii. Sostenibilità futura: le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli, convenzioni, etc; le eventuali risorse umane o finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni; la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future et;
  ix. Sistema di gestione e controllo dell'iniziativa e delle attività in cui si sviluppa.

f) **ATTIVITA'**. Per ogni iniziativa è necessario indicare le attività inerenti:

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

- Informazioni:
  i. denominazione dell'attività;
  ii. descrizione dell'attività;
  iii. luogo di svolgimento dell'attività (Comune/Stato/latitudine/longitudine);
  iv. data di inizio dell'attività;
  v. data di fine dell'attività;
  vi. attività svolta da Ente proponente o partner. In caso di partner, indicare la denominazione;
  vii. risultati attesi;
  viii. destinatari: scegliere tra i destinatari individuati nella sezione INIZIATIVA.
  ix. link pertinenti.

- Spese:
  i. Logistica;
  ii. Innovazione tecnologica;
  iii. Promozione e pubblicità dell'iniziativa;
  iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
  v. Spese di missione (10% del costo complessivo);
  vi. Imposta sul valore aggiunto (IVA): Campo da compilare solo se solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

g) **QUADRO ECONOMICO**

- Indicazioni spese: il sistema calcola in automatico i totali sulla base dei dati inseriti nella sezione ATTIVITA:
  i. Logistica;
  ii. Innovazione tecnologica;
  iii. Promozione e pubblicità dell'iniziativa;
  iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
  v. Spese di missione (10% del costo complessivo);
  vi. Spese generali di gestione (20% del costo complessivo);
  vii. Imposta sul valore aggiunto (IVA): Campo da compilare solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

h) **RICHIESTA CONTRIBUTO**

- Costo totale dell'iniziativa: campo calcolato dal sistema sulla base dei dati presenti nel QUADRO ECONOMICO;
- Cofinanziamento dell'Ente proponente: contributo dichiarato nella sezione ENTE PROPONENTE;
- Cofinanziamento apportato dai Partner: contributo dichiarato dagli eventuali partner nella sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA;
- Cofinanziamento del partenariato: somma dei contributi monetari dichiarati dall'Ente Proponente e dagli eventuali partner dell'iniziativa);

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

– Totale contributo richiesto alla Regione: differenza tra il Costo totale dell'iniziativa e il Cofinanziamento del partenariato.

– Dichiarazioni:

i. dichiara che la parte del costo dell'iniziativa finanziata con il contributo richiesto, non verrà ovvero non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa).

i) **DICHIARAZIONI FINALI**

– il sottoscritto DICHIARA altresì:

i. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;

ii. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/ e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it;

iii. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nella sezione ENTE PROPONENTE;

iv. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;

v. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;

vi. di autorizzare la Regione Puglia a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta, e a tale scopo allega la scheda prodotta come risultato delle informazioni richieste dalla procedura di compilazione on-line, in particolare le seguenti voci: *titolo iniziativa, descrizione iniziativa, data inizio iniziativa, data fine iniziativa, luogo di svolgimento, latitudine, longitudine, obiettivi generali, tipo Ente proponente, denominazione Ente proponente, tipo Partner dell'iniziativa, denominazione partner, costo totale dell'iniziativa, contributo richiesto alla regione, link pertinenti.*

vii. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente:

- se si è in regola devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno);

- i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

J) **CONTROLLI FINALI**

In questa sezione saranno visualizzati alcuni controlli sull'attività di compilazione degli step precedenti.

- *ENTE PROPONENTE Iniziativa candidata all'Avviso svolta congiuntamente a Partner*: se sono stati compilati tutti i campi obbligatori richiesti, il sistema riporta la stringa "*completato*". In caso contrario provvedere ad integrare la sezione richiamata.
- *PARTNER DELL'INIZIATIVA:* se l'iniziativa è svolta congiuntamente con Partner e sono stati compilati tutti i campi necessari nelle relative sezioni, il sistema riporta la stringa "*completato*". In caso contrario "*partner non inserito*", pertanto è necessario procedere al caricamento dei dati nelle sezioni interessate.
- *Spese di missione (verifica del rispetto del limite del 10% del costo complessivo):* In questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione QUADRO ECONOMICO, derivanti dai calcoli indicati nella sezione ATTIVITA'. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *IVA dichiarata:* l'Imposta, se dovuta, non deve superare il 22% del totale delle spese totali dichiarate. Se la percentuale eccede tale valore il sistema genera il messaggio "KO" ed è necessario modificare il QUADRO ECONOMICO, i cui dati sono calcolati sulla base di quanto indicato nella sezione ATTIVITA';
- *Controllo sul recupero IVA:* Se tutti i soggetti recuperano l'IVA, allora il campo IVA presente nel QUADRO ECONOMICO deve essere pari a zero. In caso contrario il sistema genera il messaggio "KO". É necessario modificare gli importi nella sezione ATTIVITA', oppure modificare l'attributo recupera/non recupera IVA per Proponente e/o Partner
- *Destinatari:* Il sistema verifica che per tutti i destinatari dell'iniziativa indicati nella sezione INIZIATIVA sia stata inserita almeno una attività. In caso di errore è necessario intervenire nella sezione ATTIVITA'.
- *Percentuale di Cofinanziamento richiesta:* calcolo della percentuale di cofinanziamento e rispetto del valore minimo.

Per l'attivazione di tutti i controlli è necessario cliccare su SALVA E PROSEGUI.

k) **SCHEDA SINTETICA**

Sulla base dei dati inseriti, il sistema genera una scheda sintetica contenente i seguenti campi:

- Titolo iniziativa
- Descrizione iniziativa
- Data inizio e fine iniziativa
- Luogo di svolgimento
- Latitudine/longitudine
- Obiettivi generali
- Tipologia Ente proponente
- Denominazione Ente proponente
- Partner dell'iniziativa

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

- Denominazione partner dell'iniziativa
- Costo totale dell'iniziativa
- Contributo richiesto alla Regione

N.B. Tali dati saranno pubblicati sui siti istituzionali, in caso di esito positivo della candidatura.

l) **RIEPILOGO**

Al termine del caricamento è possibile visionare, in anteprima, il riepilogo dell'istanza.

m) **CONVALIDA**

Al termine della compilazione, l'utente conferma la correttezza dei dati e passa direttamente all'inoltro della domanda.

Sono disponibili due tipologie di convalida:

- *Firma autografa*: in questo caso è necessario:
  i. scaricare la dichiarazione (PDF), stamparla e firmarla;
  ii. tramite uno scanner, acquisire la dichiarazione firmata;
  iii. caricare la dichiarazione firmata;
  iv. caricare un documento di identità valido (fronte e retro)
- *Firma digitale:* in questo caso è necessario
  i. scaricare il documento PDF da firmare digitalmente;
  ii. apporre la firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma
     a. Firma CAdES (p7m): I file firmati in modalità CAdES (p7m) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
     b. Firma PAdES (pdf): I file firmati in modalità PAdES (pdf) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
  iii. caricare il file firmato digitalmente nell'apposito campo

n) Al termine è possibile visionare il riepilogo dell'istanza trasmessa. All'indirizzo email (EMAIL) indicato nella sezione ENTE PROPONENTE è inviata una notifica dell'avvenuta trasmissione.

3. Le sezioni da compilare sono indicate, nel menu in alto, dal colore blu.
4. Le sezioni compilate in maniera corretta e completa sono indicate, nel menù in alto, dal colore grigio.
5. Il passaggio da una sezione all'altra o la modifica di una sezione già completata è garantito dalla presenza di tre pulsanti:
   a. *Salva e prosegui*: una volta completato l'inserimento di ogni sezione è possibile passare alla sezione successiva cliccando sul predetto pulsante presente in basso a destra. È necessario cliccare su tale pulsante anche se la sezione non è alimentata.
   b. *Indietro*: cliccando su tale pulsante è possibile ritornare alla sezione precedente.
   c. *Modifica*: qualora la sezione sia stata già compilata e si sia passati alla sezione successiva (quindi la voce di menu è passata dal colore blu al colore grigio) ma sia necessario apportare modifiche, è necessario, in primo luogo, cliccare sul predetto tasto. Al termine si prosegue con *Salva e prosegui.*
6. In caso di problemi sulla compilazione è possibile interagire con l'assistenza tecnica cliccando in alto a destra, nella sezione *hai bisogno di aiuto?*
   In primo luogo visionare le FAQ presenti. Se nessuna di esse risponde al quesito allora trasmettere il proprio quesito allegando, ove necessario, un documento utile a identificare il problema. Al termine cliccare su invia.

Regione Puglia

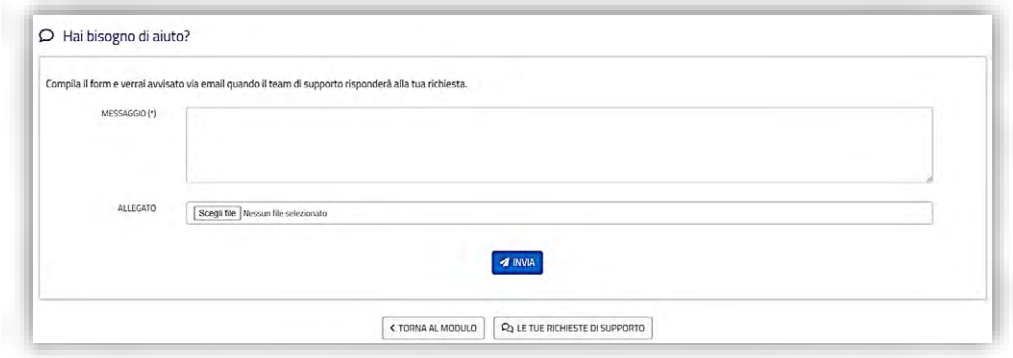
Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025



Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

7. Per quanto non espressamente previsto in questo Allegato, si fa rimando all'Avviso Pubblico.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

ALLEGATO C

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Rendicontazione

1. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione delle spese dovrà essere prodotta nei mesi da gennaio a marzo 2026 e la data di apertura della piattaforma dedicata verrà comunicata a mezzo PEC, a seguito della notifica di ammissione al contributo finanziario, una volta sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
3. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **Quadro economico**. È possibile proporre una istanza di variazione finanziaria tra max quattro voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato l'importo dichiarato in fase di presentazione dell'istanza. L'IVA in sede di variazione è esclusa dal computo delle quattro voci di spesa considerate.
4. L'Ente beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento, è tenuto, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del presente Avviso (Allegato A), a:
   a. rendicontare tutte le spese sostenute indicate nel quadro economico di cui all'Allegato B, Sezione QUADRO ECONOMICO. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'iniziativa;
   b. trasmettere la **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività progettuali previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati; nella stessa si provvede ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali devono raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali. La relazione descrive il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nell'iniziativa approvata;
   c. trasmettere il **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico per voci di spesa, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (*estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA*), nonché dalla copia dei giustificativi delle spese sostenute - con indicazione del codice CUP comunicato con le modalità dei cui all'articolo 16, comma 2, lettera a, del presente Avviso (Allegato A) - pari al costo totale dell'iniziativa.
   d. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner utilizzando il Modello - Allegato 4 "Dichiarazione CUP (proponente, partner)" al presente Avviso per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali); l'Allegato 4 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata; Qualora l'attività sia stata svolta prima della pubblicazione della graduatoria nelle modalità di cui all'articolo 15, comma 3, dell'Avviso (Allegato A), è possibile utilizzare il Modello – Allegato 6

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

"Dichiarazione giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento", a firma del Rappresentante Legale, Proponente o Partner, al presente Avviso (Allegato A). L'Allegato 6 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

e. allegare copie giustificativi di versamenti connessi a ritenute d'acconto, ritenute Inps/Enpals ecc. (vd. Mod F24);
f. allegare documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
g. conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione Puglia della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
h. tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner dell'iniziativa.

5. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025).
6. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente, indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario, e/o intestati ai partner dell'iniziativa, se presenti.
7. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
8. Non sono considerati documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
9. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'iniziativa.
10. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'iniziativa e del CUP (Avviso pubblico 2025 art. 8 L.R. 12/2005 – Iniziativa "_____" - CUP_____).
11. Il contributo finanziario assegnato è liquidato con provvedimento dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a seguito di verifica della documentazione di spesa, e:
    a. è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
    b. non può essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale di cui all'art. 15, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
12. Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.
13. L'istruttoria delle istanze di rendicontazione e liquidazione avviene rispettando l'ordine cronologico di arrivo, con riferimento alle altre istanze relative al presente Avviso.
14. Il contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa è liquidato in un'unica soluzione, a saldo, alla conclusione del progetto; non sono ammissibili richieste di acconto.
15. Non sono ammessi documenti di spesa:
    a. che non siano fiscalmente validi;

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo (di cui all'articolo 3 del presente Avviso) o non intestati ad un partner dell'iniziativa (di cui all'articolo 4 del presente Avviso);
a. emessi dai soggetti individuati, nell'istanza, quali proponente e partner di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso (Allegato A);
b. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

16. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
    a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000 come stabilito all'articolo 17, comma 3, lettera d del presente Avviso (Allegato A);
    b. discordanti da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo, salvo quanto richiamato all'articolo 18 del presente Avviso (Allegato A).
17. L'Ente beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con i partner dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
18. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

Erogazione del contributo

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line di cui all'articolo 21, comma 1, del presente Avviso (Allegato A). L'accesso alla piattaforma si attiva attraverso l'inserimento:
    a. **id domanda** relativa all'istanza di candidatura;
    b. **numero ricevuta (POP_MED_2025 n° ___)** pervenuta all'indirizzo e-mail (PEO) dell'Ente proponente all'atto di inoltro della candidatura;
2. Alla piattaforma telematica accede il Compilatore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario oppure di Delegato; in quest'ultimo caso, dovrà essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 7 "Delega presentazione istanza di liquidazione".
3. Il completamento della procedura richiede l'inserimento di alcuni allegati obbligatori:
    i. **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
    ii. **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del quadro economico;
    iii. **Copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute** con l'indicazione del codice CUP e debitamente quietanzati. In caso di fatture prive di CUP, per specifiche motivazioni per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, occorre allegare autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente proponente e partner utilizzando il Modello - Allegato 4 "Dichiarazione CUP (proponente, partner)"; diversamente, in caso di spese sostenute e pagamenti effettuati prima dell'approvazione della graduatoria, quindi con documenti contabili privi dell'apposizione CUP, occorre allegare autodichiarazione secondo il Modello - Allegato 6: "Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)";
    iv. **Documentazione informativa relativa all'iniziativa** (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc…);

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

v. in caso di spese sostenute da uno o più Enti Partner, debitamente individuati dall'Ente proponente in sede di istanza di candidatura su piattaforma nella apposita sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA, deve essere allegata apposita dichiarazione utilizzando il Modello - Allegato 8 "Dichiarazione partner nella rendicontazione".

4. Ai fini della erogazione del contributo, l'istanza di liquidazione deve essere presentata con le seguenti modalità:
   i. compilata su piattaforma in ogni parte;
   ii. corredata da tutti gli allegati richiesti nei formati previsti e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
   iii. sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal suo Delegato alla compilazione su piattaforma (in caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità).
5. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
6. In adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), qualora il soggetto beneficiario in sede di istanza di candidatura abbia dichiarato di svolgere attività economica orientata al mercato, il presente intervento si configura quale aiuto e, pertanto, in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione sulla piattaforma on-line è necessario allegare nuovamente apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il Modello - Allegato 1a "Dichiarazione de minimis".
7. Qualora si riscontri la presenza di più aiuti "de minimis", il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.
8. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC all'Ente beneficiario.
9. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:
   a. all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente proponente, beneficiario del pagamento, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
   b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.
10. In caso di problemi di compilazione su servizio on-line, è possibile interagire con l'assistenza tecnica cliccando in alto a destra, nella sezione *hai bisogno di aiuto?*
    In primo luogo, è possibile visionare le FAQ presenti. Se nessuna di esse risponde al quesito, allora occorre trasmettere il proprio quesito allegando, ove necessario, un documento utile a identificare il problema. Al termine cliccare su invia.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025



Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

11. Per quanto non espressamente previsto in questo Allegato, si fa rimando all'Avviso Pubblico (Allegato A).

(su carta intestata Ente proponente)

ALLEGATO 1

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI CANDIDATURA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____
residente in_____( ) CAP _____ Via_____ _____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___, STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___, STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

(barrare le caselle e compilare)

☐ a presentare per mio conto in qualità di Compilatore sulla piattaforma telematica dedicata l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso Pubblico anno 2025 "art. 8 L.R. 12/2005" e relativa documentazione per l'iniziativa denominata_____;

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Ente proponente o partner)

ALLEGATO 1a

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
"DE MINIMIS" [1]

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente proponente)

Tale modello è da allegare all'istanza di candidatura solo SE L'ENTE PROPONENTE DICHIARA DI SVOLGERE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO. Diversamente, non è da allegare se l'Ente proponente ha compilato su servizio on-line di "non svolgere attività economica orientata al mercato"

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

in qualità **di Rappresentante legale dall'Ente** (*riportare i dati legali dell'Ente che ha presentato istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico)*

Denominazione Ente _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro di cui all'Art. 8 della Legge della Regione Puglia n. 12/2005 "*Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo*" – Avviso pubblico 2025,

Titolo Iniziativa _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che la suddetta Organizzazione/Società **SVOLGE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO;**

Rapporti con altre imprese (non intrattiene/ intrattiene)

- ○ non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;

ovvero

- ○ intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente proponente o partner)

Denominazione	Relazione (specificare: *maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*)

Aiuti "de minimis" (ha usufruito/non ha usufruito)

- o non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- o ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	Organismo concedente	IMPORTO in Euro (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "*Calcolo equivalente lordo della sovvenzione*")

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Ente Proponente)

ALLEGATO 2

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

ACCORDO DI PARTENARIATO[1]

(da sottoscrivere tra Proponente ed eventuali Partner in coerenza con l'iniziativa da candidare su servizio on-line)

TRA

Ente Proponente: _____, pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice fiscale/Partita IVA _____Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc…*)_____, in qualità di "Capofila" del Partenariato

E

1) **Ente Partner**_____ pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice Fiscale (Partner italiani)/eventuale Codice di registrazione (Partner locali/internazionali) _____ Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc…*)_____, in qualità di **Partner;**

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l'attuazione dell'INIZIATIVA denominata:

"_____" (d'ora in avanti "Iniziativa")

nell'ambito dell'**Avviso pubblico 2025** di cui all'**art. 8 L.R. 12/2005** a sostegno di

"INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO"

- da realizzare in forma singola/congiuntamente a partner
- in _____ (*luogo di svolgimento*),
- con una durata prevista di _____ (*giorni/settimane/mesi*),
- per la quale si richiede alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali un contributo finanziario di €_____, pari al ____ % del costo totale di € _____,

Fermo restando che l'organizzazione dell'Iniziativa resta in carico all'Ente Proponente, con il presente accordo le Parti leggono, validano e approvano l'Iniziativa e si impegnano reciprocamente a:

- **Ente Proponente _____:**
  - Ruoli/Funzioni_____,
  - Attività da svolgere _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____previsti dall'Iniziativa.
- **Ente Partner _____:**
  - Ruoli/Funzioni_____,
  - Attività da svolgere _____ per il raggiungimento di Obiettivi _____ e Risultati _____previsti dall'Iniziativa.
  - *(min 300,00 euro)* L'importo attribuito al Partner _____ a fini operativi e gestionali è di **€**_____ pari al _____ % del costo totale dell'Iniziativa _____.

È prevista **una quota di cofinanziamento monetario apportata all'iniziativa** da parte:

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente Proponente)

- del Soggetto Proponente in € _____,
- dei suoi Partner in totale €_____

per un importo complessivo di **€ _____** pari al **____ %** del costo totale di **€ _____**.

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla data del _____.

Data _____ (*Timbro e Firma digitale del Proponente e di tutti i Partner)*

Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente **Proponente**	Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente **Partner** *(eventuale)*
Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente **Partner 2)** *(eventuale)*	……..

Allegano: copie dei documenti d'identità in corso di validità (*necessarie solo in caso di tutte le firme autografe*)

(su carta intestata Ente Partner)

ALLEGATO 3

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE PARTNER DELL'INIZIATIVA[1]
(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Email _____

Cellulare _____

in qualità **di rappresentante legale dall'Ente** (*riportare i dati legali dell'Ente che ha presentato istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico)*

Denominazione Ente	
Tipo Ente	□ Pubblico □ Privato non a scopo di lucro □ Privato non a scopo di lucro non iscritto al RUNTS con numero di iscrizione (inserire il numero di iscrizione)
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Sede*:(scegli una opzione)*	○ **legale** ○ **operativa**
Indirizzo	
Numero civico	
Paese *:(scegli una opzione)*	○ **Italia** ○ **Estero (Paese del Bacino del Mediterraneo)**

Se sede legale in ITALIA

CAP	
Luogo	

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente Partner)

Provincia	

Se sede legale in un Paese Estero (Paese del Bacino del Mediterraneo)

Paese estero	

Contatti

PEC	
email	
Sito web	
Telefono	

Social

Instagram	
Linkedin	
Facebook	
X	

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro di cui all'Art. 8 della Legge della Regione Puglia n. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" – Avviso pubblico 2025, relativamente a:

Titolo Iniziativa	

presentata dall'Ente proponente

Denominazione Ente proponente	

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(compilare ove richiesto)

- ✓ di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso pubblico;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso Pubblico;
- ✓ di partecipare in qualità di PARTNER all'Iniziativa sopra richiamata secondo quanto di seguito descritto:

(su carta intestata Ente Partner)

Ruolo del soggetto partner[2]	
Quota di cofinanziamento monetario apportato dal partner al budget complessivo dell'iniziativa[3] *(minimo 300,00 euro)*	
che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)	o recupera l'IVA o non recupera l'IVA

Requisiti specifici

- ✓ di possedere comprovata esperienza nell'organizzazione di iniziative individuate all'articolo 2 dell'Avviso Pubblico. (*Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati"):*
  - o esperienza≤24 mesi
  - o 24 mesi<esperienza≤30 mesi
  - o 30 mesi<esperienza≤36 mesi
  - o 36 mesi<esperienza≤42 mesi
  - o 42 mesi<esperienza≤48 mesi
  - o Esperienza> 48 mesi

In merito alle azioni volte al ridurre il gender gap

- o di impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. *(Qualora il Partner sia in possesso del requisito richiesto, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico)*;
- o di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione.

Tipologia Ente - Allegati

- o *(in caso di soggetto pubblico)* di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa come da provvedimento dell'Ente pubblico **n.** _____ **del** _____ che si allega in copia;
- o *(in caso di soggetto privato non iscritto al RUNTS)* di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa. A tal fine allega copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Ente.

Tipologia di attività svolta (orientata/non orientata al marcato)

DICHIARA altresì

[2] *N.B. Specificare il ruolo assunto dal proprio Ente per la realizzazione dell'iniziativa e la parte di attività da svolgere). Il ruolo deve essere coerente con quanto riscontrato nella sezione ATTIVITA' dell'iniziativa su piattaforma*

[3] *N.B. L'importo inserito deve coincidere con quanto inserito all'interno della sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA su piattaforma*

(su carta intestata Ente Partner)

(barrare la scelta)

- o **di NON** SVOLGERE attività economica orientata al mercato e pertanto dichiara quanto indicato nella SEZIONE 1.
- o **di SVOLGERE attività economica orientata al mercato** e pertanto dichiara quanto indicato nella SEZIONE 2.

SEZIONE 1

- **SEZIONE 1 – DA COMPILARE SE SI ' SELEZIONATO "NON SVOLGERE ATTIVITA' ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO".**
- in caso contrario, tale sezione è da cancellare in quanto non pertinente e si rende necessaria la sola compilazione della successiva SEZIONE 2

- o **di NON** SVOLGERE attività economica orientata al mercato e, pertanto, l'Ente:
  - ✓ Non è impresa;
  - ✓ NON intrattiene con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

SEZIONE 2

- **SEZIONE 2 – DA COMPILARE SE SI ' SELEZIONATO "SVOLGERE ATTIVITA' ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO".**
- in caso contrario, tale sezione è da cancellare in quanto non pertinente e si rende necessaria la sola compilazione della precedente SEZIONE 1

- o **di SVOLGERE attività economica orientata al mercato con numero REA** _____;

Tipologia (impresa/non impresa)

- o di essere in possesso dei requisiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e rientra nella seguente categoria dimensionale:
  - o Micro impresa
  - o Piccola impresa
  - o Media impresa
  - ✓ Con codice ATECO _____;

Ovvero

- o di essere in possesso dei requisiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I)

Rapporti con altre imprese (non intrattiene/ intrattiene)

- o non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;

ovvero

(su carta intestata Ente Partner)

- intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	**Relazione** (specificare: *maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*)

Aiuti "de minimis" (ha usufruito/non ha usufruito)

- non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	**Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento**	**Anno di concessione dell'agevolazione**	**Organismo concedente**	**IMPORTO in Euro** (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "*Calcolo equivalente lordo della sovvenzione*")

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Ente Proponente o Partner)

ALLEGATO 4

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per documenti di spesa privi del codice CUP (es. *fatture, ricevute, scontrini fiscali*)

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa _____

C.U.P. _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
- ☐ dell'Ente PROPONENTE_____
- ☐ dell'Ente PARTNER_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___, STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ _ STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- ☐ che i bonifici di pagamento riportati nella tabella sottostante sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa, e che sono stati effettuati per il pagamento delle fatture elencate, per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata con CUP _____;
- ☐ che su tali documenti di spesa non è stato possibile apporre il CUP per le seguenti motivazioni _____;
- ☐ che tali documenti verranno conservati agli atti dall'ente proponente ed esibiti in caso di futuri controlli;
- ☐ che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- ☐ che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici.

(su carta intestata Ente Proponente o Partner)

Estremi del bonifico			**Estremi del documento di spesa cui si riferisce**				
IBAN BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO	Data operazione	Importo totale del documento contabile	Nome fornitore	N. Fattura	Data fattura	Importo IVA esclusa	Importo con IVA inclusa

N.B. *La presente Dichiarazione CUP può essere cumulativa con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegata ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata.*

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

ALLEGATO 5

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2025

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** di seguito indicata come "**Sezione**" – corso Sidney Sonnino, n. 177 - 70121 BARI, rappresentata per delega della Giunta regionale dalla Dirigente Dott.ssa Silvia Visciano domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede sita in Bari, corso Sidney Sonnino, n. 177

E

l'Ente privato/l'Ente pubblico _____ con sede in via _____ n. ___ CAP _____ località _____ CF/PIVA_____ rappresentato da _____ quale suo Legale rappresentante, di seguito indicato come **"Soggetto beneficiario".**

PREMESSO CHE

- con l'art. 8 della L.R. 12/2005, la Regione Puglia sostiene iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2025, n. 452, pubblicata nel BURP n. 34 del 28/04/2025, ha approvato le "Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2025";
- con A.D. n. _____ del _____ della Sezione è stata approvata la graduatoria delle candidature ammesse e finanziabili pervenute a seguito dell'Avviso pubblico emanato con A.D. n. _____ (di seguito Avviso);
- all'Iniziativa denominata "_____" (di seguito "Iniziativa"), Codice Iniziativa n._____, presentata da _____ è stato assegnato un contributo per l'erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- con A.D. n. _____del_____ si è provveduto ad approvare l'impegno di spesa per l'Iniziativa oggetto della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso,
tra la **REGIONE PUGLIA** e **_____**, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e _____, in materia di "Iniziative per la Pace e per lo Sviluppo delle Relazioni tra i Popoli del Mediterraneo" promosse da enti privati senza scopo di lucro e soggetti pubblici, CUP progetto _____**.**

ART. 2
Attività oggetto dell'accordo

1. Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono finalizzate a incentivare il sostegno di iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo realizzate da soggetti pubblici e enti privati senza scopo di lucro in coerenza con le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 452 del 07/04/2025 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2005.

ART. 3
Obblighi ed adempimenti

A) Obblighi a carico del beneficiario

1. L'ente beneficiario si impegna a realizzare le attività dell'Iniziativa secondo le modalità previste dalla presente convenzione.
2. L'ente beneficiario si impegna, inoltre:
   - ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
   - ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
   - a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'Iniziativa;
   - a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'Iniziativa;
   - ad assicurare che le attività previste dall'Iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
   - a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui all'articolo 18 dell'Avviso e a completare l'Iniziativa entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
   - a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l'Iniziativa;
   - ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'Iniziativa dopo l'accettazione del contributo, utilizzando il logo presente al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale;
   - ad assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'Iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
   - a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico secondo quanto previsto dall'articolo 17 dell'Avviso (Allegato A) e dall'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione" – sezione Rendicontazione;
   - a trasmettere tutta la documentazione richiesta, di cui all'articolo 17 dell'Avviso (Allegato A) e all'Allegato C "Modalità di rendicontazione e liquidazione", in fase di rendicontazione;
   - a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'Iniziativa finanziata.

B) Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Puglia concede all'Ente beneficiario un contributo finanziario pari a € _____ secondo quanto determinato con Determinazione Dirigenziale n._____ del_____.

2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'ente beneficiario e secondo le modalità indicate al successivo art.7.
3 La Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

ART. 4
Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con il presente accordo è pari a _____ a fronte di un costo totale dell'Iniziativa pari a _____.

ART. 5
Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. La data di inizio dell'Iniziativa è _____.
2. La data di fine dell'Iniziativa è _____.
3. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio dell'Iniziativa e termina alla data di chiusura dell'Iniziativa.
4. Le voci di costo ammissibili, di cui all'art. 10 dell'Avviso, sono afferenti alle seguenti categorie di spesa:
   a. **Logistica**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
      i. affitto sale e allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie;
      ii. service e noleggio di materiali e attrezzature (*sono in ogni caso escluse le spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing*);
      iii. diritti d'autore e connessi;
      iv. materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa.
   b. **Innovazione tecnologica**: in tale voce di spesa sono indicati i costi per software, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'Iniziativa medesima.
   c. **Promozione e pubblicità dell'Iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
      i. affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio, TV e web;
      ii. brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
      iii. prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione di materiali, ivi inclusa l'attività di ufficio stampa;
      iv. pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali (*per pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali, è necessario indicare il riferimento ISBN della pubblicazione e/o link internet attraverso il quale scaricarne copia*).
   d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per prestazioni di lavoro svolte a vario titolo, purché effettivamente ricollegabili alle attività dell'iniziativa, ivi incluse le prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, quali ad esempio relatori ed artisti. Sono escluse le spese di personale di coordinamento e/o di personale amministrativo, nonché le spese per consulenze erogate da professionisti (a titolo di esempio: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori, ecc..). Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa. Le prestazioni volontarie delle risorse umane sono considerate non retribuite, costituiscono apporto in natura al progetto e non danno diritto ad alcuna forma di compenso per l'interessato.
   e. **Spese di missione:** in tale voce di spesa sono indicate le spese relative a viaggi, vitto e alloggio per il personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa, inclusi i relatori e gli artisti. Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'Iniziativa.

f. **Imposta sul valore aggiunto** (IVA): tale voce deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale ed è pertanto realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

5. Gli importi di cui al comma 4, lettere a, b, c, d, e), devono essere inseriti al netto di IVA.
6. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di cui al comma 4, lettera f.
7. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
   a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'Iniziativa;
   b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
   c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente, partner. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il Modello - Allegato 4"Dichiarazione CUP (proponente o partner)" fornendo anche specifica motivazione. In caso di spese sostenute e pagamenti effettuati prima dell'approvazione della graduatoria, quindi con documenti contabili privi dell'apposizione CUP, occorre rendere dichiarazione secondo il Modello – Allegato 6: "Dichiarazione giustificativi di spesa/attestazioni di pagamento precedenti all'approvazione della graduatoria (proponente o partner)";
   d. riferibile cronologicamente al periodo di esecuzione dell'Iniziativa: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.
8. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
   a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
   b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'Iniziativa, nonché l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP;
   c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
   d. spese notarili;
   e. spese relative all'acquisto di scorte;
   f. spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente o partner;
   g. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
   h. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'Iniziativa;
   i. spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali;
   j. oneri connessi relative all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
   k. spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
   l. spese relative a beni in conto capitale;
   m. spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;

n. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale;
o. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
p. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
q. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'Iniziativa;
r. spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori e compilatori delle istanze, ecc.;
s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
t. spese di progettazione;
u. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
v. spese afferenti a rubriche non elencate o riconducibili a quelle incluse nel quadro economico approvato e/o non coerenti con l'iniziativa;
w. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
x. non relative all'annualità di riferimento dell'Iniziativa;
y. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'Iniziativa approvata.

9. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
   a. personale di coordinamento;
   b. personale amministrativo;
   c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'Iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
   d. viaggi, vitto e alloggio per personale non direttamente impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa;
   e. acquisto di cibo e bevande;
   f. missione, oltre il limite percentuale previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera e) dell'Avviso e di cui al precedente comma 4, lettera e).

ART. 6
Variazioni all'Iniziativa

1. Su richiesta motivata del Soggetto beneficiario possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità dell'intervento.
2. É possibile proporre una istanza di variazione finanziaria riguardante al massimo quattro voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell'Iniziativa dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Resta esclusa dal computo delle quattro voci di spesa, la voce di spesa IVA.
3. Non sono ammesse variazioni:
   a. che rendano il costo totale dell'Iniziativa inferiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
   b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
   c. che non rispettino i termini di durata dell'Iniziativa così come richiamati all'articolo 7 dell'Avviso.
   d. che modifichino la natura dell'Iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
   e. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui all'articolo 15 dell'Avviso.
4. In caso di variazioni, il Soggetto beneficiario trasmette all'indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzi e motivi le modifiche da apportare all'Iniziativa approvata, indicando nell'oggetto "Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Variazione Iniziativa – *Ente proponente*".

5. La Responsabile del procedimento valuta l'entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell'esito dell'attività istruttoria.
6. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
7. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell'Iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. articolo 22, comma 1, lettera g, dell'Avviso).

ART. 7

Rendicontazione

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione – sezione Rendicontazione.
2. Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'Iniziativa ammessa a finanziamento.
3. La rendicontazione delle spese dovrà essere prodotta nei mesi da gennaio a marzo 2026 e la data di apertura della piattaforma dedicata verrà comunicata a mezzo PEC, a seguito della notifica di ammissione al contributo finanziario, una volta sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
4. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **Quadro economico**.
5. Il Soggetto beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento, è tenuto secondo quanto previsto dall'articolo 17 dell'Avviso (Allegato A), a:
   a. rendicontare tutte spese sostenute indicate nel quadro economico di cui all'Allegato B, Sezione QUADRO ECONOMICO. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'Iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'Iniziativa;
   b. trasmettere la **Relazione finale** sulla realizzazione complessiva delle attività progettuali previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati; nella stessa si provvede ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali devono raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali. La relazione descrive il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nell'iniziativa approvata;
   c. trasmettere il **Rendiconto finanziario finale**, redatto coerentemente all'impostazione del Quadro Economico per voci di spesa, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (*estremi, data, oggetto e importo, con l'indicazione del totale, con e senza IVA*), nonché dalla copia dei giustificativi delle spese sostenute - con indicazione del codice CUP comunicato con le modalità di cui all'articolo 16, comma 2, lettera a, dell'Avviso (Allegato A) - pari al costo totale dell'Iniziativa.
   d. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner utilizzando il Modello - Allegato 4 "Dichiarazione CUP (proponente, partner)" al presente Avviso per documenti di spesa privi del codice CUP (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali); l'Allegato 4 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata; Qualora l'attività sia stata svolta prima della pubblicazione della graduatoria nelle modalità di cui all'articolo 15, comma 3, dell'Avviso (Allegato A), è possibile utilizzare il Modello – Allegato 6 "Dichiarazione giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento", a firma del Rappresentante Legale, Proponente o Partner, all'Avviso (Allegato A). L'Allegato 6 può essere cumulativo con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegato ad ogni singolo giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

e. allegare copie giustificativi di versamenti connessi a ritenute d'acconto, ritenute Inps/Enpals ecc. (vd. Mod F24);
f. allegare documentazione informativa relativa all'Iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
g. conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione Puglia della rendicontazione complessiva dell'Iniziativa finanziata;
h. tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner dell'Iniziativa.

6. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'Iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025).
7. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente, indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario, e/o intestati ai partner dell'Iniziativa, se presenti.
8. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
9. Non sono considerati documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
10. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'Iniziativa.
11. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'Iniziativa e del CUP (Avviso pubblico 2025 art. 8 L.R. 12/2005 – Iniziativa "_____" - CUP_____);
12. Il contributo finanziario assegnato è liquidato con provvedimento dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a seguito di verifica della documentazione di spesa, e:
    a. è determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
    b. non può essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione con provvedimento dirigenziale di cui all'articolo 15 dell'Avviso, anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
13. Il totale delle spese corrisponde alla somma degli importi effettivamente pagati, ammissibili, quietanzati e riferibili al progetto realizzato.
14. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avviene rispettando l'ordine cronologico di arrivo, con riferimento alle altre istanze relative all'Avviso.
15. Il contributo concesso per la realizzazione dell'Iniziativa è liquidato in un'unica soluzione, a saldo, alla conclusione del progetto; non sono ammissibili richieste di acconto.
16. Non sono ammessi documenti di spesa:
    a. che non siano fiscalmente validi;
    b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo (di cui all'articolo 3 dell'Avviso) o non intestati ad un partner dell'Iniziativa (di cui all'articolo 4 dell'Avviso);
    c. emessi dai soggetti individuati, nell'istanza, quali proponente e partner di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso;
    d. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'Iniziativa ammessa a contributo.
17. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
    a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000,00 come stabilito all'articolo 17, comma 5, dell'Avviso;
    b. discordanti da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo, salvo quanto richiamato all'articolo 18 dell'Avviso.

18. Il Soggetto beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
19. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del Soggetto beneficiario.

ART. 8

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. La presentazione delle istanze finalizzate alla rendicontazione e alla liquidazione delle spese deve avvenire attraverso apposito servizio on-line secondo le modalità stabilite all'Allegato C - Modalità di rendicontazione e liquidazione – sezione Erogazione del Contributo.
2. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
3. In adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), qualora il soggetto beneficiario in sede di istanza di candidatura abbia dichiarato di svolgere attività economica orientata al mercato, il presente intervento si configura quale aiuto e, pertanto, in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione sulla piattaforma on-line è necessario allegare nuovamente apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 (Modello - Allegato 1a "Dichiarazione de minimis").
4. Qualora si riscontri la presenza di più aiuti de minimis, il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.
5. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:
   a. all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente proponente, beneficiario del pagamento, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
   b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

ART. 9

Revoca e rinuncia contributo regionale

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
   a. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetti differenti dal beneficiario e dagli eventuali partner;
   b. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'Iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
   c. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
   d. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
   e. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
   f. in caso di modifiche rispetto all'Iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.

2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento nei seguenti casi:
   a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2025;
   b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2025 ma non concluse al 31/12/2025.
1. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'Iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC al Soggetto beneficiario.
3. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'Iniziativa.
4. É facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'Iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto; in tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Art. 8 L.R. 12/2005 - Avviso Pubblico 2025. Rinuncia – *Ente proponente"*. In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

ART. 10
Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente accordo e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 11
Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali tratterà i dati personali identificativi ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse all'Iniziativa ammessa a contributo, in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Spetterà pertanto al Soggetto beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare acquisire l'eventuale consenso degli interessati, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.
3. Si precisa che, in ottemperanza al D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.
4. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni.
5. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.
6. La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:
   a. il nome del Soggetto beneficiario e dei partner dell'Iniziativa, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
   b. gli obiettivi dell'Iniziativa, oggetto della presente Convenzione;
   c. l'importo ammesso a cofinanziamento con il relativo CUP.

Art. 12
Oneri fiscali, spese contrattuali

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Per la Regione Puglia
La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Firma_____

Per il Soggetto beneficiario _____
Il Rappresentante legale _____

Firma_____

(su carta intestata Ente Proponente o Partner)

ALLEGATO 6

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento
qualora le attività siano state svolte prima della pubblicazione della graduatoria di merito

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa _____

C.U.P. _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente PROPONENTE_____
- ☐ dell'Ente PARTNER_____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

☐ che, trattandosi di attività svoltesi prima della pubblicazione della graduatoria, nelle modalità di cui all'art. 15 comma 2 dell'Avviso Pubblico, i relativi giustificativi di spesa e le relative attestazioni di pagamento **si riferiscono all'Avviso pubblico 2025 "Art. 8 L.R. 12/2005"**, **all'Iniziativa** _____ e **al CUP** _____, come da elenco seguente:

Giustificativi di spesa	Attestazioni di pagamento

N.B. La presente Dichiarazione per giustificativi di spesa e attestazioni di pagamento, qualora le attività siano state svolte prima della pubblicazione della graduatoria di merito, può essere cumulativa con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegata ad ogni singolo documento giustificativo di spesa e attestazione di pagamento con evidenziazione delle singole voci interessate.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Pag. **1/1**

(su carta intestata Ente proponente)

ALLEGATO 7

Art. 8, L.R. 12/2005
"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"
AVVISO PUBBLICO 2025

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione delle spese dell'iniziativa _____, ivi compresa la compilazione di tutte le sezioni previste e il caricamento di tutta la documentazione richiesta dal modulo on-line "RENDICONTAZIONE - AVVISO PUBBLICO 2025 per la concessione di contributi a sostegno di "INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO" implementato alla presentazione della istanza di liquidazione.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

ALLEGATO 8

(su carta intestata Ente partner)

Art. 8, L.R. 12/2005

"Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"

AVVISO PUBBLICO 2025

DICHIARAZIONE PARTNER NELLA RENDICONTAZIONE[1]

(da compilare a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa ammessa a finanziamento)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____ _____ n. ___, codice fiscale _____ in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato senza scopo di lucro_____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

ai fini della rendicontazione delle spese dell'iniziativa denominata _____ ammessa a finanziamento presentata dall'Ente proponente _____tenutasi dal _____al _____ e nella quale Ente scrivente risulta individuato, nella sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA, quale partner dell'Iniziativa

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che le informazioni ed i dati forniti sono veritieri e che acconsente alla Regione Puglia/Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D.lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali che lo/la riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed acché i propri dati possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge;
- che le copie dei giustificativi di spesa sostenuta e degli strumenti di pagamento, di seguito elencati e debitamente quietanzati, relativi all'iniziativa in argomento, sono:
  - ✓ conformi all'originale
  - ✓ riferite esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso;
  - ✓ intestati all'Ente oggetto della presente Dichiarazione**;**
  - ✓ riportano i riferimenti dell'Avviso pubblico "Art. 8 L.R. 12/2005 Avviso pubblico 2025" e dell'iniziativa in argomento o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente redatta utilizzando il Modello - Allegato 6 "Dichiarazione giustificativi spesa e attestazioni pagamento" di cui all'Avviso pubblico 2025 (Allegato A).
  - ✓ riportano il CUP o, in caso di assenza, sono corredati da autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente redatta utilizzando il Modello - Allegato 4 "Dichiarazione CUP" di cui all'Avviso pubblico 2025 (Allegato A).

Ai fini dell'inclusione/non inclusione, tra le spese ammissibili a contributo, dell'Imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che lo stesso organismo (*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ non recupera l'IVA
  - ☐ recupera l'IVA

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di liquidazione prodotta dalla piattaforma.

Riporta di seguito l'Elenco Spese rendicontate:

#	TIPOLOGIA	NUMERO	DATA	INTESTATARIO	IMPORTO (IVA COMPRESA)	*di cui* LOGISTICA [€] IVA esclusa	*di cui* INNOVAZINE TECNOLOGICA [€] IVA esclusa	*di cui* PROMOZIONE E PUBBLICITA' [€] IVA esclusa	*di cui* PERSONALE [€] IVA esclusa	*di cui* SPESE DI MISSIONE [€] IVA esclusa	*di cui* IVA [€]

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante

Allega copia del documento di identità in corso di validità (*necessaria solo in caso di firma autografa*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2025, n. 147

DGR 713/2021 - Progr. di Rete - Min. Salute NET-2018-12368077 "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as HTA Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV"- Liquidazione 2 Rata del co-finanziamento Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
La Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.; Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

CONSIDERATO CHE:

dall'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Strategia e Governo emerge quanto segue:

Con nota prot. 4460/SP del 10/11/2017 indirizzata alla Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, il Presidente della Regione Puglia ha riscontrato la nota del Ministero della Salute GAB 0012261 –P-03/11/2017, ritenendo di interesse strategico per la Regione Puglia, la tematica Health Technology Assessment (HTA) a supporto del modello di governance dei sistemi sanitari.

in data 03/04/2018 è stato pubblicato sul sito del Ministero della Salute il "Bando della Ricerca Finalizzata anno 2018 (esercizi finanziari anni 2016-2017)";

in risposta a detto Bando, sezione E "Programmi di Rete" - area tematica 4, l'Istituto Superiore di Sanità in qualità di Destinatario Istituzionale ha presentato al Ministero della Salute e agli Enti co-finanziatori (Regione

Lombardia, Regione Marche, Regione Toscana, Regione Puglia e Regione Veneto), la proposta di Programma di Rete dal titolo *"Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV"* che vede il coinvolgimento dell'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari;

con decreto direttoriale del 26 luglio 2019, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Salute in data 3 settembre 2019 con visto n. 731 è stata approvata la graduatoria dei programma di rete a seguito del bando della ricerca finalizzata 2018 - relativo agli anni finanziari 2016-2017 - nella quale è indicata, per ciascun programma, la somma destinata dal Ministero per la realizzazione del programma medesimo;

la suddetta graduatoria, per la tipologia Programmi di rete (NET) - area tematica 4, vede la presenza del progetto NET-2018-12368077 dal titolo *"Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings INTEGRATE-HEALTH-GOV"* con un finanziamento ministeriale assegnato complessivo di euro 1.594.238,00 ed un co- finanziamento di euro 150.000,00 dalla Regione Lombardia, di euro 300.000,00 dalla Regione Marche, di euro 299.998,00 dalla Regione Puglia, di euro 45.000,00 Regione Toscana, di euro 278.300,00 dalla Regione Veneto,

Con nota prot. 3526 del 11/10/2019 il Presidente della Regione Puglia ha delegato il Dott. Giovanni Campobasso nella qualità di Dirigente della Sezione SGO alla sottoscrizione della Convenzione attuativa con dell'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari.

la nota acquisita agli atti dell'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari prot. n. 18805 dell'8/10/2020, l'istituto Superiore di Sanita ha trasmesso la convenzione stipulata con il Ministero della Salute, completo di:

-piano esecutivo -corredato di cronoprogramma e schede finanziarie - in cui sono indicati i WP partecipanti al programma di rete:
-il documento Consortium Agreement;
-le convenzioni attuative;
i programmi di rete sono realizzati da consorzi di ricerca articolati in non meno di tre e non più di otto work package (WP) ed hanno per capofila un Ente del SSN che svolge le funzioni di coordinamento e, che nel caso di specie, relativamente al programma in oggetto, l'Ente capofila del programma è l'Istituto Superiore di Sanita, definito Work Package 1, ed il suo Principal Investigator e Coordinatore dell'intero programma è il Prof. Gualtiero Ricciardi e le Regioni partecipanti al Programma di Rete, per il tramite dei loro Enti di Ricerca, oltre all'ISS capofila sono: Regione Lombardia, Marche, Puglia, Toscana e Veneto;

come previsto dal bando, in data 18/10/2019 è stata stipulata la convenzione attuativa tra Regione Puglia e l'Istituto Tumori "G. Paolo II" che regola il rapporto tra Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti – Sezione SGO e l'Istituto Tumori I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II", Regione, che è obbligata a concorrere con le modalità previste nel piano esecutivo del programma in oggetto; in base alla suddetta convenzione la Regione Puglia si impegnava a corrispondere all'Istituto Tumori "G. Paolo II IRCCS per il WP5 il finanziamento ministeriale ricevuto.

- il co-finanziamento regionale complessivo da corrispondere di € 299.998,00 deve essere erogato con le stesse modalità del Ministero e ripartito come da scheda finanziaria allegata al piano esecutivo;

Successivamente in data 25/11/2019 è stato perfezionato il Consortium Agreement che regolamenta i rapporti e le modalità di gestione attuazione del programma di rete in questione e disciplina il ruolo e compiti dei seguenti sottoscrittori (WP):

- Istituto Superiore di Sanita, sede del WP1
- Regione Lombardia e ASST - Grande Ospedale metropolitano Niguarda, sede del WP2;
- IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, sede del WP3:
- Regione Marche e IRCCS Istituto Nazionale di Riposo e Cura per gli Anziani, sede del WP4:
- Regione Puglia e Istituto Tumori "G. Paolo II IRCCS, sede del WP5:
- Regione Toscana e Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi Firenze, sede del WP6
- Regione Toscana e Scuola superiore di Studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, sede WP7
- Regione Veneto e Azienda Zero, sede del WP8

l'articolo 3 del richiamato Consortium prevede che il finanziamento messo a disposizione dal Ministero della salute, pari a complessivi euro € 1.594.238,00, sia distribuito tra i WP aventi sede presso enti del servizio sanitario nazionale, come di seguito riportato:

- Istituto superiore di sanità – WP1 - euro € 200.000,00;
- Regione Lombardia - WP2 - ASST - Grande Ospedale metropolitano Niguarda - euro € 140.000,00;
- Regione Lombardia - WP3 - IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi euro € 280.000,00;
- Regione Marche - WP4 - IRCCS Istituto Nazionale di Riposo e Cura per gli Anziani- euro € 280.000,00 Regione Puglia- WPS-Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS - euro 279.898,00;
- Regione Toscana- WP6 - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi Firenze- curo 280.000,00;
- Regione Veneto- WP8 - Azienda Zero- curo 274.340,00;

COSTI	Budget Totale	Co-finanziamento Istituto	Co-finanziamento Regione Puglia	Finanziamento Ministero della Salute
Quote stipendiali personale di ruolo	230.000,00 €	230.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Contratti di lavoro subordinato o parasubordinato	341.996.00 €	0,00 €	220.998,00 €	120.998.00 €
Apparecchiature strumentazioni (leasing noleggio)	31.300.00 €	0,00 €	11.300,00 €	20.000,00 €
Materiale di consumo	105.000,00 €	0,00 €	0,00 €	105.000,00 €
Costi per modelli animali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Subcontratti	30.000.00 €	0,00 €	30.000,00 €	0,00 €
Costi per arruolamento pazienti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi esterni statistici e/o informatici	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese per pubblicazioni	10.500,00 €	0,00 €	5.100,00 €	5.400,00 €
Convegni	5.000,00 €	0,00 €	2.600,00 €	2.400,00 €
Missioni	10.100,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.100,00 €
Spese generali	46.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	21.000,00 €

Spese per le attività di coordinamento Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	809.896,00 €	230.000,00 €	299.998,00 €	279.898,00 €

pertanto secondo il Consortium Agreement del 25/11/2019, diversamente da quanto previsto dalla Convenzione attuativa tra Regione Puglia e l'Istituto Tumori I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II stipulata in data 18/10/2019, la Regione Puglia deve corrispondere all' IRCSS soltanto la quota del co-finanziamento regionale pari a € 299.998,00 che deve essere erogato con le stesse modalità del Ministero.

pertanto secondo il Consortium Agreement del 25/11/2019, diversamente da quanto previsto dalla Convenzione attuativa tra Regione Puglia e l'Istituto Tumori I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II stipulata in data 18/10/2019, la Regione Puglia deve corrispondere all' IRCSS soltanto la quota del co-finanziamento regionale pari a € 299.998,00 che deve essere erogato con le stesse modalità del Ministero.

VISTO CHE

la Convenzione tra IIS ed Oncologico "Accordo di Collaborazione per l'esecuzione del Programma di Ricerca Sanitaria Finalizzata 2016" tra ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (IIS) ed ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" I.R.C.C.S , firmata il 28/01/2021 prevede che il contributo complessivo assegnato al WP-5 per l'esecuzione del Progetto di Ricerca Finalizzata è pari ad € 279.898,00 e deve essere erogato, subordinatamente al trasferimento dei fondi da parte del Ministero, dal Destinatario Istituzionale al WP-5, e prevede che la prima rata è pari al 40% del contributo;

l'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ha accreditato all'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" I.R.C.C.S per il progetto in oggetto in data 10.2.2021 come prima rata del finanziamento ministeriale relativa al progetto in oggetto NET-2018- 12368077, la somma di euro 111.959,00 pari al 40 per cento di euro 279.898,00;

le attività relative al progetto hanno avuto inizio il 4 settembre 2020,come da nota del Direttore delle Risorse Umane ed Economiche del Ministero della Salute inviata a mezzo pec alla Presidenza della Regione Puglia in data 07/10/2020;

il finanziamento ministeriale concesso all'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari pari ad euro 279.898,00 e il co-finanziamento da parte della Regione Puglia pari ad euro 299.998,00, come da piano economico compreso nella convenzione, risultano suddivisi per voci di spesa come riportato nella Tabella sotto:

il Coordinatore Scientifico del Progetto per il WP5 dell'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari, Dott. Vito Lorusso, con nota prot. 24464 del 28/12/2020 ha comunicato alla Regione Puglia che le attività relative al WP5 hanno avuto inizio il 04/12/2020 ed ha richiesto l'erogazione della prima rata del co-finanziamento regionale pari a € 299.998,00, la quale è pari al 40 per cento, ossia € 119.999,20.

Con DD. N. 166 del 09.06.2021 è avvenuta la liquidazione della 1 Rata del co- finanziamento Regione Puglia pari ad € 119.999,20 per il Progetto di di Rete - Min. Salute NET-2018-12368077 in oggetto.

Con nota a firma del DG e del P.I. del progetto Dott. Francesco Giotta prot. 29374 del 02/12/2024 l'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari ha richiesto l'erogazione della 2 rata del co-finanziamento regionale del Progr. di Rete **-** Min. Salute NET-2018- 12368077 in oggetto, vista l'avvenuta ricezione della 2 rata Ministeriale per il tramite del Istituto Superiore di Sanità, capofila del progetto con ordinativo di riscossione n. 356 del 22/10/2024.

Con nota prot. 85362 del 18/02/2025 la Regione Puglia riscontrando la suddetta richiesta di erogazione della seconda rata del co-finanziamento regionale relativa al progetto in oggetto (DGR 713/2021), come previsto dalla Convenzione attuativa al fine di procedere con l'erogazione ha richiesto una relazione dettagliata sull'avanzamento del progetto dalla quale si evincano le spese sostenute per le somme co-finanziate dalla Regione Puglia e le modalità del subentro del Principal Investigator (P.I.) Dott. Francesco Giotta, come indicato nella nota dell'IRCSS.

Con nota prot. 4929 del 24/02/2025 l'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari ha inviato la relazione sulla spese sostenute con il co-finanziamento regionale e la documentazione relativa alla sostituzione del Dott. Vito Lorusso(precedente P.I.) con il Dott. Francesco Giotta (attuale P.I.) corredandola con il nulla-osta alla sostituzione del Ministero della Salute (messaggio workflow 2023019838 del 09/08/2023).

Per tutto quanto esposto si propone di liquidare, in favore dell' all'Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari – 2 Rata - Progr. di Rete - Min. Salute NET-2018-12368077 dell'importo totale di € 119.999,20.

Titolo giuridico: Progr. di Rete - Min. Salute NET-2018-12368077 co-finanziamento Regione Puglia DGR DGR 713/2021;

Causale : liquidazione prima rata 2 Rata - Progr. di Rete - Min. Salute NET-2018- 12368077 "Min. Salute NET-2018-12368077 Progr. di Rete "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as HTA Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV"

Creditore : Istituto Tumori "G. Paolo II" IRCCS di Bari
con imputazione al Cap. U0721055 – residui passivi 2013 – impegno di spesa nr. 3013859451 – AD nr. 177/151 del 2013 avente ad oggetto "L.R. N. 45 DEL 28.12.2012, ART.17- ANNO 2013- IMPEGNO DI SPESA".
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2025
- Competenza: 2013
- Numero Impegno 3013859451 assunto con d.d. 151/2013/177.
- C.R.A.: 61.03
- Capitolo di spesa: U0721055 - "COFINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA ED INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO. L.R. N. 45/2012, ART. 17"
- Importo complessivo da liquidare: **€ 119.999,20. (Euro)**
- Missione: 13 Programma: 5 Titolo: 2 Macroaggregato: 3 Codice UE: 8
- Causale della liquidazione: Liquidazione 2 Rata - Progr. di Rete - Min. Salute NET-2018-12368077 "Min. Salute NET-2018-12368077 Progr. di Rete "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as HTA Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV"
- Modalità di pagamento: Accredito su IBAN IRCSS Oncologico Giovanni Paolo II - Bari

Codifica Transazione Elementare di cui al D. Lgs. 118/2011

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Piano dei conti:
13	5	2	03	U.2.03.01.02.012

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di autorizzare la Sezione della Ragioneria Regionale, nelle forme e nei modi specificati nella Sezione “Adempimenti Contabili”, a provvedere al pagamento della somma complessiva di € 119.999,20 Euro.
Di demandare all’Istituto Tumori “G. Paolo II” IRCCS di Bari ogni controllo sulla documentazione di spesa

Di prendere atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio e il rispetto dei limiti di cui alla Del. G.R. n. 357/2018;

Di pubblicare sul BURP il presente provvedimento;

Di notificare all’stituto Tumori “G. Paolo II” IRCCS di Bari il presente provvedimento;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Carella

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2025, n. 188
Attività di medicina trasfusionale – liquidazione all'A.O.U. Policlinico di Bari spese attività istituzionali SRC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

la legge 21 ottobre 2005, n . 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" all'articolo 6, comma 1, lettera a) ha previsto l'uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali e all'art. 11, stabilito che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è previsto il concorso delle Regioni e delle aziende sanitarie locali;

per lo svolgimento delle attività trasfusionali il Ministero della Salute assegna a favore delle Regioni appositi finanziamenti.

In particolare, sono previsti tra l'altro, finanziamenti specifici in attuazione dell'art. 6, comma 1, lett. c) della predetta legge n. 219/2005, al fine di sostenere gli oneri di impianto e di funzionamento delle strutture di coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità della legge in questione.

L'attività sanitaria di medicina trasfusionale riveste carattere strategico nell'ambito del sistema sanitario ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasma derivati e del miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea;

Tale attività si sostanzia tra l'altro, in attività istituzionali fuori sede della Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Medicina Trasfusionale, quale la partecipazione a missioni fuori sede ed eventi formativi.

Considerato che con determina dirigenziale n. 581 del 11/12/2024 è stata impegnata dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la somma di € 96.458,28 a valere sul capitolo 721042 per il finanziamento delle attività del Centro Regionale delle attività trasfusionali.

RAVVISATA la rilevanza dell'attività in questione, nonché dei relativi adempimenti ministeriali in materia;

Atteso che con D.G.R. n. 2158 del 21/12/2016 ad oggetto: "*Accordo Stato – Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13/10/2011) "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di Coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali". Istituzione.*", è stato stabilito, tra l'altro, che la sede della Struttura Regionale di Coordinamento sia istituita presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, individuando le attività alla stessa attribuite, si propone di:

a. di riconoscere la somma di **€ 10.000,00** quota parte del finanziamento vincolato all'A.O.U. Policlinico di Bari per le finalità previste dalla legge e decreti di cui sopra;
b. di liquidare la somma pari ad **€ 10.000,00** in favore dell'A.O.U. Policlinico di Bari, come da indicazioni riportate nella seguente sezione degli adempimenti contabili, disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2024 n. 721042 per le finalità previste dalla normativa in materia;
c. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€10.000,00**, in favore dell'A.O.U. Policlinico di Bari, per le finalità previste dalla normativa in materia;
d. di stabilire che tale somma potrà essere utilizzata per lo svolgimento delle attività istituzionali fuori sede della Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Medicina Trasfusionale, quale la partecipazione a missioni ed eventi formativi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0721042 "SPESA FINALIZZATA PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI . L.R. 24/2006"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.025 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Impegno	3024052574/001 DD n. 581 11/12/2024
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 10.000,00 Totale Importi da Pagare: € 10.000,00
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA CONSORZIALE POLICLINICO PIAZZA G. CESARE, 11 - 70124 BARI (BA) C.F.**...omissis...** PEC:DIREZIONE.GENERALE.POLICLINICO.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato **...omissis...**
Causale del pagamento	Attività di medicina trasfusionale – liquidazione all'A.O.U. Policlinico di Bari spese attività istituzionali SRC.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

a. di riconoscere la somma di **€ 10.000,00** quota parte del finanziamento vincolato all'A.O.U. Policlinico di Bari per le finalità previste dalla legge e decreti di cui sopra;

b. di liquidare la somma pari ad **€ 10.000,00** in favore dell'A.O.U. Policlinico di Bari, come da indicazioni riportate nella seguente sezione degli adempimenti contabili, disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2024 n. 721042 per le finalità previste dalla normativa in materia;

c. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€10.000,00**, in favore dell'A.O.U. Policlinico di Bari, per le finalità previste dalla normativa in materia;

d. di stabilire che tale somma potrà essere utilizzata per lo svolgimento delle attività istituzionali fuori sede della Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) della Medicina Trasfusionale, quale la partecipazione a missioni ed eventi formativi.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00219 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2025, n. 218

Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.".

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione

nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";

- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attivitàassociative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali.

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.

che all'art. 7 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale*

Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.

4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno 2019

(distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e nota prot. n. 30254 del 21/01/2025 è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.".*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".
Con nota prot. n. 77/25 del 03/04/2025, consegnata brevi manu, la Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**. 37.930** di sangue intero;
- n. **3.244** di plasma;
- n**. 703** di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori del DipartimentI di Medicina Trasfusionale territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
BA	14496	1715	133	**16.344**
BAT	3.134	261	17	**3.412**
LE	8.819	743	405	**9.967**
BR	503	7	13	**523**
FG	186	4	0	**190**
TA	4913	94	1	**5008**
OO.RR. di Foggia	539	7	0	**546**

Policlinico di Bari	5.340	413	134	**5.887**
Totale	**37.930**	**3.244**	**703**	**41.877**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso in allegato il DURC con validità fino al 19/06/2025, nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo dei contributi associativi, distinti per provincia e per gruppo.

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Acquaviva delle Fonti	**11**	**2**	**0**	**13**	**€ 242,00**	**€ 48,00**	**€ 0,00**	**€ 290,00**
Ala Azzurra (+S. Giovanni Bosco)	**461**	**41**	**5**	**507**	**€ 10.142,00**	**€ 984,00**	**€ 120,00**	**€ 11.246,00**
Ba - Banco Napoli	**71**	**12**	**1**	**84**	**€ 1.562,00**	**€ 288,00**	**€ 24,00**	**€ 1.874,00**
BA - Angiulli (Territoriale)	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Ba - Annunciazione (Territoriale)	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Ba - Buon Pastore - Credito Italiano	**47**	**9**	**13**	**69**	**€ 1.034,00**	**€ 216,00**	**€ 312,00**	**€ 1.562,00**

Ba - Cattedrale	249	13	1	263	€ 5.478,00	€ 312,00	€ 24,00	€ 5.814,00
Ba . Ceglie del Campo	91	0	0	91	€ 2.002,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.002,00
Ba - Madre Divina Provvidenza	825	344	20	1.189	€ 18.150,00	€ 8.256,00	€ 480,00	€ 26.886,00
Adelfia	308	6	0	314	€ 6.776,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 6.920,00
Ba - Monopoli di Stato	35	0	0	35	€ 770,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 770,00
Ba - Policlinico	205	33	18	256	€ 4.510,00	€ 792,00	€ 432,00	€ 5.734,00
Ba - Postelegrafo-nici	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba-Mater Ec-clesia (Territoriale)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - Resurrezione	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - Sacra Famiglia (Territoriale	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - San Catal-do - Sant'Enrico (su S,. Giov. Bosco)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - San Francesco Fasani	214	12	3	229	€ 4.708,00	€ 288,00	€ 72,00	€ 5.068,00

Ba - San Giovanni Battista (Territoriale)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - San Giovanni Bosco (su Ala Azzurra)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - San Girolamo (+ San Cataldo-Enrico)	151	1	0	152	€ 3.322,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 3.346,00
Ba - San Giuseppe	95	11	1	107	€ 2.090,00	€ 264,00	€ 24,00	€ 2.378,00
Ba - San Marcello	618	37	11	666	€ 13.596,00	€ 888,00	€ 264,00	€ 14.748,00
Ba - San Paolo	458	76	15	549	€ 10.076,00	€ 1.824,00	€ 360,00	€ 12.260,00
Ba - San Pasquale	76	1	0	77	€ 1.672,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 1.696,00
Ba - San Pietro Apostolo	29	0	0	29	€ 638,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 638,00
Ba - San Rocco	642	9	1	652	€ 14.124,00	€ 216,00	€ 24,00	€ 14.364,00
Ba - Sant'Andrea	65	1	2	68	€ 1.430,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 1.502,00
Polignano	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ba - Santa Croce	7	1	0	8	€ 154,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 178,00
Ba - Santa Fara	45	3	0	48	€ 990,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 1.062,00

Ba - Santa Rita	**272**	**28**	**9**	**309**	**€ 5.984,00**	**€ 672,00**	**€ 216,00**	**€ 6.872,00**
Ba - Santa Maria Maddalena	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Ba - Santa Teresa di Gesù Bambino	**30**	**2**	**1**	**33**	**€ 660,00**	**€ 48,00**	**€ 24,00**	**€ 732,00**
Ba - San Marco	**115**	**2**	**0**	**117**	**€ 2.530,00**	**€ 48,00**	**€ 0,00**	**€ 2.578,00**
Bitetto "San Michele Arcangelo"	**389**	**5**	**3**	**397**	**€ 8.558,00**	**€ 120,00**	**€ 72,00**	**€ 8.750,00**
Bitonto "SS. Medici"	**1.255**	**158**	**17**	**1430**	**€ 27.610,00**	**€ 3.792,00**	**€ 408,00**	**€ 31.810,00**
Bitritto	**257**	**2**	**0**	**259**	**€ 5.654,00**	**€ 48,00**	**€ 0,00**	**€ 5.702,00**
Casamassima "Solidarietà e Vita"	**139**	**3**	**11**	**153**	**€ 3.058,00**	**€ 72,00**	**€ 264,00**	**€ 3.394,00**
Cassano Murge "S. Maria Assunta"	**118**	**3**	**4**	**125**	**€ 2.596,00**	**€ 72,00**	**€ 96,00**	**€ 2.764,00**
Castellana Grotte "Cuore Aperto"	**510**	**66**	**2**	**578**	**€ 11.220,00**	**€ 1.584,00**	**€ 48,00**	**€ 12.852,00**
Cellamare "S. AMATORE"	**105**	**4**	**1**	**110**	**€ 2.310,00**	**€ 96,00**	**€ 24,00**	**€ 2.430,00**
Conversano "Cuore Nuovo"	**635**	**6**	**0**	**641**	**€ 13.970,00**	**€ 144,00**	**€ 0,00**	**€ 14.114,00**
Corato	**606**	**14**	**0**	**620**	**€ 13.332,00**	**€ 336,00**	**€ 0,00**	**€ 13.668,00**

Gioia del Colle	33	1	1	35	€ 726,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 774,00
Giovinazzo	999	281	17	1297	€ 21.978,00	€ 6.744,00	€ 408,00	€ 29.130,00
Gravina	336	11	0	347	€ 7.392,00	€ 264,00	€ 0,00	€ 7.656,00
Grumo Appula	36	3	0	39	€ 792,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 864,00
Loseto "Del Salvatore"	504	18	10	532	€ 11.088,00	€ 432,00	€ 240,00	€ 11.760,00
Modugno	1.202	37	11	1250	€ 26.444,00	€ 888,00	€ 264,00	€ 27.596,00
Mola di Bari	18	8	1	27	€ 396,00	€ 192,00	€ 24,00	€ 612,00
Molfetta	1.002	571	22	1595	€ 22.044,00	€ 13.704,00	€ 528,00	€ 36.276,00
Monopoli	7	0	0	7	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154,00
Noicattaro	1.022	33	4	1059	€ 22.484,00	€ 792,00	€ 96,00	€ 23.372,00
Palese "San Michele Arcangelo"	1.363	176	32	1571	€ 29.986,00	€ 4.224,00	€ 768,00	€ 34.978,00
Palo del Colle	801	18	13	832	€ 17.622,00	€ 432,00	€ 312,00	€ 18.366,00
Polignano a mare	116	0	0	116	€ 2.552,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.552,00
Putignano "San Filippo Neri"	188	6	0	194	€ 4.136,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 4.280,00
Rutigliano	28	0	2	30	€ 616,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 664,00

Ruvo di Puglia	**250**	**5**	**0**	**255**	**€ 5.500,00**	**€ 120,00**	**€ 0,00**	**€ 5.620,00**
Sammichele	**249**	**1**	**0**	**250**	**€ 5.478,00**	**€ 24,00**	**€ 0,00**	**€ 5.502,00**
Sannicandro	**280**	**6**	**1**	**287**	**€ 6.160,00**	**€ 144,00**	**€ 24,00**	**€ 6.328,00**
Santo Spirito (Territoriale)	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Enziteto "Natività N. Signore"	**143**	**10**	**0**	**153**	**€ 3.146,00**	**€ 240,00**	**€ 0,00**	**€ 3.386,00**
Toritto	**399**	**5**	**3**	**407**	**€ 8.778,00**	**€ 120,00**	**€ 72,00**	**€ 8.970,00**
Torre a Mare "San Nicola"	**352**	**16**	**9**	**377**	**€ 7.744,00**	**€ 384,00**	**€ 216,00**	**€ 8.344,00**
Triggiano	**379**	**11**	**1**	**391**	**€ 8.338,00**	**€ 264,00**	**€ 24,00**	**€ 8.626,00**
Triggianello	**123**	**0**	**0**	**123**	**€ 2.706,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 2.706,00**
Valenzano	**574**	**2**	**0**	**576**	**€ 12.628,00**	**€ 48,00**	**€ 0,00**	**€ 12.676,00**
Consiglio Territoriale (Donatori Nati)	**114**	**0**	**0**	**114**	**€ 2.508,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 2.508,00**
Consiglio Territoriale	**2**	**0**	**0**	**2**	**€ 44,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 44,00**
TOTALE ASL BARI	**19.654**	**2.124**	**266**	**22.044**	**€ 432.388,00**	**€ 50.976,00**	**€ 6.384,00**	**€ 489.748,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA BAT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andria	1.608	115	2	1.725	€ 35.376,00	€ 2.760,00	€ 48,00	€ 38.184,00
Barletta	801	117	8	926	€ 17.622,00	€ 2.808,00	€ 192,00	€ 20.622,00
Bisceglie	209	11	7	227	€ 4.598,00	€ 264,00	€ 168,00	€ 5.030,00
Canosa "San Giovanni"	353	22	0	375	€ 7.766,00	€ 528,00	€ 0,00	€ 8.294,00
Minervino Murge "Quattro per Cento"	333	1	0	334	€ 7.326,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 7.350,00
Consiglio Territoriale	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ASL BT	3.304	266	17	3.587	€ 72.688,00	€ 6.384,00	€ 408,00	€ 79.480,00

PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andrano	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aradeo	281	17	17	315	€ 6.182,00	€ 408,00	€ 408,00	€ 6.998,00
Bagnolo del Salento	101	0	3	104	€ 2.222,00	€ 0,00	€ 72,00	€ 2.294,00
Botrugno	13	0	0	13	€ 286,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 286,00
Calimera	143	2	1	146	€ 3.146,00	€ 48,00	€ 24,00	€ 3.218,00

Campi Salentina	161	2	0	163	€ 3.542,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 3.590,00
Cannole	151	9	1	161	€ 3.322,00	€ 216,00	€ 24,00	€ 3.562,00
Caprarica di Lecce	69	6	0	75	€ 1.518,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 1.662,00
Carpignano Salentino	162	3	5	170	€ 3.564,00	€ 72,00	€ 120,00	€ 3.756,00
Castrì di Lecce	145	1	0	146	€ 3.190,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 3.214,00
Castrignano dei Greci	281	16	19	316	€ 6.182,00	€ 384,00	€ 456,00	€ 7.022,00
Castro	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Castromediano (Sospeso)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cavallino	10	1	0	11	€ 220,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 244,00
Cocumola	23	2	0	25	€ 506,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 554,00
Corigliano D'Otranto	197	4	15	216	€ 4.334,00	€ 96,00	€ 360,00	€ 4.790,00
Cursi	267	40	11	318	€ 5.874,00	€ 960,00	€ 264,00	€ 7.098,00
Cutrofiano	164	3	10	177	€ 3.608,00	€ 72,00	€ 240,00	€ 3.920,00
Galatina	460	26	43	529	€ 10.120,00	€ 624,00	€ 1.032,00	€ 11.776,00
Giorgilorio	97	4	3	104	€ 2.134,00	€ 96,00	€ 72,00	€ 2.302,00
LE / Beato Carlo Acutis	58	2	2	62	€ 1.276,00	€ 48,00	€ 48,00	€ 1.372,00

LE / Sacro Cuore (accorpato)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / San Domenico Savio	79	8	1	88	€ 1.738,00	€ 192,00	€ 24,00	€ 1.954,00
Lecce / S, Francesco D'Assisi	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / S. Giovanni Battista (Sospeso)	10	0	0	10	€ 220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00
LE / S. Giov. Maria Vianney	11	0	0	11	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00
Lecce / San Guido	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / San Lazzaro	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / S. Massimiliano Kolbe	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / San Nicola Da Mira	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / San Pio X	13	0	1	14	€ 286,00	€ 0,00	€ 24,00	€ 310,00
LE / San Sabino	10	0	0	10	€ 220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00
LE S. Ant. a Fulgenzio (+San Lazzaro+Castrome.)	175	5	2	182	€ 3.850,00	€ 120,00	€ 48,00	€ 4.018,00
LE / Santa Lucia (accorpato)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

LE Santa Maria dell'Idria Le Santa Maria della Porta Le Sacro Cuore	110	6	0	116	€ 2.420,00	€ 144,00	€ 0,00	€ 2.564,00
Lecce / S. Maria della Porta (accorpato)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / Santa Rosa (+ Lecce Santa Lucia)	116	1	1	118	€ 2.552,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.600,00
LE/ S. Vincenzo De Paoli	27	2	2	31	€ 594,00	€ 48,00	€ 48,00	€ 690,00
Maglie	817	84	24	925	€ 17.974,00	€ 2.016,00	€ 576,00	€ 20.566,00
Marittima (+ Diso)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Martano	517	8	7	532	€ 11.374,00	€ 192,00	€ 168,00	€ 11.734,00
Martignano	154	4	10	168	€ 3.388,00	€ 96,00	€ 240,00	€ 3.724,00
Matino	691	257	0	948	€ 15.202,00	€ 6.168,00	€ 0,00	€ 21.370,00
Melpignano	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Minervino di Lecce	35	3	9	47	€ 770,00	€ 72,00	€ 216,00	€ 1.058,00
Monteroni di Lecce	360	39	7	406	€ 7.920,00	€ 936,00	€ 168,00	€ 9.024,00
Muro Leccese	364	47	26	437	€ 8.008,00	€ 1.128,00	€ 624,00	€ 9.760,00
Neviano	189	8	17	214	€ 4.158,00	€ 192,00	€ 408,00	€ 4.758,00

Nociglia	**8**	**1**	**0**	**9**	**€ 176,00**	**€ 24,00**	**€ 0,00**	**€ 200,00**
Ortelle	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Otranto	**86**	**7**	**10**	**103**	**€ 1.892,00**	**€ 168,00**	**€ 240,00**	**€ 2.300,00**
Palmariggi	**90**	**0**	**0**	**90**	**€ 1.980,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 1.980,00**
Poggiardo	**1**	**0**	**0**	**1**	**€ 22,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 22,00**
San Cassiano	**24**	**0**	**0**	**24**	**€ 528,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 528,00**
San Donato di Lecce	**58**	**1**	**2**	**61**	**€ 1.276,00**	**€ 24,00**	**€ 48,00**	**€ 1.348,00**
Sanarica	**75**	**1**	**0**	**76**	**€ 1.650,00**	**€ 24,00**	**€ 0,00**	**€ 1.674,00**
Santa Cesarea Terme	**17**	**0**	**0**	**17**	**€ 374,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 374,00**
Scorrano	**624**	**55**	**14**	**693**	**€ 13.728,00**	**€ 1.320,00**	**€ 336,00**	**€ 15.384,00**
Seclì	**125**	**2**	**4**	**131**	**€ 2.750,00**	**€ 48,00**	**€ 96,00**	**€ 2.894,00**
Serrano	**66**	**0**	**0**	**66**	**€ 1.452,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 1.452,00**
Sogliano Cavour	**173**	**26**	**80**	**279**	**€ 3.806,00**	**€ 624,00**	**€ 1.920,00**	**€ 6.350,00**
Soleto	**339**	**22**	**34**	**395**	**€ 7.458,00**	**€ 528,00**	**€ 816,00**	**€ 8.802,00**
Specchia Gallone	**22**	**3**	**0**	**25**	**€ 484,00**	**€ 72,00**	**€ 0,00**	**€ 556,00**
Spongano	**1**	**0**	**0**	**1**	**€ 22,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 22,00**

Squinzano	203	2	3	208	€ 4.466,00	€ 48,00	€ 72,00	€ 4.586,00
Surano	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Surbo	58	2	4	64	€ 1.276,00	€ 48,00	€ 96,00	€ 1.420,00
Trepuzzi (Sospeso)	17	0	0	17	€ 374,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 374,00
Lucugnano di Tricase	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Terra d'Otranto (Uggiano+Giurdig.+ Casamassella)	107	3	2	112	€ 2.354,00	€ 72,00	€ 48,00	€ 2.474,00
Vaste + Fratres + Lecce	2	1	1	4	€ 44,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 92,00
Vernole	144	5	8	157	€ 3.168,00	€ 120,00	€ 192,00	€ 3.480,00
Vignacastrisi	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Zollino	114	2	6	122	€ 2.508,00	€ 48,00	€ 144,00	€ 2.700,00
Consiglio Territoriale Donat Nati	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio Territoriale	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ASL LECCE	8.822	743	405	9.970	€ 194.084,00	€ 17.832,00	€ 9.720,00	€ 221.636,00

GRUPPI PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Brindisi "San Lorenzo"	93	0	3	96	€ 2.046,00	€ 0,00	€ 72,00	€ 2.118,00

Brindisi "La Rosa"	**9**	**0**	**5**	**14**	**€ 198,00**	**€ 0,00**	**€ 120,00**	**€ 318,00**
Brindisi "Centro"	**29**	**0**	**5**	**34**	**€ 638,00**	**€ 0,00**	**€ 120,00**	**€ 758,00**
Cisternino "Gocce di Vita"	**372**	**7**	**0**	**379**	**€ 8.184,00**	**€ 168,00**	**€ 0,00**	**€ 8.352,00**
TOTALE ASL BR	**503**	**7**	**13**	**523**	**€ 11.066,00**	**€ 168,00**	**€ 312,00**	**€ 11.546,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA FOGGIA	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Cagnano Varano	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Carpino	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cerignola	**12**	**1**	**0**	**13**	**€ 264,00**	**€ 24,00**	**€ 0,00**	**€ 288,00**
Foggia	**19**	**6**	**0**	**25**	**€ 418,00**	**€ 144,00**	**€ 0,00**	**€ 562,00**
San Giovanni Rotondo	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Lucera	**512**	**0**	**0**	**512**	**€ 11.264,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 11.264,00**
Peschici	**0**	**0**	**0**	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Rodi Garganico	**1**	**0**	**0**	**1**	**€ 22,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 22,00**
Serracapriola	**165**	**0**	**0**	**165**	**€ 3.630,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 3.630,00**

Vico del Gargano	**6**	**0**	**0**	**6**	**€ 132,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 132,00**
Vieste	**2**	**0**	**0**	**2**	**€ 44,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 44,00**
Zapponeta	**8**	**3**	**0**	**11**	**€ 176,00**	**€ 72,00**	**€ 0,00**	**€ 248,00**
TOTALE ASL FG	**725**	**10**	**0**	**735**	**€ 15.950,00**	**€ 240,00**	**€ 0,00**	**€ 16.190,00**

GRUPPI PROVINCIA TARANTO	**SANGUE INTERO**	**PLA-SMA**	**MULTICOM PONENT**	**TOTALE**	**CONTRIBU-TO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBU-TO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPO-NENT**	**TOTALE**
Arsenale Taranto	**29**	**1**	**0**	**30**	**€ 638,00**	**€ 24,00**	**€ 0,00**	**€ 662,00**
Carosino	**266**	**0**	**0**	**266**	**€ 5.852,00**	**0**	**0**	**€ 5.852,00**
Castellaneta	**538**	**53**	**0**	**591**	**€ 11.836,00**	**€ 1.272,00**	**€ 0,00**	**€ 13.108,00**
Crispiano	**962**	**0**	**0**	**962**	**€ 21.164,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 21.164,00**
Don Bosco	**33**	**0**	**0**	**33**	**€ 726,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 726,00**
Lizzano	**115**	**1**	**0**	**116**	**€ 2.530,00**	**€ 24,00**	**€ 0,00**	**€ 2.554,00**
Maruggio	**116**	**0**	**0**	**116**	**€ 2.552,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 2.552,00**
Massafra	**987**	**4**	**1**	**992**	**€ 21.714,00**	**€ 96,00**	**€ 24,00**	**€ 21.834,00**
Momtemesola	**150**	**0**	**0**	**150**	**€ 3.300,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 3.300,00**
Palagianello	**28**	**0**	**0**	**28**	**€ 616,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 616,00**

GRUPPI PROVINCIA TARANTO	SANGUE INTERO	PLA-SMA	MUL-TICOM PONENT	TOTA-LE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO-NENT	TOTALE
Palagiano "SS. Sacramento "	1002	19	0	1021	€ 22.044,00	€ 456,00	€ 0,00	€ 22.500,00
Roccaforzata	112	4	0	116	€ 2.464,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 2.560,00
San Gi0rgio Jonico	411	7	1	419	€ 9.042,00	€ 168,00	€ 24,00	€ 9.234,00
San Vito	125	5	0	130	€ 2.750,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 2.870,00
Sant'Egidio	48	0	0	48	€ 1.056,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.056,00
Consiglio Territoriale	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ASL TARAN-TO	4922	94	2	5018	€ 108.284,00	€ 2.256,00	€ 48,00	€ 110.588,00

CONTRIBUTI ASSSOCIATIVI FRATRES PER PROVINCIA ANNO 2024								
PROVIN-CIA	SAN-GUE INTE-RO	PLA-SMA	MULTICOMPO-NENT	TOT.	CONTRIBUTO ECONOMICO SANGUE INTERO	CONTRIBUTO ECONOMICO PLASMA	CONTRIBUTO ECONOMICO MULTICOMPO-NENT	TOTALE CONTRI-BUTO ECONO-MICO
TOTALE PROVIN-CIA DI BARI	19.788	2.120	262	22.170	435.336,00 €	50.880,00 €	6.288,00 €	492.504,00 €
TOTALE PROVIN-CIA DI BAT	3.150	271	17	3.438	69.300,00 €	6.504,00 €	408,00 €	76.212,00 €
TOTALE PRO-VINCIA LECCE	8.823	742	403	9.968	194.106,00 €	17.808,00 €	9.672,00 €	221.586,00 €

TOTALE PROVINCIA FOGGIA	**725**	**11**	**0**	**736**	**15.950,00 €**	**264,00 €**	**0,00 €**	**16.214,00 €**
TOTALE PROVINCIA TARANTO	**4.990**	**100**	**1**	**5.091**	**109.780,00 €**	**2.400,00 €**	**24,00 €**	**112.204,00 €**
TOTALE PROVINCIA BRINDISI	**454**	**0**	**20**	**474**	**9.988,00 €**	**0,00 €**	**480,00 €**	**10.468,00 €**
TOTALE	**37.930**	**3.244**	**703**	**41.877**	**834.460,00 €**	**77.856,00 €**	**16.872,00 €**	**929.188,00 €**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dalla Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, per le unità raccolte nell'anno 2024, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 929.188,00** in favore Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, per le unità raccolte nell'anno 2024, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**37.930**	**834.460,00 €**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**3.244**	**77.856,00 €**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**703**	**16.872,00 €**
TOTALE		**41.877**	**929.188,00 €**

2. liquidare la somma pari ad **€ 929.188,00** in favore dei singoli gruppi comunali Fratres secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite della Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 15/04/2025);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 929.188,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052558/001 DD. n. 580/2024
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 929.188,00 Totale Importi da Pagare: € 929.188,00
Creditore	FRATRES REGIONE PUGLIA VIALE LAZIO, 5 - 70121 BARI (BA) **...omissis...** PEC: PUGLIAFRATRES@PEC.IT
Modalità del Pagamento	**...omissis...**
Causale del pagamento	Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2024.

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 929.188,00** in favore Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2024, così come di seguito riportato:

Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2024**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**37.930**	**834.460,00 €**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**3.244**	**77.856,00 €**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**703**	**16.872,00 €**
TOTALE		**41.877**	**929.188,00 €**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 929.188,00** in favore dei singoli gruppi comunali Fratres secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite della Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2024, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo" , di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 15/04/2025);
3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 929.188,00** per l'attività anno 2024 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o

Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2024.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°35 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 aprile 2025, n. 234

Costituzione dei Gruppi di Lavoro regionali dedicati alle tematiche afferenti ai vigenti CCNL Sanità Pubblica del Comparto e della Dirigenza, e alla modifica del Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Vista la Deliberazione G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del dott. Vito Montanaro;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità triennio 2019- 2021, sottoscritto in data

23/01/2024;

- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Sanità triennio 2019-2021, sottoscritto in data 03/11/2022;
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Premesso che:

- L'articolo 7, comma 1 del CCNL dell'Area Sanità 2019-2021, stabilisce la facoltà per le Regioni, entro 90 giorni dall'entrata in vigore dello stesso CCNL, di emanare, previo confronto con le organizzazioni sindacali e ferma rimanendo l'autonomia contrattuale delle Aziende ed Enti nel rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, linee generali di indirizzo agli enti o aziende anche per lo svolgimento del confronto aziendale e della contrattazione integrativa, ove prevista, nelle seguenti materie:

  a) modalità di incremento dei fondi in caso di incremento dei servizi ad invarianza della dotazione organica nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 94, comma 6, 95, comma 6, e 96, comma 6 del CCNL del 19 dicembre 2019;
  b) linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 89, comma 2 (Tipologie di attività libero professionale intramuraria);
  c) sistemi di valutazione professionale e di performance dei dirigenti;
  d) criteri generali per l'inserimento, nei regolamenti aziendali sulla libera professione di norme idonee a garantire che l'esercizio della libera professione sia modulato e organizzato in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia;
  e) criteri generali per la determinazione della percentuale della tariffa di cui all'art. 90, comma 2, lett. i) (Criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi) nonché per l'individuazione delle discipline del medesimo personale che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria;
  f) indicazioni in tema di art. 16, comma 5, CCNL 6.5.2010 delle aree IV e III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie, relativo alle aspettative per motivi di assistenza umanitaria, all'emergenza e alla cooperazione;
  g) indirizzi in materia di riconoscimenti connessi allo svolgimento dell'attività didattica e di tutoraggio nell'ambito della formazione specialistica del personale destinatario del presente CCNL, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
  h) criteri di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento accessorio previste da specifiche disposizioni di legge per le quali è necessario l'intervento regionale che tengano anche conto della perequazione e compensazione a livello regionale;
  i) progetti di riorganizzazione collegati ai fondi del PNRR;
  j) piano di riparto tra le aziende e gli enti del territorio regionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234 e s.m.i.;
  k) i criteri generali sulla programmazione dei servizi di emergenza ed in particolare, pronta disponibilità e di guardia.

- Il comma 2 dell'art. 7 prevede, inoltre, che nei processi di riorganizzazione o riordino che prevedano modifiche degli ambiti aziendali, il tavolo di confronto di cui al presente articolo tratti le seguenti materie:

a) criteri di scorporo o aggregazione dei fondi nei casi di modifica degli ambiti aziendali;
b) criteri generali relativi ai processi di mobilità e riassegnazione del personale.

- Il comma 3 dell'art. 7 prevede, altresì, ferma rimanendo l'autonomia aziendale, che il confronto in sede regionale valuti, sotto il profilo delle diverse implicazioni normativo-contrattuali, le problematiche connesse al lavoro precario, tenuto conto della garanzia di continuità nell'erogazione dei LEA, anche in relazione alla scadenza dei contratti a termine.

Premesso, altresì, che:

- l'Attività Libero Professionale Intramuraria è regolata dalle seguenti fonti normative statali susseguitesi nel tempo e in particolare:

a. art. 4 comma 7 L. n. 412/1991: *"Con il Servizio sanitario nazionale può intercorrere un unico rapporto di lavoro. Tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio sanitario nazionale. Il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso.*
L'accertamento delle incompabilità compete, anche su iniziativa di chiunque vi abbia interesse, all'amministratore straordinario della unità sanitaria locale al quale compete altresì l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Le situazioni di incompatibilità devono cessare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. A decorrere dal 1 gennaio 1993, al personale medico con rapporto di lavoro a tempo definito, in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, è garantito il passaggio a domanda, anche in soprannumero, al rapporto di lavoro a tempo pieno. In corrispondenza dei predetti passaggi si procede alla riduzione delle dotazioni organiche, sulla base del diverso rapporto orario, con progressivo riassorbimento delle posizioni soprannumerarie.
L'esercizio dell'attività libero-professionale dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale è compatibile col rapporto unico d'impiego, purché espletato fuori dell'orario di lavoro all'interno delle strutture sanitarie o all'esterno delle stesse, con esclusione di strutture private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale. Le disposizioni del presente comma si applicano anche al personale di cui all'articolo 102 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. Per detto personale all'accertamento delle incompatibilità provvedono le autorità accademiche competenti. Resta valido quanto stabilito dagli articoli 78, 116 e 117 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1990, n. 384. In sede di definizione degli accordi convenzionali di cui all'articolo 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, è definito il campo di applicazione del principio di unicità del rapporto di lavoro a valere tra i diversi accordi convenzionali."

b. art. 4 comma 10 del D.Lgs. n. 502/1992: "*Fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 5, lettera g) in materia di personale in esubero, le regioni provvedono alla riorganizzazione di tutti i presidi ospedalieri sulla base delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 3, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, correlando gli standard ivi previsti con gli indici di degenza media, l'intervallo di turn-over e la rotazione degli assistiti, ed organizzando gli stessi presidi in dipartimenti.*
All'interno dei presidi ospedalieri e delle aziende di cui al presente articolo sono riservati spazi adeguati, da reperire entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, per l'esercizio della libera professione intramuraria ed una quota non inferiore al 5% e non superiore al 10% dei posti-letto per la istituzione di camere a pagamento. I direttori generali delle nuove unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e, fino al loro insediamento, gli amministratori straordinari pro-tempore, nonché le autorità responsabili delle aziende di cui al comma 5, sono direttamente responsabili dell'attuazione di dette disposizioni. In caso di inosservanza la regione adotta i conseguenti provvedimenti sostitutivi. In caso di documentata impossibilità di assicurare gli spazi necessari alla libera professione all'interno delle

proprie strutture, gli spazi stessi sono reperiti, previa autorizzazione della regione, anche mediante appositi contratti tra le unità sanitarie locali e case di cura o altre strutture sanitarie, pubbliche o private. Per l'attività libero-professionale presso le suddette strutture sanitarie i medici sono tenuti ad utilizzare i modulari delle strutture sanitarie pubbliche da cui dipendono. I contratti sono limitati al tempo strettamente necessario per l'approntamento degli spazi per la libera professione all'interno delle strutture pubbliche e comunque non possono avere durata superiore ad un anno e non possono essere rinnovati. Il ricovero in camere a pagamento comporta l'esborso da parte del ricoverato di una retta giornaliera stabilita in relazione al livello di qualità alberghiera delle stesse, nonché, se trattasi di ricovero richiesto in regime libero-professionale, di una somma forfettaria comprensiva di tutti gli interventi medici e chirurgici, delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio strettamente connesse ai singoli interventi, differenziata in relazione al tipo di interventi stessi. In ciascuna regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della disciplina di riorganizzazione ospedaliera di cui al presente articolo, e comunque entro un triennio dall'entrata in vigore del decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, cessano di avere efficacia le disposizioni di cui alla legge 12 febbraio 1968, n. 132, e al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128, nonché le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 129.

c. art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992: "*Il rapporto di lavoro esclusivo comporta l'esercizio dell'attività professionale nelle seguenti tipologie: a) il diritto all'esercizio di attività libero professionale individuale, al di fuori dell'impegno di servizio, nell'ambito delle strutture aziendali individuate dal direttore generale d'intesa con il collegio di direzione; salvo quanto disposto dal comma 11 dell'articolo 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 […]";*

d. art. 15 duodecies del D.Lgs. n. 502/1992: "*Le regioni provvedono, entro il 31 dicembre 2000, alla definizione di un programma di realizzazione di strutture sanitarie per l'attività libero-professionale intramuraria.*

2. Il Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, determina, nel limite complessivo di lire 1.800 miliardi, l'ammontare dei fondi di cui all'articolo 20 della richiamata legge n. 67 del 1988, utilizzabili in ciascuna regione per gli interventi di cui al comma 1.

3. Fermo restando l'articolo 72, comma 11, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in caso di ritardo ingiustificato rispetto agli adempimenti fissati dalle regioni per la realizzazione delle nuove strutture e la acquisizione delle nuove attrezzature e di quanto necessario al loro funzionamento, la regione vi provvede tramite commissari ad acta".

e. art. 15 quaterdecies del D.Lgs. n. 502/1992: *"Con decreto del Ministro della sanità, da adottarsi entro il 10 ottobre 2000, d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 19-quater, è organizzato presso il Ministero della sanità l'Osservatorio per l'attività libero professionale con il compito di acquisire per il tramite delle regioni gli elementi di valutazione ed elaborare, in collaborazione con le regioni, proposte per la predisposizione della relazione da trasmettersi con cadenza annuale al Parlamento su:*

a) la riduzione delle liste di attesa in relazione all'attivazione dell'attività libero professionale;

b) le disposizioni regionali, contrattuali e aziendali di attuazione degli istituti normativi concernenti l'attività libero professionale intramuraria;

c) lo stato di attivazione e realizzazione delle strutture e degli spazi destinati all'attività libero professionale intramuraria;

d) il rapporto fra attività istituzionale e attività libero professionale;

e) l'ammontare dei proventi per attività libero professionale, della partecipazione regionale, della quota a favore dell'azienda;

f) le iniziative ed i correttivi necessari per eliminare le disfunzioni ed assicurare il corretto equilibrio fra attività istituzionale e libero professionale".

f. art. 1 comma 5 L. n. 662/1996: "*Ferme restando le incompatibilità previste dall'articolo 4,*

comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, da riferire anche alle strutture sanitarie private accreditate ovvero a quelle indicate dall'articolo 6, comma 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria da parte del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale da espletare dopo aver assolto al debito orario, è incompatibile con l'esercizio di attività libero professionale. L'attività libero professionale da parte dei soggetti che hanno optato per la libera professione extramuraria non può comunque essere svolta presso le strutture sanitarie pubbliche, diverse da quella di appartenenza, o presso le strutture sanitarie private accreditate, anche parzialmente. L'accertamento delle incompatibilità compete, anche su iniziativa di chiunque vi abbia interesse, al direttore generale dell'azienda ospedaliera o dell'unità sanitaria locale interessata";

art. 72 comma 22 L. n. 448/1998: "*È confermato, per il personale della dirigenza del ruolo sanitario che abbia optato per l'esercizio della libera professione extramuraria, il divieto di esercizio, sotto qualsiasi forma, della libera professione intramuraria. L'inosservanza del divieto di cui al periodo precedente o la mancata assunzione da parte del direttore generale, in conformità alle disposizioni richiamate nel periodo successivo, di tutte le iniziative ivi previste per consentire al personale della dirigenza del ruolo sanitario che abbia manifestato la relativa opzione il pieno esercizio della libera professione intramuraria, costituiscono causa impeditiva per il rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, motivazione per la decisione di revoca dell'incarico di direttore generale. In particolare il direttore generale, fino alla realizzazione di proprie idonee strutture e spazi distinti per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria in regime di ricovero ed ambulatoriale, è tenuto ad assumere le specifiche iniziative per reperire fuori dall'azienda spazi sostitutivi in strutture non accreditate nonché ad autorizzare l'utilizzazione di studi professionali privati e altresì ad attivare misure atte a garantire la progressiva riduzione delle liste d'attesa per le attività istituzionali, sulla base di quanto previsto da un atto di indirizzo e coordinamento a tal fine adottato, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59. Fino all'emanazione dell'atto di indirizzo e coordinamento si applicano le linee guida adottate dal Ministro della sanità, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, con decreto del 31 luglio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 5 agosto 1997*";

b. DPCM 27 marzo 2000: "*Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale", all'art. 1, comma 3, ribadisce la competenza delle regioni a disciplinare la materia della libera professione intramuraria, tenendo conto, limitatamente al corretto equilibrio fra attività istituzionale e corrispondente attività libero-professionale, delle norme dei Contratti Collettivi Nazionali delle aree dirigenziali del Servizio Sanitario Nazionale"*;

c. L. n. 120/2007: "*Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" ha regolato la materia dell'attività libero-professionale intramuraria (denominata anche ALPI) con lo scopo di affrontare e risolvere i principali problemi legati alla sua corretta attivazione presso le aziende pubbliche appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. La struttura originaria della legge è stata modificata sia da successivi provvedimenti normativi che dalla giurisprudenza (sentenza Corte Costituzionale n. 371/2008). Le ultime variazioni hanno riguardato, in particolare, i termini per il passaggio al regime ordinario. L'accordo Stato – Regioni del 18/11/2010 precisa aspetti già sanciti dal legislatore introducendo alcune innovazioni quali:*

- *la determinazione dei volumi di attività libero professionale complessivamente erogabili sia individuali che di équipe; Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 14 suppl. del 15-2-2016 15;*
- *la rilevazione oraria dell'attività svolta in regime libero professionale distinta da quella istituzionale;*
- *il monitoraggio ed il controllo dell' attività libero professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a scapito dell'attività istituzionale;*

- *la definizione di modalità di verifica al fine di rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale e all'attività libero professionale, nonché l'insorgenza di conflitti di interessi o di forme di concorrenza sleale;*
- *l'istituzione, nell'ambito dell'attività di verifica succitata, di appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le organizzazioni degli utenti e di tutela dei diritti*";

j. art. 4 comma 2 D.L. 73/2024, convertito nella L. n. 107/2024: "*Presso ogni azienda sanitaria e ospedaliera ((...)) è in ogni caso assicurato il corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e corrispondente attività libero- professionale di cui all'articolo 15- quinquies, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, con il divieto che l'attività libero-professionale possa comportare per ciascun dipendente ((e per ciascun professore e ricercatore universitario inserito in assistenza)) un volume di prestazione superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali. ((A tale fine)), l'attività libero-professionale è soggetta a verifica da parte della direzione generale aziendale, con la conseguente applicazione di misure, consistenti anche nella sospensione del diritto all'attività stessa".*

k. CCNL 2019/2021 artt. 88 e ss;

- in esecuzione delle succitate normative statali, la Regione Puglia ha disciplinato l'Attività Libero Professionale Intramuraria mediante i seguenti provvedimenti:

a. art. 12 L.R. n. 19/2010 il quale statuisce che: "*1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Piano di rientro di cui all'Accordo sottoscritto in data 29 novembre 2010, la Giunta regionale, con specifico provvedimento da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplina, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle intese Stato-Regioni e dei vigenti contratti e accordi collettivi, le modalità uniformi di esercizio dell'attività libero professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari nell'ambito delle aziende ed enti del SSR. 2.Il provvedimento di cui al comma 1 disciplina, inoltre: a) le determinazione dei volumi di attività libero professionale complessivamente erogabili che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto e che devono realizzare effettivamente un abbattimento dei tempi e delle liste di attesa; c) le tariffe massime da applicarsi su tutto il territorio regionale per lo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia; d) la percentuale da applicare all'ammontare delle tariffe al fine di riconoscere alle aziende ed enti del SSR una quota a copertura dei costi di gestione;*

e) le modalità per conseguire un allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia; f) la costituzione a livello aziendale di appositi organismi paritetici con le OS di verifica, anche con l'intervento del collegio di direzione, e l'indicazione delle sanzioni da adottare in caso di violazioni alle norme, contratti, intese e altre disposizioni da parte del personale medico, sanitario e veterinario; g) la gestione nell'ambito del sistema di prenotazione e accesso alle prestazioni sanitarie (CUP) di tutte le prestazioni offerte in regime di libera professione e alla tenuta e gestione di una contabilità separata che deve tener conto di tutti i costi diretti e indiretti, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), e successive modificazioni; h) le modalità per garantire, da parte dei dirigenti veterinari, l'effettuazione delle prestazioni libero professionali con gli adattamenti necessari in relazione alle tipologie dei destinatari e alle specifiche caratteristiche dell'attività; i) le modalità di esecuzione del monitoraggio e del controllo dell'attività libero professionale, in modo da rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale e all'attività libero professionale, da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale e di verificare l'eventuale insorgenza di conflitti di interessi o di situazioni che comunque implichino forme di concorrenza sleale definendo anche le relative misure sanzionatorie. 3. Nelle more dell'approvazione del provvedimento di cui ai commi 1 e 2, le tariffe per l'attività libero professionale intramoenia sono bloccate a quelle

approvate al 30 giugno 2010 e non possono essere modificate. 4. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, la percentuale di partecipazione regionale alla spesa per prestazioni libero professionali in regime di ricovero, di cui all'articolo 29 (Riqualificazione dell'assistenza sanitaria in regime libero professionale) della legge regionale 12 gennaio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia), è fissata al 50 per cento";

b. Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante *"Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR".*

Preso atto che:

- in seguito ad una verifica dell'applicazione dell'istituto dell'Attività Libero Professionale Intramuraria su tutto il territorio regionale sono emerse delle criticità che hanno reso necessario apportare delle modifiche alla vigente regolamentazione regionale sul tema di che trattasi;
- a tal fine è stata convocata apposita riunione di confronto con le Aziende ed Enti SSR giusta nota prot. n. 0013877 del 13/01/2025 da tenersi in data 24.01.2025;
- nel corso della citata riunione sono state evidenziate le problematiche più rilevanti in ordine all'applicazione delle norme sull'istituto di che trattasi che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano:

  a. verifica volumi di attività resi in ALPI ovvero se occorra considerare i volumi dell'intera attività svolta nell'Unità Operativa o se, invece, sia da considerarsi quella dei singoli operatori;
  b. attività dell'organismo paritetico;
  c. possibilità di svolgere l'ALPI in forma allargata (ossia lo svolgimento dell'attività ALPI presso studi privati di medici specialisti autorizzati);
  d. applicabilità dell'ALPI ai turni di guardia aggiuntivi in capo a medici che hanno optato per l'extra-moenia;
  e. convenzioni relative ai medici competenti ex D. Lgs. n. 81 del 2008;
  f. verifica del sistema delle tariffe applicate nelle Aziende ed Enti SSR con l'obiettivo di elaborare un tariffario unico per il sistema sanitario regionale;
  g. verifica dei regolamenti ALPI adottati da ciascuna Azienda al fine di elaborare uno schema tipo e così uniformare l'applicazione dell'istituto;
  h. valutazione della possibilità di ricorrere alla sospensione dell'ALPI nei casi in cui si verifichi uno squilibrio tra le liste di attesa per l'attività istituzionale e il volume di attività l'ALPI;
  a. valutazione del sistema di monitoraggio relativa all'attività in ALPI in regime di ricovero;
  j. valutazione della struttura organizzativa maggiormente idonea alla collocazione dell'ufficio ALPI;
  k. possibilità di dotarsi di un software unico per la gestione dell'ALPI e della relativa contabilità. Tutto quanto innanzi premesso, considerato:

Tutto quanto innanzi premesso, considerato:

- il ruolo del confronto e della contrattazione integrativa, come sede deputata all'assunzione delle decisioni e delle responsabilità connesse all'applicazione degli istituti contrattuali nelle realtà aziendali e la valorizzazione dei diversi strumenti di partecipazione dei soggetti sindacali previsti dal CCNL 2019-2021 nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali nazionali vigenti;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento imputate alla Regione in tema di politiche contrattuali, volte a garantire efficacia e coerenza dell'azione della contrattazione aziendale rispetto agli obiettivi del SSR;
- la necessità di perseguire, per taluni istituti contrattuali di particolare strategicità per la riconoscibilità ed il miglior funzionamento del sistema, di un maggior livello di omogeneità nell'applicazione fra le diverse aziende;

- la necessità di approfondire e aggiornare le conoscenze sulle tematiche contrattuali e la gestione dei fondi contrattuali, per garantire una corretta e armonizzata applicazione delle norme e una gestione efficiente delle risorse, sia in fase di programmazione che in fase di attuazione delle disposizioni normative in materia;
- la necessità di modificare il Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "*Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR".*

Ritenuto, per quanto innanzi:

- di costituire un Gruppo di Lavoro Tecnico dedicato alle tematiche afferenti ai vigenti CCNL della Sanità Pubblica del Comparto e della Dirigenza, con funzioni di studio e analisi delle vigenti disposizioni contrattuali, nonché di valutazione dell'impatto delle normative rispetto alle linee di programmazione regionale, finalizzato altresì all'elaborazione di linee guida regionali per l'applicazione uniforme delle norme contrattuali all'interno del SSR;
- di costituire un Gruppo di Lavoro Tecnico dedicato alle tematiche più critiche in merito all'attività libero professionale intramuraria, così da proporre le modifiche al "Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "*Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR"* necessarie alla risoluzione delle maggiori criticità applicative dell'istituto dell'attività *intramoenia*.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone:

1. di costituire il Gruppo di Lavoro Tecnico dedicato all'analisi e alla gestione ottimale delle tematiche afferenti ai vigenti CCNL della Sanità Pubblica del Comparto e della Dirigenza (di seguito "Gruppo di Lavoro CCNL")
2. di costituire il Gruppo di Lavoro Tecnico dedicato all'analisi delle maggiori criticità in ordine all'attività libero professionale intramuraria e alla conseguente elaborazione della proposta di modifica del Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "*Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR"* (di seguito "Gruppo di Lavoro ALPI")*;*
3. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro CCNL" avrà le seguenti funzioni: -

   - studio e analisi delle disposizioni dei vigenti CCNL sanità pubblica per il Comparto e per la Dirigenza, con particolare riferimento agli articoli che regolano la costituzione e l'utilizzo dei fondi contrattuali;
   - valutare l'impatto delle normative sui processi lavorativi, organizzativi e sulla gestione dei fondi;
   - elaborazione di linee guida per l'applicazione uniforme delle norme contrattuali all'interno della nostra amministrazione sanitaria;
4. di stabilire che le attività del "Gruppo di Lavoro CCNL" comprenderanno:
   - la redazione di report e documenti di sintesi che includano analisi dettagliate sui fondi contrattuali;
   - l'organizzazione di incontri periodici per discutere e analizzare le problematiche emergenti e le novità legislative;
   - proposta di linee guida operative per la corretta costituzione e gestione dei fondi contrattuali;
   - monitoraggio e valutazione periodica delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
5. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro CCNL" è composto dai seguenti componenti:

   - dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", con funzioni di coordinatore;
   - dott. Lanfranco Netti, funzionario incardinato nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
   - dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionaria incardinata nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
   - dott. Benedetto Giovanni Pacifico, Dirigente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport" o suo delegato;

- Direttore Amministrativo di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;
- Direttore Sanitario di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;
- Direttore Area Gestione Risorse Umane di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;
- Dirigente U.O. "Personale Convenzionato" di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;

6. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro ALPI" avrà la seguente funzione:

   - studio e analisi delle modifiche del Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "*Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR";*

7. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro ALPI" è composto dai seguenti componenti:

   - dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", con funzioni di coordinatore;
   - dott. Lanfranco Netti, funzionario incardinato nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
   - dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionaria incardinata nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
   - dott. Benedetto Giovanni Pacifico, Dirigente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport" o suo delegato;
   - n. 1 rappresentante per AOU "Policlinico" di Bari e AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
   - n. 1 rappresentante per IRCCS "G. Paolo II" e IRCCS "S. De Bellis";
   - n. 2 rappresentanti per ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL LE e ASL TA;
   - il R.U.L.A. di ciascuna Azienda ed Ente SSR.

8. di stabilire che i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento si riuniranno presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con cadenza trimestrale, salvo diversa necessità, e comunque ogni qualvolta il Dirigente coordinatore lo riterrà necessario;
9. di prevedere che, qualora il Dirigente coordinatore lo ritenga necessario, i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento possano essere suddivisi in sottogruppi, deputati all'approfondimento di specifiche aree di interesse e costituiti sulla base del ruolo rivestito e delle funzioni esercitate da ciascuna Azienda/Ente nell'ambito della programmazione sanitaria regionale;

10. di prevedere che il funzionario regionale individuato quale segretario della riunione provvederà alla redazione del relativo resoconto verbale, nonché alla successiva trasmissione ai relativi componenti;
11. di prevedere che i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento potranno avvalersi della consulenza di esperti esterni, previa approvazione del Dirigente coordinatore;
12. di stabilire che i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento resteranno in carica fino a diversa disposizione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
13. di disporre che i componenti dei Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento non percepiranno alcun compenso aggiuntivo per le attività svolte.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
□ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. dii costituire il Gruppo di Lavoro Tecnico dedicato all'analisi e alla gestione ottimale delle tematiche afferenti ai vigenti CCNL della Sanità Pubblica del Comparto e della Dirigenza (di seguito "Gruppo di Lavoro CCNL");
3. di costituire il Gruppo di Lavoro Tecnico dedicato all'analisi delle maggiori criticità in ordine all'attività libero professionale intramuraria e alla conseguente elaborazione della proposta di modifica del Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "*Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR"* (di seguito "Gruppo di Lavoro ALPI")*;*
4. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro CCNL" avrà le seguenti funzioni:
    - studio e analisi delle disposizioni dei vigenti CCNL sanità pubblica per il Comparto e per la Dirigenza, con particolare riferimento agli articoli che regolano la costituzione e l'utilizzo dei fondi contrattuali;
    - valutare l'impatto delle normative sui processi lavorativi, organizzativi e sulla gestione dei fondi;
    - elaborazione di linee guida per l'applicazione uniforme delle norme contrattuali all'interno della nostra amministrazione sanitaria;
5. di stabilire che le attività del "Gruppo di Lavoro CCNL" comprenderanno:
    - la redazione di report e documenti di sintesi che includano analisi dettagliate sui fondi contrattuali;
    - l'organizzazione di incontri periodici per discutere e analizzare le problematiche emergenti e le novità legislative;
    - proposta di linee guida operative per la corretta costituzione e gestione dei fondi contrattuali;
    - monitoraggio e valutazione periodica delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
6. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro CCNL" è composto dai seguenti componenti:
    - dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", con funzioni di coordinatore;
    - dott. Lanfranco Netti, funzionario incardinato nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
    - dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionaria incardinata nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
    - dott. Benedetto Giovanni Pacifico, Dirigente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport" o suo delegato;

- Direttore Amministrativo di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;
- Direttore Sanitario di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;
- Direttore Area Gestione Risorse Umane di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;
- Dirigente U.O. "Personale Convenzionato" di ciascuna Azienda/Ente del SSR, o suo delegato;

7. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro ALPI" avrà la seguente funzione:

   - studio e analisi delle modifiche del Regolamento regionale n. 2 dell'11 febbraio 2016 recante "*Linee guida sull'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle aziende del SSR";*

8. di stabilire che il "Gruppo di Lavoro ALPI" è composto dai seguenti componenti:

   - dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", con funzioni di coordinatore;
   - dott. Lanfranco Netti, funzionario incardinato nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
   - dott.ssa Daniela Pizzuto, funzionaria incardinata nel Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
   - dott. Benedetto Giovanni Pacifico, Dirigente Sezione "Bilancio della Sanità e dello Sport" o suo delegato;
   - n. 1 rappresentante per AOU "Policlinico" di Bari e AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
   - n. 1 rappresentante per IRCCS "G. Paolo II" e IRCCS "S. De Bellis";
   - n. 2 rappresentanti per ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL LE e ASL TA;
   - il R.U.L.A. di ciascuna Azienda ed Ente SSR.

9. di stabilire che i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento si riuniranno presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con cadenza trimestrale, salvo diversa necessità, e comunque ogni qualvolta il Dirigente coordinatore lo riterrà necessario;
10. di prevedere che, qualora il Dirigente coordinatore lo ritenga necessario, i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento possano essere suddivisi in sottogruppi, deputati all'approfondimento di specifiche aree di interesse e costituiti sulla base del ruolo rivestito e delle funzioni esercitate da ciascuna Azienda/Ente nell'ambito della programmazione sanitaria regionale;
11. di prevedere che il funzionario regionale individuato quale segretario della riunione provvederà alla redazione del relativo resoconto verbale, nonché alla successiva trasmissione ai relativi componenti;
12. di prevedere che i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento potranno avvalersi della consulenza di esperti esterni, previa approvazione del Dirigente coordinatore;
13. di stabilire che i Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento resteranno in carica fino a diversa disposizione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
14. di disporre che i componenti dei Gruppi di Lavoro di cui al presente provvedimento non percepiranno alcun compenso aggiuntivo per le attività svolte.

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- è composto da n° 17 facciate ed è adottato in originale.
- Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00222 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Analisi normativa e gestione rapporti contrattuali
Daniela Pizzuto

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 aprile 2025, n. 238

Valutazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2022 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 che proroga gli incarichi dei Dirigenti di Sezione al 30/04/2025.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 17/03/2025 che proroga gli incarichi dei Direttori di Dipartimento al 21/05/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riceve la seguente, dal quale riceve la seguente relazione:
Visti:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i. che ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- in particolare l'articolo 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 e s.m.i. secondo il quale il trattamento economico attribuito al direttore generale può essere integrato da una quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati annualmente dalla Regione;
- il D.lgs n. 171/2016 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, stabilisce quanto segue*: "Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:*

a. *del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della*

programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

b. *della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;*
c. *degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;*
d. *degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente*

Atteso che la Conferenza permanente per i rapporti tra Io Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad oggi non ha definito ai sensi del predetto art. 2, comma 3 del D.Lgs. n. 171/2016, i criteri e le procedure per valutare e verificare l'attività dei Direttori generali;

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2304 del 28/12/2017 è stato determinato il trattamento economico per i Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR;
La stessa D.G.R. n. 2304/2017 ha stabilito, ai sensi della normativa innanzi citata, che il trattamento economico è integrato con una un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso trattamento economico, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione e con oneri a carico delle rispettive Aziende ed Enti SSR;

I contratti stipulati con i Direttori generali delle Aziende Sanitarie, secondo lo schema approvato - da ultimo - con la D.G.R. n. 1487 del 02/08/2019, prevedono anch'essi che annualmente vengano stabiliti degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, il cui raggiungimento, accertato dalla Regione anche mediante apposito sistema indicatori, determini la corresponsione, a titolo integrativo, di un compenso aggiuntivo, nella misura massima del venti per cento del trattamento economico annuo del Direttore generale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 684 dell'11 maggio 2022 "Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero- Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022." La quale nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento, ha dettagliato gli obiettivi economico- gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il triennio 2020-2022;

Considerata l'attività straordinaria posta in essere da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nella gestione della pandemia da COVID-19 che ha impegnato, negli anni di riferimento, tutto il Sistema Sanitario Regionale in una sfida molto complessa e prolungata che ha imposto priorità operative diverse rispetto a quelle degli anni precedenti.

Considerato quanto stabilito dalla L. 145/2018 - art. 1 – comma 865, secondo il quale: "*Per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento".* La disposizione normativa specifica che il riconoscimento della suddetta quota parte è riconosciuto in maniera proporzionale secondo il grado di raggiungimento di suddetto obiettivo, in particolare la quota pari al trenta per cento dell'indennità di risultato : a) non è

riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo; b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni; c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni; d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

Vista la DGR n. 611 del 19/04/2021 secondo cui le disposizioni di cui all'art. 1 del DPCM 502/1995 e s.m.i. in materia di trattamento economico integrativo dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR siano applicate in analogia e con la medesima metodologia, anche ai Commissari Straordinari, nominati ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, con oneri a carico dell'Azienda o Ente del SSR.

Per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R., ai sensi della L.R. n. 17/2017, gli obiettivi di salute e assistenziali sono assegnati annualmente al Direttore Generale dal Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.), ed il trattamento integrativo sarà corrisposto, in proporzione alla durata dell'incarico, a seguito di valutazione, da parte del Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.), in proporzione ai risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli stessi.
Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 07/02/2022 con cui è stato nominato il Direttore Generale della ASL BA;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 07/02/2022 con cui è stato nominato Direttore Generale della ASL BT;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 07/02/2022 con cui è stato nominato il Direttore Generale della ASL BR;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 507 del 19/03/2019 con cui è stato nominato il Direttore Generale della ASL FG e deliberazione di Giunta regionale n. 711 del 16/05/22 con cui è stato nominato Commissario Straordinario dell'ASL FG;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1584 del 02/09/2019 con cui è stato nominato il Direttore Generale della ASL LE e deliberazione di Giunta regionale n. 955 del 08/07/22 con cui è stato nominato Commissario Straordinario dell'ASL LE;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 07/02/2022 con cui è stato nominato il Direttore Generale della ASL TA;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 07/02/2022 con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 07/02/2022 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Azienda dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;

Al fine della valutazione, con nota prot. n. 0334940/2024 del 02/07/2022, il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R. ha inviato alle Sezioni e Servizi del Dipartimento Salute e all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), le relazioni e rendicontazioni dei Direttori Generali, in carica nell'anno 2022, sul grado di raggiungimento degli obiettivi agli stessi assegnati con la predetta D.G.R. n. 684/2022;

I predetti Servizi e Sezioni del Dipartimento Salute, con l'ulteriore contributo dell'A.Re.S.S. Puglia e del Direttore del Centro Regionale Sangue, hanno riscontrato, fornendo la valutazione in ordine al raggiungimento/mancato raggiungimento degli obiettivi nelle macro-aree di competenza, come di seguito:

- con nota prot. n. 0361080 del 16/07/2024 per la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, integrata con mail del 25/10/2024 acquisita al prot. n. 0527141/2024 del 28/10/2024;
- con mail del 27/01/2025 per il Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie e per la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologie Sanitarie;

- con nota prot. n. 0539479 del 04/11/2024 per la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza;
- con mail del 02/12/2024, del 04/12/2024 e del 09/12/2024 per la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- con nota prot. n. 0374552 del 23/07/2024 per il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali;
- con mail del 20/03/2025 per il Servizio Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità Assistenza Sociosanitaria e Servizio Accreditamenti e Qualità;

Preso atto della L.R. n. 7 del 24/03/2022 e s.m.i. recante "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica" la quale prevede una serie di adempimenti in capo alle aziende del S.S.R. finalizzate al contenimento della spesa farmaceutica regionale.

Con riferimento alla metodologia di valutazione degli obiettivi gestionali raggiunti da ciascun Direttore Generale delle Aziende Sanitarie del SSR, per l'anno 2022, ai fini del conseguente diritto all'erogazione del trattamento economico integrativo, fermo restando gli adempimenti necessari per il contrasto della pandemia da SARS- COV- 2 e al netto del peso del 30% assegnato per i tempi di pagamento, così come previsto dalla normativa vigente in materia, si ritiene di dover esplicitare meglio alcuni pesi assegnati agli obiettivi definiti per la valutazione dei Direttori Generali delle ASL:

- stessa percentuale per gli obiettivi assegnati all'assistenza ospedaliera e territoriale;
- un peso significativo (pari al 10%) per le aree considerate di particolare rilevanza strategica e, precisamente:" prevezione e promozione della Salute" e "assistenza farmaceutica";
- una percentuale pari al 6% per gli investimenti strutturali, con particolare riferimento all'utilizzo dei finanziamenti europei.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, si è inteso attribuire il seguente peso percentuale alle diverse macro-aree:

Azienda Sanitaria Locale (ASL)	
Peso %	**MACRO-AREA OBIETTIVO**
17%	Assistenza ospedaliera
17%	Territorio
10%	prevenzione e Promozione della Salute
10%	assistenza Farmaceutica
30%	Tempi di pagamento
2%	Aspetti economico finanziari e di controllo di gestione
3%	Sanità Digitale
6%	Investimenti strutturali
2%	Accreditamento strutture pubbliche
3%	Rapporti con gli erogatori privati

Per quanto attiene, invece, le Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU), considerato che, contrariamente alle ASL, non sono oggetto di valutazione gli obiettivi riferiti all'assistenza territoriale, si è inteso attribuire, al netto

del peso del 30% assegnato per i tempi di pagamento, così come previsto dalla normativa vigente in materia, una percentuale rilevante oltre che agli obiettivi specifici assegnati per l'assistenza ospedaliera, anche all' assistenza farmaceutica, alla sanità digitale e agli investimenti strutturali, come di seguito si riporta:

Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU)	
Peso %	**MACRO-AREA OBIETTIVO**
36%	Assistenza ospedaliera
10%	assistenza Farmaceutica
30%	Tempi di pagamento
2%	Aspetti economico finanziari e di controllo di gestione
10%	Sanità Digitale
10%	Investimenti strutturali
2%	Accreditamento strutture pubbliche

Rispetto alla metodologia di calcolo, ai fini della determinazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi gestionali annuali si è proceduto secondo il seguente ordine:

1. Calcolo della media percentuale di obiettivi raggiunti per ciascuna macro-area;
2. Calcolo della media ponderata rispetto al peso percentuale assegnato a ciascuna macro-area (secondo i valori sopra riportati);

La valutazione complessiva dei singoli obiettivi per macro-area è stata effettuata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R. sulla base dei contributi pervenuti dai Dirigenti di Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, dall'A. Re.S.S. Puglia e dal Direttore del Centro Regionale Sangue, dettagliatamente riportata nella Tabella agli atti del citato Servizio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

☒ neutro

□ non rilevato

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto delle comunicazioni trasmesse dalle Strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, dall'A.Re.S.S. Puglia e dal Direttore del Centro Regionale Sangue in ordine al raggiungimento o meno dei singoli obiettivi/indicatori sulla base dei target indicati per l'anno 2022 assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R con D.G.R. n. 684 dell'11 Maggio 2022;
2. di stabilire ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001, che il trattamento economico di risultato è riconosciuto al Direttore Generale, sulla base degli esiti della valutazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2022 nella seguente misura:
   - 20% in caso di raggiungimento di una quota maggiore o uguale al 75% della media ponderata dei citati obiettivi;
   - 15% in caso di raggiungimento di una quota compresa tra il 60% e il 74% della media ponderata dei citati obiettivi;
   - 10% in caso di raggiungimento di una quota compresa tra il 45% al 59% della media ponderata dei citati obiettivi;
   - nessun riconoscimento al di sotto del 44% della media ponderata dei citati obiettivi;
3. di riconoscere ai Direttori Generali/Commissari Straordinari in carica nell'anno 2022, sulla base delle risultanze della verifica effettuata, nonché dell'effettiva durata dell'incarico di ciascun Direttore Generale, la quota integrativa secondo quanto riportato nelle seguenti Tabelle:

OBIETTIVI DG 2022 Azienda Sanitaria Locale (ASL)							
Peso %	**MACRO-AREA OBIETTIVO**	**ASL BA**	**ASL BAT**	**ASL BR**	**ASL FG**	**ASL LE**	**ASL TA**
17%	Assistenza ospedaliera	67%	65%	56%	50%	44%	56%
17%	Territorio	50%	42%	42%	75%	58%	58%
10%	prevenzione e Promozione della Salute	35%	45%	60%	40%	40%	50%
10%	assistenza Farmaceutica	0%	0%	0%	0%	0%	0%
30%	Tempi di pagamento	100%	100%	100%	100%	100%	100%
2%	Aspetti economico finanziari e di controllo di gestione	100%	100%	0%	100%	100%	100%
3%	Sanità Digitale	50%	25%	75%	25%	25%	25%
6%	Investimenti strutturali	100%	100%	100%	100%	100%	100%
2%	Accreditamento strutture pubbliche	0%	0%	0%	0%	0%	0%
3%	Rapporti con gli erogatori privati	100%	100%	100%	100%	100%	100%

	MEDIA PONDERATA	**65,83%**	**64,33%**	**63,78%**	**67,00%**	**63,22%**	**66,11%**
	QUOTA INTEGRATIVA RICONOSCIUTA	**15%**	**15%**	**15%**	**15%**	**15%**	**15%**

OBIETTIVI DG 2022 Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU)			
Peso %	**MACRO-AREA OBIETTIVO**	**AOU Policlinico**	**AOU "OO.RR."**
36%	Assistenza ospedaliera	31%	57%
10%	assistenza Farmaceutica	50%	0%
30%	Tempi di pagamento	100%	100%
2%	Aspetti economico finanziari e di controllo di gestione	50%	100%
10%	Sanità Digitale	50%	50%
10%	Investimenti strutturali	100%	100%
2%	Accreditamento strutture pubbliche	0%	0%
	MEDIA PONDERATA	**62%**	**68%**
	QUOTA INTEGRATIVA RICONOSCIUTA	**15%**	**15%**

4. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali in carica nell'anno 2022, nonché alle Direzioni Strategiche delle ASL e AOU ai fini degli adempimenti conseguenti;

Il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- è composto da n° 10 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00253 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

EQ Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.
Milena Dell'accantera

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 239
Rete Ematologica Pugliese. Presa d' atto aggiornamento Coordinatore e Presidente di Garanzia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale n. 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la Legge Regionale Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 24 aprile 2018 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: "Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai

sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.; la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale del 25/03/2010 n. 912, in attuazione di quanto dettato dal "Piano regionale di salute 2008-2010" di cui alla L.R. n. 23/08, veniva istituita la "Rete Ematologica Pugliese" (di seguito REP);
- con il medesimo provvedimento, è stato costituito il Coordinamento regionale delle malattie ematologiche, con sede presso l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, adesso A.Re.S.S., composto dai Direttori pro tempore delle Strutture Complesse di Ematologia della Regione Puglia, dal Direttore dell'Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'A.Re.S.S. Puglia, ora Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Quality-CRSS; dal Responsabile Interno di Progetto del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale perla gestione delle esigenze informative in materia di ematologia, dal dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia.
- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 2827 del 30/12/2014 sono state definite modifiche ed integrazioni del Coordinamento Regionale della Rete delle Ematologie pugliesi, ed a stato adottato lo schema di protocollo di intesa per il funzionamento, contestualmente al Programma di Attività 2014-2016;

- con la succitata deliberazione è stato stabilito, tra gli altri, di modificare la composizione del coordinamento regionale delle malattie ematologiche prevedendo, oltre ai Direttori pro tempore delle Strutture Complesse di Ematologia della Regione Puglia, al Direttore dell'Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'A.Re.S.S. Puglia e al dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute o suo delegato, il Dirigente dell'Ufficio Flussi Informativi e Sistemi Informativi del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria e il coordinatore regionale del Registro Tumori Puglia, al fine di migliorare la completezza e la qualità della registrazione ematologica regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107/2020 nominava come Coordinatore della REP il dott. Nicola Di Renzo e la prof.ssa Giorgina Specchia Presidente di Garanzia;
- con deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 113/2020 è stato approvato il documento recante "Rete Ematologica Pugliese. Revisione e aggiornamento", nel quale si è stabilito, tra l' altro, che "*[...] il coordinamento regionale, in occasione della riunione di insediamento, dovrà designare a maggioranza relativa e sottoporre a successiva ratifica con atto dirigenziale da parte del Dipartimento Promzione della Salute, del benessere animale e Sport per tutti della Regione Puglia [...*]";
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 21 gennaio 2022 recante "Nomina componenti del Coordinamento regionale della "Rete Ematologica Pugliese" ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 16/07/2020", veniva aggiornata la composizione del coordinamento REP;

Tenuto conto che:

- gli incarichi del Coordinatore della Rete Ematologica Pugliese e del Presidente di Garanzia ha durata triennale eventualmente rinnovabile per un altro triennio;
- il giorno 22 Gennaio 2025 si è riunito riunito, presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il Coordinamento della Rete Ematologica Pugliese per discutere, tra l' altro della Nomina del Presidente di Garanzia e del Coordinatore Operativo;
- a seguito dell' incontro è stato trasmesso puntuale verbale contenente i nuovi nominativi del Presidente di Garanzia e del Coordinatore Operativo, acquisito al protocollo regionale n.0196315/2025;

Tanto premesso, al fine di dare continuità alle attività della Rete Ematologica Pugliese, si procede alla presa d'atto del verbale acquisisto al protocollo regionale n. 0196315/2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto del verbale trasmesso dal Coordinamento Rete Ematologica Pugliese, acquisito al protocollo regionale numero 0196315/2025;
2. di nominare come Coordinatore della Rete Ematologica Pugliese il dott. Giuseppe Tarantini e come Presidente di garanzia la prof.ssa Giorgina Specchia;
3. di stabilire che gli incarichi di cui al punto 2, hanno durata triennale, eventualmente rinnovabile per un altro triennio;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e alla Rete Ematologica Pugliese;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- è composto da n° 06 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 240

Proroga della validità del parere di compatibilità rilasciato alla Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM ex art. 2 R.R. n. 14/2014 con D.D. n. 440 del 19.12.2022 per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica per Minori art. 2 del r.r. n. 14 del 18.07.2014 da denominarsi "PEGASO" ubicata in Nardò (LE) alla via Raho angolo Viale Europa – ASL LE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1. 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede all'art. 7, quanto segue:
"*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

****

Ciò premesso, con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 19.12.2022 notificata al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Libellula" con sede legale in Tricase Lecce alla via Stazione n. 21 e al Comune di Nardò (LE), questa Sezione ha espresso:
*"**parere favorevole** di compatibilità al fabbisogno regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'art. 3 del R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, per l'Area Nord Jonica del territorio dell'ASL LE, nei confronti della Società Cooperativa Sociale "Libellula" di Tricase (LE), per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Raho angolo Viale Europa, da denominarsi "Pegaso" con la precisazione che:*

i. *presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio*

della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4;

ii. *suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art. 2 del R.R. n. 14/2014";*

Con D.D. del Comune di Nardò n. 105 del 09.02.2023 avente ad oggetto la Società Cooperativa Sociale Libellula Provvedimento conclusivo di autorizzazione alla realizzazione l.r. n. 9/2017 e s.m.i. di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per Minori art 2 r.r. n. 14 del 18/07/2014 da denominarsi "Pegaso ubicata in Nardò (Le) alla via Raho angolo viale Europa, il Dirigente del SUAP determinava di "omissis

- *rilasciare al Rappresentante Legale p.t. della Società Cooperativa sociale Libellula con sede in Tricase Lecce al viale Stazione 21 p. iva 03632620757 l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex art 2 del r.r. n. 14/2014 con sede in Nardò alla via Raho angolo viale Europa (dati catastali foglio 109 particella 16) da denominarsi Pegaso come da parere D.D. n. 440 del 19.12.2022 della Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità che si allega in atti;*
- *di trasmettere il presente provvedimento finale:*

1. *al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Libellula" con sede legale in Tricase (LE) alla via Stazione n. 21, tramite pec al seguente indirizzo elettronico coo.libellula.tricase@pec.it;*
2. *al dirigente della Regione Puglia –Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità ufficioaccreditamenti.regione@pec.rupar.puglia.it;*
3. *al Direttore Generale dell'Asl Le;*
4. *al Sindaco del Comune di Nardò (Le)"*

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:
comma *4. "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";*

comma 5. "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale."

Atteso che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 440 del 19.12.2022, ha validità fino al **07.02.*2025*** (biennio calcolato dal giorno successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Nardò avvenuta con D.D. n. 105 del 08.02.2023), ai sensi dell'art.7, comma 4 e della L.R. n. 9/2017;

Rilevato che, nei termini previsti dall'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017 e quindi prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, il legale rappresentante della società in oggetto con pec del 06/02/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0077189/2025 del 12/02/2025, comunicava l'interesse di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 secondo cui:

"*6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*"

Considerato in particolare che:

alla predetta richiesta di proroga veniva allegata:

- Una certificazione a firma del tecnico incaricato dalla Società Cooperativa Sociale Libellula di Tricase con cui si dichiarava testualmente che *"non è stato ancora possibile portare a ultimazione la progettata struttura a causa della carenza di materiali specifici nonché di imprese specializzate nella realizzazione delle varie lavorazioni, impiantistica in particolare, causa l'eccesso di domanda verificatasi e ancora permanente nel mercato per la realizzazione di cantieri finanziati dal superbonus 110% nonché dei cantieri PNRR. Il ritardo nella realizzazione della struttura non ritengo sia addebitabile alla committente Società Cooperativa Sociale "Libellula";*
- Il documento di validità in corso di validità del Tecnico Ingegnere asseveratore;
- Copia della D.D. n. 105 del 02.02.2023 con cui il Comune di Nardò ha rilasciato alla predetta Società l'autorizzazione alla realizzazione della struttura de qua;

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone

- di accogliere la richiesta di proroga presentata dal legale rappresentante della società **Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM** in data 06/02/2025 e, quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, poiché in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017 e per l'effetto
- di concedere al legale rappresentante della **Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM** ai sensi dell' art. 7, co.6 della L.R. n.9/2017, **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 440 del 19/12/2022** (biennio calcolato dal giorno successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Nardò avvenuta con D.D. n. 105 del 08.02.2023) **per ulteriori 180 giorni con scadenza del termine previsto il 08.08.2025**, termine entro il quale la società **Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM**, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per **Struttura Residenziale Terapeutica per Minori art. 2 del r.r. n. 14 del 18.07.2014 da denominarsi "PEGASO" ubicata in Nardò (LE) alla via Raho angolo Viale Europa – ASL LE** , in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di accogliere la richiesta di proroga presentata dal legale rappresentante della società **Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM** in data 06/02/2025 e, quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, poiché in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017 e per l'effetto
- di concedere al legale rappresentante della **Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM** ai sensi dell' art. 7, co.6 della L.R. n.9/2017, **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 440 del 19/12/2022** (biennio calcolato dal giorno successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Nardò avvenuta con D.D. n. 105 del 08.02.2023) **per ulteriori 180 giorni con scadenza del termine previsto il 08.08.2025**, termine entro il quale la società **Società Cooperativa Sociale "Libellula" CSRTM**, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per **Struttura Residenziale Terapeutica per Minori art. 2 del r.r. n. 14 del 18.07.2014 da denominarsi "PEGASO" ubicata in Nardò (LE) alla via Raho angolo Viale Europa – ASL LE** , in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017,

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Libellula", con sede legale in Tricase (LE) alla Via Stazione n. 21;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Nardò (LE).

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00261 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Avitto

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 241

"Lifebrain Taranto S.r.l." – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche a seguito del trasferimento definitivo, all'interno del Comune di Taranto (TA), dalla sede di Via A. Berardi n. 75/A alla nuova sede sita in via Principe Amedeo n. 32, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Vista D.G.R. n 1295 del 26/09/2024 recante " Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 di proroga dell'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Il laboratorio di analisi, denominato "*Lifebrain Taranto S.r.l.",* con sede nel Comune di Taranto (TA), in Via A. Berardi n. 75/A, è già titolare di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento provvisorio (codice regionale 99997). La struttura rientra tra i laboratori generali di base privati accreditati istituzionalmente, ai sensi

dell'art. 12, commi 2 e 3, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

Con *Pec* del 02/11/2023 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/17221 del 03/11/2023, avente ad oggetto "*Istanza art. 28 comma 2, L.R. 02/05/2017, n. 9. Trasferimento definitivo di sede presidio sanitario ambulatoriale di medicina di laboratorio accreditato Lifebrain Taranto S.r.l. - sede di Via A. Berardi 75/A, Taranto.*" L'Amministratore delegato della società *de qua* ha trasmesso, la nota di pari oggetto, rappresentando quanto segue:

"(…)
Il sottoscritto Dr. Massimo Bene …(omissis), in qualità di amministratore delegato della società Lifebrain Taranto S.r.l con sede legale in Grottaglie, Viale Matteotti n. 51, CF. 00406970731 P.IVA di Gruppo 14996171006
Premesso che
Lifebrain Taranto S.r.l. è titolare del presidio sanitario di medicina di laboratorio sito in Taranto (TA) alla Via A. Berardi n. 75/A, 74123 Taranto (TA).
Detto presidio è in possesso dei seguenti titoli sanitari:

- *Autorizzazione all'esercizio resa dal Comune di Taranto n. 50439 del 25/03/2010 (All. 1) da ultimo aggiornata, a seguito della modifica della denominazione, prot.94958 del 12/07/2019 (All. 2)*
- *Accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 da ultimo aggiornato con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 180 del 24/07/2019 (All.3).*

Detto presidio svolge la funzione di Punto di Accesso (Spoke) secondo il modello B1 della Rete Diagnostica Tarantina Lifebrain, riconosciuta ai sensi della DGR 736/2017 e DGR 503/2019 dalla Regione Puglia.

Considerato che
Ci si è determinati a trasferire il presidio dalla attuale sede sita in Via A. Berardi 75/A in Taranto in una nuova sede sita nel medesimo comune di Taranto in Via Principe Amedeo n. 32 (Riferimenti catastali foglio 319, particella 1864, sub. 35).
Tutto ciò premesso e considerato Lifebrain Taranto S.r.l. come sopra rappresentata

CHIEDE
Ai sensi dell'art. 28 c. 2 LR 9/2017 l'autorizzazione al trasferimento definitivo della sede del presidio di Lifebrain Taranto S.r.l. dall'attuale sede di via A. Berardi n. 75/A alla sede sita in via Principe Amedeo n. 32 nel medesimo Comune di Taranto.
Si dichiara all'uopo che verranno mantenuti tutti i requisiti di autorizzazione e di accreditamento in base alla normativa vigente e con particolare riferimento alla medicina di laboratorio, previsti con RR 9/2018 e una volta terminati i lavori si procederà con le istanze di autorizzazione e successivamente con l'istanza di mantenimento dell'accreditamento della nuova sede di cui all'art. 28 c. 6 della L. 9/2017.

Si allegano:
a. Visura Societaria Lifebrain Taranto S.r.l.;
b. Autorizzazione all'esercizio (All. 1, All. 2);
c. Accreditamento istituzionale aggiornato (All. 3);
d. Presa d'atto, al Registro Ufficiale n. 0177488 del 21/10/2022, di variazione del Legale Rappresentante e Organo Amministrativo della società Lifebrain Taranto S.r.l. rilasciato dall'ASL di Taranto.".

Con nota prot. n. AOO_183/278132 del 07/06/2024, la scrivente Sezione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"L'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Laboratorio Analisi "Lifebrain Taranto s.r.l." nel Comune di Taranto, in via Principe Amedeo n. 32".*

Con *PEC* del 15/07/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/374099 del 23/07/2024, avente ad oggetto: "*Comunicazione SUAP pratica n. 00406970731-25032024-1105 – SUAP 1541 _ 00406970731 LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.",* il Responsabile SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso in allegato la nota con oggetto: "*Si trasmette in allegato aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio Soc. Lifebrain Taranto S.r.l. – Legale Rappresentante Massimo Bene – Ubicazione produttiva: N.D. Circonvallazione dei Fiori, 255Q."* Il contenuto della nota è stato riportato come segue:

"(…)

Autorizzazione n. 6 del 25.06.2024

IL SINDACO

***VISTA** la pratica SUAP codice 00406970731-25032024-1105 relativa all'istanza di Comunicazione variazione Direzione Sanitaria, presentata dal Dott. Massimo BENE omissis… in qualità di Amministratore Delegato della ditta denominata "LIFEBRAIN TARANTO SRL" titolare di un laboratorio analisi, sito in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q;*

***PRESO ATTO** dell'istruttoria effettuata dalla competente ASL TARANTO- Dipartimento di Prevenzione sulla scorta della documentazione acquisita nei propri uffici;*

***PRESO ATTO** del nulla osta del Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto prot. 84294 del 30.04.2024, prot. del C.E. n. 97821 del 30.04.2024, finalizzato all'aggiornamento dell'Autorizzazione all'esercizio prot. 1436 del 12.04.2010 e successiva autorizzazione prot. 94953 del 12.07.2019;*

***VISTO** l'art. 193 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n.1265 del 27.07.1934;*
***VISTO** il D.lgs. 30.12.1992 n. 502;*
***VISTO** il D.lgs. 229/99;*
***VISTE** le Leggi Regionali n. 36/84 e n. 36/94;*
***VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 02.05.2017 e ss.mm. ii.;*
***VISTO** il Reg. Regionale n. 3/2010;*
***VISTO** il Reg. Reg. n. 9/2018*

AUTORIZZA

l'aggiornamento dell'Autorizzazione all'esercizio prot. 1436 del 12.04.2010 e successiva autorizzazione prot. 94953 del 12.07.2019 del laboratorio analisi sito in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q a seguito di variazione del nuovo Direttore Sanitario che risulta essere la Dott.ssa SIMONETTI Isabella, laureata in Scienze Biologiche il 10.2001 presso l'Università degli Studi di Bari, specializzata in Patologia Clinica il 27/10/2006 presso l'Università degli Studi di Bari ed iscritta all'Ordine dei Biologi dal 27.06.2003 al n. 1577 sez. A;

Che è fatto obbligo al richiedente di comunicare all' Autorità Sanitaria ogni qualsiasi variazione dovesse intervenire negli elementi relativi al nome o ragione sociale, nei locali e agli impianti e/o apparecchiature utilizzate.".

Con *PEC* del 18/07/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/365204 del medesimo giorno, il legale rappresentante della società **"*Lifebrain Taranto S.r.l.*"** ha trasmesso la nota avente ad oggetto: *"Istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale – Lifebrain Taranto S.r.l., sede di Via P. Amedeo n. 32, Taranto"*, il cui contenuto è riportato di seguito:

"(…)

Premesso che

- *Con provvedimento N. 0278132/2024 del 07/06/2024 l'intestato Ufficio della Regione Puglia rilasciava ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 c. 2 e 4 della LR 9/2017 e ss. mm. e ii., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, del laboratorio generale di base Lifebrain Taranto*

S.r.l. nell'ambito del Comune di Taranto dalla via A. Berardi 75 alla Via P. Amedeo 32.
I Comune di Taranto con atto Protocollo N.0153632/2024 del 16/07/2024 ha autorizzato all'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 LR 9/2017, la nuova sede del laboratorio sito in Via P. Amedeo 32, Taranto sancendo la decadenza dell'autorizzazione della precedente sede operativa.
Tutto ciò premesso
Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di Lifebrain Taranto S.r.l. come sopra rappresentata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 c. 6 della LR 9/2017

FA ISTANZA
Di mantenimento dell'accreditamento di cui Lifebrain Taranto S.r.l. è in possesso presso la nuova sede sita in Taranto alla via P. Amedeo 32.
Si allega:
1. *Regione Puglia provvedimento N. 0278132/2024 del 07/06/2024*
2. *Autorizzazione n. 8 del 16.07.2024, prot. N.0153632/2024 del 16/07/2024, rilasciata dal Comune di Taranto.*
3. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.*
4. *Documento di identità del legale rappresentante.".*

Con la nota prot. AOO_582071 del 25/11/2024, la scrivente Sezione ha invitato il "*Servizio Quota – AReSS", ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, a effettuare un sopralluogo presso la nuova sede del laboratorio analisi denominato "Lifebrain Taranto S.r.l." situato a Taranto (TA), in Via Principe Amedeo n. 32 , al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, così come previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*"

Con *PEC* del 26/02/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/112202 del 03/03/2025, il Servizio Qu.Ota – AReSS ha trasmesso la nota avente come oggetto "*POSTA CERTIFICATA: Centro di analisi medicina di laboratorio denominato Lifebrain Taranto S.r.l. di Taranto – Riscontro nota prot. AOO_RP/582071 del 25/11/2024 – Trasmissione parere accreditamento istituzionale*", nella quale si rappresenta quanto segue:
"(…)
Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue. Giusta comunicazione marginata in oggetto, con propria nota prot. n.3963/QuOTA del 27.11.2024 questo Servizio ha richiesto, alla struttura marginata in oggetto, la trasmissione delle griglie di autovalutazione delle Fasi PDCA, di cui al "Manuale di Accreditamento per le Strutture di medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm. ii..
Con comunicazione PEC del 02.12 u.s. la Direzione della struttura de quo ha trasmesso Formalmente le griglie come richieste.
Preso atto che "il Comune di Taranto con atto Protocollo N.0153632/2024 del 16/07/2024 ha autorizzato all'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 LR 9/2017, la nuova sede del laboratorio sito in Via P. Amedeo 32, Taranto sancendo la decadenza dell'autorizzazione della precedente sede operativa", con successiva nota prot. n.167/QUOTA del 17.01.2025 questo Servizio ha trasmesso il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti diaccreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 30.01.2025.

In data 28.01 u.s. il Gruppo di Valutazione QUOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni di Medicina di laboratorio approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm. ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 30.01 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli

esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".

A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura del 07.02.2025, in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Medicina di laboratorio svolta presso la struttura sita in Taranto alla Via Principe Amedeo n.32, denominata "Lifebrain Taranto srl", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni di Medicina di laboratorio approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alle fasi "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.

Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso altresì che con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative.*", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a)dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possessodei requisiti di accreditamento, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza.";

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Taranto, da Via A. Berardi n. 75 alla nuova sede di Via P. Amedeo n. 32, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base di analisi di cui è titolare la società *"Lifebrain Taranto s.r.l."*, con decorrenza 18 luglio 2024, data della data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società *"Lifebrain Taranto s.r.l.",* "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti*

minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTODI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/02/2022, l'impatto di genere stimato risulta:

¤ diretto
¤ indiretto
X neutro
¤ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo

nell'ambito del Comune di Taranto, da Via A. Berardi n. 75/A alla nuova sede di Via P. Amedeo n 32, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di cui è titolare la società "*Lifebrain Taranto s.r.l.*", con decorrenza 18 luglio 2024, data della data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Lifebrain Taranto* s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "Lifebrain Taranto s.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) – Via G. Matteottin. 51, pec: *lifebraintaranto@legalmail.it*
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
- al Sindaco del Comune di TARANTO.
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00254 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2025, n. 242

"SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC).

Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Sava (TA), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 8 posti letto, presso l'immobile sito nel Comune di Sava (TA) alla Via Padova n. 1 – Via Verona n. 8. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*".
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 226 del 28/04/2025 di rinnovo dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* e s.m.i. prevede all'art. 2 la "*Comunità alloggio*" quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006 stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità (e dell'accreditamento istituzionale) alle strutture sanitarie e socio sanitarie.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 *ter* del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della medesima legge (attualmente trasfusi nell'art. 5, punti 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

La predetta Deliberazione n. 2037/2013 ha stabilito, tra l'altro, che per le richieste di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione della stessa si applicano i seguenti principi e criteri:

"

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;
2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;
(…)
le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (...)" (...)".
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 5, comma 1: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*:

(…)
1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale;
1.2.6 strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti con problemi psichiatrici;
(…);

- all'art. 7. che: "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione

di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.".

Con *Pec* del 09/08/2023 ad oggetto "*Trasmissione prati.ca n. 03144930405- 04072023-0839 - SUAP 8295 - 03144930405 SERIANA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11820 del 17/08/2023, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sava (TA) ha inoltrato alla scrivente Sezione la "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una Comunità alloggio per soggetti con problemi psichiatrici*" allegandovi:

"*(…)*
MDA Pratica
relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività
Fotocopia di un documento di identità del soggetto
planimetria in scala 1:100
documento d'identità del responsabile medico
planimetria generale, firmata dal tecnico compilatore
Progetto della struttura
VISURA CAMERALE ISTANZA
PARAMETRI VALUTAZIONE COMPARATIVA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
TITOLO DISPONIBILITA
AGIBILITA'
PLANIMETRIA CATASTALE
VISURA SAVA
RELAZIONE TECNICA
Attestazione di pagamento della Tassa (…)".

Con nota prot. n. 340038 del 04/07/2024 ad oggetto "*Richiesta parere ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla verifica di compatibilità per la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio per soggetti con problemi psichiatrici (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) nel Comune di Sava (TA). Invito alla trasmissione dello schema di programmazione aggiornato in relazione al fabbisogno delle strutture di riabilitazione psichiatrica*." la scrivente Sezione,

"*considerato che: Il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Comunità Alloggio (0.75 posti letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL TA (dati ISTAT al 01/01/2023 – 556.692 abitanti), è di n. 42 posti letto" e che "nell'arco temporale del bimestre 08/07/2023 - 07/09/2023"* (*rectius*: bimestre 29/07/2023 - 28/09/2023) *"è pervenuta la sola richiesta di verifica di compatibilità inoltrata dal Comune di Sava (TA) con la citata Pec del 09/08/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11820 del 17/08/2023 a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio per soggetti con problemi psichiatrici (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) nel Comune di Sava (TA) inoltrata dalla Società Cooperativa Sociale "SERIANA 2000" di Cesenatico (FC);*" ha invitato il Direttore Generale ASL TA e Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL TA, tra l'altro, ad "***esprimere un parere motivato**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., **in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Sava (TA) per n. 1 Comunità Alloggio per soggetti con problemi psichiatrici** (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.), **con n. 8 posti letto, in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di strutture pubbliche**, in conformità con i principi ed i criteri, sopra richiamati, di cui alla D.G.R. n. 1825/2022.*".

In riscontro alla prefata nota prot. n. 340038 del 04/07/2024, con *Pec* del 03/09/2024 il Coordinatore DSM e il Direttore Generale del Dipartimento di Salute Mentale della ASL TA hanno trasmesso la nota ad oggetto "*Rif. Prot. N.0340038/2024 - Richiesta parere ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla verifica di compatibilità per la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio per soggetti con problemi psichiatrici (ex art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) nel Comune di Sava (TA). RISCONTRO*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 435052 del 09/09/2024, con la quale hanno comunicato alla scrivente Sezione, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

"*In relazione alla verifica di compatibilità formulata per la realizzazione presso il Comune di Sava di n. 1 Comunità Alloggio con n. 8 pp.ll. per soggetti con problemi psichiatrici, si comunica l'effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura, e si esprime parere favorevole, tenuto conto del fabbisogno complessivo regolamentare attuale di n. 42 posti che allo stato attuale non risulta soddisfatto. (…).*"

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Sava (TA) a seguito dell'istanza presentata dalla "SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC), di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio (*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) da ubicare nel medesimo Comune di Sava (TA) alla Via Padova n. 1 – Via Verona n. 8, con dotazione di n. 8 posti letto, con la precisazione che:

- la "SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC), è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio (*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) presentata al Comune di Sava (TA) nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Sava (TA), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla "SERIANA 2000"

Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC) alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all' Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Sava (TA) a seguito dell'istanza presentata dalla "SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC), di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio (*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) da ubicare nel medesimo Comune di Sava (TA) alla Via Via Padova n. 1 – Via Verona n. 8, con dotazione di n. 8 posti letto, con la precisazione che:

- la "SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC), è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio

(*ex* art. 2 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) presentata al Comune di Sava (TA) nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Sava (TA), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla "SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale di Cesenatico (FC) alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della "SERIANA 2000" Società Cooperativa Sociale con sede legale in Cesenatico (FC), al Viale G. Cecchini n. 56;
- al Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sava (TA);
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del DSM ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Sava (TA);

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia(*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2025, n. 244

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Francesca Negro e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 25.03.1974;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31.03.2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
    - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;

- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
  - copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

  Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;
- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute

apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli o igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;

- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti

presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;

- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.*";
- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 04.03.2025, con P.E.C. recante prot. n. 0116210 del 05.03.2025, è stata presentata dalla Dott. ssa Francesca Negro alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;

- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio:
  - la menzionata Sezione, con P.E.C. contrassegnata da prot. n. 0232566 del 05.05.2025, ha richiesto all'istante integrazione della documentazione allegata, attesa la sua incompletezza, fornendo le opportune informazioni;
  - con successiva comunicazione P.E.C. del 05.05.2025, acquisita al prot. n. 0234748 del 06.05.2025, la professionista sanitaria richiedente ha effettuato le idonee integrazioni documentali;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Francesca Negro risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Orale*" presso il Centro di Insegnamento Ilerna di Lleida di Barcellona (Spagna), rilasciato in data 08.04.2019;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, presso il Collegio degli Igienisti Dentali della Catalogna "COHIDEC" di Barcellona a partire dal 14.12.2024, con scadenza 2027;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Francesca Negro è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Francesca Negro, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott. ssa Francesca Negro, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Francesca Negro fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia, onerando la professionista sanitaria di cui trattasi a rinnovare l'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, nell'ipotesi di sua eventuale scadenza durante l'esercizio in deroga autorizzato;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della

professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;

- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Francesca Negro, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott. ssa Francesca Negro, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa

attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Francesca Negro fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia, onerando la professionista sanitaria di cui trattasi a rinnovare l'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, nell'ipotesi di sua eventuale scadenza durante l'esercizio in deroga autorizzato;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Francesca Negro.

Il presente provvedimento è composto di 13 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 13 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00267 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 marzo 2025, n. 75

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)

Proponente: Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A. (P.IVA 09722790962) - con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Giuseppe Ripamonti 85 (ex "Eni New Energy S.p.A." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, 1)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori

disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la*

compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.
- Con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", non avendo il Proponente esercitato facoltà per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

RILEVATO CHE:

- La Eni New Energy S.p.A. (per brevità la "Società" o "Proponente") in data 21/11/2019 presentava alla Regione Puglia istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n.4895 del 25/11/2019 con codice FY4OS55 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW denominato "Progetto Fotovoltaico Monte Sant'Angelo 4,3 MW - Eni New Energy", sito nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo (FG), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n.2020/0004132 del 31/01/2020, acquisita al protocollo di questa Sezione al n.686 del 31/01/2020, indiceva la conferenza di servizi ai fini VIA per il giorno 02/03/2020 comunicando, agli enti interessati, l'avvenuta pubblicazione dei documenti.
- Questa Sezione, in riscontro alla predetta nota della Provincia di Foggia, con nota prot. n.1094 del 14/02/2020, comunicava alla Provincia e alla società proponente che non sussisteva alcuna competenza

della scrivente Sezione nel procedimento di VIA, specificando che la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto (D.Lgs n.152/2006).

- Questa Sezione, con nota prot. n.1497 del 03/03/2020 a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal 03/03/2020.
- La società proponente, con nota prot. n.2589 del 31/03/2020, chiedeva una proroga dei termini di n.90 giorni.
- Questa Sezione, con nota prot. n.2724 del 03/04/2020, concedeva la proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine per la presentazione delle integrazioni richieste al 30/06/2020.
- La società proponente, con nota prot. n.3289 del 05/05/2020, trasmetteva integrazioni documentali.
- La società proponente, con comunicazione del 30/06/2020, acquisita al protocollo al n.4695 del 02/07/2020, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FY4OS55*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale.
- La società proponente, con nota del 03/08/2020, acquisita al protocollo in pari data al n.5511, comunicava alla Provincia di Foggia, in qualità di autorità competente al rilascio del PAUR ex art.27bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., e per conoscenza alla scrivente Sezione, l'assenza di quest'ultima tra i destinatari della comunicazione di avvenuta pubblicazione dei documenti depositati ai sensi del comma 2 art.27bis del D.Lgs n.152/2006.
- Questa Sezione, con nota prot. n.5667 del 07/08/2020, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava il permanere di anomalie formali che venivano comunicate alla Provincia di Foggia e alla società proponente, invitando quest'ultima a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota.
- La società proponente, con nota del 10/08/2020, acquisita al protocollo in pari data al n.5760, richiedeva a questa Sezione una proroga di n.60 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste, dichiarando di non imputare alla Regione Puglia gli eventuali ritardi relativi alla conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica connessi alla concessione della già menzionata proroga.
- Questa Sezione, con nota prot. n.5766 del 11/08/2020, concedeva la proroga del termine per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine per la presentazione delle integrazioni richieste al 05/11/2020.
- La società proponente, con nota del 05/11/2020, acquisita al protocollo al n.7871 del 05/11/2020, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FY4OS55*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale.
- Questa Sezione, con nota prot. n.8719 del 04/12/2020, esaminata la documentazione integrativa trasmessa comunicava la completezza tecnico – amministrativo e la **procedibilità dell'istanza**, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di PAUR incardinato presso codesta Provincia.
- La Società, con PEC del 05/02/2021, in atti al prot. n. 1237 di pari data, procedeva alla trasmissione di atto notorio, attestando la conformità della documentazione presentata/da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata all'istanza di AU.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 2021/0039210 del 29/07/2021, in atti al prot. n. 8335 del 30/07/2022, comunicava la procedibilità dell'istanza di PAUR, e ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicava, altresì, a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web.
- Con comunicazione di cui al prot 9010 del 26/08/2021, veniva acquisito il parere prot. RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2021\0000402

- Con comunicazione di cui al prot 1820 del 03/03/2022, veniva acquisito il parere del Comando Militare Esercito Puglia prot. n. M_D AC9641C REG2022 0006312 02-03-2022.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 2022/0012312 del 07/03/2022, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm. ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA per il giorno 01/04/2022.
- La società con pec prot. 6477 del 28/03/2022, riscontrava alle richieste di integrazioni pervenute nell'ambito del PAUR.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 2829 del 31/03/2022, trasmetteva il proprio contributo con comunicazioni ai fini AU per la partecipazione alla Conferenza di Servizi del 01/04/2022.
- La società, con pec prot. 2886 del 04/04/2022, trasmetteva riscontro alla nota della Sezione prot. 2829 del 31/03/2022.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 2022/0018503 del 05/04/2022, in atti al prot. n. 2968 del 06/04/2022, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 01/04/2022.
- La società, con n.6 diverse e successive pec del 01/07/2022 di cui ai prot. dal n. 5952 al n. 5957 del 03/07/2022, trasmetteva integrazioni ai fini AU.
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. 2689 del 20/02/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. 3258 di pari data, trasmetteva una comunicazione esercitando il potere sostitutivo dell'ente regionale a cui si appellava la società al fine di far provvedere alla Provincia di Foggia al riavvio del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 a seguito di precedente diffida senza riscontro presentata dalla società alla Provincia di Foggia.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 34144 del 30/06/2023, in atti al prot. n. 10607 di pari data convocava la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di PAUR per il giorno 27/07/2023.
- La società proponente, con pec del 04/07/2023 prot. 10736 di pari data, pec del 10/07/2023 prot. 11093 di pari data e pec del 13/07/2023 prot. 11218 di pari data richiedeva assistenza ai fini del caricamento del portale regionale www.sistemapuglia.it nonché con pec del 20/07/2023 prot 11444 di pari data, comunicava i dati del nuovo Amministratore Delegato e del Referente Pratica.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 39240 del 01/08/2023, in atti al prot. n. 11797 di pari data, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 27/07/2023 e riaggiornava i lavori di conferenza per il giorno 11/09/2023.
- Questa Sezione, con nota prot.n. 12449 del 07/09/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 45008 del 14/09/2023, in atti al prot. n. 12699 di pari data, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi decisoria del 11/09/2023 durante la quale la conferenza veniva chiusa positivamente dalla Provincia di Foggia; su segnalazione della scrivente Sezione di un mero errore materiale nel contenuto delle proprie dichiarazioni a verbale, la Provincia di Foggia provvedeva a pubblicare sul proprio sito il verbale rettificato in data 25/09/2023.
- La Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 16493 del 26/09/2023, in atti al prot. 13108 di pari data, inviava alla società una richiesta di completamento della documentazione progettuale.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 14847 del 16/11/2023, trasmetteva alla società la nota ricevuta dalla Sezione Opere Pubbliche prot. 16493 del 26/09/2023.
- La società, con pec di cui al prot. 27252 del 17/01/2024, integrava la documentazione richiesta dalla Sezione Opere Pubbliche.
- La Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 73091 del 09/02/2024, in atti al prot. 73550 di pari data, comunicava per le attività di competenza, la completezza documentale degli elaborati espropriativi inviati dalla società Eni New Energy S.p.A. e che ad avvenuta adozione dell'Autorizzazione Unica si trasmettesse copia del citato provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, noti i riferimenti alla propria circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via pec con prot. n. 240781 del 20/05/2024 e altresì via raccomandate A/R con prot. nn., 240818, 240832, 240850 del 21/05/2024, prot. n. 243732 del 22/05/2024 e prot. n. 342110 del 05/07/2024.
- Con nota prot.n. 48243 del 24/09/2024, acquisita in atti regionali al prot. 462730 di pari data, la Provincia di Foggia Settore Ambiente trasmetteva il Provvedimento Dirigenziale di Valutazione d'Impatto Ambientale con il quale esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4.263 kWp, con opere di connessione ad un POD di nuova attivazione da installarsi in un'area a Nord-Ovest del sito di impianto e sistema di accumulo dell'energia, in territorio comunale di Monte Sant'Angelo in località 'Macchia', proposto dalla società ENI NEW ENERGY SPA e presentato in data 29/05/2019 ed assunta a prot. n. 28611".*
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 517653/2024 del 22/10/2024, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per l'impianto fotovoltaico in oggetto.

- la Società con nota del 08/11/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 550124/2024 trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. 517653/2024 del 22/10/2024.
- con nota prot. 575568/2024 del 21/11/2024 la Società trasmetteva quietanza del pagamento effettuato mediante F24, ai fini di poter procedere con la sottoscrizione dell'Atto di Unilaterale d'obbligo.
- con note prot. 576790 del 21/11/2024, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia -Area Organizzazione e Riforma Dell'Amministrazione Servizio Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società., in data 21/11/2024;
- con nota acquisita al prot. 596140 del 02/12/2024 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale repertoriato al numero 026322 assegnato in data 28/11/2024 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.
- in data 07/03/2025 la Società comunicava con PEC prot. 123050 di pari data di aver provveduto al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale e di aver ottemperato ad alcuni pareri resi dagli Enti intervenuti nel procedimento.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 11/09/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia,** nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|15/03/2022|0002894-P con la quale comunica

"di aver formulato le valutazioni di competenza con propria nota prot. 2378 del 10/03/2020 che si confermano unitamente alle prescrizioni in essa contenute e che di seguito si riportano:
1) il perimetro complessivo dell'area d'impianto sia ridimensionato secondo il disegno allegato al presente parere, del quale l'interferenza visiva dell'impianto a terra rispetto agli UCP Grotte e più in generale, al fine di mitigare l'impatto del progetto rispetto alla costa e ai terreni agricoli circostanti, lo stesso dovrà essere allineato alla maglia cartesiana del tessuto industriale esistente.
2) l'intero perimetro verso mare e verso il "Vallone Palombaro" dovrà essere occultato mediante

piantumazione di ulivi, con sesto d'impianto analogo alle piantagioni già presenti nelle campagne contermini e nelle altre aree dell'agro garganico;
3) qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia, questo Ufficio prende atto del riscontro fornito dalla società con prot. 550124/2024 del 08/11/2024 di non aver provveduto ulteriormente al caricamento della documentazione sul portale sistemapuglia per assenza di prescrizioni che lo abbiano modificato.
Questo Ufficio prende inoltre atto della nota prot.n. 44183 del 08/09/2023, con la quale la Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, ha inviato "COMUNICAZIONE INTERVENTO NON SOGGETTO AD ACCERTAMENTO" nella quale si indicava che "*dall'istruttoria espletata da questo Settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 08/09/2023, si rileva che la localizzazione dell'intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica nè direttamente nè indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l'istanza inoltrata*"

- **Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese del Made in Italy) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, prot. 153281 dell'11/10/2021 con la quale ha trasmesso la propria richiesta al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del NULLA-OSTA alla costruzione del relativo elettrodotto in MT e in AT, producendo due istanze separate.

Con riferimento alla nota di richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, si evidenzia che la società in riscontro alla suddetta nota inviava con PEC del 28/01/2022 la propria richiesta di nulla osta alla costruzione per allacciamento a nuova cabina elettrica di elettrodotto interrato in MT alla tensione di 20KV per connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di cui in oggetto; la società specificava altresì che "*l'elettrodotto costituente l'impianto di rete, ovvero la connessione alla rete di Distribuzione tramite il collegamento della Cabina POD alla Cabina Primaria "AT/MT Manfredonia Industriale", tracciato riportato in tratteggio magenta nell'elaborato magenta (All. 4), sarà realizzato a cura di e-distribuzione S.p.A. in cavo cordato ad elica – pratica di connessione 215497441*"

- **Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – ex Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale,** nota prot. n. 32512 del 15/03/2022 con cui comunica che:

"[..]con nota prot. ENE_OUT 326/2021 del 1/9/2021, acquisita al prot. n. 93214/MATTM del 2/9/2021, l'Azienda ha comunicato che:
- con nota prot. MM-PROG/29/2017 del 12/07/2017, la società Eni Rewind S.p.A. (già Syndial S.p.A., proprietaria delle aree in oggetto), ha già provveduto, contestualmente alla chiusura del procedimento di bonifica dei suoli (progetto di bonifica approvato con Decreto MATTM Prot. n.4715/QdV/DI/B del 13/06/2008), a richiedere il nulla osta ad installare, nelle aree in esame, l'impianto fotovoltaico;
- questa Amministrazione, con nota prot. 5805/MATTM del 19/03/2018, ha rilasciato il nulla osta all'avvio del progetto con alcune prescrizioni.
Ciò premesso, si prende atto di quanto comunicato dall'Azienda e, atteso il tempo trascorso dal rilascio del nulla osta del 2018, si conferma quanto già espresso con la citata nota prot. 5805/MATTM del 19/03/2018 a condizione che l'impianto fotovoltaico oggetto di autorizzazione sia lo stesso del 2018 (ovvero non siano variate le caratteristiche costruttive dell'opera e l'area di impronta sia la stessa) e non siano intervenute variazioni sullo stato delle matrici ambientali. In caso contrario, l'Azienda è tenuta alla presentazione della documentazione tecnica prevista dall'art. 1, comma 2, del decreto direttoriale n. 46 del 30/03/2021."

Si prende atto che il proponente ha reso disponibile sul portale della Provincia di Foggia (di cui al prot. prov. 16477 del 28/03/2022) dichiarazione a firma del Presidente e Amministrazione delegato datata 28/03/2022 in cui dichiara:

- *"Che l'area interessata dal progetto ricade all'interno del S.I.N. di Manfredonia (FG) oggetto di finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali, ecc.);*
- *che l'intervento in progetto non ostacola gli impegni connessi ai suddetti finanziamenti e le operazioni di bonifica in atto."*

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale,** prot. n. 7858 del 14/03/2022 richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Il proponente sul portale sistemapuglia ha reso disponibile la pec del 17/06/2020 con cui trasmetteva alla Sezione UNMIG la *DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARI*E datata 25/05/2020 nella quale il progettista dell'impianto "*dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee elettriche e impianti alla data del 25.05.2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.*"

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, nota prot. 9513 del 04/07/2023 comunica che "*per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i nuovi insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo (p.e. depositi liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m^3 , gruppi elettrogeni p > 25 kW ecc..) In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.*

In ogni caso, la documentazione da produrre per l'istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, allegando, altresì, la ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco."
Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio ha preso atto della dichiarazione resa dalla Società con PEC del 07/03/2025 acquisite al prot. 123050 con cui la società inviava al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dichiarazione secondo cui: "Si conferma che l'impianto in esame non risulta assoggettato agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 in quanto per le cabine di trasformazione energia elettrica in progetto non è previsto un quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc. L'impianto in progetto non risulta pertanto assoggettato agli obblighi del regolamento di prevenzione incendi di cui D.P.R. n. 151/2011"

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico,** acquisita al prot. prov. n. 40870 del 12/08/2021,

SI COMUNICA CHE

1) le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;

2) Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;

3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o

impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;
8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;
9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;
10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;
12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";
16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;
17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade. Tanto si doveva per il seguito di competenza."

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,** prot. n. 4818 del 24/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 16278 del 25/03/2022),

"*Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, dall'analisi degli elaborati progettuali a disposizione, avendo rilevato che l'impianto in oggetto non interferisce con aree del Demanio Armentizio, il servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione né nulla osta.*:

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. n. 10026 del 24/08/2021 con la quale ha evidenziato che *"[..] laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo di codesto Ente e/o regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesto Ente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge. In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione".*

Con riferimento al sopra richiamato parere del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, questo Ufficio ha preso atto della "Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Monte Sant'Angelo (FG) con riferimento all'art. 5 della L.R. n. 7/98" trasmessa dalla società al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con PEC del 07/03/2025 acquisita al prot. 123050.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, prot. n. 13572 del 02/08/2023 (acquisita al prot. prov. n. 29507del 02/08/2023) comunica che "*nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.*

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".

- **La Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con propria nota prot.n. 44183 del 08/09/2023, inviava "COMUNICAZIONE INTERVENTO NON SOGGETTO AD ACCERTAMENTO" nella quale si indicava che "*dall'istruttoria espletata da questo Settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 08/09/2023, si rileva che la localizzazione dell'intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica nè direttamente nè indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l'istanza inoltrata*"
- **la Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, con **provvedimento dirigenziale prot. n. 48243 del 24/09/2024** (acquisito al prot. regionale n. 462730/2024), richiamato il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., espresso nella seduta del 30/01/2021 nonché la nota prot. 44183 del 08/09/2023 del Settore Paesaggio della Provincia di Foggia, esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4.263 kWp, con opere di connessione ad un POD di nuova attivazione da installarsi in un'area a Nord-Ovest del sito di impianto e sistema di accumulo dell'energia, in territorio comunale di Monte Sant'Angelo in località 'Macchia', proposto dalla società ENI NEW ENERGY SPA e presentato in data 29/05/2019 ed assunta a prot. n. 28611*".

Con riferimento al citato parere favorevole del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., espresso in forma consultiva in favore della Provincia di Foggia nel verbale della seduta del 30/01/2024, si richiamano le prescrizioni ivi formulate quali parti integranti e sostanziali del provvedimento di compatibilità ambientale:

"-Le aree non interessate dalla realizzazione dell'impianto a contorno delle aree pannellate dovranno essere interessate da interventi di forestazione urbana con funzione di fascia tampone e filtro visivo.
-Prima della realizzazione dell'intervento dovranno prodursi analisi aggiornate della matrice suolo, i cui esiti dovranno essere comunicati agli Enti competenti secondo norma"

- **Comune di Monte Sant'Angelo (FG),** con nota firmata dal Sindaco in data 23/08/2021, il Comune di Monte Sant'Angelo esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto dalla società con integrazioni/prescrizioni vincolanti comprese specifiche misure di compensazioni ivi indicate e che si richiamano: "*vengano effettuate misure di compensazione di "diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili" tali da alimentare la rete di pubblica illuminazione della piana di Macchia – Marina di Monte Sant'Angelo, nello specifico con riferimento alle seguenti zone:*

- *Litoranea comunale denominata "Manfredonia – Mattinata";*
- *n. 2 nuclei abitativi: "Madonna della Libera" e "Macchia Posta";*
- *pettini che dalla S.S.89 conducono alla litoranea "Manfredonia – Mattinata";*
- *area di ingresso del Centro Commerciali ex Leclerc;*
- *n. 2 incroci a raso lungo la S.S. n. 89 in corrispondenza delle due rotatorie*"

Inoltre, in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 11/09/2023, la scrivente Sezione confermava che le Misure di Compensazione erano state già definite nelle precedenti conferenze di servizi.

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 8654 del 16/07/2019

"[…] Tutto ciò premesso, alla luce della intera documentazione progettuale acquisita e valutata ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprime parere di conformità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
1) la fase di progettazione esecutiva degli interventi sia auspicabilmente supportata da uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua connessa ai deflussi che possono verificarsi in corrispondenza del corso d'acqua episodico presente;
2) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre, siano adottati tutti gli idonei accorgimenti atti a proteggere la cabina di consegna e la linea aerea MT interrata e/o aerea di connessione da potenziali fenomeni degenerativi causati da possibili eventi alluvionali; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio della linea elettrica e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;
3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
Si demanda al Responsabile del Procedimento autorizzativo della istanza in oggetto l'inserimento delle innanzi richiamate prescrizioni, relative al presente parere, nell'atto autorizzativo finale di cui alla procedura in oggetto.
Questa Autorità di Bacino Distrettuale manifesta fin da ora la disponibilità, a codesta Amministrazione Provinciale, a valutare l'eventuale "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica' prodotto dalla Eni New Energy S.p.A, di cui alla prescrizione n. 1 precedentemente richiamata, qualora dalla stessa Amministrazione Provinciale ciò sia richiesto.
La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti

salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, con riferimento agli interventi in progetto."

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione**, PARERE INTERFORZE MINISTERO DELLA DIFESA - prot M_D ABA001 REG2022 0013007 14-03-2022,

"CONSIDERATO CHE:
• il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in argomento;
• il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
• questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il
modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, nota M_D MARSUD prot. nr. 0024077 - 10-07-2023 (acquisita al prot. prov. n. 35724 del 11/07/2023), comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate;
- **Comando Militare Esercito "Puglia"**, nota prot. n. M_D AC9641C REG2022 0006312 02-03-2022 (acquisita al prot. regionale n. 1820 del 03/03/2022)

"[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota acquisita al prot. prov. n.40426 dell'09/08/2023

"Dall'analisi della documentazione di progetto inviata, a mezzo pec il 17.07.2023, dalla società ENI New Energy S.p.A. (nota prot. ENE_OUT 076/2023 del 13.07.2023), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato."

- **SNAM Rete gas S.p.A., nota prot. n. DI-SOR/ESE/EAM37993/Prot. n.726 (acquisita al prot. prov.** n. 28504 del 26/07/2023), nulla osta con le seguenti prescrizioni:

- "*L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *Gli attraversamenti dei Vs sottoservizi in progetto potranno essere realizzate così come indicato negli elaborati ricevuti, purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7);*
- *Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori dalle fasce di rispetto dei relativi gasdotti interferiti;*
- *Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto saranno eseguite a Vs. cura e spese e previ accordi con la nostra Unità di Foggia;*
- *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.*

Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 11,00 dall'asse del metanodotto DER. PER MANFREDONIA DN 500 e metri 13,50 dall'asse del metanodotto DER. PER MATTINATA DN 200, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.
Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere".

- **Consorzio ASI Foggia –** nota prot. n. 4376/2022 del 28-09-2022 (acquisita al prot. prov. n. 48690 del 30/09/2022),

"[..] Tanto premesso, in ossequio a quanto disposto dal "Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind. li del Consorzio ASI di Foggia" approvato dall'Assemblea Generale in data 7 luglio 2022, si comunica che il CDA ASI, nella seduta del 12.09.2022, ha espresso parere favorevole alla richiesta insediativa di Codesta Società per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un lotto produttivo di circa 9,1 ha ricadente nell'agglomerato ASI Manfredonia Monte Sant'Angelo (FG).
Il presente parere è inoltre rilasciato con le seguenti prescrizioni generali:
1) il richiedente entro il termine perentorio di un mese dalla data odierna dovrà procedere alla stipula della Convenzione con il Consorzio per l'utilizzazione del lotto produttivo, sulla base dello schema di convenzione insediativa approvato dal CDA ASI;
2) la suddetta convenzione è a titolo oneroso, pertanto prima della sua stipula, il richiedente dovrà corrispondere a favore del Consorzio ASI, gli oneri convenzionali preordinati all'utilizzo dei suoli assentiti, che ammonta a 1,58,00 €/mq recintato oltre iva, ovvero 91.000 mq x 1,58,00 €/mq = 143.780,00 € oltre iva;

3) il soggetto proponente, inoltre, così come stabilito dal Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia, è tenuto a corrispondere al Consorzio ASI oneri per compensazioni di vario genere, nella misura del 3% del fatturato prodotto dall'impianto proposto, stimato dai ricavati dell'energia prodotta dal predetto impianto in tutto l'arco temporale di durata della convenzione, attualizzato in base ai tassi correnti.
A riguardo si invita Codesta Società a trasmettere allo scrivente Ente, con ogni possibile urgenza, il Piano Economico Finanziario dell'intervento proposto;
4) il richiedente dovrà procedere alla sistemazione a verde delle fasce di rispetto consortili, in modo da non danneggiare i sottoservizi esistenti e da precludere l'eventuale installazione di nuovi, impegnandosi al ripristino a verde delle suddette fasce di rispetto anche nei casi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sottostanti infrastrutture ed impianti da parte del Consorzio ASI;
5) il richiedente dovrà, in ogni caso, rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni disposte dal Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia e dal Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la Gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio.
Preliminarmente a quanto sopra, il richiedente dovrà trasmettere entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data odierna formale Atto Unilaterale d'Obbligo, così come prescritto dal Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la Gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio, con il quale accetta l'assegnazione stabilita dal CDA ASI nonché tutte le prescrizioni ed obbligazioni di cui ai 5 punti sopra riferiti, pena la decadenza dell'assegnazione rilasciata."

- **ENAC**, prot. n. 92818-P del 13/08/2021 (acquisita al prot. prov. n. 40987 del 13/08/2021), comunica che:

[…]
"al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."

Si prende atto che il proponente in riferimento al parere ENAC ha reso disponibile sul portale della Provincia di Foggia (riscontro di cui al prot. prov. 16477 del 28/03/2022) a firma del progettista incaricato la *ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DA ITER DI VALUTAZIONE ENAC/ENAV* datata 14/03/2022 con cui il progettista dell'impianto assevera "*che l'intervento in progetto secondo quanto definito dalla procedura "Verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea Enac" punto f - 2 (b) rientra nella costruzione di impianti fotovoltaici edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti su una superficie maggiore di 500 mq, ma risulta ubicato all'esterno delle zone di rischio aeroportuale (distanza maggiore di 6 km dall'ARP Airport Reference Point) e pertanto è escluso dall'iter valutativo per il rilascio del parere di cui all'articolo 709 del codice di Navigazione. L'esito della valutazione è stato confrontato con l'utility di pre-analisi utilizzata per gli aeroporti con procedure strumentali di volo di competenza ENAV S.p.A. di cui si allega report*."

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**, prot. RFI-

DOI.T.BA\A0011\P\2021\0000402 (acquisito al prot. n. 9010 del 26/08/2021) comunica che

"*Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione*".

- **ANAS S.p.A** , prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0560339.09-09-2021 con la quale ha comunicato che "*[…] si chiede di inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le ns Strade Statali, in particolare la distanza della posa di cavi dalle SS.SS. con la relativa relazione tecnica descrittiva"*

Con riferimento al sopra citato parere, la società ha formulato ad ANAS in data 07/06/2023 una richiesta al fine di rilascio nulla osta, agli atti della Autorità competente per il PAUR (altresì depositato sul portale regionale sistemapuglia nella sezione "Allegati CDS" nel fascicolo delle "connessioni"). In tale nota la società specificava che l'impianto di cui all'oggetto "*nello sviluppo del suo tracciato MT in cavo interrato determina una interferenza con la S.S. n°89 Garganica, pertanto, lungo il suo sviluppo la linea in progetto andrà a costituire: 1. Attraversamento Interrato con la S.S. n°89 Garganica al Km 162+553 punto di coord. WGS84 Geo. Long. 15.936988°E - Lat. 41.650428°N realizzato con ausilio di tecnica NO-DIG consistente nella posa di n.1 cavo tripolare ad elica visibile in alluminio con tecnica NO-DIG, isolato in polietilene reticolato sottoguaina PE nella formazione 3x1x185 mmq Al in tubazione in PEAD di diametro 200mm, così come meglio evidenziato nell'allegato tecnico e grafico*."

- **Terna S.p.A,** nota acquisita al prot. prov. n. 27270 del 19/05/2022*:*

[…]Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

- *a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;*
- *all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.*

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.
Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN non previsti da Piano di Sviluppo Terna, allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs.387/03".

- **E-distribuzione S.p.A**., nota prot. n ED 28-02-2022 P1875488, relativamente al preventivo redatto e riferito al Codice 215497441

Sul punto si precisa che la scrivente Sezione, nella nota di conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui al prot. 517653/2024 del 22/10/2024 richiedeva alla società di trasmettere la validazione da parte del DSO (E-distribuzione) dell'ultimo preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488.
La società con PEC del 08/11/2024 in atti al prot 550124/2024, in riscontro alla richiesta della scrivente Sezione riferiva:
"In merito al preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488 rilasciato da e-distribuzione, si trasmettono alla presente:
- *Modulo di accettazione del preventivo di connessione trasmessa dalla scrivente in data 11/03/2023 (All.2), nella quale è stato richiesto a e-distribuzione S.p.A. di predisporre la documentazione progettuale necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni;*

o Documentazione predisposta iter autorizzativo predisposta da e-distribuzione e trasmessa alla scrivente con prot.ED-08-06-2022-P2265506 (All.3).
Si precisa che, avendo predisposto la documentazione di progetto delle opere di rete direttamente e-distribuzione, non è prevista alcuna validazione da parte di e- distribuzione stessa."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione, con nota prot.n. 12449 del 07/09/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse
- la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 16493 del 26/09/2023, in atti al prot. 13108 di pari data, inviata alla società una richiesta di completamento della documentazione progettuale
- questa Sezione, con nota prot. n. 14847 del 16/11/2023, trasmetteva alla società la nota ricevuta dalla Sezione Opere Pubbliche prot. 16493 del 26/09/2023
- la società con pec di cui al prot. 27252 del 17/01/2024, integrava la documentazione richiesta dalla Sezione Opere Pubbliche
- la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 73091 del 09/02/2024, in atti al prot. 73550 di pari data, comunicava per le attività di competenza, la completezza documentale degli elaborati espropriativi inviati dalla società Eni New Energy S.p.A. e che ad avvenuta adozione dell'Autorizzazione Unica si trasmettesse copia del citato provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, noti i riferimenti alla propria circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023
- questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via pec con prot. n. 240781 del 20/05/2024 e altresì via raccomandate A/R con prot. nn., 240818, 240832, 240850 del 21/05/2024, prot. n. 243732 del 22/05/2024 e prot. n. 342110 del 05/07/2024
- nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 215497441)** si rappresenta che:

- e-distribuzione S.p.A., con lettera prot. n. ED 28-02-2022 P1875488 (Codice di rintracciabilità: 215497441) ha trasmesso il Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza di immissione richiesta di 4700 kW sito in Strada Statale 89, SNC Monte Sant'Angelo;
- in data 11/03/2022, la Eni New Energy SpA. ha accettato il preventivo di connessione dell'impianto, individuato dal codice di rintracciabilità **Codice 215497441,** di cui al prot ED 28-02-2022 P1875488
- la scrivente Sezione, nella nota di conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui al prot. 517653/2024 del 22/10/2024 richiedeva alla società di trasmettere la validazione da parte del DSO (E- distribuzione) dell'ultimo preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488.
- La società con PEC del 08/11/2024 in atti al prot 550124/2024, riferiva: *"In merito al preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488 rilasciato da e- distribuzione, si trasmettono alla presente:*

o Modulo di accettazione del preventivo di connessione trasmessa dalla scrivente in data 11/03/2023 (All.2), nella quale è stato richiesto a e-distribuzione S.p.A. di predisporre la documentazione progettuale necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni;
o Documentazione predisposta iter autorizzativo predisposta da e-distribuzione e trasmessa alla scrivente con prot.ED-08-06-2022-P2265506 (All.3).

Si precisa che, avendo predisposto la documentazione di progetto delle opere di rete direttamente e-distribuzione, non è prevista alcuna validazione da parte di e- distribuzione stessa."

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 550124 del 08/11/2024 ha trasmesso:

- Documentazione nella quale riferisce di non essere assoggettata a validazione del progetto da parte di E-distribuzione per le motivazioni elencate nella nota prot 550124 del 08/11/2024, in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. n. 517653 del 22/10/2024
- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. documentazione attestante la piena ed effettiva disponibilità dell'area su cui andrà a realizzare l'impianto;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesta l'ubicazione dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi
- in data 21/11/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia con nota acquisita al prot. 596140 del 02/12/2024 trasmetteva l'atto unilaterale

repertoriato al numero 026322 assegnato in data 28/11/2024 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0302284_20240925 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)
- Nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "MANFREDONIA INDUSTRIALE CP"
- Ampliamento CP di MANFREDONIA INDUSTRIALE DW001381514
- Quadro AT Tradizionale
- Quadro MT tipo Container
- Stallo MT in Cabina Primaria
- Costruzione di linea MT in cavo sotterraneo in Al 185mm2
- Realizzazione di richiusura in entra-esci
- Altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Funzionario amministrativo
Claudia Somma
L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **la Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con propria nota prot.n. 44183 del 08/09/2023, ha inviato "COMUNICAZIONE INTERVENTO NON SOGGETTO AD ACCERTAMENTO" nella quale si indicava che "*dall'istruttoria espletata da questo Settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 08/09/2023, si rileva che la localizzazione dell'intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica né direttamente né indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l'istanza inoltrata";*
- **la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale**, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 11/09/2023 ha concluso favorevolmente la i lavori della stessa;
- **la Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, con provvedimento dirigenziale prot. n. 48243 del 24/09/2024 (acquisito al prot. regionale n. 462730/2024), ha espresso "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4.263 kWp, con opere di connessione ad un POD di nuova attivazione da installarsi in un'area a Nord-Ovest del sito di impianto e sistema di accumulo dell'energia, in territorio comunale di Monte Sant'Angelo in località 'Macchia', proposto dalla società ENI NEW ENERGY SPA e presentato in data 29/05/2019 ed assunta a prot. n. 28611*";
- **questa Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha

comunicato con nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")** in data 21/11/2024, repertoriato al n. 026322 del 28/11/2024 dalla Regione Puglia Servizio Contratti e Programmazione Acquisti **FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A**.")**)**, con sede

legale in San Donato Milanese (MI), Via Giuseppe Ripamonti 85 (P. IVA 09722790962) dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)
- Nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "MANFREDONIA INDUSTRIALE CP"
- Ampliamento CP di MANFREDONIA INDUSTRIALE DW001381514
- Quadro AT Tradizionale
- Quadro MT tipo Container
- Stallo MT in Cabina Primaria
- Costruzione di linea MT in cavo sotterraneo in Al 185mm2
- Realizzazione di richiusura in entra-esci
- Altre opere e infrastrutture, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A."), nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertantoil proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R.

31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e

109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con

l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 39 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della regione Puglia:;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso
  - alla Segreteria della Giunta;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - al Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – ex Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale,
  - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G.
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche e Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
  - alla Regione Puglia
    - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica; alla Sezione Risorse Idriche;
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio

– Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia;
    - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli altri enti intervenuti nel PAUR;
- al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- ad Arpa Puglia:
    - Direzione Scientifica;
    - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- al Comune di Monte Sant'Angelo (FG);
- agli altri enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
- Consorzio ASI - Foggia;
- ASL Foggia
- ENAC;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- Snam Rete gas S.p.A.;
- Anas
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- E-distribuzione S.p.A.;
- alla **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 aprile 2025, n. 83

Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 9.896,04 kWp, e relative opere e infrastrutture connesse nel Comune di Ascoli Satriano (FG) (aggiornamento progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi decisoria del 17/02/2025).
Società proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/ Cod. Fis. 11091860962.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il D.M. 21 giugno 2024, recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 è stato introdotto (art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui *"… nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per*

consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il D. Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- Pur a fronte del sopradetto D Lgs 190/2024, il D. Lgs. 387/2003 resta applicabile al procedimento *de quo*, *ratione temporis* in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio, insieme alla normativa di seguito richiamata, tra cui il DM 10/09/2010, il D. Lgs 28/2011, il DL 17/2022 convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34 e quanto necessario per lo svolgimento del modulo autorizzativo di cui all'art.12 del D. Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, recepito con la LR 25/2012.

RILEVATO CHE:

- la Società **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA Srl** (di seguito per brevità solo "Società" o "Proponente" o entrambi), con nota acquisita al prot. n. 2827 del 19/03/2021, formulava istanza di Autorizzazione Unica (AU) ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, avente potenza di 14.056,30 kW e una potenza in immissione di 9.990 kW, alla tensione di rete di 20 KV, comprensivo delle opere ed infrastrutture connesse nel Comune di Ascoli Satriano (FG), acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. **01MGD11;**
- la Provincia di Foggia, Autorità competente ai fini PAUR, con nota prot. provinciale n. 36388 del 14/07/2021, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 8507 del 05/08/2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e –contestualmente- chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di verificare "*l'adeguatezza e completezza della documentazione*" per i profili di rispettiva competenza;

- con nota prot. n. 2382 del 18/03/2022, esaminata la documentazione in atti, questa Sezione trasmetteva il preavviso di improcedibilità e il contestuale invito al completamento dell'istanza che la Società riscontrava con nota del 15/04/2022, acquisita al prot. n. 3424 del 22/04/2022, precisando l'impossibilita al caricamento della sopra citata documentazione sul portale regionale Sistema Puglia poiché non ancora attiva la relativa sezione;
- successivamente, la Società procedeva al caricamento della documentazione integrativa sul portale regionale Sistema Puglia e, con nota acquisita al prot. al n. 4058 del 16/05/2022, trasmetteva la comunicazione di documentazione integrata, allegando, altresì la dichiarazione di conformità della documentazione presentata ai fini A.U. e di quella presentata ai fini P.A.U.R.;
- questa Sezione, con nota prot. n. 8243 del 26/08/2022, comunicava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione presentata;
- il Proponente, con nota del 9/02/2023 acquisita al prot. n. 2714 di pari data, chiedeva "*per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 17/2022 ("Decreto Energia")* […]:
    - *alla Provincia di Foggia di convertire il procedimento per l'autorizzazione del Progetto - da PAUR (attualmente in corso) in Procedimento di Autorizzazione Unica o in alternativa, nel caso in cui la conversione del procedimento e la salvezza di autorizzazioni, nulla osta, permessi, pareri ed atti di assenso comunque denominati non rientrino nella competenza della Provincia di Foggia, di disporre la chiusura e archiviazione del PAUR;*
    - *alla Regione Puglia di proseguire, nel rispetto dei termini perentori previsti ex lege, con il procedimento volto al rilascio della Autorizzazione Unica, ai sensi del Dlgs. n. 387/2003, già avviato in relazione al Progetto, con salvezza delle autorizzazioni, nulla osta, permessi, pareri, atti di assenso, comunque denominati - ivi incluso il preventivo di connessione rilasciato da Enel - resi fino alla data presente, atteso che il Progetto è il medesimo già validato dai predetti enti, con la conseguenza che i pareri già resi non necessitano di rinnovo e devono confluire senza ulteriori formalità nel procedimento di AU da proseguire";*
- la Provincia di Foggia, Autorità competente ai fini PAUR, con nota prot. provinciale n. 10558 dell'01/03/2023 acquisita al prot. n. 3967 di pari data, comunicava la chiusura del procedimento e sua conseguente archiviazione;
- la Società, con nota del 03/03/2023 acquisita al prot. n. 4069 di pari data, chiedeva a questa Sezione *"(i) di prendere atto della nota emessa in data 01 Marzo 2023 tramite cui la Provincia di Foggia ha statuito l'archiviazione del procedimento di PAUR in capo alla scrivente e (ii) di proseguire, nel rispetto dei termini perentori previsti ex lege, il procedimento volto al rilascio della Autorizzazione Unica, ai sensi del D. lgs. n. 387/2003, già avviato in relazione al Progetto, con salvezza delle autorizzazioni, nulla osta, permessi, pareri, atti di assenso, comunque denominati - ivi incluso il preventivo di connessione rilasciato da Enel - resi fino alla data presente, atteso che il Progetto è il medesimo già validato dai predetti enti, con la conseguenza che i pareri già resi non necessitano di rinnovo e devono confluire senza ulteriori formalità nel procedimento di AU da proseguire, anche al fine di ottenere la declaratoria di pubblica utilità dell'opera e il vincolo preordinato all'esproprio*";
- questa Sezione, con nota prot. n. 6485 dell'11/04/2023, comunicava l'avvio formale del procedimento e convocava per il giorno 4/05/2023 la riunione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e da remoto, e invitava contestualmente la Società a procedere all'integrazione di talune lacune documentali riscontrate;
- con note del 26/04/2023 acquisite al prot. n. 7498 e n. 7499 di pari data, la Società inviava la documentazione richiesta da questa sezione con la citata nota prot. n. 6485 dell'11/04/2023, e comunicava "*che al fine di non incorrere nel superamento della soglia di 20MW relativa alla specifica categoria progettuale indicate nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006*" rimodulava "*il progetto diminuendo la potenza nominale dell'impianto da 14.056,30 kW a 11.837,80 kW*"; veniva anche caricata sul portale regionale Sistema Puglia la richiesta perizia giurata "*con cui il proponente dichiara sotto la propria responsabilità di non ricadere in alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.lgs 152/2006 individuati*

come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 delle Linee Guida di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente n. 52 del 30/03/2015, tali per cui le soglie dimensionali previste nell'allegato IV della parte seconda del D.lgs 152/2006, nonché nella normativa regionale, non siano da ritenersi adeguatamente ridotte o ricalcolate, risultando di tutta evidenza e per l'effetto che il progetto di cui trattasi non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA, a norma della legislazione nazionale e regionale vigente e coordinata";

- con nota prot. 2274 del 27/04/2023, acquisita al prot. n. 7534 di pari data, il Consorzio ASI Foggia comunicava di non essere stato in alcun modo coinvolto dall'Ente procedente nell'iter procedurale svoltosi né, tanto meno, di essere stato invitato a rilasciare parere di competenza, che risulta essere obbligatorio atteso che le aree interessate dall'insediamento dell'impianto ricadono in Agglomerato ASI "Ascoli Satriano" e pertanto di competenza del medesimo Consorzio, e, con nota prot. 2307 del 28/04/2023, in atti al prot. n. 7878 di pari data, chiedeva il rinvio della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 5/03/2023;
- questa Sezione preso atto della richiesta del Consorzio ASI di Foggia e delle motivazioni sottese, con nota prot. n. 8017 del 05/05/2023, disponeva il rinvio della Conferenza di Servizi alla data del 17/05/2023 da svolgersi in modalità sincrona, e da remoto;
- durante la conferenza di servizi tenuta il 17/05/2023 si acquisivano i pareri e le note pervenute e:
    - si prendeva atto che non era pervenuto il parere paesaggistico della Provincia di Foggia, competente al rilascio dello stesso, così come il parere di ARPA;
    - la società dichiarava di impegnarsi a prendere contatti con il Comune di Ascoli Satriano per accordare le misure compensative ai sensi del par. 16.5 del D.M. 10/09/2010, nonché di sollecitare il parere relativo alla conformità urbanistica del progetto in questione;
    - il funzionario regionale invitava la società a riscontrare quanto richiesto dal Servizio Energia con nota prot. n. 6485 dell'11/04/2023 e ad aggiornare la documentazione e gli elaborati in atti e sul portale regionale Sistema Puglia con il nuovo layout dell'impianto; a tal proposito il proponente si impegnava: ad inviare il quadro economico della sola fase di dismissione e ripristino, a caricare sul portale regionale "Sistema Puglia" tutte le integrazioni inviate non presenti a portale, ad aggiornare tutti gli elaborati al nuovo layout ultimo depositato prima del rilascio AU;
- questa Sezione, con nota prot. n. 10313 del 23/06/2023, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 17/05/2023, unitamente ai pareri e alle note pervenute medio tempore;
- il Proponente con nota acquisita al prot. n. 10675 del 4/07/2023 inviava alla Provincia di Foggia, Lavori Pubblici, Settore Viabilità, Concessioni Stradali e rilevazioni, la domanda di concessione per attraversamento suolo permanente comprensiva di tutta la documentazione richiesta dal medesimo ente con nota prot. provinciale 34037 del 30/06/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 11752 del 28/07/2023, la Società inviava la richiesta "*di ulteriore proroga per dare riscontro alle richieste dell'Autorità di Bacino nonché per l'adeguamento di tutta la documentazione progettuale sulla base del nuovo layout di impianto*";
- questa Sezione, con nota prot. n. 12304 del 29/08/2023, convocava per il giorno 26/10/2023 la riunione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e da remoto, per l'esame del progetto di cui trattasi, durante la quale:
    - si acquisivano i pareri e le note pervenute,
    - il Consorzio ASI di Foggia ribadiva il parere non favorevole così come già deliberato dal CdA del medesimo Consorzio con decisione n. 5, Verbale della seduta del 4.05.2023, e decisione n. 6, verbale della seduta n.6 del 31/05/2023;
    - il funzionario regionale ribadiva la necessità di acquisire il parere paesaggistico di competenza dalla Provincia di Foggia, il parere di ARPA e il parere dell'Amministrazione Comunale sia per quanto concerne la conformità urbanistica, sia per le misure di compensazione;
    - con riferimento alle misure di compensazione la Società dichiarava di aver avanzato una proposta al Comune di Ascoli Satriano con nota del 28/09/2023 acquisita agli atti della Conferenza;

- il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 26/10/2023 veniva trasmesso con nota prot. n. 15296 del 30/11 /2023, allegando le note e i pareri pervenuti medio tempore;
- la Società, con nota del 12/09/2023 acquisita al prot. n. 12562 del 12/09/2023, comunicava il caricamento delle integrazioni richieste da questa Sezione e l'aggiornamento del progetto al nuovo layout dell'impianto di potenza pari a 9.998,04 KWp, sul portale regionale Sistema Puglia;
- con nota del 28/09/2023 acquisita al prot. n. 13219 di pari data, il Proponente invitava la Provincia di Foggia, Settore Viabilità, il Servio regionale Gestione Opere Pubbliche, ARPA Puglia, il Comune di Ascoli Satriano e il Consorzio ASI a fornire il nulla osta, atto di assenso e/o parere richiesto per tutti gli aspetti di propria competenza;
- con nota del 19/10/2023 acquisita al prot. 13912 di pari data, la Società inviava al Comune di Ascoli Satriano la "*Richiesta di dati anagrafici per comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001*";
- il Proponente, con nota del 23/11/2023 acquisita al prot. n. 15059 in pari data, sollecitava la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria;
- questa Sezione, con nota prot. n. 16089 del 28/12/2023, convocava per il giorno 22/01/2024 la riunione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e da remoto, successivamente rinviata con nota prot. n. 33042 del 20/01/2024, al giorno al 16/02/2024, su istanza del proponente acquisita al prot. n. 38035 del 23/01/2024 per consentire al Comune di Ascoli Satriano di esprimersi sulle misure di compensazione proposte dalla Società;
- durante la conferenza di servizi tenutasi il 16/02/2024 si acquisivano i pareri e le note pervenute e il Consorzio ASI Foggia ribadiva il parere non favorevole alla realizzazione del progetto, già espresso con nota ASI n. 2620 del 15/05/2023 e reiterato in tutte le Conferenze di Servizi adducendo quale ulteriore motivo ostativo, la mancata trasmissione dell'istanza insediativa prodromica a qualunque tipo di valutazione. A tal proposito la Società rilevava che la partecipazione dell'ente alla conferenza di servizi del 17/05/2023 durante la quale il Consorzio ASI valutava il progetto, costituiva "*un elemento idoneo a superare il vizio dedotto*";
- il Proponente con nota acquisita al prot. n. 35312 del 22/01/2024 riscontrava la richiesta di integrazione documentale all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale per l'espressione del parere di competenza che veniva acquisito nel corso della conferenza di servizi del 16/02/2024, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 103764 del 27/02/2024;
- la Società, con comunicazione acquisita al prot. n. 90388 del 20/02/2024, comunicava di aver presentato istanza di compatibilità paesaggistica tramite lo sportello telematico della Provincia di Foggia;
- con nota prot. 103764 del 27/02/2024 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 16/02/2024; con la medesima nota questa Sezione:
    - sollecitava la Provincia di Foggia, ARPA e il Comune di Ascoli Satriano al rilascio dei pareri di competenza;
    - invitata "*il Consorzio ASI e la Società Proponente a fornire chiarimenti in merito al perfezionamento giuridico e amministrativo della titolarità delle aree sulle quali insisterà l'impianto oggetto di autorizzazione unica, atteso che, come emerso nei lavori della Conferenza di Servizi, le stesse aree ricadono nell'agglomerato industriale del Consorzio ASI Foggia*", riscontrata dal proponente con nota del 15/03/2024 acquisita al prot. n. 135889 in pari data, e dal Consorzio ASI con nota del 13/06/2024 acquisita al prot. n. 294047 del 14/06/2024;
- la Società, con nota del 4/03/2024 acquisita al prot. n. 112680 in pari data, inviava ad ARPA Puglia e a questa Sezione per conoscenza il sollecito alla formulazione del parere di propria competenza, successivamente riformulato con nota acquisita al prot. n. 316193 del 24/06/2024;
- la Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva, con nota dell'8/03/2024 acquisita al prot. n. 123974 di pari data, la determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 358 del 07/03/2024 con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto;

- il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 154532 del 26/03/2024, inviava a questa Sezione la diffida alla conclusione del procedimento;
- con nota acquisita al prot. n. 187399 del 16/04/2024, la Società riscontrava le richieste di chiarimenti di ANAS, il cui parere veniva successivamente acquisito nel corso della conferenza di servizi tenuta il 18/06/2024;
- il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 192458 del 18/04/2024, formulava al Consorzio ASI Foggia la richiesta di incontro al fine di agevolare la conclusione della conferenza dei servizi;
- questa Sezione con nota prot. n. 239062 del 20/05/2024 convocava per il giorno 18/06/2024 la riunione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e da remoto, durante al quale:
    - si acquisivano i pareri e le note pervenute tra cui l'accertamento di Compatibilità paesaggistica con prescrizioni rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 358 del 07/03/2024 del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia;
    - il Consorzio ASI Foggia ribadiva il parere non favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto;
    - con riferimento alle misure di compensazione, la Società richiamava il contenuto della nota del 28/09/2023 inviata al Comune di Ascoli Satriano e contenente la proposta di misure compensative avanzata al medesimo comune;
- in data 31/5/2024, la Società notificava nei confronti di questo Ente regionale un ricorso, proposto innanzi al TAR Puglia Sede di Bari e allibrato al R.G. n. 758/2024, a mezzo del quale instava l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di A.U. avente ad oggetto l'iniziativa imprenditoriale in commento, con conseguente declaratoria dell'obbligo dell'Amministrazione di provvedere in ordine alla suddetta istanza e di rilasciare l'autorizzazione richiesta; o, in subordine, per la condanna della Regione Puglia a concludere il procedimento di Autorizzazione Unica, anche mediante la nomina di un Commissario ad acta;
- Il verbale della Conferenza di Servizi veniva inviato con nota prot. n. 364635 del 18/07/2024;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 327544 del 28/06/2024, riscontrava il parere negativo rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano sull'impianto in oggetto, acquisito durante la riunione di conferenza di servizi del 18/06/2024, e contestualmente sollecitava il Comune medesimo ad esprimersi sulla proposta di misure compensative avanzata dalla stessa Società;
- il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 404034 dell'8/08/2024, riscontrava le richieste di integrazione documentale formulate da ARPA Puglia, che veniva ulteriormente sollecitata alla formulazione del parere di competenza con nota della Società acquisita al prot. n. 425050 del 02/09/2024;
- con nota acquista al prot. n. 478627 del 2/10/2024, la Società inviava a questa Sezione la diffida alla conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 387/2003;
- con nota acquisita al prot. n. 492038 del 9/10/2024, E-distribuzione SpA chiedeva se, con riferimento al provvedimento di autorizzazione riferito alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione in oggetto, fosse stato chiesto richiesto ed ottenuto il provvedimento di proroga per la conclusione dei lavori di costruzione dell'impianto stesso, attesa la decorrenza del previsto termine entro cui dovevano essere conclusi i lavori di costruzione dell'impianto di produzione; la nota veniva riscontrata dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 70521 del 10/02/2025 attestando che il procedimento era corso;
- con nota prot. n. 545728 del 06/11/2024 questa Sezione convocava, per il 20/11/2024, la riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona e da remoto per l'esame del progetto di cui trattasi;
- Nel corso dei lavori conferenziali del 20 novembre, emergeva che:
    - il rappresentante del Consorzio ASI confermava quanto già messo a verbale nel corso delle precedenti conferenze di Servizi, ossia il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento;
    - il responsabile del procedimento in oggetto, considerato che il Consorzio ASI Foggia stava eccependo il contrasto dell'iniziativa in oggetto con i piani di sviluppo del medesimo Consorzio, anche in relazione alla efficacia dei titoli di disponibilità delle aree di progetto acquisiti dal Proponente in difetto di placet dello stesso Consorzio, e al fine di addivenire ad una conclusione

consensuale del procedimento, a mente del'idoneità dell'area sotto il profilo della destinazione d'uso industriale, coinvolgeva il Consorzio alla definizione di misure di compensazione intese quali: opere da porre in capo al Proponente per il completamento dell'urbanizzazione dell'area, anche a vantaggio dei consorziati e in un'ottica di sviluppo dell'area, assegnando d'ufficio 30 giorni al Consorzio per deliberare uno schema attuativo e di assetto di massima e per massimizzare l'integrazione dell'opera nell'area industriale di che trattasi;

- il responsabile del procedimento manteneva una riserva sulla conclusione del procedimento per le motivazioni ivi riferite;

- la Società, con nota acquista al prot. n. 549894 dell'8/11/2024, trasmetteva la nota di E-distribuzione Spa ED-06-11-2024-P7230119 con la quale, relativamente alla pratica di connessione codice T0736893 afferente al progetto in oggetto, si confermava in via definitiva la soluzione tecnica STMG ai sensi dell'art.33 della Delibera ARG/elt 328/12;
- questa Sezione, con nota prot. n. 611045 del 9/12/2024, trasmetteva alla Società e al Consorzio ASI Foggia il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 20/11/2024 per la sottoscrizione, riscontrata dalla Società con nota acquista al prot. n. 617973 del 12/12/2024 e dal Consorzio ASI Foggia con nota acquisita al prot. n. 618029 del 12/121/2024;
- con istanza depositata in data 13/12/2024 nell'ambito contenzioso pendente innanzi al TAR Puglia Sede di Bari (R.G. n. 758/2024), la resistente Regione Puglia, costituita in giudizio, chiedeva il rinvio della discussione in ragione dell'assegnazione del predetto termine di 30 giorni al Consorzio ASI, per definire condizioni e prescrizioni al fine di addivenire ad una conclusione consensuale del procedimento;
- orbene, a fronte dell'opposizione della società ricorrente a rinviare la trattazione del gravame, alla camera di consiglio del 17/12/2024 il TAR Puglia Sede di Bari sceglieva di trattenere la causa in decisione;
- il Consorzio ASI Foggia, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di determinarsi in via definiva rispetto alla promossa istanza di cui all'oggetto, anche con la partecipazione del Proponente e dell'Amministrazione Comunale di Ascoli Satriano, con nota acquisita al prot. n. 14386 del 13/01/2025, chiedeva alla scrivente Sezione un'adeguata proroga del termine di 30 giorni assegnato dal Responsabile del procedimento in oggetto al medesimo Consorzio in sede di riunione della conferenza di servizi tenuta il 20/11/2024 "*per definire condizioni e prescrizioni, o deliberare uno schema attuativo e di assetto di massima per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche con la partecipazione del Proponente e per massimizzare l'integrazione dell'opera nell'area industriale di che trattasi*";
- con nota acquisita al prot. n. 25293 del 17/01/2025, la Società chiedeva alla scrivente Sezione l'indizione della conferenza di servizi decisoria nel termine di cinque giorni dal ricevimento della citata nota;
- questa Sezione, con nota prot. n. 27029 del 20/01/2025, trasmetteva agli enti coinvolti nel procedimento in oggetto il verbale della Conferenza di Servizi svolta il 20/11/2024 e, contestualmente, convocava la riunione di conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e da remoto per il 17/02/2025;
- *medio tempore*, con sentenza n. 93/2025 del 23/01/2025 (R.G. n. 758/2024), il TAR Puglia Sede di Bari accoglieva definitivamente il ricorso proposto da Nextpower Development Italia s.r.l., e intimava la Regione Puglia "*all'adozione di un provvedimento espresso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, o notificazione, della presente decisione; con contestuale nomina di Commissario ad acta nella persona del Dirigente del settore Ambiente, Territorio ed Energia della Regione Basilicata, o suo delegato, che dovrà provvedere nel successivo termine di 90 (novanta) giorni su istanza di parte*";
- questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via PEC con prot. n. 45493 del 28/01/2025 e altresì via raccomandate A/R;
- il Consorzio ASI Foggia con nota acquisita al prot. n. 71933 del 10/02/2025 convocava una riunione presso la sede del medesimo Consorzio in data 13 febbraio 2025 invitando il rappresentante della società ed il Sindaco di Ascoli Satriano, riscontrata positivamente dalla Società con nota acquisita al prot. n. 73756 dell'11/02/2025;

- durante la riunione della conferenza di servizi del 17/02/2025:
    - il Consorzio ASI Foggia confermava il parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto, "*Tuttavia, nella logica del collaborativo confronto che deve guidare i lavori conferenziali*", evidenziava "*la disponibilità del Consorzio a sottoporre all'attenzione dell'organo deliberativo un'ulteriore valutazione, qualora la Società provveda a formulare richiesta insediativa ponendo in essere tutti gli adempimenti normativamente necessari, come da combinato disposto del Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) e del Regolamento per l'Assegnazione, l'Utilizzo e la Gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio ASI di Foggia, approvati dall'AG il 30 luglio 2024, all'uopo apportando le necessarie modifiche al progetto, al fine di renderlo compatibile ai predetti Regolamenti consortili*";
    - si prendeva atto della revisione del layout dell'impianto con conseguente lieve riduzione di potenza da 9.998,04 kWp a 9.896,04 kWp; il nuovo layout dell'impianto veniva allegato al verbale della conferenza di servizi;
    - si acquisiva la evidenza della richiesta insediativa presentata dalla Società al Consorzio ASI Foggia, allegata al verbale della Conferenza di Servizi;
    - per quanto concerne la proposta di misure di compensazione, la Società ribadiva quanto già espresso nell'ambito delle precedenti conferenze dei servizi e cioè di essere in attesa di riscontro da parte del Comune di Ascoli Satriano in merito alla proposta già depositata agli atti della conferenza e allegata al modulo parere della Società del 20/11/2024;
    - il Comune di Ascoli Satriano esprimeva parere contrario all'insediamento, così come proposto nell'attesa di valutare la proposta rimodulata compatibile con il regolamento vigente da parte dell'istante;
    - veniva, infine, comunicata l'intenzione del responsabile del procedimento di chiudere favorevolmente i lavori di conferenza, che prende tuttavia atto della proposta della società di revisione progettuale e della volontà della società medesima di presentare istanza insediativa al Consorzio ASI Foggia per le valutazioni di competenza;
- con nota n. 114556 del 04/03/2025, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva trasmetteva il verbale della conferenza di servizi tenutasi il 17/02/2025 e **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;
- la Società, con nota prot. n. 129010 dell'11/03/2025 chiedeva una proroga del termine di 15 giorni per la trasmissione delle integrazioni documentali di cui alla nota della scrivente Sezione prot. n. 114556 del 04/03/2025, e quindi vale a dire sino al 29 marzo 2025, impegnandosi a non procedere alla nomina del Commissario ad Acta per un periodo di 15 giorni, pari al numero di giorni di proroga richiesti, dalla scadenza del 24 marzo 2025; successivamente, con nota prot. n. 136022 del 14/03/2025 e con nota prot. 140847 del 17/03/2025, sollecitava un riscontro alla predetta nota di richiesta di proroga ribadendo che in casi di accoglimento la stessa Società si sarebbe impegnata a non nominare il Commissario ad Acta per un periodo pari a 15 giorni dalla scadenza del termine del 24 marzo, data ultima entro cui Codesto Ente dovrebbe emanare l'autorizzazione unica e quindi sino all'8 aprile 2025, e si dichiarava "*di rendersi disponibile a rinunciare alla richiesta di pagamento dell'importo di Euro 1.000 stabilito dal Tar Puglia a titolo di refusione delle spese di giudizio*";
- la Società con nota prot. n. 133106 del 13/03/2025 trasmetteva per completezza documentale le dichiarazioni rese per il rilascio del nulla osta dal MISE alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche;
- questa Sezione, con nota prot. 144637 del 19/03/2025, accoglieva l'istanza della Società di proroga del termine per il deposito della documentazione necessaria al rilascio del titolo ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003; pertanto, per effetto della proroga concessa, il termine per le richieste integrazioni documentali di cui alla nota della scrivente sezione prot. n. 114556 del 04/03/2025 veniva stabilito al 29/3/2025;

- la Società con nota prot. n. 164546 in data 28/03/2025 trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo e l'atto unilaterale d'obbligo firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 13/03/2025.
- con nota acquisita al prot.n.0166338 del 31.03.2025 la Società precisava che "*la stessa non ha rinunciato all'insediamento del Commissario ad Acta ma si è impegnata a non nominarlo entro la data dell'8 aprile 2025*".
- con nota acquisita al prot.n.0177929 del 4.04.2025 la Società richiedeva "*l'apertura della maschera del portale Sistema Puglia al fine di consentire alla scrivente il caricamento della documentazione integrativa richiesta*".
- con nota acquisita al prot.n.0179173 del 4.04.2025 la Società anticipava in allegato, per completezza d'informazione, la documentazione integrativa richiesta, in attesa dello sblocco dello sblocco della maschera di caricamento del portale Sistema Puglia.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio**, Determinazione n. 358 del 07/03/2024 (acquisita al prot. n. 123974 dell'8/03/2024).

"[…] *Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 28/02/2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere "FAVOREVOLE".*
[…] DETERMINA
DI APPROVARE che la narrativa che precede, forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla società Nextpower Development Italia per il progetto di realizzazione di un "impianto fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 14056,30 kW (in riduzione alla potenza nominale di 9.998,04 kWp) e una potenza in immissione di 9990 kW, ed opere di connessione nel Comune di Ascoli Satriano (FG).", sul seguente suolo in catasto:
- foglio 71, particelle: 57, 99, 121, 185, 190, 192, 218, 220, 223, 258, 286, 287, 331, 333, 587, 589, 591, 592, 618, 619, 620, 690, 691.
- foglio 58, particelle: 43,149, 391
- foglio 59, particella: 28
con le prescrizioni e le misure compensative riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni", che di seguito si descrivono:
Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:
• dovrà essere evitata la rimozione della vegetazione naturale arborea od arbustiva;
• non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;
• al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera si utilizzino pannelli fotovoltaici con superficie non riflettente;
• tutti i lavori di scavo previsti per le opere in progetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Si rappresenta che nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019.
• la data di inizio lavori e il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica dovranno preventivamente essere comunicati alla Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.
In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti

delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:
• la riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;
• la riqualificazione della RER (Acque pubbliche ed Elementi di connessione RER) con interventi di riforestazione delle sponde".

- **RFI – Rete Ferroviaria Italiana,** prot. 261 del 4/08/2021 (trasmessa dalla Società e acquisita al prot. n. 9179 del 25/05/2023).

"[…] Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione […]."

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**, nota prot. n. EAM37676, prot. n. 174 del 19/08/2021 (trasmessa dalla Società e acquisita al prot. n. 9179 del 25/05/2023).

"[…] sulla base della documentazione progettuale è emerso che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della medesima società. Segnalava infine che qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato che la Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".
Parere confermato con nota prot. 158 DEL 03/06/2024, acquisita al prot. n. 264313 del 03/06/2024.

- **Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise,** prot. 147509 del 30/09/2021 (trasmessa dalla Società e acquisita al prot. n. 9179 del 25/05/2023).

"[…] NULLA OSTA alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata BT alla tensione di 230/400V atto al collegamento di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale di 14056,30 Kw, sito nel Comune di Ascoli Satriano Z.I. (FG) località "Giarnera", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 2, in data 27/05/2020 al n° 1861, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933".
Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise con nota prot. 81042 del 21/04/2023 richiedeva la documentazione per il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto (istanze separate per la sezione MT e per la sezione AT).
La Società riscontrava la suddetta con nota acquisita al prot. n. 10525 del 29/06/2023 comunicando al MASE che "*per il progetto è già stato rilasciato il nulla osta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche (Pratica. ITBA/3659/2021/QL di cui alla nota di trasmissione MISE Prot. 0147509 del 30/09/2021), inteso solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore*."
La Società ha trasmesso l'attestazione di conformità con nota acquisita al prot. n. 133106 del 13/03/2025.

- **Aeronautica Militare, Comando Scuole A.M./3a Regione aerea,** prot. n. 5634 del 03/02/2022 (trasmessa dalla Società e acquisita al prot. n. 9179 del 25/05/2023).

"*[…] ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.*
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile**, nota prot. 50958-P del 21/04/2023 (acquisita al prot. n. 7095 del 21/04/2023).

"[…] Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."
Con riferimento alla suddetta comunicazione, la Società, in data 10/03/2021, ha provveduto a depositare, per il tramite del portale telematico Sistema Puglia, il report della verifica preliminare eseguita dal tecnico abilitato e l'asseverazione di esclusione da iter di valutazione ENAC/ENAV redatta da un professionista abilitato, trasmessa ad ENAC con PEC del 21/04/2023.

- **ASL Foggia**, prot. n. 43354 del 28/04/2023 (acquisita al prot. n. 7878 del 28/04/2023).

"[…] *si esprime parere favorevole per ciò che concerne per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, su quanto in progetto a condizione che:*

- *siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs 116/2020 e 118/2020, in tema di gestione di rifiuti con particolare riferimento:*
  - *ai moduli fotovoltaici in caso di degradazione anticipata di alcuni materiali che ne costituiscono lo strato, quali vetro e polimeri e/o in caso di lesione accidentale degli stessi;*
  - *agli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto (dicasi dell'olio contenuto nelle vasche di raccolta dei trasformatori/inverter che dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti" in ottemperanza, in tal caso, anche al D.to Lgs 27/01/1992 n¬∞95 e s.m.i,, nell'ambito di un piano di disoleazione dell'area interessata e contigua);*
  - *alle batterie tampone a corredo degli impianti di videosorveglianza ed antintrusione, nonché di quelle che alimentano le luci e/o le linee di emergenza;*
  - *al gruppo elettrogeno e al gruppo batterie legate alle cabine elettriche MT e/o di trasformazione AT/MT;*
  - *ai depositi di immondizia e dei rifiuti di altri materiali solidi e/o liquidi che si produrranno durante le operazioni di cantiere e le successive fasi di manutenzione e dismissione del sito;*
  - *alle prescrizioni contenute nei Reg.ti Regli 26/05/2016 n°7 e 04/06/2015 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche, di dilavamento e di prima pioggia;*

- *siano ottemperati:*
  - *il D.M.LL.PP. 16/01/1991;*
  - *il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge nº36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 micro Tesla) e relative fasce di rispetto;*
  - *il D.M. 29/05/2008, circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalle cabine elettriche dovrà essere inferiore a 3 micro Tesla ad una distanza di 4 mt dalle pareti esterne di ogni cabina;*
- *siano scongiurati fenomeni di accumulo ed e/o interferenze di natura elettromagnetica con altri eventuali impianti viciniori in considerazione degli obiettivi di qualità previsti dal D.P.C.M. 08/07/2003;*
- *il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs 09/04/2008, n°81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI.*"

Parere confermato con nota prot. 800 del 04/01/2024, acquisita al prot. n. 24243 del 16/01/2024.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. r_puglia/AOO_075/PROT/05/05/2023/0005413** (acquisita al prot. n. 8608 del 10/05/2023) con la quale si conferma il parere motivato redatto dalla Sezione Risorse Idriche in data 23/11/2021 all'interno del Provvedimento Ambientale Unico.

"[…] *nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- **Consorzio ASI Foggia**, prot. n. 2620/2023 del 15/05/2023 (acquisita al prot. n. 8818 del 15/05/2023), con la quale il Consorzio ASI Foggia esprimeva parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in parola, acquisito agli atti della conferenza di servizi del 17/05/2023.

Tale parere è confermato e verbalizzato nelle conferenze di servizi del 26/10/2023, del 16/02/2024, 18/06/2024, del 20/11/2024, così come riportato nella narrativa del presente provvedimento di AU.
Durante la conferenza di servizi del 17/02/2025, il Consorzio ASI Foggia conferma il parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto, "*Tuttavia, nella logica del collaborativo confronto che deve guidare i lavori conferenziali*", evidenziava "*la disponibilità del Consorzio a sottoporre all'attenzione dell'organo deliberativo un'ulteriore valutazione, qualora la Società provveda a formulare richiesta insediativa ponendo in essere tutti gli adempimenti normativamente necessari, come da combinato disposto del Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) e del Regolamento per l'Assegnazione, l'Utilizzo e la Gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio ASI di Foggia, approvati dall'AG il 30 luglio 2024, all'uopo apportando le necessarie modifiche al progetto, al fine di renderlo compatibile ai predetti Regolamenti consortili*", giusto verbale della conferenza di servizi del 17/02/2025.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Autorità idraulica**, nota prot. n 8134 del 18/05/2023 (acquisita al prot. n. 8947

pari del 18/05/2023).

"[…] *Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".*
Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.
Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero, nel caso le opere ricadano in ambito del comprensorio irriguo di bonifica, del Consorzio di Bonifica territorialmente competente.
Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17".

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG**, nota prot. n. 878355 del 30/05/2023 (acquisita al prot. n. 9319 del 30/05/2023), che richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Con riferimento al sopra richiamato parere, questo Ufficio, considerato che:

- la Società, con nota del 26/10/2023 acquisita al prot. n. 10403 di pari data, ha trasmesso alla competente sezione UNMIG del MASE la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" con la quale il progettista dell'impianto ha dichiarato "*di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale infrastrutture sicurezza (IS) alla pagina https:// unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 03/05/2022 ed alla data odierna del 19/06/2023 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti* " […] *Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario CANDELA Concessione di Coltivazione Codice 789 ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.*

Lo scrivente ha provveduto a inviare alla sezione UNMIG territorialmente competente una dichiarazione sulla attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.
Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993";
ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria**, nota prot. 6816 del 06/06/2023 (acquisita al prot. 9634 del 06/06/2023).

'[…] Dall'analisi degli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo web https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica, si informa che l'impianto di produzione è situato a più di un Km dal Regio Tratturello "Cervaro-Candela- Sant'Agata" n.38. Inoltre, il cavidotto di vettoriamento esterno attraversa il suddetto Tratturello alla particella 43 del Foglio 58 de N.C. del Comune di Ascoli Satriano in area occupata da SP104.
Pertanto, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, avendo rilevato che l'interferenza con il tracciato tratturale è collocata su viabilità provinciale, il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione, né di apposita concessione d'uso che dovrà essere richiesta all'Ente gestore della strada.".

- **Provincia di Foggia, Settore Viabilità, Ufficio Concessioni, autorizzazioni stradali e Rilevazioni**, nota prot. 0034037/2023 del 30/06/2023.

"[…] *si richiede alla Società si trasmette la comunicazione di cui all'oggetto, si comunica che per l'esame della stessa, ai sensi dell'art. 8 del Nuovo Regolamento Provinciale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, occorre far pervenire regolare domanda come da allegato, corredata della documentazione richiesta*".
La Società ha ottemperato alla richiesta con nota acquisita al prot. n. 10675 del 4/07/2023, con la quale ha trasmesso la domanda di concessione per attraversamento suolo permanente comprensiva di tutta la documentazione richiesta dal medesimo ente.

- **Comando Militare Esercito "Puglia",** nota prot. 19114 del 17/07/2023 (acquisita al prot. n. 11275 del 17/07/2023),

'[…] esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera precisando che […] poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio**, comunicazione acquisita al prot. n. 1261 del 31/08/2023, comunica che ricorre il caso di cui alla nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021 recante gli i riferimenti in caso di interessamento di beni appartenenti al demanio regionale.
- **Ministero dell'interno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia,** comunicazione prot. n. 14089 del 03/10/2034 (acquisita al prot. n. 13396 del 03/10/2023).

"[…] comunica che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo.
Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.
La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.
Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi".

Con riferimento al sopra richiamato parere, questo Ufficio, considerato che:
la Società, con nota acquisita al prot. 13530 del 06/10/2023 e acquisita agli atti della conferenza di servizi del 26/10/2023, "*in riscontro alla vostra nota protocollo dipvf.COM-FG.REGISTRO UFFICILAE.U.0014089 del 03/10/2023, CONSIDERATO che il progetto NON è soggetto agli obblighi di prevenzione incendi ai sensi del regolamento di cui al DPR 01/08/2011 n. 151*" ha trasmesso al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la dichiarazione redatta da professionista abilitato che "*il progetto di che trattasi non ricomprende attività individuate nell'elenco allegato al DPR 151/2011 come da dichiarazione del progettista agli atti della Conferenza inviata in data 06/10/2023*",
ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di cui alla citata nota.

- **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le prov. di Foggia e BAT,** prot. n. 13265 del 30/11/2023 (acquisita al prot. n. 15269 del 30/11/2023).

"*[…] le aree interessate dalle opere in progetto (aerogeneratori, cavidotto e infrastrutture connesse) non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004. Fa eccezione il Tratturello n. 38 "Cervaro - Candela - Sant'Agata", sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983 e il cui percorso coincide con una viabilità antica di età romana-imperiale nota in letteratura da foto interpretazione (sito 29) e confermate nella VIArch trasmessa (anomalie da foto interpretazione A3 e A4), interessato da un attraversamento trasversale del cavidotto di connessione.*
Si evidenzia al contempo che l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra il Neolitico e l'Età medievale con significative interferenze sia per quanto attiene le due sezioni dell'impianto, sia per quanto attiene il cavidotto di connessione alla CP Ascoli Ovest.
Richiamandosi alle molteplici e ripetute criticità di ordine archeologiche come qui di seguito elencate, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:
1. Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25 che dovrà redigere il relativo piano di indagini, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:

a. *all'interno della superficie del settore W dell'impianto, in corrispondenza delle aree di interferenza con il sito 22, corrispondente ad una fattoria di età repubblicana ed imperiale, censita come UCP Area a rischio archeologico nel vigente PPTR della Regione Puglia (Cod. **FGBIS000785**);*
b. *all'interno della superficie del settore E dell'impianto, in corrispondenza delle aree di interferenza*
    - *con il sito **23**, corrispondente ad una fattoria di età imperiale, censita come UCP Area a rischio archeologico nel vigente PPTR della Regione Puglia (Cod. **FGBIS000799**) e corrispondente a quanto evidenziato dalla ricognizione di superficie (**UT1**);*
    - *con la **UT2** corrispondente ad un'area di dispersione di frammenti riferibile ad una frequentazione rurale di età romana;*
    - *con la anomalia lineare da foto interpretazione **A6** riferibile ad una canalizzazione/fossato di età antica.*

2. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione di ogni opera di scavo e in particolare di posa del cavidotto di connessione, attesa l'interferenza di quest'ultimo con:

- *con il sito 6, corrispondente ad una fattoria di età repubblicana ed imperiale, censita come UCP Area a rischio archeologico nel vigente PPTR della Regione Puglia (Cod. **FGBIS000395**) e corrispondente a quanto evidenziato dalla ricognizione di superficie (**UT3**);*

- *con il sito 7, corrispondente ad un insediamento di età protostorica es arcaica, censito come UCP Area a rischio archeologico nel vigente PPTR della Regione Puglia (COD.**FGBIS000391**);*
- *con la vasta area di centuriazione di età romana nota in letteratura e posta nel settore nordoccidentale del territorio di Ausculum.*

Si precisa che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, 3105/2024 del 01-02-2024 (acquisita al prot. n. 56217 dell'01/02/2024).

"[…] *si esprime parere complessivo di compatibilità della progettazione delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che siano integrate le seguenti prescrizioni/revisioni di carattere vincolante:*

- *il layout dell'impianto fotovoltaico del "Campo OVEST" dovrà essere modificato, eliminando tutte le opere fuori terra che interferiscono con le aree perimetrate a "Media pericolosità idraulica" di cui alla Figura 11 della "Relazione di verifica idraulica" integrativa, trasmessa dalla Società Nextpower Development Italia S.r.l., con nota prot. n. NPDI_DC_2024_2 del 12.01.2024. Nello specifico, il nuovo layout del "Campo OVEST" sia definito in modo che le aree di realizzazione dei pannelli fotovoltaici e di ogni opera tecnologica ad esso connesso fuori terra siano esterni alle predette aree interessate da deflussi idrici con tempo di ritorno di 200 anni, come risultanti dalla mappa di Figura 11 allegata alla "Relazione di verifica idraulica integrativa", al fine di assicurare le adeguate condizioni di sicurezza idraulica e funzionalità per l'intera opera in progetto;*
- *sia confermata la realizzazione di opere di protezione idraulica per il campo fotovoltaico posto in destra idraulica (Campo EST), costituite da nuove arginature lungo il perimetro dei lotti (indicati nella figura 9 della "Relazione di verifica idraulica") oppure dal cordolo di sostegno della recinzione giV† previsto da progetto, di altezza compresa tra 30 e 40 cm rispetto al piano campagna;*
- *tutti gli attraversamenti interferenti con i reticoli idrografici dovranno essere eseguiti con la tecnologia T.O.C. con pozzetti di spinta realizzati fuori dall'impronta delle aree allagabili, senza apportare modifiche alla viabilità comunale esistente. In fase esecutiva dovranno essere forniti elaborati grafici idonei ad illustrare adeguatamente le modalità di esecuzione dell'attraversamento. La profondità di posa del cavidotto dovrà essere tale da preservare le condizioni di sicurezza avverso i fenomeni erosivi causati dal passaggio della piena. A tal fine in fase esecutiva dovranno essere realizzate specifiche indagini geognostiche atte ad individuare compiutamente la sequenza stratigrafica, in modo tale da calibrare l'analisi del processo erosivo in conseguenza di eventi di piena, e comunque il posizionamento dovrà avvenire sempre in modo da garantire una distanza minima rispetto al punto piVπ basso dell'alveo di non meno di 1,5 - 2,0 m, mantenendo tale profondità rispetto al piano campagna per un tratto successivo di non meno di 100 m.*
- *Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.l. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto di impianto fotovoltaico in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene necessario anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.*

1. *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica e geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;*
2. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
3. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua*

all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

4. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa all'applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto".

- **Agenzia del Demanio, Direzione regionale Puglia e Basilicata**, prot. n. 4311 del 11/03/2024 (acquisita al prot. n. 124761 dell'11/03/2024), comunica che nell'area oggetto d'intervento non vi sono porzioni che rientrano tra i beni patrimoniali e demaniali gestiti dalla medesima Agenzia.
- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici**, nota prot. n. 160447 del 29/03/2024 (acquisita al prot. n. 160447 del 29/03/2024).

"[…] Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni riportati terreni coinvolti dall'intervento e opere connesse, in quanto per il Comune di Bitetto non risultano terreni gravati da Uso Civico".

Con riferimento al sopra richiamato parere, questo Ufficio, considerato che:

la Società, con nota acquisita al prot. n. 9179 del 25/05/2023 e acquisita agli atti della conferenza di servizi del 17/05/2023, ha trasmesso:

- la nota prot. 13068 del 2/11/2021 con la quale il Servizio regionale Osservatorio Abusivismo e Usi civici "*ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente al Fg. 71 p.lle 590-591-592 e Fg. 58 p.lle 391-149. Altresì si attesta che i terreni ricadenti sulle p.lle 333-331-99- 286-287-223-618-620-619-57-690-691-121-589 del Fg. 71 risultano inclusi nello Stato Il° "immobili gravati di uso civico del pascolo ed ubicati nei due vasti comprensori Concinti e Locazione di Ordona, ambedue compresi nell' unica denominazione Concinti, e di quelli messi nella contrada Bisciglieto, siccome terre di portata (Concinti e Bisciglieto di cui alla Sentenza Commissariale in data 15 luglio/ 17 settembre 1938)" - Verifica del perito Geom. Michele Castellano del Luglio 1958 (aggiornato nel 1964) - quali Terre private gravate da uso civico.*

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, le terre private ancora gravate da uso civico sono immediatamente affrancate su richiesta degli interessati o d'ufficio"

- e le determine di affrancazione n. 001 del 18/01/2023 per la P.lla 286-287, Fg 71, n. 110 del 16/03/2023 per la P.lla 99, Fg 71, n. 158 del 16/02/2018 per le P.lle 690-691 Fg 71, n. 159 del 16/02/2018 per le P.lle 223-618-619-620, Fg 71, n. 409 del 15/12/2022 per le P.lle 333-331, Fg 71, n. 413 del 20/12/2022 per la P.lla 589, Fg 71, n. 1272 del 22/11/2016 per le P.lle 57-121, Fg 71,

ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di cui alla citata nota.

- **Autostrade per l'Italia SpA**, prot. n. ASPI/RM/2024/0007494/EU 10/04/2024 (acquisita al prot. n. 178892 dell'11/04/2024).

"*Esaminata la documentazione posta alla base del presente procedimento, sembrerebbero non sussistere interferenze tra le opere nel complesso ed il patrimonio dell'infrastruttura autostradale e/ la relativa zona vincolata; pertanto, la Scrivente ritiene di non dover esprimere il proprio parere di competenza sull'intervento in oggetto.*

Qualora, tuttavia, nel corso del presente procedimento si prevedessero opere interferenti con l'infrastruttura autostradale non rilevabili dagli elaborati presentati o successive a varianti sostanziali al progetto, si segnala

la necessità di riceverne contezza inoltrando alla scrivente Concessionaria ed al Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti apposita richiesta di parere per benestare tecnico".

- **ANAS, Gruppo FS Italiane**, prot. 331521 del 19/04/2024 (acquisita al prot. n. 197794 del 23/04/2024).

"[…] *avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."*

- **Comune di Ascoli Satriano**, prot. 7871 del 18/06/2024 (acquisita al prot. n. 300036 del 18/06/2024).

"[…] *l'intervento ricade all'interno dell'area industriale di Ascoli Satriano e nella zona ASI il comune si può esprimere solamente dopo aver acquisito il relativo nulla osta da parte dell'ASI stesso e comunque il comune di Ascoli Satriano è contrario in zona industriale al consumo di suolo produttivo per impianti da fonti rinnovabili. Per le misure compensative, qualora dovute, in quanto ripeto il comune è contrario all'installazione dell'impianto, si accorderà nella misura massima prevista dalla legge vigente.*
**Parere: Contrario".*
Durante al Conferenza di Servizi decisoria del 17/02/2025 "*il Comune di Ascoli Satriano esprime parere contrario all'insediamento così come proposto nell'attesa di valutare la proposta rimodulata compatibile con il regolamento vigente da parte dell'istante".*

- **ARPA Puglia,** prot. n. 67573 del 16/09/2024 (acquisita al prot.n. 445960 del 16/09/2024).

"[…] occorre rilevare anche che la maggiore consistenza di suolo impiegato per la realizzazione dell'impianto risulta ubicata in Zona Industriale, pertanto, esprime una valutazione favorevole alla realizzazione dell'impianto in questione. La considerazione relativa al cumulo degli impatti è espressa favorevolmente anche con riferimento ai restanti temi (visuali paesaggistiche, patrimonio culturale e identitario, natura e biodiversità, salute e pubblica incolumità)".

- **E-Distribuzione SpA**, prot. ED-06-11-2024-P7230119 del 6/11/2024, (trasmessa dalla Società con nota acquista al prot. n. 549894 dell'8/11/2024).

Relativamente alla pratica di connessione codice T0736893 "*Facciamo seguito alla Vostra richiesta di validità della soluzione tecnica e vostra comunicazione del 20/09/2024, per comunicarVi ai sensi dell'art. 33 della Delibera ARG/elt 328/12, che la soluzione tecnica di connessione riportata nel preventivo emesso in relazione alla richiesta di connessione in oggetto è tuttora realizzabile e viene quindi confermata in via definitiva*".
Con riferimento al sopra richiamato parere del Consorzio ASI Foggia questo Ufficio rileva che:

- l'impianto di che trattasi risulta ubicato in zona industriale *pertanto qualificata come area idonea, inoltre la Società ha ottemperato alla richiesta effettuata dal Consorzio ASI nel corso della Conferenza di Servizi decisoria tenutasi il 17/02/2025, di formulazione di richiesta insediativa al medesimo Consorzio ASI, che risulta acquisita agli atti della stessa Conferenza di Servizi*;

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Ascoli Satriano lo stesso può ritenersi superabile, atteso che le uniche motivazioni tecniche poggiavano prevalentemente sul parere negativo del Consorzio ASI Foggia, che ha poi aperto ad una riconsiderazione dell'intervento a fronte di prescrizioni. Restano poi dovute le misure di compensazione ex LR 28/2022.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si rileva che:

- il Servizio regionale Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 17516 del 9/10/2023 rilasciava il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
- questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "Comunicazione di avviso di avvio del

procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" via PEC con prot. n. 45493 del 28/01/2025 e altresì via raccomandate A/R;

- nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni non sono pervenute osservazioni al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- veniva acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 26/10/2023 e del 20/11/2024 la proposta di misure di compensazione avanzata dalla Società al Comune di Ascoli Satriano con nota del 28/09/2023;
- la Società, nel corso della conferenza di servizi del 17/02/2025, rammentava di aver trasmesso all'Amministrazione comunale di Ascoli Satriano una bozza di proposta di misure di compensazione previste dal D.M. del 10.09.2010, acquisita agli atti della conferenza di servizi del 26/10/2023 e del 20/11/2024 consistente nella "*realizzazione di una o più delle opere di mitigazione ambientale che il Comune di Ascoli Satriano vorrà individuare in apposita convenzione da sottoscrivere con la Società in funzione delle esigenze del proprio territorio per un importo fino a 15.000€ per ogni MWp di potenza di impianto, che, sulla base dell' attuale layout del progetto in autorizzazione risulta pari a circa 150.000€ complessivamente*".

  Il rappresentante del Comune di Ascoli Satriano, nel corso della Conferenza di Servizi del 17/02/2025, aveva dichiarato che la proposta presentata dalla società era ancora oggetto di valutazione da parte del competente organo dell'amministrazione comunale.
- Il Comune di Ascoli Satriano, con parere pervenuto con nota prot. n. 7871 del 18/06/2024 (acquisita al prot. n. 300036 del 18/06/2024), stabiliva che "*per le misure compensative, qualora dovute, in quanto ripeto il comune è contrario all'installazione dell'impianto, si accorderà nella misura massima prevista dalla legge vigente".*
- Tale ultima affermazione in ordine all'applicazione dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 per gli oneri compensativi, trova anche riscontro per quanto di competenza dell'ufficio regionale competente ai fini del rilascio del titolo finale di Autorizzazione Unica, vista anche la Legge 239/2004 e la decisione n. 383/2005 della Corte Costituzionale, che ritiene illegittima l'esclusione da misure compensative degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, dettando al contempo una specifica interpretazione dell'art. 1, c. 4 della L. 239/2994, in base alla quale possono essere imposte misure compensative di carattere ambientale e territoriale, limitatamente ai casi in cui ricorrano tutti gli altri presupposti indicati nel citato art. 1, co. 4, lett. f) , ad esempio "concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale", ricorrenti nel caso in specie.

CONSIDERATO CHE la Società in data 28/03/2025 ha trasmesso:

- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente strumento urbanistico;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da

produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;

- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà di impegnarsi a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità al "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", (22 agosto 2017), contenuta nel D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;

La Società, inoltre:

- ha trasferito i file del progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi, nell'apposita sezione dedicata sul portale regionale ai fini della successiva validazione da parte dell'ufficio procedente;
- ha ottemperato quanto previsto dalla DGR 2022/1901 e al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 114556 del 04/03/2025, con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 13/03/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; al riguardo si riferisce che questa Sezione trasmetteva al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 169604/2025 del 1.04.2025 l'Atto Unilaterale d'Obbligo, in corso di repertorio;
- ha dato comunicazione in ordine alle misure di compensazione di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, e alla L.R. n. 28/2022, come richiamato in atti;
- ha depositato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";
- ha fornito evidenza, ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., della piena ed effettiva disponibilità dell'area su cui si andrà a realizzare l'impianto.

Il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni e aggiornato agli esiti conferenziali, solidale al provvedimento autorizzativo, è firmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica.
Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0081165_20250311 del 11/03/2025; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale della potenza di 14.056,30 kW e una potenza in immissione di 9.896,04 kWp (come da REVISIONE progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 17/02/2025), come da validazione di progetto definitivo da parte di e- distribuzione (Codice T07366893);

CABINE IMPIANTO:
N.5 cabine inverter
N.7 cabine locale tecnico
N.1 cabina utente
N.2 cabine O&M
N.2 cabina di raccolta e sezionamento

- una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "ASCOLI OVEST CP";
- cavidotto interrato MT a 20KV di collegamento tra i due campi fotovoltaici e la cabina di condegna;
- linea elettrica interrata per la connessione tra la cabina di consegna e la cabina primaria esistente "CP Ascoli Ovest";
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.

196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

La Funzionaria E.Q.
Ing. Valentina Benedetto

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Claudia Somma

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo*

dell'Autorizzazione Unica" e delle "*Linee Guida Procedura Telematica*".

- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D*.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B*)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- il progetto di cui trattasi non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA, a norma dell'art. 9 comma 1-bis del D.L. 17/2022 (Decreto Energia), che ha modificato l'art.6 comma 9 bis del D lgs 28/2011 nei seguenti termini:

Il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilita' alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, e' elevato a 20 MW per queste tipologie di impianti, purche' il proponente alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010. La procedura di cui al presente comma, con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, si applica anche qualora la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione;

- l'esenzione da verifica di assoggettabilità a VIA, nel caso in specie, non rileva ai fini della Procedura Abilitativa Semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile, avendo il proponente intrapreso una procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D lgs 387/2003, applicabile *ratione temporis*, per cui all'autodichiarazione sopra richiamata subentra il modulo della conferenza di servizi con i relativi pareri ed istruttorie resi dagli uffici a vario titolo competenti nell'iter autorizzativo e ritualmente coinvolti;
- il Proponente ha caricato sul portale regionale Sistema Puglia la perizia giurata con cui "*dichiara sotto*

la propria responsabilità di non ricadere in alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.lgs 152/2006 individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 delle Linee Guida di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente n. 52 del 30/03/2015, tali per cui le soglie dimensionali previste nell'allegato IV della parte seconda del D.lgs 152/2006, nonché nella normativa regionale, non siano da ritenersi adeguatamente ridotte o ricalcolate, risultando di tutta evidenza e per l'effetto che il progetto di cui trattasi non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA, a norma della legislazione nazionale e regionale vigente e coordinata";

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, con Determinazione n. 358 del 07/03/2024 (acquisita al prot. n. 123974 dell'8/03/2024), *rilasciava ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla società Nextpower Development Italia per il progetto di realizzazione di un "impianto fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande", Zona Industriale, della potenza di 14056,30 kW (in riduzione alla potenza nominale di 9.998,04 kWp) e una potenza in immissione di 9990 kW, ed opere di connessione nel Comune di Ascoli Satriano (FG)"* con prescrizioni e misure compensative*;*
- la comunicazione, prot. n. 114556 del 04/03/2025 con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto,
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti** di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistentisul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** in data 13/03/2025
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la Nextpower Development Italia S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare come definito nel corso della Conferenza di servizi dell'20/11/2024 e del 17/02/2025.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 114556 del 4/03/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Nextpower Development Italia S.r.l., Via San Marco, n. 21 – MILANO (MI), P. Iva/Cod. Fis. 11091860962** dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Giarnera Grande", Zona Industriale della potenza di 14.056,30 kW e una potenza in immissione di 9.896,04 kWp (come da REVISIONE progettuale acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 17/02/2025), come da validazione di progetto definitivo da parte di e- distribuzione (Codice T07366893);
- cabine impianto: N.5 cabine inverter; N.7 cabine locale tecnico; N.1 cabina utente; N.2 cabine O&M; N.2 cabina di raccolta e sezionamento
- una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "ASCOLI OVEST CP";
- cavidotto interrato MT a 20KV di collegamento tra i due campi fotovoltaici e la cabina di condegna;
- linea elettrica interrata per la connessione tra la cabina di consegna e la cabina primaria esistente "CP Ascoli Ovest";
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
La stessa, ove occorra, ha anche effetti di variante allo strumento urbanistico.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dalle opere, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione fotovoltaico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto fotovoltaico di cui al presente provvedimento, dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti

intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto, il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, oggetto della presente autorizzazione, nonché di apporre il vincolo preordinato all'esproprio in relazione alle sole opere di connessione alla Rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 114556 del 4/03/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa

da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 44 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione:
  - della CT VIA e della CT PNRR - PNIEC;
  - Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Regionale per le province BAT e Foggia;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali E Di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise;

- al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
- all'Aeronautica Militare;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia e al:
- Servizio Autorità Idraulica;
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Servizio Risorse Idriche
- alla Provincia di Foggia;
- all'Arpa Puglia:
- Direzione Scientifica;
- Dipartimento Provinciale di Foggia;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- al Comando Militare Esercito "Puglia";
- al Consorzio ASI Foggia;
- al Consorzio per la bonifica della Capitanata;
- ASL Foggia;
- ENAC
- alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla E-Distribuzione s.p.a.;
- a Innovapuglia S.p.A.;
- alla **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 aprile 2025, n. 98

Determinazione Dirigenziale n. 260 dell'11/11/2023 - Autorizzazione unica nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse, rilasciata a favore della BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P. Iva 02265520680.Presa d'atto della proroga del termine di inizio lavori, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. n. 21/2022 convertito con modifiche in L. n. 51/2022 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all' Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21/06/2024 sulla disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. n. 190 del 12/12/2024 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27/12/2024 n. 202 "Sulle disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all' ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 260 dell'11/11/2023, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia rilasciava, alla BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., avente sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), l'Autorizzazione Unica, ex D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG)- località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG";
- con nota del 13/05/2024, assunta, in pari data, con il prot. n. 226662/2024, la Società autorizzata comunicava di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come modificato dal D.L. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 del 2 febbraio 2024, della proroga di 30 mesi dei termini di inizio e fine dei lavori;
- con nota prot. n. 278791/2024 del 07/06/2024, la Sezione Transizione Energetica, al fine di prendere atto della volontà manifestata, richiedeva la documentazione utile alla formalizzazione della presa d'atto richiesta con la nota prot. n. 226662/2024;
- a valle della documentazione integrata dalla Società ed acquisita agli atti con il prot. n. 406819/2024 del 09/08/2024, accertata la ricorrenza dei presupposti di legge, la Sezione regionale, con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 22/10/2024, concedeva la proroga di 30 (mesi) del termine di inizio lavori, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonchè dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, per cui il nuovo termine di inizio lavori veniva fissato all'11/05/2029;

CONSIDERATO CHE:

- con nota dell'11/02/2025, acquisita in data 12/02/2025 con il prot. regionale n. 75826/2025, la BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., in virtù di quanto disposto dall'art. 7-bis del D.L. 202/2024 che ha esteso, ex lege, la proroga, di cui all'art. 10 septies del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 e ss.mm.ii., a 36 mesi., sussistendo i presupposti di legge, ha comunicato di volersi avvalere della ulteriore proroga di 6 (mesi) del termine di inizio lavori;
- con successiva nota dell'11/03/2025, acquisita, in pari data, con il prot. regionale n. 126280/2025, l'istante ha trasmesso:
  - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022;
  - la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa da un tecnico abilitato, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come prevista all'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonché dall'art. 4 quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, il quale ha attestato che "al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga che i titoli abilitativi non risultano in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42."

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia, la Sezione ha acquisito la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159, prot. n. PR_PEUTG_Ingresso_0025613_20250401 della Banca dati BDNA, in virtù della quale, alla data della richiesta, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del prefato decreto.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO dell'istanza di proroga pervenuta dalla BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., avente sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680, assunta al prot.n. 75826/2025 del 12/02/2025, successivamente integrata con prot. n. 126280/2025 dell'11/03/2025.

DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di ulteriori 6 (sei) mesi, ai sensi e per l'effetto dell'art. 10-septies, del D.L. 21/2022, come convertito con Legge n. 51 del 20/05/2022, e successivamente modificato dall'art. 10, comma 11-decies del D.L. n. 198 del 29/12/2022, convertito in Legge del 24/02/2023, n. 14 e dall'art. 4 quater, comma 1 del D.L. n. 181 del 09/12/2023, convertito in Legge n. 11 del 02/02/2024 n. 11 e da ultimo dall'art. 7, comma 2, lett. a) e b) del D.L. n. 202 del 27/12/2024 convertito in L. n. 15 del 21/02/2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 11/11/2029.

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva Determinazione Dirigenziale n. 260 dell'11/11/2023. comprese le misure di compensazione ambientale, pena l'attivazione delle procedure di decadenza dell'Autorizzazione Unica .

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali

verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, così come rivisto dal D.Lgs. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto delle note acquisite agli atti, prot. n.75826/2025 e prot.n.12680/2025, e delle motivazioni in esse contenute in merito alla comunicazione di proroga, pervenuta dalla BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., avente sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P. Iva 02265520680, sul termine di inizio lavori per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG)- località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG e relative opere di connessione, autorizzato, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 260 dell'11/11/2023.

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio lavori di ulteriori 6 (sei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-septies, del D.L. 21/2022, come convertito con Legge n. 51 del 20/05/2022, e successivamente modificato dall'art. 10, comma 11-decies del D.L. n. 198 del 29/12/2022, convertito in Legge del 24/02/2023, n. 14 e dall'art. 4 quater, comma 1 del D.L. n. 181 del 09/12/2023, convertito in Legge n. 11 del 02/02/2024 n. 11 e da ultimo dall'art. 7, comma 2, lett. a) e b) del D.L. n. 202 del 27/12/2024 convertito in L. n. 15 del 21/02/2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 11/11/2029.

ART. 3)

Di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto

d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva Determinazione Dirigenziale n. 260 dell'11/11/2023, comprese le misure di compensazione ambientale, pena l'attivazione delle procedure di decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma. 3, del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- al Comune di Foggia;
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., in qualità di destinataria diretta del presente provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 1 aprile 2025, n. 128

ID_6840 PSR 2014-2022. M7/SM7.2.B - Intervento di Ammodernamento della Viabilità comunale secondaria esistente, relativo alla strada comunale rurale "PIANO SELVA E PIANO DELL'AIA". Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il giorno 01/04/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "R*esponsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC IT9110003 "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*" è stato designato ZSC;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec, acclarata al prot. regionale n. r_puglia/AOO_RP/23/09/2024/458187 del 23/09/2024 il proponente Comune di Roseto Valfortore, per il tramite del responsabile del Settore Tecnico incaricato, trasmetteva istanza di valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0575010/2024 del 21/11/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota prot. n. 0008162 del 19/12/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0633514 del 19/12/2024, il Comune proponente, non potendo produrre in tempo utile le integrazioni richieste, richiedeva una proroga al 31/01/2025;
- con nota prot. n. 0000342 del 22/01/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0033407 del 22/01/025, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota prot. n. 0001657 del 26/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 157289 del 26/03/2025, il Comune proponente inviava ulteriore documentazione integrativa.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il percorso viario in oggetto è situato in una zona ad est del centro urbano di Roseto

Valfortore (FG), in un territorio a valenza agricola e boschiva. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione Tecnica Illustrativa"* allegata *(*documento *TAV. A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA_20240814155901492*"), la predetta strada versa in condizione di degrado e*, "attualmente risulta di difficile percorrenza a causa della sua vetustà e della cattiva condizione di manutenzione; tutto ciò viene aggravato anche dal fatto che la stessa si trova ubicata in un territorio montano, con delle pendenze molto accentuate, circostanza questa che il più delle volte causa l'impercorribilità della stessa a causa delle erosioni favorite da forti piogge che scalzano il nastro stradale e la rendono il più delle volte particolarmente pericolosa".*

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica suddetta *(*documento *TAV. A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA_20240814155901492*"), e dagli elaborati grafici allegati, il percorso di progetto ha una lunghezza complessiva di 1.185,00 m ed una larghezza di 4 m. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- Pulizia laterale della sede stradale;
- Fresatura del nastro stradale per una lunghezza di mt. 1.185,00, per una larghezza media di mt. 4,00 ed una profondità di cm. 3,0 e successivo recupero del materiale fresato;
- Pulizia di cunette in terra per un lunghezze di mt. 1.185,0 circa per il un miglioramento delle acque superficiali;
- Chiusura di tutte le buche presenti sul nastro stradale, con cls/ e/o bitume a caldo, al fine di consentire la percorribilità di cantiere in primis;
- Decespugliamento laterale della strada;
- posa in opera di ossatura di fondazione per alcuni tratti ammalorati;
- posa in opera di misto stabilizzato per livellamento del piano stradale ivi presente ed ammalorato e non più percorribile;
- posa in opera di uno strato di bitume in conglomerato bituminoso (binder), rinveniente dalla fresatura e riutilizzato, dello spessore di cm. 5,0 per una larghezza media di 4,00 lunghezza di Km 1,185 per rendere definitivamente percorribile le strade comunale rurali oggetto di intervento;
- posa in opera di uno strato di conglomerato bituminoso (tappetino) dello spessore variabile e comunque non inferiore a cm. 3,0 per una larghezza non inferiore a mt. 4,00 ed una lunghezza di Km 1,185, per rendere definitivamente percorribile la strada comunale, utilizzando materiale proveniente da altri cantieri fino ad un massimo 20% di conglomerato bituminoso di recupero opportunamente rigenerato con Attivanti Chimici Funzionali (rigeneranti).
- Realizzazione di segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale;
- posa in opera di barriere mobile "gard-raid" per prevenzione incidenti e sicurezza;
- posa in opera di rallentatori di velocita da posizionare sulla sede stradale a lavori ultimati, al fine di moderare la velocità di percorrenza*.*

Come riportato nell'elaborato denominato *"Relazione Incidenza Ambientale*", saranno adottate particolari azioni "*a mantenere l'intervento al di sotto del livello di significatività*". Si prevede infatti, quanto segue:

"*• Al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico, le attività previste dal progetto saranno limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;*

• In presenza di nidi e rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli allegati alla direttiva "Habitat" e direttiva "Uccelli"), il progetto dovrà evitare il danneggiamento e disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;

• Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;

• Nel caso in cui durante lo svolgersi dei lavori si verificassero situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviserà tempestivamente il Servizio competente in materia di conservazione della natura, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;

• L'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Verrà inoltre localizzato

il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante;
• La terra temporaneamente rimossa e/o accumulata per il successivo ripiego in cantiere, dovrà essere collocata avendo cura di non danneggiare gli habitat circostanti, anche mediante l'utilizzo di materiali (geotessuti, legno) a protezione del suolo, evitando in ogni caso aree con stagnazione d'acqua;
• Si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; Nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
• Nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
• Al termine delle attività sarà garantita la rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere;
• Al termine dei lavori tutte le superfici interferite dovranno essere ripristinate in modo coerente con l'habitat preesistente o con l'habitat potenzialmente presente, utilizzando per il ripristino specie erbacee di provenienza locale o certificata, e specie arbustive ed arboree ecologicamente compatibili o reperite in loco o nelle aree limitrofe."
Sono presenti diversi elaborati grafici, riportante particolari di progetto, ed è presente il file vettoriale (shapefile) della strada in oggetto e la documentazione fotografica.
Da quanto riportato nel documento "*TAV. O - CRONOPROGRAMMA_20240814155919954"*, e nel Format proponente allegato nella documentazione integrativa, per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 120 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito di intervento ricade in agro di Roseto Valfortore (FG), lungo la strada "Piano Selva e Piano dell'Aia" all'interno della ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*"; catastalmente si trova ai fogli di mappa n. 8 e n. 6.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOOGICA
6.1.1 – Componenti geo-morfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP – Fiumi e torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP – Prati e pascoli naturali (lambita nel tratto centrale a nord)
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (lambita nel tratto centrale a sud)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*" cod. IT9110003

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Monti Dauni*", Figura territoriale "*Monti Dauni settentrionali*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 34.326 *"Praterie mesiche del piano collinare",* da 41.7511 *"Cerrete sud-italiane" e da* 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9110003 "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*": DGR 1083/2010

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, così come individuata dagli shapefile agli atti, risulta interessata nella parte al centro sud dell'asse viario, dall'habitat 6210 *"Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*" della Rete Natura 2000.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti tre specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austraitalica Martinavsky, Galanthus nivalis L.;*
- Anfibi: *Rana italica, Bufotes viridis Complex, Triturus carnifex, Pelophylax kl. Esculentus, Rana dalmatina, Bombina pachypus, Lissotriton italicus, Bufo bufo;*
- Invertebrati: *Euphydryas aurinia;*
- Mammiferi*: Mustela putorius, Muscardinus avellanarius, Felis silvestris, Canis lupus, Hystrix cristata;*
- Rettili: *Hierophis viridiflavus, Emys orbicularis, Zamenis lineatus, Podarcis siculus, Natrix tessellata, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Podarcis muralis, Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Lacerta viridis;*
- Uccelli: *Lullula arborea, Passer montanus, Falco peregrinus, Lanius senator, Caprimulgus europaeus, Passer italiae, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquata, Anthus campestris, Lanius collurio, Lanius minor, Alauda arvensis, Melanocorypha calandra, Burhinus oedicnemus, Accipiter nisus, Pernis apivorus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito ZSC IT9110003 "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*" che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR 1083/2010.
"Articolo 3 – Circolazione con mezzi a motore:

- *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali, sebbene debba normarsi la frequenza e la tipologia di automezzi ammessi alla circolazione. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche;*

Articolo 5 – Emissioni sonore e luminose:
1. L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.
2. Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non devono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.
3. Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna.
4. Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori

dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.
5. L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.

Articolo 7 – Abbandono di rifiuti:
1. Nel territorio del SIC è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
Articolo 9 – Tutela della fauna
1. Nel territorio del SIC non è consentito: a) disturbare, catturare o uccidere esemplari di specie faunistiche elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale, in ogni fase del loro ciclo biologico; b) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;
(…).
4. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.
Articolo 10 – Tutela della flora:
1. Le specie vegetali protette, in ogni fase del loro ciclo biologico, presenti nel SIC sono quelle elencate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, nella lista rossa nazionale e nella lista rossa regionale.
2. Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere raccolte, danneggiate, estirpate o distrutte. (…)
Articolo 11 – Tutela degli habitat
1. All'interno del SIC non è consentito:
a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;
b) effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;
c) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;
(…)
Articolo 17 – Interventi e opere di carattere viario
1. Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. E' ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.
2. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.
3. Nelle aree del SIC caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti se non per motivi imperativi di sicurezza e incolumità delle persone e comunque previa autorizzazione dell'Ente di Gestione; gli interventi, da sottoporre a valutazione di incidenza come per legge, dovranno prevedere opportune misure di compensazione."

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente procedimento con nota pec protocollo regionale n. 0575010/2024 del 21/11/2024 non ha reso il proprio contributo istruttorio.

EVIDENZIATO che:

- il proponente non ha di fatto riscontrato alla richiesta di integrazione della documentazione agli atti con una "*relazione tecnica più esaustiva riportante specifiche informazioni sullo stato di fatto dei luoghi e* ***descrizione dell'attuale pavimentazione stradale,*** *sulle modalità di esecuzione e sulle aree di cantiere eventualmente previste, in cui sia evidenziato il rispetto delle prescrizioni del Regolamento di gestione della ZSC approvato con DGR 1083/2010*", ricordando altresì che l'art. 17 del suddetto Regolamento così recita: "***Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali***";
- dall'elaborato "TAV U - Documentazione fotografica" a firma del geom. Raffaele Apruzzese, ed in particolare dalle foto relative ai punti di presa 18, 19, 20 e 21 è possibile evincere che il segmento di tratto stradale ripreso dalle suddette foto risulta non asfaltato;
- dall'analisi delle foto disponibili con il servizio di *Street View* di Google Earth il segmento di tratto stradale oggetto di intervento (evidenziato in arancione nella figura 1 allegata) e corrispondente ai circa 385 m della parte più a settentrione dell'intervento, risulta non asfaltato.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di una strada esistente, già asfaltata, ad eccezione del tratto terminale più a settentrione.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dall'Amministrazione proponente e a valle delle verifiche di rito effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano su tracciati viari già asfaltati ad eccezione del tratto terminale più a settentrione pari a circa 385 m (così come evidenziato nella figura 1 allegata), **che dovrà pertanto essere stralciato dall'attuale proposta di progetto ovvero, in alternativa, dovrà essere oggetto d'intervento ricorrendo a materiali permeabili,** quali "*strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata"* come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR 1083/2010.

CONSIDERATO altresì che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione del sito ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*", sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, l'intervento in oggetto, fatta salva la suddetta condizione, non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" (IT9110003), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Roseto Valfortore nell'ambito del "*PSR 2014-2022. M7/SM7.2.B - Intervento di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente, relativo alla strada comunale rurale "PIANO SELVA E PIANO DELL'AIA"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, ed **a condizione di stralciare il tratto terminale più settentrionale dell'intervento in progetto, pari a circa 385 m, ovvero, in alternativa, di ricorrere per il suddetto tratto a materiali permeabili, quali "*strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata"* come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR 1083/2010.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2.B del PSR Puglia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizi Parchi e Tutela per la Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali Stazione di Foggia e alla Stazione Carabinieri Forestali di Roseto Valfortore).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 (tredici) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
• in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
• tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Foto n. 1, n. 2 allegate.pdf - 5f8f89ede5ef98eba96047e1f6304f5e54a6bd0f58c6d0d2cc06667798beff19

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone



Figura 1 - Tratto stradale di ca 385 m non asfaltato (in arancione)



Figura 2 - termine tratto stradale asfaltato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 aprile 2025, n. 133

ID VIA 863 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 – Impianto di produzione di compost di qualità mediante trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi – EDEN 94 s.r.l. - Istanza di modifica non sostanziale dell' autorizzazione integrata ambientale D.D. n. 200 del 31.05.2023.
Proponente: EDEN 94 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- la società EDEN 94 S.r.l., con prot. n. 25-0149/U AT del 26/02/2025, acquisita al prot. n. 103586 del 27.02.2025 della regione Puglia, trasmetteva al Servizio AIA e RIR la comunicazione di modifica ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 per l'introduzione del codice EER 150203 tra i rifiuti in ingresso, proveniente dalle manutenzioni, parziali o totali, dei due biofiltri presenti all'interno dell'installazione.
- Il Servizio AIA e RIR, con nota prot. n. 115940 del 05.03.2025, comunicava l'avvio delle attività istruttorie e invitava tutte le Amministrazioni in indirizzo a far pervenire entro 30 giorni i rispettivi contributi, tra cui gli esiti della procedura ex art. 6 comma 9 e 9bis del D.lgs. n. 152/2006 di comptenza del Servizio VIA e VIncA, necessari al completamento del procedimento amministrativo.

CONSIDERATO CHE:

- l'art.6 comma 9 e 9 bis del medesimo Decreto dispone, […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla Parte II del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare* […]; *Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.*

RILEVATO CHE:

- l'impianto in oggetto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con il rilascio del provvedimento di VIA favorevole da parte del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 350 del 16.07.2007;

- la modifica progettuale […] *che la ditta* (EDEN 94 S.r.l.) *intende apportare, rispetto alla situazione attualmente autorizzata, è l'integrazione nei rifiuti in ingresso "materie prime" del rifiuto identificato dall' EER 150203* (Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 …D.lgs. n. 152/2006, ndr). *La modifica intende aggiungere, rispetto a quanto già autorizzato, l'introduzione del codice EER 150203, riguardante solo i "materiali filtranti" prodotti da biofiltri e costituiti da materiale di natura lignocellulosica.* […] *negli impianti di trattamento rifiuti, gli stessi periodicamente sono soggetti a manutenzione parziale o totale e tale materiale che ne risulta viene eliminato, per aver perso consistenza. Lo stesso rifiuto, rientra tra i rifiuti "regolarmente generati" durante le manutenzioni impiantistiche, anche da Eden 94. Le variazioni apportate all'autorizzazione, permetteranno di riutilizzare all'interno del proprio ciclo produttivo, i rifiuti provenienti dai Biofiltri, costituiti da rifiuti lignocellulosici di diversa pezzatura, i quali altrimenti andrebbero smaltiti in discarica. Si otterrà un vantaggio ambientale attuando in pieno il principio dell'economia circolare, ovvero sottrarremo rifiuti da smaltire in discarica, e li riutilizzeremo come materia prima con lo scopo di produrre fertilizzante importante per il suolo.*
- […] *Le modalità di gestione dei rifiuti e gli impianti di trattamento già installati non verranno modificati così come le potenzialità massime di trattamento/ricezione delle varie tipologie di rifiuti. L'intervento proposto non solo non determina impatti negativi sull'ambiente, ma ne migliorano la qualità, diminuendo il consumo di risorse.*

(cfr. elaborato "Lista di Controllo")

- la società Eden 94 S.r.l., è titolare di un impianto di produzione di compost di qualità mediante trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi situato a Manduria (TA), ed autorizzato con D.D. n. 13 del 06/07/2015, e D.D. n. 200 del 31/05/2023 (riesame dell'AIA). Il ciclo produttivo dell'impianto […] *è quello necessario per la produzione di un "ammendante compostato" ben stabilizzato e sicuro da un punto di vista igienico-sanitario, rispettoso dei parametri della legge 75/2010 sui fertilizzanti e sue modifiche.* […]

(cfr. elaborato "All. 01 Elaborato AIA A.01 rev.08 Relazione tecnica")

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. predisposta dalla Società EDEN 94 S.r.l., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la modifica progettuale proposta dalla Società Società EDEN 94 S.r.l., così come descritta e rappresentata nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e nell'elaborato "Relazione Tecnica – rev 03 – 01.2024", si configura come adeguamento tecnico, finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RITENUTO, altresì, che modifica progettuale proposta dalla Società EDEN 94 S.r.l. (integrazione nei rifiuti in ingresso "materie prime" del rifiuto identificato dall' EER 150203 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 - D.lgs. n. 152/2006,) possa ridurre i potenziali impatti negativi e significativi sulle matrice ambientali, atteso che il materiale ligneo-cellulosico utilizzato nei biofoltri sarà utilizzato come materia prima per la produzione di compost di qualità, evitando che lo stesso materiale sia smaltito in discarica, con conseguente riduzione dei potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali che ne deriverebbero.

RILEVATO, che le modifiche progettuali progetto non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la modifica progettuale, integrazione nei rifiuti in ingresso "materie prime" del rifiuto identificato dall' EER 150203 (Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 ex D.lgs. n. 152/2006), proposta dalla EDEN 94 S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), e nella "All. 01 Elaborato AIA A.01 rev.08 Relazione tecnica" non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di compost di qualità mediante trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Società EDEN 94 S.r.l. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - EDEN 94 S.r.l.
    - Servizio AIA e RIR.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 20 pagine, per un totale di 28 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. 04 rev.00 Lista di controllo art.6 .pdf - 841de3a9bf54f3b9fb581ccb46947ccfe3865b9ac3265edb06692733de385245

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

CITTA' DI MANDURIA (TA)

OGGETTO:

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITA' MEDIANTE TRATTAMENTO AEROBICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI – Eden 94 S.r.l.

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 200 DEL 31.05.2023

ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO IMPIANTO ESISTENTE:

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 200 del 31.05.2023
Del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA / RIR

CONSULENTI:

EDEN 94 Direttore Tecnico
Dr. Leone Gregorio

COMMITTENTE:

EDEN 94 *EDEN 94 S.r.l.*
S.P. Manduria - S. Cosimo km 5 74024 - Manduria (TA)

Amministratore Unico
(Dr. Giovanni Bardaro)

ELABORATO:	ALLEGATO		DATA
Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)	4	-	FEBBR. 2025 Rev.00

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
EDEN 94 S.R.L. – "Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 200 del 31.05.2023 presso l'impianto di produzione di compost di qualità mediante trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi-

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☒ Allegato VIII, punto 5.3 lettera b 1)	*b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:* *1) trattamento biologico;*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
La modifica prevista prevede: - **Integrazioni codice EER 150203 tra i rifiuti in ingresso** La modifica che la ditta intende apportare, rispetto alla situazione attualmente autorizzata, è l'integrazione nei rifiuti in ingresso "materie prime" del rifiuto identificato dall' EER 150203. Descrizione del rifiuto ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: **Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02** La modifica intende aggiungere, rispetto a quanto già autorizzato, l'introduzione del codice EER 150203, riguardante **solo i "materiali filtranti" prodotti da biofiltro** e costituiti da materiale di natura lignocellulosica. I rifiuti che si intendono inserire con l'EER 150203 sono rifiuti di natura lignocellulosica, utilizzati per il riempimento dei biofiltri, negli impianti di trattamento rifiuti, gli stessi periodicamente sono soggetti a manutenzione parziale o totale e tale materiale che ne risulta viene eliminato, per aver perso consistenza. Lo stesso rifiuto, rientra tra i rifiuti "regolarmente generati" durante le manutenzioni impiantistiche, anche da Eden 94. Le variazioni apportate all'autorizzazione, permetteranno di riutilizzare all'interno del proprio ciclo produttivo, i rifiuti provenienti dai Biofiltri, costituiti da rifiuti lignocellulosici di diversa pezzatura, i quali altrimenti andrebbero smaltiti in discarica. Si otterrà un vantaggio ambientale attuando in pieno il principio dell'economia circolare, ovvero sottrarremo rifiuti da smaltire in discarica, e li riutilizzeremo come materia prima con lo scopo di produrre fertilizzante importante per il suolo.

4. Localizzazione del progetto

L'insediamento produttivo oggetto della presente variazione è ubicato nell'agro del comune di Manduria all'interno di un suolo tipizzato come "zona omogenea E" (agricola) ed è raggiungibile percorrendo la strada provinciale Manduria – San Cosimo, distante 5 km dal centro abitato.
Il sito è di facile accesso e ben collegato alla viabilità principale, ed è ubicato in parte del foglio di mappa n° 26 p.lle n° 306 (ex 149),150,151 e fg. 37 n° 3, 4, 5, 110, 111, 116, 131 del Catasto Terreni del comune di Manduria.

Al fine di inquadrare in maniera puntuale il predetto insediamento rispetto al territorio circostante, di seguito si riporta un'ortofoto di inquadramento dell'ubicazione dell'impianto



ubicazione impianto

Figura 1 - Inquadramento territoriale del sito interessato dalla presenza dall'impianto

Si fa presente che tutta l'area:
- non è gravata da vincoli di alcun genere;
- non ricade in area SIC – ZPS;
- non è sottoposta a tutela ambientale ed è di scarso interessa paesaggistico.

5. Caratteristiche del progetto

La modifica che il gestore intende apportare, rispetto alla situazione attualmente autorizzata, è l'integrazione nei rifiuti in ingresso "materie prime" del rifiuto identificato dall' EER 150203.
I rifiuti che si intendono inserire con l'EER 150203 sono rifiuti di natura lignocellulosica, utilizzati per il riempimento dei biofiltri, negli impianti di trattamento rifiuti, gli stessi periodicamente sono soggetti a manutenzione parziale o totale e tale materiale che ne risulta viene eliminato, per aver perso consistenza.
La variazione apportata all'autorizzazione, permetterà di riutilizzare all'interno del proprio ciclo produttivo, i rifiuti provenienti dai Biofiltri, costituiti da rifiuti lignocellulosici di diversa pezzatura, i quali altrimenti andrebbero smaltiti in discarica.
Si otterrà un vantaggio ambientale attuando in pieno il principio dell'economia circolare, ovvero sottrarremo rifiuti da smaltire in discarica, e li riutilizzeremo come materia prima con lo scopo di produrre fertilizzante importante per il suolo.

Le modalità di gestione dei rifiuti e gli impianti di trattamento già installati non verranno modificati così come le potenzialità massime di trattamento/ricezione delle varie tipologie di rifiuti.
L'intervento proposto non solo non determina impatti negativi sull'ambiente, ma ne migliorano la qualità, diminuendo il consumo di risorse.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
■ n Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 350 del 16/07/2007 rilasciato dalla Regione Puglia. (Valutazione di Impatto Ambientale)	*Provincia di Taranto / Valutazione di Impatto ambientale /BURP n. 139 del 02.10.2007*
■ n Determina Dirigenziale n. 07 del 25/01/2008 rilasciata dalla Provincia di Taranto. (Procedura artt. 208 e 209 del D.Lgs. n.152/2006)	*Provincia di Taranto / Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti /D.D. n. 07 del 25.01.2008*
■ Determina Dirigenziale n. 13 del 06/07/2015 rilasciata dalla Regione Puglia. (ex art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006)	*Regione Puglia/ Autorizzazione Integrata ambientale/ D.D. n. 13 del 06.07.2015*
■ Determina Dirigenziale n. 48 del 04/04/2017 (Procedura ex D.G.R. Puglia n. 648/2011)	*Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali / D.D. n. 48 del 04.04.2017*
■ Determina Dirigenziale n. 330 del 10/11/2020 (Procedura ex D.G.R. Puglia n. 648/2011)	*Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali / D.D. n. 330 del 10.11.2020*
■ Determina Dirigenziale n. 200 del 31/05/2023 rilasciata dalla Regione Puglia. (ex art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006)	*Regione Puglia/ Autorizzazione Integrata ambientale/ D.D. n. 200 del 31/05/2023*
Altre autorizzazioni ■ Determina Dirigenziale n. 74 del 15/06/2010 rilasciata dalla Provincia di Taranto. (Procedura artt. 269 del D.Lgs. n.152/2006)	■ *Provincia di Taranto / Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti /D.D. n. 74 del 15.06.2010*
Altre autorizzazioni ■ Autorizzazione all'estrazione e utilizzo dell'acqua derivata da pozzo	■ *Provincia di Taranto / Rinnovo prat. 1855/CB concessione 272/2023* ■ *Prot. 0028507/2023 del 27.07.2023*

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
■ Autorizzazione alla modifica non sostanziale della D.D. n° 200 de 31/05/2023	*REGIONE PUGLIA* *Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e Paesaggio* *Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR*

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	■	Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	■	Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.
3. Zone montuose e forestali	☐	■	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e nelle loro aree di rispetto, come si evince dalla **ALL1 - Lista di controllo - Tavola "Zone forestali e aree di rispetto**" allegata alla presente.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	■	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e dista circa 9 km dalla più vicina Riserva Naturale Regionale (Riserva del Litorale tarantino orientale) come si evince dall' **ALL2 - Lista di controllo - "Riserve e parchi"** allegata alla presente.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	■	Non sono segnalate aree di potenziale o accertata crisi ambientale entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.
6. Zone a forte densità demografica	☐	■	Non sono segnalate zone a forte densità demografica entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse, come si evince dall' **ALL3 - Lista di controllo - "Zone a forte densità demografica"** allegata alla presente.

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	■	L'area oggetto di modifica non ricade neppure parzialmente in zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica. Confina altresì, a circa 3,5 km, col più vicino bene culturale immobile dall'interesse dichiarato, come evidenziato nell' **ALL4 - Lista di controllo - Tavola "Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica"** allegata alla presente.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	■	Dalle indagini condotte sul territorio si evince che la zona è caratterizzata a coltivazione di oliveti. Tuttavia, la scarsa presenza di aree destinate a tali scopi è così modesta da rendere l'area di scarso interesse per tali fini e pertanto, la zona di ubicazione dell'impianto e le aree ad esso limitrofe nel raggio di 15 km non possono essere tipizzate come territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	■	Non si è a conoscenza di segnalazioni di aree di potenziale o accertata crisi ambientale entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	■	Il sito non ricade neppure parzialmente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico e dista circa 2 km dalla più vicina area così perimetrata, come rilevabile da cartografia **ALL5 - Lista di controllo - Tavola "Vincolo idrogeologico".**
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	■	Sul sito non vi sono vincoli idrogeologici, come rilevabile da cartografia PAI, allegata come **ALL6 - Lista di controllo - Tavola "Rischio PAI".** L'impianto dista circa 3 km dalla prima zona perimetrata come a rischio classe R3.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	□	■	Il Comune di Manduria ricade in ZONA SISMICA 4 (con pericolosità sismica molto bassa. È la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.) Ad essa corrisponde un accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni minore uguale di 0.05 g pari ad un accelerazione orizzontale massima di 0.05 g.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	■	Presenza di servitù aerea per passaggio di infrastrutture energetiche a media e alta tensione.

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No
	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati		Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella	☐ Si	■ No	☐ Si	■ No

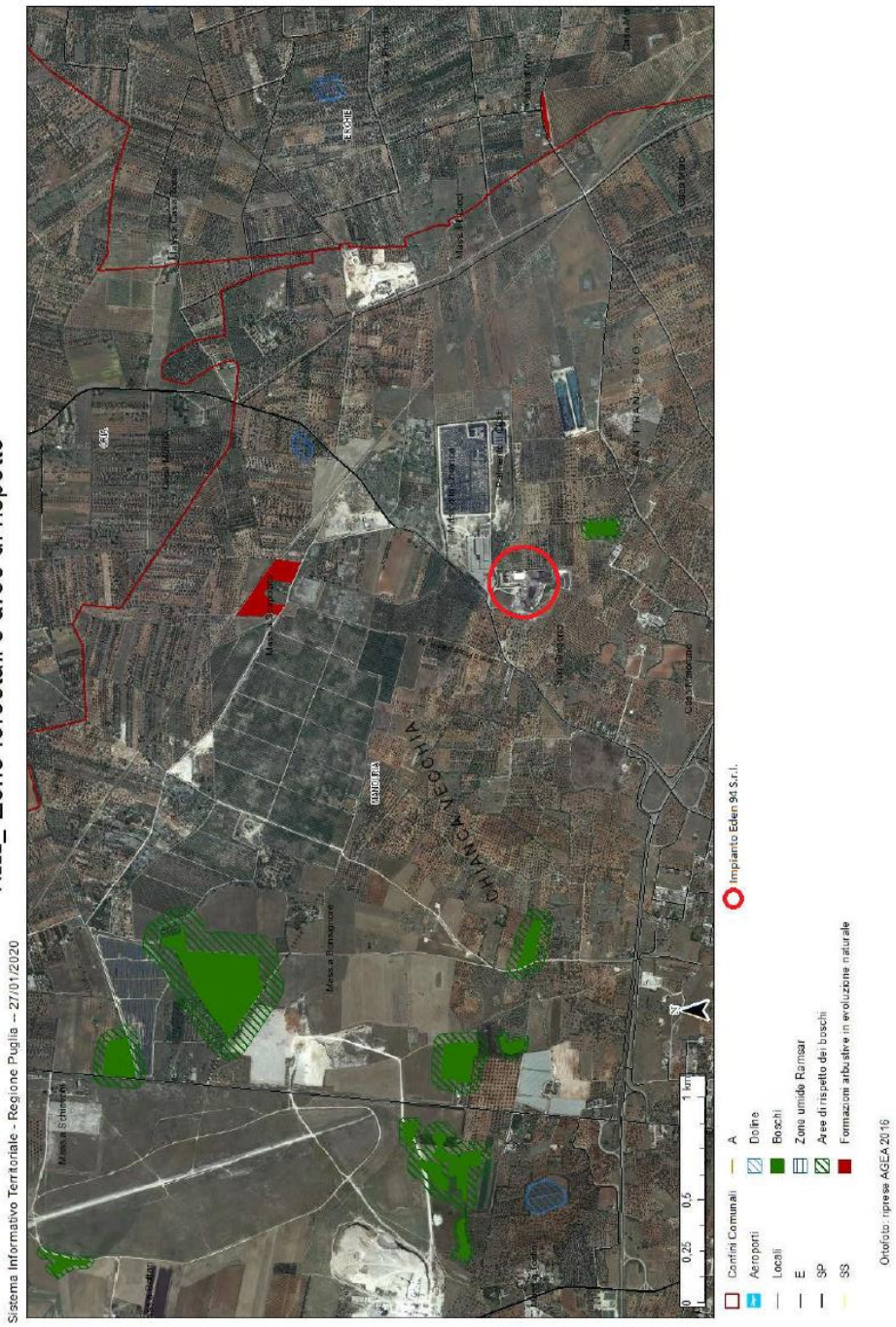
9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*
presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: La modifica proposta non cambia nulla rispetto a quanto già autorizzato interessando soltanto l'l'inserimento di un ulteriore codice CER tra quelli in ingresso, avente caratteristiche uguali a quelli già trattati	Perché: Alcuna modifica di natura sostanziale è introdotta dal presente progetto.

10. Allegati

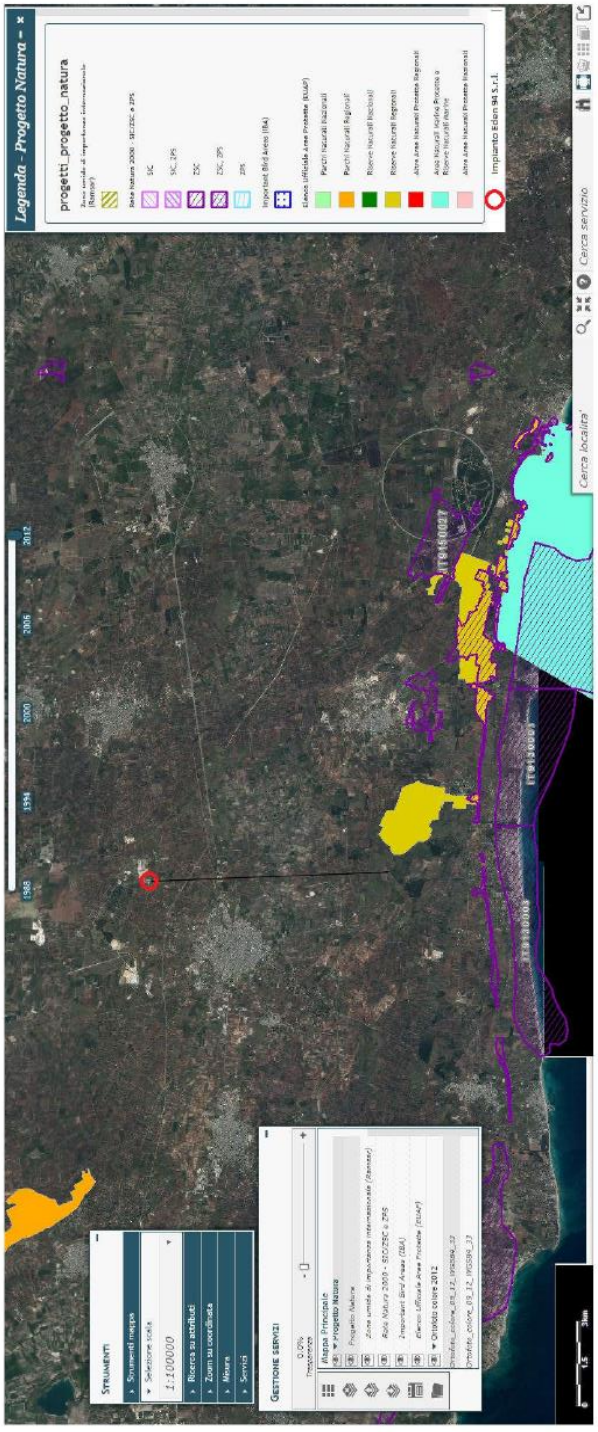
Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

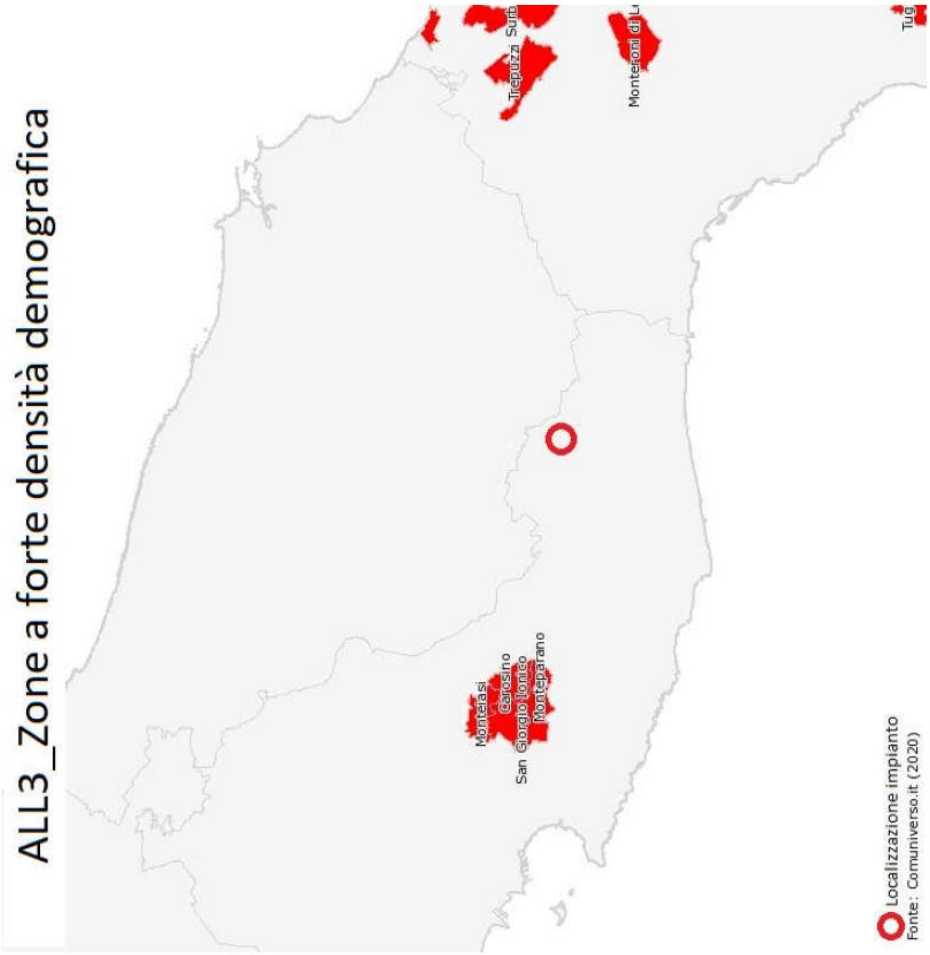
Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

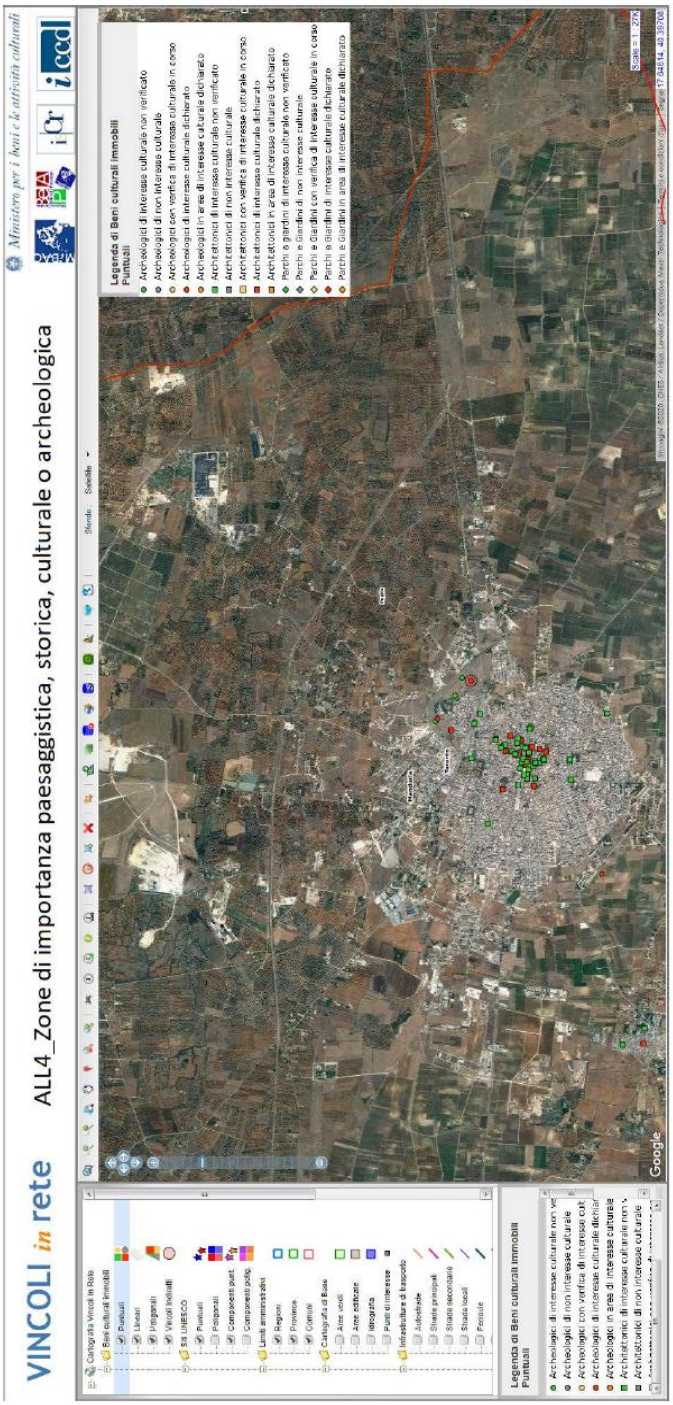
N.	*Denominazione*
1	ALL1 - Lista di controllo - Tavola "Zone forestali e aree di rispetto"
2	ALL2 - Lista di controllo - Tavola "Riserve e parchi"
3	ALL3 - Lista di controllo - Tavola "Zone a forte densità demografica"
4	ALL4 - Lista di controllo - Tavola "Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica"
5	ALL5 - Lista di controllo - Tavola "Vincolo idrogeologico"
6	ALL6 - Lista di controllo - Tavola "Rischio PAI"


ALL1_ Zone forestali e aree di rispetto
Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia – 27/01/2020
Impianto Eden 94 S.r.l.
Confini Comunali
Aeroporti
Locali
E
SP
SS
A
Doline
Boschi
Zone umide Ramsar
Aree di rispetto dei boschi
Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Ortofoto: ripresa AGEA 2016
0 0,25 0,5 1 km
MASSERIA VECCHIA

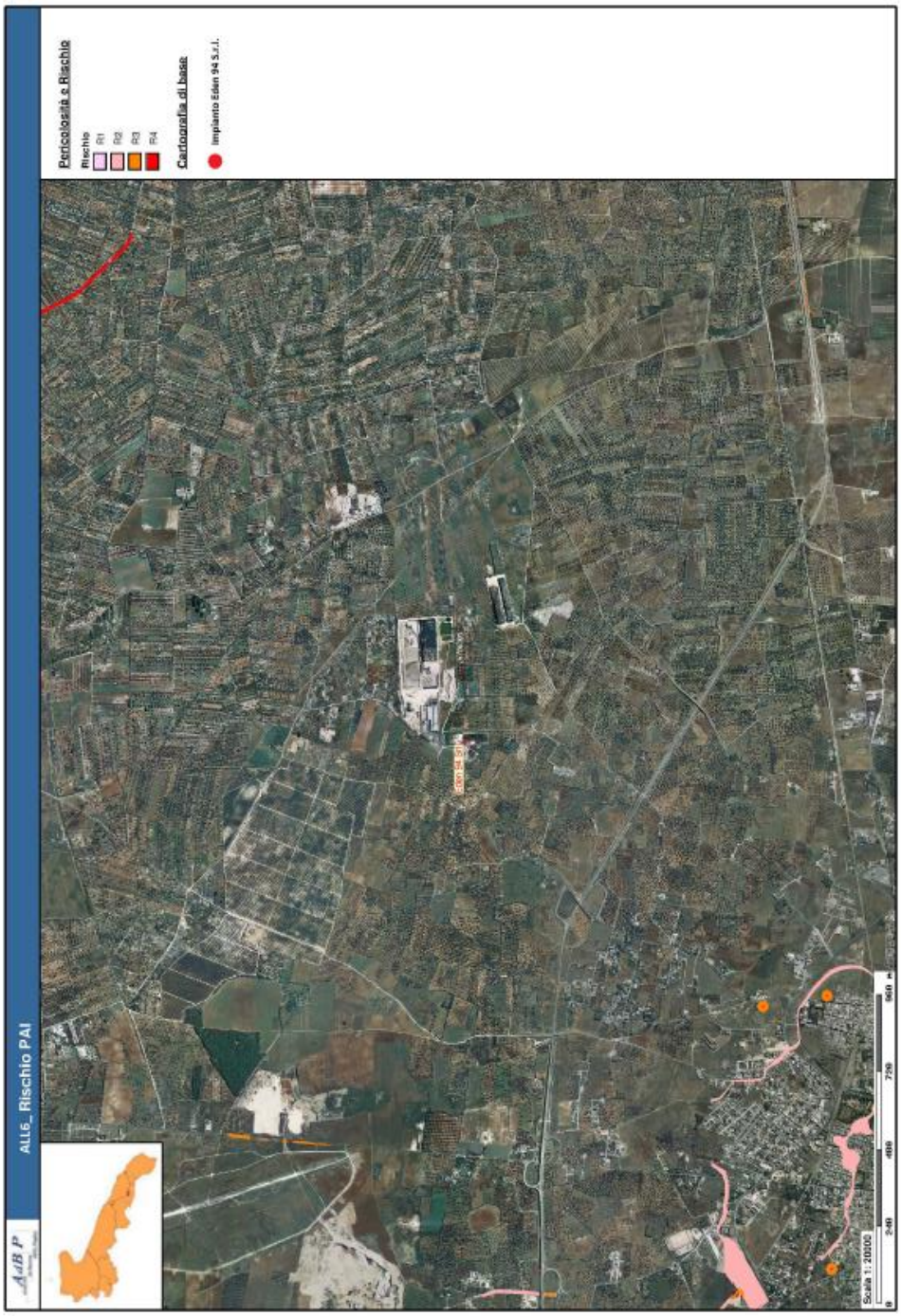
ALL2_ Riserve e Parchi




ALL3_Zone a forte densità demografica
Tricarico
Montescaglioso
Montalbano Jonico
Montegiordano
Localizzazione impianto
Fonte: Comuniverso.it (2020)


Ministero per i beni e le attività culturali
VINCOLI in rete
ALL4_Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica
Legenda di Beni culturali immobili
Puntuali
Archeologici di interesse culturale non verificato
Archeologici di non interesse culturale
Archeologici con verifica di interesse culturale in corso
Archeologici di interesse culturale dichiarato
Archeologici in area di interesse culturale dichiarato
Architettonici di interesse culturale non verificato
Architettonici di non interesse culturale
Architettonici con verifica di interesse culturale in corso
Architettonici di interesse culturale dichiarato
Architettonici in area di interesse culturale dichiarato
Parchi e giardini di interesse culturale non verificato
Parchi e Giardini di non interesse culturale
Parchi e Giardini con verifica di interesse culturale in corso
Parchi e Giardini di interesse culturale dichiarato
Parchi e Giardini in area di interesse culturale dichiarato
Google


ALL5_ Vincolo Idrogeologico
Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia – 27/01/2020
CHIANCA VECCHIA
SAN FRANCESCO
Confini Comunali
Aeroporti
Località
E
SP
SS
A
Sorgenti
Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
Vincolo idrogeologico
Impianto Eden 94
Ortofoto: ripresa AGEA 2016


ALL6_ Rischio PAI
Pericolosità e Rischio
Rischio
R1
R2
R3
R4
Cartografia di base
Impianto Eden 94 S.r.l.
Scala 1: 20000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 aprile 2025, n. 135

IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";

- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all’art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 793”.

PREMESSO CHE:

- la Società Maggiulli Michele in data 14.12.2023 presentava ai sensi dell’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 istanza per il rilascio del PAUR avente oggetto “REALIZZAZIONE DI BOSCHI MISTI A CICLO ILLIMITATO – PSR 2014-2020 REGIONE PUGLIA SOTTOMISURA 8.1” nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita con prot. n. 22442 del 29.12.2023;
- con nota, prot. n. 90824/2024 del 20.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamando l’art.27 bis comma 1 del D.lgs. 152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, comunicava al Proponente l’improcedibilità dell’istanza, poiché mancante della documentazione minima per l’avvio del procedimento di che trattasi;
- la Società Maggiulli Michele con pec del 13.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 234261/2024 del 16.05.2024, provvedeva a regolarizzare l’istanza, trasmettendo la documentazione mancante;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 295886/2024 del 14.06.2024, verificato quanto previsto dall’art. 27bis co. 2 del medesimo decreto, comunicava ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 l’avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale; contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 23 co. 4 e all’art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell’avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell’istanza di che trattasi; Ai sensi all’art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull’esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l’eventuale richiesta di integrazioni;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0196323 del 22.04.2024 della Regione Puglia, comunicava ai sensi di quanto disposto dall’art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, la pubblicazione dell’avviso al pubblico e avviava la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all’art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante la seduta di conferenza di servizi PAUR convocata dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale Del Gargano,** nota prot. n. 3352 del 18.06.2024.;

2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 31653 del 15.10.2024;
3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 81182 del 08.11.2024, nota prot. n. 18721 del 27.03.2025,
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 163428 del 28.03.2025.
5. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, nota prot. n. 4480 del 02.04.2025.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 23.01.2025, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 36757 del 23.01.2025 ritendo che *"[…] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."*
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota prot. n. 31653 del 15.10.2024, esprimeva il proprio **parere favorevole** e comunicava che […] *per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, inoltre, precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:*
    - *h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 11/2019);*
    - *g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 1112019);*
    - *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 11/2019)."*
- **l'ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 81182 del 08.11.2024 e nota prot. n. 18721 del 27.03.2025 esprimeva il proprio **parere favorevole**, ritenendo che […] *L'impianto proposto avrà una serie di ricadute positive riguardanti il contenimento nel tempo dei processi erosivi superficiali del suolo, l'incremento della sostanza organica e il miglioramento della connettività ecologica.*
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** nota prot. n. 3352 del 18.06.2024, esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale […] a condizione che:
    - *gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.*
    - *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti lungo i bordi ;*
    - *in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
    - *all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;*
    - *lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;*
    - *oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
    - *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0514120 del 21.10.2024 trasmetteva Relazione Illustrativa e Proposta di provvedimento per le valutazioni di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Regione Puglia, comunicando che […] *la scrivente Sezione propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: MAGGIULLI MICHELE". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*
- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia** con nota prot. n. 4480 del 02.04.2025 trasmetteva il proprio parere favorevole ritenendo di […] *condividere la proposta di accoglimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale, con le prescrizioni in esso riportate, ovvero:*
    - *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;*
    - *siano stralciate da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;*
    - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
    - *sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;*
    - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
    - *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle*

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 0467937 del 26.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti della seduta di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda al verbale della medesima.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto*

tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento";

- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 793 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato **"Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT)"**, proposto dal sig. **Michele Maggiulli.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 23.01.2025, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. n. 36757 del 23.01.2025).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1

della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.lgs. 152/2006 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014- 2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT)",** proposto dal sig. **Michele Maggiulli;**

- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 793 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato: "**Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT)**", proposto dal sig. Michele Maggiulli**;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:
  - Allegato 1: "Pareri acquisti"
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_DD.pdf - b9760a40a40aea6e4870d76cbd4a9d8d3e01fdf34f5a7f0a3af4ec8789a5355a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 23/01/2025 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 793:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Riforestazione di terreni agricoli in agro di Minervino Murge - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	*Comune di Minervino Murge*

Elenco elaborati esaminati.

Documentazione pubblicata:



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi previsti ricadono nel territorio di Minervino Murge (BT) nelle aree sottese dalle seguenti particelle, localizzate secondo la cartografia riportata di seguito:

Comune	Fg	p.lle	Titolo conduzione	Sup. catastale	sup. da dedicare a bosco
Minervino Murge	94	123	AFFITTO	0,9455	0,9459
Minervino Murge	94	169	AFFITTO	1,2376	1,161
Minervino Murge	98	22	AFFITTO	0,831	0,8152
Minervino Murge	98	24	AFFITTO	1,9474	1,9463

REGIONE PUGLIA

Minervino Murge	120	34	AFFITTO	2,985	2,3500
Minervino Murge	121	89	AFFITTO	1,0225	0,6366
Minervino Murge	121	122	AFFITTO	1,0939	0,8903
Minervino Murge	121	123	AFFITTO	2,0153	1,8041
Minervino Murge	121	124	AFFITTO	0,859	0,8609
Minervino Murge	121	166	AFFITTO	0,4776	0,4135
Minervino Murge	121	167	AFFITTO	0,7397	0,7420
Minervino Murge	130	255	AFFITTO	1,2682	1,2803
TOTALE		**15,4227**		**13,8461**	

PPTR

Componenti Idrologiche (6.1.2)

UCP Vincolo Idrogeologico (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

Componenti delle aree protette (6.2.2)

BP – Parchi e Riserve (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice).

L'area di intervento è ubicata all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in "Zona C".

UCP- Siti di rilevanza naturalistica" (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) L'area di intervento fa parte della ZSC IT9120007 Alta Murgia

Struttura antropica e storico-culturale

UCP – area di rispetto siti storico culturali (art 143 comma 1, lett. E del Codice)

PRG

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente (PRG) è la seguente: E1 – Zona produttiva agricola

PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

Per quanto riguarda il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico alcune particelle oggetto di intervento sono interessate dal reticolo superficiale e quindi da "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali".

Descrizione dell'intervento

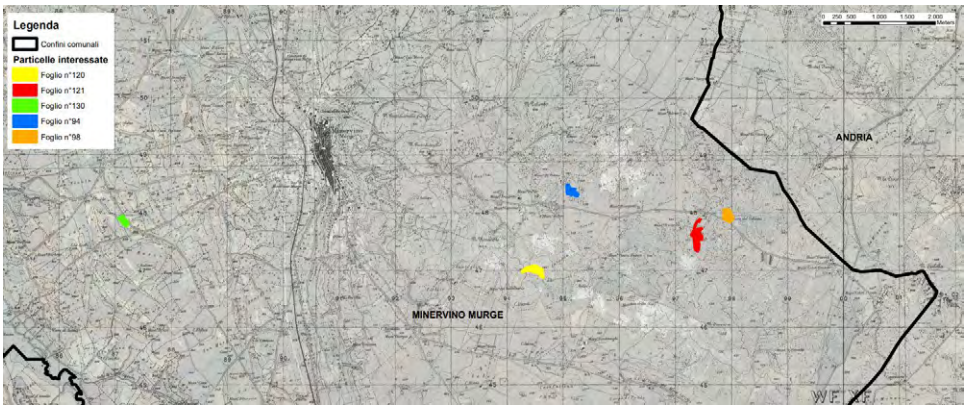
Il progetto prevede la realizzazione di cinque nuclei di boschi a ciclo illimitato non contigui, utilizzando latifoglie autoctone su terreni attualmente occupati da colture agricole permanenti (mandorlo) tranne la p.la 34 del fg 120 che è seminativo; per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto della coltura agraria presente. Dei cinque nuclei solo due ricadono all'interno della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e precisamente il primo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed i l secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale

REGIONE PUGLIA

di 8.10.89 ettari da imboschire nell'area protetta. Gli altri nuclei boscati sono collocati all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007 e precisamente i terreni identificati al fg 94 p.lle 123 e 169 ed i terreni identificati al fg 120 p.lla 34; l'ultimo nucleo fg 130 p.lla 255 ricade al di fuori del Sito.

I terreni ricadenti nel Parco attualmente coltivati ad arboreto, risultano già in coltivazione dal 1997, i due lotti non sono adiacenti ed hanno forma irregolare, il primo di circa 2,7 ettari è localizzato in prossimità ad un esteso popolamento di conifere; il secondo di circa 5,3 ettari è localizzato in un contesto caratterizzato da seminativi nudi, da pascoli naturali e imboschimenti di resinose che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra ormai inattive che costituiscono pesanti detrattori.

La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro.



Localizzazione particelle di intervento

L'intervento previsto, attraverso la realizzazione di nuove superfici boscate, è orientato prevalentemente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incremento del sequestro di carbonio e riduzione delle emissioni in atmosfera;
- incremento della superficie forestale regionale;
- tutela delle risorse genetiche forestali autoctone in situ;
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, in particolare con le "specie a crescita rapida";
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, allo scopo di ottenere assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi e/o prodotti agricoli o zootecnici;
- miglioramento delle condizioni ambientali del suolo, dell'aria, dell'acqua e mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici;
- conservazione e tutela della biodiversità concorrendo alla costituzione di habitat forestali e dei relativi habitat di specie;
- promozione e miglioramento della sostenibilità, competitività ed efficienza nell'uso delle risorse agricole;

REGIONE PUGLIA

- Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "xxxxx.pdf, da pag. 35 a pag.36";

Valutazione di Impatto Ambientale

L'intervento determinerà il recupero paesaggistico e naturalistico di un'area fortemente gravata dalla presenza delle cave di pietra, ormai ferme, ma non rinaturalizzate, gli interventi sono di modesta dimensione e non riducono l'habitat di specie, inoltre arricchiscono il mosaico colturale già presente con l'introduzione di specie autoctone tipiche della vegetazione potenziale dell'area, in cui attualmente le aree boscate sono costituite prevalentemente da conifere non autoctone realizzate negli anni '60 -'70.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Sig. Maggiulli Michele
michelemaggiulli@pec.it
Dott. For Antonio Bernardoni
a.bernardoni@epap.conafpec.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003352/2024 del 18/06/2024
Firmatario: VITO SPANO

Oggetto: IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: Maggiulli Michele. Trasmissione Nulla Osta 27/2024

Si riscontra la nota acquisita al prot. n. 3290 del 14/06/2024 di questo Ente, trasmettendo in allegato copia del nulla osta n. 27/2024 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Avv. Vito Spano

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 27/2024

Oggetto: Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Minervino Murge

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.

VISTA la richiesta formulata dal sig. Michele Maggiulli C.F. MGGMHL88M15A285I, in qualità di conduttore di fondi agricoli, acquisita al prot. 7196 del 18/12/2023 dell'Ente, relativa ad interventi di imboschimento a ciclo illimitato di terreni agricoli in agro di Minervino Murge identificati al fg 94 p.lle 123 e 169; fg 98 p.lle 22 e 24; fg 120 p.lla 34; fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167; fg 130 p.lla 255 con superficie catastale di ettari 15.42.27;

VISTA l'integrazione pervenuta con nota acquisita al prot. 971 del 14/02/2024;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone per una superficie d'intervento di circa 13.84.61 ettari in agro di Minervino Murge da cui si evince che:

progetto prevede la realizzazione di cinque nuclei di boschi a ciclo illimitato non contigui, utilizzando latifoglie autoctone su terreni attualmente occupati da colture agricole permanenti (mandorlo) tranne la p.la 34 del fg 120 che è seminativo;

per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto della coltura agraria presente;

dei cinque nuclei solo due ricadono all'interno della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e precisamente il primo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed il secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale di 8.10.89 ettari da imboschire nell'area protetta. Gli altri nuclei boscati sono collocati

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007 e precisamente i terreni identificati al fg 94 p.lle 123 e 169 ed i terreni identificati al fg 120 p.lla 34; l'ultimo nucleo fg 130 p.lla 255 ricade al di fuori del Sito;

i terreni ricadenti nel Parco attualmente coltivati ad arboreto, risultano già in coltivazione dal 1997, i due lotti non sono adiacenti ed hanno forma irregolare, il primo di circa 2,7 ettari è localizzato in prossimità ad un esteso popolamento di conifere; il secondo di circa 5,3 ettari è localizzato in un contesto caratterizzato da seminativi nudi, da pascoli naturali e imboschimenti di resinose che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra ormai inattive che costituiscono pesanti detrattori.

La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro

L'intervento determinerà il recupero paesaggistico e naturalistico di un'area fortemente gravata dalla presenza delle cave di pietra, ormai ferme, ma non rinaturalizzate, gli interventi sono di modesta dimensione e non riducono l'habitat di specie, inoltre arricchiscono il mosaico colturale già presente con l'introduzione di specie autoctone tipiche della vegetazione potenziale dell'area, in cui attualmente le aree boscate sono costituite prevalentemente da coniferete non autoctone realizzate negli anni '60-'70.

CONSIDERATO che l'intervento proposto finanziato con fondi PSR 2014-2022 Misura: 8 sottomisura: 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento, è finalizzato ad incrementare gli ecosistemi forestali attraverso la creazione di impianti di latifoglie autoctone a ciclo illimitato;

CONSIDERATO che l'intervento proposto favorisce l'estensione della cenosi forestale autoctona, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e non determina impatti significativi sulle componenti naturali;

CONSIDERATO che l'intervento proposto ricade all'interno del Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" supera la soglia di 10.00.00 ettari pertanto deve essere sottoposto a procedimento di VIA all'interno del quale viene espletato il procedimento di valutazione d'incidenza;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali e sulle specie animali ad essi connesse ed è finalizzato a favorire l'ampliamento delle cenosi forestale, pertanto favorisce l'incremento della biodiversità.

Esprime parere favorevole ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per tutto l'intervento costituito da quattro nuclei boscati ricadenti interamente nel sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" e da un quinto ricadente all'esterno della ZSC/ZPS

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

e rilascia il

NULLA OSTA

Al sig. Michele Maggiulli C.F. , in qualità di conduttore di fondi agricoli, ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone costituiti da un primo nucleo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed un secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale di 8.10.89 ettari ricadenti in agro di Minervino Murge inclusi in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Per l'esecuzione dell'intervento verrà espiantata la coltura arborea agraria preesistente.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato
3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, cartografia tematica;
6. Studio di Impatto Ambientale;
7. Scheda screening
8. Titoli di conduzione
9. Autorizzazione dei proprietari agli interventi.

A condizione che:

- gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti lungo i bordi;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;
- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 17/04/2024

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.
Avv. Vito Spano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31653/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Sig. Maggiulli Michele**
c/o Dott. For. Antonio Bernardoni
a.bernardoni@epap.conafpec.it

p.c. Alla **Regione Puglia**
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***IDVIA: 793*** *– Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'ex-art. 27-bis del D.Lgs.152/06. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: Maggiulli Michele. Riavvio del Procedimento, comunicazione pubblicazione avviso al pubblico ex art. 27 – bis co.4 del D. Lgs. 152/2006 e avvio decorrenza termini per consultazione del pubblico.*

Rif. pec del 19/12/2023 - prot. AdB-DAM n. 36111 del 20/12/2023. *Comunicazione per adesione al parere di compatibilità.* Tecnico incaricato Dott. For. Antonio Bernardoni.

Rif. Vs. nota prot n. 0373865/2024 del 23/07/2024 - prot. AdB-DAM n. 22908 del 24/07/2024. *Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia.*

Rif. Vs. nota prot n. 0462212/2024 del 24/09/2024 - prot. AdB-DAM n. 28913 del 25/09/2024. *Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia.*

Rif. Vs. nota prot n. 0490694/2024 del 09/10/2024 - prot. AdB-DAM n. 30755 del 09/10/2024. *Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia.*

[FLV 83-2024].

Con riferimento alle note indicate in oggetto, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la scrivente Autorità di bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- con nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31653/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;

- con Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Visti:

- la documentazione progettuale per gli interventi previsti e richiamati in oggetto, scaricati dalla piattaforma del Portale Ambientale il cui link è stato indicato nelle note di Codesta Sezione della Regione Puglia;
- il PAI vigente e le relative Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- le mappe di pericolosità del PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019 e relative Misure di Salvaguardia di cui al DS n. 540 del 13/10/2020 e il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (BT) al Fg. 94 p.lle n. 123, 169; al Fg. 98 p.lle n. 22, 24; al Fg. 120 p.lla n. 34; al Fg. 121 p.lle n. 89, 122, 123, 124, 166, 167; al Fg. 130 p.lla n. 255;
- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che le particelle (a eccezione delle p.lle n. 123, 169 del Fg. 94) ricadono in aree classificate nel PAI vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, pertanto, gli interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e in *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi proposti in progetto rientrano tra quelli specificati nel succitato parere n. 13026/2019;
- la ditta proponente ha allegato alla documentazione progettuale, tra le istanze autorizzative, caricata sul portale in data 18.06.2024, l'adesione al parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale emesso con nota 13026 del 12.11.2019 e acquisito con DAG n. 391/2019 dell'Autorità di Gestione, con la compilazione degli Allegati *Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare ad alcuni interventi*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31653/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

individuati in Tabella B e Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, inoltre, precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:

- *h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Mennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
dott. agr. Floriana La Viola

ARPA PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018721/2025 del 27/03/2025
Firmatario: Ersilia D'Ambrosio, Rosaria Petruzzelli

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cod.Tit.: 2.2.3
Fasc.: IDVIA 793 – Minervino Murge (BT)
Cat.Prest: PAUR_002
Cat.:Pareri

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA PUGLIA**
Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali

Oggetto: **IDVIA 793** - Proponente: **MAGGIULLI MICHELE** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). **– Conferma parere ARPA prot. n. 81182 del 08/11/2024**

Rif.: *Regione Puglia prot. n. 139095 del 17/03/2025 (ARPA prot. n. 16261 del 17/03/2025)*

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif.) - con cui "*si comunica che la Conferenza di Servizi decisoria indetta per il giorno 25.03.2025 è rinviata al 31.03.2025*" - e preso atto che dalla consultazione del portale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA non risulterebbe depositata ulteriore documentazione da parte del proponente a seguito della nota della scrivente Agenzia prot. ARPA n. 81182 del 08/11/2024, si rimanda al parere prot. n. 79819 del 05/11/2024 dell'U.O.C. Ambienti Naturali di ARPA Puglia, trasmesso con la predetta nota e già agli atti del procedimento.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
UOS "PARERI, AUTORIZZAZIONI, ISPEZIONI E SUPPORTO AI SERVIZI TERRITORIALI"
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

LA DIRETTRICE DIPARTIMENTO BAT E SERVIZI TERRITORIALI BAT
Dott.ssa Rosaria PETRUZZELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

PROPONENTE
MAGGIULLI MICHELE
michelemaggiulli@pec.it

TECNICO INCARICATO
DOTT. FOR. ANTONIO BERNARDONI
a.bernardoni@epap.conafpec.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0163428/2025 del 28/03/2025
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Grazia Maggio

Oggetto: IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: MAGGIULLI MICHELE

TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004).

Con nota prot. n. 0295886/2024 del 14/06/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 0362485/2024 del 17/07/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio.

Con nota prot. n. 0139095/2025 del 17/03/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 31/03/2025.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

La documentazione progettuale disponibile al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nome del File	MD5
AVVISO PUBBLICO+ altre autorizzazioni.pdf	60a051bcd49b27c989573656f9f99496
Istanza firmato.pdf	fc393b6f3c0e7d64f75f00ce09ea943c
maggiulli shp file.zip	a360644c22319dfae0b05e0a5792c8d1
Relazione tecnica Maggiulli e documentazione fotografica.pdf	c37260b061811bfb6ff76d23e0b21b02
SINTESI NON TECNICA.pdf	18c4e952aaa065ec4b58e977fc0be853
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE MAGGIULLI.pdf	f8cea32bf7491c5e393d51a84c116a18
LETTERA TRASMISSIONE.pdf	25538b5eaa39d636314317f9d89840c8
pagamento oneri paesaggistica.pdf	c4999008c9014b0476b139d0124fb352
RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	90ef8a31840fef09a2f1e8ab8a10e648
Adesione parere di compatibilità PAI Maggiulli.pdf	b4b592b0e7784b96d304ec65c9e296bc
ALLEGATO B DAdG recepimento parere AdB 15.11.2019 MAGGIULLI MICHELE.pdf	054e59ef2c34540a91068d52c2428d9c
MAGGIULLI FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021.pdf	4f04e9ba72a9091a5e7291d42bab027b
MAGGIULLI semplificata_dpr 31_17__DD_149_2017 BAT.pdf	de1fd6fdb5f108ffdc05bdacd361ce0e
MAGGIULLI_modello_istanza_nulla_osta (2).pdf	e03de79e593eb59f2884afabe90c7ad5
richiesta parere ADB Maggiulli.pdf	26aceec74b538fe4334b3476d2c0fb32
corografia.pdf	a6c13106d265c1c40f3b69ce567aa1c5
inquadramento aree protette.pdf	147dd19efd0a71e373f0b22dfbeede8d
inquadramento botanico vegetazionali.pdf	2ae76d3d7383c856ad1f2baa7c0eb75f
Planimetria 130.pdf	b14de7c44a5f82717c49ff7fbad1ebed
Planimetria 94 120.pdf	fb2f03e01ce4dde1395a21ed51f93d79
Planimetria 98 121.pdf	a7372e65ef7e1486257cc7985a475258
reticolo idrogeomorfologico.pdf	3df0933ee7f65753a2e1ecd970ea0c7a

Dall'analisi della documentazione progettuale si evince quanto di seguito esposto.
L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione di cinque nuclei di boschi a ciclo illimitato non contigui in agro di Minervino Murge riguardanti una superficie di 13,85 ettari. Il progetto prevede l'utilizzo di latifoglie autoctone su terreni attualmente occupati da colture agricole permanenti (mandorlo) tranne la p.lla 34 del fg 120 che è seminativo; per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto della coltura

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

agraria presente. Dei cinque nuclei solo due ricadono all'interno della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e precisamente il primo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed il secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale di 8.10.89 ettari da imboschire nell'area protetta. Gli altri nuclei boscati sono collocati all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007 e precisamente i terreni identificati al fg 94 p.lle 123 e 169 ed i terreni identificati al fg 120 p.lla 34; l'ultimo nucleo fg 130 p.lla 255 ricade al di fuori del Sito. I terreni ricadenti nel Parco attualmente coltivati ad arboreto, risultano già in coltivazione dal 1997, i due lotti non sono adiacenti ed hanno forma irregolare, il primo di circa 2,7 ettari è localizzato in prossimità di un esteso popolamento di conifere; il secondo di circa 5,3 ettari è localizzato in un contesto caratterizzato da seminativi nudi, da pascoli naturali e imboschimenti di resinose che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra ormai inattive che costituiscono pesanti detrattori.

Preliminarmente all'impianto è prevista l'individuazione dei confini delle particelle di intervento a cui seguirà una lavorazione andante del terreno tramite erpicatura per regolarizzare la superficie e renderla adeguata alla realizzazione dell'impianto.

Saranno quindi effettuate le operazioni di tracciamento delle file di imboschimento, successiva realizzazione delle buche, a cui seguirà la messa a dimora delle piantine in fitocella. La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro. Appena realizzata la messa a dimora saranno effettuate le necessarie irrigazioni di soccorso.

L'obiettivo è quello di creare nuclei boscati permanenti in un'area povera di boschi a favore dell'aumento della biodiversità floristica e faunistica del territorio.

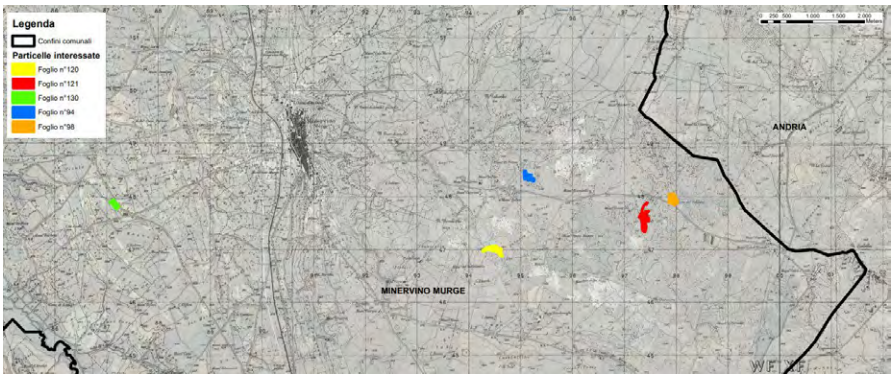
Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

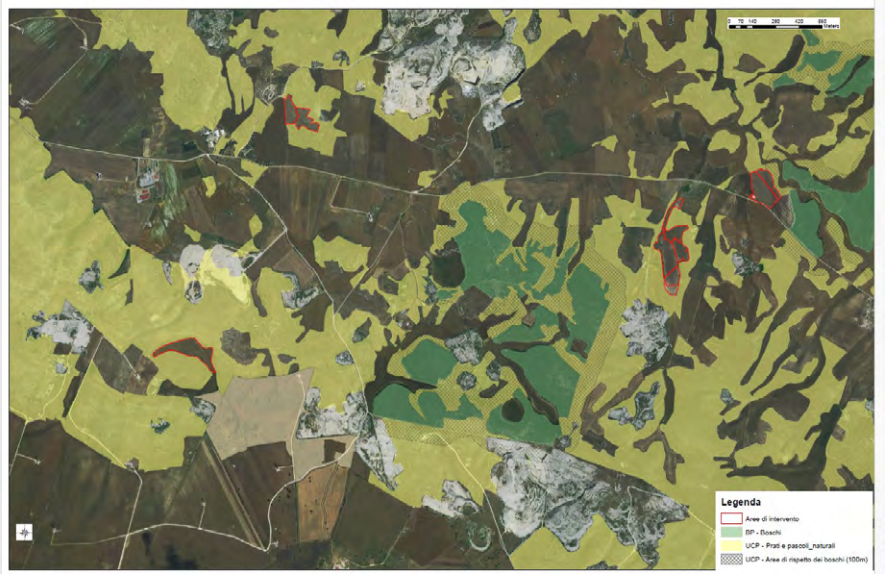
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Localizzazione particelle di intervento



Particelle di intervento e componenti botanico-vegetazionali del PPTR

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)

Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- lett. f) *I Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "**Alta Murgia**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**l'Altopiano Murgiano**".

Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a Quercus sp. Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in un'**"Area soggetta a vincolo idrogeologico",** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve nazionali o regionali**" ed in particolare dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dall'ulteriore contesto della struttura antropica e storico – culturale "**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**" ed in particolare dall'Area di rispetto della Masseria di Palma disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di

discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e traguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata.

Il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboschimento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area**.**

Per quanto riguarda la compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia si rileva che con nota prot. n. 27/2024 del 17/02/2024 l'Ente Parco ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. pertutto l'intervento costituito da quattro nuclei boscati ricadenti interamente nel sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" e da un quinto ricadente all'esterno della ZSC/ZPS*"**.**

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A

scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, **la scrivente Sezione propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: MAGGIULLI MICHELE". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.**

Prescrizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano stralciate da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;

- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

La Funzionaria E.Q.
Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

DAP BAT
ARPA PUGLIA

c.a Dott.ssa Rosaria Petruzzelli
r.petruzzelli@arpa.puglia.it

Oggetto: IDVIA 793 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati - PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 - Minervino Murge (BT) - **Richiesta di supporto del DAP BAT. Riscontro UOC Ambienti Naturali.**
Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 490694 del 09/10/2024 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 73656 del 09/10/2024

Premesso che:

- la Regione Puglia con nota prot. n. 295886 del 14/06/2024, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 49619 del 17/06/2024, comunicava alle amministrazioni e agli enti di cui al comma 2 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto e la verifica della completezza della documentazione;
- ARPA Puglia, con prot. n. 0057223 del 17/07/2024 trasmetteva nota relativa alla verifica della completezza della documentazione presentata;
- la Regione Puglia con la nota di cui al riferimento in oggetto comunicava il riavvio del procedimento.

Facendo seguito alla richiesta di supporto pervenuta a mezzo mail in data 09/10/2024 da codesto DAP, visionata la documentazione disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia[1], allo stato degli atti e per quanto di competenza dell'UOC Ambienti Naturali, si rappresenta quanto segue.

1

1. L'intervento in oggetto riguarda la sottomisura 8.1, Azione 1 per la realizzazione di Boschi misti a ciclo illimitato, con piante arboree ed arbustive autoctone perenni. Nello specifico le aree da sottoporre a imboschimento corrispondono a n. 5 distinti nuclei localizzati nel territorio del Comune di Minervino Murge. Tali aree attualmente sono destinate alla coltivazione di colture agricole permanenti (frutteti) ad eccezione del nucleo (fg 120 - p.lla 34) occupato da seminativi, questi ultimi utilizzati per la coltivazione del trifoglio da foraggio. La superficie d'intervento è complessivamente pari a 13,85 ha. Il progetto di imboschimento prevede una densità di impianto di n. 1.600 piante per ettaro con la messa a dimora delle piantine lungo file curvilinee, con lo scopo di evitare schemi geometrici e regolari. Le specie forestali da utilizzare saranno la Roverella 31,25 % (*Quercus pubescens* Mill.), l'Orniello 18,75 % (*Fraxinus ornus* L.), l'Acero Minore 12,5 % (*Acer monspessulanum* L.), il Fragno 12,5 % (*Quercus trojana* Webb), l'Olmo minore 12,5 % (*Ulmus minor* L.), il Biancospino 6,25 % (*Crataegus monogyna* Jacq.) e il Terebinto 6,25 % (*Pistacia terebinthus* L.). Dall'elaborato "*Relazione tecnica Maggiulli e documentazione fotografica*" si evince che le operazioni per l'impianto del bosco misto e gli interventi di cura e manutenzione seguiranno le "Linee Guida per la Progettazione e Realizzazione degli Imboschimenti e dei Sistemi Agro-Forestali" allegato all*a DAG n. 66 del 2*7/03/2023. Nel paragrafo 4.4 dello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) sono descritte le modalità esecutive dell'intervento e si specifica che "*Tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi per l'intervento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n° 386/03, dovranno provenire dai vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia*".

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

2. Il capitolo 5 dello SIA illustra il quadro vincolistico nelle aree d'intervento con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), al Piano Regolatore Generale (PRG). Relativamente al sistema delle aree naturali protette si evidenzia che n. 2 nuclei (fg 98 - p.lle 22 e 24; fg 121 - p.lle 89, 122, 123, 124, 166 e 167) rientrano nella zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, n. 2 nuclei (fg 94 - p.lle 123 e 169; fg 120 - p.lla 34), esterni al perimetro dell'area protetta, sono compresi nel Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT9120007 "Murgia Alta", n. 1 nucleo (fg 130 - p.lla 255) ricade all'esterno del Sito Natura 2000 e del Parco Nazionale. Il progetto dovrà, pertanto, essere coerente con il Piano di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e con i Regolamenti Regionali (R.R.) n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*"; R.R. n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" modificato dal R.R. n. 12/2017, le cui misure di conservazione si applicano al sito Natura 2000 "Murgia Alta".

3. Il capitolo 7 dello SIA descrive il quadro ambientale con riferimento agli aspetti climatici, di vegetazione e fauna del territorio dell'Alta Murgia.
   Per quanto riguarda la componente biodiversità (flora, fauna, habitat), questa Agenzia segnala quanto segue.
   - Dall'esame degli strati informativi (shapefile) di cui alla D.G.R. n. 2442/18 "*Rete Natura 2000. Individuazioni di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*", si evince che, ad eccezione del nucleo ricadente nel fg 130 - p.lla 255, le altre 4 aree d'intervento sono localizzate parzialmente o completamente in adiacenza all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e risultano collocate all'interno delle maglie di distribuzione delle specie di flora *Ruscus aculeatus* L. e *Stipa austroitalica* Martinovský.
     Per quanto riguarda la fauna, le aree d'intervento rientrano nelle seguenti maglie di distribuzione.

CLASSE	CODICE SPECIE	NOME SPECIE	NOME COMUNE
Uccelli	A022.B	*Ixobrychus minutus*	Tarabusino comune
	A073.B	*Milvus migrans*	Nibbio bruno
	A074.B	*Milvus milvus*	Nibbio reale
	A080.B	*Circaetus gallicus*	Biancone
	A095.B	*Falco naumanni*	Grillaio
	A101.B	*Falco biarmicus*	Lanario
	A103.B	*Falco peregrinus*	Falco pellegrino
	A133.B	*Burhinus oedicnemus*	Occhione comune
	A136.B	*Charadrius dubius*	Corriere piccolo
	A224.B	*Caprimulgus europaeus*	Succiacapre
	A231.B	*Coracias garrulus*	Ghiandaia marina europea
	A242.B	*Melanocorypha calandra*	Calandra comune
	A243.B	*Calandrella brachydactyla*	Calandrella
	A246.B	*Lullula arborea*	Totavilla
	A247.B	*Alauda arvensis*	Allodola

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

	A255.B	*Anthus campestris*	Calandro
	A276.B	*Saxicola torquata*	Saltimpalo
	A278.B	*Oenanthe hispanica*	Monachella
	A336.B	*Remiz pendulinus*	Pendolino europeo
	A338.B	*Lanius collurio*	Averla piccola
	A339.B	*Lanius minor*	Averla minore
	A341.B	*Lanius senator*	Averla capirossa
	A356.B	*Passer montanus*	Passero mattugio
	A621.B	*Passer italiae*	Passero italiano
	A898.B	*Accipiter nisus*	Sparviero euroasiatico
Anfibi	MED2361	*Bufo bufo*	Rospo comune
	MED6962	*Bufotes viridis Complex*	Rospo smeraldino
	MED6956	*Lissotriton italicus*	Tritone italiano
	MED1210	*Pelophylax kl. esculentus*	Rana ibrida dei fossi
	MED1206	*Rana italica*	Rana appenninica
Rettili	MED1220	*Emys orbicularis*	Testuggine palustre europea
	MED1217	*Testudo hermanni*	Tartaruga di terra
	MED1250	*Podarcis siculus*	Lucertola campestre
	MED1263	*Lacerta viridis*	Ramarro orientale
	MED1279	*Elaphe quatuorlineata*	Cervone
	MED1292	*Natrix tessellata*	Biscia tassellata
	MED1283	*Coronella austriaca*	Colubro liscio
	MED5369	*Zamenis lineatus*	Saettone occhirossi
	MED5670	*Hierophis viridiflavus*	Biacco
	MED6095	*Zamenis situla*	Colubro leopardino
Mammiferi	MED1352	*Canis lupus*	Lupo
	MED1355	*Lutra lutra*	Lontra europea
	MED1344	*Hystix cristata*	Istrice
	MED1331	*Nyctalus leisleri*	Nottola minore
	MED1324	*Myotis myotis*	Vespertilio maggiore
	MED1310	*Miniopterus schreibersii*	Miniottero comune
	MED1307	*Myotis blythii*	Vespertilio di Blyth
	MED1305	*Rhinolophus euryale*	Ferro di cavallo euriale
	MED1304	*Rhinolophus ferrumequinum*	Ferro di cavallo maggiore
	MED1303	*Rhinolophus hipposideros*	Ferro di cavallo minore
	MED2016	*Pipistrellus kuhlii*	Pipistrello albolimbato
	MED5365	*Hypsugo savii*	Pipistrello di Savi
Invertebrati terrestri	MED1050	*Saga pedo*	Stregona dentellata
	MED1053	*Zerynthia polyxena*	Polissena
	MED1047	*Cordulegaster trinacriae*	Guardaruscello meridionale
	MED1062	*Melanargia arge*	Galatea italica

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

- Esaminando gli stati informativi della "Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia"[2], approvata con D.G.R. n. 1279/22, tre nuclei di intervento (fg 98 - p.lle 22 e 24; fg 120 - p.lla 34; fg 121 - p.lle 89, 122, 123, 124, 166 e 167) sono contigui alle aree classificate come "aree a pascolo naturale, praterie e incolti".

4. Nel capitolo 8 dello SIA il proponente individua in modo qualitativo i potenziali impatti sulle diverse componenti ambientali. La valutazione mette in evidenza che la realizzazione del PAUR in oggetto produrrà in fase di cantiere impatti negativi di bassa entità sulle componenti suolo, acque, rumore e aria e impatti nulli su habitat, flora e fauna; in fase di esercizio gli impatti saranno nulli o positivi. In considerazione di quanto esposto al punto 3, questa Agenzia ritiene che, soprattutto durante la fase di cantiere, non possano essere esclusi potenziali impatti negativi diretti e indiretti sulla componente habitat, flora e fauna. Pertanto, per mitigare i potenziali impatti durante la fase di cantiere, occorrerà individuare opportune misure di mitigazione anche per le componenti habitat e flora, oltre a quelle già previste per la fauna (rif. par. 9.9.4 dello SIA).
5. Nel capitolo 10 dello SIA è descritto in modo generico il Piano di monitoraggio (PMA) del PAUR in oggetto che riguarderà le fasi *ante-operam,* corso d'opera e *post operam*. Si evidenzia, in termini generali, che lo SIA, ai sensi dell'art.22 c.3 lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., deve contenere il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, anche ai sensi delle indicazioni fornite dalle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020[3]), e dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)[4]. Pertanto, questa Agenzia ritiene che il PMA debba contenere le azioni di monitoraggio ante operam, in operam e post operam per la componente habitat, flora e fauna.

4

Conclusioni

L'impianto proposto avrà una serie di ricadute positive riguardanti il contenimento nel tempo dei processi erosivi superficiali del suolo, l'incremento della sostanza organica e il miglioramento della connettività ecologica.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza e relativamente agli aspetti che possono incidere sull'ambiente, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto, alle seguenti condizioni:

- si tenga conto delle misure di conservazione trasversali e per habitat contenute nel R.R. n. 6/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla misura "*Favorire l'introduzione di specie da frutto semiselvatiche quali fico, gelso, azzeruolo, corbezzolo, corniolo, olivastro ecc. selezionate a seconda delle condizioni stazionali per favorire la fauna frugivora*".
- mantenere gli elementi di naturalità presenti all'interno e/o lungo i bordi delle aree d'intervento;
- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere e messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore, la dispersione di polveri e l'accumulo di materiale derivante dalle operazioni previste;

[2] https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale
[3] https://www.snpambiente.it/snpa/valutazione-di-impatto-ambientale-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/
[4] Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

- siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale sul suolo di sostanze pericolose;
- sia evitata qualsiasi interferenza con l'habitat 62AO “Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*);
- sia utilizzata la viabilità secondaria già esistente, evitando l’apertura di nuove piste che possano favorire l’innesco di fenomeni di erosione lineare;
- il PMA sia redatto secondo quanto indicato da questa Agenzia al punto 5.

Si rimette all’Autorità Competente per il prosieguo.

Distinti Saluti

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Emanuele Unfaro

5

I funzionari istruttori

Dott. Roberto Greco
Dott.ssa Roberta Aretano
Dott.ssa Patrizia Lavarra
Dott.ssa Caterina Rotolo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/28.96

Riferimenti
Rif. nota n. 2295886 del 14/06/2024
(ns/prot. n. 7039 del 17/06/2024)

Oggetto: **MINERVINO MURGE (BT)** - IDVIA 793 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex Art. 27bis del D.Lgs. N. 152/2006. Realizzazione di Boschi Misti a Ciclo Illimitati - PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 - Minervino Murge (BT).
Proponente: Maggiulli Michele.
Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Artt. 90 e 91 NTA del PPTR
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riferimento alla nota in oggetto;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti del PPTR:
Fg. 130 p.lla 255
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Minervino Murge*
Fg. 120 p.lla 34
- Componenti idrologiche: *UCP aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Minervino Murge*

Fg. 94 p.lle 123-169
- Componenti idrologiche: *UCP aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti culturali e insediative: *UCP area di rispetto dei siti storico culturali (100 m – 30 m) - Masseria di Palma*

Fg. 121 p.lle 89-122-123-124-166-167
- Componenti idrologiche: *UCP aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Andria*

Fg. 94 p.lle 22-24
- Componenti botanico-vegetazionali: *UCP area di rispetto dei boschi (100 m)*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Andria*

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione di cinque nuclei non continui, in area agricola coltivata, di boschi misti a ciclo illimitato con piante arboree ed arbustive autoctone perenni, per finalità ambientali (assorbimento CO2), protettiva (difesa idrogeologica), ecologica (aumento della biodiversità), paesaggistiche. Sono previste, in particolare, le seguenti lavorazioni:

- erpicatura del terreno per regolarizzare la superficie;
- tracciamento delle file di imboschimento;
- apertura delle buche;
- messa a dimora delle piantine in fitocella;
- esecuzione delle necessarie irrigazioni di soccorso

Nei primi anni successivi all'impianto saranno effettuati interventi manutentivi necessari quali sarchiature e rincalzature, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso.
CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;
RITENUTO che l'intervento proposto risulta compatibile con le tutele paesaggistiche del PPTR;
PRESO ATTO della proposta di autorizzazione paesaggistica della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmessa con prot. 163428 del 28/03/2025, e acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al prot. 4384;

questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ritiene di condividere la proposta di accoglimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale, con le prescrizioni in esso riportate, ovvero:
- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In aggiunta a quanto indicato sopra, questa Soprintendenza **rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni**:

- L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macerie, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.
- Durante le fasi di realizzazione delle opere:
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti del- l'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Federica Alberga

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Annalinda Iacoviello

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 137

ID 6850 – Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Porto Cesareo (LE) nell'ambito del Piano Italia 1Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia - Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 68/2025)

Il giorno 11/04/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui i SIC *"Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto"* e *"Porto Cesareo"* sono state designate ZSC;
- la Legge regionale n. 5 del 15.03.2006 "Istituzione della riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo";
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. Il Progetto "FTTH – sito nel Comune di Porto Cesareo (LE) nell'ambito del Piano Italia 1Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia", proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
b. Con nota prot. n. 0563158 del 15.11.2024, la Società Open Fiber ha presentato formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
c. con nota Prot. n. 0571271 del 19.11.2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo integrazioni documentali e chiarimenti sull'esatto tracciato da realizzare, nonché contestualmente il cosiddetto "sentito" all'Ente gestore della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo".
d. con nota prot. n. 0300776 del 25.11.2024, la Società forniva le integrazioni documentali richieste;
e. con nota Prot. n. 7972 del 07.03.2025 il Comune di Porto Cesareo, in qualità di Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo" trasmetteva il proprio Nulla Osta relativo all'intervento in oggetto.

Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
L'area d'intervento è ubicata nel comune di Porto Cesareo, per lo più nel centro abitato. Il progetto concerne le seguenti attività:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata;
- Riutilizzo di infrastrutture altri operatori esistenti.

Le scelte progettuali alla base dell'intervento sono state definite nel rispetto delle specifiche tecniche del

Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori, delle normative di riferimento vigenti in materia anche con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale, i disagi ed i costi, pur nel conseguimento dei massimi livelli qualitativi e di sicurezza. La profondità dello scavo varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti. Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa ad una profondità di 30 cm un nastro di segnalazione con il logo "O.F." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40, 45x45 e 40x15, con i relativi chiusini in ghisa sferoidale classe D400. È inoltre previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.
Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:

MICROTRINCEA
Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.

MINITRINCEA
Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) sarà realizzato con macchina dotata di fresa a disco e avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi, i quali potranno influire sulla profondità di scavo. Gli scavi saranno riempiti e risanati; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016, con spessore del tappetino d'usura pari a cm 3.

SCAVO A MANO DI ADDUZIONE
Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di collegamento tra la rete e gli edifici, su asfalto e marciapiede. L'adduzione consiste in uno scavo realizzato di larghezza massima pari 10 cm e di profondità massima pari a 40 cm. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con scarifica e ripristino del manto d'usura pari a cm. 3 in caso di scavo su asfalto. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013.

SCAVO A MANO
La scavo a mano consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 10 cm e di profondità massima 40 cm. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013.

TRINCEA PREGIATO
Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte con pavimentazione di pregio, lo scavo realizzato a cielo aperto avrà una larghezza massima pari a 40 cm e di profondità massima 40 cm. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.

POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI

Il progetto di installazione della Banda ultra Larga in modalità "FTTH On Demand" prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale si utilizzano cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione).

Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti può essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche.

La guaina esterna è in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Doline
- UCP – Grotte (100 m)
- UCP – Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300 m)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R (100 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP - Aree umide
- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti d rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)
- UCP – Città consolidata

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Coni visuali
- UCP – Luoghi panoramici (poligoni)
- UCP – Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*
Figura territoriale: *La Terra dell'Arneo*

L'area oggetto degli interventi ricade sia all'interno della *ZSC "Porto Cesareo" (cod. IT9150028)* che della *ZSC "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" (cod. IT9150027),* nonché parzialmente all'interno della *Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo".*

Il contesto d'intervento è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da *"Città, centri abitati"* e in minima parte da *"Vegetazione dei canneti e di specie simili", "Oliveti", "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi", "Garighe e macchie mesomediterranee calcicole", "Piantagioni di conifere", "Spiagge", "Lagune e canali artificiali", "Ginepreti e cespuglieti delle dune, "prati mediterranei e sudnitrofili" e "Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee"*. Effettivamente, gli interventi previsti incidono su un ambiente già antropizzato, seppur circondato da elementi naturalistici di tutto rilievo.

Il controllo effettuato in ambito GIS evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – ma sono prossime, in diversi tratti, ai seguenti habitat prioritari*:* codice 1150* Lagune costiere, 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine, 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp.* Endemici, 1410 Pascoli inondati mediterranei, 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*), 2110 Dune embrionali mobili, 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche), 2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia,* 2240 Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua, 2250* Dune costiere con *Juniperus spp.*, 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho- Batrachion*, 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per numerose specie, fra cui:

- vegetali*: Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge;*
- anfibi*: Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. Esculentus;*
- rettili*: Hierophis viridiflavus, Zamenis situla, Caretta caretta, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Emys orbicularis;*
- mammiferi*: Tursiops truncatus, Stenella coeruleoalba, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Physeter macrocephalus;*
- uccelli*: Gavia arctica, Egretta garzetta, Aythya ferina, Ixobrychus minutus, Tadorna tadorna, Anas crecca, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Saxicola torquata, Lanius minor, Remiz pendulinus, Passer italiae, Larus michahellis, Mareca penelope, Passer montanus, Spatula clypeata, Thalasseus sandvicensis, Sternula albifrons, Mareca strepera, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Pluvialis apricaria, Calidris alpina, Charadrius alexandrinus, Larus ridibundus, Aythya ferina, Lanius senator, Numenius arquata arquata, Ardea alba, Thalasseus sandvicensis, Sternula albifrons, Limosa lapponica, Calidris alpina, Charadrius alexandrinus, Larus melanocephalus, Larus audouinii,Calandrella brachydactyla.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard.

L'intervento proposto interesserà solo il sedime stradale e aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale) della viabilità comunale, e consisterà in scavi per la posa di infrastrutture interrate senza andare ad alterare la morfologia del territorio interessato e ripristinando le aree interessate alla situazione *ante operam.*

Gli interventi, pur auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, a causa della estrema vicinanza, potrebbero comportare impatti negativi su habitat e specie tutelati. Per la precisione, dalle analisi in ambiente GIS, è stato verificato come il tracciato dei cavi e dei pozzetti sia prossimo a porzioni di aree dunali (embrionali, costiere, mobili e con prati) e zone umide retrodunali a substrato sabbioso con vegetazione alofila perenne: in considerazione delle possibili inesattezze circa la reale localizzazione del tracciato, deve intendersi in ogni caso confermato il posizionamento dello stesso tracciato su strada e/o relative banchine laterali esistenti. In generale, gli impatti maggiori devono ritenersi comunque temporanei e principalmente legati ai disturbi alle specie in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.ii.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la *ZSC "Porto Cesareo" (cod. IT9150028)* e la *ZSC "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" (cod. IT9150027)*, definiti nel R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1110, 1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;*
- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3260 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera;*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae;*

Si richiamano infine le seguenti misure di conservazione individuate per le ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e dal R.R. n. 12 del 2017:

Misure trasversali 1 – Infrastrutture

- *è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/ collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*

Misure trasversali 2 – Zootecnia e agricoltura

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".*

Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

Misure trasversali 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*

Inoltre è opportuno che:

- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo (habitat prioritario codice 6220*) contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale;*
- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature e più in generale con la vegetazione esistente;*
- *Gli interventi previsti non dovranno in alcun modo causare alterazioni del litorale e dei bacini: laddove particolarmente vicini, dovranno essere adottate tutte le forme di mitigazione utili ad evitare qualsiasi modificazione dei relativi habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori verificando inoltre la possibilità di evitare lavori in prossimità degli habitat tutelati nel periodo 15 marzo -30 luglio.*

PRESO ATTO che il Comune di Porto Cesareo, in qualità di all'Ente gestore della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo" con nota prot. 7972 del 07.03.2025, in ordine

agli interventi a farsi rilasciava il proprio Nulla Osta ai sensi dell'art. 10 LR 5/2006 e smi, esprimendosi come di seguito:

> *"considerato che l'intervento proposto non comporta sottrazione di habitat di interesse conservazionistico, in quanto l'istallazione di pozzetti, lo scavo ed il rinterro dei cavidotti della rete di bassa tensione interesserà in massima parte strade e tratturi già esistenti, nonché alla luce delle modalità di esecuzione descritte nella relazione tecnica allegata, può affermarsi che i lavori saranno realizzati a basso impatto ambientale e che l'intervento proposto non avrà alcuna incidenza significativa sui siti. Pertanto, questo Ente Gestore, fatti salvi altri eventuali nulla osta/autorizzazioni di competenza di altre autorità, con la presente esprime parere favorevole all'intervento proposto in quanto conforme all'art. 2 della L.R. n. 5/2006, rilasciandone relativo Nulla Osta."*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il nulla osta dell'Ente gestore della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo".

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione ZSC "Porto Cesareo" (cod. IT9150028) e della ZSC "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" (cod. IT9150027), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il "Progetto FTTH sito nel Comune di Porto Cesareo (LE) nell'ambito del Piano Italia 1Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le misure e forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" della Riserva Naturale Orientata regionale *"Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo";*
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Porto Cesareo e alla *Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo"* e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 138

ID 6911 – PNRR – Realizzazione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria San Francesco d'Assisi – Proponente: Comune di Santeramo in Colle - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 73/2025)

Il giorno 11/04/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Realizzazione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria San Francesco d'Assisi" in Santeramo in Colle (BA), proposto dallo stesso Comune, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "Screening";
2. Con nota Prot. n. 4782 del 19.02.2025 e con successiva nota acquisita al Prot. n. 95826 del 21.02.2025, il Comune di Santeramo in Colle presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. Con nota Prot. 0102820 del 26/02/2025, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia il cosiddetto "sentito";
4. Con nota acquisita al Prot. n. 0110996 del 03.03.2025, il Comune proponente forniva le integrazioni richieste;
5. Con nota Prot. n. 1683 del 02/04/2025, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva le proprie determinazioni;

Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di Fattibilità tecnico-economica in esame intende realizzare una nuova mensa scolastica presso la Scuola Primaria "San Francesco d'Assisi" di Santeramo in Colle, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'area interessata dall'intervento è situata all'interno del complesso scolastico della Scuola Primaria "San Francesco d'Assisi", in zona periferica del comune di Santeramo in Colle, nella Città Metropolitana di Bari, individuata catastalmente dal Fg. 42 p.lla 3052, coordinate 40°47'50.0"N 16°45'05.2"E. L'area, di proprietà comunale, è inquadrata come "Zona di Uso Pubblico e specificamente come zona "F/b – Zone per scuole dell'obbligo, asili, scuole materne" (art. 38 delle NTA) nel Piano Regolatore Generale. L'area esterna di pertinenza della scuola, delimitata da una recinzione metallica su muretto in cemento, rivestita in mattoncini, è attualmente adibita a giardino non strutturato, con ampie potenzialità di valorizzazione. La

vegetazione esistente è composta prevalentemente da essenze spontanee, con alcune aree pavimentate e/o asfaltate che necessitano di riqualificazione. I corpi di fabbrica della scuola sono stati costruiti in fasi successive a partire dagli anni ’60. La struttura è in laterocemento con copertura a falde.
Per la realizzazione della mensa verrà demolito un corpo sul lato sud-est, oggi adibito a deposito-archivio. La demolizione comprende anche l’attuale pensilina di ingresso collegata al corpo di fabbrica da abbattere. Per la realizzazione della mensa verrà demolito un corpo sul lato sud-est, oggi adibito a deposito-archivio.
Le principali caratteristiche dell’intervento comprendono:

- Locale refezione: dimensionato per 60 posti a sedere, organizzati in base ai parametri di superficie pro capite stabiliti dal D.M. 18/12/1975 per gli edifici scolastici.
- Spazi accessori di servizio, tra cui:
    - Locale sporzionamento e lavaggio: per la gestione dei pasti, considerando che il servizio di refezione è affidato a un centro di cottura esterno.
    - Dispensa e locali tecnici: per il deposito temporaneo di materiali e attrezzature.
    - Servizi igienici accessibili: differenziati per studenti e personale, progettati secondo le normative di abbattimento delle barriere architettoniche.
    - Pergolato verde: uno spazio esterno di accoglienza alla mensa per creare connessione con l’ambiente naturale.
- Copertura fotovoltaica: integrata nel progetto per migliorare l’efficienza energetica e la qualità degli spazi interni ed esterni.

Per il dimensionamento degli spazi mensa, si è fatto riferimento ai parametri e alle prescrizioni minime di cui al DM 18.12.1975. La capacità ricettiva della mensa in progetto, sulla scorta degli standard minimi definiti dallo stesso DM 18.12.1975, è di 60 posti a sedere. I requisiti progettuali in base ai quali è stato sviluppato il progetto sono stati:

- prevedere solo il locale di refezione e i locali di servizio senza prevedere il locale cucina in quanto il servizio di ristorazione scolastico è affidato e sarà affidato dal Comune mediante appalto a ditta esterna che lo gestisce attraverso il solo porzionamento dei pasti preparati in un centro di cottura remoto;
- prevedere il locale ristorazione per un numero di alunni presenti in contemporanea nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sui locali e luoghi di lavoro e dalla normativa antincendio.

Uno spazio esterno di pertinenza circonda perimetralmente il corpo mensa, divenendo più ampio sul lato frontale per accogliere la rampa principale di ingresso all’edificio. Le essenze utilizzate saranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Gelsomino mediterraneo, Falso gelsomino, Clematide, Vite selvatica, Edera, Vite canadese, Lonicera, Lampone. Verrà realizzata una nuova pensilina, a copertura dell’ingresso, in sostituzione di quella rimossa. In copertura verranno installati nidi artificiali idonei a avifauna di taglia medio-piccola. Sono altresì previste pavimentazioni drenanti e permeabili. Per la realizzazione del corpo di fabbrica è previsto il taglio alla base di n. 03 alberi di Cipresso aventi diametro di 33-70-39 cm ed altezza media di 14 metri, nonché l’estirpazione e successivo rimpianto di n. 3 alberi di latifoglie (n. 2 olmi e n. 1 bagolaro), aventi rispettivamente 58-37-16 cm di diametro con altezza media di circa 5 metri. In particolare, come riportato nella relazione “Taglio di conifere e reimpianto di altre specie”:

- *le conifere oggetto di taglio sono risultate prive di nidi e/o ricoveri di altri animali e sono rappresentate da n. 3 alberi di Cipresso dell’Arizona (Hesperocyparis arizonica Bartel). …A compensazione degli interventi eseguiti si prescrive di piantare n. 3 alberi di Leccio (Quercus ilex L.) aventi un’altezza di almeno 2 metri e una circonferenza di almeno 20 cm*.

Con riguardo alla presenza di nidi/dormitori di avifauna tutelata nell’area di intervento il tecnico incaricato ha attestato “*l’assenza - in data 01/3/2025 - di nidi di uccelli e/o rifugi di mammiferi presenti su n. 6 (sei)*

alberi oggetto di intervento ovvero n. 3 conifere oggetto di taglio d'abbattimento e n. 3 latifoglie oggetto di espianto. Inoltre, l'assenza di guano sui rami, sui fusti e sull'area a terra posta in proiezione della chioma fanno ragionevolmente escludere la presenza attuale di dormitori."

VALUTAZIONE
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 *"Murgia Alta"* e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa zona in un'area interna all'abitato, appena esterna alla "Città consolidata", a distanza di oltre 300 metri da un piccolo lembo di habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero- Brachypodietea*. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento del servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione soddisfacente per *Falco naumanni.*
La tipologia di intervento (ampliamento di un edificio scolastico esistente) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area all'interno del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal proponente (nell'elaborato codice ASS_PFTE_22_03) e nel rispetto delle esaustive indicazioni formulate dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel proprio "sentito", condivise dal Servizio scrivente e riportate di seguito:

All'areale di riferimento sono associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, rettili e chirotteri, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.
In particolare, con riguardo alle alberature oggetto di taglio ed espianto il tecnico incaricato ha dichiarato l'assenza, in data 01/03/2025, di nidi di uccelli e/o rifugi di mammiferi…l'assenza di guano sui rami, sui fusti e sull'area a terra posta in proiezione della chioma fanno ragionevolmente escludere la presenza attuale di dormitori.

A riguardo, considerato:

- *che le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat del R.R. n. 06/2016 dispongono:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Il R.R. n. 28/2008 pone tra i divieti, quello di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS, ed il divieto di livellamento non autorizzato dall'Ente di gestione.*

L'intervento, sebbene determinerà operazioni di scavo e di taglio essenze arboree, è volto alla implementazione del servizio mensa presso un complesso scolastico esistente e non riguarderà alberi dormitorio per l'avifauna tutelata. In ogni caso, a parere di questo Ente ed la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, sia in sede di redazione del progetto esecutivo, che in fase di pre- cantierizzazione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento ed il rispetto delle misure di conservazione, tra cui il "divieto di taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità".
Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo e in fase di pre-cantierizzazione sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
    - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
    - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici…nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud".*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*

Inoltre è opportuno che sia in sede di redazione del progetto esecutivo e in fase di pre-cantierizzazione sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento, e che gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo:

- *Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori;*
- *Sia garantita la permeabilità delle superfici esterne e la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree utili all'avifauna della zona e di specie mellifere utili agli impollinatori;*
- *Prevedano che l'impianto fotovoltaico e le superfici esterne e vetrate siano del tipo non riflettente;*
- *Tengano conto delle condizioni d'obbligo indicate "Relazione alla V.Inc.A. del progetto di fattibilita' tecnico-economica";*
- *Prevedano in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente, quelle del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di Realizzazione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria San Francesco d'Assisi proposto dal Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del PNRR nel Comune di Santeramo in Colle (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Santeramo in Colle, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 139

ID 6912 – PNRR – Progetto per la costruzione di un nuovo edificio destinato ad Asilo Nido da 60 posti – Proponente: Comune di Massafra - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 78/2025).

Il giorno 11/04/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *"Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia"* (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC *"Area delle Gravine"* è stato designato ZSC;
- la Legge regionale n. 18 del 20 dicembre 2005 *"Istituzione del Parco naturale regionale 'Terra delle gravine'";*
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione*

Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. Il Progetto per la costruzione di un nuovo edificio destinato ad Asilo Nido da 60 posti, proposto dal Comune di Massafra, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
b. Con nota Prot. n. 9632 del 24.02.2025, il Comune di Massafra presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
c. con nota Prot. n. 0102820 del 26.02.2025, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo chiarimenti e contestualmente il "sentito" all'Ente gestore del Parco regionale "Terra delle Gravine";
d. con nota Prot. n. 0010373 del 27.02.2025 il Comune di Massafra forniva i chiarimenti richiesti;

A meno del "sentito" del Parco regionale, risultava dunque presente tutta la documentazione utile alla valutazione dell'intervento, di seguito sinteticamente descritto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la costruzione di un nuovo polo scolastico destinato ad ospitare un asilo nido con una capacità ricettiva di 60 bambini. La struttura sorgerà in una posizione strategica, sia dal punto di vista logistico che urbanistico, grazie alla sua collocazione nelle immediate vicinanze della Scuola Media Statale 'N. Andria', in un'area che garantisce facilità di accesso e una naturale continuità con il tessuto scolastico esistente. Il terreno, situato all'angolo tra via Aosta e via Crispiano, di proprietà del Comune di Massafra, è identificato al Catasto Terreni al Foglio 49, particella 1323, ed ha un'estensione complessiva di 28.998,6 mq.

Il progetto si inserisce nel quadro degli interventi finanziabili attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1. Dal punto di vista organizzativo, il nuovo asilo nido risponderà agli standard definiti dal D.M. 18 dicembre 1975, che regolano le caratteristiche dimensionali e funzionali delle strutture scolastiche. La struttura ospiterà tre aule destinate alla didattica, ognuna progettata in base alle esigenze legate all'età dei bambini, e sarà dotata di spazi accessori, aree comuni, servizi igienici e spazi dedicati al personale educativo e amministrativo.

L'accesso al lotto avviene dalla rampa a sud su via Aosta, caratterizzata da un percorso a senso unico. L'uscita è situata in alto, sul fianco Nord-Ovest, con immissione diretta su via Crispiano. Lo spazio antistante il corpo di progetto prevede un'area dedicata al parcheggio, per consentire l'accompagnamento dei bambini all'interno della struttura scolastica in modo comodo e sicuro.
L'impianto architettonico prevede una recinzione continua che delimita l'intera area destinata all'asilo. All'interno di questa recinzione, l'edificio si sviluppa in tre corpi di fabbrica contigui, che, per comodità descrittiva, vengono definiti "Padiglioni".
In ordine compositivo, il primo Padiglione, situato più vicino all'area parcheggio, non presenta alcun accesso in facciata. L'ingresso alla struttura, infatti, è situato sul secondo Padiglione, arretrato rispetto al primo di circa 7 metri. Il Padiglione d'ingresso è quello principale, visibilmente in asse con il terrapieno naturale.

L'intero fabbricato si sviluppa su un unico piano e nasce architettonicamente dall'incrocio di questi tre Padiglioni, disposti in modo alternato rispetto alla pendenza della copertura. I Padiglioni sono organizzati in modo funzionale: quello centrale ospita le funzioni collettive e ludiche, nonché gli spazi di accoglienza per i parenti. Al suo interno si trovano i servizi primari, come la reception, il deposito passeggini, l'infermeria e la direzione, tutti posizionati vicino alla parete fortemente inclinata a sud, che connette il fabbricato alla pendenza naturale del terreno.

Nei due Padiglioni laterali sono collocate le funzioni legate alle attività didattiche, come le aule, e i relativi servizi connessi, tra cui i bagni per i bambini e gli spazi riposo contigui alle aule. Dei due, il Padiglione posto a Nord-Ovest, ospita l'aula destinata ai lattanti, nonché le funzioni di mensa e preparazione cibi, includendo anche un blocco di servizi dedicato al personale. La superficie esterna alla struttura asilo nido o nido d'infanzia, al netto di parcheggi e viabilità carrabile deve assicurare la presenza di uno spazio esterno fruibile dai bambini in misura non inferiore a 10 mq per bambino iscritto tra i 18 e i 36 mesi.

La superficie interna dell'asilo nido, esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, cucina o terminale, non può essere inferiore a 7.5 mq per bambino, considerando il totale della superficie per le sezioni, gli spazi per il riposo e il pasto, gli spazi comuni, i servizi igienici per bambini. Inoltre, l'intero complesso, oltre i suddetti ambienti, risulta dotato dei seguenti spazi:

- Spazi dedicati alle funzioni di servizio: 27,04 m2
- Vani tecnici (interno ed esterno): 34,81 m2
- Blocco bagni per il personale: 11.65 m2
- Blocco cucina: 20.66 m2

Per un totale di superficie dedicata ai servizi generali di 94.16 m2. Superficie complessiva di progetto (superficie totale di progetto da garantire + servizi generali) di 544.41 m2.

VALUTAZIONE

L'intervento ricade nella *ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)* situandosi all'esterno dell'area protetta regionale "Terre delle Gravine". Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) nell'ambito "Arco Jonico Tarantino":

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS Area delle Gravine: il contesto

d'intervento è fortemente antropizzato essendo situato al limite del centro abitato, caratterizzato prevalentemente dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da *"Città, centri abitati".* Piccole aree a pineta, oliveti e vigneti rappresentano classi ben rappresentate all'esterno del centro abitato.

Il controllo effettuato in ambito GIS evidenzia quindi che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – distando circa m 500 dall'habitat codice 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici e ancora di più da alcune aree con habitat prioritario 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018 e dalla scheda Formulario Standard, si evince che la zona in cui ricade l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros;* e le seguenti specie di uccelli*: Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus,* oltre che da rettili e invertebrati terrestri.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi saranno realizzati nel centro abitato e non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard: da questa analisi le specie che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto risultano quasi tutte in discrete condizioni di conservazione. A fronte di quanto dichiarato dal Comune proponente in ordine alla assenza di nidi/dormitori di avifauna tutelata nell'area di intervento, gli impatti sulle specie devono ritenersi non significativi, in quanto gli interventi insistono su aree già edificate con suolo impermeabilizzato: in generale gli impatti devono ritenersi temporanei (fase cantiere) e non significativi. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.. Si riportano, di seguito, le principali misure normative da rispettare:

1. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità; Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi. Sarà quindi necessario verificare prima dei lavori il permanere dell'assenza di nidi/dormitori nell'area di intervento.*
2. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose. L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente. L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità. Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*

Inoltre è opportuno:

- *in fase di cantiere, prevedere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento, preservando le superfici ad habitat;*
- *Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al*

fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.
- *Siano conservate le specie arboree ad arbustive presenti nelle vicinanze.*
- *Tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate alle condizioni ante operam.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONSIDERATA la stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato acquisito il "sentito" dell' Ente gestore del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" come previsto dalla dgr n.1515/2021;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade ed aree urbanizzate esistenti e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un importante servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine" (cod. IT9130007)*, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Massafra nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il "Progetto per la costruzione di un nuovo edificio destinato ad Asilo Nido da 60 posti ", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili*;*
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Massafra, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Taranto;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 140

ID_6919. PSR 2014/2020 M 4/SM 4.1.B. "Espianto e reimpianto di 77 olivi, rinfittimento di mandorleti esistenti e realizzazione di un nuovo mandorleto in agro del Comune di Ruvo di Puglia". Proponente: Ditta Filomena Minafra. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.90/2025).

Il giorno 11/04/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto *"*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";*

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*",* così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997"*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";

- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al prot. n. 66673 del 6/02/2025, integrata con pec acquisita al prot. n. 122724 del 7/03/2025, la Ditta proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, allegando la seguente documentazione:
    - Delega
    - Attestazione imposta da bollo
    - Oneri istruttori
    - Relazione V.Inc.A.
    - Cronoprogramma
    - Nuova Tav. 1
    - Nuova Tav. 2
    - Documentazione Fotografica Aggiornata
    - Autorizzazione Paesaggistica + Parere soprintendenza
    - Nulla Osta Parco Alta Murgia
    - DdS SIAN
    - Dichiarazione dell'avanzamento di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, indirizzata alla Regione Puglia;
b. con nota prot. n. 139471 del 18/03/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, chiedeva al Parco Naturale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) la conferma del parere espresso con Nulla osta n. 52/2023 e, al contempo, invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione già inviata con quanto di seguito indicato:
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E della LR 26/2022;
    - elaborato scrittografico integrativo aggiornato sulla base delle prescrizioni già impartite dal PNAM con Nulla Osta n. 52/2023 e dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nella

nota prot. 14191/2023, nel quale risulti evidente che le opere a farsi non vadano ad intaccare gli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica presenti nell'area di intervento;

c. con nota prot. n. 143041 del 19/03/2025, la Ditta proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
d. con nota prot. n. 1636 del 31/03/2025, acclarata al protocollo regionale n. 167196 del 31/03/2025, il PNAM riscontrava quanto richiesto al punto b).

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014/2020 Pacchetto Giovani – Sottomisura 6.1/4.1B e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento di miglioramento fondiario consiste nella realizzazione di un mandorleto con sesto di impianto regolare 5 x 5.

Parte delle superfici interessate dal progetto sono attualmente destinate a seminativo, mentre altre sono già coltivate con dei mandorli o ulivi; su queste ultime si procederà con un rinfittimento degli alberi già esistenti. Gli olivi, attualmente disposti su particelle differenti, verranno espiantati e reimpiantati all'interno di un'unica particella. La superficie complessiva dell'impianto sarà pari a circa 15 Ha, sulla quale si prevede l'impianto di 4690 piante di mandorlo.

Si riporta di seguito uno stralcio della Relazione tecnica trasmessa dove vengono dettagliate le operazioni previste su ogni singola particella interessata:

- "*Particella 135 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 150 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare ed in essa si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 1.94.33 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 600 alberi di mandorlo.*
- *Particella 154 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 220 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare ed in essa si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 1. 99.88 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 480 alberi di mandorlo. Oltre a questa prima operazione, è previsto anche il reimpianto di 77 alberi di olivo provenienti dall'espianto che sarà eseguito nelle particelle 177 e 188 dello stesso foglio di mappa.*
- *Particella 465 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 45 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare e nella medesima particella si prevede di realizzare il rinfittimento volto all'ottenimento di un sesto regolare di metri 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 2.42.28 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 650 alberi di mandorlo.*
- *Particella 463 di qualità seminativo; infatti, attualmente non sono presenti, alberi di mandorlo ed in essa sarà eseguita la messa a dimora di astoni di mandorlo con sesto di impianto di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 0.07.77 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 25 alberi di mandorlo.*
- *Particella 464 di qualità seminativo; infatti, attualmente non sono presenti, alberi di mandorlo ed in essa sarà eseguita la messa a dimora di astoni di mandorlo con sesto di impianto di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 0.10.04 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 35 alberi di mandorlo.*
- *Particella 163 attualmente di qualità seminativo per ettari 3.37.78 nella quale si prevede la messa a*

dimora di n. 1.300 alberi di mandorlo con sesto di impianto regolare di m 5x5, previo scavo di buche di dimensioni pari a m 0.5 x 0.5.; la restante superficie della particella pari ad ettari 0.21.24 è vincolata ad area UCP-"Prati e Pascoli naturali".

- *Particella 170 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 170 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare e nella stessa particella si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 1.59.30 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 400 alberi di mandorlo. Sono presenti, inoltre, sulla superficie della stessa particella, 50 alberi di olivo, per i quali è previsto l'espianto ed il reimpianto successivo nella particella 154 dello stesso FM.*
- *Particella 188 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 55 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare e nella stessa particella si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 3.23.70 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 1200 alberi di mandorlo. Sono presenti, inoltre, sulla superficie della stessa particella, 27 alberi di olivo, per i quali è previsto l'espianto ed il reimpianto successivo nella particella 154 dello stesso FM*.".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le superfici di intervento ricadono in agro di Ruvo di Puglia, a circa 13 Km dal centro abitato, in località "Lama d'Ape", catastalmente allibrate al foglio di mappa 115, p.lle 135 - 154 -163 -170 - 188 - 463 - 464 - 465, in zona agricola E/3 del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto - siti storico culturali (100 – 30 m)

Ambito: Alta Murgia
Figura territoriale: Altopiano Murgiano

L'area di intervento ricade all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato "Murgia Alta", cod. IT9120007 nonché in Zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Bufo balearicus;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Cyrtopodion kotschyi, Podarcis siculus;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal comma 1 dell'art. 5 del R.R. n. 28 del 2008: *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione regolamentari individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati*;
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 1636 del 31/03/2025, acclarata in pari data al protocollo regionale n. 167196, ha confermato quanto espresso nel Nulla Osta n. 52/2023, nel quale venivano autorizzati gli interventi in oggetto e si esprimeva, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza "*a condizione che*:

- *lungo il confine con le aree a pascolo (fg 115 p.lla 135 e 163) deve essere lasciata una fascia libera ampia 15 metri ai fini AIB, su tale fascia prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06) deve essere eliminata mediante fresatura/discartura/trinciatura tutta la biomassa erbacea;*
- *al di sotto dell'impianto il terreno durante l'autunno – primavera deve essere mantenuto inerbito e la biomassa interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi)15/06);*
- *non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie, banchi rocciosi affioranti e la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi dei coltivi o in prossimità di strutture in pietra a secco deve essere preservata;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.*

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali parerei e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco la data di inizio e di termine dei lavori."

PRESO ATTO altresì che, con nota prot. n. 21/23/PAES del 06/06/2023, il Comune di Ruvo di Puglia rilasciava autorizzazione paesaggistica favorevole "*alle condizioni contenute nel parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con prot. 14945-P del 13/12/2023"*,

che vengono di seguito riportate:

- "*il sesto d'impianto del nuovo mandorleto abbia una maglia di metri 6 x 6;*
- *durante le fasi di lavorazione del terreno non dovranno essere effettuate attività di spietramento e di frantumazione delle pietre;*
- *siano salvaguardate tutte le essenze arboree ed arbustive spontanee presenti in prossimità delle strutture in pietra a secco e lungo il perimetro dell'appezzamento.*
- *lungo il confine con gli UCP "Prati e pascoli in evoluzione naturale" e "Area di rispetto dei siti storico culturali" venga lasciata una fascia di terreno, avente ampiezza minima di 15 metri, non interessata da lavorazioni meccaniche, da nuovi impianti arborei e dal passaggio dei mezzi meccanici al fine di non danneggiare la vegetazione spontanea e le eventuali stratificazioni storiche;*
- *vengano evitate le lavorazioni meccaniche del terreno e il suolo sia mantenuto costantemente inerbito con specie erbacee miglioratrici (come ad esempio leguminose) al fine di migliorare la regimazione delle acque meteoriche ed evitare che si inneschino fenomeni erosivi (anche in considerazione della presenza dell'UCO Lame e gravine);*
- *durante le fasi di impianto/espianto e durante le successive operazioni colturale del nuovo impianto dovranno essere preservati tutti gli elementi antropici e seminaturali consolidati con il paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paessaggistica (in particolare affioramenti rocciosi, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, jazzi ecc…);*
- *venga tutelata la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi degli appezzamenti o in prossimità delle strutture in pietra a secco.".*

CONSIDERATO che l'area di intervento risulta già coltivata a seminativi, mandorli e uliveti e si inserisce, come evidenziato nel Nulla Osta n. 52/2023 del PNAM "*in un comprensorio in cui sono già presenti colture arboree tipiche dell'areale murgiano che si alternano a seminativi e pascoli naturali caratterizzati da abbondante presenza di mandorli selvatici, Prunus webbii e biancospino*".

EVIDENZIATO che la Ditta proponente, in riscontro a quanto richiesto dal Servizio scrivente con nota prot. n. 139471 del 18/03/2025, ha dichiarato che gli elementi antropici presenti non saranno interessati dal progetto in quanto si "*intende rispettare alla lettera le prescrizioni ricevute dagli altri enti preposti che si sono espressi sul progetto in essere",* con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni rilasciate con:

- Nulla Osta n. 52/20023 da parte del PNAM: *"non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie, banchi rocciosi affioranti e la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi dei coltivi o in prossimità di strutture in pietra a secco deve essere preservata";*
- Autorizzazione paesaggistica n. 21/23/PAES del 06/06/2023: "*durante le fasi di impianto/espianto e durante le successive operazioni colturali del nuovo impianto dovranno essere preservati tutti gli elementi antropici e seminaturali consolidati con il paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica (in particolare affioramenti rocciosi, muretti a secco, terrazzamenti, speccchie, jazzi ecc…)*".

RITENUTO di condividere le risultanze espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 52/2023 per cui l'intervento è tale da non determinare "*incidenze significative sulle componenti naturali, soprattutto per la modesta estensione della superficie trasformata, inoltre le aree oggetto d'impianto si mosaicano con seminativi e pascoli e si*

integrano anche a livello paesaggistico con il contesto circostante."

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di *"Espianto e reimpianto di 77 olivi, rinfittimento di mandorleti esistenti e realizzazione di un nuovo mandorleto in agro del Comune di Ruvo di Puglia",* proposto dalla Ditta Filomena Minafra nell'ambito del PSR 2014-2020 M4/SM 4.1.B**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 52/2023 confermate con nota prot. n. 1636/2025 del 31/03/2025 e le prescrizioni rilasciate dal Comune di Ruvo di Puglia con autorizzazione paesaggistica n. 21/23/PAES del 06/06/2023.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al Comune di Ruvo di Puglia (BA) ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 143

[ID VIP 7408] - Parco agrovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 60,05 MW, integrato da un sistema di accumulo da 15 MW, da realizzare nel Comune di Deliceto (FG), località "Risega".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Rinnovabili Sud Tre S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 4486 del 13.01.2023, acquisita in data 19.01.2023 al prot. n. 700 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 783 del 24.01.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 791 del 24.01.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico -ha comunicato che le aree interessate dall'iniziativa progettuale non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 1455 del 06.02.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7408 alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale relativo al Parco agrovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 60,05 MW, integrato da un sistema di accumulo da 15 MW, da realizzare nel Comune di Deliceto (FG), località "Risega", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Rinnovabili Sud Tre" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito “NEUTRO”;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID VIP 7408.pdf - ff74ff4ae5ec0e775d026690a6c62a2872344e0d1bc3fd4e995bef9e6c8b3346

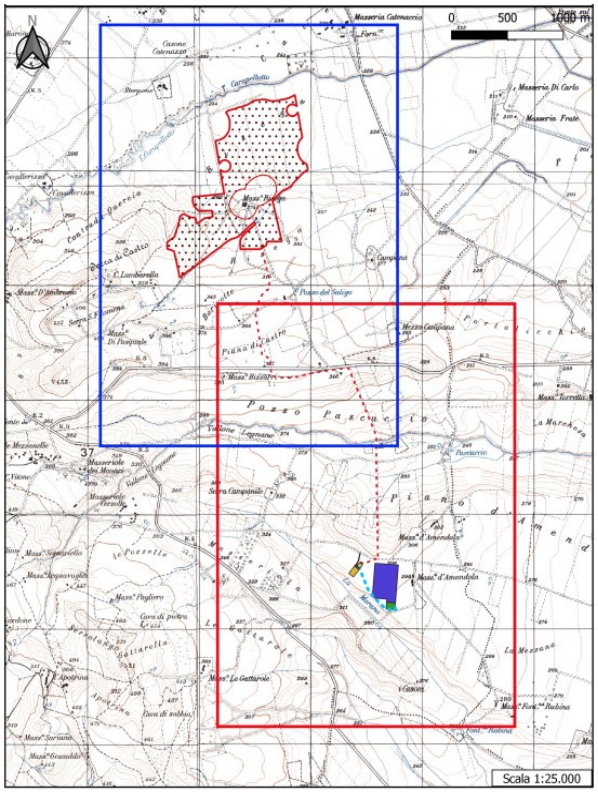
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	7408
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 60,05 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato da un sistema di accumulo da 15 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Deliceto (FG), alla località "Risega".
Proponente:	SOCIETA' RINNOVABILI SUD TRE S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2 - Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comune:	Deliceto (FG)
	 *Inquadramento su CTR*

1. Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto della presente istruttoria condotta al fine di valutare l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010 all'interno del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006, è localizzato nella Provincia di Foggia, su lotti agricoli contigui siti nel Comune di Deliceto (FG), in località *Risega*, a circa 6 Km a Nord-Est dal centro abitato di Deliceto e, a circa 24 km a Sud-Ovest, dal centro abitato di Foggia.
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di potenza nominale pari a 60,05MWp integrato da un sistema di accumulo da 15 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) ricadenti nello stesso comune di Deliceto in località *Masseria d'Amendola*.
L'area della Stazione Elettrica Terna di collegamento è posta a circa 3,9 km a sud dall'area di impianto. In prossimità verranno realizzate le opere di connessione utente (SE utente e relativo impianto di accumulo elettrochimico). Il tracciato dell'elettrodotto previsto si snoda in linea interrata nel comune di Deliceto fino alla esistente stazione TERNA per cui il progetto prevede un futuro ampliamento.

In particolare, il progetto prevede:
- utilizzo di moduli fotovoltaici fissati ad una struttura di sostegno ancorata a terra mediante pali battuti ad una profondità variabile a seconda delle caratteristiche di resistenza del terreno;
- realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico della potenza di 15 MW;
- coltivazione a foraggera tra i filari con interasse tra i tracker pari a 6 m;
- realizzazione di una siepe perimetrale con essenze di tipo autoctono, quale opera di mitigazione;

L'impianto è formato da 5 sotto-campi. Al catasto del comune di Deliceto, i terreni sono individuabili al foglio 4 – particelle 3, 32, 66, 68, 85, 225 e 388 e al foglio 3 – particelle 26 e 596. All'interno dell'area di impianto risiede la *Masseria Risega*.

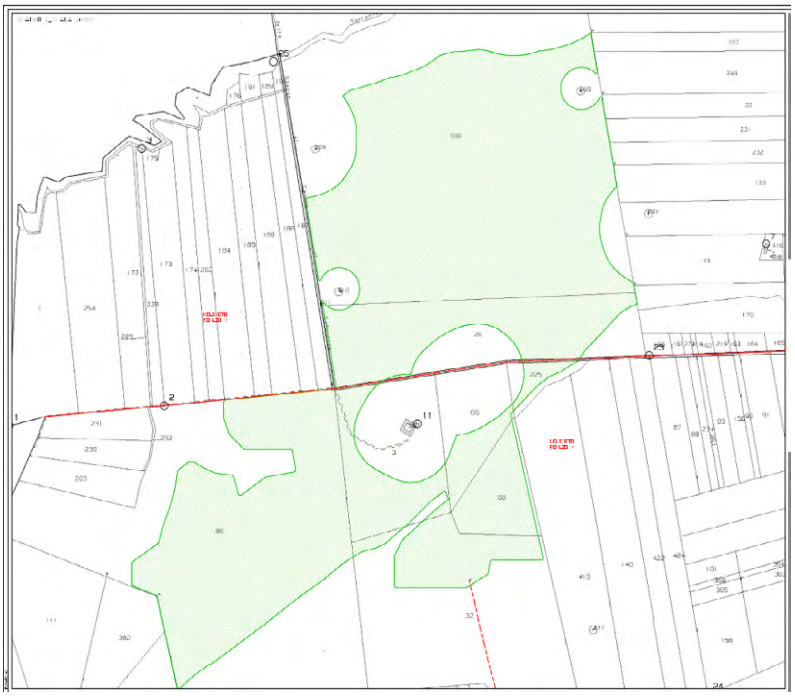


Figura 1:Inquadramento su catastale area di impianto (cfr. DEL_CAT_01.pdf)

La Stazione Elettrica di Utenza sarà ubicata sulle particelle 422, 424 del foglio 42 del Comune di Deliceto (FG) mentre l'accumulo elettrochimico sarà realizzato sulla particella 54 del foglio 42 nello stesso comune.

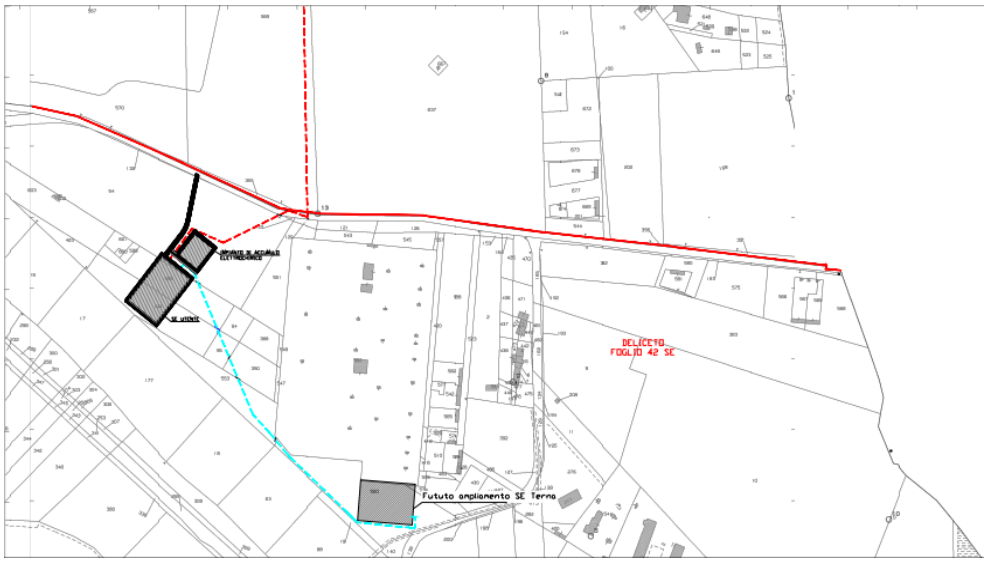


Figura 2:Inquadramento su catastale SE ed accumulo elettrochimico (cfr. DEL_CAT_03.pdf)

Come si evince dagli elaborati progettuali prodotti dal proponente, l'area di progetto presenta un'estensione complessiva catastale pari a **84,00 ettari**, una superficie destinata all'agricoltura, corrispondente alla fascia libera tra i tracker di **39,59 ettari** e una superfice fotovoltaica, costituita da 100.080 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino per complessivi **27,85 ettari**.
I terreni, come si evince dal certificato di destinazione urbanistica e dallo studio di inserimento urbanistico allegati al progetto, ricadono in Zona E1 - Agricola nel PRG del comune di Deliceto in provincia di Foggia.
La Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata per il progetto in esame prevede che dalla cabina di raccolta, l'energia prodotta sarà convogliata (tramite linea interrata MT a 30 kV, di lunghezza pari a circa 3,90 km) nella Sottostazione Elettrica Utente 30/150 kV di nuova costruzione, in cui avverrà l'innalzamento di tensione (30/150 kV) e la successiva consegna (in AT a 150 kV) al futuro ampliamento della stazione TERNA 380/150 kV di Deliceto, tramite la realizzazione di un sistema di sbarra a 150 kV che consentirà la connessione anche di altri utenti produttori, che, quindi, condivideranno il punto assegnato da Terna per la cessione dell'energia prodotta.
Nelle figure che seguono, si rappresenta l'ubicazione dell'intervento su ortofoto e il layout di progetto:



Figura 3 – Ubicazione dell' impianto su ortofoto di progetto

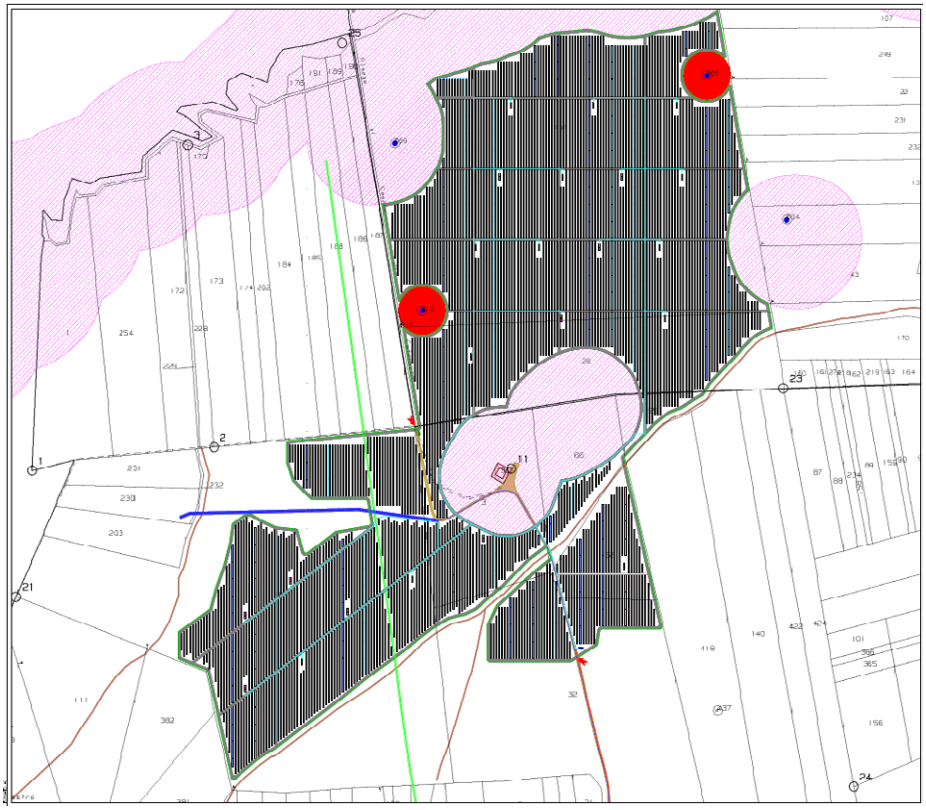


Figura 4 – Layout impianto (cfr. DEL_LYO_01.pdf)

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (*lett. a*);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*lett. b*);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (*lett.c*);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (*lett. c bis*) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (*lett. c bis 1*);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (*lett. c ter 1*);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (*lett. c ter 2*). Si segnala, a nord dell'area dell'impianto, la presenza di un impianto eolico, che sul SIT Puglia risulta indicato come *Impianto con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente* ma non realizzato o cantierizzato;
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (*lett. c ter 3*);
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), (*lett. c quater*). Si segnala che la particella 596 al foglio 3 è attraversata dal vincolo Fiumi torrenti e corsi d'acqua fino a 150m in corrispondenza del *Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano*, ma l'area recintata dell'impianto esclude tale vincolo;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (500 m per impianti fotovoltaici) (*lett. c quater*);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (500 m per impianti fotovoltaici) (*lett. c quater*).

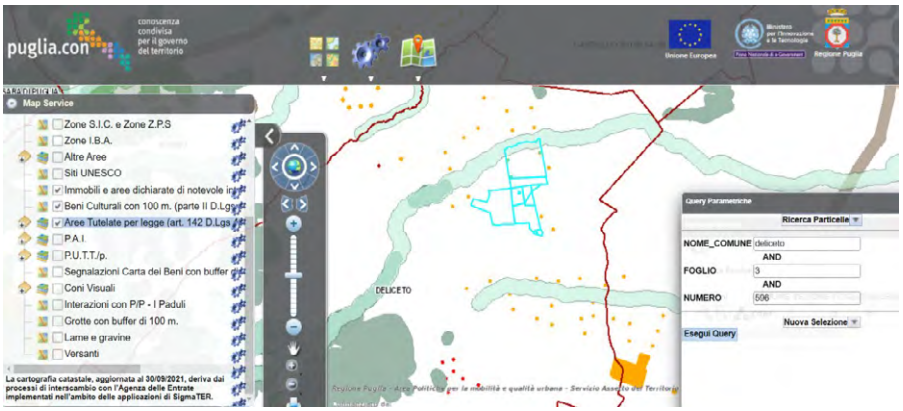


Figura 5 – Aree idonee fonte https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

L'area di progetto, in relazione alla sola parte recintata, è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021.

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché attraversata dal vincolo PAI Puglia di pericolosità idraulica MP in corrispondenza della particella 596 al foglio 3 del comune di Deliceto. Si evidenzia inoltre, all'interno della area dell'impianto, la presenza di diverse segnalazioni della carta dei beni con buffer di 100m (*Masseria Risega, Casa Risega, Fattoria Risega e Villaggio Risega*) e di due pale eoliche autorizzate e non ancora realizzate. Il layout dell'impianto predisposto dal proponente esclude tali vincoli e le due pale eoliche. Inoltre il tracciato del cavidotto di connessione nel suo percorso interrato attraversa le aree tutelate per Legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) del tipo *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m* in corrispondenza del *Fosso Traversa e Pozzo Pasciuscio.*

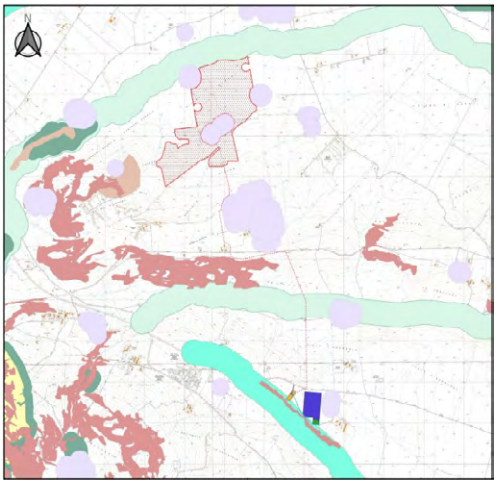


Figura 6 – Stralcio delle aree e siti non idonei con ubicazione del Progetto (cfr: DEL_ANI_01.pdf)

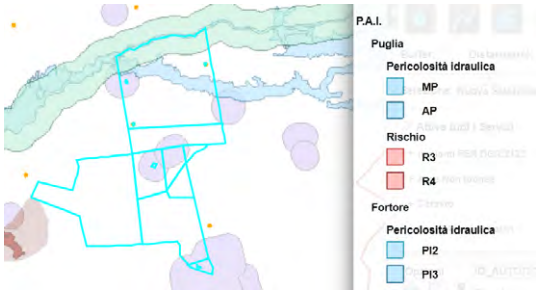


Figura 7 – Stralcio delle aree e siti non idonei con ubicazione del Progetto fonte SIT Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html)

Alla luce delle considerazioni effettuate, si può affermare che l'area dell'impianto, rientra tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché attraversata dal vincolo PAI Puglia di pericolosità idraulica di tipo MP in corrispondenza della particella 596 al foglio 3 del comune di Deliceto.

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16.1 del D.M. 10/09/2010**, si effettua l'analisi dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) dalle verifiche effettuate sui portali specializzati in certificazioni aziendali **non** è stato possibile comprovare l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) il progetto **rientra** quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del 6 D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra citata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare;

c) è presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il **minor consumo** possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma che: "*I moduli fotovoltaici verranno fissati ad una struttura di sostegno ancorata a terra, nelle zone ove il terreno lo permette mediante pali battuti ad una profondità variabile a seconda delle caratteristiche di resistenza del terreno. Il supporto a cui sono fissati di moduli fotovoltaici è libero di ruotare attorno al proprio asse, in direzione est – ovest, ed è dotato di un motore e di un orologio solare, tale per cui i moduli modificheranno il proprio orientamento così da seguire il sole durante la giornata, massimizzando la radiazione solare incidente sulla propria superficie. Il sistema ha un movimento automatico mattina-sera (variazione dell'angolo di azimut), mentre l'inclinazione dei pannelli (angolo tilt) sarà eventualmente regolata manualmente agli equinozi in coincidenza con gli interventi di pulizia e controllo ai pannelli.*"

d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio;

f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) non risulta **presente** nel progetto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione successiva alla realizzazione degli impianti.

In relazione al **punto 16.4 del D.M. 10/09/2010** si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla documentazione allegata al progetto, si evince che l'area d'interesse ricade in un ecosistema di tipo agricolo, con gran parte del territorio circostante adibito a seminativi semplici in aree non irrigue, con piccoli appezzamenti adibiti ad uliveti.

Si osserva che dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini *Puglia IGT - Daunia IGT*.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati tecnici una relazione pedo-agronomica (cfr. DEL_AGR_01.pdf) da cui si evince che l'area interessata dall'intervento ricade in una zona a vocazione agricola in cui la tipizzazione dei terreni è del tipo *seminativi semplici in aree non irrigue.* L'area d'impianto è dominata dalla coltivazione di tipo estensivo del frumento, da vegetazione erbacea spontanea, da uliveti sparsi che si frappongono ad aree incolte e dalla presenza di qualche esemplare arboreo isolato di tipo eucalipto.

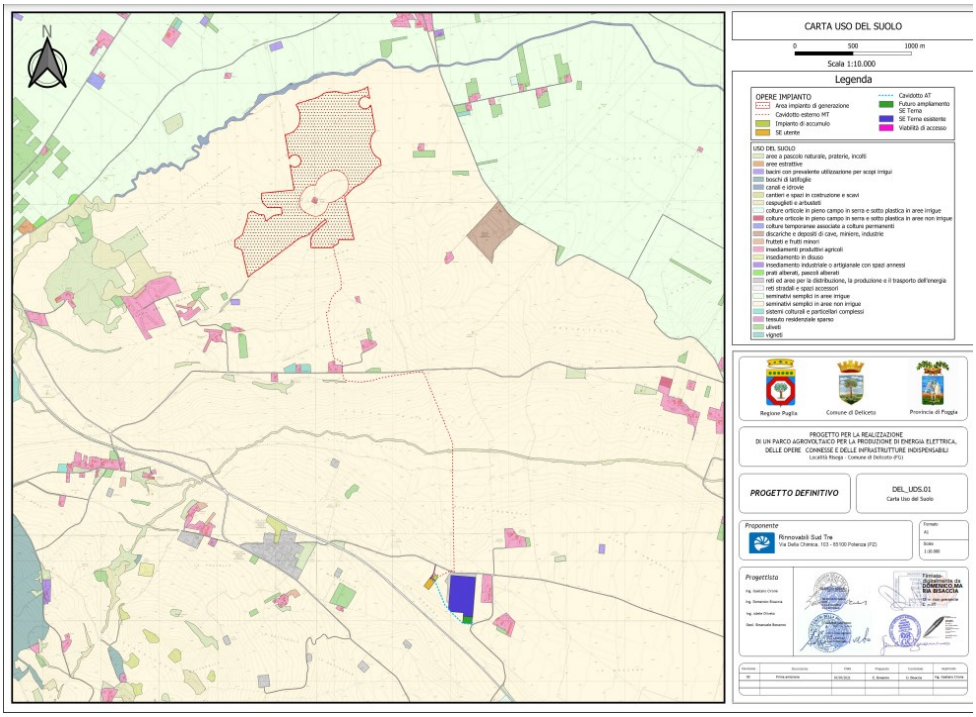


Figura 8: Carta d'uso del suolo – elaborato di progetto

La coltivazione proposta all'interno del progetto di tipo a foraggera prevede la piantumazione *di erba medica, Lupinella, Sulla, Veccia villosa e Trifoglio alessandrino* e avverrà tra le aree libere non occupate dai moduli fotovoltaici all'interno dell'impianto.

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le linee guida in materia di impianti agri-voltaici con i dati forniti dal proponente.
Come si evince dagli elaborati progettuali prodotti dal proponente, e come già affermato in precedenza, l'area di progetto presenta un'estensione complessiva catastale pari a 84,00 ettari, una superficie destinata all'agricoltura, corrispondente alla fascia libera tra i tracker di 39,59 ettari e una superfice fotovoltaica, costituita da 100.080 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino per complessivi 27,85 ettari.

- Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo. Si osserva che allegata alla relazione pedo-agronomica (cfr. DEL_AGR_01.pdf) vi è una lettera d'intenti per impegno a coltivazione foraggera di terreni ubicati nel comune di Deliceto tra il proponente e il titolare di una società agricola denominata SCHIAVONEPAGLIA Srls con sede in Bovino (FG).

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

S_{tot} : *area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico*: 84,00 ettari

Superficie agricola: 39,59 ettari (*superficie agricola dichiarata dal proponente*);

$S_{agricola} / S_{tot}$ **= 0,47**

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

LAOR $(S_{pv} / S_{tot}) \leq$ **40%**

S_{tot} : *area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico*: 84,00 ettari

S_{pv}: *superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)*:= 27,85 ettari

$S_{pv} / S_{tot} =$ 0,33

Parametro A.2): Requisito rispettato

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro B.1) e B.2): non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra;

Il parco da realizzare è finalizzato sia alla produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica che alla produzione agricola, costituita dalla coltivazione di una foraggera tra gli interfilari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici; il progetto prevede che la tecnologia impiantistica di generazione elettrica da fonte solare, venga combinata ed integrata alla conduzione dell'attività agricola da esercitare all'interno del campo fotovoltaico stesso, secondo un

piano colturale pensato ad hoc per il progetto e per il layout di impianto e prevede delle soluzioni con moduli elevati da terra e distanziati in maniera tale da consentire il passaggio dei macchinari idonei alla coltivazione dei terreni e alla raccolta.

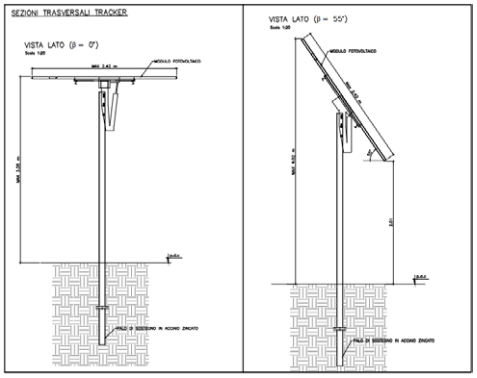


Figura 9: Sezioni trasversali dei tracker – elaborato di progetto (cfr. DEL_PCOS_01.pdf)

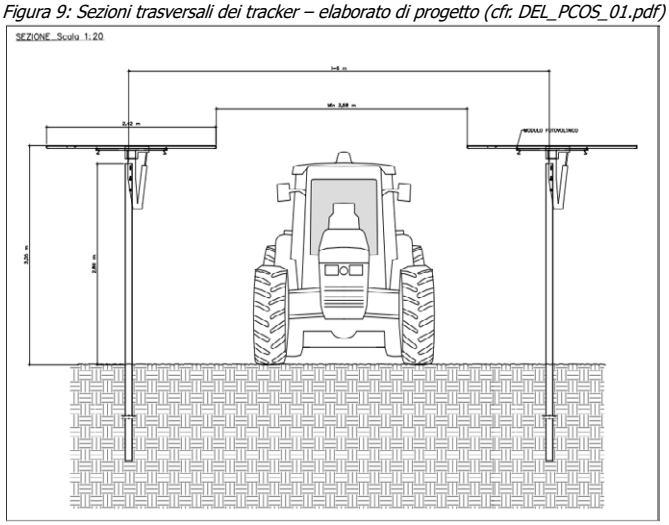


Figura 10 – Particolare strutture di progetto (cfr. Particolari costruttivi - DEL_PCOS_03.pdf)

Parametro C: requisito verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

Il progetto, analizzato al fine di valutare l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010 all'interno del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006, prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 60,05 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, integrato da un sistema di accumulo da 15 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Deliceto (FG), in località *Risega*. L'impianto è suddiviso in cinque sotto-campi e occupa una superficie catastale pari a 84 ettari. I terreni ricadono in Zona *E1-Agricola* nel PRG del comune di Deliceto. La coltivazione proposta all'interno del progetto a foraggera prevede la piantumazione *di erba medica, Lupinella, Sulla, Veccia villosa e Trifoglio alessandrino* e avverrà tra le aree libere non occupate dai moduli fotovoltaici all'interno dell'impianto.
L'area di progetto, classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021, ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché attraversata dal vincolo PAI Puglia di pericolosità idraulica MP in corrispondenza della particella 596 al foglio 3 del comune di Deliceto. Critico si presenta altresì il mancato rispetto dei requisiti minimi in materia di impianti agrivoltaici, che mina in radice la credibilità dell'intera iniziativa progettuale.

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 144

[ID VIP 9635] - Impianto agrovoltaico denominato "Fattoria Solare Fontana Rossa" da ubicare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Matine", di potenza DC pari a 25,889 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica (RTN) che interessano i comuni di Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: REN 183 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 48372 del 30.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6126 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 624013 del 16.12.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione

del progetto individuato dal codice ID_VIP 9635, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo all'impianto agrovoltaico denominato "Fattoria Solare Fontana Rossa" da ubicare nel Comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Matine", di potenza DC pari a 25,889 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica (RTN) che interessano i comuni di San Teramo in Colle (BA) e Matera (MT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "REN 183" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito “NEUTRO”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9635.pdf - f8969a9076cd8f904a6c1caeee2508e243dd9879391a05b0834733ba7c29aa87

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

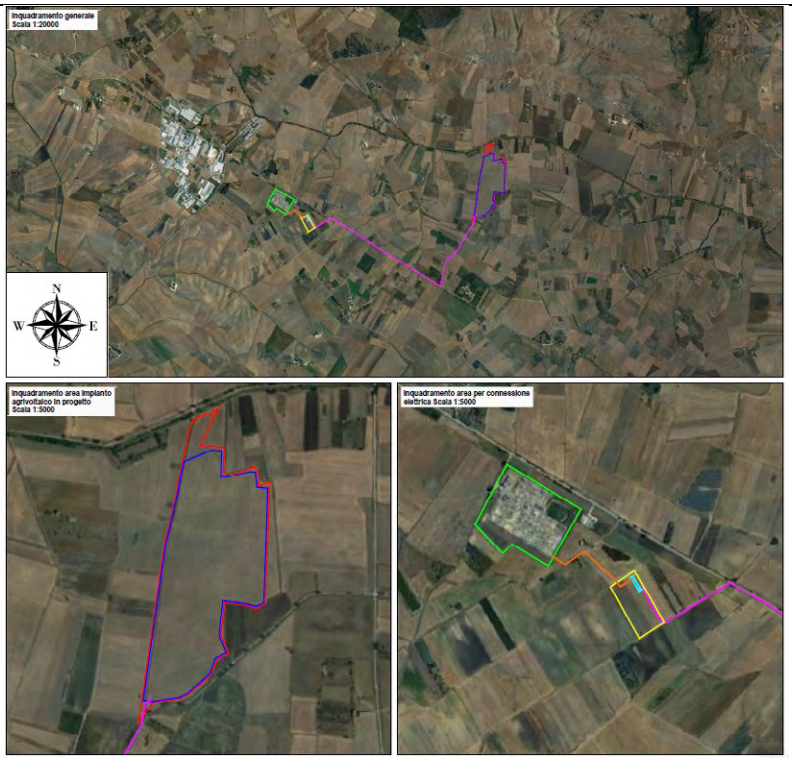
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

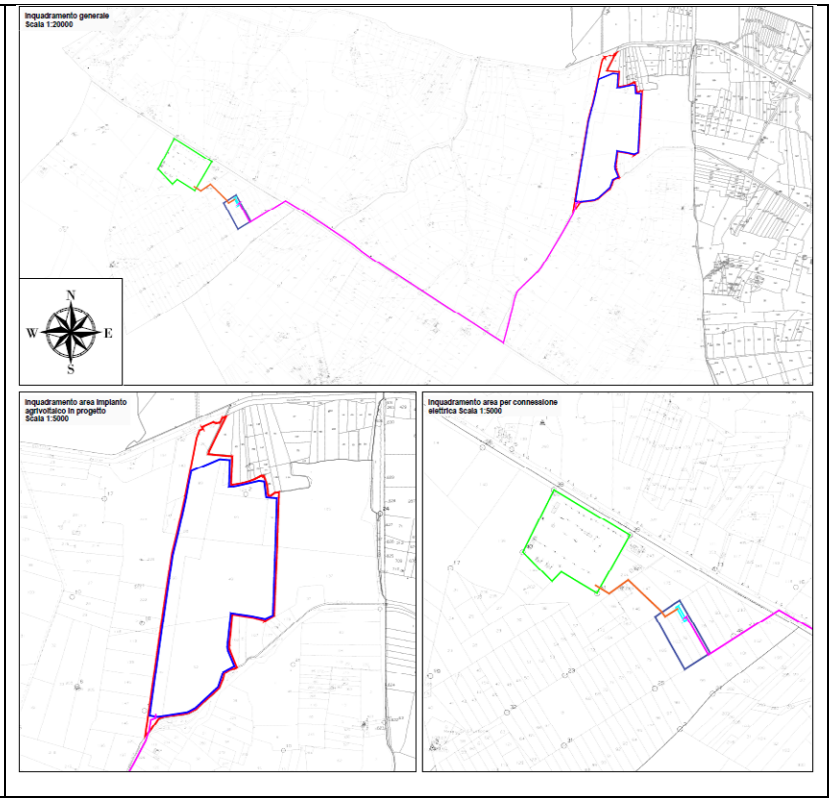
Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9635**
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "Fattoria Solare Fontana Rossa" da ubicare nel comune di Santeramo in Colle (BA) in località "Matine", di potenza DC pari a 25,889 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica (RTN) che interessano i comuni di San Teramo in Colle (BA) e Matera (MT)
Proponente:	REN 183 S.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaici
Comuni:	Santeramo in Colle, Matera
	



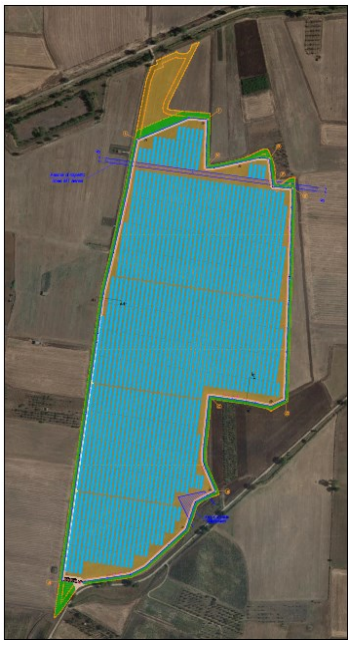
1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Il progetto che la società REN 183 S.r.l. intende realizzare riguarda un impianto fotovoltaico, denominato "FATTORIA SOLARE FONTANA ROSSA" in località "Contrada Matine", da 25,889 MWp (DC) e 25 MWp (AC) nel comune di Santeramo in Colle (BA) su terreno censito al Catasto Terreni al Foglio 104, particelle 36, 49, 52, 69, 88, 89, 90, 91, 124, 125 e 126, per una superficie totale pari ad ettari 32 are 04 e centiare 88 (ha 32.04.88)

All'interno del campo agrovoltaico, saranno posizionate n. 6 cabine di campo (inverter-trasformatori) da 4.200 kVA (per i 6 sottocampi), n. 4 container officina, manutenzione e deposito.
All'interno dell'area di progetto sarà inoltre realizzata un'apposita area di circa 160 mq nella quale sarà realizzata la "stazione a 36 kV". Dalla stazione a 36 kV, uscirà infine il cavo ad alta tensione, sempre a 36 kV, che servirà per la connessione dell'impianto agrovoltaico alla rete pubblica. Il campo agro-fotovoltaico, per mezzo della stazione a 36 kV, sarà connesso alla rete elettrica nazionale mediante un cavidotto interrato che avrà una lunghezza di circa 3,8 Km.
Esso insisterà quasi totalmente nel territorio del comune di Santeramo in Colle, e soltanto per il tratto di arrivo alla stazione elettrica di Terna, interesserà il comune di Matera. Il cavidotto percorrerà la viabilità pubblica (strade asfaltate), e più precisamente la strada comunale n. 43 "Menatoria di Cipolla" per un tratto di circa 1,2 Km, la strada Provinciale n. 140 per un tratto di circa 2,0 Km, e per quasi 600 metri su terreno privato fino ad arrivare alla all'area della stazione satellite di futura realizzazione, dove il cavidotto sarà intestato all'interno di un edificio quadri a 36 kV. La stazione satellite sarà realizzata su un terreno nella disponibilità del proponente nel comune

di Matera, inquadrato catastalmente al foglio 19 particelle 76 – 77 – 103. Un ulteriore tratto di cavidotto in alta tensione, della lunghezza di quasi 400 metri, collegherà la stazione satellite alla stazione elettrica Terna esistente**.** La soluzione tecnica di connessione prevede che l'impianto sia collegato in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV della RTN Terna esistente nella zona Jesce del comune di Matera.

La proposta progettuale prevede l'associazione tra la tecnologia fotovoltaica e coltivazione del terreno agrario libero tra le file dei tracker, negli spazi liberi interni ed esterni all'area di progetto, e nell'area sottostante ai tracker



Il layout del progetto prevede l'installazione di file di pannelli posizionati su tracker monoassiali disposti sull'asse Nord-Sud, orientabili sull'asse Est-Ovest. I tracker saranno installati in file parallele, e saranno posizionati con "pitch distance" (distanza dall'interasse dei tracker) pari a 9,50 metri.
I moduli ruotano sull'asse da Est a Ovest, seguendo i movimenti diurni del sole. L'angolo massimo di rotazione dei moduli di progetto è di +/- 50°. L'altezza dell'asse di rotazione dal suolo è pari a 2,31 m altezza che consente l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.
Lo spazio disponibile minimo tra una fila e l'altra di moduli si ha quando questi sono disposti parallelamente al suolo (ovvero nelle ore centrali della giornata), ed è pari a 4,79 m, mentre lo spazio massimo si ha quando il tracker ed i relativi moduli, sono posizionati alla massima inclinazione, distanza tra i pannelli pari a 6,45 metri.
Per gli spazi disponibili bisognerà porre maggiore attenzione nella scelta delle macchine operatrici trainate che esigono maggiori spazi di manovra ma il mercato delle macchine agricole offre alternative idonee alle esigenze del progetto.
Considerato che i trackers nell'arco della giornata si muoveranno inseguendo la traiettoria del sole in posizioni di massima intercettazione della luce (perpendicolare rispetto al sole), la superficie utilizzabile ai fini agricoli sarà costituita:
1. dall'interfila larghezza pari a 6,79 m (pari a circa 20,90 ettari)
2. La fascia agricola corrispondente alla zona sottesa dai tracker pari a circa 6,95 ettari

3. Superficie agricola destinata ad impollinazione di circa 2.570 mq;
4. Superficie agricola esterna alla recinzione e fascia di mitigazione di circa 1,93 ettari destinati alla coltivazione di olivo var. Favolosa (FS17).

La maggiore disponibilità di irraggiamento per le colture da reddito poste sull'interfila corrisponde alle ore 12, momento in cui i trackers si trovano in posizione orizzontale rispetto al suolo.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (comune di **Santeramo in Colle** (BA) Foglio 104, p.lle 36, 49, 52, 69, 88, 89, 90, 91, 124, 125 e 126,):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
  nota: sulla particella 52 del Foglio 104, si evidenzia un eolico in stato di impianto con valutazione ambientale chiusa positivamente;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **ricade in parte** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **risulta in parte** interna ad impianti industriali e stabilimenti, racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);



Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade in parte** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.

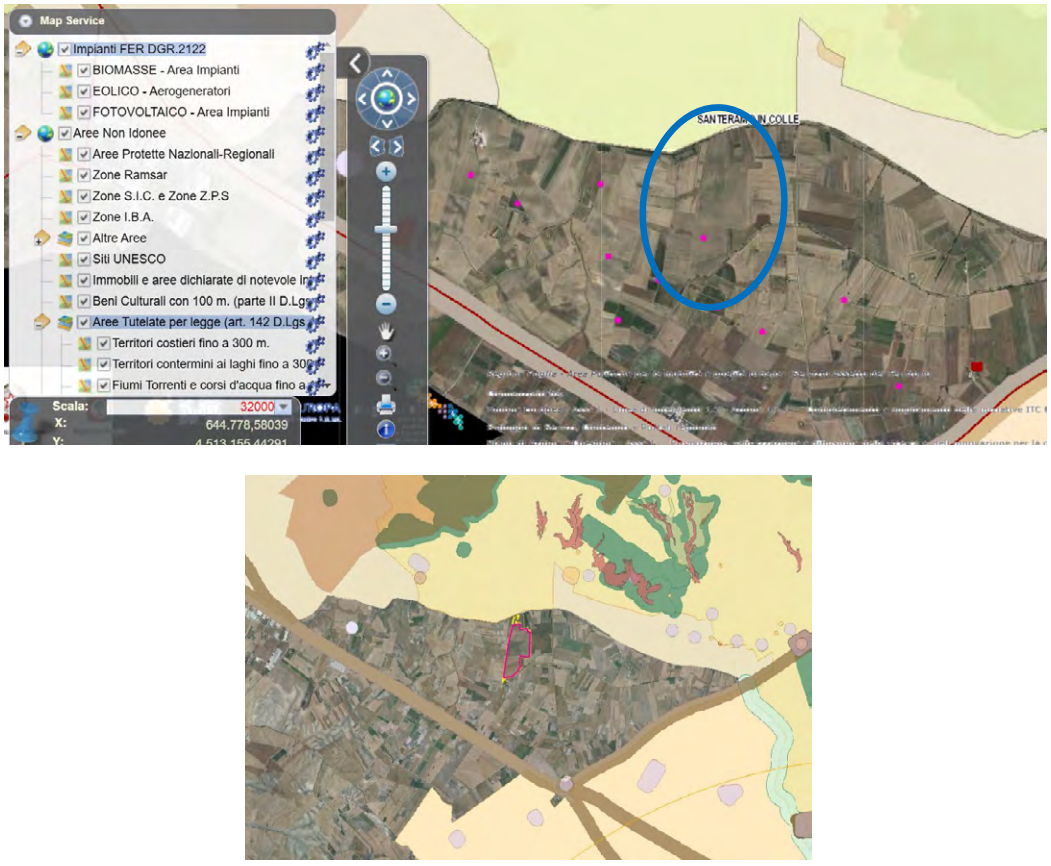


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

L'area dell'impianto agrovoltaico in progetto è distante in linea d'aria circa 150 m in direzione Sud-Ovest dal sito SIC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta".

Il cavidotto presenta interferenze con la rete di tratturi e relativa area di rispetto-rete di tratturi.



4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

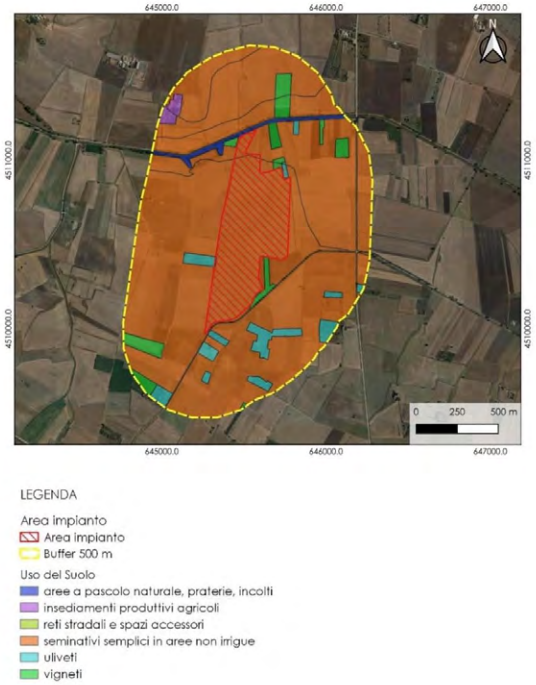
a) **non è** comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Le strutture su cui saranno installati i moduli sono della tipologia tracker.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
All'appezzamento oggetto di intervento si giunge dalla Strada Provinciale 140 "Via Appia Antica", oltre che dalla Strada Comunale n. 43 "Menatoria di cipolla".
Nel vigente Piano Regolatore Generale del comune di Santeramo in Colle, l'area interessata dalle opere ricade in zona per attività primarie "E1", destinate in prevalenza all'agricoltura, ed è contraddistinta da campi coltivati prevalentemente a seminativi.
Il sito di intervento misura un'altimetria variabile da 360 a 370 m s.l.m. e presenta giacitura perlopiù pianeggiate, con pendenze medie di poco superiori all'1%.
Tradizionalmente, l'areale di riferimento è vocato alla coltivazione dei cereali (frumento tenero e duro, avena, orzo, ecc.) da granella e da foraggio e delle leguminose, tra tutte la lenticchia. Infatti, l'appezzamento oggetto di intervento è attualmente coltivato a frumento tenero. Tuttavia, nell'areale circostante al sito di progetto, si riscontra la presenza di vigneti da vino, oliveti e piccoli impianti arborei specializzati o in consociazione, in particolare di drupacee (ciliegio, susino, mandorlo)



Localizzazione dell'area di interesse e Classi di Uso del Suolo

Gli oliveti presenti nell'areale circostante al sito in cui sarà realizzato l'impianto agrovoltaico ricadono nella zona di produzione dell'olio extravergine di oliva DOP "Terra di Bari".
L'oliveto è solitamente presente in forma di monocoltura specializzata. In particolare, prevalgono gli oliveti intensivi, di superficie relativamente contenuta rispetto ai seminativi e di età compresa orientativamente tra i 50 ed i 70 anni. Gli oliveti presentano sesti di impianto in rettangolo, dimensioni degli alberi piuttosto contenute, tali da consentire la raccolta meccanizza-ta delle drupe, interfila inerbita e, in alcuni casi, sono provvisti di ali gocciolanti sospese per l'irrigazione. Tra le cultivar più diffuse nella zona rientrano la Coratina e l'Ogliarola Barese.
Gli appezzamenti occupati dai seminativi, invece, presentano superfici di gran lunga più estese. Tra le colture erbacee prevalgono il frumento duro e tenero, l'avena e l'orzo, destinate alla produzione della granella. Tuttavia, molti appezzamenti sono occupati da colture foraggere, destinate all'alimentazione zootecnica.
Tra le leguminose, spicca la coltivazione della lenticchia. Santeramo, infatti, rientra nella zona di produzione della "Lenticchia di Altamura IGP".
Infine, tra le colture maggiormente presenti nell'areale di riferimento rientra il vigneto da vino. In particolare, l'intero territorio comunale di Santeramo in Colle rientra nell'area di produzione della Denominazione di Origine Controllata "Gioia del Colle". Non a caso, i vitigni maggiormente diffusi nella zona sono il Primitivo, il Montepulciano, il Sangiovese, il Negroamaro e la Malvasia nera. In generale, si tratta di vigneti con sesti di impianto in rettangolo, con interfila di larghezza variabile da 2,00 a 2,20 m e distanza lungo la fila compresa tra 0,80 e 1,20. La forma di allevamento prevalente è la controspalliera. Nella maggior parte dei casi, si tratta di vigneti di età avanzata (circa 25-30 anni), seppur non manchino esempi di impianti più giovani (circa 10-15 anni) e di alcuni messi a dimora più recentemente (4-5 anni).

Per quanto riguarda la classe dei fruttiferi, sono presenti modesti impianti di ciliegio, susino e mandorlo, oltre a qualche pianta di fico; le cui produzioni, con buona probabilità, sono interamente destinate all'autoconsumo familiare o alle regalie.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

La società REN 183 S.r.l., non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
La superficie Agricola produttiva è pari a 209.145mq rispetto ad una superficie totale di progetto di 291.000mq; pertanto, la superficie coltivata è pari al 71,87 %, ben superiore al 70% richiesto.

Parametro A.1): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Il calcolo fornito dal proponente fornisce il seguente risultato:
La superficie totale di ingombro dell'impianto occupata dai moduli di impianto agrivoltaico è di complessivi 116.308 mq rispetto alla superficie agricola totale di 291.000mq, che in termini percentuali è pari al 39,97 %, al di sotto del 40 % richiesto

Parametro A.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dai contenuti del progetto non si evincono informazioni utili alla verifica del requisito.
Si descrive solo il passaggio ad un indirizzo produttivo di valore economico più elevato: si passa dalla coltivazione di mais ad ortiche in pieno campo, prati avvicendati e olivo.

Parametro B.1) Requisito risulta non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito:
Producibilità FV agri = 49350 MWh/anno - Producibilità FV standard = 45189 MWh/anno

Parametro B.2): Requisito risulta verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito:
Si dichiara un'altezza dei moduli pari a 2,31m che consente l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Parametro C: rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Per il proponente il parametro non risulta applicabile.

  D.2) il monitoraggio della continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
È prevista la redazione di piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Parametro D: rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  Per il proponente il parametro non risulta applicabile.

  E.2) il microclima;

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Verranno installati stazioni meteo per il monitoraggio del microclima dell'area assoggettata all'ombra dei moduli e dell'area libera dall'ombreggiamento (parametro di confronto). I parametri che verranno misurati sono: temperatura, umidità atmosferica, velocità del vento, quantità di pioggia caduta, intensità della radiazione solare, bagnatura fogliare, umidità del terreno, temperatura del terreno.

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Dai contenuti del progetto non si evincono informazioni utili alla verifica del requisito.

Parametro E: Requisito non risulta verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH

  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L’impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo (Zona E1-ZONA AGRICOLA) e prevede l’associazione tra la tecnologia fotovoltaica e coltivazione del terreno agrario libero tra le file dei tracker, negli spazi liberi interni ed esterni all'area di progetto, e nell'area sottostante ai tracker.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L’area **rientra tra quelle idonee** ai sensi dell’art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L’area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- Non sono presenti in atti elementi tali da verificare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 9 maggio 2025, n. 29

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRH 02 e intervento SRH 06. Approvazione Disposizioni attuative e procedurali comuni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss..mm..ii..), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;
VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;
VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;.
VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;
VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 309 del 17/03/2025, con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro - tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;
VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023 - 2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni

di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 si relaziona quanto segue.
VISTI:
• il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
• il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio ed è relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
• il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
• il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
• il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
• il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
VISTI altresì:
• il D.Lgs. del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di

un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

• il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

• il D.Lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

• il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";

• il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";

• il D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

• la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il Piano Strategico Nazionale della PAC Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022;

• la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

• la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

• la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;

• la Deliberazione n. 380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023- 2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022;

• la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di ulteriore modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024;

• la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115.

CONSIDERATO che per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia AKIS e una governance strutturata, il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall'art. 114 del Reg. (UE) 2115/2021, prevede l'istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessione fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS; inoltre essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28 marzo 2024 che istituisce l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS.

VISTA la Deliberazione n. 1887 del 30/12/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato le disposizioni generali per l'attuazione dell'Intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale del 9 maggio 2023, n. 86 che nomina i componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia.
CONSIDERATO che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati". Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:

- rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
- sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office;
- rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali;
- supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.

VISTA la scheda dell'intervento SRH02 – "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 della Puglia.
VISTA la scheda dell'intervento SRH06 – "Back Office AKIS" del CSR 2023/2027 della Puglia.
CONSIDERATO che le schede degli interventi SRH02 "Formazione dei consulenti" e SRH06 – "Back Office AKIS" del CSR Puglia 2023-27 prevedono che i beneficiari possano essere le Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.
RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.
RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH 02 e SRH 06" per la presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente di pagamento relative agli stessi interventi, nelle more che la Giunta regionale della Puglia approvi le disposizioni generali per l'attuazione dell'Intervento SRH02 Formazione dei consulenti del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;
Per quanto innanzi riportato, si propone:
• di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH 02 e SRH 06" per la presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente di pagamento a valere sui fondi del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato A e relativi modelli (1-2-3-4-5-6-7), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le "Disposizioni attuative e procedurali comuni agli interventi SRH 02 e SRH 06" per la presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente di pagamento a valere sui fondi del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato A e relativi modelli (1-2-3-4-5-6-7), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.
• di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A e relativi modelli con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - b63391b796a724a5d6acfa4f7a183a3f0c477b94d07893fa09b09ab8434895b1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00028 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)
DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI **INTERVENTO SRH 02 e INTERVENTO SRH 06**

Sommario

1. INTRODUZIONE ... 1
2. FINALITA' DEL MANUALE ... 1
3. LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE ... 2
4. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 2
5. ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 2
6. BENEFICIARIO ... 2
7. DESTINATARI ... 3
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ... 3
9. IMPEGNI ED OBBLIGHI ... 3
10. INTERVENTI AMMISSIBILI ... 3
    - 10.1 SPESE AMMISSIBILI ... 3
    - 10.2 SPESE NON AMMISSIBILI ... 7
11. PRINCIPI GENERALI DELL' AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA ... 7
12. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE IMPOSTE E TASSE ... 11
13. DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO ... 12
14. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE ... 12
15. TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI ... 14
16. PRESENTAZIONE DELLE DDS, ALLEGATI E ISTRUTTORIA ... 14
    - 16.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 14
    - 16.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 15
    - 16.3 ISTRUTTORIA TECNICO -AMMINISTRATIVA E DI MERITO ... 15
17. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA ... 16
    - 17.1 VARIANTE ... 16
        - 17.1.1 VARIANTE PROGETTUALE ... 18
        - 17.1.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE ... 18
        - 17.1.3 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE ... 18
    - 17.2 VARIANTE PER RIBASSO D'ASTA ... 19
        - 17.2.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI VARIANTE PER RIBASSO D'ASTA ... 19
        - 17.2.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE PER RIBASSO D'ASTA ... 20
    - 17.3 ADATTAMENTO TECNICO ... 20
18. DOMANDA DI CORREZIONE ERRORI PALESI ... 20
19. DOMANDA DI PROROGA ... 21
20. PRESENTAZIONE DELLE DDP, ALLEGATI E ISTRUTTORIA ... 21

20.1 DOMANDA DI ACCONTO 21
20.1.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCONTO 21
20.1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI ACCONTO 21
20.2 DOMANDA DI SALDO 28
20.2.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO 28
20.2.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI SALDO 28
21 ISTRUTTORIA DOMANDA DI ACCONTO E/O SALDO 28
22. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 29
23. MODELLI 29
Modello 1 – Costo del personale 30
Modello 2 - Time sheet 32
Modello 3 – Pagamento retribuzioni 33
Modello 4 - Versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali 35
Modello 5 - Quietanza liberatoria 37

1. INTRODUZIONE

Il Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021 ha definito le norme sul sostegno ai Piani Strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC).

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP).

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia (di seguito CSR) è stato adottato in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 e individua la strategia regionale e gli elementi principali su cui la Regione intende investire rispetto al contesto di riferimento.

Nell'ambito del CSR, la Regione Puglia intende attivare in relazione al sistema AKIS, fra gli altri, gli interventi SRH02 "Formazione dei consulenti" e SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS".

L'intervento SRH02 "Formazione dei consulenti" é finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali. L'intervento SRH02 si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative e formazione in presenza e in remoto. Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

L'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa. I suddetti servizi saranno forniti da soggetti esperti, in relazione a necessità e temi di interesse degli attori AKIS che lavorano nelle aree rurali e con le imprese.

Le schede degli Interventi SRH02 e SRH06 prevedono che i beneficiari possano essere le Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house. La Regione Puglia intende attuare i suddetti interventi con la modalità a "titolarità regionale".

2. FINALITA' DEL MANUALE

Il presente Manuale ha lo scopo di disciplinare, in modo dettagliato, le fasi di programmazione, gestione, attuazione, controllo e monitoraggio inerenti la modalità a titolarità regionale per gli interventi SRH 02 "Formazione dei consulenti" e SRH 06 "Servizi di back office per l'AKIS" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027 ed è rivolto a tutti gli attori coinvolti, al fine di favorire una gestione efficace e coerente con le finalità del programma.

Gli interventi SRH 02 - Formazione dei consulenti e SRH 06 - Servizi di back office per l'AKIS sono previsti a livello nazionale con specifici elementi regionali, e attuati direttamente dalla Regione Puglia nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027.

Il presente manuale è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, nazionali e regionali e in particolare ai sensi del:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 (Articolo 78);

- Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2.12.2022 e successivamente integrato con Decisione C(2023) 6990 del 23.10.2023;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

- D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 04 agosto 2023 n. 410727 recante "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";

- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26 febbraio 2024 recante Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

- D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

- DGR n. 1788 del 05/12/2022 "*Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Approvazione*;

3. LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Gli interventi SRH02 e SRH06 sono attuati nella Regione Puglia. Relativamente all'intervento SRH02 è ammessa l'attuazione di parte delle attività informative/formative al di fuori del territorio della Regione Puglia.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata all'intervento SRH 02 "Formazione dei consulenti" è fissata in €. 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro), mentre le risorse assegnate all'intervento SRH 06 "Servizi di back office per l'AKIS" ammontano a €. 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00 euro).

5. ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota di sostegno è pari al **100%** delle spese ammissibili.
In presenza di accordi stipulati tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati dal beneficiario.

6. BENEFICIARIO

Il beneficiario degli interventi SRH02 e SRH06 è la Regione PUGLIA.

7. DESTINATARI

I destinatari degli interventi a regia diretta sono i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia (aziende agricole, imprese legate al mondo agroalimentare, università ed enti di ricerca, enti di formazione, stakeholder istituzionali ecc.).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le disposizioni circa le condizioni di ammissibilità sono contenute nella sezione 4.7.3 "*Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale*" del PSP vigente.

In coerenza con le condizioni di ammissibilità presenti nella scheda di intervento, le tematiche delle attività relative all'SRH02 devono rispondere alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici.

Relativamente all'intervento SRH06, il soggetto proponente deve presentare un progetto con almeno una delle attività descritte nel successivo § 10 "Interventi ammissibili".

9. IMPEGNI ED OBBLIGHI

Si rimanda a quanto disposto nelle schede dei singoli interventi del PSP vigente.

10. INTERVENTI AMMISSIBILI

Le categorie di interventi ammissibili sono stabilite nelle schede del PSP vigente. Relativamente all'intervento SRH02 sono ammissibili le attività di seguito indicate:

- Corsi di formazione in presenza o a distanza in modalità sincrona (webinar);
- Seminari svolti in presenza e on line;
- Sessioni pratiche in aula e in campo;
- Visite aziendali;
- Viaggi studio.

In riferimento all'intervento SRH06 sono ammissibili le attività legate ai seguenti interventi:

- realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;
- sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

10.1 SPESE AMMISSIBILI

SRH02

Categorie di spese ammissibili:

Il finanziamento compensa le spese relative a:

- Spese di personale subordinato e parasubordinato (coordinatori, docenti e tutor);
- Acquisizione di consulenze (coordinatori, docenti e tutor);
- Acquisizione di servizi;
- Materiali di consumo;
- Missioni e trasferte;

SRH06

Categorie di spese ammissibili:

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno le spese di:

- Spese di personale subordinato e parasubordinato;
- Acquisizione di consulenze;
- Acquisizione di servizi;
- Investimenti materiali e immateriali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto inclusa la messa in opera;
- Spese generali collegate all'investimento materiale, ivi compresi gli studi di fattibilità;
- Acquisizione di beni durevoli ammortizzabili;
- Materiali di consumo;
- Missioni e trasferte.

La voce "spese di personale subordinato" comprende il personale assunto, con vincolo di subordinazione, sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il personale contrattualizzato nelle forme su descritte deve essere direttamente impegnato nelle attività progettuali. Il costo ammissibile, sarà commisurato al tempo di effettivo impiego della risorsa umana nella realizzazione del progetto. La base di calcolo è data dalla retribuzione effettiva annua lorda, previste dai singoli CCNL del settore di riferimento, comprensiva della retribuzione differita (tfr, 13esima e 14esima), a cui si aggiungono gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro. Dalla retribuzione effettiva annua lorda sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione. Ai fini della determinazione del costo per il personale subordinato a tempo indeterminato e determinato già contrattualizzato, il costo orario lordo deve essere commisurato alle ore effettive dedicate agli interventi.

Si riporta, di seguito, il metodo di calcolo su base annua in cui il costo orario del personale rendicontabile è ottenuto rapportando la retribuzione annua lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore, al numero di ore annue lavorabili.

[(RAL+DIF+OS+D) / h_lavorabili] x h_uomo

- RAL: retribuzione annua lorda comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore;
- DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);
- OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;
- D: ulteriori costi previsti da contratto;
- h_lavorabili: ore lavorative annue associato alla categoria di appartenenza, secondo i contratti nazionali di lavoro ovvero, per il personale dipendente degli EPR, secondo la regolamentazione interna all'Ente di appartenenza. Per il personale universitario (professori, ricercatori e tecnici amministrativi) il monte ore annuo è stabilito dalla vigente normativa nazionale ed è pari a 1.500 ore annue.
- h_uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

La voce "spese di personale parasubordinato" comprende il personale non legato da un vincolo di subordinazione e selezionato con appositi avvisi pubblici, conformi alle leggo nazionali, statuti e regolamenti interna alla struttura di appartenenza, specificatamente emanati per lo svolgimento di attività previste dagli interventi. Il contratto deve contenere l'indicazione dell'oggetto della prestazione, con esplicito riferimento al progetto da agevolare, della data di inizio e della durata dell'incarico, della remunerazione complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base al costo previsto dal contratto comprensivo di eventuali oneri fiscali e previdenziali a carico del datore di lavoro. Nel caso in cui la prestazione lavorativa prevista dal contratto non riguardi in modo esclusivo il progetto, il costo del contratto è ammesso all'agevolazione in proporzione all'impiego effettivo del lavoratore per il progetto.

In tale voce rientrano assegnisti, borsisti e dottorandi.

Le ore dedicate al progetto dal personale subordinato e parasubordinato, con riferimento al periodo di rendicontazione, devono essere rilevate in appositi time sheet, redatti secondo lo schema di cui all'allegato Modello 2. Circa la valutazione di congruità e ragionevolezza si devono seguire le procedure previste dal § 9.

Acquisizione di consulenze

La voce comprende i costi relativi a servizi di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale, e che non rientrano nelle categorie dei servizi di architettura e di ingegneria. Le consulenze possono essere prestate da liberi professionisti (lavoratori autonomi), società di consulenza e collaboratori occasionali.

Per consulenze si intendono le attività, commissionate a terzi, che devono risultare affidate attraverso lettere di incarico o contratti. Tali documenti devono contenere il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario previsto, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

Il costo delle consulenze e delle prestazioni è determinato in base alla fattura, al netto di IVA; il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia trasferibile e recuperabile. Circa la valutazione di congruità e ragionevolezza si devono seguire le procedure previste dal § 11.

Acquisizione di servizi

In questa categoria rientrano servizi di noleggio, di comunicazione, organizzazione eventi, campagne informative e pubblicitarie, realizzazione di seminari formativi, informativi e promozionali, realizzazione di materiale informativo e promozionale, anche a carattere multimediale, servizi di natura informatica e altri servizi n.c.a.

Circa la valutazione di congruità e ragionevolezza si devono seguire le procedure previste dal § 11.

Investimenti materiali e immateriali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto inclusa la messa in opera

In tale voce rientrano la fornitura di beni materiali e immateriali (acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature) a durata pluriennale inclusa la messa in opera che risultano essere strettamente funzionali e necessari alla realizzazione del progetto.

Circa la valutazione di congruità e ragionevolezza si devono seguire le procedure previste dal § 11.

Spese generali collegate all'investimento materiale, ivi compresi gli studi di fattibilità;

Sono compresi in questa voce onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica legati all'investimento, inclusi studi di fattibilità necessari per la valutazione preliminare dell'investimento, relativi all'acquisizione di beni materiali. Tale voce deve rappresentare al **massimo il 6%** dell'investimento in beni materiale.

Sono ammissibili a contributo a condizione che la selezione sia comunque avvenuta nel rispetto delle procedure previste dalla D.lgs. n. 36/2023 o altra procedura ad evidenza pubblica prevista dalla normativa di settore della struttura di appartenenza e in un periodo non antecedente ai 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ma, comunque successivo alla data del 01/01/2023.

Maggiori dettagli sono definiti nel § 9 circa la valutazione di congruità e ragionevolezza della spesa.

Acquisizione di beni durevoli ammortizzabili

La voce di spesa comprende i costi sostenuti per l'acquisto di "beni durevoli", ovvero attrezzature, strumentazioni, macchinari, attrezzature d'ufficio, strettamente connessi al funzionamento del progetto e ad **uso non esclusivo dello stesso.**

Si tratta di beni durevoli, utilizzati nell'ambito delle attività progettuali, aventi le seguenti caratteristiche:

- sono beni suscettibili di un utilizzo pluriennale;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina contabile interna dell'acquirente;
- sono sottoposte al vincolo del mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso per i 5 anni successivi alla data di erogazione del pagamento finale (Saldo).

La necessità di fare ricorso a "beni durevoli" necessari per la realizzazione delle attività deve essere motivata all'interno del progetto e la spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene, con esclusione delle forme di ammortamento accelerato ed anticipato, per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nell'ambito progettuale.

La relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente:

- al periodo di operatività del progetto;
- alla quota d'uso effettiva nell'ambito del progetto;
- alle quote di ammortamento maturate stabilite dalla normativa vigente, relativamente al settore di riferimento.

Il criterio di determinazione del costo rendicontabile per i beni durevoli utilizzati per il progetto si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$\text{Costo rendicontabile} = (A*B*C*D)/360$$

dove:

A = il costo di acquisto del bene

B = coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato, come determinato nel D.M. del 31 dicembre 1988 e D.M. del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996

C = le giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto, alla data di rendicontazione

D = la % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.

Si evidenzia che, la data da considerare per il calcolo dei mesi di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto (es. data di consegna del bene, data di collaudo, ecc.).

I costi per l'utilizzo di attrezzature ed immobili comprendono il noleggio e/o quota di ammortamento per le attrezzature d'ufficio proporzionali alla durata del progetto. Sono ammesse le sole quote di ammortamento relative ai beni di proprietà del beneficiario (attrezzature, locali), il cui costo è superiore a 516,46 euro, con periodo di ammortamento superiore a 12 mesi ed esclusivamente per il periodo di cofinanziamento del progetto, sulla base dei coefficienti fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88.

Per i beni il cui costo è inferiore ad euro 516,46 è ammissibile imputare, quale rata di ammortamento, l'intero costo sostenuto per l'acquisto.

Non è ammissibile l'ammortamento di un'attrezzatura comprata precedentemente alla data di ammissibilità della spesa.

Maggiori dettagli sono definiti nel § 11 circa la valutazione di congruità e ragionevolezza della spesa.

<u>Materiali di consumo;</u>

Si intendono beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto e strettamente funzionali allo stesso. Il contributo dei beni di consumo è determinato in base alla fattura, al netto di IVA; il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia trasferibile e recuperabile.

Circa la valutazione di congruità e ragionevolezza si devono seguire le procedure previste dal § 11.

Missioni e trasferte

Si devono intendere le spese di missione e trasferte solo se necessarie al raggiungimento dei fini progettuali e se opportunamente autorizzate e motivate da un responsabile a ciò delegato dalla struttura di appartenenza. Sono ammissibili se effettuate da soggetti coinvolti formalmente ed operativamente nel progetto.

In tale voce, sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:
- trasporto;
- vitto;
- alloggio.

Ai fini del calcolo del costo semplificato rendicontabile per le spese di soggiorno relative alle trasferte, è possibile fare riferimento alla "Tabella B - Missioni e trasferte", inserita nel § 11.

10.2 SPESE NON AMMISSIBILI

In merito alle spese non ammissibili si rimanda alla sezione 4.7.1 del Piano Strategico.

11. PRINCIPI GENERALI DELL' AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese per essere ammissibili devono essere:

a. **imputabili** ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

b. **pertinenti** rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

c. **congrue** rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;

d. **necessarie** per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere **ragionevoli**, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Ai fini del rispetto del principio di congruità e ragionevolezza, come specificato nel DM del 04 agosto 2023 n. 410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116", si rappresentano, nella tabella che segue, le condizioni e i documenti necessari da produrre, in fase di presentazione della Domanda di Sostegno, per singola voce di costo, pena l'inammissibilità della spesa.

Tabella A: Congruità e ragionevolezza

	VOCI DI COSTO	CONGRUITA'/DDS	RAGIONEVOLEZZA /DDS
	PERSONALE SUBORDINATO: Trattasi di personale legato da contratto con vincolo di subordinazione (a tempo determinato e	Piano dei fabbisogni contenente l'analisi delle esigenze di personale dal punto di vista **quali/quantitativo** ovvero **figure professionali** da impiegare sul progetto e relativo **impiego temporale.** Le esigenze	- CCNL di riferimento della struttura di appartenenza (Costi reali)

PERSONALE	indeterminato)	devono essere indispensabili e commisurate (congrue) alla dimensione dell'intervento	
	PERSONALE PARA SUBORDINATO: In questa categoria rientrano personale che non ha legami di subordinazione (assegnisti, borsisti, dottorandi, ecc.)		- Il costo della risorsa da preventivare è determinato sulla base di costi di riferimento (es. normativa nazionale, regolamenti interni della struttura di appartenenza, ecc.) documentata da apposita relazione tecnica giustificativa della scelta effettuata.
BENI E SERVIZI	**CONSULENZE:** In questa categoria rientrano consulenze, differenti rispetto a quelle previste fra le spese generali, rese da liberi professionisti, società, collaborazioni occasionali.	Piano dei fabbisogni contenente l'analisi delle esigenze di personale dal punto di vista **quali/quantitativo** ovvero **figure professionali** da impiegare sul progetto e relativo **impiego temporale.** Le esigenze devono essere indispensabili e commisurate (congrue) alla dimensione dell'intervento	- Il costo della risorsa è determinato con un sistema adeguato, ovvero facendo ricorso a costi di riferimento (tariffe professionali, mercato elettronico, indagine di mercato, regolamenti interni alla struttura di appartenenza, ecc.), documentato da apposita relazione tecnica giustificativa della scelta effettuata, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. - Per la determinazione del costo, devono essere comunque rispettati i Costi Massimi di Riferimento, previsti dalla Circolare 2 febbraio 2009, n. 2, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
	MATERIALI DI CONSUMO Fornitura di beni (esclusi quelli ammortizzabili)	Elenco **quali/quantitativo** dei beni richiesti. Il progetto deve dimostrare che i beni richiesti devono rappresentare un fabbisogno indispensabile ed essere commisurati (congrui) alla dimensione dell'intervento	- Il costo è determinato con un sistema adeguato, ovvero facendo ricorso a costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), documentato da apposita relazione tecnica riportante i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo a base d'asta derivanti dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa

			competente per l'intervento. - Check List di autovalutazione pre-gara
	ACQUISIZIONE DI SERVIZI: in questa categoria rientrano servizi di noleggio, di comunicazione, organizzazione eventi, campagne informative e pubblicitarie, realizzazione di seminari formativi, informativi e promozionali, realizzazione di materiale informativo e promozionale, anche a carattere multimediale, servizi di natura informatica, altri servizi n.c.a.	Elenco **quali/quantitativo** dei servizi richiesti. Il progetto deve dimostrare che i servizi richiesti devono rappresentare un fabbisogno indispensabile ed essere commisurati (congrui) alla dimensione dell'intervento	- Il costo è determinato con un sistema adeguato, ovvero facendo ricorso a costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), documentato da apposita relazione tecnica riportante i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo a base d'asta derivanti dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. - Check List di autovalutazione pre-gara
	INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Fornitura di beni materiali e immateriali a durata pluriennale inclusa la messa in opera	Elenco quali/quantitativo degli investimenti. Il progetto deve dimostrare che gli investimenti richiesti devono rappresentare un fabbisogno strettamente necessario e funzionale (congrui) all'intervento	- Il costo è determinato con un sistema adeguato, ovvero facendo ricorso a costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), documentato da apposita relazione tecnica riportante i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo a base d'asta derivanti dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. - Check List di autovalutazione pre-gara
	QUOTE DI AMMORTAMENTO RELATIVE A BENI STRUMENTALI materiali e immateriali di durata pluriennale ad uso non esclusivo	Elenco quali/quantitativo degli investimenti. Il progetto deve dimostrare che gli investimenti richiesti devono rappresentare un fabbisogno necessario/indispensabile ed essere commisurati (congrui) alla dimensione dell'intervento	- Il costo è determinato con un sistema adeguato, ovvero facendo ricorso a costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), documentato da apposita relazione tecnica riportante i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo

			a base d'asta derivanti dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. - Check List di autovalutazione pre-gara
MISSIONI E TRASFERTE	Sono comprese spese per trasporto, vitto e alloggio	Il progetto deve dimostrare le esigenze di missioni dal punto di vista **quali/quantitativo** ovvero numero di missioni, durata di ciascuna, distanza, etc. Le missioni devono rappresentare un fabbisogno indispensabile ed essere commisurate (congrue) alla dimensione dell'intervento e devono rappresentare al massimo il 5% del costo del personale	- Costi reali entro i limiti massimi previsti dalla Tabella B - Missioni e trasferte - e solo qualora il Comune, sede della struttura di appartenenza, sia diverso dal Comune sede di missione *
SPESE GENERALI CONNESSE AGLI INVESTIMENTI MATERIALI	Sono compresi in questa voce onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi **studi di fattibilità** necessari per la valutazione preliminare dell'investimento, relativi all'acquisizione di beni materiali. Tale voce deve rappresentare al massimo il **6%** dell'investimento in beni materiale	Attività svolta da personale esterno alle strutture: Preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici sull'importo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia; Attività svolta da personale interno alle strutture: Piano dei fabbisogni contenente l'analisi delle esigenze di personale dal punto di vista **quali / quantitativo** ovvero **figure professionali** da impiegare sul progetto e relativo **impiego temporale.** Le esigenze devono essere indispensabili e commisurate (congrue) alla dimensione dell'intervento	- Per la voce Onorari di architetti, ingegneri e consulenti svolte da personale esterno i costi massimi di riferimento sono determinati dal Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia e s.m.i. - Check List di autovalutazione pre-gara. - Per attività eseguita da personale interno il riferimento è rappresentato dai costi reali sostenuti dalla struttura di appartenenza in base ai CCNL e/o altri provvedimenti interni adottati.

***Tabella B: Missioni e trasferte**

Spese	Condizioni di ammissibilità	Massimale
Rimborso chilometrico mezzo proprio	In casi eccezionali debitamente motivati e in assenza di mezzi pubblici	0,40 euro/chilometro x distanza chilometrica. Per il calcolo e l'attestazione relativa alle distanze chilometriche si deve usufruire dei servizi messi a **disposizione dal portale ACI.****
Viaggio in aereo	Distanza fra sede della struttura di	Intero importo di un biglietto

	appartenenza e sedi di missione oltre 300 km.	economy
Viaggio in treno	Comune sede della struttura di appartenenza diverso dal Comune sede di missione	Intero importo biglietto 1° classe
Viaggio in taxi	In casi eccezionali debitamente motivati e in assenza di mezzi pubblici	Intero importo
Viaggio con altro mezzo pubblico	Sempre	Intero importo
Viaggio con autovetture noleggiate	In situazioni debitamente giustificate e in assenza di mezzi pubblici	Intero importo
Vitto	Trasferta superiore a n. 8 ore: n. 1 pasto; Trasferta superiore alle n. 12 ore: n. 2 pasti	PERSONALE AMMINISTRATIVO, titolari di borse e assegni di ricerca, di contratti di collaborazione, dottorandi di ricerca (**GRUPPO I**): €. 22,26 per singolo pasto €. 44,26 per n. due pasti/giorno. PERSONALE DIRIGENTE o titolari di funzioni equiparate, professori di I e II fascia, ricercatori sia a tempo indeterminato che determinato (**GRUPPO 2**): €. 30,55 per singolo pasto €. 61,00 per n. due pasti/giorno
Alloggio	Trasferta superiore alle 12 ore	(GRUPPO I): €. 140,00/notte. (GRUPPO 2): €. 160,00/notte;

** ***Per i dettagli del calcolo si veda il documento "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - Marzo 2024" redatto da Rete Rurale Nazionale.***

12. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE IMPOSTE E TASSE

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.
L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:

- quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;
- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del

D.lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;

- quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

13. DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Gli interventi sono finalizzati a favorire la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e lo scambio di conoscenze senza discriminazioni territoriali e tra tutti i soggetti dell'AKIS negli ambiti relativi al settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. In quanto finalizzate al miglioramento dell'AKIS, le attività sostenute dagli interventi sono di interesse pubblico generale non solo a livello locale ma anche unionale.

Tutte le informazioni saranno accessibili a tutti i consulenti e le imprese del territorio unionale interessate ad operare nel sistema AKIS.

L'intervento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

14. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

A causa delle sue peculiarità, rispetto alle procedure a bando pubblico, è opportuno che la titolarità regionale sia disciplinata in modo specifico e, in particolare, è opportuno considerare:

- la necessità di stabilire una procedura specifica che definisca le diverse fasi e i tempi di svolgimento delle attività da gestirsi con la modalità a titolarità regionale;

- la necessità di rispettare il principio della separazione dei ruoli fra le diverse strutture coinvolte nella procedura.

La programmazione, attuazione, gestione e controllo degli interventi a regia diretta, SRH02 e SRH06, prevede il coinvolgimento di diverse strutture istituzionali, con ruoli e competenze specifiche.

Di seguito si riporta il processo in modo analitico.

Tabella C: Schema di ripartizione di competenze e responsabilità

Denominazione Ufficio	Compito / Responsabilità
Autorità di Gestione (AdGR)	È responsabile della presentazione telematica delle domande di sostegno (DdS) e di pagamento (DdP) tramite il sistema SIAN. L' AdG coordina l'intero iter amministrativo, delegando specifiche funzioni ad altri uffici per garantire la separazione dei compiti.
Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari Ufficio A	**Funzionario A1** Redazione del progetto definitivo, realizzazione e gestione tecnica degli interventi e successivo funzionamento. Assiste l'AdGR nella raccolta della documentazione e predisposizione delle DdS e DdP.

Denominazione Ufficio	Compito / Responsabilità
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura Ufficio B	**Funzionario B1** Istruttoria di ammissione della domanda di sostegno: Verifica la completezza, la congruità e ragionevolezza della documentazione, compilando checklist e controllando gli elementi di ammissibilità. **Funzionario B2** Istruttoria di ammissione della domanda di pagamento: gestisce la verifica tecnico-amministrativa delle domande di pagamento, accertando che le spese siano conformi alle normative e agli obiettivi del programma.
Sezione Coordinamento Ufficio C	**Funzionario C1** Revisione finale delle domande di pagamento.
Sezione Sostenibilità Ufficio D	**Funzionario D1** Autorizzare la liquidazione ("visto si liquidi").
AGEA	Effettua i controlli sul campo (controllo in loco), redigendo verbali che attestano l'effettiva conformità dei documenti e delle attività svolte. Decretazione di liquidazione.

Tabella D: Schema procedurale e di ripartizione dei ruoli fra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle attività a titolarità regionale

Tipo Domanda	Fase	Ufficio	Sezione
DdS	Presentazione / Rilascio	AdGR –	
		Ufficio A Funzionario A1	COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
DdS	Istruttoria	Ufficio B Funzionario B1	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
DdP	Presentazione / Rilascio	AdGR	
		Ufficio A Funzionario A1	COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
DdP	Istruttoria	Ufficio B Funzionario B2	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
DdP	Controlli in loco	AGEA	
DdP	Revisione	Ufficio C Istruttore C1	COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Tipo Domanda	Fase	Ufficio	Sezione
DdP	Autorizzazione liquidazione Visto si liquida	Ufficio D Istruttore D1	GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

15. TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 86 del Reg. Ue n. 2115/2021 e per quanto previsto dal Piano strategico della PAC sono ammissibili al sostegno:

1) le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente;
2) le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3) in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Il punto 1) non si applica:

- alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSN;
- **alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 Regolamento UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi (o diverso termine se previsto nell'avviso) prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità;**
- alle spese di supporto preparatorio Leader: sostegno alle strategie di sviluppo locale, e spese di preparazione delle attività di cooperazione leader.

Affinché si possano rispettare i termini previsti dal Reg. UE n. 2021/2115, in base al quale *"le spese sono ammissibili a un contributo del FEASR solo se l'aiuto in questione è effettivamente pagato dall'organismo pagatore entro il 31 dicembre 2029",* gli interventi relativi all'SRH02 e SRH06 devono concludersi entro il 31/03/2029.

16. PRESENTAZIONE DELLE DDS, ALLEGATI E ISTRUTTORIA

16.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo, a cura del soggetto beneficiario (per entrambe gli interventi è la Regione Puglia) tramite il portale telematico SIAN accessibile all'indirizzo https://www.sian.it.

Il beneficiario, preliminarmente alla presentazione della DdS, deve costituire e/o aggiornare il Fascicolo Aziendale sul portale SIAN (www.sian.it).

A seguito della costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio della DdS secondo quanto indicato nel Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

16.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, deve essere compilata in tutte le sue parti e completata con i seguenti allegati, da inviare telematicamente con la domanda:

- Proposta progettuale che, in coerenza con le condizioni di ammissibilità presenti nella scheda di intervento, le tematiche delle attività relative all'SRH02 devono rispondere alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici.
- Proposta progettuale dei Servizi di Back Office per l'AKIS in cui sono descritti i soggetti coinvolti con le loro competenze, gli obiettivi progettuali (chiari, concreti e misurabili), i risultati attesi, le attività previste per il loro raggiungimento e un prospetto analitico dei costi previsti ai fini della valutazione della congruità economica
- Documentazione comprovante l'ammissibilità, la ragionevolezza e la congruità della spesa come indicata nel § 11, ivi incluse le check list di autovalutazione pre-gara elaborate ai sensi della DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA n. 329 del 5 giugno 2024 e s.m.i..
- Convenzione con gli Enti attuatori del progetto sottoscritta ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

L'Amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione ritenuti necessari per svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno.

16.3 ISTRUTTORIA TECNICO -AMMINISTRATIVA E DI MERITO

L'Ente istruttore è la "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

Il procedimento si avvia a decorrere dal giorno di presentazione della domanda senza la necessità di una specifica comunicazione di avvio del procedimento.

L'istruttoria di ammissione delle domande di sostegno consiste in attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

• verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità, compilazione conforme alle disposizioni del presente manuale, completezza formale della documentazione allegata);

• verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, dell'operazione e degli investimenti/attività proposti;

• istruttoria di merito in riferimento al progetto presentato con la domanda di Sostegno e verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità in conformità a quanto previsto al §§. 6, 8 e 9.

• verifica tecnico-economica del quadro economico proposto con riferimento alle finalità ed ai limiti definiti dal presente manuale.

• la verifica della ammissibilità delle spese secondo quanto stabilito dal PSP e dal presente nel § 8. *Spese ammissibili* del presente manuale;

• la definizione della spesa massima ammessa e del relativo sostegno concesso.

La "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" effettua i controlli amministrativi, verificando le procedure previste per gli affidamenti e le fasi di programmazione e di progettazione delle stesse.

A conclusione dell'istruttoria delle domande di sostegno sarà redatto un verbale contenente la proposta di esito:

• **negativo**, indicando le motivazioni;

• **positivo**, indicando l'importo della spesa ammessa e del relativo sostegno;

• **parzialmente positivo**, nel caso di riduzione e/o esclusione di investimenti, attività e/o voci di spesa imputate all'operazione.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo (vale a dire che preveda parziale rigetto della domanda) il richiedente viene informato del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al periodo precedente. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento.

La comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno trasmessa telematicamente al richiedente tramite l'applicativo del SIAN è da considerarsi rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento al richiedente.

Alla domanda ammessa a finanziamento viene assegnato un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere indicato in tutti gli atti, ivi compresi i giustificativi di spesa, **unitamente alla dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06".**

Il CUP, fatta salva la possibilità di essere richiesto anticipatamente da parte del richiedente dopo la trasmissione della domanda di sostegno, viene normalmente attribuito in fase di ammissione a finanziamento. Fanno eccezione a tale principio le spese generali, le quali sono ammissibili se sostenute anche prima (non oltre 24 mesi) della presentazione della domanda di sostegno e prima della disponibilità del CUP**.**

In attesa della conclusione dell'istruttoria di ammissione, a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, le operazioni di realizzazione degli interventi potranno essere avviati a totale responsabilità dei richiedenti, e comunque senza impegnare in alcun modo l'Amministrazione regionale circa l'esito dell'istruttoria e la concessione del sostegno.

17. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

È possibile, nel corso della realizzazione degli interventi previsti e finanziati, apportare modifiche al progetto approvato.

Le modifiche rientrano nelle tipologie: variante progettuale, variante per ribasso d'asta e adattamento tecnico.

Le modifiche non possono mai comportare l'aumento della spesa ammessa e del sostegno concesso.

17.1 VARIANTE

Sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al progetto originale che comportano modifiche agli interventi e voci di costo e agli aspetti tecnici ed economici che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Le varianti devono essere conformi e coerenti con quanto previsto nel Codice degli Appalti D. Lgs. N. 36/2023.

E' possibile presentare due tipi di varianti:

1. Variazione degli interventi e voci di costo **(tipo 1);**
2. Variazioni che comportano solo una rideterminazione del budget fra i vari enti sottoscrittori dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 **(tipo 2).**

Sono considerate varianti del **tipo 1),** tutte quelle fattispecie la cui somma degli importi oggetto di modifiche, sugli interventi e/o sulle voci di costo, **supera il 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento, al netto del contributo già liquidato**.

Per interventi si devono intendere i Work Package (WP), ovvero unità di lavoro all'interno del progetto o insieme di attività specifiche che necessitano per raggiungere un determinato obiettivo.

Per voce di costo si deve intendere la singola voce di costo, quale: Personale subordinato, personale parasubordinato, consulenze, materiali di consumo, ecc., come declinati nella Tabella A del § 11, all'interno di un qualsiasi WP. La percentuale viene calcolata sul totale dell'importo della spesa ammessa al sostegno *(ad es. importo ammesso a sostegno pari a € 1.000.000,00 e l'importo minimo oggetto di variante superiore ad € 100.000,00, qualora non sia stato liquidato alcun SAL*).

Le varianti necessitano di un'autorizzazione da parte della "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" a seguito della presentazione di apposita domanda.

Le varianti devono essere preventivamente richieste: non sono ammesse varianti in sanatoria.

Le domande di variante possono essere **massimo n. 2** e presentate unicamente con riferimento alla domanda di sostegno già ammessa.

Non è ammissibile la proposizione di modifiche progettuali che comportino il mancato mantenimento del rispetto dei requisiti di ammissibilità degli interventi e dei relativi costi.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 80% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non può comportare proroga delle scadenze stabilite per la presentazione della documentazione e non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori, salvo se diversamente stabilito con specifico atto amministrativo.

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi.

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di presentazione della stessa variante. Le spese eseguite in variante, valutate non ammissibili, sono escluse dal rimborso e la loro non ammissibilità è ad esclusiva responsabilità del beneficiario.

Per la presentazione delle varianti, che comportano variazioni di interventi e voci di costo del **tipo 1),** è disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - CSR 2023-2027", qualora le stesse comportino modifiche di interventi e voci di costo.

Le varianti del **tipo 2),** che non comportano modifiche agli interventi e alle singole voci di costo, bensì, solo rideterminazione del budget, fra i vari enti sottoscrittori dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, **non devono transitare dal SIAN.**

La domanda di variante di progetto del tipo 1), dopo essere stata rilasciata nel portale SIAN, deve essere, comunque, comunicata, a mezzo pec, al Responsabile dell'Intervento, contestualmente al rilascio nel SIAN, al seguente indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it.

La domanda di variante di progetto del tipo 2), deve essere, comunque, comunicata, a mezzo pec, al Responsabile dell'Intervento, al seguente indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, corredata di una relazione tecnica sottoscritta da tutti i responsabili degli enti aderenti all'accordo, giustificativa della stessa.

Sono considerate varianti, in particolare, le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

a) variante progettuale

b) variante per ribasso d'asta.

17.1.1 VARIANTE PROGETTUALE

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali degli interventi approvati e/o modifiche della tipologia di spese approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento. Le varianti in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 9 (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale) del D.Lgs. 36/23 e qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni degli articoli 60 e 120 del medesimo decreto.

Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto.

Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa.

Gli interventi e le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa nei termini innanzi rappresentati.

17.1.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE

La domanda di variante del tipo 1) dovrà essere trasmessa telematicamente tramite l'apposito applicativo presente sul SIAN corredata da:

• relazione tecnica sottoscritta da tutti i responsabili degli enti aderenti all'accordo, indicante le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;

• prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, sulla base degli elaborati progettuali di cui al par. *16.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*, debitamente aggiornati in relazione alla variante richiesta con evidenza delle modifiche apportate, distinte per singolo ente sottoscrittore dell'accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel.xlsx, e inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;

• dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i responsabili degli enti sottoscrittori l'accordo ai sensi dell'art. 15 del L. n. 241/90, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

Nel caso di variante del tipo 2), che non comporta modifiche degli interventi e voci di costo, ma solo rideterminazioni di spese fra i singoli enti sottoscrittori dell'accordo, la domanda non deve essere presentata attraverso il Portale Sian, bensì deve essere presentata una istanza al responsabile dell'intervento con gli stessi allegati previsti per il tipo 1).

17.1.3 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE

La "Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" istruisce la domanda di variante ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del sostegno concesso.

La variante è ammissibile solamente se:

• la nuova articolazione della spesa e degli interventi non altera le finalità originarie del progetto;

• rispetta le caratteristiche tecniche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nel presente manuale;

La domanda di variante non può determinare un aumento del sostegno ammesso a finanziamento; eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente.

La “Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura” si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti e documenti ritenuti necessari al completamento dell’iter amministrativo e, verificate le condizioni, redigerà relativo verbale e provvederà a comunicare l’esito istruttorio al beneficiario.

Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di approvazione della variante il beneficiario può ritenere l’istanza ammessa, con conseguente eleggibilità della spesa che decorre dalla data di presentazione della domanda di variante.

In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, rimane valido il progetto approvato inizialmente.

Le spese effettuate prima dell’approvazione della domanda di variante non comportano alcun impegno (finanziario o di altro tipo) per l’Amministrazione regionale. Il beneficiario si assume il rischio che gli interventi realizzati e le spese sostenute, in assenza di approvazione della domanda di variante, non siano riconosciuti a consuntivo (acconto e/o saldo finale).

17.2 VARIANTE PER RIBASSO D’ASTA

Tale tipologia di variante è ammessa nei casi pertinenti, ovvero completate le procedure di aggiudicazione, il beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell’Intervento, la domanda di variante di rideterminazione del sostegno, sulla base degli importi aggiornati e ridefiniti tenendo conto delle economie derivanti da eventuali ribassi d’asta.

A tale domanda di variante deve essere allegato il prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a ribasso, sulla base degli elaborati progettuali di cui al § *16.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*, debitamente aggiornati, distinte per singolo ente sottoscrittore dell’accordo ai sensi dell’art. 15 L. 241/90, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post aggiudicazione. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel.xlsx, e inviato all’indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest’ultimo.

Tale comunicazione non rientra nel limite massimo previsto per n. 2 varianti.

Il verificarsi di ribassi d'asta comporta una conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante giustificando l'importo del progetto con un nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d’asta, non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti già comunque indicati (ex Dlgs 36/2023) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del CSR.

17.2.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI VARIANTE PER RIBASSO D’ASTA

La domanda di variante per rideterminazione del sostegno è presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il portale SIAN. Ad essa il beneficiario deve allegare, oltre alla documentazione prevista nel § 17.1.2:

• le check list di autovalutazione post aggiudicazione di cui al § 20 *PRESENTAZIONE DELLE DDP, ALLEGATI E ISTRUTTORIA*, nelle quali saranno riportate le informazioni relative a ciascuna procedura di affidamento conclusa, al fine di verificarne la regolarità con particolare riguardo alla selezione e all’ affidamento. Le check list dovranno essere distinte per ogni procedura di affidamento effettuata;

• a corredo di ciascuna check list, la documentazione relativa alla procedura di affidamento effettuata.

Tale documentazione dovrà essere organizzata seguendo quanto previsto nelle stesse check list.

17.2.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE PER RIBASSO D'ASTA

L'istruttore della domanda di variante per rideterminazione del sostegno effettua le verifiche inerenti il quadro economico aggiornato e le procedure di selezione degli operatori e di aggiudicazione dei beni, servizi e/o forniture.

In questa fase saranno effettuati i controlli amministrativi relativamente alle fasi di selezione e affidamento delle procedure già concluse, prevedendo, qualora ritenuto opportuno, ulteriori accertamenti rispetto a quanto presentato nella fase di autovalutazione.

Al termine dell'istruttoria il settore competente comunica al beneficiario l'esito, le eventuali irregolarità riscontrate ed il nuovo importo ammesso a finanziamento.

L'importo ammesso non potrà essere modificato in aumento nelle successive fasi del procedimento (varianti e/o domande di pagamento).

17.3 ADATTAMENTO TECNICO

L'adattamento tecnico riguarda modifiche al progetto non sostanziali, coerenti con gli obiettivi dell'intervento e che rappresentano l'introduzione di più idonee soluzioni tecnico-economiche, fermo restando l'importo della spesa ammessa e del sostegno concesso in sede di istruttoria e a condizione che sia sempre possibile identificare l'oggetto del sostegno.

Sono considerati adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una **percentuale massima del 10%** dell'investimento totale ammesso a finanziamento, al netto del contributo già liquidato, e comunque non oltre il 10% dello stesso, senza che vi sia in nessun caso aumento dell'importo della concessione. In altri termini un importo massimo del 10% delle voci di spesa può essere rimodulato da una categoria un'altra. Stessa regola vale per la rideterminazione del budget fra i vari enti che per essere considerato adattamento tecnico, non deve superare il 10% del valore attribuito ai singoli enti in fase di ammissione al contributo al netto del contributo spettante già liquidato.

L'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione. Non fa sorgere alcun impegno in merito alla effettiva ammissibilità della spesa relativa in sede di rendicontazione. Le suddette modifiche possono essere **considerate ammissibili in sede di accertamento finale**, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento, purché siano motivate e illustrate nella documentazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

Anche in tal caso, deve essere presentato il prospetto comparativo delle voci di spesa soggette ad adattamento tecnico, sulla base degli elaborati progettuali di cui al § *16.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*, debitamente aggiornati in relazione all'adattamento tecnico richiesto con evidenza delle modifiche apportate, distinte per singolo ente sottoscrittore dell'accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post adattamento tecnico. Lo stesso prospetto deve essere redatto in formato excel.xlsx, e inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo.

18. DOMANDA DI CORREZIONE ERRORI PALESI

La domanda di sostegno può essere corretta e adeguata presentando domanda di correzione di errori palesi in caso di mero errore materiale riconosciuto dall' autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

La comunicazione di correzione e adeguamento di errori palesi, purché tale rilievo non sia conseguenza di controlli da parte dell'ufficio istruttore, può essere presentata solo relativamente alle domande di sostegno, prima della comunicazione di ammissione.

Le domande di pagamento, in caso di errori palesi, potranno essere ritirate mediante la presentazione di una richiesta di annullamento, finalizzata alla successiva ripresentazione di una domanda di pagamento corretta.

19. DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario, per la realizzazione e rendicontazione degli interventi, può richiedere, motivandola, non più di n. 1 proroga per un periodo massimo di **90 giorni** calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito dal § 15 per la conclusione degli interventi.

Tale istanza può essere concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e laddove la concessione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di pagamento della Programmazione.

La richiesta di proroga deve essere presentata alla Sezione che si occupa delle istruttorie prima della scadenza del termine per la realizzazione e rendicontazione degli interventi mediante un'apposita istanza da inoltrare tramite pec al Responsabile degli interventi al seguente indirizzo: innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it.

La Sezione preposta all'istruttoria concede o non concede la proroga e comunica l'esito al beneficiario.

20. PRESENTAZIONE DELLE DDP, ALLEGATI E ISTRUTTORIA

Successivamente all' ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di acconto o saldo, come di seguito descritto, esclusivamente in modalità telematica accedendo al portale SIAN e richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

20.1 DOMANDA DI ACCONTO

Il beneficiario può presentare al massimo n. 3 domande di pagamento dell'acconto del sostegno, purché la somma tra gli acconti ricevuti non superi il 90% del sostegno.

Le spese rendicontate nella domanda di pagamento devono essere relative ad attività effettivamente realizzate e devono essere sostenute alla data di trasmissione della domanda di pagamento.

20.1.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCONTO

La domanda di acconto può essere presentata esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno ed in ogni caso prima della presentazione della domanda di saldo.

La domanda di acconto può essere presentata solo dopo la conclusione delle istruttorie delle domande di varianti presentate, qualora la stessa domanda di SAL contenga interventi interessati dalla variante.

20.1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI ACCONTO

La domanda di pagamento di acconto deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il portale SIAN accompagnata da una relazione intermedia sulle attività svolte

Si precisa che per tutte le aggiudicazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, la documentazione da allegare alla DDS prevede anche le check list di autovalutazione post-gara elaborate ai sensi della

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA n. 329 del 5 giugno 2024 e s.m.i..

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva della documentazione da allegare alla DDP in base alla voce di costo rendicontata.

Tabella E: documentazione da allegare alle DDP

Tipologia di intervento	Documentazione giustificativa di spesa richiesta per ogni unità di lavoro coinvolta nel progetto
PERSONALE SUBORDINATO / PARASUBORDINATO	▪ **Elenco del personale coinvolto nel progetto**, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo delegato. ▪ **verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio**: con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste. ▪ **copia del contratto** (per il personale a tempo determinato) contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto di lavoro, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, le attività da svolgere e le eventuali modalità di esecuzione; ▪ **modello unificato LAV (UNILAV):** solo per il personale dipendente assunto a tempo determinato; ▪ **costo del personale**: dichiarazione redatta e sottoscritta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (compilato secondo il modello Modello 1 – Costo del personale); ▪ **busta paga o Libro Unico del Lavoro** (LUL); ▪ **time sheet a cadenza mensile** con indicazione di tutti gli elementi richiesti, firmati dal dipendente e dal datore di lavoro o dal legale rappresentante. Le ore impiegate devono essere riportate distintamente per singolo WP. Pertanto saranno compilate tante righe, dedicate al progetto di riferimento, pari al numero dei WP per cui risulta impegnato il personale rendicontato (compilato secondo il modello Modello 2 – Time sheet); ▪ **relazione dettagliata riguardante le attività svolte** a firma del personale impiegato e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato; **SOLO PER IL PERSONALE PARASUBORDINATO** produrre anche: ▪ **Avviso pubblico** ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 o comunque altra procedura ad evidenza pubblica; ▪ **Verbali o provvedimenti di individuazione del vincitore;** ▪ copia del **curriculum vitae** N.B.: L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; qualora il pagamento è stato effettuato con modalità cumulativa, produrre distinta da cui si evinca il nominativo del singolo dipendente ed il relativo importo liquidato; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ DSAN "Pagamento retribuzioni", nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi

	e solo per gli enti di ricerca (università e/o centri di ricerca) a firma del legale rappresentante, in cui si dichiari, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Modello 3 - Pagamento retribuzioni); ▪ F24 debitamente quietanzati, relativi alle sole mensilità rendicontate, che attestino il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali del personale impegnato nelle attività progettuali. ▪ DSAN " Dichiarazione versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali", nel caso di mod. F24 cumulativi e solo per gli enti di ricerca (università e/o centri di ricerca) (Modello 4 – Versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali), in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e rendicontati, sono stati regolarmente versati; oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato.
BENI E SERVIZI: CONSULENZE	**Documentazione giustificativa di spesa**
	▪ In presenza di domanda di **variante**, fornire documentazione atta a giustificare il sistema utilizzato per l'individuazione dei costi di riferimento (tariffe professionali, mercato elettronico, indagine di mercato, regolamenti interni alla struttura di appartenenza, ecc..), corredata da apposita relazione tecnica giustificativa della scelta effettuata, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento; ▪ Copia **dell'Avviso pubblico** ai sensi del art. 7, c. 6 e 6bis del **d.lgs. n. 165** e documentazione conseguente; ▪ **contratti stipulati** con l'indicazione dei dati del progetto, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore giorni/ uomo); ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa **la dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06**", **CUP, CIG** ove previsto); ▪ **copia del curriculum vitae sottoscritto** (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche); ▪ **relazione tecnica** dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Rappresentante legale della struttura che ha effettuato l'affidamento; ▪ **copia di eventuali output** oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ **Quietanza liberatoria** del fornitore (Modello 5 - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ **copia del bonifico/mandato di pagamento**; ▪ **f24 quietanzato** riportante il codice tributo relativo alla ritenuta d'acconto (1040) in caso di consulenze erogate da liberi professionisti. ▪ solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod f24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ **copia del registro IVA** da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.
BENI E SERVIZI: MATERIALI DI CONSUMO (esclusi quelli ammortizzabili)	**Documentazione giustificativa di spesa**
	▪ In presenza di domanda di **variante**, fornire documentazione atta a giustificare il sistema utilizzato per l'individuazione dei costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), corredata da apposita relazione tecnica giustificativa per la determinazione del prezzo a base d'asta derivante dai dati raccolti, firmata dal

	RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento; ▪ Documentazione attestante la procedura prevista dal codice dei contratti pubblici (**D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i.); ▪ check list di autovalutazione post gara; ▪ Nomina RUP; ▪ Determina a contrarre; ▪ Richiesta d'ordine; ▪ Determina di impegno/affidamento; ▪ contratti stipulati ▪ prova dell'avvenuta fornitura ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa **la dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06**", **CUP, CIG** (ove previsto);
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ Quietanza liberatoria del fornitore (Modello 5 - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; ▪ solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod F24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ copia del registro IVA da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento.
BENI E SERVIZI: ACQUISIZIONE DI SERVIZI	**Documentazione giustificativa di spesa**
	▪ In presenza di domanda di **variante**, fornire documentazione atta a giustificare il sistema utilizzato per l'individuazione dei costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), corredata da apposita relazione tecnica giustificativa per la determinazione del prezzo a base d'asta derivante dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento; ▪ Documentazione attestante la procedura prevista dal codice dei contratti pubblici (**D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i.); ▪ check list di autovalutazione post gara; ▪ Nomina RUP; ▪ Determina a contrarre; ▪ Richiesta d'ordine; ▪ Determina di impegno/affidamento; ▪ contratti stipulati ▪ prova dell'avvenuta fornitura ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa **la dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06**", **CUP, CIG** (ove previsto);
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ Quietanza liberatoria del fornitore (Modello 5 - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; ▪ solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod F24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con

	evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ copia del registro IVA da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento
BENI E SERVIZI: INVESTIMENTI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	**Documentazione giustificativa di spesa** ▪ In presenza di domanda di **variante**, fornire documentazione atta a giustificare il sistema utilizzato per l'individuazione dei costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), corredata da apposita relazione tecnica giustificativa per la determinazione del prezzo a base d'asta derivante dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento; ▪ Documentazione attestante la procedura prevista dal codice dei contratti pubblici (**D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i.); ▪ check list di autovalutazione post gara; ▪ Nomina RUP; ▪ Determina a contrarre; ▪ Richiesta d'ordine; ▪ Determina di impegno/affidamento; ▪ contratti stipulati ▪ prova dell'avvenuta fornitura ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa **la dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06**", **CUP, CIG** (ove previsto); ▪ Copia del **registro dei beni ammortizzabili** dal quale si evinca il coefficiente di amm.to e la quota annuale di amm.to
	Documentazione giustificativa di pagamento ▪ Quietanza liberatoria del fornitore (Modello 5 - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; ▪ solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod F24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ copia del registro IVA da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento
BENI E SERVIZI: QUOTE DI AMMORTAMENTO RELATIVE A BENI STRUMENTALI di durata pluriennale ad uso non esclusivo	**Documentazione giustificativa di spesa** ▪ In presenza di domanda di **variante**, fornire documentazione atta a giustificare il sistema utilizzato per l'individuazione dei costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), corredata da apposita relazione tecnica giustificativa per la determinazione del prezzo a base d'asta derivante dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento; ▪ Documentazione attestante la procedura prevista dal codice dei contratti pubblici (**D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i.); ▪ check list di autovalutazione post gara; ▪ Nomina RUP; ▪ Determina a contrarre; ▪ Richiesta d'ordine; ▪ Determina di impegno/affidamento; ▪ contratti stipulati ▪ prova dell'avvenuta fornitura ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della

	spesa **la dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06**", **CUP, CIG** (ove previsto); ▪ Copia del **registro dei beni ammortizzabili** dal quale si evinca il coefficiente di amm.to e la quota annuale di amm.to
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ Quietanza liberatoria del fornitore (Modello 5 - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; ▪ solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod F24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ copia del registro IVA da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento
MISSIONI E TRASFERTE	**Documentazione giustificativa di spesa**
	▪ Tabella rimborso spese missioni (Modello 6 – Rimborso spese missioni) con relativa motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) firmato dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto che autorizza la missione/trasferta; ▪ Autorizzazione alla missione con indicazione del luogo e motivazione, sottoscritta dal legale rappresentante della struttura di appartenenza o da altro ufficio a ciò preposto ▪ documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati; ▪ attestazione ACI per distanze chilometriche nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate; ▪ relazione/report riportante le attività svolte e gli esiti della missione; ▪ eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, video, etc.); ▪ documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta parlanti per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.); ▪ cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.
	Documentazione giustificativa di pagamento
	▪ documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, etc.); ▪ biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato; ▪ carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo; ▪ nel caso di viaggi in taxi, fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.
SPESE GENERALI CONNESSE AGLI INVESTIMENTI MATERIALI (massimo il **6%** dell'investimento in beni materiale) inclusi **studi di fattibilità**	**Documentazione giustificativa di spesa**
	Consulenze svolte da personale esterno: ▪ In presenza di domanda di **variante**, fornire documentazione atta a giustificare il sistema utilizzato per l'individuazione dei costi di riferimento (mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.), corredata da apposita relazione tecnica giustificativa per la determinazione del prezzo a base d'asta derivante dai dati raccolti, firmata dal RUP e/o da un responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento; ▪ Documentazione attestante la procedura prevista dal codice dei contratti pubblici (**D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i.); ▪ check list di autovalutazione post gara; ▪ Nomina RUP;

	▪ Determina a contrarre; ▪ Richiesta d'ordine; ▪ Determina di impegno/affidamento; ▪ contratti stipulati ▪ prova dell'avvenuta fornitura ▪ **copia della fattura** che deve riportare una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione, e, pena l'inammissibilità della spesa **la dicitura "CSR 2023-2027 PUGLIA – INTERVENTO SRH02 o SRH06**", **CUP, CIG** (ove previsto); **Consulenze svolte da personale interno:** ▪ Procedura ad evidenza pubblica prevista dalla normativa di settore della struttura di appartenenza. ▪ Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal dirigente della struttura di riferimento. ▪ verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio: con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste. ▪ costo del personale: dichiarazione redatta e sottoscritta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (compilato secondo il modello Modello 1 – Costo del personale); ▪ busta paga o Libro Unico del Lavoro (LUL); ▪ time sheet a cadenza mensile con indicazione di tutti gli elementi richiesti, firmati dal dipendente e dal Dirigente di riferimento. Le ore impiegate devono essere riportate distintamente per singolo WP. Pertanto saranno compilate tante righe, dedicate al progetto di riferimento, pari al numero dei WP per cui risulta impegnato il personale rendicontato (compilato secondo il modello Modello 2 – time sheet);
	Documentazione giustificativa di pagamento
	Consulenze svolte da personale esterno: ▪ Quietanza liberatoria del fornitore (Modello 5 - Quietanza liberatoria) + documento di riconoscimento del fornitore; ▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; ▪ solo per i partner che adottano lo split payment fornire mod F24 da cui si evince il pagamento dell'Iva riportata in fattura; ▪ copia dell'estratto conto del c/c bancario e/o postale, intestato all'ente che ha sostenuto la spesa (ad esclusione degli enti pubblici e istituti di ricerca), con evidenza dell'intestazione dello stesso e degli addebiti relativi al personale rendicontato; ▪ copia del registro IVA da cui si evinca la registrazione della fattura oggetto di finanziamento **Consulenze svolte da personale interno:** ▪ copia del bonifico/mandato di pagamento; qualora il pagamento è stato effettuato con modalità cumulativa, produrre distinta da cui si evinca il nominativo del singolo dipendente ed il relativo importo liquidato; ▪ DSAN "Pagamento retribuzioni", nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi e solo per gli enti di ricerca (università e/o centri di ricerca) a firma del legale rappresentante, in cui si dichiari, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Modello 3 - Pagamento retribuzioni);

	▪ F24 debitamente quietanzati, relativi alle sole mensilità rendicontate, che attestino il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali del personale impegnato nelle attività progettuali. ▪ DSAN " Dichiarazione versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali", nel caso di mod. F24 cumulativi e solo per gli enti di ricerca (università e/o centri di ricerca/Regione) (Modello 4 – Versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali), in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e rendicontati, sono stati regolarmente versati; oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato.

20.2 DOMANDA DI SALDO

Al termine della realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, il beneficiario presenta domanda di saldo, tramite il portale SIAN, relativa a tutte le spese sostenute, non rendicontate in domande di acconto precedenti e in ogni caso effettuate entro la data di trasmissione della domanda di pagamento.

20.2.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO

La domanda di saldo, considerati i termini stabiliti al § *15. TERMINI PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI* in base ai quali le attività devono concludersi entro il 31/03/2029**,** deve essere presentata entro 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle attività del progetto ovvero entro e non oltre il 30/04/2029.

La richiesta di saldo potrà essere presentata oltre il termine sopra stabilito solo in presenza di richiesta e conseguente concessione di proroga, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni, della domanda in caso di ritardo, come sarà stabilito da provvedimento di prossima emanazione.

20.2.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI SALDO

Alla domanda di pagamento di saldo deve essere allegata, oltre la documentazione esplicitata nella Tabella E - documentazione da allegare alle DDP - riportata nel § 20.1.2DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA DOMANDA DI ACCONTO, la relazione finale sulle attività svolte.

21 ISTRUTTORIA DOMANDA DI ACCONTO E/O SALDO

La Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, competente per l'istruttoria delle domande di pagamento di acconto e saldo, procede ai controlli amministrativi che consistono, tra l'altro, nella verifica:

a) della conformità degli interventi con quanto ammesso al sostegno, compresi il mantenimento degli impegni e il rispetto dei criteri di selezione;

b) degli interventi conclusi e rendicontati;

c) delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati;

d) dell'assenza di doppi finanziamenti;

e) della realizzazione dell'investimento stesso mediante eventuale sopralluogo/partecipazione a riunioni informative;

f) della Regolarità Contributiva e della certificazione antimafia, ove previsti;

g) nel caso di appalti pubblici, della conformità alla normativa;

Nel caso di richiedenti tenuti ad operare nell'ambito della normativa in materia di appalti, in questa fase l'Amministrazione di competenza effettuerà anche i controlli amministrativi sulla regolarità e conformità delle procedure di affidamento, verificando la documentazione relativa alla fase di esecuzione dei contratti.

Qualora ritenuto opportuno, si potrà procedere con ulteriori accertamenti rispetto a quanto presentato con le check list di autovalutazione.

La domanda di pagamento può essere inoltre estratta a campione per essere sottoposta a controllo in loco per la verifica:

a) dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili;

b) di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita e che non sono state oggetto dei controlli amministrativi;

c) dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi.

Sulla base dell'esito dei controlli amministrativi e del controllo in loco effettuati, è definito l'importo totale di spesa accertato e il conseguente relativo sostegno da erogare.

L'esito positivo di tali controlli comporta quindi l'inserimento della domanda in un elenco di liquidazione che sarà inviato ad AGEA, la quale ne dispone il pagamento.

Qualora l'esito fosse invece parzialmente positivo o negativo sarà seguito l'iter previsto dall'art. 10 bis L. n. 241/90.

22. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2116, art. 3 e ai fini del sostegno, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute in particolare nel caso di una calamita naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente il beneficiario o l'operazione oggetto del finanziamento.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione di valore probante a giudizio dell'autorità competente devono essere tempestivamente comunicati al Responsabile dell'Intervento.

23. MODELLI

- MODELLO 1 - COSTO DEL PERSONALE
- MODELLO 2 - TIME SHEET
- MODELLO 3 - PAGAMENTO RETRIBUZIONI
- MODELLO 4 - QUIETANZA LIBERATORIA
- MODELLO 5 - VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E RITENUTE FISCALI
- MODELLO 6 - RIMBORSO SPESE MISSIONI

Modello 1 – Costo del personale

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile dell'intervento SRH02 o SRH06
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"
o
Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____(nome e cognome), nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante e/o Responsabile Amministrativo dell'ENTE _____, con sede legale a _____ in via _____, n. ___, C.F. _____, P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

C O N S I D E R A T O

il Progetto di formazione dei consulenti o Servizi di back office per l'AKIS _____ finanziato dal CSR Puglia 2023-2027 – con_____

D I C H I A R A

che il costo del personale utilizzato nel progetto di cui sopra è stato determinato dal seguente calcolo:

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)	n. ore imputate al progetto	quota di competenza al progetto

Luogo e data

Firma del legale rappresentante e/o

del Responsabile Amministrativo

_____

Modello 2 - Time sheet

Modello 2

Schema di registrazione mensile delle presenze del personale

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"
o
Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS"

ACRONIMO PROGETTO:	
SOGGETTO BENEFICIARIO:	
Nominativo:	
Contratto applicato:	
Monte ore lavorative annuo previsto:	
Periodo dal ……. al …….	**SAL n.__**
Attività svolta:	

Descrizione attività	**Mese 20…**																													**Totale ore**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
CSR 2022-2027 NOME PROGETTO ……																																0
Altre attività (ordinaria, altri progetti finanziati indicando la fonte di finanziamento)																																0
……																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato_____; ☐
Personale dipendente assunto a tempo determinato _____ ☐
Consulente, collaboratore e/o professionista_____ ☐

Data — Firma del legale rappresentante — Firma del lavoratore

Modello 3 – Pagamento retribuzioni

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile dell'intervento SRH02 o SRH06
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"
o
Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante dell'ente _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO il Progetto di formazione dei consulenti o Servizi di back office per l'AKIS _____ finanziato dal CSR Puglia 2023-2027 – con_____

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti la società _____

DICHIARA

Che il pagamento, delle retribuzioni dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato/determinato e/o consulente di seguito descritto, che ha/hanno espletato la propria attività dal __/___/_____ al __/___/_____, è stato regolarmente effettuato:

	Cognome e nome
1	

2	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Modello 4 - Versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile dell'intervento SRH02 o SRH06
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti"
o
Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS"
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante dell'ente _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO il Progetto di formazione dei consulenti o Servizi di back office per l'AKIS _____ finanziato dal CSR Puglia 2023-2027 – con_____

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti la società _____

DICHIARA

Che il pagamento relativo a contributi previdenziali/ritenute fiscali del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato/determinato e/o consulente di seguito descritto, che ha espletato la propria attività dal __/___/_____ al __/___/_____, è stato regolarmente effettuato:

	Cognome e nome
1	
2	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……, lì …… Firma[2]

_____

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Modello 5 - Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture, relative alle attività svolte per il Progetto _____, a valere sul CSR Puglia 2022-2027 - Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti" o Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" approvato con _____ del_____.:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[3]

_____

[3] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.






Modello 6 Rimborso spese missioni

RIMBORSO SPESE MISSIONI

CSR Puglia 2022-2027 - Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti" o Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS"

Rimborso spese missione

Cognome e nome	
Ruolo/funzione	
Data e ora inizio missione	
Data e ora fine missione	
Località	
Motivo della missione	

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei			
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)			
Pedaggi autostradali			
Alloggio			
Vitto			
Altro (specificare)			
Rimborso chilometrico	km	0.40/litro	
TOTALE RIMBORSI			**€ 0.00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

1
2
3

SI AUTORIZZA

Luogo e data	Il Rappresentante legale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 12 maggio 2025, n. 30

DAdG n.22 del 03/04/2025 (BURP 29/2025) di approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS di cui all'Avviso relativo all'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca" approvato con DAdG n. 3 del 31/01/2025 (BURP 11/2025) – Differimento dei termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo 12 – "Termine di presentazione della Domanda di Sostegno".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n.660087 e ss.mm.ii. (G.U. n.47 del 24 febbraio 2023) – "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n.664304 – "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il D.lgs. del 17 marzo 2023, n.42 (G.U. n.94 del 21 aprile 2023) – "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31/03/2023) – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.M. del 4 agosto 2023 n.410727 (G.U. Serie Generale n.226 del 27/09/2023) – "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n.2021/2116";
- il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n.292 del 15/12/2023) – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n.93348 (G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2024) – "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità <<rafforzata>> 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera olivicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella f., della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023-27 della Puglia, è stato condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto olivicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" - Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025. avente per oggetto: *Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*.

VISTA la DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025, con la quale sono state approvate modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS di cui all'Avviso innanzi detto.

CONSIDERATO quanto segue.

La DAdG 22/2025 stabilisce, tra l'altro, che "*le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo 12 – "Termine di presentazione della Domanda di Sostegno" come segue:*

- *le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;*
- *l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;*

- *le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;*

  precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti".

La pubblicazione della DAdG n.22 del 03/04/2025 nel BURP n.29 del 10/04/2025 ha definito le seguenti scadenze:

- operazioni 2 e 3, lunedì 5 maggio 2025;
- operazione 4, sabato 10 maggio 2025 – scadenza differita a lunedì 12 maggio 2025;
- operazioni 5, 6 e 7, martedì 20 maggio 2025.

In data odierna la società informatica che acquisisce gli Elaborati Informatici Progettuali (EIP) presentati dai richiedenti – per il tramite dei tecnici agricoli abilitati – ha fatto presente che nell'ultimo fine settimana l'acquisizione di alcune informazioni dal fascicolo aziendale elettronico di AGEA ha subito un rallentamento a discapito dell'operazione 4.

RITENUTO, per quanto precede, di dover consentire ai richiedenti di eseguire correttamente l'operazione 4 e completare la procedura di presentazione delle DdS.

Per quanto innanzi si propone:

Di stabilire che l'operazione 4 potrà essere eseguita fino a lunedì 19 maggio 2025.

Di stabilire che le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite fino a venerdì 23 maggio 2025.

Di precisare che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni indicati.

Di confermare quanto altro definito con la DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4, 5, 6 e 7.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che l'operazione 4 potrà essere eseguita fino a lunedì 19 maggio 2025.

Di stabilire che le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite fino a venerdì 23 maggio 2025.

Di precisare che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni indicati.

Di confermare quanto altro definito con la DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4, 5, 6 e 7.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00031 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01
az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014 - 2022 12 maggio 2025, n. 31

DAdG n.23 del 07/04/2025 (BURP 29/2025) recante << Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2025.>> – Approvazione di modifiche e termini per la presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott.agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali.

VISTA la DDSA n.303 del 29/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/06/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Consuelo Attolico l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.

VISTA la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo,

con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" che, tra l'altro, prevede la possibilità di utilizzare anche le risorse EURI.

CONSIDERATO che le risorse EURI non risultano, allo stato, totalmente impegnate e le stesse possono essere utilizzate entro il 31/12/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Puglia, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.23 del 07/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025, avente per oggetto <<*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2025.*>>.

CONSIDERATO che detto Avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo "11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE" da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, quanto si rappresenta in appresso.

Il paragrafo "7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI" dell'Avviso riporta il testo di seguito trascritto:

<<*Il requisito* ***CR02****, relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane, è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:*

- *ha esercitato per almeno due anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative; omissis …*>>.

Il paragrafo "15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP" dell'Avviso riporta, tra l'altro, il testo di seguito trascritto:

<<*L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:*

1) *la prima rata, pari al 90% dell'importo del premio concesso, sarà erogata omissis*

…

2) *la seconda rata, pari al 10% dell'importo del premio concesso, sarà erogata omissis …*>>.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA), in qualità di Organismo Pagatore del PSR della Puglia, ha rilevato una difformità tra quanto innanzi trascritto e riportato ai paragrafi 7.2 e 15 dell'Avviso e quanto riportato nella vigente scheda della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Puglia che prevede:

- una differente percentuale di erogazione dell'aiuto, pari al 70% per la prima rata e 30% per la seconda;
- il riconoscimento del possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali al giovane che ha esercitato l'attività di coadiuvante o bracciante agricolo per almeno tre anni alla data di presentazione della domanda di sostegno.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAdG n.23 del 07/04/2025:

- al paragrafo "7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI" il primo punto elenco successivo al primo capoverso è sostituito dal seguente: "• *ha esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative*";
- al paragrafo "11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE" l'ultimo capoverso "*Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN*" si sostituisce con "*Le Operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi. L'Operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 50 (cinquanta) giorni consecutivi. Le Operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 60 (sessanta) giorni consecutivi. Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti*";
- al paragrafo "15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP", dopo il terzo capoverso, il progressivo 1) è sostituito dal seguente: "*la prima rata, pari al 70% dell'importo del premio concesso, sarà erogata omissis …*" ed il progressivo 2) è sostituito dal seguente: "*la seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio concesso, sarà erogata omissis …*";
- al paragrafo "15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP" il primo punto elenco riportato nella tabella è sostituito dal seguente: "*· Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo*".

Per quanto innanzi si propone:

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE" come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 50 (cinquanta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 60 (sessanta) giorni consecutivi;

    precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;
b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Sottomisura 6.1 "*Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.23 del 07/04/2025;

c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto di seguito specificato

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE" come segue:

   - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi;
   - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 50 (cinquanta) giorni consecutivi;
   - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 60 (sessanta) giorni consecutivi;

     precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;

b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Sottomisura 6.1 "*Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.23 del 07/04/2025;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione *"Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici"* sotto sezione *"criteri e modalità"* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 1e1df8e09ef2143250f88d3a824c280fb44380d74682272ed306072eaa8420a2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00032 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del CSR 2023/2027
Consuelo Attolico

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

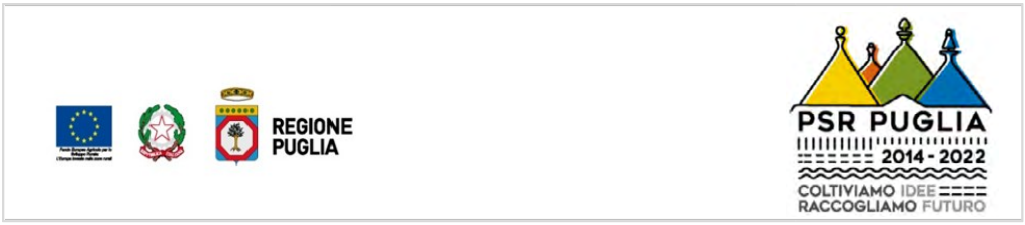
Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2022 Puglia
FEASR 2014 - 2022

Misura 6: *"Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"*

Sottomisura 6.1: *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"*

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 2025
(TESTO CONSOLIDATO)

Modalità presentazione della domanda di sostegno:
DEMATERIALIZZATA



INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. DEFINIZIONI 3
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL P.S.R. 2014 – 2022 3
5. LOCALIZZAZIONE 3
6. DISPONIBILITA FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1 3
7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO 4
7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA 5
7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI 6
7.3 PIANO AZIENDALE 6
7.4 CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO 7
8. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI 7
9. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 8
10. IMPEGNI ED OBBLIGHI 9
11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE 10
12. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 11
13. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 12
14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 16
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 17
16. RIDUZIONI E SANZIONI 18
17. RICORSI E RIESAMI 19
18. RECESSO DAGLI IMPEGNI 19
19. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 20
20. DISPOSIZIONI GENERALI 20
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 20
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 21
23. ELENCO ALLEGATI 21

1. PREMESSA

Il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al P.S.R. Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021.

La percentuale di erogazione dell'aiuto prevista per la prima rata di cui al paragrafo 15, nonché la dotazione finanziaria dell'Avviso è subordinata all'approvazione, da parte dei Servizi della Commissione Europea, della modifica proposta alla scheda di Sottomisura.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda alla voce *"Regolamenti UE e Normativa"* della sezione P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda alla voce *"Glossario"* della sezione P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL P.S.R. 2014 – 2022

L'attivazione della Sottomisura 6.1 è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura per:

- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

La Sottomisura 6.1 contribuisce direttamente alla FA-2B con l'ingresso di giovani qualificati nell'imprenditoria agricola funzionale ad un miglioramento delle aziende in cui si insediano e concorre direttamente al fabbisogno n. 11 "*Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up"*.

5. LOCALIZZAZIONE

L'insediamento deve avvenire nell'ambito di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia.

Qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in due o più regioni, l'accesso al premio di primo insediamento è consentito solo se la maggior parte della Superficie Agricola Totale (S.A.T.) ricade in Puglia.

6. DISPONIBILITA FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1

La dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso è pari a 14 Meuro attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "*Next Generation EU*". Al presente Avviso potranno essere assegnate eventuali ulteriori risorse finanziarie qualora disponibili.

7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Giovani, come definiti all'articolo 2 paragrafo 1 lettera n) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che abbiano i requisiti riportati nella seguente Tabella.

Tabella 1 - Requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità del beneficiario

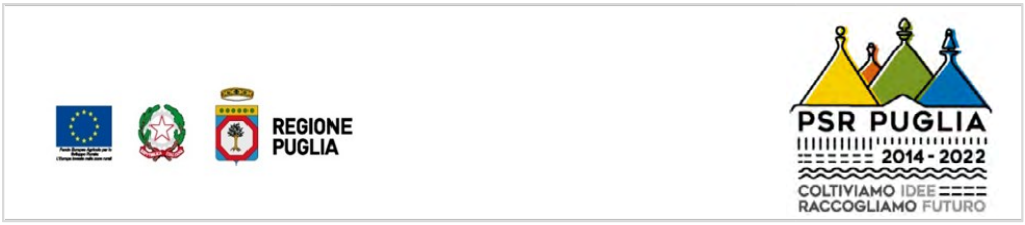
CODICE	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.
CR02	Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali.
CR03	Insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, come previsto al sottoparagrafo 7.1 del presente Avviso.
CR04	Acquisire la qualifica di CD/IAP.
CR05	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso.
CR06	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR07	Titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).
CR08	In caso di subentro in azienda familiare, non aver frazionato la superficie in proprietà dell'azienda preesistente.
CR09	Presentare il Piano aziendale, di cui al Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19, come previsto al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso.
CR10	Insediamento in azienda avente Produzione Standard Totale (P.S.T.), come stabilito al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso.

Tutte le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera n), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 devono essere soddisfatte al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) a norma del suddetto Regolamento.

Rispetto al **CR02** al beneficiario può essere concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare le condizioni relative all'acquisizione delle qualifiche e competenze professionali. Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani). In tal caso, tutti i giovani richiedenti premio contitolari dell'impresa agricola dovranno possedere, per l'accesso al premio, gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti al paragrafo 7 e rispettino gli impegni ed obblighi previsti al paragrafo 10 dell'Avviso.

Il requisito **CR04** qualora non posseduto al momento del rilascio della DdS potrà essere dimostrato mediante domanda di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP (anche provvisorio) prima del rilascio della DdS nel portale SIAN.



Il requisito **CR05** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii..

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.
Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA

Per insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda di cui al requisito **CR03**, si intende l'assunzione per la prima volta, da parte di un giovane in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7, della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, **da non oltre 12 mesi,** dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente.

Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).

Per la verifica di tali elementi farà fede la documentazione reperibile nel fascicolo aziendale del richiedente, nelle sezioni: *"Identificativi"* e *"Partita IVA"* che il beneficiario avrà cura di aggiornare attraverso il proprio Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Ciascun giovane richiedente premio, in forma singola o associata, ha l'obbligo di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP. Per la verifica di tale elemento farà fede l'estratto contributivo INPS.

Tutti gli adempimenti previsti al fine del primo insediamento in agricoltura devono essere conclusi prima del rilascio della DdS.

Non è considerato primo insediamento:

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e seguenti (sostegno nell'ambito del I° Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali *"schede di validazione"* consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono

l'obbligo di conduzione, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA);
- il frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente nel caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente);
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente Avviso della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014 - 2022 della Regione Puglia, fatto salvo che sulle superfici oggetto di insediamento non siano presenti obblighi e impegni previsti dai precedenti avvisi a valere sulla stessa sottomisura.

7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI

Il requisito **CR02,** relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane, è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:

- ha esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative;

oppure

- è in possesso di uno dei seguenti titoli (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022):
  - qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
  - diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
  - laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche;

Qualora il richiedente CD o IAP, al momento del rilascio della DdS nel portale SIAN non possegga adeguate qualifiche e competenze professionali, al fine di rispettare il **CR02**, è concesso, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare la condizione di accesso relativa al possesso delle qualifiche e competenze professionali.

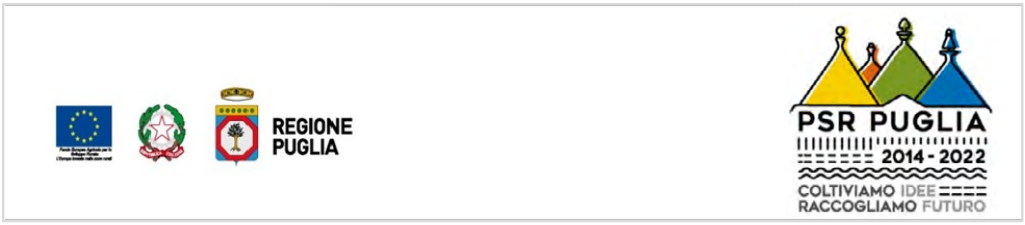
Tale condizione deve essere dimostrata attraverso l'acquisizione di uno dei titoli previsti o l'acquisizione di idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, riconducibile **all'Atlante Nazionale del lavoro e delle Qualificazioni** – "Settore 01. Agricoltura, silvicoltura e pesca" e ad uno dei processi in esso rientranti: *"Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini"*, "*Attività connesse all'agricoltura: agriturismi e impianti agroenergie"*, "*Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari"*, *"Acquacoltura e pesca"* (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).

Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Si specifica che per *"data della singola decisione di concedere il sostegno"* si intende la data di adozione del provvedimento di concessione del premio.

7.3 PIANO AZIENDALE

Il Piano aziendale, **CR09,** di cui al Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19, dovrà essere implementato nella sezione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) *"Progetto d'impresa/strategia"*, con indicazione:



- della situazione di partenza dell'azienda;
- dell'indicazione delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività e il cronoprogramma di attuazione delle stesse. Si precisa che Il piano aziendale non può prevedere esclusivamente attività di informazione, formazione, consulenza e adesione ai regimi di qualità;
- degli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- della descrizione delle strategie adottate per assicurare, tra l'altro, il conseguimento di almeno uno degli obiettivi riportati dalla lett. a) alla lett. e) dell'articolo 58 bis del Regolamento (UE) 1305/2013.

Gli investimenti previsti nel Piano aziendale dovranno prevedere una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo, che dovrà essere dimostrata con giustificativi di spesa e di pagamento al momento della presentazione della DdP di saldo pena la decadenza dell'aiuto concesso.

Si precisa che le attività/investimenti indicati nel Piano aziendale devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ai sensi della Sottomisura 6.1, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi, avviati entro nove mesi dalla data del provvedimento di concessione del premio ed ultimati entro 36 mesi dalla stessa data.

7.4 CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO

L'azienda oggetto di insediamento, **CR10,** deve avere una Produzione Standard Totale (P.S.T.):

- non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima);
- non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

Il valore della P.S.T. sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o U.B.A.) approvati con D.A.dG. n. 35/2017 (B.U.R.P. n. 39 del 30.03.2017), sulla base del fascicolo aziendale del richiedente costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata *"D"* nel P.S.R. Puglia 2014 - 2022.

Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due).

8. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI

L'insediamento del giovane può avvenire come:

- titolare di impresa individuale;
- contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione;
- amministratore unico di società di capitale.

Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente premio deve esercitare il controllo efficace ed a lungo termine sulla persona giuridica (società di capitale) per le decisioni riguardanti la gestione, i benefici ed i rischi finanziari e deve detenere almeno il 51% del capitale sociale.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda. Inoltre, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed

7

illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento.

Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.

Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.

Nel caso di insediamento in società di capitale, con richiesta di un solo premio, il giovane che richiede il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società.

Tutte le società (di persone, di capitale e cooperative agricole di conduzione) devono avere come unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni e nella compagine sociale non possono rientrare giovani che hanno già beneficiato del premio di primo insediamento.

In tutti i casi il requisito **CR01**, ovvero età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti, e tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

9. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

In base alla *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"* di cui al capitolo 8.1 del P.S.R. 2014 - 2022, il territorio della Regione Puglia risulta suddiviso nelle seguenti 4 aree:

1) aree urbane e periurbane (aree A);
2) aree rurali ad agricoltura intensiva (aree B);
3) aree rurali intermedie (aree C);
4) aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

1) giovane che si insedia in azienda preesistente e in possesso del requisito oggettivo minimo di accesso (PS≥ € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato):
   - sostegno in zone ordinarie: € 50.000,00;
   - sostegno in zone in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"*: € 55.000,00.

È considerata azienda preesistente anche l'azienda oggetto di insediamento proveniente da più produttori cedenti nel caso in cui almeno un fascicolo aziendale, al momento del subentro, possiede il requisito oggettivo minimo di accesso (PS≥ € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato).

1) Giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione proveniente da più produttori cedenti, a condizione che nessuno dei fascicoli aziendali ceduti possiede il requisito oggettivo minimo di accesso (PS≥ € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato):
   - sostegno in zone ordinarie: € 60.000,00;
   - sostegno in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della *"Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi"*: € 65.000,00.

Nel caso di insediamento in azienda la cui S.A.T. ricade in aree diversamente classificate nel P.S.R. tra quelle indicate, l'entità del premio sarà determinata in funzione dell'area in cui ricade prevalentemente la S.A.T. (maggiore del 50 %).

10. IMPEGNI ED OBBLIGHI

Gli impegni a carico del beneficiario, da sottoscrivere in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'*Allegato 2* al presente Avviso, sono i seguenti.

Tabella 2 – Impegni e obblighi

CODICE	IMPEGNI E OBBLIGHI
IMP01	Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni.
IMP02	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IMP03	Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno.
IMP04	Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IMP05	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IMP06	Mantenere il punteggio attribuito in graduatoria nel limite dell'ultima posizione finanziata.
IMP07	Non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la Produzione Standard aziendale al di sotto della soglia minima, come stabilito al paragrafo 8 del presente Avviso.
IMP08	Avviare il Piano aziendale entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione e ultimarlo entro 36 mesi dalla stessa data.
IMP09	Realizzare il Piano aziendale, ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19.
IMP10	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
IMP11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IMP12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IMP13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 6, articolo 3).
IMP14	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e le norme relative al lavoro non regolare.
IMP15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Regolamento (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con D.G.R. 1801 del 25/10/2019.

11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA DOCUMENTAZIONE

I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

Operazione 1: costituire il fascicolo aziendale nel portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it)

oppure

aggiornare il proprio fascicolo aziendale qualora il richiedente abbia già avviato l'attività di impresa agricola nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

In tutti i casi il fascicolo aziendale del richiedente, comprensivo della eventuale consistenza zootecnica, deve essere costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

Nelle more dell'acquisizione del codice di stalla, la consistenza zootecnica non presente nel fascicolo aziendale validato ai fini della compilazione dell'EIP può essere implementata manualmente nell'EIP.

In tal caso il fascicolo aziendale comprensivo della consistenza zootecnica dichiarata nell'EIP dovrà essere nuovamente validato prima del rilascio della DdS.

Operazione 2: autorizzazione sul portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'*Allegato 1*) e accreditamento degli utenti sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

L'autorizzazione sul portale www.sian.it deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già di tale autorizzazione.

Operazione 3: richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'*Allegato 1 bis*) e inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'EIP.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dal CAA al quale è conferito il mandato, che non necessita di delega per operare sul SIAN.

L'accesso al Portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si insedia/no mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del portale regionale www.pma.regione.puglia.it. Non potranno essere inserite deleghe oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del Portale regionale per la compilazione dell'EIP.

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata all'indirizzo PEC giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale EIP, l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al Portale.

Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze.

10

Operazione 4: redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'EIP secondo il format disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo.

Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del Portale regionale.

Il sistema al momento dell'invio:

a) attribuirà un codice di invio dell'EIP;
b) produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
c) produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
d) invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

Operazione 5: compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sulla Sottomisura 6.1, caratterizzata dal profilo Ente: *"Regione Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb.",* per ciascun giovane richiedente il premio e secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Operazione 6: caricare la documentazione finale nel portale EIP, utilizzando il CODICE DI INVIO dell'EIP, attraverso le seguenti operazioni:

a) registrare il codice (barcode) della DdS rilasciata nel portale SIAN;

b) effettuare l'upload della documentazione riportata nel paragrafo 12.

Operazione 7: procedere all'invio telematico.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata in automatico dal Portale a mezzo PEC indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le **Operazioni 2 e 3** potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi.

L'**Operazione 4** potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 50 (cinquanta) giorni consecutivi.

Le **Operazioni 5 – 6 – 7** potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 60(sessanta) giorni consecutivi.

Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti.

12. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale EIP entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 3 - Documenti

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata sul portale SIAN.
DOC02	Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, generate dal sistema e sottoscritte rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmato digitalmente oppure ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico che dal richiedente.
DOC03	Documentazione relativa alla qualifica professionale come stabilito al sottoparagrafo 7.2 (estratto conto INPS o titolo idoneo) o impegno ad acquisire uno dei titoli previsti o idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
DOC04	Certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole (REA) rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente riportante la data di *"inizio attività"* dell'impresa agricola.
DOC05	Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola oppure documentazione probante la variazione o l'aggiunta del codice di attività agricola.
DOC06	Documentazione relativa alla posizione previdenziale INPS, come stabilito al paragrafo 7 – **CR04** (istanza di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP).
DOC07	Titolo di possesso dell'intera S.A.T. riportata nel Piano aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire il periodo di impegni e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di decisione individuale di concedere il sostegno.
DOC08	Documentazione probante l'adesione o il mantenimento al/del metodo di coltivazione in biologico o di coltivazione integrata (avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.), ove pertinenti.
DOC09	Copia del codice di stalla nel caso di insediamento in azienda con consistenza zootecnica.
DOC10	Atto costitutivo della società e statuto, ove previsto, nel caso di insediamento in forma associata.
DOC11	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo l'*Allegato 2* al presente Avviso, relativa agli impegni/obblighi.
DOC12	Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage, redatta secondo l'*Allegato 3* al presente Avviso.
DOC13	Estratto dell'atto di nascita da cui si evinca il nominativo dei genitori.
DOC14	Stato di famiglia.
DOC15	Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria qualora ritenuta necessaria.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai principi 4 e 5 del presente Avviso, i documenti richiamati con codice **DOC08** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS.

13. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'EIP inviato telematicamente entro i termini stabiliti ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DdS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al P.S.R., ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1) (*)*	**Punti**
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

(*) punteggio attribuito attraverso un meccanismo di ponderazione delle superfici interessate

Relativamente al macrocriterio di valutazione A) *"Ambiti territoriali"* si precisa quanto segue:

- qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in aree diversamente classificate, il punteggio sarà attribuito in maniera ponderata e non prevalente;
- qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla S.A.T. aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in Produzione Standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	**Punti**
Produzione Standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della S.A.T. in Area D	16
Produzione Standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
Produzione Standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
Produzione Standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	25
Produzione Standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
Produzione Standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
Produzione Standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
Produzione Standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**25**

Per il Principio 2 in caso di insediamento di due giovani, l'assegnazione del punteggio avverrà a partire da un valore di PS non inferiore a € 34.000,00 in Area D o € 40.000,00 nelle altre Aree.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - *Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa*	**Punti**
Presentazione di una DdS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	*N.A.*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***N.A.***

Non Attribuibile in quanto non prevista la contestuale pubblicazione dell'Avviso ai sensi della Operazione 4.1.b.

Principio 4 - *Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda (**)*	**Punti**
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**35**

(**) Relativamente al Principio 4 si precisa quanto segue: per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio-Bank antecedentemente al rilascio della DdS.

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	**Punti**
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**30**

(***) Relativamente al Principio 5 si precisa quanto segue: alla data di rilascio della DdS il richiedente deve risultare registrato al S.Q.N.P.I. ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

I punteggi relativi ai Principi 4 e 5 sono alternativi tra loro e non cumulabili.

Il punteggio massimo complessivo conseguibile è pari a 100 punti.

Il punteggio minimo complessivo non può essere inferiore a 35 punti.

QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI		
Principio	**Criterio**	**Punteggio**
Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al P.S.R., ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)*	Aree D *"aree rurali con problemi di sviluppo"* (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
	Aree C *"aree rurali intermedie"* (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
	Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del P.S.R. Puglia 2014 - 2022	30
	Aree A e B *"aree urbane e periurbane - aree rurali intensive"* (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25

14

	SUB-TOTALE	**40**
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione Standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Produzione Standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 2/3 S.A.T. in Area D	16
	Produzione Standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
	Produzione Standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
	Produzione Standard 50.001,00 < PS ≤ 75.000,00	25
	Produzione Standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
	Produzione Standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
	Produzione Standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
	Produzione Standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
	SUB-TOTALE	**25**
Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Presentazione di una DdS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
	SUB-TOTALE	**N.A.**
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda.	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS	35
	SUB-TOTALE	**35**
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata alla data di presentazione della DdS	30
	SUB-TOTALE	**30**
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**100**

A parità di punteggio tra più richiedenti, la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, ai giovani richiedenti premio nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la D.G.R. 1466 del 15/09/2021.

L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

Non saranno ammesse in graduatoria le DdS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, pari a 35 punti.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito www.psr.regione.puglia.it e sul BURP.

15

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui successivo paragrafo.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DdS collocate in posizione utile in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITÀ delle stesse e per le domande ricevibili, la successiva verifica di AMMISSIBILITÀ all'aiuto.

La verifica di ricevibilità riguarda:

a) avvenuto invio telematico dell'EIP nei termini previsti;
b) avvenuto rilascio della DdS nei termini previsti;
c) avvenuto invio telematico della documentazione richiesta come indicata al paragrafo 12;
d) presenza e conformità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DdS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La verifica di ammissibilità riguarda:

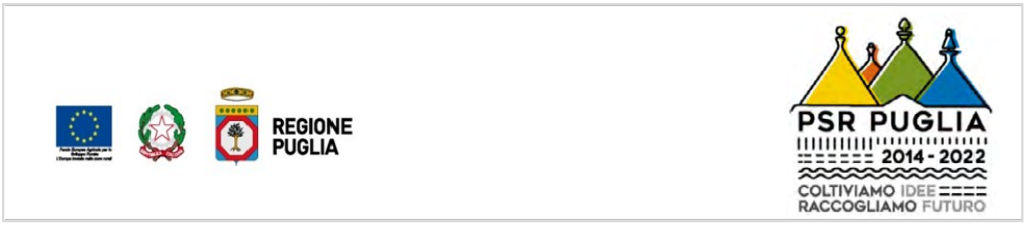
1) **verifica dei punteggi attribuiti ai sensi dei criteri di selezione**:

   a) verifica della corrispondenza della S.A.T. aziendale e della destinazione colturale della stessa dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, al fine della verifica del punteggio attribuito al principio 2;
   b) verifica della corrispondenza della consistenza zootecnica dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, ove pertinente, al fine della verifica del punteggio attribuito al principio 2;
   c) verifica dell'avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o S.Q.N.P.I., ove pertinente, al fine della verifica del punteggio attribuito ai principi 4 e 5.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a c) comporta la rideterminazione del punteggio complessivo con conseguente ricollocazione in graduatoria. Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2) **verifica dei requisiti soggetti ed oggettivi:**

   a) verifica del requisito **CR01** mediante il controllo del documento di identità in corso di validità;
   b) verifica del requisito **CR02,** mediante controlli dei documenti **DOC03** – paragrafo 12;
   c) possesso dei requisiti **CR03**, **CR04** e **CR07** attraverso la consultazione di banche dati (AGEA, C.C.I.A.A., INPS, banche dati regionali, etc.) e verifica della documentazione probante (certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., titolo di possesso della S.A.T. dell'azienda oggetto di insediamento, fascicolo aziendale validato, verifica della P.S.T., verifica della posizione nella gestione previdenziale INPS, ecc.);
   d) verifica dei requisiti **CR05** attraverso l'acquisizione del casellario giudiziale e **CR06** attraverso la consultazione del certificato di vigenza;



e) verifica, in caso di subentro in azienda familiare, del non frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente, **CR08,** sulla base dell'estratto dell'atto di nascita (**DOC14**). Per i giovani che si sono insediati nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, la verifica farà riferimento ai dati strutturali del fascicolo aziendale del familiare cedente che ha originato l'ultima *"domanda unica"* presentata prima del subentro;
f) verifica dell'implementazione nell'apposita Sezione dell'EIP delle informazioni relative al Piano aziendale che si intende realizzare, **CR09;**
g) verifica dell'insediamento in azienda avente Produzione Standard Totale (P.S.T.), come stabilito al sottoparagrafo 7.4 del presente Avviso, **CR10**, mediante consultazione EIP e fascicolo aziendale.

L'esito negativo delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a g) costituisce motivo di non ammissibilità agli aiuti della DdS e sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato nel sito istituzionale del P.S.R. Puglia 2014 - 2022. La pubblicazione nel sito assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il premio di primo insediamento potrà essere erogato previa verifica del mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al paragrafo 7 e il rispetto degli impegni e obblighi di cui al paragrafo 10.

Il premio sarà erogato su un conto corrente intestato unicamente al giovane beneficiario o alla società in caso di premi plurimi.

L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:

1) la prima rata, pari al 70% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito della presentazione ed invio della Domanda di Pagamento (DdP) di acconto (S.A.L.) che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'atto di concessione, sa previa verifica del/i requisito/i di agricoltore in attività;

   La DdP di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN ed inviata all'indirizzo PEC giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it unitamente a:

   - documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dei familiari conviventi (*Allegato 4*).

2) la seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio concesso, sarà erogata previo rilascio ed invio, a mezzo PEC, della DdP di saldo, ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano aziendale:

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE DA INVIARE a giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it
Rilascio ed invio a mezzo PEC della DdP di saldo	DdP di saldo.
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	• Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; oppure • qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

	• diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; • laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; oppure idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, dalla data di rilascio della domanda di sostegno.
Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (*Allegato 5*) - preventivi e/o documentazione di spesa.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Documentazione di spesa, così come prevista dalla Determinazione n. 843 del 19/11/2024 (BURP n. 94 del 21/11/2024) – par. 1.2.3. Tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS, ove pertinente.	Certificazione dell'Organismo di Controllo.
Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, per ciascun giovane richiedente premio	*Allegato 4* compilato per ciascun richiedente premio.

Per corretta attuazione del Piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi/attività previsti nello stesso, che, in ogni caso, deve essere ultimato entro 36 mesi dalla data di concessione.

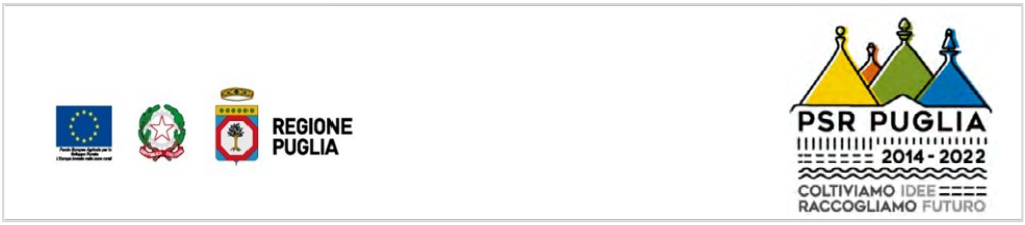
La mancata erogazione del saldo comporterà la revoca del premio e la restituzione della prima rata già erogata.

16. RIDUZIONI E SANZIONI

L'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della Misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013



"Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della Misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *"Verificabilità e Controllabilità delle Misure"* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Regolamento (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'Avviso di Misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

17. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

l ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo - euro 16,00 ogni 4 facciate - (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal richiedente gli aiuti/beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente gli aiuti/beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame.La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente

18. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla Sottomisura 6.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

19. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
b) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
c) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
d) epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario, comprovata da certificato dall'autorità sanitaria competente o di un veterinario riconosciuto ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 22 maggio 1999, che attestano la presenza dell'epizoozia;
e) fitopatie che colpiscano in tutto o in parte prevalente la superficie aziendale, comprovate da ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente;
f) decesso del beneficiario, comprovato da certificato di morte;
g) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.), comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungodegenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.
h) La documentazione probante deve essere inviata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo nonché all'OP AGEA entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui lo stesso è messo nella condizione di provvedervi.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 6.1.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del P.S.R. Puglia 2014 - 2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilitàpreviste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33. Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it .

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori	Dott. Agr. Consuelo Attolico	c.attolico@regione.puglia.it	080 5405057
Responsabile dell'Intervento SRD01 "Investimenti in aziende agricole – Giovani Agricoltori"	Dott. Agr. Mariateresa D'Arcangelo	m.darcangelo@regione.puglia.it	080 5405226
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080 5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC di riferimento del presente Avviso	giovaniagricoltori@pec.rupar.puglia.it

23. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Autorizzazione Accesso SIAN;
- Allegato 1 bis – Abilitazione SIAN;
- Allegato 2 – Impegni e obblighi;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage;
- Allegato 4 – DSAN antimafia;
- Allegato 5 – Modello relazione tecnica.

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____TEL. _____

Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Il Tecnico Incaricato
_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

22

Allegato 1 bis

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"

Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Richiesta di abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) e delle DdP su portale SIAN.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____TEL. _____

Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

CHIEDE

l'ABILITAZIONE alla compilazione della DdS relativa alla sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Da inviare in formato word (no documenti scansionati)

N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostituiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Impegni e Obblighi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):

- o Titolare dell'impresa individuale;
- o Rappresentante legale

della ditta _____
con sede legale _____(prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____PEC_____
consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di:
   - o unico titolare di impresa agricola (ditta individuale);
   - o socio contitolare della società (o cooperativa) _____;
2. essersi insediato in impresa che rientra nella definizione di microimpresa o di piccola impresa ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato I al Reg. UE 702/2014 (barrare l'opzione pertinente):
   - o in una piccola impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;
   - o in una microimpresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;
3. non aver usufruito di analogo premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali;
4. non essersi insediato su terreni precedentemente condotti dal proprio coniuge, anche in quota parte;
5. non essersi insediato in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia;
6. non essersi insediato a seguito di frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda agricola familiare;
7. non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dalla UE;
8. non essere in contrasto con la normativa antimafia vigente

E SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso, come previsto dalla D.G.R. 1801 del 25/10/2019:

CODICE	IMPEGNI E OBBLIGHI
IMP01	Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni.
IMP02	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IMP03	Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno.
IMP04	Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IMP05	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IMP06	Mantenere il punteggio attribuito in graduatoria nel limite dell'ultima posizione finanziata
IMP07	Non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la Produzione Standard aziendale al di sotto della soglia minima, come stabilito al punto 8 del presente Avviso.
IMP08	Avviare il Piano aziendale entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione e ultimarlo entro 36 mesi dalla stessa data.
IMP09	Realizzare il Piano aziendale, ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013, comma 4, articolo 19.
IMP10	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
IMP11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IMP12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IMP13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 6, articolo 3).
IMP14	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e le norme relative al lavoro non regolare.
IMP15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679

_____

(luogo e data)

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostituiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Divieto di pantouflage

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ○ Titolare dell'impresa individuale;
- ○ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede
legale _____(prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,
preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015,

DICHIARA

- che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
- Dichiara, altresì, di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

In fede

Luogo _____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)

_____

27

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Familiari conviventi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____
in qualità di (barrare la casella di interesse):

- o Titolare dell'impresa individuale;
- o Rappresentante legale

della ditta _____
con sede legale _____(prov. _____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del doc di riconoscimento del dichiarante valido.

28

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
Iscrizione Camera di Commercio

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____
Email(* obbligatorio): _____ pec: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: ___ _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti :_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

29 _____

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	**Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012**
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Allegato 5
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Misura 6: "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Sottomisura 6.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
MODELLO DI RELAZIONE TECNICA CONSUNTIVA DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

1. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA

Ragione sociale			
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale		email	
Indirizzo di Posta elettronica certificata		Telefono	
Capo azienda			
Provvedimento di concessione	n._____ del _____		

2. Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione – IMP08

Il Piano di sviluppo aziendale, di cui alla domanda di aiuto barcode n. _____, è stato avviato entro 9 mesi dal provvedimento di concessione ed è stato ultimato entro 36 mesi dalla stessa data. Si riportano di seguito gli estremi del documento (allegato/i alla presente relazione) a dimostrazione dell'avvenuto avvio del piano aziendale entro i termini stabiliti dall'avviso.

Descrizione del bene/servizio a dimostrazione dell'avvio del P.A. (piano aziendale)	
Fornitore	
P. IVA fornitore	
Numero e data del documento (fattura, preventivo, etc.) che attesta l'avvio del P.A. entro 9 mesi dal provvedimento di concessione	

3. Corretta attuazione del piano aziendale – IMP09

Inserire il quadro economico approvato in EIP oggetto di concessione

Compilare la sottostante tabella per verificare che gli interventi approvati in EIP/DDS siano stati effettivamente realizzati:

Descrizione investimenti	Fornitore	Giustificativo di spesa	Data	Imponibile	IVA	Totale	Modalità di pagamento	Data di pagamento
Esempio Acquisto trattore agricolo	*Concessionario XYZ*	Fattura n._____	--/--/----				Bonifico bancario	--/--/----
	Rivenditore WZK	Fattura n._____	--/--/----				Bonifico bancario	--/--/----
TOTALE *								

*Il totale degli investimenti realizzati deve prevedere una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo.

** Tutti i giustificativi di spesa devono essere allegati alla presente relazione

4. Punteggio – IMP06

CRITERI DI SELEZIONE	DDS	DDP
Principio 1 - *Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità*		
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in Produzione Standard (PS).		
Principio 4 - *Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico*		
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata		
TOTALE		

5. Descrizione degli effetti e dei risultati ottenuti a seguito della realizzazione del piano aziendale o varianti allo stesso

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data

_____

Firma del Beneficiario

_____

Firma del ecnico abilitato

_____

Documentazione da inviare a corredo della DDP di saldo come stabilito dal par 15 dell'Avviso

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE DA INVIARE a giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it
Rilascio ed invio a mezzo PEC della DdP di saldo	DdP di saldo.
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	• Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità titolare, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; oppure • qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); • diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; • laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; oppure idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 140 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome, (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, dalla data di rilascio della domanda di sostegno.
Avvio del Piano aziendale entro nove mesi dal provvedimento di concessione	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (*Allegato 5*) - preventivi e/o documentazione di spesa.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Documentazione di spesa, così come prevista dalla Determinazione n. 843 del 19/11/2024 (BURP n. 94 del 21/11/2024) – par. 1.2.3. Tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DdS, ove pertinente.	Certificazione dell'Organismo di Controllo.
Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia, per ciascun giovane richiedente premio	*Allegato 4* compilato per ciascun richiedente premio.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 13 maggio 2025, n. 32

DAdG n.6 del 12/02/2025 (BURP 15/2025) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia

Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e al dott. agr. Fernando Ratta l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n.660087 e ss.mm.ii. (G.U. n.47 del 24/02/2023) – "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n.664304 – "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il D.lgs. del 17 marzo 2023, n.42 (G.U. n.94 del 21/04/2023) – "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.lgs. del 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31/03/2023) – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.M. del 4 agosto 2023 n.410727 (G.U. Serie Generale n.226 del 27/09/2023) – "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n.2021/2116";
- il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n.292 del 15/12/2023) – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n.93348 (G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2024) – "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità <<rafforzata>> 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera cerasicola tra le priorità strategiche da perseguire con il programma regionale con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi che garantiscano la resilienza del sistema produttivo pugliese rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione, è stata condivisa con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto cerasicolo che integrasse gli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo".

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento a pacchetto SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo in seguito alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, avente per oggetto <<*Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*>>.

CONSIDERATO che detto Avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle

scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno adeguare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAdG n.6 del 12/02/2025:

- al paragrafo "3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", dopo il primo capoverso successivo alla "Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario", si aggiunge quanto segue: *"Con riferimento al requisito CR01, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo del CR11 è aggiunto il seguente: *"comprese le spese generali eventualmente richieste.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti" e con riferimento al CR19, si sostituisce la dicitura "*su cui insistono gli investimenti stessi*" con la seguente dicitura: "*dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo relativo al CR30 si aggiunge quanto segue: *"Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n.5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti, nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI" dopo il primo capoverso si aggiunge quanto segue*: "Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo il secondo capoverso successivo alla "Tabella 14 – Importi massimi per la realizzazione impianto base vaso completo o parziale", si aggiunge la seguente frase: *"Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia"*;
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo l'ultimo capoverso si aggiunge il seguente testo: "*Per la quantificazione delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia di cui alla DAdG n. 00002 del 30/01/2025 di Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02, SRD06, pubblicata nel BURP n. 11 del 06/02/2025. Quanto determinato secondo la metodica indicata nella suddetta DAdG rappresenta un massimale per tutte le spese generali previste (spese tecniche ed altre spese generali)*".
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" *si sostituisce* il terzo capoverso: *"OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it."* con il seguente: *"OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale)*;
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce il quinto capoverso: *"OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN." con il seguente: "OPERAZIONE 3:*

Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2)";

- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce l'ultimo capoverso: *"Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN"* con il seguente: *"Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi. L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi. Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi. Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti";*
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE", all'interno della "Tabella 19 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione" e con riferimento al "**Principio 8 (Principio 8/SRD01)** *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*", si sostituisce la dicitura "*mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno prece*dente" con la seguente dicitura: "*mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dall'ATTESTAZIONE DI GIACENZA MEDIA al 31 dicembre dell'anno precedente*";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" il punto elenco denominato **Principio 6 – Criterio 6.2** è sostituito con il seguente: "***Principio 6 – Criterio 6.2*** *Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO. Il punteggio sarà assegnato se vengono utilizzate per il nuovo impianto le varietà inserite nella sezione A di cui all'Allegato 3, parte integrante del presente Avviso*";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" il punto elenco denominato **Principio 9 – Criterio 9.2** è sostituito con il seguente: "**Principio 9 – Criterio 9.2** *Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda*. Ai fini del calcolo del punteggio, si considereranno tutte le superfici arboree (frutticoli, olivicoli e vigneti) e la SAU totale presenti sul fascicolo aziendale, anche se al di fuori del territorio regionale";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" va aggiunto il punto elenco denominato **Principio 10 – Criterio 10.1** come di seguito specificato: "**Principio 10 – Criterio 10.1** - *Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro*. Il punteggio va attribuito qualora la nuova superficie cerasicola ha una densità superiore a 500 pp/ha";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE", dopo i punti elenco, si aggiunge la seguente frase: "*Il punteggio di cui al* ***Principio 1 – Criterio 1.6*** *- Investimenti localizzati in aree infette Xylella, al* ***Principio 6 – Criterio 6.1*** *- Impianti con sistemi di allevamento a vaso, al* ***Principio 6 – Criterio 6.2*** *- Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO ed al* ***Principio 10 – Criterio 10.1*** *- Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro, sarà attribuito in maniera ponderata con riferimento alla superficie interessata dall'intervento*";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" dopo il primo capoverso che segue i punti elenco si aggiunge la seguente frase: "*A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.*";
- al paragrafo "16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)" dopo l'ultimo capoverso si aggiunge quanto segue: *"Qualora, in fase di accertamento finale, il nuovo impianto arboreo sia stato realizzato con una densità di piante inferiore rispetto a quella ammessa, si applicheranno le UCS relative alla classe di densità in cui si colloca l'impianto realizzato. Qualora l'investimento sia stato progettato nella classe di densità più bassa, la riduzione di densità riscontrata non potrà superare il 30% pena la non ammissibilità dell'impianto realizzato.";*

- al paragrafo "21. ELENCO ALLEGATI" il testo del punto elenco viene sostituito come segue: "- *Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni*";
- al paragrafo "21. ELENCO ALLEGATI" dopo il primo punto elenco si aggiungono i seguenti tre punti elenco: "- *Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN*", "- *Allegato 3 – Calendario di maturazione varietà di ciliegio*" e "- *Allegato 4 – Dichiarazione rispetto divieto pantouflage*".

Per quanto innanzi si propone:

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

    precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;
b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale*" e SRD06.01 "*Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.6 del 12/02/2025;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto di seguito specificato

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:

   - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
   - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
   - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

   precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;

b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale*" e SRD06.01 "*Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.6 del 12/02/2025;

c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione*

trasparente" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 84d7d9102639e03ed4bad67a928c6aef255cf3d2bf9686087d5055c738db7623

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00033 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Resp. SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" CSR 23/27
Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO (TESTO CONSOLIDATO)		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Cerasicolo
Codice e descrizione intervento	**SRD06.01**	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabili degli Interventi
SRD01 - Dott. Agr. Lucia Piccinni
SRD06 - Dott. Agr. Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISIBILITÀ 6
5. AMBITO TERRITORIALE 10
6. INDICATORI DI RISULTATO 12
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 12
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 15
9. RIDUZIONI E SANZIONI 18
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 19
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 19
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
14. CRITERI DI SELEZIONE 23
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 28
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 28
17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 30
18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 30
19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 30
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
21. ELENCO ALLEGATI 31

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023 - 2027 individua nel miglioramento della competitività della filiera cerasicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella fastidiosa* e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 *"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"* del CSR Puglia 2023 - 2027 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico a favore del comparto cerasicolo con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati sia alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale (SRD01) che ad assicurare il mantenimento dei redditi anche attraverso interventi di gestione attiva del rischio per produzioni maggiormente esposte a danni biotici e avversità climatiche (SRD06 – azione 1).

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. Per tali impianti si prevede anche la realizzazione di strutture di copertura al fine di mitigare i rischi derivanti da eventi climatici e biotici avversi.

In tale ottica, si prevede l'attivazione di due interventi differenti, SRD01 e SRD06 – azione 1, in modalità integrata per consentire la realizzazione di nuove superfici cerasicole protette da opportuna copertura.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurandone il mantenimento dei redditi e la resilienza economica.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario (nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate e sistemi di prevenzione attivi delle avversità climatiche e/o biotiche (coperture).

Gli obiettivi specifici cui mirano gli Interventi attivati, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01 e SRD06

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Intervento
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.	SRD01 e SRD06
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di	SRD01

	gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.	
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.	SRD01
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.	SRD01

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	Intervento
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.	SRD01
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.	SRD01
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.	SRD01
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato.	SRD06

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	CR01/SRD01 CR01/SRD06	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	CR03/SRD01	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	-	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	-	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.

CR05	-	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	-	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	-	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Con riferimento al requisito **CR01**, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La

mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO
CR08	CR05/SRD01	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, comprese le correlate spese generali.
CR09	CR07/SRD01 CR06/SRD06	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR10	CR04/SRD06	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono la finalità di prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico (Azione 1) in quanto è previsto l'acquisto di reti finalizzate a difendere le coltivazioni da eventi atmosferici avversi.
CR11	CR06/SRD01 CR05/SRD06	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che riguardano il comparto cerasicolo, con progetto che prevede obbligatoriamente entrambi gli interventi sulla medesima superficie, comprese le spese generali eventualmente richieste.
CR12	CR08/SRD01 CR07/SRD06	Limite minimo per operazione a pacchetto SRD01/SRD06: considerando che il presente avviso pubblico viene attivato in modalità integrata, sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR13	CR09/SRD01	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.

CR14	CR10/SRD01	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR13 ed il limite massimo di superficie ammissibile di cui al successivo CR16.
CR15	CR08/SRD06	Limite massimo per operazione SRD06: è stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile pari a € 80.000,00, comprensivo delle spese generali.
CR16	CR10/SRD01 CR08/SRD06	L'investimento dovrà interessare una superficie massima ammissibile di ettari 2 (due), anche non accorpati, in considerazione del limite di cui al precedente CR15 e dei costi medi standard.
CR17	CR12/SRD01	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR18	CR15/SRD01	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR19	CR16/SRD01	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR18 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR20	CR17/SRD01	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR18 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi

		di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR21	CR18/SRD01	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR22	CR19/SRD01	Il predetto Piano di Gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR23	CR20/SRD01	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR24	CR21/SRD01	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR25	-	I nuovi impianti cerasicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 250 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti arborei pre-esistenti.
CR26	-	Gli impianti arborei devono essere obbligatoriamente provvisti di impianto irriguo. Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, è necessario dimostrare la presenza di impianti già esistenti sulle superfici oggetto di intervento.
CR27	-	In ogni caso è necessario dimostrare la disponibilità di fonte irrigua (ossia superfici che sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee o in comprensori irrigui). Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti.
CR28	-	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo *"Ambito Territoriale"* con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR29	-	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR30	-	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta. Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n. 5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti, nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi

		dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.
CR31	-	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.
CR32	-	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolar mente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Ciliegio a vaso. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato
SRD06- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	
6(*)	Antigrandine con struttura
7(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura

(*) Le voci n. 6 e n. 7 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Tabella 6 - Ciliegio a fusetto. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per shelter
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a spruzzo
SRD06- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	
6(*)	Antigrandine senza struttura
7(*)	Antinsetto/antipioggia (monofilare)
8(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura

(*) Le voci n. 6, 7 e 8 della SRD06 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le spese generali nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa*, gli interventi previsti dal presente avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari attualmente in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: - olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca; - agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca; - pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca; - mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse.

In ogni caso, saranno considerate le aree delimitate nelle determine dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, vigenti al momento della data di adozione dell'atto di concessione.

Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato relativi all'Intervento SDR01 e SRD06

Codice indicatore	*Descrizione Indicatore*
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate. Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto.

a. <u>Ciliegio a vaso</u>

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto ciliegio a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto			Intervento
		fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha	
1	Impianto base	€ 5.280,00	€ 7.720,00	€ 8.970,00	SRD01
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00	
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 100,00	€ 200,00	€ 250,00	
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00	€ 1.070,00	
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 3.790,00	€ 4.460,00	€ 5.570,00	
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 10.830,00**	**€ 14.160,00**	**€ 16.790,00**	
6(*)	Antigrandine con struttura	€ 23.040,00	€ 23.040,00	€ 23.040,00	SRD06
7(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura (**)	€ 43.370,00	€ 43.370,00	€ 43.370,00	

(*) Le voci n. 6 e n. 7 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata

(**) Il costo standard inserito in tabella potrebbe essere ridotto nel caso la spesa ammissibile per l'intervento SRD06 superasse il massimale di 80.000,00 previsto.

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base.

Tabella 10 - Dettaglio della voce di costo "Impianto base"

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 5,50	€ 5,50	€ 5,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80	€ 0,80
1f	Tutori	€ 299,70	€ 600,30	€ 749,70

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Classi densità di impianto		
	fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha
Impianto completo (voci da 1a a 1f)	€ 5.280,00	€ 7.720,00	€ 8.970,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 4.030,00	€ 6.470,00	€ 7.660,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1f)	€ 4.980,30	€ 7.119,70	€ 8.220,30
Impianto senza concimazione e senza tutori (escluse voci 1b e 1f)	€ 3.730,30	€ 5.869,70	€ 6.970,30

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do;
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;

g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Stante il limite massimo di spesa ammissibile previsto dall'intervento SRD06 pari ad € 80.000,00, qualora la somma della spesa prevista per reti antinsetto/antipioggia determinata con il costo standard e addizionata delle eventuali spese generali superasse tale valore, la stessa sarà ricondotta al massimale previsto**.**

b. **Ciliegio a fusetto**

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto ciliegio a fusetto

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto			Intervento
		fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha	
1	Impianto base	€ 18.170,00	€ 27.540,00	€ 31.330,00	SRD01
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00	
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 200,00	€ 500,00	€ 570,00	
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.300,00	
5	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a spruzzo	€ 2.760,00	€ 3.460,00	€ 3.940,00	
***TOTALE (voci da 1,2,3,4)**		**€ 20.190,00**	**€ 30.090,00**	**€ 34.130,00**	
***TOTALE (voci da 1,2,3,5)**		**€ 22.060,00**	**€ 32.430,00**	**€ 36.760,00**	
6(**)	Antigrandine senza struttura	€ 11.810,00	€ 11.810,00	€ 11.810,00	SRD06
7(**)	Antinsetto/antipioggia (monofilare)	€ 34.800,00	€ 34.800,00	€ 34.800,00	
8(**)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura	€ 32.430,00	€ 32.430,00	€ 32.430,00	

(*) Per la SRD01, vengono riportati due totali a seconda della voce che potrebbe essere attivata nel progetto.
(**) Le voci n. 6, 7 e 8 della SRD06 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base.

Tabella 13 - Dettaglio della voce di costo "Impianto base"

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 5,50	€ 5,50	€ 5,50
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80; € 0,50 a partire da 2.000 piante/ha
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 2.517,39	€ 3.146,74	€ 3.650,22
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 8.526,61	€ 10.658,26	€ 12.363,58

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi di tale voce di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi massimi per la realizzazione di impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Classi densità di impianto		
	fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha
Impianto completo (voci da 1a a 1g)	€ 18.170,00	€ 27.540,00	€ 31.330,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 16.920,00	€ 26.290,00	€ 30.080,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a vaso.

Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia.

Nel caso del ciliegio allevato a fusetto, considerando gli importi di cui alle voci n. 6, 7 e 8 della precedente Tabella ed il limite di 2 ettari per progetto, nessun progetto supera il massimale di € 80.000,00 previsto dall'intervento SRD06.

Per la quantificazione delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 di Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02, SRD06, pubblicata nel BURP n. 11 del 06/02/2025.

Quanto determinato secondo la metodica indicata nella suddetta DAdG rappresenta un massimale per tutte le spese generali previste (spese tecniche ed altre spese generali).

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici degli interventi SRD01 e SRD06, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	IM01/SR01 IM01/SR06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà

		verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	IM02/SR01 IM02/SR06	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	N.D.	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	N.D.	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

IM05	N.D.	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato al par. 16 Termini di esecuzione degli interventi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.
IM06	N.D.	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	N.D.	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri. Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	N.D.	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	N.D.	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	N.D.	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	N.D.	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	N.D.	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	N.D.	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
IM14	N.D.	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	N.D.	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale

IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Bando sono pari a:

- € 4.000.000,00 per l'intervento SRD01;
- € 10.000.000,00 per l'intervento SRD06.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Tabella 17 - Aliquote di sostegno

<table>
<tr><th colspan="2">INTERVENTO SRD01</th><th colspan="2">INTERVENTO SRD06</th></tr>
<tr><td>Aliquota base</td><td>60%</td><td rowspan="3">Aliquota base</td><td rowspan="3">100%</td></tr>
<tr><td>Localizzazione</td><td>65%</td></tr>
<tr><td>Giovani</td><td>80%</td></tr>
</table>

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.

Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

Azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 e SRD06 a pacchetto comparto cerasicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi.

L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi.

Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi.

Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 18 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a) copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento;

	b) copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:

- i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
- per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
- la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Per il presente intervento che utilizza il portale regionale per la presentazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP), il punteggio totale attribuibile a ciascuna istanza, sulla base del quale è elaborata la graduatoria delle istanze pervenute, è calcolato mediante elaborazione informatica, sulla base dei dati accertati e/o dichiarati dal richiedente gli aiuti.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Tabella 19 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti

Principio 1 (Principio 3/SRD01 e Principio 1/SRD06) *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 12**
1.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	2
1.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	2
1.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	2
1.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	2
1.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	2
1.6 - Investimenti localizzati in aree infette *Xylella*	2

Principio 2 (Principio 2 di SRD01) *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 3 (Principio 4/SRD01 e Principio 2/SRD06) *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 30**
3.1 - Giovani agricoltori o donne	10
3.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
3.3 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo	10

Principio 4 (Principio 5/SRD01 e Principio 5/SRD06) *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
4.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 5 (Principio 6/SRD01 e Principio 6/SRD06) *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 5**
5.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	5
5.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	3

Principio 6 (Principio 1/SRD01) *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 11**
6.1 - Impianti con sistemi di allevamento a vaso	8
6.2 - Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI	3

MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO	

Principio 7 (Principio 7/SRD01) *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 (Principio 8/SRD01) *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 12**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi	2
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto	8
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	8
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto, mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dall'ATTESTAZIONE DI GIACENZA MEDIA al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene rapporti	6

Principio 9 (Principio 3/SRD06) *Caratteristiche aziendali*		**Max 10**
9.1 - Azienda in possesso di SAU cerasicola		5
9.2 – Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda	SAU colture arboree / SAU Totale > 70%	5
	70 ≤ SAU colture arboree / SAU Totale ≤ 50%	3
	SAU colture arboree / SAU Totale < 50%	2

Principio 10 (Principio 4/SRD06) *Sistemi produttivi aziendali*	**Max 5**
10.1 - Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro	5

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;

- Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
- Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)*" si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni;
- Per "*Investimenti localizzati in aree infette Xylella"*, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (2 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(2*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,5.

- **Principio 3 – Criterio 3.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 3 – Criterio 3.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 3 – Criterio 3.3** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 5 – Criterio 5.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà

essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.

- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO*. Il punteggio sarà assegnato se vengono utilizzate per il nuovo impianto le varietà inserite nella sezione A di cui all'Allegato 3, parte integrante del presente Avviso.
- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.
- **Principio 9 – Criterio 9.1** *Azienda in possesso di SAU cerasicola*. Sarà considerata esclusivamente la SAU ricadente nel territorio della Regione Puglia. Il punteggio viene assegnato nel caso sia presente, nel fascicolo aziendale validato prima della presentazione della DdS, una superficie minima di ha 01.00.00 (all'interno del territorio pugliese) identificata con almeno uno dei seguenti codici AGEA.

Tabella 20 - Elenco macrousi elegibili per attribuzione del punteggio Principio 9

Raggruppamento colturale	Occupazione del suolo		Destinazione		Uso		Qualità	
	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) – COLTURE INDUSTRIALI - TUTTI GLI UTILIZZI	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLA, AMARENA	003	Da industria	000		000	
	672	CILIEGIO	003	Da industria				
	A93	CILIEGIO CANINO	003	Da industria				
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) – DRUPACEE	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLA, AMARENA	000		000		000	
	672	CILIEGIO	000		000		000	
	A93	CILIEGIO CANINO	000		000		000	

- **Principio 9 – Criterio 9.2** *Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda*. Ai fini del calcolo del punteggio, si considereranno tutte le superfici arboree (frutticoli, olivicoli e vigneti) e la SAU totale presenti sul fascicolo aziendale, anche se al di fuori del territorio regionale.
- **Principio 10 – Criterio 10.1** *Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro*. Il punteggio va attribuito qualora la nuova superficie cerasicola ha una densità superiore a 500 pp/ha.

Il punteggio di cui al **Principio 1 – Criterio 1.6** - *Investimenti localizzati in aree infette Xylella*, al **Principio 6 – Criterio 6.1 -** *Impianti con sistemi di allevamento a vaso*, al **Principio 6 – Criterio 6.2** - *Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO* ed al **Principio 10 – Criterio 10.1** - *Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro*, sarà attribuito in maniera ponderata con riferimento alla superficie interessata dall'intervento.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superfici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
   - Passaporti delle piante messe a dimora;
   - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
   - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

Qualora, in fase di accertamento finale, il nuovo impianto arboreo sia stato realizzato con una densità di piante inferiore rispetto a quella ammessa, si applicheranno le UCS relative alla classe di densità in cui si colloca l'impianto realizzato.
Qualora l'investimento sia stato progettato nella classe di densità più bassa, la riduzione di densità riscontrata non potrà superare il 30% pena la non ammissibilità dell'impianto realizzato.

17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi saranno disciplinati dalle *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"*, documento che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRD01– RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile Intervento SRD06– RUP	Dott. Agr. Fernando Ratta	calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it	080.5405238
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

21. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni;
- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN;
- Allegato 3 – Calendario di maturazione varietà di ciliegio;
- Allegato 4 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Dichiarazione rispetto impegni**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
	PEC	*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* *calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it*

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	IM01/SR01 IM01/SR06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	IM02/SR01 IM02/SR06	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica:

		- cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	N.D.	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	N.D.	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	N.D.	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato al par. 16 Termini di esecuzione degli interventi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.
IM06	N.D.	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	N.D.	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri. Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	N.D.	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	N.D.	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	N.D.	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	N.D.	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	N.D.	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	N.D.	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
IM14	N.D.	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	N.D.	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

DICHIARA

che le superfici oggetto dell'intervento SRD01.04-SRD04.04 non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
	PEC	*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* (1) *calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it* (1) *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD01.04 e SRD06.01, al responsabile della sottomisura: *sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* e *calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it*

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo"		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 - SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo"**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo" e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 3 **Calendario di maturazione varietà di ciliegio**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
	PEC	*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* *calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it*

SEZIONE A – CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO					
Progressivo	**VARIETA'**	**giorni**	**Progressivo**	**VARIETA'**	**giorni**
1	Kossara®	-10	38	Folfer	10
2	Narana	-10	39	Giant Red®	10
3	SMS-280	-10	40	Marysa®	10
4	Rita	-8	41	Rosie Rainier	10
5	Early Magyar	-6	42	Royalton	10
6	Primulat®	-6	43	Ruby®	10
7	Nimba	-5	44	Samba®	10
8	Royal Tioga	-5	45	Sweet Lorenz®	10
9	Early Bigi®	-4	46	Adriana	11
10	Sweet Aryana®	-3	47	Brooks	11
11	Sweet Early®	-3	48	Celeste®	11
12	Early Lory®	-2	49	Del Monte	11
13	Merchant	-1	50	Della Recca	11
14	Burlat	0	51	Garnet®	11
15	Moreau	0	52	Giorgia	11
16	Royal Lynn	0	53	Bellise®	12
17	Kasandra®	2	54	Cashmere®	12
18	Penny	2	55	Durone dell'anella	12
19	Sweet Dave	2	56	Ferdouce®	12
20	Poisdel	3	57	Grace Star	12
21	Early Star®	5	58	Malizia	12
22	Red Pacific	5	59	Tieton®	12
23	Redstone	5	60	Firm Red®	13
24	Rocket	5	61	Margit	13
25	Royal Bailey	5	62	Big Lory	14
26	Royal Hazel	5	63	Early Van Compact	14
27	Early Garnet®	6	64	Frisco	14
28	Sweet Marysa	6	65	Lory Strong®	14
29	Isabella	7	66	Santina	14
30	Lory Bloom®	7	67	Starking Hardy Giant	14
31	Malizia Falsa	7	68	Cristalina®	15
32	Sabrina®	7	69	Durone Nero I	15
33	Vera	8	70	Karina	15
34	Burlat C1	9	71	New Moon®	15
35	Carmen	10	72	New Star	15
36	Chelan®	10	73	Sweet Gabriel®	15
37	Feu 5	10	74	Vanda	15

SEZIONE B CALENDARIO MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO					
Progressivo	VARIETA'	giorni	Progressivo	VARIETA'	giorni
1	Enrica	16	44	Big Star	24
2	Sums313ch	16	45	Ferrovia	24
3	Black Star	17	46	Lapins	24
4	Canada Giant®	17	47	SPC106	24
5	Christiana	17	48	Stardust	24
6	Rainier	17	49	Cambrina	25
7	Reverchon	17	50	Kaviks	25
8	Van	17	51	Noire de Meched	25
9	Aida	18	52	Royal Edie	25
10	Giulietta	18	53	Royal Helen	25
11	Medit Lisa	18	54	Sylvia	25
12	Mora della punta	18	55	Tamara	25
13	Satin®	18	56	Hedelfinger	26
14	Early Korvik	19	57	Lambert	26
15	Mora di Cazzano	19	58	Selah®	26
16	Starblush	19	59	Techlovan	26
17	Sunburst	19	60	Belge	27
18	Sweet Valina®	19	61	Durone Nero II	27
19	Blaze Star	20	62	Starletta	27
20	Fermina	20	63	Sweet Stephany	27
21	Gege	20	64	Durone compatto di Vignola	28
22	Index®	20	65	Skeena®	29
23	Justyna	20	66	Ferrovia spur	30
24	Linda	20	67	Hertford	30
25	Paulus	20	68	Katalin	30
26	Sandra Rose	20	69	Schneiders Spate Knorpel	30
27	Sumbola	20	70	Henriette	32
28	Summit	20	71	Regina	32
29	Sonata®	21	72	Ferdiva	33
30	SPC136	21	73	Alex®	34
31	Fernier	22	74	Sweet Heart®	34
32	Germersdorfer	22	75	Griotte de Montmopency	35
33	Germersdorfi Orias 3	22	76	Kelleris	35
34	Lala Star	22	77	Durone Tardivo di Valstaffora	36
35	SPC 342	22	78	Late Lory®	38
36	Badacsony	23	79	Symphony	38
37	Kordia	23	80	Areko	40
38	Lucrezia	23	81	Fertard	40
39	Namare	23	82	Fertille	40
40	Napoleon	23	83	Summer Charm®	40
41	Simcoe®	23	84	Corniola	41
42	Somerset	23	85	Durone Nero III	42
43	Sweet Saretta®	23			

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 4

Dichiarazione rispetto del divieto pantouflage

Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
	PEC	*sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it* *calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it*

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)
in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in
_____ (prov. ____) Via/P.zza _____
n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto provvedimento prot. n. 14907 del 7 maggio 2025
Nulla osta allo svincolo polizza.

Visti gli atti d'Ufficio relativi al procedimento espropriativo concernente il progetto dei "*Costruzione di una strada di raccordo a Sud dell'abitato di Mesagne - 2° lotto - secondo stralcio - tra la s.p. n. 45 Mesagne - Latiano e la s.p. n. 69 Mesagne - Torre S.S.*.".

Visto il Decreto di Esproprio n° 151/V del 01.10.2007 del Dirigente del Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti della Provincia di Brindisi, con il quale viene pronunciata l'espropriazione degli immobili occorsi alla realizzazione dei suddetti lavori fra i quali risultano quelli di proprietà della sig.ra Martucci Clavica Giuliana nata a Mesagne (Br) 18.08.1944 e residente …*omissis*…, codice fiscale …*omissis*…, distinti nel catasto terreni del Comune di Mesagne al Foglio 63 p.lle 216, 207 257 210 ;

Accertato che a favore dello stesso è stato costituito deposito definitivo presso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi- Servizio depositi definitivi, giusta polizza n. 1005940 di € 4.970,43.

Visto che con nota prot. n 11386 del 04.04.2025, l'interessato, come di seguito identificato, ha trasmesso istanza, corredata dalla documentazione necessaria, con la quale chiede il rilascio del provvedimento di svincolo delle somme depositate a suo favore:

Soggetto	Luogo di nascita	Data di nascita	Sede Residenza	C.F.
Martucci Clavica Giuliana	Mesagne	18.08.1944	…*omissis*…	…*omissis*…

Avendo accertato mediante verifiche d'ufficio, nonchè dalla suddetta documentazione trasmessa:

- la piena e libera proprietà del bene, non risultando iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi a carico dei beni oggetto di esproprio;

Vista, altresi:

- la dichiarazione, acquisita agli atti, di cui dell'art. 26 c. 6 del D.P.R. n. 327/2001, in ordine ad eventuali diritti di terzi.-

Rilevato, dagli atti di questa Provincia, che a tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna opposizione avverso la stima ed il pagamento dell'indennità innanzi indicata;

Visto l'art. 4 della L.R. n. 20 del 30/11/2000 che delega, tra l'altro, alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi;

Ai fini dello svincolo delle polizze sopra dette;

ATTESTA

- che nessun atto di opposizione risulta presentato a questa Provincia avverso la stima ed il pagamento delle indennità depositate a favore dell'interessato giusta deposito definitivo, polizza n. 1005940 costituito presso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi- Servizio depositi definitivi

- Si dichiara altresì, che i depositi di cui trattasi non sono assoggettabili alla ritenuta del 20% ai sensi della Legge n. 413/91 in quanto trattasi di terreni aventi destinazione agricola;

NULLA OSTA

- ✓ ai sensi del 1° Comma dell'art. 28 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 allo svincolo della polizza n. di pos 1005940, ed al pagamento della somma di €. 4.970,43 a favore della sig.ra Martucci Clavica Giuliana nata a Mesagne (Br) 18.08.1944 ed residente …*omissis*…, codice fiscale …*omissis*…, distinti nel catasto terreni del Comune di Mesagne al Foglio 63 p.lle 216, 207 257 210

- Il presente certificato si rilascia in esenzione dell' imposta sul bollo ai sensi della Legge 22.11.1967 e dell'art. 22 - Tabella Allegato "B" - del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

IL DIRIGENTE
(Ing.Simona Bramato)

IL RUP
(Ing. Giuseppe Scarafile)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Estratto ordinanza del Dirigente Settore 5° 8 maggio 2025, n. 1

Procedura espropriativa afferente i lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile e delle relative pertinenze della S.P. n. 1 (ex n. 130) "Trani - Andria". Svincolo in favore della sig.ra Capogrosso Anna dell'importo complessivo pari ad euro 67.594,95 depositato presso il Servizio depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani, deposito nazionale n.1230503 (loc. 163508) e deposito nazionale n.1251222 (loc. 164040).

IL DIRIGENTE

Omissis

Per le motivazioni di cui in narrativa

ORDINA

Art. 1) Di disporre il **nulla-osta** allo svincolo dell'importo complessivo di **€ 67.594,95** oltre interessi, depositato presso il Servizio depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani, deposito nazionale n.1230503 (loc. 163508) e deposito nazionale n.1251222 (loc. 164040) ed il conseguente pagamento in favore della sig.ra **Capogrosso Anna** nata a *omissis* il 12/12/1955 (C.F. *omissis*) dando atto che lo stesso è da assoggettare alla ritenuta a titolo d'imposta del 20% di cui alla L. n. 413/1991;

Art. 2) Di autorizzare il suddetto **Servizio depositi definitivi** a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento della quota in parola dei depositi di che trattasi;

Art. 3) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il quale diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni relative alla procedura dovranno essere trasmesse, nei termini previsti dalla legge, al seguente indirizzo PEC: trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it.

Il Dirigente
Ing. Lorenzo Fruscio

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto provvedimento 31 gennaio 2025, n. 10
PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI (VAM) ANNUALITÀ 2024

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

regolarmente costituita nelle sedute n. **61** del **22/01/2024** e n. **62** del **28/01/2025**,

HA DETERMINATO

i valori agricoli medi (VAM) delle annualità 2024 relativi alle n. 3 regioni agrarie del territorio della Provincia di Barletta – Andria – Trani, così come riportato dettagliatamente nelle tabelle allegate.

Tanto in adempimento dell'attività di che trattasi.

Il Presidente delegato C.P.E.
Dott. Arch. Attilio Ranieri

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Commissione Provinciale Espropri

VALORI AGRICOLI MEDI				
REGIONE AGRARIA N. 1				
Comuni di: ANDRIA, CANOSA DI PUGLIA, TRINITAPOLI, SAN FERDINANDO DI PUGLIA				
Annualità 2024				
(Rif. Verbale della Commissione Provinciale Espropri N. 61 del 23/01/2025)				
COLTURA	**Valore Agricolo (€/Ha)**	**Sup > 5%**	**Coltura più redditizia**	**Informazione aggiuntive**
BOSCO ALTO	€ 4.500,00			
BOSCO CEDUO	€ 4.000,00			
FICODINDIETO	€ 4.500,00			
FRUTTETO	€ 32.000,00			per frutteti certificati ai sensi della normativa vigente (comunitaria, nazionale, regionale) il valore aumenta del 20%
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 3.300,00			
MANDORLETO	€ 21.500,00			
ORTO	€ 39.000,00			
ORTO VIVAIO CON COLTURA FLOREALE	€ 44.000,00			in pieno campo e in zona agricola
PASCOLO	€ 2.600,00			
PASCOLO ARBORATO	€ 2.700,00			
SEMINATIVO	€ 18.000,00			
SEMINATIVO ARBORATO	€ 15.000,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 26.000,00			
OLIVETO	€ 30.000,00			
OLIVETO IRRIGUO	€ 40.000,00			
OLIVETO FRUTTETO	€ 29.000,00			il valore aumenta ad € 33.000,00 per quelli irrigui
VIGNETO ALTO INTELAIATO DA TAVOLA	€ 42.000,00			
VIGNETO DA VINO	€ 27.000,00			- valore riferito a vigneti bassi da vino non certificati; - per vigneti DOC e IGT certificati ai sensi della normativa vigente, il valore aumenta ad € 35.000,00; - per i vigneti intelaiati, il valore aumenta ad € 35.000,00

Il Presidente delegato C.P.E.
(Dott. Arch. Attilio Ranieri)

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Commissione Provinciale Espropri

VALORI AGRICOLI MEDI				
REGIONE AGRARIA N. 2				
Comuni di: MINERVINO MURGE, SPINAZZOLA				
Annualità 2024				
(Rif. Verbale della Commissione Provinciale Espropri N. 62 del 28/01/2025)				
COLTURA	**Valore Agricolo (€/Ha)**	**Sup > 5%**	**Coltura più redditizia**	**Informazione aggiuntive**
BOSCO ALTO	€ 5.000,00			
BOSCO CEDUO	€ 4.200,00			
FRUTTETO	€ 20.000,00			per frutteti certificati ai sensi della normativa vigente (comunitaria, nazionale, regionale) il valore aumenta del 20%
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 3.200,00			
MANDORLETO	€ 16.000,00			
ORTO	€ 23.000,00			
PASCOLO	€ 2.500,00			
PASCOLO ARBORATO	€ 2.700,00			
SEMINATIVO	€ 17.500,00			
SEMINATIVO ARBORATO	€ 15.000,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 24.000,00			
OLIVETO	€ 20.500,00			
OLIVETO IRRIGUO	€ 24.000,00			
OLIVETO FRUTTETO	€ 19.000,00			il valore aumenta ad € 23.000,00 per quelli irrigui
VIGNETO ALTO INTELAIATO DA TAVOLA	€ 31.500,00			
VIGNETO DA VINO	€ 24.000,00			- valore riferito a vigneti bassi da vino non certificati; - per vigneti DOC e IGT certificati ai sensi della normativa vigente, il valore aumenta ad € 31.000,00; - per i vigneti intelaiati, il valore aumenta ad € 28.000,00

Il Presidente delegato C.P.E.
(Dott. Arch. Attilio Ranieri)

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Commissione Provinciale Espropri

VALORI AGRICOLI MEDI				
REGIONE AGRARIA N. 3				
Comuni di: BARLETTA, BISCEGLIE, TRANI, MARGHERITA DI SAVOIA				
Annualità 2024				
(Rif. Verbale della Commissione Provinciale Espropri N. 62 del 28/01/2025)				
COLTURA	**Valore Agricolo (€/Ha)**	**Sup > 5%**	**Coltura più redditizia**	**Informazione aggiuntive**
AGRUMETO	€ 23.000,00			
FICODINDIETO	€ 4.200,00			
FRUTTETO	€ 30.000,00			per frutteti certificati ai sensi della normativa vigente (comunitaria, nazionale, regionale) il valore aumenta del 20%
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 3.500,00			
MANDORLETO	€ 13.000,00			
ORTO	€ 37.000,00			
ORTO VIVAIO CON COLTURA FLOREALE	€ 42.000,00			in pieno campo e in zona agricola
PASCOLO	€ 2.500,00			
PASCOLO ARBORATO	€ 2.600,00			
SEMINATIVO	€ 16.000,00			
SEMINATIVO ARBORATO	€ 14.000,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 27.000,00			
OLIVETO	€ 27.000,00			
OLIVETO IRRIGUO	€ 34.000,00			
OLIVETO FRUTTETO	€ 27.000,00			il valore aumenta ad € 32.000,00 per quelli irrigui
VIGNETO ALTO INTELAIATO DA TAVOLA	€ 48.000,00			
VIGNETO DA VINO	€ 26.000,00			- valore riferito a vigneti bassi da vino non certificati; - per vigneti DOC e IGT certificati ai sensi della normativa vigente, il valore aumenta ad € 36.000,00; - per i vigneti intelaiati, il valore aumenta ad € 37.000,00

Il Presidente delegato C.P.E.
(Dott. Arch. Attilio Ranieri)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 7 maggio 2025, n. 786

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW IN LOCALITA' "MASSERIA MONTEBIFERO" NONCHE' DELLE OPERE CONNESSE DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI TROIA (FG)

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determina n. 786 del 07/05/2025, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 09/01/2025, ha ritenuto di di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2023/0039260 in data 01/08/2023 presentata dalla società ZEFIRO SRL nella persona del legale rappresentante TERZARIOL IGOR relativo al progetto:

"impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 MW in località "Masseria Montebifero" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da ubicarsi in agro del Comune di Troia (FG), per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE MASSAFRA

Estratto Decreto 29 aprile 2025, n. 1

Decreto di rettifica al Decreto definitivo n. 1 del 17/06/2004 di espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili occorrenti ai "Lavori di costruzione della fognatura nera nel Comune di Massafra – progetto PUG 18/MA".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

omissis

D E C R E T A

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 – E' disposta la rettifica del decreto di espropriazione definitiva n. 1 del 17/06/2004 relativo alle aree occorrenti ai "Lavori di costruzione della fognatura nera nel Comune di Massafra - progetto PUG. 18/MA", quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla particella 208 del foglio di mappa 64, di superficie mq 257,00, che deve intendersi **particella 232 del foglio di mappa 64, di superficie mq 257,00;**

Art. 3 – Di confermare in ogni altra sua parte il decreto di espropriazione definitiva n. 1 del 17/06/2004;

Art. 4 – Di disporre la notifica del presente decreto alla ditta interessata, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 5 – Il Comune di Massafra provvederà, senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di rettifica presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari;

Art. 6 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente IV Ripartizione
Ing. Giuseppe Iannucci

COMUNE PULSANO

Deliberazione C.C. 22 aprile 2025, n. 14

DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO "P15" ALL'INTERNO DELL'AREA DI PROPRIETA' DEL SIG. VALERIO MASSARO - IDENTIFICATA IN CATASTO SUL FOGLIO DI MAPPA N. 11 PARTICELLA N. 190 _ VARIANTE APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaventicinque, addì ventidue, del mese di Aprile alle ore 16:27, presso il Convento dei Frati Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Il Presidente OLIVA GENNARO e con l'assistenza di Il Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	Si	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	Si
ANNESE SERGIO	Si	TARANTINO ANTONIO SIMONE	Si
LIPPOLIS ANTONELLA	Si	TOMASELLI FRANCESCA	Si
LUONGO PIERO FRANCESCO	Si	DEMARCO ANTONELLA	Si
OLIVA GENNARO	Si	DI LENA ANGELO	Si
NUNZELLA EMILIA	Si	VERGALLO FRANCO	Si
BOLOGNINO COSIMA	Si	MARRA FRANCESCO	No
D'AMATO EMILIANO	Si	GUZZONE CATALDO ETTORE	Si
SCIALPI ELENA	Si		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con delibera di C.C. n. 94 del 23/12/2024, adottava la "DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO "P15" ALL'INTERNO DELL'AREA DI PROPRIETA' DEL SIG. VALERIO MASSARO - IDENTIFICATA IN CATASTO SUL FOGLIO DI MAPPA N. 11 PARTICELLA N. 190 _ ADOZIONE VARIANTE.";
- dal 02/01/2025 veniva pubblicato all'albo pretorio, l'avviso di deposito per la pubblica visione della variante adottata;

Considerato che nei termini disposti dall'art. 16, comma 6, della L.R. 20/2001 non sono intervenute così come risulta dall'attestazione del Segretario Generale in data 10/02/2025;

VISTO il parere della Commissione consiliare "LL.PP.- Urbanistica e AA.PP." espresso con verbale di seduta del 16.04.2025;

Visto il D.lgs. 267 del 2000 e s.m.i.;
Vista la legge regionale n. 20 del 2001 e s.m.i.;
Visto il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

UDITI gli interventi di cui all'allegato resoconto di seduta facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si da atto dell'uscita dall'aula dell'assessore Nunzella (presenti n. 15);

CON VOTI: favorevoli n. 13 - contrari n. 1 (Di Lena) ed astenuti n. 1 (Guzzone), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Le premesse in narrativa sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. di approvare definitivamente la variante urbanistica al PUG per "DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO "P15" ALL'INTERNO DELL'AREA DI PROPRIETA' DEL SIG. VALERIO MASSARO - IDENTIFICATA IN CATASTO SUL FOGLIO DI MAPPA N. 11 PARTICELLA N. 190", così come rappresentata nella planimetria allegata;

3. di pubblicare la presente deliberazione, presso il B.U.R.P, ai sensi dell'art.11, comma 13, della Legge regionale n. 20 del 2001, con spese a carico del proponente, dando atto che lo stesso acquisisce efficacia il giorno successivo alla pubblicazione.

4. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa da parte del civico Ente;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato di votazione:
Presenti: n. 15;
Assenti: n. 2;
Favorevoli: n.13;
Contrari: n.1 (Di Lena)
Astenuti n. 1 (Guzzone)

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L, in ordine alla proposta n.ro 205 del 11/02/2025, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato da Il Responsabile di Servizio D'AMATO PASQUALE in data 11/02/2025.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

COMUNE TRIGGIANO

Estratto provvedimento prot. n. 15929 del 7 maggio 2025

Nulla osta allo svincolo indennità depositata per esproprio di terreno sito in agro di Triggiano interessato dal Piano Urbanistico Esecutivo Comparto in Zona Servizi US1 – N.2 in Via Aldo Moro.

IL DIRIGENTE

Premesso:

OMISSIS….

Visto che occorre svincolare detta somma di €.12.702,00 spettante ai comproprietari innanzi citati;
Visto che il presente nulla osta allo svincolo viene emesso in annullamento e sostituzione del precedente nulla osta datato 06/10/2023, n.29958, in favore del procuratore speciale Sig. Sportelli Donato Antonio;
Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

NULLA OSTA

allo svincolo a favore delle Sig.re:
Ferrara Anna OMISSIS… per 1/3
Ferrara Carmela OMISSIS… per 1/3
Ferrara Filomena OMISSIS… per 1/3
residenti negli Stati Uniti d'America
della somma di €.12.702,00 depositata presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito 1351943/2021 dell'11/01/2021 a titolo di indennità di esproprio di zona di terreno indicata in premessa, nonché allo svincolo a favore delle suddette della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sul predetto importo da svincolare.
Di dare atto che il presente nulla osta allo svincolo viene emesso in annullamento e sostituzione del precedente nulla osta datato 06/10/2023, n.29958, in favore del procuratore speciale Sig. Sportelli Donato Antonio, OMISSIS….
La superficie espropriata, ricade in zona omogenea "C" – ricadente nel Comparto U S1 n.2, sicchè nella fattispecie **è applicabile** la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. 327/2001.
Triggiano, lì 07/05/2025

Il Responsabile P.O.
Ing. Michele Radogna

Il Dirigente
Ing. Carlo Ronzino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 352 del 29 aprile 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di Porto Cesareo (LE) la proposta di modifica del PAI è stata redatta dall'Autorità di Bacino Distrettuale nell'ambito delle proprie attività istituzionali in occasione dei lavori di co-pianificazione intrapresi con il comune di Porto Cesareo ai fini della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) dello stesso Comune;

Considerato che, nel contesto del richiamato tavolo di co-pianificazione, il comune di Porto Cesareo ha reso disponibile uno studio geologico con il quale ha evidenziato diverse situazioni di criticità idrogeologica da frana/cavità interessanti l'ambito costiero e attualmente non considerate nel PAI vigente, localizzate essenzialmente in corrispondenza di zone caratterizzate dalla presenza di inghiottitoi paracarsico – marini (zona all'incirca compresa tra le località "Torre Castiglione" e "Torre Lapillo"), o di falesie calcareniche (anche di altezza modesta inferiore a 5m, sempre in zona "Torre Castiglione") facilmente erodibili dalle azioni della dinamica marina;

Considerato che è stata, inoltre, evidenziata la significativa presenza di corpi dunari sabbiosi localmente erosi dai diversi agenti esogeni, nonché aggrediti (fino a provocarne la scomparsa) da azioni di antropizzazione del territorio;

Considerato che la presente proposta di aggiornamento del PAI è stata trasmessa alla Amministrazione comunale di Porto Cesareo (con nota AdB_DAM prot. n. 7429 del 25/02/25) ai fini della formale condivisione, ed è stata riscontrata dallo stesso comune (con nota acquisita al protocollo AdB_DAM al n. 9102 del 05/03/2025) con una delibera di presa d'atto" (delibera di G.C. n. 35 del 04/03/25) della proposta di aggiornamento del PAI in argomento;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale- che prevede l'introduzione di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" in corrispondenza delle aree caratterizzate dalla presenza di inghiottitoi paracarsico-marini, nonché da fenomeni di crollo in atto (ovvero ad elevata possibilità di accadimento), della classificazione di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" in corrispondenza delle aree contermini alle anzidette aree "PG3" (quale buffer di cautela, tenuto anche conto dei processi di arretramento delle falesie), ovvero delle zone comunque predisposte (in virtù delle locali condizioni geologiche e geomorfologiche) alla possibile insorgenza di fenomeni di instabilità e dissesto, e di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)*" in corrispondenza delle aree costiere connotate dalla presenza dei corpi dunari erodibili, nonché delle zone di loro naturale ricostituzione morfologica (ossia delle zone di "dunazione");

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24 marzo 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 3.4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
   - *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-;*
   - *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Porto Cesareo (LE) -aree costiere e interne del territorio comunale-;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/ Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione comunale di Porto Cesareo (LE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 353 del 29 aprile 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di Gagliano del Capo (LE), la proposta di modifica del PAI è stata redatta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base della documentazione tecnica dal comune di Gagliano del Capo (acquisita al protocollo AdB_DAM con n. 12191 del 24/04/2023), evidenziante il ritrovamento fortuito (nell'ambito di un cantiere condotto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. per la realizzazione di rete di fognatura) di una cavità antropica nella frazione di "San Dana", in corrispondenza dell'incrocio stradale tra "Via Corsano" e "Via Corti";

Considerato che in tale contesto l'Autorità di Bacino Distrettuale, esaminate ulteriori documentazioni tecniche compreso quanto contenuto nell'archivio cavità redatto dalla "Federazione Speleologica Pugliese", ha rilevato nel territorio comunale di Gagliano del Capo la presenza di n. 3 cavità (antropiche e naturali) non considerate nel PAI vigente (cisterna ipogea al di sotto dell'incrocio stradale tra "Via Corsano" e "Via Corti", antica cripta ipogea denominata "Cripta di Sant'Apollonia", "Vora Pansera" nota anche come "Vora Cupone", sita nel centro abitato di Gagliano del Capo);

Considerato che, in virtù delle evidenze sopra richiamate, è stato richiesto all'Amministrazione comunale di Gagliano del Capo di trasmettere elementi tecnici di dettaglio atti a circostanziare lo stato dei luoghi interessato dagli ambienti caveali in parola, al fine di rendere i relativi aggiornamenti del "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico – PAI", senza tuttavia ricevere riscontro;

Considerato che la presente proposta di aggiornamento del PAI, trasmessa al comune di Gagliano del Capo con nota AdB_DAM prot. n. 23875 del 31/07/2024, si basa esclusivamente sulle notizie di carattere generale contenute nella segnalazione comunale trasmessa, nonché sulle informazioni desunte dalla consultazione dell'archivio cavità redatto dalla "Federazione Speleologica Pugliese";

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana- che in coerenza con gli indirizzi operativi contenuti nell'"Atto di Indirizzo per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee" prevede l'introduzione di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" (maggiorato di un buffer di cautela di 5 metri) in corrispondenza dell'impronta planimetrica dell'ambiente caveale (ovvero, in sua mancanza, del punto di imbocco della cavità) e di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" per una fascia di ampiezza 30 m, quale ulteriore zona di cautela;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24 marzo 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 3.4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
   - *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-;*
   - *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Gagliano del Capo (LE) -area del centro abitato e frazione di San Dana-;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/ Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione comunale di Gagliano del Capo (LE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 357 del 29 aprile 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di Maglie (LE), la proposta di modifica del PAI stata redatta dall'Autorità di Bacino

Distrettuale sulla base della documentazione tecnica dal comune di Maglie (acquisita al protocollo AdB_DAM con n. 13425 del 30/04/2024), evidenziante la presenza di cavità antropiche nella località denominata "Villa Tamborino", sita nella periferia Sud del centro abitato;

Considerato che in tale contesto l'Autorità di Bacino Distrettuale, esaminate ulteriori documentazioni tecniche compreso quanto contenuto nell'archivio cavità redatto dalla "Federazione Speleologica Pugliese", ha rilevato nel territorio comunale di Maglie, la presenza, in località "Villa Tamborrino", di numerose cavità antropiche (20 in totale) ricavate nel passato entro l'ammasso roccioso calcarenitico per diverse utilità (ad es. depositi per la raccolta di acqua), nonché la presenza di n. 4 voragini naturali (localizzate nelle aree del centro abitato e nel sito in corrispondenza della "Masseria Frasciola");

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, con note prot. nn.14071 del 06/05/24; n. 22143 del 15/07/24 e n. 24308 del 05/08/24, ha più volte invitato l'Amministrazione comunale di Maglie ad intraprendere con la Stessa tavoli tecnici dedicati, al fine di meglio circostanziare lo stato dei luoghi interessato dagli ambienti caveali in parola e, quindi, la proposta di aggiornamento del "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico – PAI" agli stessi riferita, senza tuttavia ricevere riscontro;

Considerato che la presente proposta di aggiornamento del PAI, trasmessa al comune di Maglie con nota AdB_DAM prot. n. 31684 del 15/10/24 ai fini della formale condivisione, ovvero della trasmissione di elementi tecnici atti al suo perfezionamento) si basa esclusivamente sulle informazioni al momento disponibili;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Maglie (con nota acquisita al protocollo AdB_DAM in data 20/12/24 con n. 40459) ha comunicato la propria "presa d'atto" della presente proposta di modifica di perimetrazione del PAI;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale- che in coerenza con gli indirizzi operativi contenuti nell'"Atto di Indirizzo per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee" prevede l'introduzione di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" (maggiorato di un buffer di cautela di 5 metri) in corrispondenza dell'impronta planimetrica dell'ambiente caveale (ovvero, in sua mancanza, del punto di imbocco della cavità) e di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" per una fascia di ampiezza 30 m, ovvero per ulteriori aree in loc. Villa Tamburrino, quale ulteriore zona di cautela;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 24 marzo 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 3.4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Maglie (LE) -aree del centro abitato e località periferiche del territorio comunale-;*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione comunale di Maglie (LE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 358 del 29 aprile 2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal*

verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis**;**

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione

dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita al prot. AdB n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. AdB n. 15413 del 25.05.2021 relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Considerato che per i comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE), l'istanza di modifica della perimetrazione del PAI ai sensi dell'art. 24 e 25 delle NTA, relativa principalmente all'area costiera del territorio comunale di Taviano e limitatamente a quelle contermini dei comuni di Gallipoli, e Racale, scaturisce da valutazioni di carattere geologico e geomorfologico anche supportate da attività di campo, nonché dalle risultanze di uno studio geologico trasmesso dal comune di Taviano;

Considerato che le aree costiere del territorio comunale di Taviano, nonchè quelle alla stessa limitrofe appartenenti ai comuni di Gallipoli (a SE) e Racale (a NO), risultano interessate da situazioni di criticità idrogeologica da frana/cavità e/o di intensa erosione non trascurabili, rilevabili in corrispondenza di fronti a mare (anche di modesta altezza) costituiti da terreni dunari, ovvero da rocce calcarenitiche, scarsamente cementati e, quindi, facilmente erodibili;

Considerato che le condizioni di stabilità macroscopica dell'area costiera in argomento sono state sono state determinate analizzando il repertorio fotografico di grande dettaglio nelle disponibilità di dell'Autorità di Bacino, le cartografie geologiche e geomorfologiche ufficiali, le elaborazioni in ambiente GIS di rilievi digitali ad alta risoluzione (LIDAR), lo studio geologico trasmesso dal comune di Taviano (con pec. del 27/08/24), nonché mediante sopralluoghi diretti svolti dai funzionari dell'Autorità di Bacino in data 16/02/24 e 16/09/24 atte a meglio definire le condizioni di pericolosità da frana/cavità dell'area in parola;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per i Comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere- che prevede l'introduzione di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" in corrispondenza di aree caratterizzate da fenomeni di crollo in atto (ovvero ad elevata possibilità di accadimento), di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" in corrispondenza delle aree contermini alle anzidette aree "PG3" ovvero delle zone comunque predisposte, in virtù delle locali condizioni geologiche e geomorfologiche, alla possibile insorgenza di fenomeni di instabilità e dissesto, e di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)*" in corrispondenza delle aree costiere connotate dalla presenza dei corpi dunari;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Visto il Decreto n. 72 del 3 febbraio 2025 relativo ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalle Conferenza Operativa nella seduta del 12 dicembre 2024, ha adottato la proposta di modifica al PAI disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06, garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Tenuto Conto che, entro il periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 13 del 13 febbraio 2025, come da procedura prevista dal MATTM con nota n. 11329 del 04/02/2021, è pervenute n. 1 comunicazione da parte del comune di Taviano in merito alla non condivisione della modifica alla perimetrazione relativamente ai siti in argomento, acquisita al prot. AdB-DAM n. 10026 del 11.03.2025;

Considerato che la predetta comunicazione è stata successivamente riscontrata dall'Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 10878 del 17.03.2025, nella quale viene comunicato al Comune di Taviano che quanto rappresentato non contiene alcun elemento tecnico utile per intraprendere eventuali nuovi aggiornamenti del "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico – PAI" nell'area costiera in parola, e che pertanto la proposta di aggiornamento del "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico – PAI" adottata con il citato Decreto del Segretario Generale n. 72 del 03/02/25 proseguirà nell'iter di approvazione secondo le disposizioni normative vigenti;

Vista la Delibera n. 1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 24 marzo 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana/cavità dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ai comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato dei comuni di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE) -aree costiere-;*
2. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale

Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e alle Amministrazioni comunali di Taviano (LE), Gallipoli (LE) e Racale (LE).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 359 del 29 aprile 2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita:

"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18

maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita al prot. AdB n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. AdB n. 15413 del 25.05.2021 relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Considerato che per il Comune di Canosa di Puglia (BT), la proposta di modifica della perimetrazione del PAI è scaturita dalla istanza inoltrata dall'Arch. Carmine Robbe (per conto del Sig. Di Gennaro Giuseppe) con note acquisite al protocollo AdB nn. 7598 e 7599 del 11/03/2024 successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. AdB n. 19148/2024, con le quali ha richiesto la riduzione dell'attuale livello di "Pericolosità geomorfologica" dalla classe "molto elevata (PG3)" a quella "elevata (PG2)", relativamente alla porzione di area occupata da un fabbricato e da una cavità di origine antropica presente nella parte retrostante del fabbricato e non interferente con lo stesso;

Considerato che, a supporto dell'istanza di aggiornamento del PAI in parola, sono state trasmesse dal proponente diverse documentazioni di carattere geologico e tecnico, atte a descrivere l'area in questione le sue condizioni di stabilità;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, analizzata la documentazione complessivamente acquisita, nonché compiute le proprie attività di verifica diretta sui luoghi (sopralluogo congiunto dell' 8 luglio 2024), ha constatato la non interferenza della cavità con il fabbricato in questione;

Considerato che l'Autorità di Bacino ha rappresentato all'Amministrazione Comunale di Canosa di Puglia l'accoglimento dell'istanza in oggetto (con nota prot. AdB n. 27841 del 16/09/24), mediante la proposta di aggiornamento del "PAI – Assetto Geomorfologico" che ha previsto per l'area in parola la riduzione del livello di "Pericolosità geomorfologica" attualmente vigente, dalla classe "molto elevata (PG3)" a quella di "elevata (PG2)";

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, ha, inoltre, ritenuto necessario l'inserimento della classificazione di "*Pericolosità Geomorfologica molto elevata (PG3)*" maggiorata di un buffer di circa 5 m quale ambito di ulteriore cautela, per un gruppo di cavità censite al Catasto comunale con n. 34 (situate nei pressi della Villa comunale del Comune di Canosa), attualmente ricadenti nel livello di "Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)", come informalmente condiviso con l'Amministrazione Comunale in sede di sopralluogo congiunto svolto in data 8 luglio 2024;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato- che prevede la riduzione del livello di "*Pericolosità geomorfologica*" attualmente vigente, dalla classe "*molto elevata (PG3)*" a quella di "*elevata (PG2)*" nell'area del fabbricato di proprietà del Sig. Di Gennaro Giuseppe, e l'inserimento della classificazione di "*Pericolosità Geomorfologica molto elevata (PG3)*" per un gruppo di cavità censite al Catasto comunale con n. 34 (situate nei pressi della Villa comunale del Comune di Canosa), attualmente ricadenti nel livello di "Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)";

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista

dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Visto il Decreto n. 71 del 3 febbraio 2025 relativo al Comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalle Conferenza Operativa nella seduta del 12 dicembre 2024, ha adottato la proposta di modifica al PAI disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06, garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Tenuto conto che, entro il periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 13 del 13 febbraio 2025, come da procedura prevista dal MATTM con nota n. 11329 del 04/02/2021, non sono pervenute osservazioni;

Vista la Delibera n. 1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 24 marzo 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana/cavità dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Canosa di Puglia (BT) -aree del centro abitato-;*
2. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e alla Amministrazione comunale di Canosa di Puglia (BT).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 360 del 29 aprile 2025

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono*

approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione

dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita al prot. AdB n. 16054 del 01.06.2021, con cui la Regione Puglia ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. AdB n. 15413 del 25.05.2021 relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Considerato che per il Comune di Martano (LE), la proposta di modifica della perimetrazione del PAI è scaturita dalla rilevata presenza di cavità di natura antropica, distribuite sia nelle aree urbane che extraurbane del territorio comunale, in passato destinate all'attività di frangitura delle olive e produzione di olio (frantoi ipogei), emerse dagli studi e approfondimenti effettuati nell'ambito delle attività di co-pianificazione in corso tra Autorità di Bacino Distrettuale e il Comune di Martano, volte alla definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del medesimo Comune;

Considerato che, partendo dalle criticità ed emergenze geomorfologiche segnalate dal Comune di Martano, l'Autorità di Bacino Distrettuale, in assenza di precise valutazioni inerenti allo stato strutturale e alla condizioni di stabilità generali delle aree che ne sono affette, ha considerato livelli di pericolosità in linea con quanto stabilito e nelle "Norme Tecniche di Attuazione - NTA" del PAI, nonché secondo quanto riportato nell'"*Atto di indirizzo per la messa in sicurezza dei territori a rischio cavità sotterranee*" (approvato nella seduta del C.T. dell'ex AdB della Puglia del 25 luglio 2006);

Considerato che, in coerenza con quanto precedentemente indicato, si è proceduto all'inserimento di nuove aree a pericolosità da crollo, entro il tessuto urbano, laddove è stata registrata la presenza di cavità di nota estensione, ascrivendo l'area di impronta di ciascuna di esse (prudenzialmente ampliata al contorno di ulteriori 5 metri) a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*", seguita, in adiacenza, da una fascia di cautela (buffer) larga 30 metri classificata a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" quale area di potenziale interferenza in caso di occorrenza dei crolli;

Considerato che, inoltre, laddove sono state fornite dal Comune di Martano indicazioni solo di tipo puntuale, relative all'accesso o alla presunta posizione di cavità, si è imposta un'area circolare di raggio 5 metri centrata sul punto di accesso o posizione, quale area classificata a "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*", circondata da un contorno di ulteriori 30 metri di un'area classificata a "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*", evenienza occorsa in due casi per il territorio comunale di Martano;

Considerato che un'altra area è stata ascritta al solo livello di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" sulla base di quanto riportato nella Relazione geologica allegata al PUG in merito alla presenza nel tessuto urbano di "almeno due cavità antropiche" non censite, ma note a chi redige lo studio "presenti in Largo candelora ed in via degli Uffici che ricadendo in proprietà privata non è stato possibile ispezionare", per le quali, in assenza delle richieste precisazioni (nota prot. AdB n. 20062/2021), è stata prudenzialmente gravata da vincolo l'area corrispondente che include tali toponimi;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Martano (LE) -centro abitato- che prevede la introduzione del livello di "*Pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*" e quella di "*Pericolosità geomorfologica elevata (PG2)*" in aree del centro abitato interessate dalla presenza di cavità di origine antropica;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Visto il Decreto n. 70 del 3 febbraio 2025 relativo al Comune di Martano (LE) -centro abitato-, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalle Conferenza Operativa nella seduta del 12 dicembre 2024, ha adottato la proposta di modifica al PAI disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06, garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Tenuto conto che, entro il periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 13 del 13 febbraio 2025, come da procedura prevista dal MATTM con nota n. 11329 del 04/02/2021, non sono pervenute osservazioni;

Vista la Delibera n. 1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 24 marzo 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana/cavità dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Martano (LE) -centro abitato-, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Martano (LE) -centro abitato-;*

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

2. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale

Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e alla Amministrazione comunale di Martano (LE).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 16 aprile 2025, n. 9142

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO, A TITOLO DI SALDO, E DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA. LAVORI DI:

Regione Puglia D.G.R. n. 1429/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 b2. Interventi sui recapiti finali di impianti di depurazione. "Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone Maddalena e del collettore Pisciarella dall'abitato di Serracapriola al fiume Fortore". Agro di Serracapriola. Importo € 2.280.000,00. CUP: J92H1700023002 - CIG: 969646935A. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 152 dello 08/06/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20, comma 8, e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento, a titolo di saldo, delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea condivise in uno con le maggiorazioni spettanti per legge, in favore delle ditte secondo gli importi per ognuna indicati nell'allegato elenco A), che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Il deposito a titolo provvisorio, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm. vi di Bari, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non condivise in favore delle ditta compresa nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 3

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dalla legge 413/91 art.11, trattandosi di espropriazione/ occupazione temporanea di terreni non edificabili ricadenti in zona rurale di tipo "E – Area agricola", giusta certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Serracapriola.

Art. 4

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 5

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base della documentazione prodotta dagli stessi.

Art. 6

Di dare atto che, a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di espropriazione a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per

"*Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" d*el quadro economico di finanziamento approvato con Determinazione Presidenziale n. 151 del 16/05/2024, ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107 del 28/05/2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

ELENCO DITTE CONCORDATARIE – ALLEGATO A

n° ordine	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F°	P.lla Origin.	Superficie catastale Ha a ca	Coltura alla occupazione	P.lla derivata	Superficie da espropr. M²	Superf. occup. Tempor. M²	Indennità di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	Indennità Totale per ditta €	V.A.M. 2019 R.A. 6 €/m²	Indennità aggiuntive ex art. 40.4 - 42 dpr 327/01	Acconto 80 % pagato €	Saldo indennità €
1	4	d'ONOFRIO Olga	Proprietà 1/1	40	290/b	0 01	SEM. IRR.	475	1	50	3,00	25,00		2,091	2,09		
				40	295/b	2 80	SEM. IRR.	479	280	600	840,00	300,00		2,091	585,48		
											843,00	**325,00**	**1.168,00**		**587,57**	1.560,00	**195,57**
2	6	GALELLI Raffaele	Prop. 1/1 sep.b.	40	239	2 90	SEM. IRR.	239	290	290	**870,00**	**145,00**	**1.015,00**	2,091	606,39	600,00	**1.021,39**
3	7	VACCARO Clementina	Proprietà 1/1	40	298	2 40	SEM. IRR.	298	240	240	**720,00**	**120,00**	**840,00**	2,091	501,84	-	**1.341,84**
4	8	ROSATI Maria Concetta	Prop. 1/1 sep. b.	40	238	0 90	SEM. IRR.	238	90	90	270,00	45,00		2,091	188,19		
				40	237/b	2 10	SEM. IRR.	468	60	120	180,00	60,00		2,091	125,46		
				40	236/b	1 22	SEM. IRR.	466	122	180	366,00	90,00		2,091	255,10		
				40	235/b	1 22	SEM. IRR.	463	122	938	366,00	469,00		2,091	255,10		
					235/c	3 69	SEM. IRR.	464	369	-	1.107,00	-		2,091	771,57		
				40	234/b	10 55	SEM. IRR.	457	1.055	5.245	3.165,00	2.622,50		2,091	2.206,00		
					234/c	3 35	SEM. IRR.	458	335	-	1.005,00	-		2,091	700,48		
					234/d	2 25	SEM. IRR.	459	225	-	675,00	-		2,091	470,47		
					234/e	1 05	SEM. IRR.	460	105	-	315,00	-		2,091	219,55		
					234/f	3 62	SEM. IRR.	461	362	-	1.086,00	-		2,091	756,94		
											8.535,00	**3.286,50**	**11.821,50**		**5.948,86**	15.775,20	**1.995,16**
5	9	FRATTA Vincenzo	Prop. ½ bene pers.	40	247	94 20	SEM. IRR.			- 400	-	200,00			-		
				40	250/b	1 96	SEM. IRR.	470	196	2.357	588,00	1.178,50		2,091	409,83		
					250/c	0 16	SEM. IRR.	471	16	-	48,00	-		2,091	33,45		
				40	248	2 50	SEM. IRR.	248	250	250	750,00	125,00		2,091	522,75		
				40	249	31 80	SEM. IRR.	249	3.180	3.180	9.540,00	1.590,00		2,091	6.649,38		
		FALCONE Rosina	Proprietà ½	40	50/b	0 25	SEM. IRR.	495	25	2.150	75,00	1.075,00		2,091	52,27		
				40	251	0 25	SEM. IRR.	251	25	25	75,00	12,50		2,091	52,27		
				40	121/b	0 38	SEM. IRR.	497	38	50	114,00	25,00		2,091	79,45		
											11.190,00	**4.206,00**	**15.396,00**		**7.799,40**	20.188,80	**3.006,60**
6	10	MARINI Arnaldo	Proprietà 1/1	40	240	0 90	SEM. IRR.	240	90	90	270,00	45,00			-		
				40	357/b	5 10	SEM. IRR.	501	510	510	1.530,00	255,00		2,091	1.066,41		
											1.800,00	**300,00**	**2.100,00**			456,00	**1.644,00**
	fitt	MARINI Gennarino	Fittavolo CD														**1.066,41**
7	11	MARINI Arnaldo	Prop. 1\2 com.b.	40	253/b	1 28	SEM. IRR.	499	128	128	384,00	64,00		2,091	267,64		
				40	389/b	2 39	SEM. IRR.	484	239	239	717,00	119,50		2,091	499,74		
				40	402/b	0 36	SEM. IRR.	493	36	600	108,00	300,00		2,091	75,27		
		MORETTI Amalia	Prop. 1\2 com.b.	40	400/b	0 09	SEM. IRR.	491	9	280	27,00	140,00		2,091	18,81		
				40	296	0 60	SEM. IRR.	296	60	60		30,00			-		
				30	385\b	19 29	SEM. IRR.	402	1.929	2.300	5.787,00	1.150,00		2,091	4.033,53		
											7.023,00	**1.803,50**	**8.826,50**		4.894,99	8.088,00	**738,50**
	fitt	MARINI Gennarino	Fittavolo CD														**4.894,99**
8	12	CILENTI Maria	Prop. 3\4	40	399/b	0 10	SEM. IRR.	488	10	624	30,00	312,00		2,091	5,22		
					399/c	0 09	SEM. IRR.	489	9		27,00	-		2,091	4,70		
				40	397/b	6 57	SEM. IRR.	486	657	657	1.971,00	328,50		2,091	343,44		
				40	254	0 40	SEM. IRR.			- 40	-	20,00		2,091	-		
		MARINI Monica	Prop. 1\4	40	401	1 60	SEM. IRR.			- 160	-	80,00		2,091	-		**429,67**
				40	386	5 90 48	SEM. IRR.			- 50	-	25,00		2,091	-		
				40	388/b	0 77	SEM. IRR.	481	77	146	231,00	73,00		2,091	40,25		
					388/c	0 69	SEM. IRR.	482	69	-	207,00	-		2,091	36,06		
											2.466,00	**838,50**	**3.304,50**		**429,67**	3.297,60	**6,90**
9	13	MASCOLO Antonio	Proprietà 1/3	40	285/b	11 68	SEM. IRR.	473	1.168	1.780	3.504,00	890,00		2,091	814,09		**1.960,65**
				40	17/b	1 30	SEM. IRR.	454	130	1.645	390,00	822,50		2,091	90,61		
					17/c	15 15	SEM. IRR.	455	1.515	-	4.545,00	-		2,091	1.055,95		
											8.439,00	**1.712,50**	**10.151,50**		**1.960,65**	7.416,00	**2.735,50**
		MASCOLO Annibale	Proprietà 1/3														
		MASCOLO Teresa	Proprietà 1/3														

n° ordine	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F°	*P.lla Origin.*	*Superficie catastale Ha a ca*	Coltura alla occupazione	**P.lla derivata**	Superficie da espropr. M²	Superf. occup. Tempor. M²	Indennità di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	**Indennità Totale per ditta €**	V.A.M. 2019 R.A. 6 €/m²	Indennità aggiuntive ex art. 40.4 - 42 dpr 327/01	Acconto 80 % pagato €	**Saldo indennità €**
10	14	**RUBERTO Pina Concetta**	Prop. 1/1 sep.beni	40	*288*	*1 17 55*	SEM. IRR.		-	400	-	200,00					
				40	*293/b*	*21 24*	SEM. IRR.	**477**	2.124	3.520	6.372,00	1.760,00					
				40	*125*	*27 46*	SEM. IRR.	**125**	2.746	2.746	8.238,00	1.373,00					
											14.610,00	**3.333,00**	**17.943,00**	**-**	**-**	15.998,40	**1.944,60**
11	16	**de IUDICIBUS Fortunato**	Propietà 1/1	40	*124*	*25 10*	SEM. IRR.	**124**	2.510	2.510	7.530,00	1.255,00		2,091	5.248,41		
				40	*132/b*	*10 77*	SEM. IRR.	**451**	1.077	1.210	3.231,00	605,00		2,091	2.252,00		
					132/c	*1 33*	SEM. IRR.	**452**	133	-	399,00	-		2,091	278,10		
				40	*127/b*	*2 46*	SEM. IRR.	**449**	246	246	738,00	123,00		2,091	514,38		
				40	*131*	*2 00*	*RELITTO*	**131**	200	200	600,00	-		2,091	418,20		
											12.498,00	**1.983,00**	**14.481,00**		**8.711,09**	8.083,20	**15.108,89**
12	17	**SANFELICE S.R.L.**	Propietà 1/1	30	*276/b*	*6 78*	BOSCO CEDUO	**399**	678	678	271,20	45,20		0,245	166,11		
					276/c	*1 35*	BOSCO CEDUO	**400**	135	135	54,00	9,00		0,245	33,07		
				30	*122*	*7 50*	BOSCO CEDUO	**122**	750	750	300,00	50,00		0,245	183,75		
											625,20	**104,20**	**729,40**		**382,93**	453,12	**659,21**

ELENCO DITTA NON CONCORDATARIA – ALLEGATO B

n° ordine	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F°	P.lla Origin.	**P.lla derivata**	Superficie catastale Ha a ca	Coltura alla occupazione	Superf. in espro. M²	Superf. occup. Tempor. M²	Indennità di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	**Indennità Totale da depositare €**
1	15	**BALICE Luigi**	Proprietà 1/8	40	20	**20**	1 02	INC. PROD.	102	102	**25,50**	**4,25**	**29,75**
		BALICE Agostino	Proprietà 1/8										
		FIGLIOLIA Fortunato	Proprietà 1/8										
		FIGLIOLIA Matteo; FU DOMENICO	Proprietà 1/8										
		FRANCIOSO Antonio	Proprietà 1/8										
		TIBERI Domenico	Proprietà 2/8										
		TIBERI Giovanni	Proprietà 1/8										

CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione di 1,00 MW denominato "Grecale 2" in agro di Acquaviva delle Fonti (BA).

Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.
Corso Europa 15, 20122 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.
P. IVA: 13079950963 – REA n. MI – 2702275
Società con Socio Unico
PEC: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

Spett.le
Comune di Acquaviva delle Fonti
Atrio Palazzo di Città n. 1,
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Prot. N. 24D004-O-001
del 07/08/2024

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" in agro di Acquaviva delle Fonti (BA)
Comunicazione avvio Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).
Società proponente: Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.

Con riferimento al procedimento in Oggetto,

PREMESSO CHE

a) la Scrivente intende realizzare un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare fotovoltaica, di potenza nominale 1,45 MWp e meglio descritto in Oggetto (di seguito, l'"Impianto Fotovoltaico"), sul terreno sito in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) e catastalmente identificato nel Catasto Terreni del medesimo comune al Foglio 43, Particelle 28, 175, 181 e 182 (il "Terreno"), ricadente nelle aree idonee alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 3., del D. Lgs 199/2021;
b) in data 26/07/2024, la Scrivente ha sottoscritto con la società I S.R unica ed esclusiva proprietaria del Terreno, un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto il Terreno attualmente in fase di registrazione presso gli uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate (cfr. Allegato 18); il medesimo giorno la I ha formalmente autorizzato la Scrivente, tramite apposito accordo a latere (cfr. Allegato 19), a richiedere ogni atto di assenso, comunque denominato, necessario alla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico sul Terreno;
c) in data 22/07/2024, la ha volturato (cfr. Allegato 22) alla Scrivente il Preventivo di Connessione fornito dal gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica, e-Distribuzione S.p.A., di cui al codice rintracciabilità 399143390 (cfr. Allegato 20);
d) in data 26/07/2024 la Scrivente ha accettato il preventivo di connessione di cui alla precedente lettera c) (cfr. Allegato 21);

e) la Scrivente intende avviare il procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, lett. b) del D.Lgs. 28/2011, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'Impianto Fotovoltaico;
f) le opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete di media tensione, coma mostrate nel Preventivo di Connessione e negli elaborati progettuali allegati, che saranno realizzate ed esercite dal gestore della rete di distribuzione, e-Distribuzione S.p.A., non ricadono integralmente nelle aree idonee ai sensi del sopracitato art. 20, comma 8 del D. Lgs 199/2021 e saranno pertanto oggetto di un procedimento autorizzativo indipendente in accordo con le normative e i regolamenti vigenti; il progetto definitivo delle opere di rete, validato da e-Distribuzione S.p.A., e l'autorizzazione alla costruzione delle stesse saranno integrati, una volta disponibili, nel procedimento in Oggetto.
g) ai sensi dell'art. 47, comma 11-bis, lettera a), del Decreto Legge n. 13 del 2023 convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e ss.mm.ii., la realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico è esente dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto lo stesso ha potenza nominale minore di 12 MW e ricade in aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs. 199/2021.

Tutto ciò premesso, la Scrivente

CHIEDE

h) di avviare il procedimento in Oggetto;
i) qualora siano necessari ulteriori atti di assenso che rientrino nella competenza comunale ovvero di competenza di amministrazioni diverse, di acquisirli d'ufficio ovvero di convocare una conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

La Scrivente,

TRASMETTE

la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

Elaborati Amministrativi:

1. PD EE: Elenco Elaborati
2. PD RG: Relazione Generale
3. PD RTS: Relazione Tecnica Specialistica
4. PD ST: Schede Tecniche
5. PD RD: Relazione di Dismissione
6. PD CME: Computo Metrico Estimativo
7. PD EPU: Elenco Prezzi Unitari
8. PD QE: Quadro Economico

Elaborati Grafici Impianto Fotovoltaico:

9. PD TAV01: Inquadramento Generale
10. PD TAV02: Inquadramento Regionale
11. PD TAV03: Inquadramento Comunale
12. PD TAV04: Inquadramento su PPTR

13. PD TAV05: Planimetria Generale
14. PD TAV06: Planimetria con Dettaglio Fasce di Rispetto
15. PD TAV07: Particolari Costruttivi
16. PD TAV08: Sistema d'Illuminazione e TVCC
17. PD TAV09: Schemi Elettrici

<u>Ulteriore Documentazione Amministrativa:</u>

18. Contratto preliminare di compravendita aree impianto fotovoltaico
19. Accordo a latere con autorizzazione alla richiesta del titolo autorizzativo
20. Preventivo di connessione (cod. rintr. 399143390)
21. Lettera di accettazione preventivo di connessione
22. Comunicazione esito voltura pratica di connessione
23. Dichiarazione assenza vincoli lettera f
24. Dichiarazione impresa esecutrice e DURC
25. Relazione tecnica di asseverazione
26. Dichiarazione spettanze professionali
27. Conferma bonifico per pagamento diritti di segreteria
28. Documenti di identità

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Bari, 07/08/2024

Il Legale Rappresentante

Giancarlo Gentile

_____

Fwd: POSTA CERTIFICATA: Conferma protocollazione a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) S.C.I.A. nr.pratica del di CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2

Angelo Gentile <[redacted]
gio 08/08/2024 00:04
A:Giancarlo Gentile [redacted]

1 allegati (1 KB)
daticert.xml;

---------- Forwarded message ---------
Da: **Per conto di: sue.comuneacquaviva@pec.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
Date: mer 7 ago 2024 alle ore 16:01
Subject: POSTA CERTIFICATA: Conferma protocollazione a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) S.C.I.A. nr.pratica del di CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2
To: [redacted]

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/08/2024 alle ore 16:01:53 (+0200) il messaggio
"Conferma protocollazione a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) S.C.I.A. nr.pratica del di CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2" è stato inviato da "sue.comuneacquaviva@pec.it"
indirizzato a:
[redacted]

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240807160153.225367.254.1.54@pec.aruba.it

sue.comuneacquaviva@pec.it [redacted] sue.comuneacquaviva@pec.it Conferma protocollazione a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) S.C.I.A. nr.pratica del di CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2 ARUBA PEC S.p.A. 07/08/2024 16:01:53
opec210310.20240807160153.225367.254.1.54@pec.aruba.it
<20240807160153V8vT4oI3xA7dJ3yE5hJ3yS1vT7d@hdmail>

---------- Forwarded message ----------
From: SUE di Acquaviva delle fonti <sue.comuneacquaviva@pec.it>
To: [redacted]
Cc:
Bcc:
Date: Wed, 07 Aug 2024 16:01:53 +0200
Subject: Conferma protocollazione a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) S.C.I.A. nr.pratica del di CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2
In data 07/08/2024 è stata protocollata la pratica:
S.C.I.A. Numero d'ordine 13914 del 07/08/2024 nr. pratica provvedimento n.. del di CHABERTON SUNSCAPE GRECALE 2 oggetto Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto

fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato ? Grecale 2? in agro di Acquaviva delle Fonti (BA)

Presentando la seguente documentazione:
- ALTRO - 0. 24D004-O-001_Lettera avvio procedimento PAS.pdf (da926e5cbd198cd91539b4df8a8e1a88)
- ALTRO - 1. PD EE.pdf (c3037a155f751aa9e979c6ddc36461b8)
- ALTRO - 10. PD TAV02_Inquadramento Regionale.pdf (df8cbb395ce16f4290871700a311e7d4)
- ALTRO - 11. PD TAV03_Inquadramento Comunale.pdf (b87153279b59cdf455adf00d57b634ce)
- ALTRO - 12. PD TAV04_Inquadramento su PPTR.pdf (196e017352c7cc75e5df02a21a20d7f6)
- ALTRO - 13. PD TAV05_Planimetria Generale.pdf (a82bed3c6127bb812da386f15c17bf41)
- ALTRO - 14. PD TAV06_Planimetria con fasce di rispetto.pdf (ebdb6e5cce572148351fe7c032064653)
- ALTRO - 15. PD TAV07_Particolari Costruttivi.pdf (5628d571eabe3a2666b793fdaa50c29f)
- ALTRO - 16. PD TAV08_Sistema d'Illuminazione e TVCC.pdf (cbf31386532a536885991f33d5b5f72a)
- ALTRO - 17. PD TAV09_Schemi Elettrici.pdf (87bcc929251035ca47abfde66b0af7f0)
- ALTRO - 18. Preliminare Compravendita Grecale 2 - IMT - 26.07.2024_EXE.pdf (1b2ea0fb8fcff1cca401dfbbe36671db)
- ALTRO - 19. Accordo a latere Grecale 2.pdf (849ba2746a56b7d89ad245e0bdf04c3d)
- ALTRO - 2. PD RG.pdf (3c7996b64707b96ccc15003eb0fb6908)
- ALTRO - 20. Preventivo di connessione 399143390.pdf (feaa05291a4e437f474f446d7812258b)
- ALTRO - 21. Lettera accettazione preventivo connessione.pdf (5cb5529998883c08973d89ef531a8b1e)
- ALTRO - 22. Comunicazione esito voltura connessione.pdf (864586830ac4b33cc880506c1653295b)
- ALTRO - 23. Dichiarazione assenza vincoli lettera f.pdf (a018c534e90fc6f913d19ddc9341454d)
- ALTRO - 24. Dichiarazione impresa esecutrice e DURC.pdf (9eed22ea870c3922cc3e4ded822b2d89)
- ALTRO - 25. Relazione tecnica di asseverazione.pdf (42c1d057c72df9a16d84f3ffd09c141e)
- ALTRO - 3. PD RTS.pdf (1fe9e2a5169027ae48fb123c459f4471)
- ALTRO - 4. PD ST.pdf (f69303f1e4e4897e67689d3c9ff75c7b)
- ALTRO - 5. PD RD.pdf (d9206b30de2994daddf5df10a3fa5089)
- ALTRO - 6. PD CME.pdf (e7502862b694080fd15d51e30369fe1f)
- ALTRO - 7. PD EPU.pdf (04d02c4b7e3f0d41e480a364a23a8a30)
- ALTRO - 8. PD QE.pdf (b1d002f9fff0556903b5f0f7ec9d9109)
- ALTRO - 9. PD TAV01_Inquadramento Generale.pdf (590ce2a9884a90b2f30518f07f1489a5)
- Attestazione originale pagamento diritti di segreteria - 27. Conferma pagamento diritti di segreteria.pdf (7aff3a3dbc2039dd913a6024232e5100)
- Delega per la comunicazione telematica con il Comune - 29. Procura al tecnico incaricato.pdf (63dfe95d5b7d11b49eb3ecba6bba9651)
- Dichiarazione spettanze professionali - 26. Dichiarazione spettanze professionali.pdf (0c046b73ab52ee4d8dfcd1471d7c85ba)
- Documentazione fotografica - 9. PD TAV01_Inquadramento Generale.pdf (590ce2a9884a90b2f30518f07f1489a5)
- Elaborati stato progetto scala 1:100 - 13. PD TAV05_Planimetria Generale.pdf (a82bed3c6127bb812da386f15c17bf41)
- Modello della domanda della pratica edilizia - 0. 24D004-O-001_Lettera avvio procedimento PAS.pdf (da926e5cbd198cd91539b4df8a8e1a88)
- Relazione tecnica illustrativa - 3. PD RTS.pdf (1fe9e2a5169027ae48fb123c459f4471)
- scansione del documento di identita' del richiedente - 28. Documenti di identità.pdf (6b9d8b0f80bec0f5c2dae8e345a398a2)
- Titolo di proprieta` - 19. Accordo a latere Grecale 2.pdf (849ba2746a56b7d89ad245e0bdf04c3d)

--

Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.
Corso Europa 15, 20122 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.
P. IVA: 13079950963 – REA n. MI – 2702275
Società con Socio Unico
PEC: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

Spett.le
Comune di Acquaviva delle Fonti, Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)
Atrio Palazzo di Città n. 1,
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Prot. N. 24D004-O-002
del 19/09/2024

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie in agro di Acquaviva delle Fonti (BA).
Comunicazione avvio Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, lett. b) del D.Lgs. 28/2011.
Società proponente: Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.

Con riferimento al procedimento in Oggetto,

PREMESSO CHE

a) la Scrivente ha avviato in data 07/08/2024 il procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, lett. b) del D.Lgs. 28/2011, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in Oggetto; la pratica è stata protocollata dal SUE di Acquaviva delle Fonti con prot. n. 13914 del 07/08/2024;
b) codesta Spett.le Amministrazione ha chiesto alla Scrivente di ripresentare l'intera documentazione autorizzativa firmata digitalmente in formato PADES.

Tutto ciò premesso, la Scrivente

TRASMETTE

la seguente documentazione tecnico-amministrativa, debitamente firmata con firma digitale in formato PADES:

Elaborati Amministrativi:

1. PD EE: Elenco Elaborati
2. PD RG: Relazione Generale
3. PD RTS: Relazione Tecnica Specialistica
4. PD ST: Schede Tecniche

5. PD RD: Relazione di Dismissione
6. PD CME: Computo Metrico Estimativo
7. PD EPU: Elenco Prezzi Unitari
8. PD QE: Quadro Economico

<u>Elaborati Grafici Impianto Fotovoltaico:</u>

9. PD TAV01: Inquadramento Generale
10. PD TAV02: Inquadramento Regionale
11. PD TAV03: Inquadramento Comunale
12. PD TAV04: Inquadramento su PPTR
13. PD TAV05: Planimetria Generale
14. PD TAV06: Planimetria con Dettaglio Fasce di Rispetto
15. PD TAV07: Particolari Costruttivi
16. PD TAV08: Sistema d'Illuminazione e TVCC
17. PD TAV09: Schemi Elettrici

<u>Ulteriore Documentazione Amministrativa:</u>

18. Contratto preliminare di compravendita aree impianto fotovoltaico
19. Accordo a latere con autorizzazione alla richiesta del titolo autorizzativo
20. Preventivo di connessione (cod. rintr. 399143390)
21. Lettera di accettazione preventivo di connessione
22. Comunicazione esito voltura pratica di connessione
23. Dichiarazione assenza vincoli lettera f
24. Dichiarazione impresa esecutrice e DURC
25. Relazione tecnica di asseverazione
26. Dichiarazione spettanze professionali
27. Conferma bonifico per pagamento diritti di segreteria
28. Documenti di identità
29. Procura al tecnico incaricato per la presentazione telematica della pratica
30. Contratto preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto
31. Conferma di registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto preliminare di compravendita di cui all'Allegato 18.

Inoltre, la Scrivente, a parziale rettifica e integrazione di quanto riportato nella comunicazione di avvio del procedimento in Oggetto di cui alla nota prot. n. 24D004-O-001 del 07/08/2024, fa presente che:

c) ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 28/2011, la Scrivente necessita di avere "la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse":
   i. relativamente all'Impianto Fotovoltaico, la Scrivente ha la disponibilità degli immobili interessati in forza di un contratto preliminare di compravendita di cui all'Allegato 18.
   ii. relativamente alle opere di rete per la connessione dell'Impianto Fotovoltaico alla rete di distribuzione, come mostrato negli elaborati progettuali allegati alla presente comunicazione (cfr. Allegato 13), esse interessano aree di proprietà privata oggetto di un contratto preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto già sottoscritto dalla Scrivente in data 27/04/2024 con il Sig. , proprietario delle stesse (cfr. Allegato 30), e strade pubbliche di competenza del Comune di Acquaviva delle Fonti, per le quali si intende ottenere

l'autorizzazione all'utilizzo delle stesse aree e alla manomissione del manto stradale nel corso del procedimento in Oggetto; tale autorizzazione sarà concessa al gestore della rete di distribuzione, e-distribuzione S.p.A., in qualità di responsabile della realizzazione e dell'esercizio delle suddette opere di rete;

d) relativamente alle opere di rete per la connessione, la Scrivente provvederà a integrare nel procedimento in Oggetto i seguenti documenti:
   i. il progetto definitivo delle opere di rete, validato dal gestore di rete, e-Distribuzione S.p.A.;
   ii. Comunicazione ad A.R.P.A. Puglia Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Bari con Autocertificazione Tecnica di Conformità del cavidotto e della nuova cabina MT, al d.p.c.m 11723/2003 e alle prescrizioni tecniche CEI;
   iii. la comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs. n. 207/2021 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche (ex comma 2-bis dell'art. 95 del D. Lgs. n. 259/2003);
   iv. la comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse (UNMIG) - Sezione dell'Italia Meridionale, ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
   v. il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari relativamente alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA);
e) nel documento conclusivo del procedimento in Oggetto, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:
   i. le opere di rete per la connessione saranno realizzate da e-distribuzione S.p.A.;
   ii. le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione;
   iii. le opere di rete per la connessione devono essere escluse dalle opere previste in demolizione nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, e di conseguenza saranno escluse dall'obbligo di rimozione delle stesse e dal ripristino dei luoghi.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Bari, 19/09/2024

Il Legale Rappresentante

Giancarlo Gentile

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) documentazione importata della pratica: S.C.I.A. nr.pratica 138 del . di Chaberton Sunscape Grecale 2

Da **SUE di Acquaviva delle fonti** <sue.comuneacquaviva@pec.it>
A **amministrazione@pec.sunscape.it** <amministrazione@pec.sunscape.it>
Data mercoledì 25 settembre 2024 - 15:11

Si comunica che sono stati importati i documenti della pratica: S.C.I.A. Numero d'ordine 13914 del 07/08/2024 nr. pratica 138 provvedimento n.. del . di Chaberton Sunscape Grecale 2 oggetto Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato ?Grecale 2? in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) protocollati il 19/09/2024 con numero 14024

Presentando la seguente documentazione:
- ALTRO - 9. PD TAV01_Inquadramento Generale.pdf (3dd486083dbab44740227d8a24705e25)
- ALTRO - 8. PD QE.pdf (3b2a2c504d10a1fd9fe44f422f942179)
- ALTRO - 7. PD EPU.pdf (24b6ba060484ae84c895df764e62ddff)
- ALTRO - 6. PD CME.pdf (8f70dd619e898496267f50642dfdec05)
- ALTRO - 5. PD RD.pdf (13dea6f996386dfac095ca1f75e50eef)
- ALTRO - 4. PD ST.pdf (112461572116f6e40532901470d7bf27)
- ALTRO - 31. Ricevuta registrazione preliminare compravendita AdE.pdf (62476c0ae218a70b12663ca7543111f2)
- ALTRO - 30. Contratto preliminare servitù elettrodotto.pdf (cbdc9e77af7726d87e391297fd589085)
- ALTRO - 3. PD RTS.pdf (3f228fe26259f8999df18f91f4e9c2ae)
- ALTRO - 29. Procura al tecnico incaricato.pdf (cf2a95e5c4019a6d956cab5b1e608662)
- ALTRO - 28. Documenti di identità.pdf (96087cf155d7653ba1e3fd9a10ceaddf)
- ALTRO - 27. Conferma pagamento diritti di segreteria.pdf (999cbefc4797871edaded49b8944511e)
- ALTRO - 26. Dichiarazione spettanze professionali.pdf (7f1fdd47854a366ba29224e3e7c6b9fa)
- ALTRO - 25. Relazione tecnica di asseverazione.pdf (a575d40e2801e008f64c245e9bf88f32)
- ALTRO - 24. Dichiarazione impresa esecutrice e DURC.pdf (2e5ed5af86aa1ec3c1088e25668c444b)
- ALTRO - 23. Dichiarazione assenza vincoli lettera f.pdf (094c8cdd054fd3dfe0d93b240ab96678)
- ALTRO - 22. Comunicazione esito voltura connessione.pdf (dd5551ea6512f00b9dc2f490f1644c97)
- ALTRO - 21. Lettera accettazione preventivo connessione.pdf (ebbfea74935e4eca349d3adb4143cb5f)
- ALTRO - 20. Preventivo di connessione 399143390.pdf (6cbf8b7713f62f432c11234a74e4492e)
- ALTRO - 2. PD RG.pdf (4bb94a196a3294244ad0f0ef2385bfaa)
- ALTRO - 19. Accordo a latere Grecale 2.pdf (4f5e153dfa3f507767b73e3d31932586)
- ALTRO - 18. Preliminare Compravendita Grecale 2 - IMT - 26.07.2024_EXE.pdf (01170e244fc59fb96dfa5be8e3d4779f)
- ALTRO - 17. PD TAV09_Schemi Elettrici.pdf (014ce67bf9834ce7a4f988f3f7b51d2b)
- ALTRO - 16. PD TAV08_Sistema d'Illuminazione e TVCC.pdf (178ae97354011823395d1525533da2e1)
- ALTRO - 15. PD TAV07_Particolari Costruttivi.pdf (81b95757483bfd9b53b5a7c77321d084)
- ALTRO - 14. PD TAV06_Planimetria con fasce di rispetto.pdf (2c8e6e38a305a399d1b9c8c5b76a6a62)
- ALTRO - 13. PD TAV05_Planimetria Generale.pdf (e52058bf973e2ebdb812c3b62652df17)
- ALTRO - 12. PD TAV04_Inquadramento su PPTR.pdf (24da963d09b3c93dac1f9e64966100e2)
- ALTRO - 11. PD TAV03_Inquadramento Comunale.pdf (550a9b29fb0894980563599cde5c9dcc)
- ALTRO - 10. PD TAV02_Inquadramento Regionale.pdf (b085446806637f5669a52afe20aa8f37)
- ALTRO - 1. PD EE.pdf (b1360d1d0f919927778bade27d061273)
- ALTRO - 00. 24D004-O-002_Integrazione PAS.pdf (db45ee1b5b2e6fa33ca33be271db6b04)
- ALTRO - 0. 24D004-O-001_Lettera avvio procedimento PAS.pdf (449f60ce2f7e3f6c5f9359bbec493de3)

Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.
Corso Europa 15, 20122 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.
P. IVA: 13079950963 – REA n. MI – 2702275
Società con Socio Unico
PEC: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

Spett.le
Comune di Acquaviva delle Fonti, Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)
Atrio Palazzo di Città n. 1,
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Prot. N. 24D004-O-005
del 14/11/2024

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie in agro di Acquaviva delle Fonti (BA).
Prot. SUE n. 13914 del 07/08/2024.
Integrazione documentale spontanea.
Società proponente: Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.

Con riferimento al procedimento in Oggetto,

PREMESSO CHE

a) la Scrivente ha avviato in data 07/08/2024 il procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis, lett. b) del D.Lgs. 28/2011, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in Oggetto; la pratica è stata protocollata dal SUE di Acquaviva delle Fonti con prot. n. 13914 del 07/08/2024;
b) la Scrivente intende integrare nel procedimento la documentazione tecnico-amministrativa mancante in modo da poter permettere la conclusione del procedimento medesimo.

Tutto ciò premesso, la Scrivente

TRASMETTE

la documentazione tecnico-amministrativa, debitamente aggiornata e integrata, firmata digitalmente in formato PADES.

In particolare nel seguente elenco si riporta in nero la documentazione rimasta invariata, in rosso quella aggiornata da intendersi sostituiva della precedente, e in blu quella fornita come integrazione in allegato alla presente:

<u>Elaborati Amministrativi:</u>

1. PD EE: Elenco Elaborati

2. PD RG: Relazione Generale
3. PD RTS: Relazione Tecnica Specialistica
4. PD ST: Schede Tecniche
5. PD RD: Relazione di Dismissione
6. PD CME: Computo Metrico Estimativo
7. PD EPU: Elenco Prezzi Unitari
8. PD QE: Quadro Economico

Elaborati Grafici Impianto Fotovoltaico:

9. PD TAV01: Inquadramento Generale
10. PD TAV02: Inquadramento Regionale
11. PD TAV03: Inquadramento Comunale
12. PD TAV04: Inquadramento su PPTR
13. PD TAV05: Planimetria Generale
14. PD TAV06: Planimetria con Dettaglio Fasce di Rispetto
15. PD TAV07: Particolari Costruttivi
16. PD TAV08: Sistema d'Illuminazione e TVCC
17. PD TAV09: Schemi Elettrici

Progetto Definitivo Opere di Rete:

32. PD PTO 1: Inquadramenti opere di rete
33. PD PTO 2: Progetto Definitivo Opere di Rete
34. PD PTO 3: Verifiche PROLED

Ulteriore Documentazione Amministrativa:

18. Contratto preliminare di compravendita aree impianto fotovoltaico
19. Accordo a latere con autorizzazione alla richiesta del titolo autorizzativo
20. Preventivo di connessione (cod. rintr. 399143390)
21. Lettera di accettazione preventivo di connessione
22. Comunicazione esito voltura pratica di connessione
23. Dichiarazione assenza vincoli lettera f
24. Dichiarazione impresa esecutrice e DURC
25. Relazione tecnica di asseverazione
26. Dichiarazione spettanze professionali
27. Conferma bonifico per pagamento diritti di segreteria
28. Documenti di identità
29. Procura al tecnico incaricato per la presentazione telematica della pratica
30. Contratto preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto
31. Conferma di registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto preliminare di compravendita di cui all'Allegato 18
35. Validazione da parte di e-Distribuzione del Progetto Definitivo Opere di Rete
36. Autocertificazione tecnica di conformità opere di rete
37. Comunicazione inviata ad ARPA Puglia per opere di rete
38. Attestazione di Conformità Tecnica opere di rete
39. Dichiarazione sulla fase realizzativa opere di rete

40. Comunicazione inviata al MIMIT per opere di rete

Inoltre, si precisa che:

- Le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico interessano strade pubbliche di competenza del Comune di Acquaviva delle Fonti, per le quali **si richiede di ottenere l'autorizzazione all'utilizzo delle stesse aree e alla manomissione del manto stradale nel corso del procedimento in Oggetto**; tale autorizzazione sarà concessa al gestore della rete di distribuzione, e-distribuzione S.p.A., in qualità di responsabile della realizzazione e dell'esercizio delle suddette opere di rete;
- **nel documento conclusivo del procedimento in Oggetto, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni**:
  - le opere di rete per la connessione saranno realizzate da e-distribuzione S.p.A.;
  - le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione;
  - le opere di rete per la connessione devono essere escluse dalle opere previste in demolizione nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, e di conseguenza saranno escluse dall'obbligo di rimozione delle stesse e dal ripristino dei luoghi.

Per qualsiasi chiarimento o in caso di necessità di ulteriori documentazioni integrative si prega di contattare la Scrivente ai seguenti indirizzi:
E-mail: t
Tel:
Alla c.a. di Giancarlo Gentile

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Bari, 14/11/2024

Il Legale Rappresentante

Giancarlo Gentile

_____

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) documentazione importata della pratica: S.C.I.A. nr.pratica 138 del . di Chaberton Sunscape Grecale 2

Da **SUE di Acquaviva delle fonti** <sue.comuneacquaviva@pec.it>
A **amministrazione@pec.sunscape.it** <amministrazione@pec.sunscape.it>
Data lunedì 18 novembre 2024 - 11:17

Si comunica che sono stati importati i documenti della pratica: S.C.I.A. Numero d'ordine 13914 del 07/08/2024 nr. pratica 138 provvedimento n.. del . di Chaberton Sunscape Grecale 2 oggetto Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato ?Grecale 2? in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) protocollati il 14/11/2024 con numero 14272

Presentando la seguente documentazione:
- ALTRO - 40. Comunicazione inviata al MIMIT.pdf (241b4e7a309d87df0f42808c30e84adf)
- ALTRO - 39. Dichiarazione sulla Fase Realizzativa.pdf (49e4c10b03300f0ceaae6c4818effb7b)
- ALTRO - 38. Attestazione di Conformità Tecnica.pdf (101d901b509bb19e4b6b0702b4bf7a64)
- ALTRO - 37. Comunicazione ARPA Puglia.pdf (11403274bdff6682d74575f5af9f6f20)
- ALTRO - 36. Autcertificazione tecnica di conformità.pdf (bc335bc54a4147d4400d0c0da20f7251)
- ALTRO - 35. Validazione PTO e-Distribuzione.pdf (35e2bea019ac1d0087a0b82b2d86fe81)
- ALTRO - 34. PD PTO 3 - Verifiche PROLED.pdf (7392fb5b576d37ebf0e21aba8d08c874)
- ALTRO - 33. PD PTO 2 - Progetto Definitivo opere di rete.pdf (f810fff82eefb296af9da667f7a9ce33)
- ALTRO - 32. PD PTO 1 - Inquadramenti opere di rete.pdf (1f3959b35c61823c76ab5daca13237e1)
- ALTRO - 1. PD EE_rev01.pdf (68f4d95f7a2956b14303118e64739304)
- ALTRO - 000. 24D004-O-005_Integrazione PAS.pdf (79cc554808198016510ffdde2a0c25cc)

Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.
Corso Europa 15, 20122 Milano (MI)
Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.
P. IVA: 13079950963 – REA n. MI – 2702275.
Società con Socio Unico
PEC: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

Spett.le
Comune di Acquaviva delle Fonti
Atrio Palazzo di Città n. 1,
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
PEC: protocollo.comuneacquaviva@pec.it

Prot. N. 25D004-O-012

del 09/04/2025

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie in agro di Acquaviva delle Fonti (BA).
Prot. SUE n. 13914 del 07/08/2024 e successive integrazioni Prott. n. 14024 del 19/09/2024, n. 14272 del 14/11/2024, n. 14306 del 21/11/2024.
Richiesta di idoneità del titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Legge Regionale n. 25/2012.
Società proponente: Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.

Con riferimento al procedimento di PAS in Oggetto, visti i seguenti pareri e nulla osta ottenuti nel corso del procedimento e allegati alla presente:

1. Nulla Osta preventivo relativamente all'autorizzazione alla manomissione del manto stradale dell' Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Acquaviva delle Fonti, prot. n. 6929 del 04/03/2025 (cfr. Allegato n. 1);
2. Autorizzazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari con prot. n. 552-P del 16/01/2025 (cfr. Allegato n. 2);
3. Parere Open Fiber prot. n. PG-0330044-19/12/2024-U del 19/12/2024 attestante l'assenza di interferenze tra l'intervento in oggetto e infrastrutture Open Fiber (cfr. Allegato n. 3);
4. Parere FiberCop pratica n. AS23221394 del 09/01/2025 attestante l'assenza di interferenze tra l'intervento in oggetto e infrastrutture FiberCop (cfr. Allegato n. 4);
5. Parere SNAM Rete Gas S.p.A. prot. DISOR/MT/INT.1566/DIL/PROT. 107 del 18/02/2025 attestante l'assenza di interferenze tra l'intervento in oggetto e infrastrutture SNAM (cfr. Allegato n. 5);

e le seguenti comunicazioni trasmesse dalla Scrivente, anch'esse allegate alla presente:

6. Comunicazione ad ARPA Puglia, Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Bari, prot. n. 24D004-O-003 del 13/11/2024 con trasmissione Autocertificazione Tecnica di Conformità del cavidotto e della nuova cabina MT, al d.p.c.m 11723/2003 e alle prescrizioni tecniche CEI (cfr. Allegato n. 6);
7. Comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 24D004-O-004 del 13/11/2024, con trasmissione Attestazione di Conformità Tecnica e

Dichiarazione sulla Fase Realizzativa ai sensi del dell'art. 56, comma 3 del D. Lgs. N° 207/2021 (cfr. Allegato n. 7);

la Scrivente

CHIEDE

a Codesta Spett.le Amministrazione Comunale di voler dichiarare, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Legge Regionale n. 25/2012, **che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui in oggetto** risulta positivamente conclusa e **costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico**. Chiede inoltre di voler riportare in tale dichiarazione, che:

i. le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione;
ii. le opere di rete per la connessione devono essere escluse dalle opere previste in demolizione nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, e di conseguenza saranno escluse dall'obbligo di rimozione delle stesse e dal ripristino dei luoghi.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Bari, 09/04/2025

Il Legale Rappresentante
Giancarlo Gentile

_____

COMUNE ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra
di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW in agro di Acquaviva delle Fonti (BA)

Terreno sito in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) in Catasto al Fg. 43, P.lle 28, 175, 181, 182

Committente:

Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.
C.so Europa 15, 20122, Milano (MI)
P. IVA: 13079950963
PEC: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

Progettazione :

GNT Progetti S.r.l.
Piazza Umberto I, n° 54 - 70121 Bari
E-mail: gnt.progetti@gmail.com
PEC: gntprogettisrl@pec.it

Prof. Ing. Angelo Gentile
Ordine Ingegneri Provincia di Bari n° 3258

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE ANGELO GENTILE
Sez. A - 3258

Impresa Esecutrice :

PROGETTO DEFINITIVO	elaborato: PD EE
ELABORATO: ELENCO ELABORATI	scala: / data: 25/07/2024

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
03					
02					
01	REVISIONE				14/11/2024
00	EMISSIONE				25/07/2024

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA COMMITTENZA. L'USO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUIBILE A TERMINI DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MUST NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, IN FULL OR IN PART , WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION BY THE OWNER. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

ELENCO ELABORATI

Elaborati Amministrativi:

1. PD EE: Elenco Elaborati
2. PD RG: Relazione Generale
3. PD RTS: Relazione Tecnica Specialistica
4. PD ST: Schede Tecniche
5. PD RD: Relazione di Dismissione
6. PD CME: Computo Metrico Estimativo
7. PD EPU: Elenco Prezzi Unitari
8. PD QE: Quadro Economico

Elaborati Grafici Impianto Fotovoltaico:

9. PD TAV01: Inquadramento Generale
10. PD TAV02: Inquadramento Regionale
11. PD TAV03: Inquadramento Comunale
12. PD TAV04: Inquadramento su PPTR
13. PD TAV05: Planimetria Generale
14. PD TAV06: Planimetria con Dettaglio Fasce di Rispetto
15. PD TAV07: Particolari Costruttivi
16. PD TAV08: Sistema d'Illuminazione e TVCC
17. PD TAV09: Schemi Elettrici

Progetto Definitivo Opere di Rete:

32. PD PTO 1: Inquadramenti opere di rete
33. PD PTO 2: Progetto Definitivo Opere di Rete
34. PD PTO 3: Verifiche PROLED

Ulteriore Documentazione Amministrativa:

18. Contratto preliminare di compravendita aree impianto fotovoltaico
19. Preventivo di connessione (cod. rintr. 399143390)
20. Lettera di accettazione preventivo di connessione
21. Relazione tecnica di asseverazione
22. Documenti di identità
23. Dichiarazione assenza vincoli lettera f
24. Dichiarazione impresa esecutrice e DURC
25. Relazione tecnica di asseverazione
26. Dichiarazione spettanze professionali
27. Conferma bonifico per pagamento diritti di segreteria

28. Documenti di identità
29. Procura al tecnico incaricato per la presentazione telematica della pratica
30. Contratto preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto
31. Conferma di registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto preliminare di compravendita di cui all'Allegato 18
35. Validazione da parte di e-Distribuzione del Progetto Definitivo Opere di Rete
36. Autocertificazione tecnica di conformità opere di rete
37. Comunicazione inviata ad ARPA Puglia per opere di rete
38. Attestazione di Conformità Tecnica opere di rete
39. Dichiarazione sulla fase realizzativa opere di rete
40. Comunicazione inviata al MIMIT per opere di rete

Pratica edilizia	*Procedura Abilitativa Semplificata*
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Gentile Angelo*						
codice fiscale							
nato a		prov.		stato	*It*		
nato il							
residente in		prov.		stato	*I*		
indirizzo						C.A.P.	
con studio in	*Bari*	prov.	*BA*	stato	*Italia*		
indirizzo	*Piazza Umberto I* n. *54*					C.A.P.	*70121*
Iscritto all'ordine/collegio	*degli Ingegneri*	di	*Bari*			al n.	*3258*
Telefono	*0805248682*				Fax.		
posta elettronica certificata	*gntprogettisrl@pec.it*						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica *Impianti fotovoltaici di potenza nominale fino a 10 MW e relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs.199/2021 (art. 6 comma 9-bis D. Lgs. 28/2011)*

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile mediante conversione fotovoltaica di potenza nominale 1,45 MW e potenza di immissione 1000 kW. L'area oggetto di intervento è classificata come area idonea alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 3, del D. Lgs 199/2021. L'intervento prevede l'installazione di n. 2280 moduli fotovoltaici del tipo bifacciali su strutture di sostegno di tipo inseguitori mono-assiali, n. 1 cabina di consegna omologata ENEL, n. 1 cabina di trasformazione/utente, n. 1 cabina inverters, n. 1 box di controllo, viabilità in ghiaietto, recinzione perimetrale, cancello carrabile d'ingresso, sistema di videosorveglianza, sistema di illuminazione, e fasce di piantumazione perimetrale. L'impianto sarà connesso alla rete di distribuzione mediante opere in media tensione oggetto di iter autorizzativo indipendente che saranno realizzate ed esercita dal gestore di rete, e-Distribuzione S.p.A.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in *Acquaviva delle Fonti* via /località *Strada Vicinale Montevella*, n. *SNC* interno - avente destinazione d'uso esistente *Agricola* (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
43	28	
43	178	
43	181	
43	182	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 27031,0 m^2

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	79 NTA
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO 3.2: Cabina Inverters di superficie 18,95 mq (<20 mq) e altezza 2,99 m (<3 m)

☐ "A1" PUNTO 3.2: Cabina di trasformazione/utente (accanto a Cabina Inverters) di superficie 14,44 mq (<20 mq) e altezza 2,99 m (<3 m)

☐ "A1" PUNTO 3.2: Cabina di Consegna di superficie 17,01 mq (<20 mq) e altezza 2,99 m (<3 m)

☐ "A1" PUNTO 3.2: Box di controllo di superficie 6,75 mq (<20 mq) e altezza 2,99 m (<3 m)

☐ "A1" PUNTO 4.1: Recinzione perimetrale in rete metallica di altezza massima 2 m

☐ "A1" PUNTO 4.3: Pali per illuminazione di altezza 8,5 m (<15 m)

☐ "A1" PUNTO 4.7: Pannelli fotovoltaici su strutture di sostegno del tipo a inseguitori mono-assiali di altezza massima dal livello del terreno di 2,73 m (<3 m)

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
Vedasi elaborato PD RTS. I certificati di origine delle strutture prefabbricate e/o modulari saranno rilasciati prima dell'inizio dei lavori dall'imprese esecutrici, poiché gli stessi non possono essere rilasciati a monte di un ordine di acquisto.
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
Vedasi elaborati PD TAV07 e PD TAV08.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il

successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

Nota: la verifica è stata effettuata sulla base dei seguenti documenti/database:

- documento "*Attività a Rischio di Incidente Rilevante - Numero e Distribuzione Geografica degli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante*" del 2023 di ARPA Puglia, disponibile al sito: https://www.arpa.puglia.it/pagina3331_numero-e-distribuzione-geografia-degli-stabilimenti-a-rischio-di-incidente-rilevante.html;
- "*Inventario degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* disponibile al sito: https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105/Default.php;
- "Report stabilimenti regionali a rischio di incidente rilevante – aggiornamento agosto 2020" della Regione Puglia, disponibile al sito: https://cartografia.sit.puglia.it/Doc/rir/report_RIR_Puglia_2019.pdf

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare):

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Fascia di rispetto di 60 metri da Autostrada A14 e fascia di rispetto di 10 metri da Strada Vicinale Montevella (debitamente tenute in considerazione nel progetto, vedasi elaborato PD TAV06).

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992) Fascia di rispetto da elettrodotto aereo di media tensione esistente debitamente tenuta in considerazione nel progetto (vedasi elaborato PD TAV06).

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
5 agosto 2024

il progettista
Ing. Angelo Gentile

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BITONTO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità; Vedasi allegato 26

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento; Vedasi allegati 2, 3, 4, 5

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie; Vedasi allegati da 1 a 17

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete; Vedasi allegati 2 e 3

☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: Vedasi allegato 17

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; Vedasi allegato 4

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6; Vedasi allegato 9

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento; Vedasi allegato 11

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

Vedasi allegato 23

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori; Vedasi allegato 24

☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva); Vedasi allegato 24

☒ Versamento Diritti di Segreteria Vedasi allegato 27

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Bari, 5 agosto 2024

il dichiarante
Ing. Angelo Gentile

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - A3295E3 - REG_PROT - 0006929 - Uscita - 04/03/2025 - 12:52

CITTA' DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Provincia di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722)

Tel.: 080 – 3065246 E-mail: llpp@comune.acquaviva.ba.it

OGGETTO: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" Prot. SUE n° 13914 del 07/08/2024. Riscontro richiesta parere di massima alla manomissione del manto stradale.

Spett.le
Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.
C.so Europa 15
20122 - Milano (MI)
Pec: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

E, p.c. Geom. [redacted]

Il Dirigente UTC

Vista l'istanza presentata dalla società in indirizzo in data 03/12/2024 prot. n° 35553, intesa ad ottenere il Parere di massima alla manomissione del manto stradale relativo all'intervento in oggetto;
Visto il PRG adottato con Delibera di C.C. n° 17 del 21/07/2001 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 805 del 03/05/2011;
Vista la Delibera di Commissario Straordinario n° 651 del 25/05/1994 di aggiornamento del Piano Stradale da Classificare (L.R. 38/77);
Visti gli atti esistenti in Ufficio;
Preso atto che, l'intervento di che trattasi consiste nella manomissione delle strade Comunali extraurbane n° 50 e 49 e che pertanto di competenza dell'Ente scrivente.

CONCEDE

Il Nulla Osta preventivo relativamente all'autorizzazione alla manomissione del manto stradale per la realizzazione dell'opera di cui in oggetto.
Si specifica che detto nulla Osta non costituisce titolo alla realizzazione delle opere assoggettate al rilascio di specifica autorizzazione.

N.B.: il presente parere è rilasciato fatti salvi i diritti dei terzi, nonché gli altri eventuali provvedimenti, pareri ed autorizzazioni da parte di altre Autorità Competenti.

IL FUNZIONARIO TECNICO
Geom. Stefano CAMPANELLA

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dott.ssa Elisa CAPOZZI

MIC|MIC_SABAP-BA|16/01/2025|0000552-P

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

A Chaberton Sunscape Grecale 2 s.r.l
chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

E p.c.
A E-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale
Puglia Basilicata Programmazione e Gestione – Proget.
Lavori - Autoriz. Mt - Autoriz. Patrimonio Industr.
distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Al Comune di Acquaviva delle Fonti
protocollo.comuneacquaviva@pec.it

A Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale MIC per la Puglia
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

Rif Prot. SABAP n. 16053 del 24/12/2024

Oggetto: Acquaviva delle Fonti, realizzazione, da parte di e-Distribuzione S.p.A., di una cabina M.T. del tipo box prefabbricato su terreno sito in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) in Catasto al Fg. 43, P.lla 181 e di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20 kV lungo la Strada Vicinale Montevella, e Via Dell'Annunziata, per la connessione di un impianto fotovoltaico di potenza di immissione 1000 kW. Richiesta parere di competenza per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023. Integrazione documentale. Società proponente: Chaberton Sunscape Grecale 2 S.r.l.

Riscontro

In riscontro alla richiesta pervenuta con la nota sopra emarginata, esaminati gli elaborati progettuali, verificato che la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico risulta elaborata ai sensi della normativa vigente (art. 41, allegato I.8 del D.lgs. 36/2023) e adeguata alle nuove linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022 questa Soprintendenza, visti gli impatti delle opere di scavo per la realizzazione del Progetto, in merito agli aspetti di **tutela archeologica** rappresenta quanto segue:

- Considerato che nella Relazione di Valutazione del rischio Archeologico viene attribuito un grado di **potenziale basso**: *"A seguito dei dati raccolti, si può determinare la presenza di un'unica area di potenziale, VP01, per la quale si individua un potenziale archeologico di grado basso. Tuttavia, va sottolineato come dal punto di vista geomorfologico, l'area interessata dal progetto presenti condizioni favorevoli all'insediamento umano in epoche antiche, e che la ridotta presenza di evidenze archeologiche nelle strettissime vicinanze di quest'area potrebbe anche derivare dalla mancanza di attività di scavo programmate e di campagne di ricognizioni sistematiche, di più ampio respiro, nel comparto in esame."*.
- Considerato, inoltre, che il **grado di visibilità** riscontrato nelle aree sottoposte a ricognizione sistematica non sempre è ottimale ed è caratterizzato da molte zone inaccessibili.

- Tenuto conto che la Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico attribuisce un grado di **rischio basso**: *"Il grado di rischio archeologico è strettamente dipendente e determinato dal potenziale individuato e dalla natura degli interventi progettuali definiti. Per quanto esposto, per l'impatto dell'opera a progetto nel comparto VR01, che insiste sull'area VP01, è individuato un rischio archeologico di grado basso".*

Tutto ciò premesso, questo Ufficio non ravvisa ai sensi del c. 5 dell'articolo 41 del D.lgs 36/2023 la sussistenza di elementi per avviare la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico (art. 28 D.lgs 42/2004) e pertanto ritiene l'intervento autorizzabile. Si anticipa sin da ora che tutte per tutte le attività di scavo e movimento terra dovrà essere assicurata, a carico della committenza e senza alcun onere per questo Ufficio, **la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera** a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza.
L'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli *standard* metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici ed, eventualmente, grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente.
I professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo *standard* GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative . Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.
L'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di Alta Sorveglianza e Direzione Scientifica delle indagini.
Si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce.
La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori. Si resta in attesa della comunicazione del nominativo dell'Impresa e del professionista archeologo incaricato con relativo *curriculum vitae.*
Per quanto concerne i profili di **tutela paesaggistica** di cui alla parte III D. Lgs 42/04, qualora dovuto, questo Ufficio si esprimerà nell'ambito del corretto procedimento amministrativo ai sensi del c.5 dell'articolo 146. Si rimanda pertanto agli istanti di verificare presso l'amministrazione

deputata al rilascio del titolo paesaggistico se l'intervento in oggetto è soggetto al rilascio della suddetta autorizzazione paesaggistica ex art. 146.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi dell'art. 47, c3 del regolamento di cui al DPCM n. 169 del 02.12.2019, secondo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art.41, comma 7 del DPCM 57/2024.

La presente autorizzazione è da intendersi esclusivamente in relazione all'assoggettabilità a Verifica preventiva dell'interesse archeologico.
Ulteriori indicazioni e prescrizioni per i profili paesaggistici, monumentali e archeologici saranno fornite nel corso dei procedimenti ai sensi del Codice dei Beni Culturali D.lgs. 42/2004.

il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Francesca De Palo
funzionario archeologo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

GIOVANNA LUISA MARIA CACUDI
MINISTERO DELLA CULTURA
16.01.2025 09:08:03 GMT+02:00

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - A3295E3 - REG_PROT - 0013452 - Uscita - 05/05/2025 - 12:40

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SETTORE TECNICO

Spett.le **Chaberton Sunscape Grecale 2 s.r.l.**
Corso Europa, 15
20122 MILANO
pec: chabertonsunscapegrecale2@pec.sunscape.it

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" in agro di Acquaviva delle Fonti (BA).
Attestazione PAS (art. 6 comma 6 L.R. 25/12 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- In data 07.08.2024 la società Chaberton Sunscape Grecale 2 s.r.l., con sede legale in Milano al Corso Europa, 15, partita IVA 13079950963, nella persona del suo legale rappresentante Giancarlo Gentile, trasmetteva a mezzo portale SUE di questo Comune, Pratica n. 138/24 - Prot. n. 13914 del 07/08/2024 relativa a "Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" in agro di Acquaviva delle Fonti (BA)";
- l'impianto previsto sarà ubicato in questo Comune, sul terreno catastalmente identificato nel Catasto Terreni al Foglio 43, Particelle 28, 175, 181 e 182 (il "Terreno");

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 28/2011;
- l'art. 6 comma 6 della Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25;
- l'art. 7 comma 3 e l'art. 15 della Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25;
- la Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18;
- l'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08 novembre 2021 e s.m.i;
- la PAS trasmessa al portale SUE di questo Comune, Pratica n. 138/24 - Prot. n. 13914 del 07/08/2024 e successive integrazioni, relativa al progetto presentato che prevede la "realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 1,45 MWp e potenza di immissione 1,00 MW denominato "Grecale 2" in agro di Acquaviva delle Fonti (BA)";
- la richiesta di rilascio della dichiarazione attestante che il titolo abilitativo presentato costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto in oggetto da parte della società Chaberton Sunscape Grecale 2 s.r.l., con nota prot. n. 11031 del 09/04/2025;

ATTESTA

ai sensi del comma 6, art. 6 della L.R. n. 25 del 24.09/2012 e s.m.i., che la Procedura Abilitativa Semplificata presentata, Pratica n. 138/24 - Prot. n. 13914 del 07/08/2024 e successive integrazioni, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto proposto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dai confini e dagli altri impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono tutte le responsabilità.

Acquaviva delle Fonti, 30/04/2025

IL TECNICO
(Geom. Vincenzo VERDESCA)

IL DIRIGENTE Settore URBANISTICA e TERRITORIO
(Ing. Erminio d'ARIES)

Sede Municipio: Atrio Palazzo di Città - 70021 Acquaviva delle Fonti
(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722) – Tel. 080 / 3065111 - e-mail: llpp@comune.acquaviva.ba.it

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza 871,08 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Trani (BT) presso Strada Vicinale del Puro IV.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE BURP

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal art. 8, comma 9 del D.lgs. n. 190/2024

Il sottoscritto PAOLO ALLEGRETTI in qualità di Amministratore Delegato della Società Comunità Energetiche S.p.A. con sede a Terni (TR), Via del Commercio, 22, (C.F./P.IVA 01589980554)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale 871,08 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Trani (BT) presso Strada Vicinale del Puro IV"* sono stati depositati presso il Comune di Trani e identificabili al prot. n. 75781 del 28/11/2024.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 871,08 kWp denominato "23EC029_Trani" e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Comune di Trani (LE).

In conformità all'art.6 del d.lgs. 28/2011, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387 /2003 e smi, è stata depositata in data 28/11/2024 l'istanza accompagnata dalla relazione tecnica di asseverazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

1. 23EC029_PDC_E01_Tavole di inquadramento.pdf
2. 23EC029_PDC_E02_Tavole di layout.pdf
3. 23EC029_PDC_E11_Dettagli costruttivi moduli FV.pdf
4. 23EC029_PDC_E12_Particolari recinzioni e cancelli.pdf
5. 23EC029_PDC_E13_Planimetria area cabine.pdf
6. 23EC029_PDC_R04_Documentazione fotografica.pdf
7. 23EC029_PDC_R04_Piano Dismissione e Ripristino.pdf
8. 23EC029_PDC_R05_Relazione illustrativa.pdf
9. 23EC029_PDC_R06_Relazione geologica.pdf

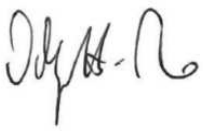
10. 23EC029_PDE_E15_Particolari Cabina Consegna.pdf
11. 23EC029_PDE_E16_Particolari Cabina Utente.pdf
12. Accettazione Preventivo n. 73070.pdf
13. C(1).I. PAOLO ALLEGRETTI.pdf
14. C.I. FRANCO DIOMEDI.pdf
15. CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1).pdf
16. COM.ENERG. BB COMUNE TRANIxDIR.SEGRET.TRANI 160924.pdf
17. Dichiarazione allegato 3.pdf
18. Dichiarazione impresa esecutrice.pdf
19. Dichiarazione pagamento.pdf
20. Dichiarazione Soprintendenza.pdf
21. DURC CE.pdf
22. FASTDOC6-27-11-2024 16-43-D78C95ED-5957-43C9-954D-DD4F7F74A892(1).pdf
23. FASTDOC9-27-11-2024 15-51-74478C36-851F-4DD3-BDC6-A397547E9156(1).pdf
24. FASTDOC14-27-11-2024 15-44-BCA77B5D-37E7-499C-91FA-FF72D5FC058A(1).pdf
25. FASTDOC19-27-11-2024 16-42-0BA84467-C3DB-400F-9EBF-CB80DB8E8B42(1).pdf
26. FASTDOC25-27-11-2024 15-45-F508EA21-F22B-4255-BB71-E2C20E99A0AC(1).pdf
27. Lettera di affidamento incarico(1).pdf
28. Preventivo di connessione AMET n. 73070.pdf
29. PROCURA(1).PDF
30. PTO AUTORIZZATO DA AMET_TRANI_17.10.2024.pdf
31. Relazione tecnica di asseverazione.pdf

Il Comune di Trani, per quanto di competenza, non ha espresso provvedimento di diniego entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, lasciando intendere che il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 8, comma 6 del D.Lgs. 190/2024.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024 (ex art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. n. 28/2011) al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Luogo e data **Firma**

Terni, 05/05/2025



Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *DIOMEDI FRANCO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *TERNI* al n. *A-460*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata *comunitaenergetiche@legalmail.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☒ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico e relative opere di connessione di potenza 871,08 kWp sito nel Comune di Trani (BT).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località *Strada Vicinale del Puro IV* interno _____avente destinazione d'uso esistente *agricola* (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»			

Censito in NCT del Comune di Trani (BT)		
Foglio	Particella	Sub
45	74, 160, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 161, 162, 180, 181, 182, 184, 185, 290, 183	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 12230,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno**

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☒ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e data
Terni, 23 ottobre 2024

il Progettista
Ing. Franco Diomedi



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

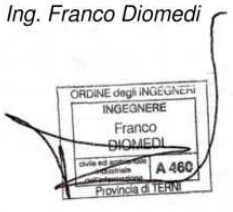
- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
23 ottobre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Franco Diomedi



SUEDI
SPORTELLO UNICO
EDILIZIA DIGITALE ITALIANO

Ricevuta di Protocollazione

Identificazione del Progetto:

Tipologia:	SCIA
Mittente:	Sportello Unico per l'Edilizia Digitale Italiano – deposito-istanze@pec.suedi.cloud
Professionista: *(procuratore)*	DIOMEDI FRANCO
Richiedenti:	ALLEGRETTI PAOLO, ALLEGRETTI PAOLO

Ai sensi dell'art. 18-bis, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si rilascia ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza e gli estremi di protocollazione trasmessaci dall'Ente.

Nei casi di SCIA, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata, anche nei casi di cui all'art. 19-bis, comma 2, dalla data di presentazione della segnalazione all'amministrazione competente*".

Estremi di Consegna

Inviata il: 28/11/2024 10:42
Consegnata il: 28/11/2024

Estremi di Protocollazione del Comune di Trani

Numero:	75781
Data:	28/11/2024

Data, 06/12/2024



Al Comune di Trani	Pratica edilizia
☐ SUAP *Indirizzo* Via Tenente Luigi Morrico, 2	del /__/__/__/__/__/__/__/__/
☑ SUE *PEC / Posta elettronica* protocollo@cert.comune.trani.bt.it	Protocollo
	☑ SCIA
	☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
	☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
	da compilare a cura del SUE/SUAP

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	ALLEGRETTI PAOLO		
codice fiscale	[redacted]		
nato a	[redacted]	prov. [redacted]	stato ITALIA
nato il	[redacted]		
residente in	[redacted]	prov. [redacted]	stato ITALIA
indirizzo	[redacted]	n.	C.A.P. [redacted]
PEC / posta elettronica	comunitaenergetiche@legalmail.com		
Telefono fisso / cellulare	[redacted]		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ *(eventuale)*

in qualità di	RAPPRESENTANTE LEGALE				
della ditta / società	COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.				
codice fiscale / p. IVA	/0/1/5/8/9/9/8/0/5/5/4/__/__/__/__/__/				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	TERNI	prov.	/T/R/	n.	/1/0/9/0/8/0/__/
con sede in	TERNI	prov.	/T/R/	indirizzo	VIA DEL COMMERCIO 22
PEC / posta elettronica	comunitaenergetiche@legalmail.it			C.A.P.	/0/5/1/0/0/
Telefono fisso / cellulare	07441973125				

SUEDI www.suedi.cloud

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome	DIOMEDI FRANCO
codice fiscale	/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/
nato a	[redacted] prov. [redacted] stato ITALIA
nato il	[redacted]
residente in	[redacted] prov. [redacted] stato ITALIA
indirizzo	[redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]
PEC / posta elettronica	comunitaenergetiche@legalmail.com
Telefono fisso / cellulare	[redacted]

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto PROPRIETARIO
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio etc...)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☑ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 ☑ **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 | 2 | 5 |

b.2 ☐ **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.3 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso** (**SCIA Condizionata** da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☑ **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)**[1] [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

c.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** con **pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), **e pertanto si allega**

c.2.1 ☐ **la ricevuta di versamento di € 516,00**

c.3 ☐ sanatoria dell'intervento **realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 ☐ **la ricevuta di versamento minimo di € 516,00**, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 ☐ **variante in corso d'opera a permesso di costruire n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__| che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

c.5 ☐ **intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n. 39)

***solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP*, la presente segnalazione riguarda:**

c.6 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.7 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* STRADA PROVINCIALE TRANI-ANDRIA n. snc

Comune Trani 41.253935825468886; 16.351861

Scala 0 Piano 0 interno 0 C.A.P. 7 6 1 2 5

censito al catasto

☐ fabbricati *(se presenti)*

☑ terreni foglio n. 45 map. 74 sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate X 41.25393582546; Y 16.35186195373

[1] Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☑ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[2]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 legge n. 47/1985)** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).9 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).10 ☐ **altro** _____ n. _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

f.(1-2).11 ☐ **primo accatastamento**

f.3 ☑ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 ☑ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa ART. 17 - DPR 380/2001

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

[2] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 ☐ **si allega l'attestazione del completo versamento** del contributo dovuto

g.2.2.2 ☐ **si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento** del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.2.2.3 ☐ **chiede la rateizzazione del contributo di costruzione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.4 ☐ **si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere**, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☑ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☑ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 ☐ relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.3 ☑ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della legge n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Trani

IDENTIFICAZIONE CATASTALE *(compilare solo in caso di più identificazioni catastali – sezione ripetibile)*

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 163 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 180 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 168 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 182 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 161 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 160 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 167 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 165 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 290 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 162 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 184 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 166 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 181 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 183 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 164 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 185 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 182 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 161 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 160 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 167 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 165 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 290 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 162 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 184 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 166 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

censito al catasto ☐ fabbricati ☑ terreni
foglio n. 45 map. 181 *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome: DIOMEDI FRANCO

Iscritto all'ordine/collegio: Ingegnere di TERNI al n. /A/-/4/6/0/

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 ☑ **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☐ **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.4 ☐ **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.5 ☐ **Sanatoria dell'intervento[3] realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.6 ☐ **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n. 39)

[3] **in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3**

1.7 ☐ **Interventi previsti dalla Legge Regionale n. 14/2009 e s.m.i. (Piano Casa)**

e che consistono in:
Realizzazione di impianto fotovoltaico e relative opere di connessione

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	**Mq**	12.230,000
Volumetria	**Mc**	0,010
Numero dei piani	**N**	0

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PUG/PRG/PDF	PUG	D	
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☑ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla **SCIA condizionata,** la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☑ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

- 5.2.1 ☑ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

---

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto: (riferito a 5.2.1)

- 5.2.(1-8).1 ☑ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - 5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☑ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

- 6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☑ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☐ **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ☑ **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 ☑ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ☐ **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, legge n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, legge n. 447/1995)

7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.5 ☐ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 L.R. 12 febbraio 2002, n. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m. n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6.000 mc.** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo.

8.2.2.1 ☐ **si comunicano gli estremi** del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.3 ☑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.6 ☐ ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, **si allega bilancio** di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☑ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☑ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 ☑ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ **si allega documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

12.1 ☑ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ☐ **si allega la denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

12.3 ☑ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al S.U.E., trattandosi di opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309. Elenco:

12.4.1 ☐ **"A1" PUNTO** _____

12.4.2 ☐ **"A2" PUNTO** _____

12.4.(1-2).1 ☐ **si allega** la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

12.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12.6 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.6.1 ☐ **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

12.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[4]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 ☑ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 ☐ **è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A** del d.P.R. n. 31/2017, e

13.3.1.1 ☐ **si allega l'attestazione** che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

13.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

13.3.3.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

13.4 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

rilasciata da _____

14) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015,

14.1 ☑ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

14.2 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

14.3 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica** e pertanto:

14.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

14.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

14.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

14.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**, e pertanto:

14.3.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

14.4 ☐ **è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art. 106 delle NTA del PPTR**, in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto:

[4] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

14.4.1 ☐ **non è soggetto** al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.02 delle NTA del PUTT/P e

14.4.1.1 ☐ **si allega asseverazione** ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P

14.4.2 ☐ **è soggetto** al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P e

14.4.2.1 ☐ **si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica** ai fini del rilascio del parere

14.5 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data /__/__/__/__/__/__/__/__/__/
rilasciata da _____

15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

15.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

15.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto:

15.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/ rilasciata da _____

16) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

16.1 ☑ **non ricade in area tutelata**

16.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

16.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto:

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori,

17.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto:

17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 ☑ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

18.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

18.3 ☐ **ricade in area a pericolosità di idraulica** e pertanto

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

18.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica**, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 ☑ **non è sottoposta a tutela**

19.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e pertanto:

19.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

20.1 ☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 ☑ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

21.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

21.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 ☑ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

22.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

22.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

22.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**

22.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

22.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009, **l'intervento**

23.1 ☑ **non è soggetto alla normativa citata**

23.2 ☐ **é soggetto** pertanto

23.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte dell'Autorità Competente

23.2.2 ☐ **si allega apposita comunicazione** riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

24.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-2).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-2).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

25.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

25.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

25.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

25.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

25.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

25.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

25.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

25.(1-7).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.(1-7).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il/i Progettista/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Trani

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA: SCIA
Comune di Trani

DOCUMENTI PERSONALIZZATI

- ACCETTAZIONE PREVENTIVO N 73070.PDF.P7M
- CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1)(1).PDF.P7M
- DICHIARAZIONE ALLEGATO 3.PDF.P7M
- DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE.PDF.P7M
- DICHIARAZIONE SOPRINTENDENZA.PDF.P7M
- DURC CE.PDF.P7M
- FASTDOC25-27-11-2024 15-45-F508EA21-F22B-4255-BB71-E2C20E99A0AC(1).PDF.P7M
- FASTDOC6-27-11-2024 16-43-D78C95ED-5957-43C9-954D-DD4F7F74A892(1).PDF.P7M
- FASTDOC9-27-11-2024 15-51-74478C36-851F-4DD3-BDC6-A397547E9156(1).PDF.P7M
- PREVENTIVO DI CONNESSIONE AMET N 73070.PDF.P7M
- RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE.PDF.P7M

PROCURA/DELEGA
Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione

- PROCURA(1).PDF.P7M

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I E/O DEL TECNICO
Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega

- CI FRANCO DIOMEDI.PDF.P7M

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I E/O DEL TECNICO
Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega

- CI PAOLO ALLEGRETTI.PDF.P7M

RICEVUTA DI VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA
Sempre obbligatoria

- COMENERG BB COMUNE TRANIXDIRSEGRETTRANI 160924.PDF.P7M

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI
Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

- Nota documento non allegato:
  Si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE (INTERVENTO IN CORSO DI ESECUZIONE)
Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA ALLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

- CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1).PDF.P7M

RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE (INTERVENTO IN SANATORIA)
Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

PROSPETTO DI CALCOLO PREVENTIVO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Trani

ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione

LETTERA DI AFFIDAMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE (ART. 2, COMMA 1, L.R. 30/2019)
Sempre obbligatoria

✓ LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO(1).PDF.P7M

LETTERA DI AFFIDAMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE (ART. 2, COMMA 1, L.R. 30/2019)
Sempre obbligatoria

✓ FASTDOC14-27-11-2024 15-44-BCA77B5D-37E7-499C-91FA-FF72D5FC058A(1).PDF.P7M

NOTIFICA PRELIMINARE (ARTICOLO 99 DEL D.LGS. N. 81/2008)
Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MERITO AL PAGAMENTO DELLE PROPRIE SPETTANZE (ART. 3, COMMA 1, L.R. 30/2019)
Sempre obbligatoria

✓ DICHIARAZIONE PAGAMENTO.PDF.P7M

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI (ARTT. 5 E 6, REGOLAMENTO REGIONALE 12/06/2006, N. 6)
Sempre obbligatoria

✓ 23EC029_PDC_R04_PIANO DISMISSIONE E RIPRISTINO(1).PDF.P7M

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI (ARTT. 5 E 6, REGOLAMENTO REGIONALE 12/06/2006, N. 6)
Sempre obbligatoria

✓ FASTDOC19-27-11-2024 16-42-0BA84467-C3DB-400F-9EBF-CB80DB8E8B42(1).PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_R05_RELAZIONE ILLUSTRATIVA.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDE_E16_PARTICOLARI CABINA UTENTE.PDF.P7M

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO
Sempre obbligatoria

✓ 23EC029_PDC_R04_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E02_TAVOLE DI LAYOUT.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDE_E15_PARTICOLARI CABINA CONSEGNA.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E13_PLANIMETRIA AREA CABINE.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E11_DETTAGLI COSTRUTTIVI MODULI FV.PDF.P7M

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA: SCIA
Comune di Trani

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E01_TAVOLE DI INQUADRAMENTO.PDF.P7M

ELABORATI RELATIVI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

✓ 23EC029_PDC_E12_PARTICOLARI RECINZIONI E CANCELLI(1).PDF.P7M

RELAZIONE GEOLOGICA/GEOTECNICA
Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

✓ 23EC029_PDC_R06_RELAZIONE GEOLOGICA.PDF.P7M

PROGETTO DEGLI IMPIANTI
Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

✓ PTO AUTORIZZATO DA AMET_TRANI_17102024.PDF.P7M

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

RELAZIONE TECNICA SUI CONSUMI ENERGETICI
Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

DENUNCIA DEI LAVORI
Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER ALTRI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

DENUNCIA DEI LAVORI IN ZONA SISMICA
Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO RELATIVA AD ONERI, DIRITTI ETC... CONNESSA ALLA ULTERIORE SEGNALAZIONE PRESENTATA
Ove prevista

PIANO DI LAVORO DI DEMOLIZIONE O RIMOZIONE DELL'AMIANTO
Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Trani

BILANCIO PRODUZIONE MATERIALI DA SCAVO
RR 6/2006

ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO: ESTREMI DEL CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO, CHE DEVE ESSERE ANNULLATA E CONSERVATA DALL'INTERESSATO OVVERO ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON LE ALTRE MODALITÀ PREVISTE, ANCHE IN MODALITÀ VIRTUALE O TRAMITE @BOLLO
Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL PARERE PROGETTO DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO
Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO AI FINI DEL RILASCIO DEL NULLA-OSTA
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

DOCUMENTAZIONE PER LA DEROGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLE REGOLE TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI
Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA
Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITÀ AI REQUISITI IGIENICO SANITARI
Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)

RELAZIONE PAESAGGISTICA E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 e art. 38 e 89 NTA del PPTR)

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
Se l'intervento è assoggettato a rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 38 e 89 del PPTR)

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA
Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DELL'ENTE COMPETENTE PER BENE IN AREA PROTETTA
Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Trani

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DELL'ENTE COMPETENTE PER BENE SOTTOPOSTO A PIANO COMUNALE DEI TRATTURI
Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano Comunale dei Tratturi

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO IDRAULICO
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO (VINCA)
Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE PER INTERVENTI IN AREA DI DANNO DA INCIDENTE RILEVANTE
Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE
Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEGLI ATTI DI ASSENSO RELATIVI AI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEGLI ATTI DI ASSENSO RELATIVI AD ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

APPENDICE ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ E RELATIVA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE INTEGRATIVA
Nel caso di Sanatoria a seguito dell'introduzione della L. 105/2024 (Salva Casa)

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO RELATIVA AD ONERI, DIRITTI ETC... CONNESSA ALLA RICHIESTA DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI
Ove prevista

RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
Ove previsto dalla legislazione regionale

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITÀ URBANISTICA
Attestazione dello stato legittimo del/degli immobile/i ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001 in caso di Sanatoria

RICEVUTA DEL PAGAMENTO DELLE SANZIONI
Nel caso di Sanatoria ai sensi dell'art. 9-bis del d.P.R. n. 380/01

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Pratica edilizia _____

del /__/__/__/__/__/__/__/__/

Protocollo _____

Da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)*

Cognome ALLEGRETTI Nome PAOLO

codice fiscale [redacted]

in qualità di (1) RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta / società (1) COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

con codice fiscale (1) /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

partita IVA (1) /0/1/5/8/9/9/8/0/5/5/4/__/__/__/__/__/

nato a [redacted] prov. /T/R/ stato ITALIA nato il [redacted]

residente in [redacted] prov. /T/R/ stato ITALIA

indirizzo [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

PEC comunitaenergetiche@legalmail.it posta elettronica comunitaenergetiche@legalmail.it

Telefono fisso / cellulare [redacted]

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

in qualità di (1) _____ della ditta / società (1) _____

con codice fiscale (1) /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

partita IVA (1) /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

nato a _____ prov. /__/__/ stato _____ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in _____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

***2. TECNICI INCARICATI** (compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome: DIOMEDI FRANCO

codice fiscale: [redacted]

nato a: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

nato il: [redacted]

residente in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

con studio in: [redacted] prov. T R stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio: Ingegnere di TERNI al n. A - 4 6 0

Telefono: [redacted] fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata: comunitaenergetiche@legalmail.it

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome: DIOMEDI FRANCO

codice fiscale: [redacted]

nato a: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

nato il: [redacted]

residente in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

con studio in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio: Ingegnere di TERNI al n. A - 4 6 0

Telefono: [redacted] fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata: comunitaenergetiche@legalmail.it

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome: DIOMEDI FRANCO

codice fiscale: [redacted]

nato a: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

nato il: [redacted]

residente in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. C.A.P. [redacted]

con studio in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. C.A.P [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio: Ingegnere di TERNI al n. A - 4 6 0

Telefono: [redacted] fax. cell.

posta elettronica certificata: comunitaenergetiche@legalmail.it

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome: DIOMEDI FRANCO

codice fiscale: [redacted]

nato a: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

nato il: [redacted]

residente in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

con studio in: [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA

indirizzo: [redacted] n. _____ C.A.P. [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio: Ingegnere di [redacted] al n. A - 460

Telefono: [redacted] fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata: comunitaenergetiche@legalmail.it

IDENTIFICAZIONE ALLEGATI

Nome file	23EC029_PDC_R05_RELAZIONE ILLUSTRATIVA.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	c64103993cae3b1e21e2cca953da9460f887e9f2a56fa21355d0e84cfa51e919
Nome file	DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	e1fe8d90c5f1aa3e9100bf2e703605eab8ebe0c71b8918c1ab093439ed49166b
Nome file	LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	dd87c0c197d73c5799b439d49aa127001f5f4a6fd49d7a75e36d5a3a0bf3ae25
Nome file	FASTDOC9-27-11-2024 15-51-74478C36-851F-4DD3-BDC6-A397547E9156(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	387fed1d76c11d4518b80dd9ba885f6e5d96c04718bb7923cb502d3b8eb01546
Nome file	CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	3ce6424d62e1041478625d022dc869be32f9db956e68bac7f4ef1fad67ddef9b
Nome file	PTO AUTORIZZATO DA AMET_TRANI_17102024.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	1fa747722206909cd9390aa50a7a7231dd90a0e9e80fd50014c5f368bbee2342
Nome file	23EC029_PDC_E12_PARTICOLARI RECINZIONI E CANCELLI(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	e9f854d5353d3b5b1de80a6d589bd88a864cbf179dc14d4b3db35d32868acc7b
Nome file	23EC029_PDE_E16_PARTICOLARI CABINA UTENTE.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	0a655ecff3184736cd7a51a24c6dacca5b2d76a2a7e70a8ec06568e783f28356
Nome file	CI FRANCO DIOMEDI.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	27f686f87e63f35a0edcabd7fc9663e5b049ebd6cd15a45e2b77c5547f314ac1

Nome file	PROCURA(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	3f0288d145b187d384b910e6bc6b00e8bb39404a14c28e00aa97fc5aae5b4664
Nome file	23EC029_PDC_R04_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	069568e16824012ca8f299e075d56ded82b9b99ec9b40cd2d5851fe11813d3f5
Nome file	CI_PAOLO ALLEGRETTI.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	314e978656f2aac9767d716b9a3116f8275d880234412d1c54f517863b52f568
Nome file	DICHIARAZIONE ALLEGATO 3.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	187698491fb4bc3c9831e3ce17130c01b2ccf111c8ed876c5380df1fcd7f2f27
Nome file	ACCETTAZIONE PREVENTIVO N 73070.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	dea854454986bf0700b8a2123cebca57bc73b0543be3ec91d5da0fb56b36235e
Nome file	COMENERG BB COMUNE TRANIXDIRSEGRETTRANI 160924.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	ff72f475289df8c253afec6caeb6347b894ac91bf152a45d0f218755f1d690d1
Nome file	DICHIARAZIONE PAGAMENTO.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	bf9abad76ea17a8ddd4fd012469c77e568f86272f8518a4a2d3bba927d5701e9
Nome file	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	9c31e560525c518c5243b17600b178869ae4c0eb7ceb58b7ddb0d2fce140f661
Nome file	DICHIARAZIONE SOPRINTENDENZA.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	f21ac50ce1b198ee0084747d5b57f89aea0271026496cb54211cc8a051cd781a

Nome file	FASTDOC14-27-11-2024 15-44-BCA77B5D-37E7-499C-91FA-FF72D5FC058A(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	d1e4755809d067ed63b6988abfb61692d4160ef541651de4814d3e60f53dee51
Nome file	23EC029_PDC_E02_TAVOLE DI LAYOUT.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	74b4bca3a0e44511d68b8017ac9f1995c47f3ec0b953fbc7558a35c9d28f6937
Nome file	23EC029_PDE_E15_PARTICOLARI CABINA CONSEGNA.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	596f5bf14153f43950ca5f0953e3d1f520e0b5ac4104dcfb57907fb34536bd71
Nome file	FASTDOC25-27-11-2024 15-45-F508EA21-F22B-4255-BB71-E2C20E99A0AC(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	7b04ebd31c0828e065424704d339a852330ac4f67c978579f89612211a62edb3
Nome file	PREVENTIVO DI CONNESSIONE AMET N 73070.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	54ba1c26b77b527a4d02985de4bcab9452f6e350c8a6caefe9cde65f6f4df5f6
Nome file	23EC029_PDC_E13_PLANIMETRIA AREA CABINE.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	3799c9440c9deb4a706749c2d045305d82d2d2db15a353bd9c4005d9e341ea45
Nome file	23EC029_PDC_R04_PIANO DISMISSIONE E RIPRISTINO(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	82381f948da355261c91bfaafc54e1269c180e36dbef3e05e00c0a4c8fcc342b
Nome file	23EC029_PDC_E11_DETTAGLI COSTRUTTIVI MODULI FV.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	2b911f71c4a48c34fcd6032e651e856c9c73e6cf73d7d2f0be73a3c6916bd28a
Nome file	FASTDOC6-27-11-2024 16-43-D78C95ED-5957-43C9-954D-DD4F7F74A892(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	a9ad1ce2d4752159634f5e29fc6199b82b8bb68a0c5ed1c2667fd8112fdca52c

Nome file	CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1)(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	3ce6424d62e1041478625d022dc869be32f9db956e68bac7f4ef1fad67ddef9b
Nome file	23EC029_PDC_E01_TAVOLE DI INQUADRAMENTO.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	2be5dab37dd987e1920852584bf5c54d0596402f628e48176e2bf8afcb9e499a
Nome file	FASTDOC19-27-11-2024 16-42-0BA84467-C3DB-400F-9EBF-CB80DB8E8B42(1).PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	13bc445c8ef8003f72f3217789d4e2cd4ab554eddfabb2491cd24959e57c1690
Nome file	23EC029_PDC_R06_RELAZIONE GEOLOGICA.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	c2cc649a813dea77052396ce9d8df742a5f858cf2fae8d1117bb6f20671b7955
Nome file	DURC CE.PDF.P7M
Percorso file	HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/
Impronta hash	707eacdf80d8978665bc9e9a3f384ed57b8dd854cf700a2275d15811cf66ab28
Nome file	
Percorso file	
Impronta hash	
Nome file	
Percorso file	
Impronta hash	
Nome file	
Percorso file	
Impronta hash	
Nome file	
Percorso file	
Impronta hash	

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitra*
Sito WEB www.ametspa.it

Spett. le
COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
05100 TERNI (TR)
c.a. comunitaenergetiche@legalmail.it

Prot. UC/RV. . 538 . . . . . 15 APR 2024

Oggetto: Preventivo di connessione alla rete M.T. di AMET S.p.A del vostro impianto fotovoltaico di produzione di E.E. da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di **800,0 kW_p** sito nel Comune di TRANI (BT) in Strada Vicinale del Puro IV al Fg. 45, p.lle 74,160,161, 162,163,164,165,166,167,168,180,181,182,183,184,185,290, come da richiesta, presso il punto presa:

Codice Identificativo Pratica	Richiedente	Potenza in prelievo	Potenza Totale Nominale	Tensione
73070	COMUNITA' ENERGETICHE	10,0 kW	800 kW	20.000 V

Facciamo seguito alla Vostra richiesta per comunicarvi il preventivo di connessione che abbiamo elaborato per il collegamento alla rete M.T. di AMET S.p.A. dell'impianto in oggetto, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas (AEEG) n° 99/2008, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni.

1. Tipologia di lavoro per esecuzione della connessione

Il lavoro necessario per eseguire la connessione in oggetto è di tipo **complesso** (art. 1.1 lettera s) TICA).

2. Descrizione per la connessione

La presente soluzione tecnica per la connessione è stata elaborata con riferimento al punto di connessione sulla rete esistente MT, secondo quanto previsto dall'art. 3.4 del TICA.

Il Vs. impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione M.T. di AMET S.p.A. con tensione nominale di 20 kV sulla linea MT, alimentata dalla cabina primaria di Trani, nei pressi del punto indicato in fase di sopralluogo.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

La massima potenza in immissione nominale che potrà essere connessa al predetto punto di rete sarà di 800 kW_p

Detto valore massimo di potenza è determinato dalla tensione di esercizio della rete elettrica che deve essere compresa tra il 90% ed il 110% della tensione nominale per almeno il 95% del tempo in conformità a quanto indicato dalla EN 50160.

Il collegamento realizzato avrà le seguenti caratteristiche:

Tensione nominale: ..... 20 kV
Potenza massima a regime in immissione: 800 kW

3. Opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione

Per la realizzazione della soluzione prospettata prevede un punto di consegna di E.E. in Media Tensione con messa a disposizione da parte Vs. di idonei locali da adibire a "Cabina Elettrica" a denominarsi "Comunita", posizionata a cura e spese del richiedente nella Vs. proprietà al limite della Strada Vicinale Puro II con libero accesso alla strada, come da descrizione del Piano Tecnico allegato.

Il collegamento da effettuare in modalità "Entra-Esce" sarà realizzato sulla Linea aerea MT "SALMARMI" ivi esistente.

La connessione dovrà essere realizzata mediante un cavo MT di "entrata", da interrare e congiungere nello scavo all'esistente cavo che attualmente risale sul palo 14H24 proveniente dalla Cabina Fuzio, previa rimozione del palo stesso suddetto.

In "uscita" dalla nuova cabina di connessione, l'altra linea in cavo MT si dovrà interrare in direzione opposta verso il palo cac esistente, che dovrà essere sostituito con un nuovo palo metallico tipo 14H24, sul quale verrà ristabilito il collegamento di proseguimento del tratto di linea aereo della "SALMARMI" esistente.

In adiacenza o in prossimità alla nuova Cabina "COMUNITA'" di connessione, dovrà essere collocata la Cabina Elettrica dell'Utente, predisposta per l'installazione delle proprie apparecchiature MT, tra cui lo scomparto di arrivo della linea di derivazione dalla cabina di connessione Amet, con le relative protezioni, nonché le apparecchiature per la trasformazione.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretitrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

La suddetta Cabina Utente non dovrà essere distante più di 10-15 metri, da quella di connessione Amet, affinché il cavo di collegamento MT, tra lo scomparto di Consegna-Misura nel vano Amet e lo scomparto di Protezione Generale dell'Utente comprese le due terminazioni, non sia superiore a 20 m.

La cabina prefabbricata di connessione, da cedere ad Amet Spa, e la cabina prefabbricata d'Utente, dovranno essere dotati di tutte le certificazioni vigenti in materia di costruzione ed esercizio di cabine elettriche ed essere conforme alle prescrizioni AMET Spa, nonché dotato di tutte le certificazioni vigenti in materia di costruzione ed esercizio di cabine elettriche, conforme alle Norme CEI 0-16, la cui installazione dovrà essere regolarmente autorizzata dall'Uff. Tecnico Comunale e/o dagli Enti preposti, con frazionamento e accatastamento dei manufatti a cura e spese dell'utente in oggetto.

La Cabina Elettrica, dovrà essere predisposta per l'installazione delle apparecchiature di linea per la connessione, il relativo quadro di consegna, il vano adiacente dovrà essere adibito all'installazione delle apparecchiature per la misura dell'energia, nell'altro vano Utente si collocheranno le apparecchiature MT di trasformazione dell'energia prodotta, con le relative protezioni e trasformazione.

La fornitura è subordinata alla sottoscrizione di impegno per le Servitù bonarie e inamovibili per il passaggio delle linee elettriche di MT e alloggiamento Cabina Lato Consegna Distributore.

Il seguente preventivo non tiene conto degli eventuali costi di autorizzazioni integrative, servitù e risanamento dei siti, nonché eventuali prescrizioni supplementari da parte degli Enti detentori, per la quale si procederà al ricalcolo della spesa complessiva prevista, di cui sarà data comunicazione preventiva all'utente richiedente.

4. Soluzione tecnica

Tale soluzione prevede:

- Allestimento cabina di consegna in derivazione (montaggi elettromeccanici con scomparti di arrivo + consegna).

I parametri di rete (corrente di guasto a terra, tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, ecc.) vi verranno comunicati all'avvio delle fasi operative della connessione.

Nel caso aveste necessità di disporre precedentemente dei suddetti dati, potrete richiederli al nostro Ufficio Tecnico, in Trani alla Piazza Plebiscito n° 20 alla mail distribuzione@pec.adistibuzioneretitrani.it.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretitrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

i lavori preventivati comprendono:

- esecuzione opere di scavo per il collegamento in "entra-esce" della cabina di connessione alla rete MT esistente, per l'interramento dei cavi MT, dal punto di congiunzione con la linea interrata esistente proveniente dalla Cabina Fuzio, fino al ricongiungimento con la linea aerea MT, smantellamento del palo metallico esistente e sostituzione del palo cac con nuova installazione di palo metallico di ammarro linea;
- esecuzione opere di connessione alla rete MT aerea esistente, mediante la realizzazione della giunzione su cavo MT esistente, fornitura e installazione di scaricatori di sovratensione e relativo impianto di terra di protezione;
- fornitura e posa in opera delle linee di connessione in cavo MT per una lunghezza di complessiva di circa m. 90, con relativa corda di terra in rame da 35mmq, fornitura e realizzazione delle terminazioni interne di cabina per la connessione ai quadri MT e di quelle esterne su palo;
- fornitura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche per l'allestimento della nuova cabina di connessione in "derivazione", scomparto di arrivo, scomparto d'utenza e dispositivi di misura.
- Opere come da Piano Tecnico (allegato).

I lavori preventivati non comprendono:

- i costi del manufatto cabina, basamento e la sua installazione;
- costi di servitù;
- atti notarili;

5. Costi per la realizzazione della connessione formula TICA

Si comunica che l'importo a Vs. carico per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica in oggetto, con lavori effettuati a carico di AMET S.p.A., determinato in base all'articolo 10.1 e seguenti del TICA, è pari a **€. 19.700,00#** (euro diciannovemila settecento/00) oltre IVA, come meglio specificato nel seguito.

Il valore di € **19.700,00** è determinato come il minimo tra:

A = (35 x 800) + (90 x 800 x 0,06) x 1 + 100.....€. 32.420,00

B = (4 x 800) + (7,5 x 800 x 1,75) x 1 + 6000 .....€. 19.700,00

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

Tale corrispettivo esclude le opere edili relative alla cabina di consegna che restano a totale vostro carico, sulla base delle prescrizioni dell'AMET S.p.A., escluse le eventuali servitù e/o concessioni che si rendessero necessarie per il passaggio delle linee aeree ed interrate.

L'importo totale pertanto è pari a €. 19.700,00 oltre IVA

L'importo da corrispondere **per l'accettazione** del preventivo è pari ad **€. 5.910,00** (corrispondente al 30% dell'importo) oltre IVA **(7.210,20).**

Mentre il pagamento della quota a **saldo** (70% dell'importo), pari a **€. 13.790,00** oltre IVA, **(16.823,80)**, dovrà essere effettuato prima di trasmettere ad AMET S.p.A. la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione (art. 6.9 TICA) o fine lavori.
Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante bonifico bancario presso:

"BNL Ag. Trani" - coordinate IBAN **IT37B 01005 41720 0000 0000 0719.**

Causale versamento "Corrispettivo pratica n. **"73070/2024"**, con obbligo di invio delle copie dei bonifici alla seguente mail distribuzione@pec.adistibuzioneretitrani.it per consentire le emissioni delle fatture nei tempi e modi dei termini di legge.

6. Costi per la realizzazione della connessione formula STMG:

Qualora ed è vostra facoltà, ai sensi dell'art. 15.1 dell'Allegato A alla citata Delibera AEEG n. 99/2008, vorreste procedere direttamente alla realizzazione degli impianti di rete per la connessione, con l'eccezione:

- della progettazione esecutiva del sistema di protezione e controllo, che sarà in ogni caso compiuto dall'AMET S.p.A. e Vi sarà consegnata per la realizzazione delle opere, compresi gli schemi di cablaggio dei telai, di composizione delle morsettiere e di collegamento tra i componenti;
- degli impianti che risultano interferenti con l'esercizio della rete elettrica dell'AMET S.p.A.;

Gli impianti per la connessione da Voi realizzati dovranno essere resi disponibili, a titolo gratuito, all'impresa distributrice (articolo 16.2) per il collaudo e la conseguente accettazione.
Rimane a carico del produttore i costi inerenti il collaudo (articolo 16, comma 16.3, Allegato A).

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO **0883 481030**
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

In tale ipotesi AMET S.p.A, Vi verserà un importo calcolato come differenza, **se positiva**, tra:

a) il costo imponibile della **Soluzione Tecnica Standard** pari ad €. **10.800,00** oltre IVA:

COSTI STANDARD DI CONNESSIONE IN RETE IN MT	€.	19.150,00
MANOD'OPERA	€.	0,00
PRESTAZIONI DI TERZI	€.	0,00
TOTALE IMPONIBILE	€.	**19.150,00**
IVA 22%	€.	4.213,00
TOTALE	€.	**23.363,00**

E

b) il corrispettivo per la connessione pari ad €. **19.150,00** oltre IVA, determinato in base all'art. 12.1 del TICA.

Pertanto, in questo caso, il corrispettivo è pari ad €. **0,00** (euro zero/00) in base all'art. 16.6 del TICA.

Mentre l'importo da corrispondere ad AMET S.p.A. a copertura degli **oneri di collaudo**, Controllo Iter autorizzativo, elaborazione del Piano di Lavoro per la Connessione ed Esecuzione di tale Piano, sono stabiliti nella misura di **€. 8.560,00#** (euro ottomila cinquecento sessanta/00) oltre IVA (in conformità all'art. 15.3 del TICA), o quello risultante alla data del collaudo che potrà essere rideterminato ove sussistono le condizioni di legge.

Gli importi in tabella non tengono conto degli eventuali costi di autorizzazioni integrative, servitù e risanamento dei siti, nonché eventuali prescrizioni supplementari da parte degli Enti detentori, per i quali si procederà al ricalcolo della spesa complessiva prevista, di cui sarà data comunicazione all'utente richiedente.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

7. Termine previsto per la realizzazione della connessione

Il tempo massimo previsto per la esecuzione dei lavori per la connessione, è stimato in circa **180** (centottanta) giorni lavorativi (art. 10.1 TICA), al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista dal Distributore, atti autorizzativi, ecc.).

I termini di cui sopra decorrono dalla data di efficacia del contratto di connessione e sono da intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento di atti di terzi (concessioni e servitù), e di quant'altro necessario alla costruzione ed all'esercizio degli impianti occorrenti, sono inoltre esclusi ritardi dovuti a cause di forza maggiore o indipendenti dalla volontà di AMET S.p.A.

AMET S.p.A. non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori richiesti per cause non imputabili a questa Società.

Secondo quanto previsto dall'art. 6.8 del TICA, si ricorda che la esecuzione della connessione è subordinata alla realizzazione a vostra cura delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, comunicate mediante la specifica tecnica allegata.

Gli importi in tabella non tengono conto degli eventuali costi di autorizzazioni integrative, servitù e risanamento dei siti, nonché eventuali prescrizioni supplementari da parte degli Enti detentori, per la quale si procederà al ricalcolo della spesa complessiva prevista, di cui sarà data comunicazione preventiva all'utente richiedente.

8. Codice pratica AMET

Il codice che identifica univocamente la Vs. pratica di connessione è **73070/2024**.

Il responsabile AMET a cui fare riferimento per tutto l'iter della pratica di connessione è Ing. Albino Mazzone - tel. 0883 405225 - distribuzione@pec.adistibuzioneretitrani.it

9. Iter autorizzativo

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione, il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio avviene con provvedimento a seguito dell'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel R.D. 1775/33 e nella Legge Regionale Puglia n° 25 del 9 ottobre 2008 s.m.i. o anche con disposizioni attuative, ("Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt").

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO **0883 481030**
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

Nella eventualità che il costruendo impianto di connessione interessi altre proprietà, al fine della opponibilità ai terzi acquirenti del fondo ed al fine di garantire all'AMET S.p.A. il libero esercizio dell'impianto medesimo, occorre costituire le relative servitù da formalizzare con scrittura privata autentica, registrata e trascritta, con indicazione della larghezza della fascia di servitù da asservire.

L'eventualità che il costruendo impianto di connessione preveda l'attraversamento di opere pubbliche (ANAS, Autostrade per l'Italia, RFI, Provincia, ecc.) dovrà essere urgentemente segnalata affinché si predispongano le relative concessioni rilasciate dagli Enti predetti direttamente a favore di AMET S.p.A.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle eventuali convenzioni esistenti.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cu agli art. 6.3e, 8.2, 8.3, 8.7, 20.2, 20.3, 20.7 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici, ulivi secolari, ecc.) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli.

Si precisa che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per le cantierabili dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

In relazione a quanto previsto dal TICA, il procedimento autorizzativo potrà essere:

- eseguito da AMET S.p.A

  in tal caso dovrà essere versato l'importo di €. 9.000,00 oltre IVA 22% a titolo di corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter;

- a vostro carico

  in tal caso potrete comunque richiedere ad AMET S.p.A. di predisporre la documentazione per la richiesta degli atti autorizzativi. A tal fine dovrete versare l'importo di €. 6.000,00 oltre IVA 22% a titolo di corrispettivo per la predisposizione della documentazione.

L'opzione scelta dovrà essere indicata nel modulo di accettazione preventivo in allegato (da restituire firmato, come previsto nel paragrafo riguardante le modalità di accettazione del preventivo).

10. Misura dell'energia sul punto di connessione

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura sul punto di connessione, secondo la normativa vigente, saranno effettuate da AMET S.p.A., alle condizioni previste nel contratto di servizio di misura.

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico dell'AMET S.p.A., che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

11. Misura dell'energia prodotta

Nel caso di cessione parziale dell'energia ovvero nel caso di scambio sul posto o di cessione totale da impianto fotovoltaico costituito da più sezioni (come definite dall'art. 5.5 della delibera AEEG n. 90/07 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui in particolare quelle apportate dalla delibera n. 161/08), si deve procedere all'installazione anche di misuratori dell'energia prodotta.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

12. Attribuzioni patrimoniali

La ripartizione delle proprietà dell'impianto di consegna sarà la seguente:

- il terreno su cui insistono l'impianto di consegna ed i fabbricati che saranno eventualmente da Voi realizzati secondo le ns. indicazioni, rimarranno di Vostra proprietà;
- il Locale AMET e il Locale destinato al complesso di misura (Tavola 2/2), saranno dati in concessione d'uso gratuito all'AMET S.p.A. finché il collegamento della Vostra Centrale resterà in essere;
- la parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di AMET S.p.A.
- la Rete Elettrica occorrente da realizzarsi sarà ceduta e di proprietà esclusiva di AMET S.p.A.

13. Termini di validità del preventivo generale proposto

La proposta per la richiesta in oggetto, in accordo con quanto previsto dall'art. 6.2 del TICA, ha validità di 45 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, decorsi i quali la richiesta di connessione si intenderà decaduta.

A tal fine farà fede la data di invio della Vostra accettazione risultante dal timbro postale o tramite consegna PEC.

14. Accettazione del preventivo

Qualora sia Vs. intenzione accettare il presente preventivo dovrete inviare al seguente indirizzo:

AMET S.p.A. - Piazza Plebiscito, 20 - 7612 TRANI (BT);

e/o: distribuzione@pec.adistibuzioneretitrani.it;
protocollo@pec.ametspa.it;

la seguente documentazione:

- ✓ Copia del presente documento, sottoscritto in ogni pagina, per accettazione;
- ✓ documentazione attestante il pagamento del 30% come precedentemente indicato;
- ✓ eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione;
- ✓ dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi degli artt. 2-3 all B delibera ARG/elt 125/2010 rispettivamente avvio procedure autorizzate alla costruzione ed esercizio impianti di produzione nonché avvio inizio lavori;

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretitrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

15. Il seguente preventivo non comprende

- ✓ I costi del manufatto cabina e la sua istallazione;
- ✓ Contratto di somministrazione e trasporto da richiedere a un proprio Venditore al Mercato Libero, successivo alla realizzazione e messa in esercizio del nuovo punto presa/cabina elettrica e assegnazione del POD.

16. Documentazione per il perfezionamento della Pratica Urbanistica

- ✓ Asseverazione del Tecnico Abilitato per Regolarità Urbanistica del Comune, sia dell'impianto di produzione che dell'impianto di Rete;
- ✓ Assolvimento Pagamento Oneri;

17. Condizioni per la realizzazione di opere per la connessione

Ai fini della esecuzione dei lavori è necessario inviare, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni di cui al punto 7 del presente preventivo, all'indirizzo sopraindicato:

- ✓ comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione fisica della connessione (art. 6.9 TICA);
- ✓ documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione.
- ✓ Destinazione d'uso del terreno e delle aree interessate;
- ✓ documentazione tecnica, giuridica ed amministrativa connessa all'esercizio ed alla gestione dell'impianto di rete di connessione;
- ✓ Decreto Autorizzativo Regionale per Regione Puglia, o Dichiarazione inizio lavori alla Provincia BAT in relazione all'Ente autorizzativo;
- ✓ Nulla Osta Vincoli Archeologici;
- ✓ Nulla Osta Ministero Beni e Attività Culturali;
- ✓ Nulla Osta Paesaggistico;
- ✓ Nulla Osta Autorità Bacino;
- ✓ Nulla Osta Ispettorato Dipartimentale Forestale;
- ✓ Nulla Osta Urbanistico Comunale;
- ✓ Nulla Osta MISE (ex telecomunicazioni);
- ✓ Nulla Osta Vari Enti (Assessorato Regionale Ufficio Minerario, Comando Regionale Militare, Aeronautica Militare, Agenzia del Demanio....).

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO **0883 481030**
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

18. Regole tecniche di connessione

- ✓ Certificazione che il locale di accesso AMET è regolarmente accatastato con l'intera struttura come cabina di trasformazione ai sensi della vigente normativa,
- ✓ Certificazione che il locale Consegna e misure è a norma CEI 0-16,
- ✓ Si ricorda che i locali (consegna e misura) messi a disposizione dovranno essere dotati di illuminazione interna e presa 2P+T 16 A 230, universale, con protezione costituita da fusibili rispondenti alle norme CEI EN 60309-2 (CEI 0-16)
- ✓ la porta di accesso all' interno del locale di consegna AMET deve essere in vetroresina, a due ante, con cifratura nazionale omologate ENEL,
- ✓ la porta di accesso al locale misure deve essere in vetroresina, ad un'anta e doppia chiave in modo da rendere indipendente l'accesso al cliente o distributore.
- ✓ Servitù di passaggio per l'accesso indipendente di AMET così come richiesto da AMET ed indicato nella tav. IE11_2,
- ✓ Certificazione di conformità alle norme CEI applicabili dell'impianto del cliente, DM 37/08,
- ✓ Progetto esecutivo unifilare - AS BILT
- ✓ Misure della resistenza di terra,
- ✓ Dichiarazione di conformità del SPG+DG (allegato B norma CEI 0-16),
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del DPR 445/2000, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata, o da un professionista iscritto ad albo professionale secondo le rispettive competenze attestante le tarature impostate e la conformità a quanto richiesto dal Distributore,
- ✓ Prove effettuate sul complesso SPG+DG,
- ✓ Certificazione del costruttore della conformità dei TO o TA o TV installati alla norma CEI 0-16.

Distribuzione Reti Trani

Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail *distribuzione@adistribuzioneretitrani.it*
PEC *distribuzione@pec.adistribuzioneretitrani.it*
Sito WEB www.ametspa.it

19. Documentazione per l'attivazione dell'impianto

L'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento di:

- comunicazione di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione;
- Regolamento di Esercizio di AMET Spa;

  Al Regolamento dovranno essere allegati:

  a) Schema elettrico Multi filare dell'impianto;

  b) Documentazione tecnica us built progettazione architettonica e impiantistica definitiva (disegni relazione descrittiva schemi elettrici);

  c) Tabelle di Taratura delle Protezioni Generali e di Interfaccia;

  d) Quant'altro necessario per l'attivazione;

- Contratto per la Connessione sottoscritto;
- attestazione rilasciata da Terna riportante l'inserimento in CENSIMP sul sito: https://procedure.terna.it/censimp delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG 205/08

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Ing. Albino Mazzone

RV

ALLEGATI:
1. PIANO TECNICO;
2. PROSPETTO COSTI STANDARD DI CONNESSIONE;
3. TAV. 1/2 COROGRAFIA; STRALCIO PLANIMETRICO; SEZIONE TIPO SCAVO;
4. TAV. 2/2 CABINA TIPO PREFABBRICATA SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE.

Codice di Rintracciabilità Amet S.p.A.:**73070/2024** Livello di Tensione MT

Il sottoscritto nome **PAOLO** Cognome **ALLEGRETTI,** [redacted]

Legale Rappresentante del/della **COMUNITA' ENERGETICHE SPA** con sede in **Via del Commercio, 22 05100** nel Comune di **TERNI**, Provincia di **TERNI** nazione **Italia** codice fiscale **01589980554** Partita IVA **01589980554**

in qualità di proprietario del sito oggetto dell'installazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte SOLARE da realizzarsi nel comune di Trani (BT), censito al catasto al Fg. 45 Part. 74, 160, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 161, 162,180, 181, 182, 184, 185, 290, 183;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice di rintracciabilità suindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato nella comunicazione Amet SpA del 15/04/2024
- di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione

SI IMPEGNA

- ad inviare all'indirizzo indicato in preventivo la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione eventualmente previste nella specifica tecnica nonché la ricevuta del versamento dell'importo a saldo per l'accettazione del preventivo;
- a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione tecnica richiesta da codesto ente distributore;
- ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'art. 95 comma 9 del D. Lgs. N. 259/2003;

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi che:

l'impianto di produzione è sottoposto al procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03 o al procedimento abilitativo semplificato di cui all'art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 (PAS) o alla D.I.L.A. di cui al D.L. 08/11/2021 n.199

A tal fine dichiara che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, per l'ottenimento di ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse; dichiara, altresì, di provvedere all'acquisizione delle relative servitù di elettrodotto e di cabina elettrica.

Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete per la connessione dovrà essere **Amet S.p.A.** (Terna per la parte RTN) e, pertanto, per tali opere non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Trani li, 14/05/2024

Firma _____

Comunità Energetiche S.p.A.
Via del Commercio, 22 - 05100 TERNI
P. IVA: 01589980554

DICHIARA INOLTRE

- che detta impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di TERNI, sezione ORDINARIA, R.E.A. TR - 109080
- di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo.

Inoltre, si allega alla presente:

- ■ Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- ■ Attestazione del versamento del corrispettivo per la connessione da corrispondere in fase di accettazione del preventivo;
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

Trani li, 14/05/2024.

Timbro e firma _____

Comunità Energetiche S.p.A.
Via del Commercio, 22 - 05100 TERNI
P. IVA: 01589980554

COMUNITA' ENERGETICHE S.p.a.

Comunità Energetiche S.p.A.

COMUNE DI TRANI (BAT)

Progetto Definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete AMET S.p.a. di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 800 kW sito in Strada Vicinale del Puro IV, SNC allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45 particelle n. 74, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 290 del Comune di Trani (BAT).
(Cod. rintr. four: 73070/2024).

PROGETTO DEFINITIVO INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VINCOLISTICO PROGETTO DI CONNESSIONE ALLE RETE M.T.	TAVOLA UNICA DEL 04/10/2024

IDENTIFICATIVO ELABORATO						
LIVELLO PROG	COD. RINTR	TIPO DOCUM.	N° ELABOR.	N° Foglio	Tot. Fogli	Data
PD	73070/2024	01	01			04/10/2024

ELENCO ALLEGATI - FASCICOLO UNICO

- PIANO TECNICO
- STRALCI VINCOLISTICI
- PLANIMETRIA PROGETTUALE SU BASE CATASTALE
- SEZIONI DI SCAVO E RIPRISTINO
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- ELENCO DITTE PROGRESSIVO
- SCHEDE TECNICHE MATERIALI DA UTILIZZARE
- ELABORATO CABINA DI CONSEGNA E SCHEDE MAGLIA DI TERRA

PROGETTISTA
Ing. FACCHINO NICOLA
Sede: V [redacted]

ORDINE DEGLI INGEGNERI
NICOLA FACCHINO
Sez. A - 8829

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

GENERALITA'

1 *Premessa*

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto **"4"** ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 *Scopo dell'intervento*

L'intervento si rende necessario per la connessione di un impianto su terreno industriale di produzione da fonte solare, sito nel Comune di TRANI (BAT).

3 *Glossario*

- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- CAB = Cabina di consegna (Tipo 752)

4 *Denominazione e codice del progetto*

Il progetto è così denominato:

Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 800 kW sito nel comune di TRANI (BAT) - Strada Vicinale del Puro IV, SNC nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45 particelle n. 74, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 290.

(Cod. rintr. four: 73070/2024)

5 *Leggi e Norme Tecniche di riferimento*

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4). Per il presente progetto è: Amministrazione Provinciale di BAT

AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*

Per gli aspetti amministrativi

L'attività di costruzione delle linee elettriche e relativi accessori è subordinata al deposito presso la Provinciale di BAT di una apposita domanda (DIL) comeprevisto dalla L.R. n. 25 del 09/10/2008 a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

AMET S.P.A. Dirigente Tecnico Albino MAZZONE

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

Il titolo abilitativo va opportunamente configurato in relazione al responsabile dell'attività costruttiva e relativo esercizio, per cui in capo al:

- **Produttore, per la costruzione dell'impianto di produzione e dell'impianto d'utenza;**
- **Al gestore di rete, la costruzione dell'impianto di rete per la connessione e il successivo esercizio dello stesso, che entrerà a far parte della rete di distribuzione Nazionale e svolgerà funzione di pubblica utilità.**

L'impianto di rete per la connessione in autorizzazione è da considerarsi facente parte della rete di distribuzione del gestore AMET S.p.a., quindi lo stesso sarà utilizzato per l'attività di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica.

Si precisa che l'impianto di rete continuerà ad essere esercito dal gestore della rete AMET S.p.a. anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione, pertanto il titolo abilitativo non potrà contenere obblighi di dismissioni e rimozioni dello stesso impianto di rete.

L'art. 7-bis comma 5 del D.Lgs. 28/2011, comma così sostituito dall'art. 9, comma 1, Legge n. 34 del 27 Aprile 2022 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 1° Marzo 2022, n. 17, recante Misure Urgenti per il Contenimento dei Costi dell'Energia Elettrica e del Gas Naturale, per lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili e per il Rilancio delle Politiche Industriali), prevede che:

"Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, l'installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, ivi compresi strutture, manufatti ed edifici già esistenti all'interno dei comprensori sciistici, e la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti, sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o attiamministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, individuati mediante apposito provvedimento amministrativo ai sensi degli articoli da 138 a 141 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 21 e 157 del medesimo codice.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

In presenza dei vincoli di cui al primo periodo, la realizzazione degli interventi ivi indicati è consentita previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione competente ai sensi del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. Le disposizioni del primo periodo si applicano anche in presenza di vincoli ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c), del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, ai soli fini dell'installazione di pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizionelocale".

Nella fattispecie pertanto, in virtù della disposizione normativa sopra richiamata, l'impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica e le relative opere di rete di connessione a realizzarsi, rappresentano interventi di manutenzione ordinaria e dunque non sono subordinati all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Restano fermi i restanti adempimenti in materia di opere di connessione alla rete, di seguito riportati:

- presentazione alla Provincia di BAT "Settore Ambiente TerritorioSviluppo - Ecologia" la Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.) relativa alla "Costruzione ed Esercizio della Linea Elettrica MT 20 kV, ai sensi dell'art. 4 comma 2 ed in applicazione dell'art. 7 della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 recante "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt".

- invio istanza al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
  - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
  - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
  - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
  - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
  - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;*
  - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*
- *Legge Regionale Puglia n. 25 del 24/09/2012 art 6 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- *Legge Regionale Puglia n. 44 del 10/08/2018 art 18 "modifiche all'art 6 della legge regionale n. 25 del 24/09/2012"*
- *D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*
- *Legge 27 aprile 2022, n. 34 – Testo coordinato - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (GU Serie Generale n. 98 del 28-04-2022)*

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

6 *Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto*

Frequenza: **50 Hz**

*Linea a media tensione in cavi interrati in entra-esci da posare per una percorrenza complessiva di scavo di circa km. **0,1**, avente le seguenti caratteristiche:*

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavi tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.**

  (lunghezza cavo circa km. **0,034** compresa la scorta cavi per giunti e l'ingresso cavi nella cabina di consegna)
- Isolamento: **estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo in AL. e guaina PE;**

N. 1 cabina di consegna, prefabbricata del tipo 752 da installare all'interno di una porzione di area urbana allibrata nel N.C.E.U. al foglio di mappa n 45 - p.lla n. 74 del Comune di TRANI.

- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - arrivo
- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - partenza
- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - Lato Utente

N.B. L'area su cui verrà installata la cabina di consegna, sarà asservita in favore di AMET che continuerà ad esercirla anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione.

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea elettrica interrata M.T. in progetto sarà realizzata in cavi tripolari ad elica visibile e quindi sarà esente da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA, pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

La cabina elettrica del tipo box prefabbricata da installare per la consegna è dotata di spazio interno idoneo per l'alloggio futuro del trasformatore M.T./B.T., la stessa è conforme ai dettami del DPCM 11723/2003 e s.m.i. e alle prescrizioni tecniche CEI (art. 5 L.R. Puglia 25/08).

In caso di installazione del trasformatore all'interno della cabina sopra citata la DPA da rispettare per i TR in esame alla corrente nominale è di max 2,00 m filo parete esterna, ben al di sotto delle distanze degli stessi TR dagli insediamenti abitativi presenti nei dintorni e da eventuali "luoghi tutelati" **ai sensi della legge 36/2001, del DPCM 8 luglio 2003 e Decreto del 29 maggio 2008.**

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

7 *Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato*

L'elettrodotto interrato in cavi M.T. in entra-esci, interesserà il Comune di TRANI e più precisamente sarà posato su margine stradale comunale in senso trasversale sulla Strada Vicinale del Puro IV.

Il primo tratto della linea di connessione, sarà eseguito in derivazione dalla futura linea interrata proveniente dalla cabina prefabbricata "COVERSOL" (Pratica 72500/2022)

Il secondo tratto della connessione, sarà realizzato mediante un altro cavo interrato tra la nuova cabina prefabbricata "COMUNITÀ ENERGETICHE" e la connessione e la linea interrata esistente (tramite un giunto) in direzione Cabina MT/BT "FUZIO" esistente.

Lo scavo in sezione ristretta avrà una profondità di mt. 1,30 con una larghezza massima di mt. 0,50 ed una lunghezza complessiva di un centinaio di metri
Il cavidotto in PVC di diametro mm.160 per il cavo a 20 kV, sarà adagiato su un letto di sabbia insieme alla corda di rame nuda da 1x35 mmq per l'impianto di terra, il tutto ricoperto da uno strato di sabbia di roccia e da misto stabilizzato, segnalati da nastri monitori di colore rosso, riportante la scritta cavi elettrici, il ripristino dello scavo sarà eseguito così come riportato nelle sezioni tipo (Allegato E).

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Arch. MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

8 *Aree e opere attraversate*

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

In riferimento al P. di F. vigente nel Comune di TRANI, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare ricade in:

- Zona D Industriale;

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

Inoltre in riferimento alla carta delle perimetrazioni PAI e PGRA e all'IGM originale dell'idrografia pubblicate nel sito dell'Autorità di Bacino Distrettualedell'Appennino Meridionale, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

In riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) del Comune di Trani, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

Infine in riferimento alla cartografia delle attività estrattive della Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

9 *Caratteristiche dei materiali utilizzati*

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Arch. MAZZONE

17 OTT. 2024

ALLEGATI PIANO TECNICO

A. Stralcio corografico – Scala rapp: 1:1000;
B. Stralcio ortofoto georeferenziata;
C. Planimetria progettuale su base catastale – scala rapp: 1:2000;
D. Rilievo fotografico;
E. Sezioni di scavo e ripristino – scala rapp: 1:10;
F. Scheda tecnica cavo tripolare M.T. interrato;
G. Cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare (Tipo 368);
H. Maglia di terra cabina;
I. Distanza di Prima Approssimazione da cabine elettriche;
J. Scomparti M.T.;
K. Asseverazione tecnica redatta dal tecnico progettista dell'impianto di connessione.

AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Alpino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO A: ***Stralcio corografico – Scala rapp: 1:1000.***

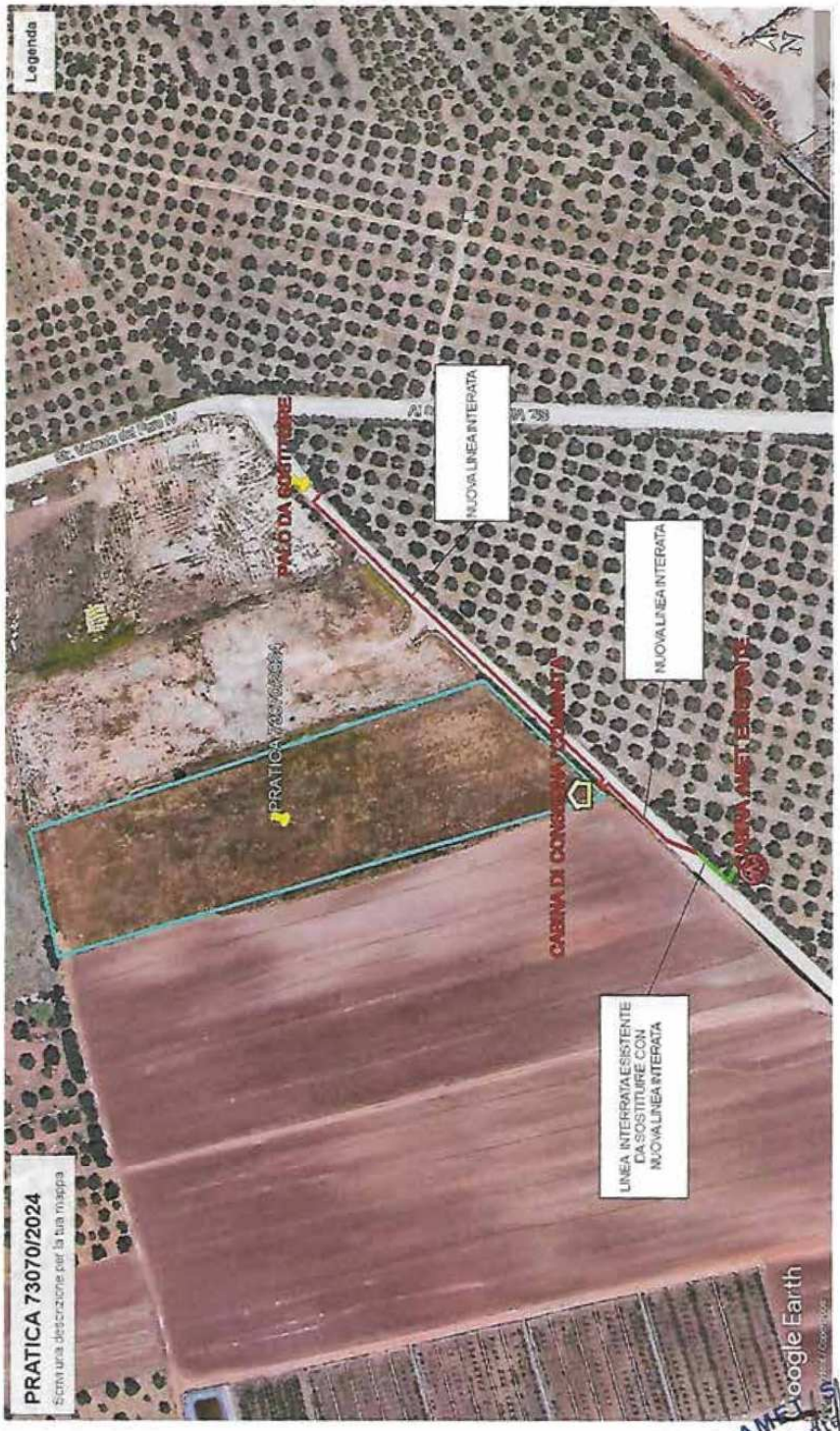
SCALA 1:1000

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO B: ***Stralcio ortofoto georeferenziata***

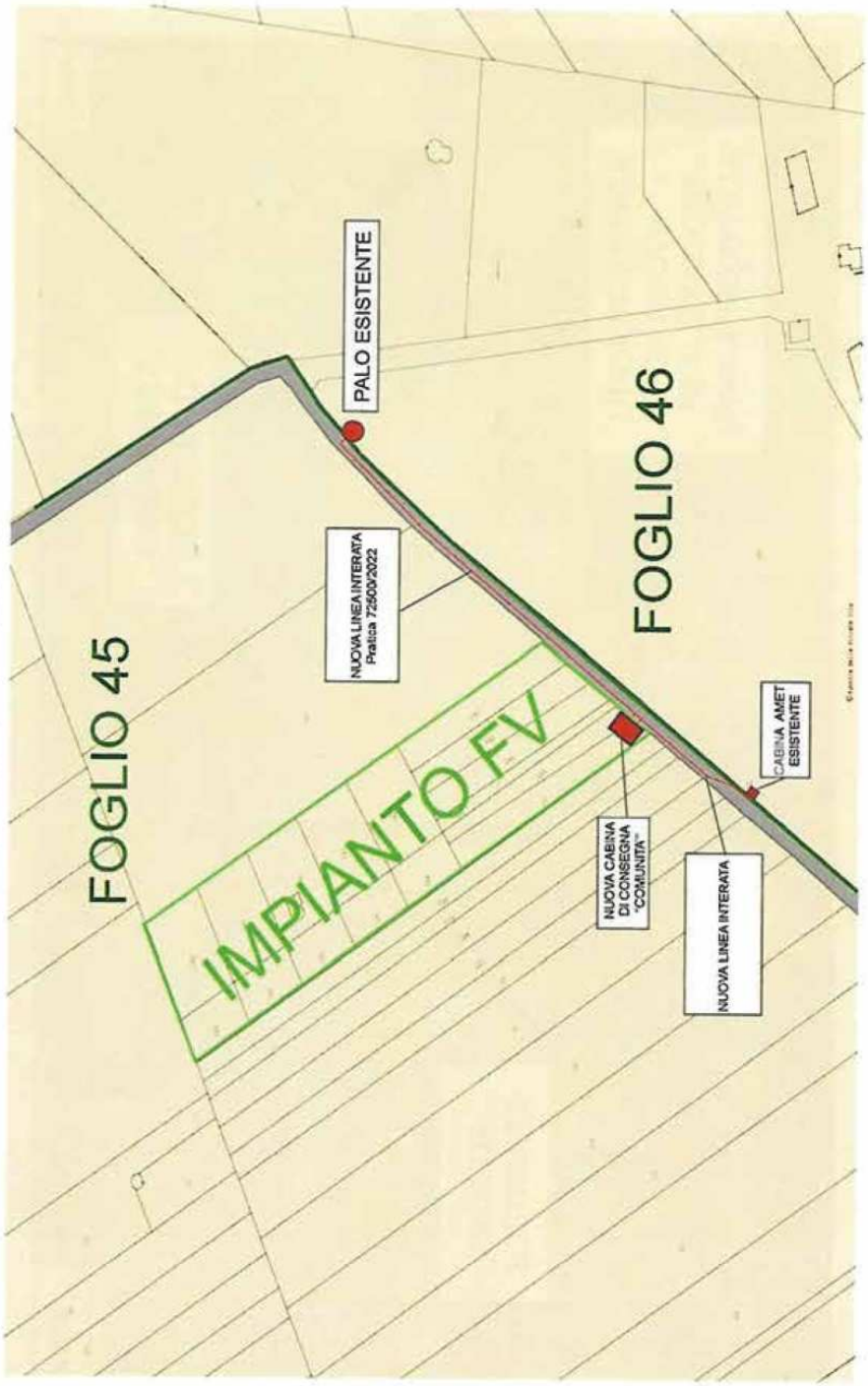


AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Arch. Ing. MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO C: *Planimetria progettuale su base catastale.*

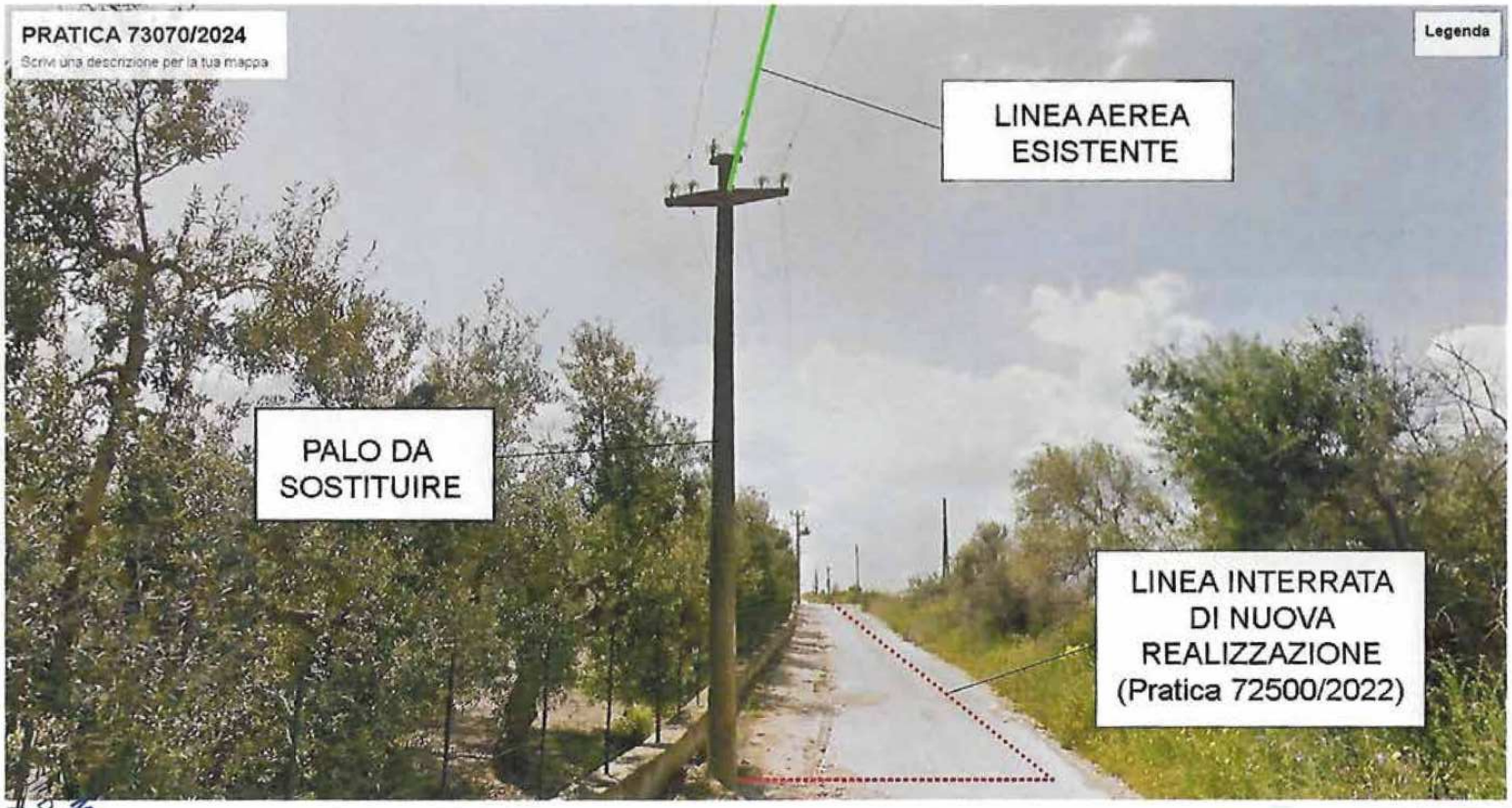


AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

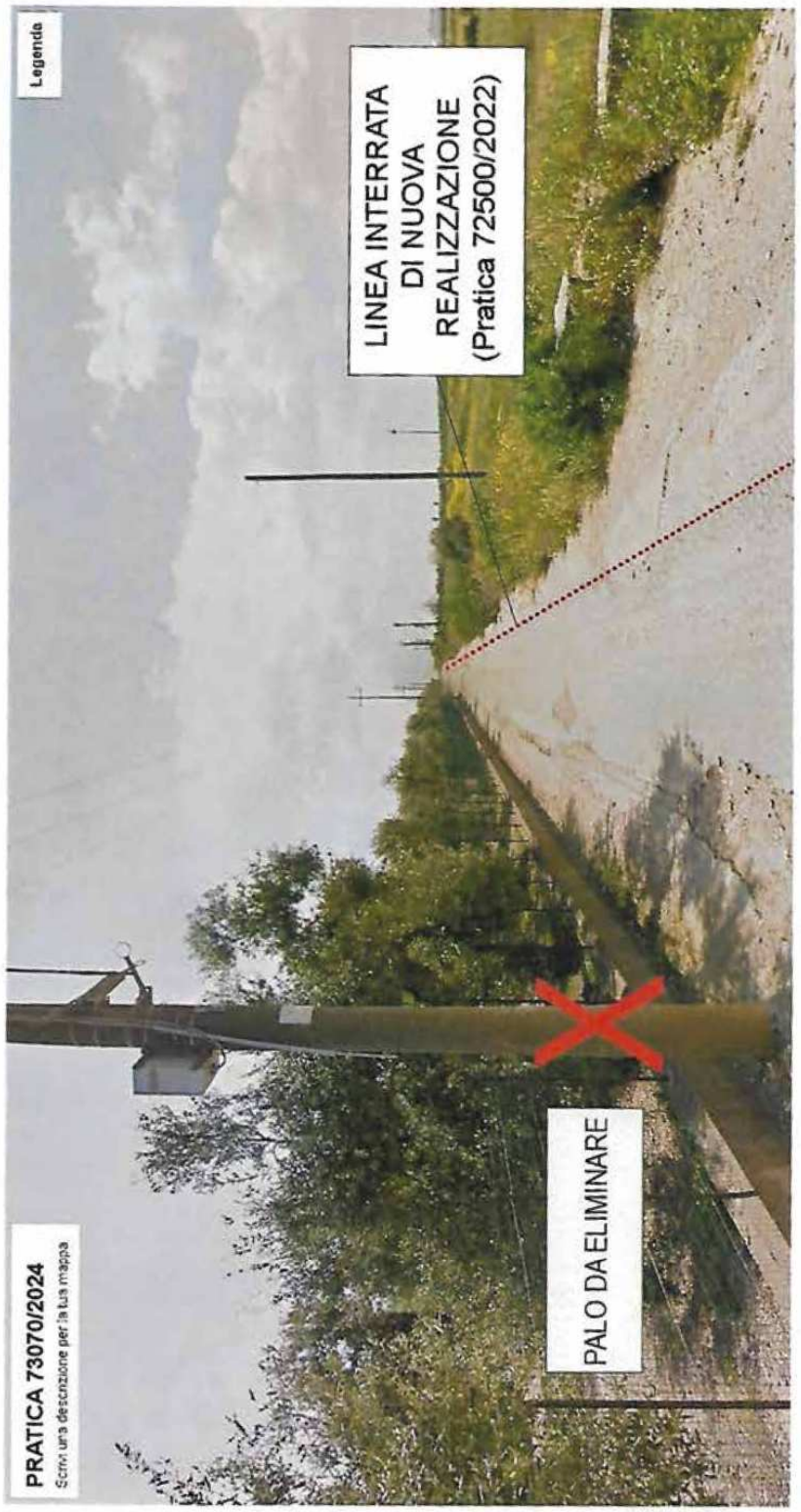
COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO D: ***Rilievo fotografico.***



17 OTT. 2024

METI S.p.A.
Direttore Tecnico
Fabio LAZZONE

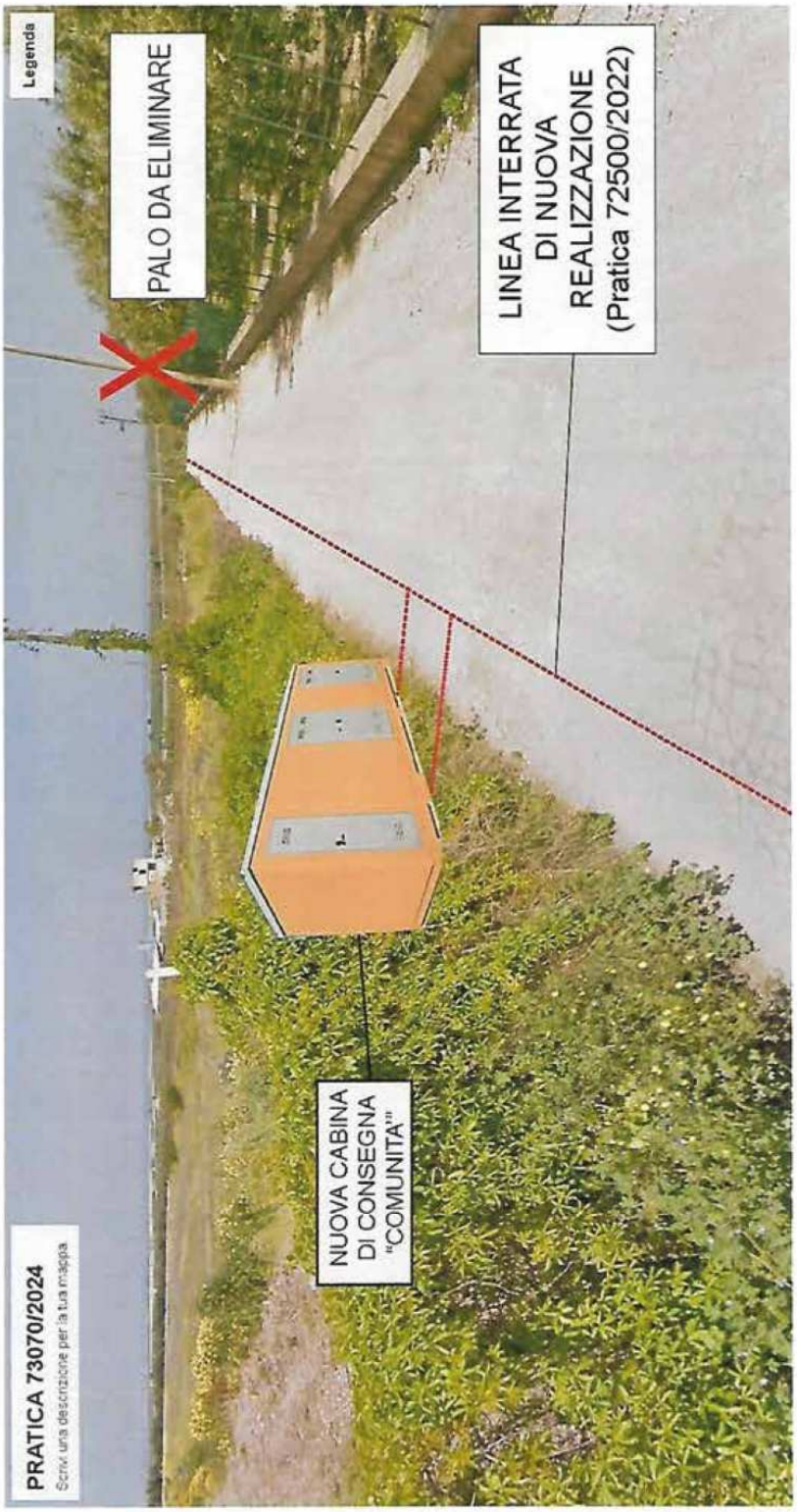


COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

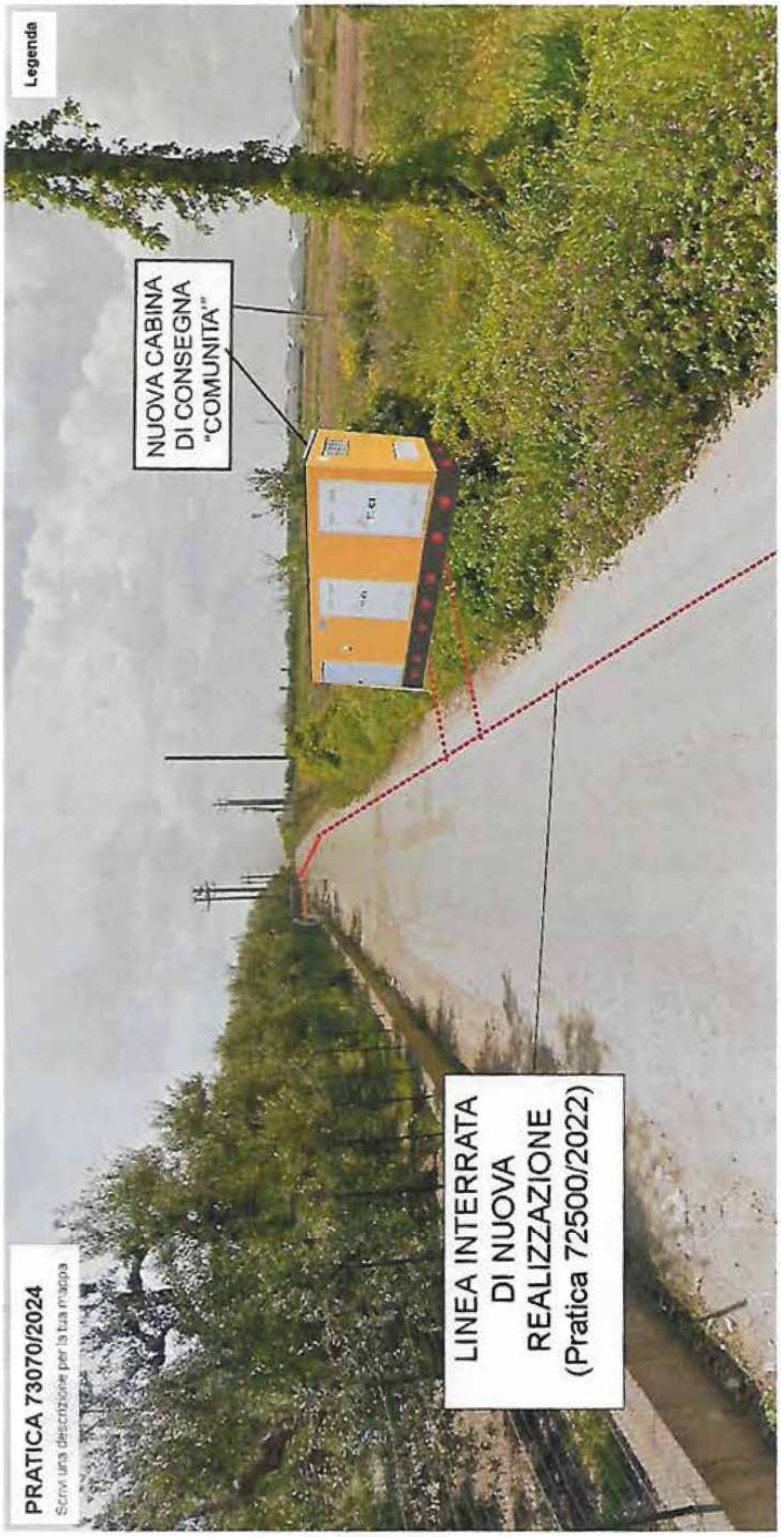
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.



AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Alb[illegible]

1 7 OTT. 2024

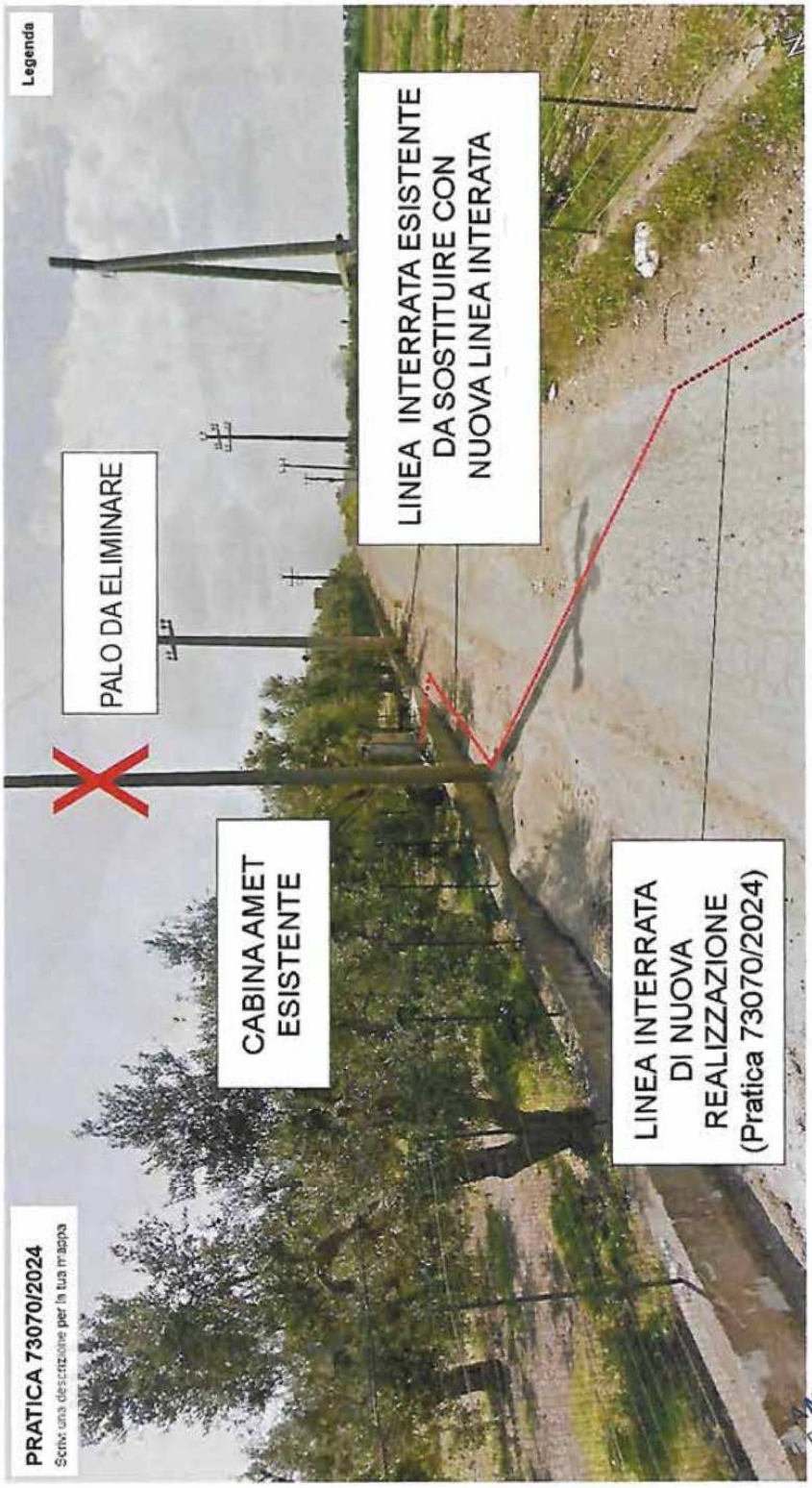


COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Ing. MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.



AMET S.p.A.
Direttore Tecnico
Albino MAZZONE

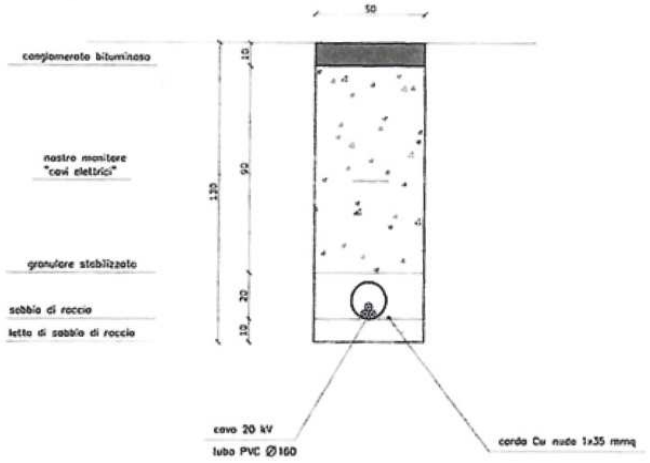
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

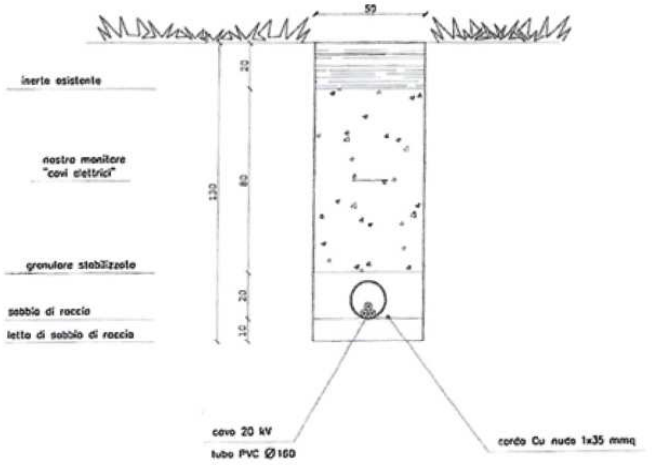
ALLEGATO E: ***Sezioni di scavo e ripristino – scala rapp: 1:10.***

PARTICOLARI DI POSA E RIPRISTINO
PER INTERRAMENTO CAVI MT

Sezione posa su strada asfaltata



Sezione posa su strada sterrata



1:20

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Arch. MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO F: ***Scheda tecnica cavo tripolare M.T. interrato.***

Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. *Enel Distribuzione*	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	Pagina 2 di 10
	Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al , isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE Sigla designazione cavi: **ARE4H5EX ARP1H5EX**	**DC 4385** Rev. 2 del Giugno 2008

1. Scopo

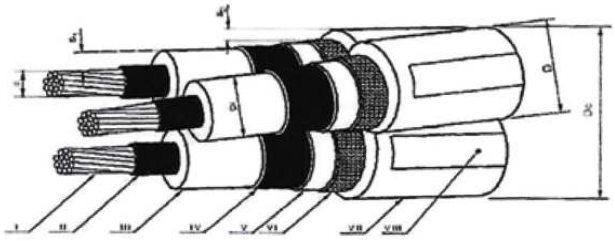
Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di indicare le caratteristiche dei cavi MT ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo di Al e guaina in PE.
Tali cavi avranno la sigla di designazione ARE4H5EX in caso di isolamento estruso in XLPE e ARP1H5EX in caso di isolamento estruso in materiale elastomerico termoplastico.

2. Campo di applicazione

I cavi previsti in specifica sono destinati a sistemi elettrici di distribuzione con Uo/U=12/20 kV e tensione massima Um= 24 kV.

3. Componenti

I cavi previsti in specifica sono di seguito illustrati:



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastro semiconduttore igroespandente
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

Fig. 1

USO AZIENDALE
Copyright 2007. All rights reserved.

AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Alb...RAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

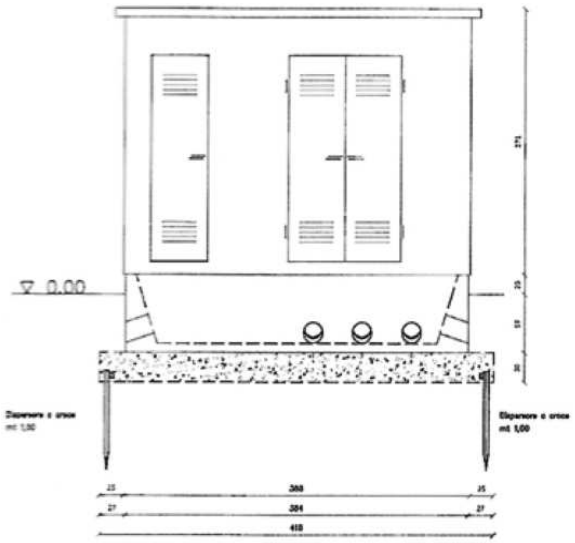
PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale (n° x mm²)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					

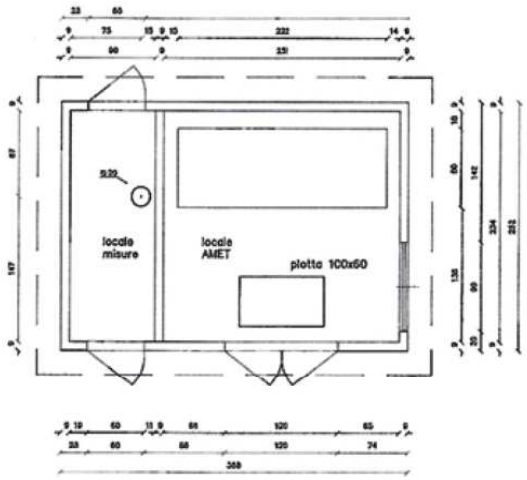
COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO G: ***Cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare (Tipo 368).***

PROSPETTO CABINA LATO STRADA
CON VASCA E SOTTOFONDAZIONE



PIANTA CABINA CON SOTTOFONDAZIONE



Cabina COMUNITA' ENERGETICHE

Cabina prefabbricata in cemento a.v.
TCT – tipo 368

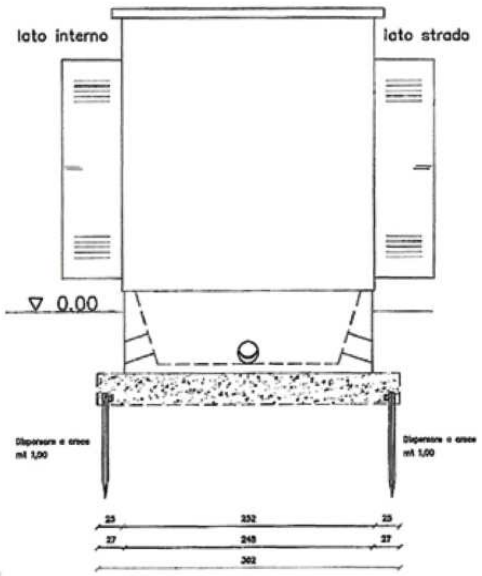
1:50

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Arturo MAZZONE

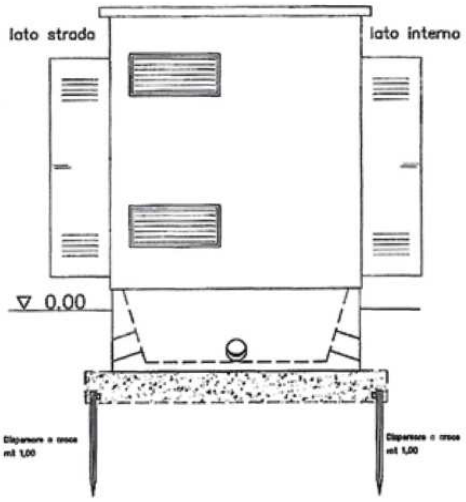
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

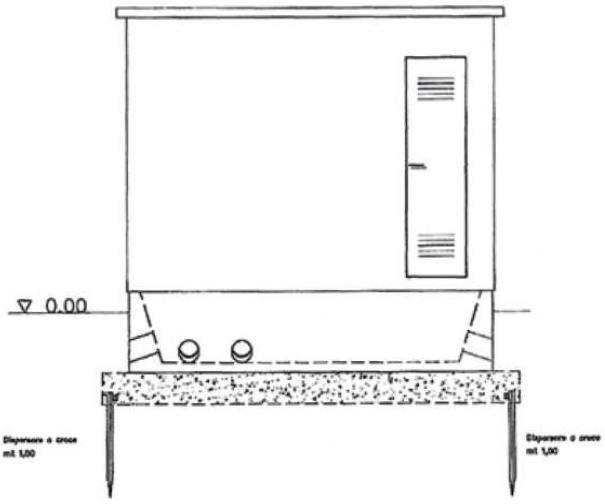
VISTA LATERALE SX



VISTA LATERALE DX



VISTA LATO INTERNO



Cabina COMUNITA' ENERGETICHE

Cabina prefabbricata in cemento a.v.
TCT – tipo 368

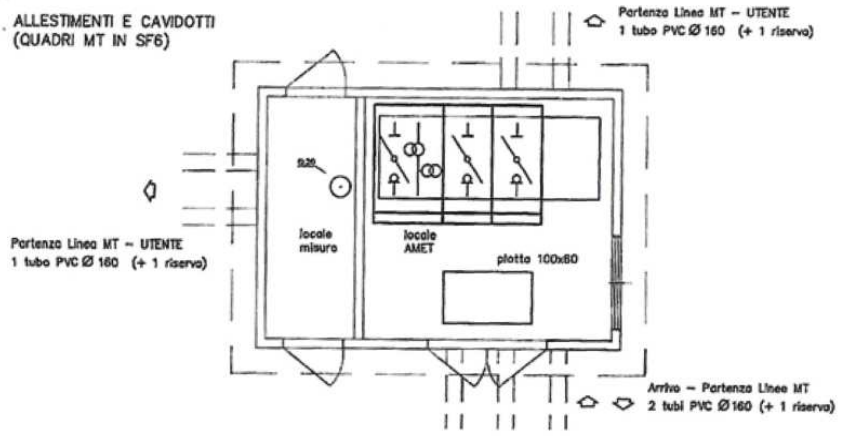
1:50

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

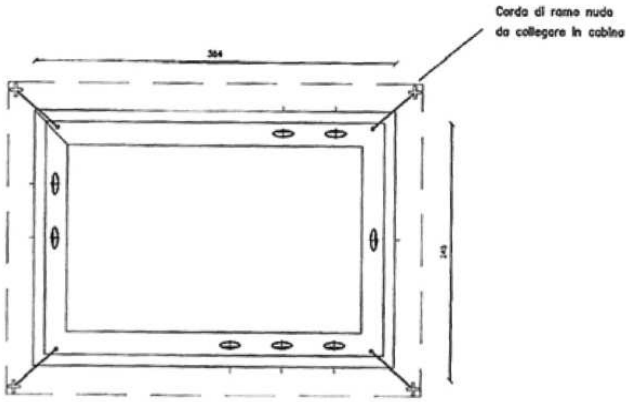
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

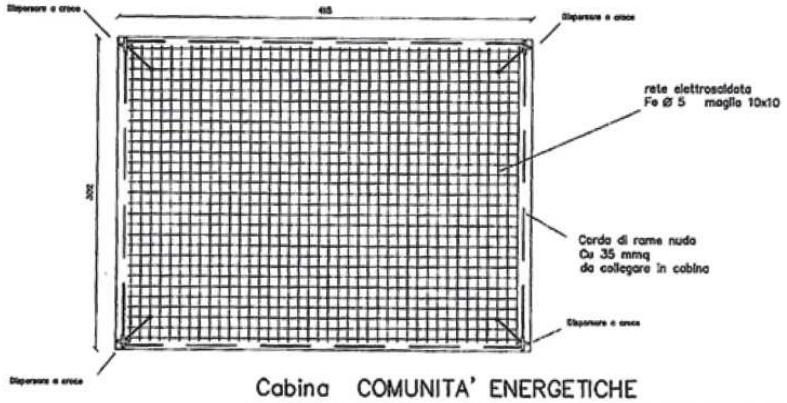
ALLESTIMENTI E CAVIDOTTI
(QUADRI MT IN SF6)



VASCA PREFABBRICATA
CON SOTTOFONDAZIONE



SOTTOFONDAZIONE IN CALCESTRUZZO CON IMPIANTO TERRA DI CABINA



Cabina COMUNITA' ENERGETICHE

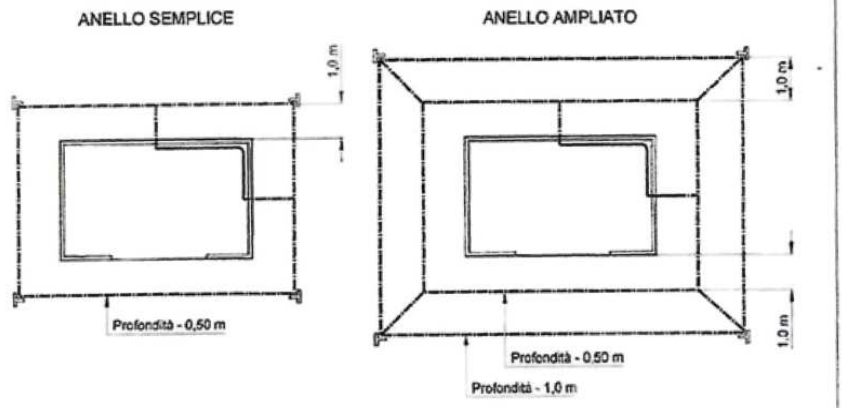
Cabina prefabbricata in cemento a v

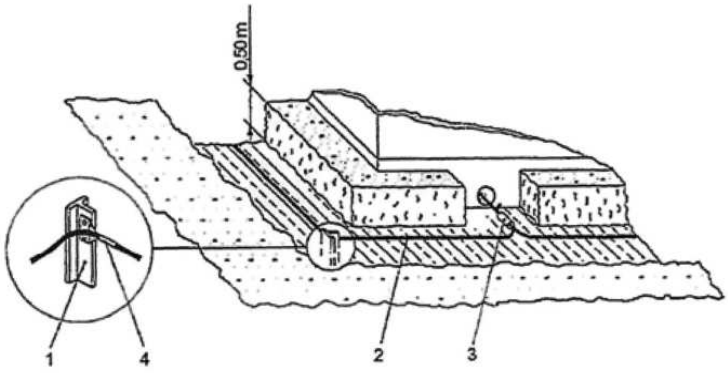
AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO H: ***Maglia di terra cabina.***

Enel Distribuzione	Cabine Secondarie CABINA BOX 3.86 x 2.30 x H 2.30 IMPIANTO DI TERRA ESTERNO	Tavola **B16** Ed. 2 Ottobre 99





RIF.	DESCRIZIONE	TAVOLA
1	Paletto di terra	M21
2	Conduttore in corda di rame 35 mm²	M20
3	Connettore a compressione a "C"	M20
4	Capocorda a compressione con attacco piatto a due fori per paletto di terra	M21

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnic
Alberto MAZZO

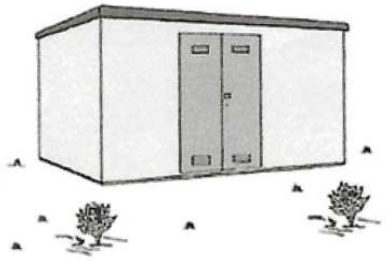
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

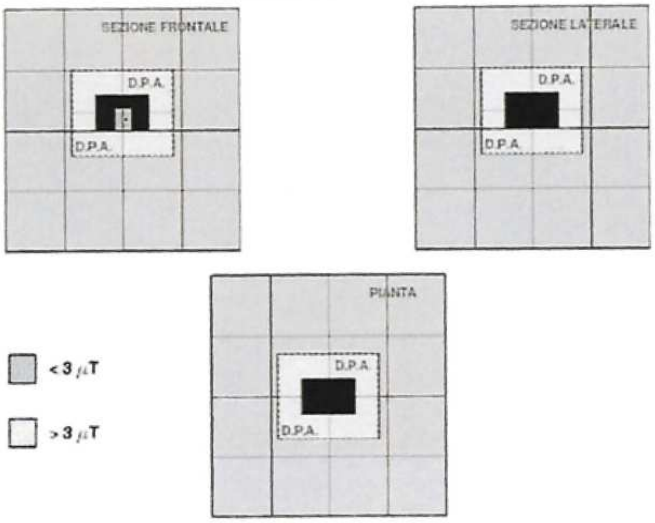
ALLEGATO I: ***Distanza di Prima Approssimazione da cabine elettriche.***

Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Divisione Infrastrutture e Reti	ISTRUZIONE SGSA	Pag. 45 di 45
	Campi magnetici da correnti a 50 Hz Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche	IST OP 2.15.62 Rev. 00

B10 – CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.



COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO J: *Scomparti M.T.*

N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - arrivo
N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - partenza
N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - Lato Utente



AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Arch. [illegible] MAZZONE

Rando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

5.1 Caratteristiche elettriche nominali e dimensioni di ingombro

Il magazzinaggio dei quadri deve avvenire in ambienti con atmosfera asciutta, non polverosa, non corrosiva, con temperatura compresa tra – 25 °C e +70 °C e umidità relativa minore o uguale al 95% in assenza di condensazione.

Per particolari esigenze contattateci.

Scomparto	
Tensione massima di isolamento	24 kV
Livello di isolamento nominale, tensione di tenuta	
ad impulso atmosferico verso terra e tra le fasi	125 kV
a frequenza industriale verso terra e tra le fasi	50 kV
a frequenza industriale tra i contatti aperti del sezionatore	60 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Corrente nominale in servizio continuo per le sbarre	630 A
Corrente nominale ammissibile di breve durata per le sbarre e per le derivazioni	16 kA
Valore di cresta della corrente ammissibile di breve durata per le sbarre e per le derivazioni	40 kA
Durata nominale del corto circuito	1 s
Grado di protezione esterno	IP3X
Tenuta all'arco interno	
classificazione IAC	AF
corrente di prova	16 kA
durata di prova	0.5 s
Interruttore di manovra sezionatore IMS tipo GSec a 3 posizioni - lato linea	
Tensione nominale	24 kV
Livello di isolamento nominale a frequenza	
Tensione nominale di tenuta ad impulso atmosferico	125 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Corrente termica nominale	630 A
Corrente nominale ammissibile di breve durata	16 kA
Classe di durata elettrica (norma IEC 62271-103)	E3
Valore di cresta della corrente ammissibile di breve durata	40 kA
Durata nominale del corto circuito	1 s
Potere d'interruzione nominale in corto circuito	16 kA
Vita meccanica	1000 manovre Classe M1
Correnti di interruzione nominali	
circuito prevalentemente attivo	630 A
trasformatore a vuoto	6,3 A
linea a vuoto	10 A
cavo a vuoto	31,5 A
numero di stabilimenti in c to c to	5 (E3)
Interruttore di manovra sezionatore IMS tipo GSec a 3 posizioni - lato terra ST	
Corrente di breve durata nominale ammissibile	16 kA
Corrente nominale ammissibile di cresta	40 kA
Potere di stabilimento su corto circuito	40 kA
Durata ammissibile nominale del corto circuito	1 s
Vita meccanica	1000 manovre Classe M0
Classe di durata elettrica (norma IEC 62271-102)	E2
Sezionatore di terra ST2	
Corrente di breve durata nominale ammissibile	1 kA
Corrente nominale ammissibile di cresta	2,5 kA
Potere di stabilimento in corto circuito	2,5 kA
Durata ammissibile nominale del corto-circuito	1s
Vita meccanica	1000 manovre Classe M0
Classe di durata elettrica	E2

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Arch. Nino MAZZONE

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO K: *ASSEVERAZIONE TECNICA*

Il sottoscritto ing. ing. Nicola Facchino [redacted]
Iscritto/a all'Ordine della Provincia di BARI al n° 8829 , su incarico ricevuto dalla società COVERSOL 1 S.r.l., con la presente,

ASSEVERA

Sotto la propria responsabilità che il progetto definitivo inerente la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e la cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare conforme alla Specifica Tecnica di AMET SPA lato Distributore, il tutto come da Tica cod rintr. four n. 73070/2024 rilasciata da AMET SPA ed accettata dalla società sopra citata, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 800 kW sito in Strada Vicinale del Puro IV, SNC, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45 particella n. 74, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 290 del Comune di TRANI (BAT) , è stato redatto secondo le linee guide Amet Spa per le connessioni e la normativa CEI 016.
In riferimento al P. di F. vigente nel Comune di Trani, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare ricade in:

- Zona D Industriale;

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione PUGLIA la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare ricade in area INDUSTRIALE.
Infine lungo il tracciato dell'elettrodotto da realizzare, come da progetto definitivo, non si è riscontrato in fase di sopralluogo da un punto di vista visivo impianti con pericolo di incendio o esplosione.

Mola di Bari, lì 04/10/2024

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE NICOLA FACCHINO Sez. A - 8829

AMET S.P.A. Il Dirigente Tecnic

17 OTT. 2024

GRUPPO VISCONTI ALEN S.R.L

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa al progetto installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9.964,80 KWdc e potenza in immissione richiesta di 7.500,00 KWac e le relative opere di rete e connessione da realizzarsi - TICA n. 347619695 località: "San Cireo", Comune di Troia (FG).

Modello D269 PAS (Marzo 2014) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I TROIA
(FOGGIA)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00405560715

Via Regina Margherita, 80 - 71029 - FG
pec: protocollo@pec.comune.troia.fg.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	ANTONIO	FOGGIA

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		geom.viscontiantonio@pec.it

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare:	X Legale rappresentante:	☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI SRL	**04217420712**

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2608428

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		geom.viscontiantonio@pec.it

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]			☒ Area	
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
LOC. San Cireo		SNC		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	L447		59-9	443 e altre	

In qualità di			
☒	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione [6] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio [7] per:

☒	**NUOVO INTERVENTO**				
	VARIANTE NON SOSTANZIALE				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ **Denuncia di inizio attività**				**del:**
	☐ **Permesso di costruire**				**del:**

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici*** L'intervento e soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 9,9552 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199: - Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.
☐	b) **Installazione di pannelli solari fotovoltaici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) **Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*"

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	i) **Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	restauro
☐	risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione[8] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione STMG** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI TROIA SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;

Luogo	Data	Il dichiarante[10]
MILANO	30/07/2024	GRUPPO VISCONTI s.r.l. Via G.Ripamonti, 44 20141 MILANO Partita I.V.A. 04217420712

OGGETTO	**LETTERA TRASMISSIONE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.955,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI. - TICA N. 347619695**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 –**
20141 Milano (MI)P.IVA 04217420712

Progettista: **Geom. Antonio VISCONTI**, con sede in
C.F. , P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE
del Comune di TROIA (FG)
VIA Regina Margherita n.80

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA 04217420712 con la presente invia Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.955,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI - TICA N. 347619695 LOCALITA': "SAN CIREO" TROIA – FG

DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO

- Foglio 59 particelle 443-540-437;

- Foglio 9 particelle 227-425

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.955,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7500,00 KWac

LATITUDINE: 41.335961° - LONGITUDINE: 15.306555°

L'intervento e soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 9,9552 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199:
- Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.

TRASMETTE

00 – LETTERA DI TRASMISSIONE
01 - ELENCO ELABORATI
02 - PIANO PARTICELLARE

1- RELAZIONE GENERALE
2- INQUADRAMENTO SU IGM
3- INDIVIDUAZIONE AREE IDONEE
4- RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
5- STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
6- PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
7- CRONOPROGRAMMA
8- RELAZIONE TECNICA
9- RILIEVO PLANOALTIMETRICO
10- LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR
11- LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO
12- LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE
13- SOVRAPPOSIZIONE SU STRUMENTO URBANISTICO
14- INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO – PPTR
15- LAYOUT IMPIANTO PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
16- RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
17- SCHEMA UNIFILARE
18- PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
19- CABINE ELETTRICHE: PIANTA PROSPETTI
20- PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
21- DDS
22- PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
23- TAVOLA DI INQUADRAMENTO SU AREE NON IDONEE FER
24- INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE – CTR – ORTOFOTO – CATASTALE
25- INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO – PPTR
26- RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
27- PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
28- ASSEVERAZIONI
29- INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
30- PTO
31- RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
32- PREVENTIVO DI CONNESSIONE
33- INQUADRAMENTO SUL PAI ADB
34- CARTA USO DEL SUOLO
35- RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO
36- TAVOLA DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 30/07/2024

IL RICHIEDENTE

GRUPPO VISCONTI S.R.L.

GRUPPO VISCONTI S.r.l.
Via F.lli Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I TROIA
(FOGGIA)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

Via Regina Margherita, 80 - 71029 - FG
P. IVA: 00405560715
pec: protocollo@pec.comune.troia.fg.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. San Cireo	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	L447		59-9	443 e altre	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

ROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.955,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI. - TICA N. 347619695

☒	***NUOVO INTERVENTO***				
	VARIANTE NON SOSTANZIALE				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
	☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici*** L'intervento e soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 9,9552 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199: - Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☒	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	30/07/2024	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo n. 2021
Geom. Antonio Vicenti

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Procedura abilitativa Semplificata (P.A.S.)

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 31 luglio 2024 - 12:33

Ricevuta di accettazione

Il giorno 31/07/2024 alle ore 12:33:55 (+0200) il messaggio
"Procedura abilitativa Semplificata (P.A.S.)" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240731123355.151256.722.1.53@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Procedura abilitativa Semplificata (P.A.S.)

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 31 luglio 2024 - 12:34

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/07/2024 alle ore 12:34:06 (+0200) il messaggio
"Procedura abilitativa Semplificata (P.A.S.)" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210310.20240731123355.151256.722.1.53@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Protocollo: AOO.c_l447.31/07/2024.0013880 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Procedura abilitativa Semplificata (P.A.S.)

Da **protocollo@pec.comune.troia.fg.it** <protocollo@pec.comune.troia.fg.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 31 luglio 2024 - 13:07

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **13880** in data: **31/07/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
SETTORE TECNICO

conferma.xml

Modello D269 PAS (Marzo 2014) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I TROIA
(FOGGIA)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00405560715

Via Regina Margherita, 80 - 71029 - FG
pec: protocollo@pec.comune.troia.fg.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	ANTONIO	FOGGIA

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
[redacted]	M	Italiana	[redacted]

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		geom.viscontiantonio@pec.it

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare:	X Legale rappresentante:	☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI SRL	**04217420712**

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2608428

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
3662551911		geom.viscontiantonio@pec.it

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]	☒ Area			
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
LOC. San Cireo		SNC		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	L447		59-9	443 e altre	

In qualità di			
☒	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione [6] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio [7] per:

☒	**VARIANTE**				
	VARIANTE NON SOSTANZIALE				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ **Denuncia di inizio attività**				**del:**
	☐ **Permesso di costruire**				**del:**

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici*** L'intervento e soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 9,9552 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199: - Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.
☐	b) **Installazione di pannelli solari fotovoltaici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) **Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*"

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	i) **Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	restauro
☐	risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione[8] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione STMG** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI TROIA SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;

MILANO	30/07/2024	
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

OGGETTO	**LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE P.A.S. DEL 31/07/2024 PROT. 13880 E S.M.I. : PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.955,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI. - TICA N. 347619695**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.IVA 04217420712**

Progettista: **Geom. Antonio VISCONTI**, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. [redacted], P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE
del Comune di TROIA (FG)
VIA Regina Margherita n.80

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a [redacted], C.F.[redacted], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA 04217420712 con la presente invia **VARIANTE** della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i. per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.964,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI - TICA N. 347619695
LOCALITA': "SAN CIREO" TROIA – FG

DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO

- Foglio 59 particelle 443-540-437;

- Foglio 9 particelle 227-425

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.964,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.500,00 KWac

LATITUDINE: 41.335280° - LONGITUDINE: 15.305511°

L'intervento e soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 9,9552 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199:
- Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.

VISTA

- La P.A.S. del 37/07/2024 con Prot.13880;
- La Vs. nota del 4/09/2024 con Prot.15518;
- La Ns. nota del 16/09/2024 con Prot.16189;

TRASMETTE

VARIANTE P.A.S. del 37/07/2024 con Prot. 13880, rispettando le Vs. prescrizioni.

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 30/07/2024

IL RICHIEDENTE

GRUPPO VISCONTI S.R.L.



Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I TROIA
(FOGGIA)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

Via Regina Margherita, 80 - 71029 - FG
P. IVA: 00405560715
pec: protocollo@pec.comune.troia.fg.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☐ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. San Cireo	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	L447		59-9	443 e altre	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Castelluccio Dei Sauri	Via Parco Delle More	37	71025	FG

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		geom.viscontiantonio@pec.it

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio	[redacted]	[redacted]

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

VARIANTE 31/07/2024 PROT. 13880 E S.M.I. PER PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.964,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI. - TICA N. 347619695

☒	***VARIANTE***
	VARIANTE NON SOSTANZIALE

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici*** L'intervento e soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 9,9552 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199: - Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☐	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

▪	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
▪	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

▪	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

	Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori
	Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori
	Inviare copia del DURC dell'impresa
	Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

	Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato
	Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni
	Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice
	Inviare la relazione geologica ed idraulica
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

	Inviare dichiarazione di ultimazione lavori

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	30/07/2024	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Variante P.A.S. del 31/07/2024 Prot. 13880 e s.m.i.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 2 ottobre 2024 - 12:07

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/10/2024 alle ore 12:07:24 (+0200) il messaggio
"Variante P.A.S. del 31/07/2024 Prot. 13880 e s.m.i." proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210312.20241002120725.88789.595.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Variante P.A.S. del 31/07/2024 Prot. 13880 e s.m.i.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 2 ottobre 2024 - 12:07

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/10/2024 alle ore 12:07:39 (+0200) il messaggio
"Variante P.A.S. del 31/07/2024 Prot. 13880 e s.m.i." proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210312.20241002120725.88789.595.1.52@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Protocollo: AOO.c_l447.02/10/2024.0017211 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Variante P.A.S. del 31/07/2024 Prot. 13880 e s.m.i.

Da **protocollo@pec.comune.troia.fg.it** <protocollo@pec.comune.troia.fg.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 2 ottobre 2024 - 12:53

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **17211** in data: **02/10/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
SETTORE TECNICO

conferma.xml

CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

Spazio per protocollo

Spett.le Alla Gruppo Visconti srl
Via Ripamonti, 44 – MILANO
pec: geom.viscontiantonio@pec.it

Oggetto: Pratica edilizia n. 64/24 – *PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di e-distribuzione e le relative opere di connessione ubicato nel territorio comunale di Troia (FG) in Localita' "San Cireo". Potenza Nominale 9.955,20 Kw dc Potenza ai fini della connessione in rete 7.500,00 Kw ac. Foglio 59 p.lle 443*

Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 20353 del 26.11.2024;

VISTI:

- La PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di e-distribuzione e le relative opere di connessione ubicato nel territorio comunale di Troia (FG) in Localita' "San Cireo". Potenza Nominale 9.955,20 Kw dc Potenza ai fini della connessione in rete 7.500,00 Kw ac. Foglio 59 p.lle 443, acquisita al prot. com. n. 13880 del 31.07.24;
- La comunicazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Troia prot. com. n. 15518 del 04.09.2024;
- La nota di riscontro della società proponente, acquisita al prot. com. n. 16189 del 16.09.2024;
- La variante PAS, acquisita al prot. com. n. 17211 del 02.10.2024;
- La richiesta di integrazione atti prot. com. n. 18257 del 18.10.2024;
- Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 18517 del 23.10.2024;
- Le asseverazioni allegate alla PAS di cui sopra;
- L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - **"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".**
6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

SI ATTESTA

che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

- Prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con questa Amministrazione le opere compensative ambientali;
- Realizzazione dell'intervento al di fuori della fascia di rispetto (30 mt) della realizzanda SR1;
- Qualora a seguito del rilascio della presente attestazione, dovessero pervenire, da parte di enti sovracomunali, disposizioni riguardanti le interferenze con altri progetti nell'area segnalati da questo Ente e riscontrati dal proponente, la società proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle predette disposizioni;

C_L447 - - 1 - 2024-12-09 - 0021186

CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

Spazio per protocollo

- Prima dell'inizio dei lavori:
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia), attraverso uno studio dettagliato dei sottoservizi presenti sull'area oggetto d'intervento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Matteo PALUMBO

COMUNE DI TROIA * UFFICIO TECNICO *

C_L447 - - 1 - 2024-12-09 - 0021186

OGGETTO **VOLTURA P.A.S. DEL 31/07/2024 PROT. 13880 E S.M.I.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.964,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI. - TICA N. 347619695**

Ditta cedente: **GRUPPO VISCONTI SRL, Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141**
P.I. 04217420712

Ditta cessionaria: **GRUPPO VISCONTI ALEN S.R.L., Milano (MI), Viale Majno Luigi n.9, CAP 20122**
P.I. 13293930965

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 18, [redacted] D6436C, P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP*
del Comune di Grottaglie
Via Martiri d'Ungheria, snc,
74023

Il sottoscritto ANTONIO VISCONTI, nato a [redacted] C.F. [redacted] in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44 , P.I. 04217420712 e residente in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 18, *titolare* della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.964,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 347619695. LOCALITA': “SAN CIREO” TROIA – (FG)

Area Impianto:

- Foglio 59 particelle 443-540-437;

Area connessione

- Foglio 9 particella 227 - 425 Punto di Connessione CP

VISTA

- La P.A.S. inviata in data 31/07/2024 con Prot. 13880;
- La Vs. Nota del 04/09/2024 con Prot. 15518;
- La Ns. risposta alla Vs. nota, in data 16/09/2024 con Prot. 16189;
- La Ns. Variante P.A.S. del 02/10/2024 con prot. 17211;
- La Vs. Nota del 18/10/2024 con prot. 18257;
- La Ns. risposta alla Vs nota, con prot. 18517 del 23/10/2024.
- Il rilascio dell'attestazione di idoneità in data 09/12/2024 con Prot.0021186

Tutto ciò premesso

C O M U N I C A

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. del 31/07/2024 con Prot. 13880 e s.m.i. è la società **GRUPPO VISCONTI ALEN S.R.L** , con sede legale in **MILANO (MI)** ed indirizzo ubicato in **Viale Majno Luigi n.9**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI-- 2715261**, codice fiscale e partita IVA 13293930965, PEC: gruppoviscontialen@pec.it nella persona di *Visconti Antonio*, inqualità di legale rappresentante, nato a [redacted] in [redacted]

Altresì si

R I C H I E D E

A seguito della presente comunicazione di voltura del Committente P.A.S. del 31/07/2024 con Prot. 13880 e s.m.i. dal cedente Antonio Visconti nato a [redacted] n qualità di amministratore unico della società GRUPPO VISCONTI SRL, sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e cessionario società GRUPPO VISCONTI ALEN S.R.L, con sede legale in Milano (MI) ed indirizzo ubicato in Viale Majno Luigi n. 9, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA MI - 2715261, codice fiscale e partita IVA 13293930965, PEC:gruppoviscontialen@pec.it nella persona di Visconti Antonio, in qualità di Legale Rappresentante, [redacted] residente in [redacted] n. [redacted]

P R E S A D' A T T O

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di Troia di *Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata* . Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.
Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura su Portale E-distribuzione;
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

Milano, 02/04/2025

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

GRUPPO VISCONTI ALEN SRL

Gruppo Visconti Alen s.r.l.
Viale Mario Luigi, 9 CAP 20122
P.iva 13293930965

Voltura P.A.S. del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontialen@pec.it** <gruppoviscontialen@pec.it>
Data mercoledì 2 aprile 2025 - 16:52

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/04/2025 alle ore 16:52:47 (+0200) il messaggio
"Voltura P.A.S. del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i." proveniente da "gruppoviscontialen@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21051.20250402165247.82904.961.1.56@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Voltura P.A.S. del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontialen@pec.it** <gruppoviscontialen@pec.it>
Data mercoledì 2 aprile 2025 - 16:52

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/04/2025 alle ore 16:52:52 (+0200) il messaggio
"Voltura P.A.S. del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i." proveniente da "gruppoviscontialen@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21051.20250402165247.82904.961.1.56@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Protocollo: AOO.c_l447.03/04/2025.0005852 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Voltura P.A.S. del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i.

Da **protocollo@pec.comune.troia.fg.it** <protocollo@pec.comune.troia.fg.it>
A **gruppoviscontialen@pec.it** <gruppoviscontialen@pec.it>
Data giovedì 3 aprile 2025 - 08:46

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **5852**
in data: **03/04/2025**
Oggetto: **- OGGETTO ORIGINALE: POSTA CERTIFICATA: Voltura P.A.S. del 31/07/2024 Prot.13880 e s.m.i.**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
SETTORE TECNICO

conferma.xml

VOLT 1 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 28/2011 per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" di potenza nominale pari a 6,970 MWp del tipo ad inseguimento solare, con strutture infisse nel terreno e relative opere di connessione, sito in agro nel Comune di Crispiano (TA).

Pratica n° 17440011009-14052024-1125

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
17440011009

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1718501**	**15/01/2024**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
DUNCAN EDWARD JAMES	**BOTT**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato
[redacted]

Località estera
[redacted]
[redacted]

estremi del documento di soggiorno	rilasciato da
[redacted]	[redacted]

il	scadenza
[redacted]	[redacted]

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	[redacted]	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
VOLT 1 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**17440011009**	**17440011009**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PIEMONTE	**39**	**00187**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		VOLT1SRL@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
BEATRICE	**TARICA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 28/2011 per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato 'Crispiano Lantana' di potenza nominale pari a 6,970 MWp sito in agro nel Comune di Crispiano.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
volt1srl@legalmail.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
voltenergia@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CRISPIANO

indirizzo pec protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CRISPIANO indirizzo mail protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CRISPIANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CRISPIANO		**TA**	**74012**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA DONATO TAGLIENTE	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
74	**102**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
74	**217**	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
74	**218**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
85428.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW in aree idonee ai sensi del d.lgs. 199/2021art. 20 comma 8 lett. c-ter)esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree entro 500 m da impianti industriali

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli fotovoltaici su struttura monoassiale ad inseguimento asse Nord-Sud, di potenza nominale 6,97 MWp e potenza in immissione 5,950 MW e relative opere di connessione alla rete alla nuova cabina e-distribuzione 'Crispiano 1 - 383999'

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi
[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione
[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito
ai sensi della seguente normativa
art. 6 d.lgs. 28/2011
[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto
allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
Moscaritolo	**Ida**

C.F. [redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera: [redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera: [redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Studio in:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera: [redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non sono presenti soggetti cointeressati sul terreno, l'accesso sarà garantito mediante una strada vicinale segnata dalla mappa catastale.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
120.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
22/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230787134969	**22/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230787134958	**22/04/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3453

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CRISPIANO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3453	Ufficio Destinatario	Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	VOLT 1 S.R.L.		
Codice fiscale	17440011009		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1718501	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	17440011009-14052024-1125
Descrizione	Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 28/2011 per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" di potenza nominale pari a 6,970 MWp sito in agro nel Comune di Crispiano.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
17440011009-14052024-1125.018.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	TARICA	Nome	BEATRICE
Qualifica	[redacted]	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	[redacted]	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	voltenergia@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
17440011009-14052024-1125.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
17440011009-14052024-1125.017.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
17440011009-14052024-1125.015.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
17440011009-14052024-1125.027.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
17440011009-14052024-1125.019.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
17440011009-14052024-1125.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17440011009-14052024-1125.012.PDF.P7M	Autorizzazione allo Scarico
17440011009-14052024-1125.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17440011009-14052024-1125.020.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
17440011009-14052024-1125.030.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17440011009-14052024-1125.002.PDF.P7M	R01_Elaborato fotografico
17440011009-14052024-1125.003.PDF.P7M	R06_Relazione Accesso Carrabile
17440011009-14052024-1125.004.PDF.P7M	R07_Relazione Urbanistica
17440011009-14052024-1125.006.PDF.P7M	PAI
17440011009-14052024-1125.007.PDF.P7M	ZPS
17440011009-14052024-1125.008.PDF.P7M	Idrogeomorfologia
17440011009-14052024-1125.009.PDF.P7M	Effetto Cumulo
17440011009-14052024-1125.010.PDF.P7M	Vincolo Idrogeologico
17440011009-14052024-1125.011.PDF.P7M	Planivolumetrico
17440011009-14052024-1125.013.PDF.P7M	Incarico Volt Energia Srl
17440011009-14052024-1125.014.PDF.P7M	Dichiarazione pagamento oneri
17440011009-14052024-1125.016.PDF.P7M	Inquadramento generale
17440011009-14052024-1125.021.PDF.P7M	Inquadramento CTR IGM
17440011009-14052024-1125.022.PDF.P7M	Piano particolareggiato regionale
17440011009-14052024-1125.023.PDF.P7M	Piano particolareggiato regionale
17440011009-14052024-1125.024.PDF.P7M	Dichiarazione di produzione rifiuti
17440011009-14052024-1125.031.PDF.P7M	Elenco elaborati
17440011009-14052024-1125.032.PDF.P7M	Asseverazione marche da bollo
17440011009-14052024-1125.033.PDF.P7M	Visura Camerale
17440011009-14052024-1125.034.PDF	ID progettisti
17440011009-14052024-1125.035.PDF.P7M	Lettera incarico DL
17440011009-14052024-1125.036.PDF.P7M	Dichiarazione disponibilità terreni
17440011009-14052024-1125.037.PDF.P7M	CDU
17440011009-14052024-1125.038.PDF.P7M	STMG
17440011009-14052024-1125.039.PDF.P7M	Dichiarazione UNMIG
17440011009-14052024-1125.040.PDF.P7M	Dichiarazione Terre e rocce da scavo

17440011009-14052024-1125.041.PDF.P7M	Visure e contratti
17440011009-14052024-1125.042.PDF.P7M	Dichiarazione pagamento oneri
17440011009-14052024-1125.045.PDF.P7M	Demolizione Lamia
17440011009-14052024-1125.046.PDF.P7M	Dichiarazione deposito sismico
17440011009-14052024-1125.047.PDF.P7M	Relazione tecnica
17440011009-14052024-1125.048.PDF.P7M	Relazione campi elettromagnetici
17440011009-14052024-1125.049.PDF.P7M	Piano di dismissione
17440011009-14052024-1125.050.PDF.P7M	Layout su CTR
17440011009-14052024-1125.051.PDF.P7M	Layout su catastale
17440011009-14052024-1125.052.PDF.P7M	Layout
17440011009-14052024-1125.053.PDF.P7M	Layout stringhe
17440011009-14052024-1125.054.PDF.P7M	Cavidotti
17440011009-14052024-1125.055.PDF.P7M	Tracker
17440011009-14052024-1125.056.PDF.P7M	Cabine
17440011009-14052024-1125.057.PDF.P7M	recinzione
17440011009-14052024-1125.058.PDF.P7M	Ortofoto
17440011009-14052024-1125.059.PDF.P7M	Schema unifilare
17440011009-14052024-1125.060.JPG.P7M	Tavola accesso carrabile
17440011009-14052024-1125.025.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
17440011009-14052024-1125.043.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
17440011009-14052024-1125.001.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
17440011009-14052024-1125.005.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
17440011009-14052024-1125.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
17440011009-14052024-1125.044.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Frascino Felice*
codice fiscal[redacted]
nato a[redacted] prov.[redacted] stato[redacted]
nato il[redacted]
residente in[redacted] prov.[redacted] stato[redacted]
indirizzo[redacted] n.[redacted] C.A.P.[redacted]
con studio in[redacted] prov.[redacted] stato[redacted]
indirizzo[redacted] n.[redacted] C.A.P.[redacted]
Iscritto all'ordine/collegio[redacted] di[redacted] al n.[redacted]
Telefono[redacted] fax. //
posta elettronica certificata[redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW in aree idonee ai sensi del d.lgs. 199/2021art. 20 comma 8 lett. c-ter)**esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: **2)** le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, **nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;**

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" con moduli fotovoltaici su struttura monoassiale ad inseguimento asse Nord-Sud, di potenza nominale 6,97 MWp circa e potenza in immissione 5,950 MW e relative opere di connessione alla rete alla nuova cabina e-distribuzione "Crispiano 1 - 383999"

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località Belmonte via Donato Tagliente, n. snc, avente destinazione d'uso esistente Agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto Agricolo

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
/	/	/	/

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
74	102 – 217 - 218	/

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0	0	0

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 85.428,00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**PUG**	Agricola E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☒ la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà prodotta ed inviata all'amministrazione competente prima dell'inizio lavori

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area

interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica** in quanto l'area progettuale escluderà completamente l'area sottoposta a vincolo

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)** ai sensi della normativa provinciale

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) **acquedotto** (il tracciato di connessione interseca la rete acquedottistica)

Si allega in ogni caso l'elenco degli eventuali enti coinvolti, lasciando al Comune la facoltà di aggiungere e integrare ulteriori enti locali qualora l'elenco non fosse esaustivo

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

[redacted]

Data e luogo
18 luglio 2024

il progettista
Per. Ind. Felice Frascino

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CRISPIANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

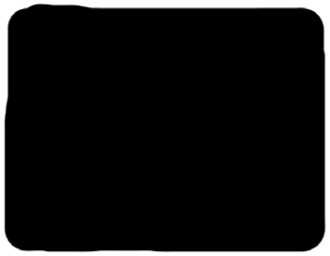
- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (specificare) si allega elenco elaborati A562_PAS_Elenco Elaborati

.....

.....

Data e luogo
Crispiano, 18 luglio 2024

il/i dichiaranti
Per. Ind. Felice Frascino



Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 3453

Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0177957 del 08/05/2025

TARICA BEATRICE

TRCBRC90S59H501W

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.17440011009-14052024-1125 - SUAP 3453 - 17440011009 VOLT 1 S.R.L.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di CRISPIANO, in relazione alla Sua pratica n.17440011009-14052024-1125
SUAP mittente: Sportello n.3453 - Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Pratica: 17440011009-14052024-1125
Impresa: 17440011009 - VOLT 1 S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0187968/22-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0177957/08-05-2025.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	VOLT 1 S.R.L.		
Codice fiscale:	17440011009	**Provincia sede legale:**	ROMA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 28/2011 per il progetto di un
Codice Pratica:	17440011009-14052024-1125

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	MAGRINI	**Nome:**	PAOLO

ALLEGATI PRESENTI

17440011009-14052024-1125-Verbale-di-chiusura-Conferenza-di-Servizi-Decisoria.pdf.p7m - Verbale di chiusura Conferenza Decisoria
E-DistribuzioneProgConBENESTARE-250110.pdf - Nota E-Distribuzione cod. 407989605
AOO-ASLTA.REGISTRO-UFFICIALE.2025.0032912.pdf - Comunicazione ASL

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 3453

Nota-ARPAProt.N.0018197-2025.pdf - Nota Arpa
Nota-MIMIT-AOO-STV.REGISTRO-UFFICIALE.2024.0099730.pdf - Nota MIMIT
Nota-Agenzia-del-Demanio-AGDPUB01-21414-2024-322.pdf - Nota Agenzia del Demanio

ARPA PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018197/2025 del 26/03/2025
Firmatario: Mario Mamma, Vittorio Esposito

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2025_019 Co.Ge: CE Tit.= 2.5.15

SUAP Comune di Crispiano
PEC: suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: pratica n. 17440011009-14052024-1125 - SUAP 3453 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS). Sistema Fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" di potenza nominale pari a 6,970 MWp del tipo ad inseguimento solare, con strutture infisse nel terreno. Indizione conferenza dei servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Proponente: VOLT 1 S.r.l. Comunicazione ARPA Puglia.
Rif. Nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0036964 del 30.01.25 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 5369 del 30.01.25

Con la nota in oggetto, il Comune di Crispiano (TA) Area Urbanistica ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge[1] n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, relativamente alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, in oggetto.
Si richiamano le comunicazioni intercorse relative alla PAS in oggetto.
Con nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0271829 del 22.10.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 76986 del 22.10.24, lo SUAP del Comune di Crispiano (TA) ha trasmesso documentazione inerente la Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto in oggetto.
Con la nota prot. SUAP Crispiano n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0272606 del 23.10.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 77145 del 23.10.24, il Comune di Crispiano (TA) Area Urbanistica ha indetto la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 c. 3 della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona.
Con nota prot. ARPA Puglia n. 87685 del 03.12.24, la scrivente Agenzia ha comunicato che: *"Considerato che trattasi di PAS, vista la disposizione interna della Direzione Generale e Scientifica dell'Agenzia prot. n. 15440 del 08.03.24 avente ad oggetto "Art. 6. Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 Procedura abilitativa semplificata per gli impianti alimentati da energia rinnovabile. DISPOSIZIONI", con la quale la Direzione Generale di ARPA Puglia ha disposto che:*
"Dalla disamina delle norme [...] risulta evidente che nella procedura abilitativa semplificata non è prevista la produzione della relativa documentazione ambientale. Nella procedura abilitativa semplificata gli impianti sono esonerati dalla procedura di valutazione ambientale.
[...] i pareri di questa Agenzia ambientale contengono valutazioni tecniche di profilo ambientale, con valore endoprocedimentale. Ad abundantiam, in relazione alla valutazione degli impatti cumulativi, si evidenzia che il dettato della Deliberazione della Giunta Regionale n.2122 del 23 ottobre 2012, prevede "Per tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili non soggetti a verifica di assoggettabilità e/o a valutazione d'impatto ambientale, l'ARPA Puglia dovrà procedere alla valutazione degli impatti cumulativi conformemente ai

[1] Nella presente comunicazione si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

propri compiti istituzionali, attraverso proprio parere, da rendersi nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ex D. Lgs. n.387/2003". ARPA, dunque, è tenuta ad esprimere parere in ambito procedure di Autorizzazione Unica, e non di PAS. In conclusione alla luce di quanto sopra espresso, anche tenuto conto della situazione di carenza di organico dell'Agenzia, si dispone che ARPA Puglia, in linea generale, non si esprima sulle procedure di PAS. È fatta salva la facoltà, da parte dell'A.C., e previa eventuale stipula di apposita convenzione onerosa a carico del Comune, di avvalersi per il supporto istruttorio delle competenze in campo ambientale dell'Agenzia, senza che l'attività in questione si configuri quale espressione di parere da parte di ARPA Puglia",

si fa presente all'Autorità Competente che, al fine di avvalersi del supporto istruttorio della scrivente Agenzia risulta necessario stipulare apposita convenzione onerosa a carico del Comune, precisando che, come da disposizione succitata, tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione".

Pertanto, si conferma quanto già comunicato in fase di Conferenza di Servizi preliminare con nota prot. ARPA Puglia n. 87685 del 03.12.24 ribadendo che, con riferimento alle procedure di PAS, al fine di avvalersi del supporto istruttorio della scrivente Agenzia, risulta necessario stipulare apposita convenzione onerosa a carico del Comune precisando che, come da disposizione interna richiamata, tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione.

Distinti saluti

Il Dirigente U.O.S. PAI
Ing. *Mario Manna*

Il Direttore del Dipartimento e
del Servizio Territoriale
Dott. *Vittorio Esposito*

FP/AN

ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0032912.12-02-2025.h.09:53

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U. O. S. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità
Distretti di Massafra – Martina Franca – Ginosa
Dirigente: Dott. Luigi MASTRONUZZI
Via Toniolo n. 6/R – 74015 Martina Franca (TA)tel. 080 4835314
e-mail: diprev.sisp.martinafranca@asl.taranto.it
sisp_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Pratica SUAP Crispiano n. 17440011009-14052024-1125 Prot. 0187968 del 22/07/2024 – VOLT 1 S.R.L.

Al SUAP di Crispiano
Piazza Madonna della Neve
Crispiano (TA)

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che dalla visione della relazione tecnica si evince che trattasi di una progettazione di in Impianto di generazione fotovoltaica denominato "Crispiano Lantana".

Nella progettazione non sono previsti locali e relativi servizi , in quanto il funzionamento dell'impianto non richiede l'ausilio e la presenza di personale addetto, tranne eventuali operazioni di riparazione di guasti, che verranno eseguite da ditte specializzate.

Per quanto sopra, non si ritiene che questo Servizio debba esprimere pareri igienico sanitari in merito, stante la mancanza di locali e personale addetto.

Distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione
Paolo Miola

Il Dirigente Medico SISP
Grazia Rita Fragnelli

e-distribuzione

Spett.le
VOLT ENERGIA S.R.L.
Piazza Walter Von Vogelweide, 8
39100 Bolazano (BZ)

Codice Rintracciabilità: **407989605**

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione** per un impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 6900 kW sito in Strada Vicinale Donato Tagliente, snc nel comune di Crispiano (TA)

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato in data 25/11/2024 e in data 10/01/2025, l'esito POSITIVO della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:
- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di edistribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;
- nell'eventualità in cui la viabilità di accesso alla cabina di consegna abbia origine da una strada statale o provinciale, dovrà essere verificata ed eventualmente acquisita l'autorizzazione del relativo varco.
- L'impianto di rete, una volta realizzato, dovrà essere ceduto al Gestore di Rete competente;

Cogliamo l'occasione per sottolineare che la/le cabina/e di consegna dovrà/nno risultare sempre accessibile/i da via aperta al pubblico per il personale ed i mezzi di e-distribuzione, senza necessità di preavviso e senza vincoli o procedure che regolamentino gli accessi, inclusi cancelli o altri ostacoli. Parimenti eventuali cavidotti interrati in proprietà private, fermo restando l'obbligo di asservimento, dovranno svilupparsi su viabilità carrabile e accessibile come sopra specificato.

Il nostro referente Ing. Matteo Saracino che ha in gestione la Vostra richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono: 327 4583163 e-mail: matteo.saracino@e-distribuzione.com

Vi ricordiamo che è a Vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00.
Potrete inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

ED-10-01-2025-P7475538

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

Cordiali Saluti.

e-distribuzione S.p.A.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

Al Comune di Crispiano
Area Urbanistica

Pec: suap.ta@cert .camcom.it

protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Comunicazione SUAP pratica n.17440011009-14052024-1125 - SUAP 3453 - 17440011009 VOLT 1 S.R.L. - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile_Comune di Crispiano [5/5] RISCONTRO.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, si rappresenta che dall'analisi delle particelle interessate dal progetto, si evidenzia l'assenza di aree intestate al Demanio dello Stato.

Tanto premesso, questa Agenzia non è competente ad esprimere pareri/nulla osta nel procedimento di cui trattasi.

Cordiali saluti.

Il Responsabile [illegible] Territoriali BA2
Luisa Scarpa

SCARPA LUISA
CN=SCARPA LUISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981
RSA/2048 bits

Il Referente della pratica: Eva Velluso – 080/5467856

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Uso interno

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a [redacted] C.F. [redacted]

in qualità di (2) [redacted] della società VOLT 1 S.R.L.

avente sede legale nel Comune di Milano (MI) CAP 20123

in Via Vincenzo Monti n. 11

tel. 39 0689271096 PEC / e-mail volt1srl@legalmail.it

in relazione alla ☒ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☒ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: (3)

realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" sito nel comune di Crispiano di potenza nominale 6,97 MWp e relative opere di connessione collegate alla rete nazionale alla cabina primaria sita nel comune di Crispiano

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☒ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme (4) (5)
- Tavole (6)
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo
Roma 13/12/2024

[redacted]

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto Felice Frascino

nato/a a [redacted] ([redacted]) il [redacted] C.F. [redacted]

con sede o residenza nel Comune di [redacted] ([redacted]) CAP [redacted]

in [redacted] n. [redacted]

tel. [redacted] PEC [redacted]

iscritto/a all'Albo [redacted] della provincia di [redacted] al numero [redacted]

in qualità di (7) [redacted]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

[redacted]

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):

   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.

   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.

5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

COMUNE di CRISPIANO

Provincia di Taranto

AREA URBANISTICA

Spett.li

- Agenzia del Demanio
  Direzione Puglia e Basilicata
  Via Amendola, 164D - 70126 Bari
  dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it

- Regione Puglia
  Sezione Demanio e Patrimonio
  Via G. Gentile, Bari 70100
  serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

- A.R.P.A.
  Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto
  Contrada Rondinella, 5220, Taranto, Provincia di Taranto 74123,
  Puglia, Italia
  dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- Ministero delle imprese e del made in Italy
  Unità organizzativa Div III^ Reti e Servizi di Comunicazione
  Elettronica - Via G. Amendola, 116 70126 Bari
  dgst.div12@pec.mimit.gov.it

- Ministero dello Sviluppo Economico
  Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia,
  Basilicata e Molise - Div III - Via G. Amendola, 116 70126 Bari
  dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

- U.O.S. ASL TA
  Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
  Martina franca Crispiano
  Sisp.massafra.asl.taranto.@pec.rupar.puglia.it

- Acque del Sud S.P.A.
  Viale Japigia, n° 184, 70126, Bari (BA)
  acquedelsudspa@pec.giuffre.it

- E-Distribuzione S.P.A. - Società con unico socio
  Sede legale: 00198 Roma, via Ombrone 2,
  Indirizzo: Casella postale 5555 – 85100 Potenza (PZ)
  e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

- Terna S.P.A. - Rete Elettrica Nazionale
  Viale Egidio Galbani, 70 – 00156- Roma
  Terna Rete Italia - ternareteitaliaspa@pec.terna.it
  Terna Spa - Connessioni RTN
  connessioni@pec.terna.it

P.zza Madonna Della Neve
Tel. 099/8117111
protocollo.comune.***crispiano***@***pec***.rupar.puglia.it

COMUNE di CRISPIANO

Provincia di Taranto

AREA URBANISTICA

- VOLT 1 S.R.L.
  Via Piemonte, 39
  00187 ROMA (RM)
  volt1srl@legalmail.it

- Comune di Crispiano
  Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
  Piazza Madonna della Neve, 3
  74012 Crispiano (TA)
  protocollo.comune.crispiano@per.rupar.puglia.it

VERBALE DI CHIUSURA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

in forma semplificata e asincrona

ai sensi degli artt. 14, e seguenti della legge 241/1990 e s.m.

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile – Pratica SUAP 17440011009-14052024-1125 prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 187968/22-07-2024 – *Sistema Fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" di potenza nominale pari a 6,970 MWp del tipo ad inseguimento solare, con strutture infisse nel terreno e relative opere di connessione*. Indizione conferenza dei servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

Proponente: VOLT1 SRL

Considerato
Il verbale di chiusura con **esito positivo** della Conferenza di Servizi Preliminare, del 28/01/2025 e trasmessa per competenza a tutti gli Enti in calce;

Considerato
che con nota **REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0036964/30-01-2025** veniva indetta la **Conferenza di Servizi Decisoria** ai sensi degli artt. 14 L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona, alla quale sono stati invitati a partecipare i seguenti soggetti e in tale occasione trasmessi con sistemi digitali e telematici, tutti i documenti progettuali completi di integrazioni, ai seguenti operatori, competenti ad adottare le autorizzazioni ed i nulla osta e/o pareri necessari per la conclusione del procedimento:

- Agenzia del Demanio Direzione Puglia e Basilicata;
- Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio;
- A.R.P.A. Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto;
- Ministero delle imprese e del made in Italy;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia;
- U.O.S. ASL TA - Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità;

COMUNE di CRISPIANO
Provincia di Taranto
AREA URBANISTICA

- Acque del Sud. S.P.A.;
- E-Distribuzione S.P.A;
- Terna S.P.A. – Rete Elettrica Nazionale;
- E.I.P.L.I. (ente sviluppo irrigazione e trasformazione fondiaria);
- Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.
- E-Distribuzione S.p.A.;
- Terna S.p.A. .

Assunto
a. Che il giorno 11/02/2025 era il termine perentorio, non superiore a quindici (15) giorni dalla data della indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
b. Che il giorno 27/03/2025 era il termine perentorio di scadenza, (comunque non superiore a quarantacinque giorni) entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi Decisoria, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.
c. Che tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni;

Rilevato
che entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria **non sono pervenute** ai sensi dell'art. 4, comma 4, D.Lgs 38/2021 istanze concorrenti rispetto alla proposta in oggetto ai fini del relativo esame da parte della Conferenza dei Servizi.

Vista
la nota di E-Distribuzione con codice di tracciabilità 407989605 del 10/01/2025 Prot. 7475538 relativa alla "Validazione del Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto denominato "Crispiano Lantana";

Vista
La comunicazione del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Distretti di Massafra – Martina Franca – Ginosa, ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0032912 del 12/02/2025;

Vista
la nota prot. ARPA Puglia n. 87685 del 03.12.24;

Vista
la nota del MIMIT.A00_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0099730.31-10-2024 ITBA/DNT/14520/2024;

COMUNE di CRISPIANO

Provincia di Taranto

AREA URBANISTICA

Vista
la nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata AGDPUB01_21414_2024 del 13/11/2024;

In conclusione
per tutto quanto sopra premesso e considerato, lo scrivente Dirigente prende atto che la Conferenza dei Servizi Decisoria con oggetto la "*Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile – Pratica SUAP 17440011009-14052024-1125 prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 187968/22-07-2024 – Sistema Fotovoltaico denominato "Crispiano Lantana" di potenza nominale pari a 6,970 MWp del tipo ad inseguimento solare, con strutture infisse nel terreno e relative opere di connessione.*
All'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze si adotta la **DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA** del procedimento della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m., come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.
Copia della presente Determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Distinti saluti.

Crispiano, lì 08/05/2025

Il RESPONSABILE AREA URBANISTICA – SUE – SUAP – AMBIENTE
Ing. Paolo MAGRINI
(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi e per
gli effetti del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

P.zza Madonna Della Neve
Tel. 099/8117111
protocollo.comune.***crispiano@pec***.rupar.puglia.it

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Rende noto. Domanda di rinnovo della concessione per grande derivazione di acqua superficiale dal "Fiume Tara" nel territorio di Taranto.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Domanda di rinnovo della concessione per grande derivazione di acqua superficiale dal "Fiume Tara" nel territorio di Taranto

Con il presente avviso si rende noto

che con riferimento alla domanda (prot.n.3530 del 20/05/2022 e successive integrazioni) di grande derivazione di acqua, presentata ai sensi del R.D. n.1775/1933 alla **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**, da

richiedente: Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI) – al quale è subentrata la società Acque del Sud S.p.A. attualmente partecipata dal Ministero delle Economie e Finanze – codice fiscale 08882040721, con sede Legale nel Comune di Bari (BA), Viale Japigia n. 184,

ai sensi dell'art. 7, comma 9 del R.D. n.1775/1933 la documentazione tecnica acclusa alla ridetta domanda è consultabile al seguente indirizzo web:

https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/Zy6TrR3TJnN93sd

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso è consentita la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta, da inoltrare a Regione Puglia - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a mezzo posta elettronica certificata *servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it*

Regione Puglia - Il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Rende noto. Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - del Piano di Lottizzazione del Comparto 2 del vigente PRG del Comune di Santeramo in Colle. – AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE VAS (art. 11- comma 3- lett b della L.R. n. 44/2012)-

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

5^SETTORE ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE

AVVISO

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - del Piano di Lottizzazione del Comparto 2 del vigente PRG del Comune di Santeramo in Colle.
– **AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE VAS** (art. 11- comma 3- lett b della L.R. n. 44/2012)-

Il comune di Santeramo in Colle – 5° Settore Assetto e Tutela del Territorio- in qualità di Autorità Procedente, comunica l'avvio della fase di consultazione della Valutazione Ambientale Strategica VAS comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 11- comma 3- lett b della L.R. n. 44/2012, del Piano di Lottizzazione del Comparto 2 del vigente PRG del Comune di Santeramo in Colle, proposto dai lottizzanti.
I soggetti interessati possono prendere visione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non Tecnica, presso gli uffici del 5° Settore - Assetto e Tutela del Territorio del Comune di Santeramo in Colle siti in via Togliatti n. 2 e/o al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1DhJMbjxJxJ9eZZ2A7xFXDfocoUQHh5kr?usp=sharing
Eventuali osservazioni alla Proposta di Piano possono essere inoltrate in forma scritta, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio protocollo e/o a mezzo Pec protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it, del Comune di Santeramo in Colle.

DIRIGENTE 5^ SETTORE
Arch Rosalisa Petronelli

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 13 maggio 2025, n. 299

Bene immobile appartenente al demanio della Regione Puglia- Ramo Ferroviario, denominato "Casa Cantoniera in Gallipoli (LE) " censito al FG. 46 P.LLA 1105 SUB 1. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di offerte per la concessione migliorativa.

Il giorno 13/05/2025,

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0, così come modificato ed integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
VISTA la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 – Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0." adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 262 del 10 Agosto 2021;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stato conferito all'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
VISTA la DGR n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.
VISTA la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 con la quale, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii., sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ed è stato demandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione la proroga al 31 luglio 2025 degli incarichi di dirigente di Servizio in scadenza, in linea con quanto già deliberato
dalla Giunta regionale con l'atto n. 398 del 31 marzo 2025.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1295 concernente "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale*.

Visti:

- la L.R. 7/97, che in particolare agli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;
- l'A.D. n. 464 del 18/09/2024 con il quale il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio ha assicurato l'applicazione delle norme di cui all'art. 45 della l.r. n.10/2007 circa l'adozione degli atti definitivi di competenza da parte dei dirigenti di ufficio ed ha delegato gli stessi all'esercizio dei poteri di spesa sui capitoli di pertinenza;
- la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998 (Definizione degli atti di gestione);
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01 (Funzioni e responsabilità dei Dirigenti); A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione giusta D.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del Servizio Amministrazione

del Patrimonio, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione del Patrimonio;

- l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ridefinendo le funzioni del Servizio Amministrazione del Patrimonio la cui direzione è stata confermata alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
- l'A.D. n. 9 de 28/02/2025 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato fino alla data del 30 aprile 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 14 febbraio 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 28 febbraio 2025;
- l'A.D. n. 17 del 30/04/2025 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in attuazione della DGR n. 398 del 31 marzo 2025, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ss.mm.ii;

VISTO l'A.D. n. 235 del 6/05/24 di incarico di Elevata Qualificazione, tipologia B, denominata "Gestione tecnico – amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" conferito all'arch. Maddalena Bellobuono dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a valere sul Bilancio Autonomo e incardinato nel Servizio Amministrazione del Patrimoni, Rif. Atto Dirigenziale n. 211 del 19 aprile 2024, sede di Bari e la successiva A.D. n.279 del 29.04.2025 inerente la proroga degli incarichi di Elevata Qualificazione dipendenti dalla Sezione Demanio e Patrimonio a valere sul Bilancio Autonomo. Rif. Atto Dirigenziale n. 235 del 6 maggio 2024.

VISTA la L.R. n. 27/1995 recante le norme in materia di disciplina del Demanio e Patrimonio regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTE, altresì:

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che

- In esito alla Sentenza del Tar Lecce n. 1045/2024 sul ricorso iscritto al n. di RG 731/23, il Servizio Amministrazione del Patrimonio con rende noto prot.61309 del 04.02.2025 ha pubblicato le diverse istanze pervenute, riferite ai cespiti della stessa tratta ferroviaria, in gestione alla Soc. FSE;
- con Atto Dirigenziale n. 104 del 21/02/2025, notificato ai soggetti istanti, si è dato atto che scaduti i relativi termini di pubblicazione delle istanze si sarebbero adottati i conseguenziali atti dirigenziali in esecuzione della stessa Sentenza;
- Con il suddetto rende noto, si è dato atto tra l'altro, che con parere acquisito in atti con prot. n.130976 del 13.03.2024, la società FSE ha confermato la "non strumentalità" della tratta Gallipoli-Gallipoli Porto della linea LE-GA dalla pk Km 53+211 al Km 53+812 (fine tratta)"trasmettendo l'elenco dei beni e gli estratti di mappa catastale dei cespiti oggetto di dismissione, contenente le prescrizioni e precisazioni, per la puntuale individuazione dei beni "non strumentali" oggetto di dismissione;
- con prot. 0107097 del 27/02/2025 si è provveduto a notificare ai soggetti richiedenti, sia il suddetto Rende Noto (già regolarmente pubblicato) e sia la suddetta Determina 104/2025, contenente il richiamo agli atti suddetti;
- Trascorsi i termini per le eventuali osservazioni al Rende noto del 04.02.2025, sono pervenute osservazioni da parte della Società Meridiem e del Comune di gallipoli, acquisite agli atti dell'ufficio;
- con nota prot.120629 del 06.03.2025 e in via prioritaria, è stata richiesta la stima del canone annuo di concessione della casa cantoniera e relativa pertinenza, da porre a base della procedura di evidenza pubblica, che si intende avviare;
- Occorre dare priorità alla valorizzazione del Bene immobile "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE), attraverso una procedura comparativa finalizzata alla concessione Migliorativa del bene stesso;
- lo scrivente Servizio a tal fine ha attivato le necessarie procedure previste per legge e dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011 tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame, da cui si può concludere che:

  - sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
  - il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
  - il canone annuale di concessione a base di gara, stimato d'ufficio, risulta stabilito pari a 16600,00;
  - l'eventuale concessione dell'utilizzo del suddetto bene regionale, a titolo oneroso, dovrà necessariamente contemplare finalità rispettose e compatibili con gli scopi pubblici attualmente perseguiti dall'Ente proprietario;
  - le stesse opere da realizzare, per la complessiva valorizzazione del Bene, dovranno ottenere i Preventivi Permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente e tener conto di ogni eventuale prescrizione degli enti ed Amministrazioni a tal fine preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca;
  - il complesso de quo, successivamente agli eventuali interventi di adeguamento, potrà essere utilizzato per la realizzazione di "attività compatibili" con le funzioni del Bene Demaniale, con la sopra riportata normativa regionale di settore, di tutela dei Beni del Patrimonio storico-artistico e con le norme d'uso vigenti per l'area in oggetto, secondo il regolamento edilizio e la strumentazione urbanistica, vigenti nel Comune interessato, nonchè secondo le eventuali prescrizioni che la Soprintendenza riterrà utili, che verranno riportate nell'atto di concessione stesso.

TUTTO ciò premesso, e considerato si può, dunque, procedere con il presente atto all'approvazione dell'Avviso pubblico di gara e relativi allegati per la presentazione di Istanze di Concessione di Valorizzazione dell'immobile appartenente al Demanio Culturale della Regione Puglia – ramo ferroviario, costituito dalla Casa Cantoniera e relativa pertinenza, il tutto censito in catasto fabbricati al F. 46 p.lla 1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli,

secondo le procedure telematiche tramite il Portale di e- procurement EmPULIA.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D. Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile
Al fine della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare,** l'Avviso pubblico per la presentazione di Istanze di concessione migliorativa per la Valorizzazione del bene immobile appartenente al Demanio regionale, denominato "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", in agro del Comune di Gallipoli (LE), per la realizzazione di attività compatibili con il bene stesso, già sottoposto alle prescrizioni di tutela, ai sensii dell'art. 10 del D.L.gs. n. 42/2004 e ss. mm e ii., come da Decreto Ministeriale n. 86/2018 e in coerenza con le funzioni definite dalla Regione Puglia in conformità ai pareri e prescrizioni della Soprintendenza;
- **di dare atto** che tale bene è sottoposto alle prescrizioni di tutela, ai sesni dell'art. 10 del D.L.gs. n. 42/2004 e ss. mm e ii., come da Decreto Ministeriale (allegato alla presente), inoltre risulta per lo stesso acquisito Parere Pt/MC24/78 del 07.03.2024_FSE con relative prescrizioni in ordine alla tratta ferroviaria di cui è parte;
- **di dare atto** che il canone annuale di concessione, come da stima in atti, risulta pari a € 16.600,00, (euro sedicimilaseicento/00);
- **di precisare** che sono parte integrante del presente atto, gli allegati composti da:

    1. Avviso Pubblico per la concessione di valorizzazione, della "Casa Cantoniera in Gallipoli";
    2. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
    3. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
    4. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
    5. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
    6. Mod. B) Offerta Tecnica;
    7. Mod. C) Offerta economica;
    8. fac simile modello di delega;
    9. Elaborati riferiti all'immobile: relazione tecnica con inquadramento, foto, stralcio catastale, visure, decreto di vincolo;
    10. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
    11. Guida operativa per il pagamento della cauzione.

- **di dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, nonché di non aggiudicare, qualora ritenuto necessario;
- **di stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel rispetto del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della normativa vigente è doverosa la presentazione dell'istanza secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
- **di fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio e di eventuali chiarimenti entro le **ore 12:00 del 30 Maggio 2025** secondo l'Avviso;
- **di fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le **ore 12:00 del 30 Giugno 2025**;
- **di stabilire** che come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento con le modalità indicate all'art.9 della cauzione provvisoria;
- **di fissare** la prima riunione di seduta pubblica per **Martedì 08 Luglio 2025 alle ore 10:00,** secondo quanto disposto e reso noto con successivo atto, in uno alla nomina del Seggio di gara;
- **di stabilire** che la presente determina in uno all'avviso relativo alla procedura aperta de quo, sarà notificata ai richiedenti, mentre la stessa in uno all'avviso relativo della procedura aperta de quo, sarà disponibile a chi ne abbia interesse, accedendo direttamente ai portali istituzionali:
- -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia: https://burp.regione.puglia.it/
- -portale EmPULIA: http://www.empulia.it/
- -portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale (https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare) e all'albo on-line del Comune in cui ricade l'immobile**;**
- **di dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente atto:
è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

a. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio online";
b. l'atto sarà pubblicato nelle pagine del Sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
d. sarà trasmesso ie sclusivamente tramite pec all'avvocatura regionale pec: *pl.avvocatura@pec.rupar.puglia.it,* nonchè ai soggetti richiedenti: al Dirigente dell'I.S.I.S. A. Vespucci di Gallipoli
PEC: Leis00700d@pec.istruzione.it;al rappresentante della soc. "Meridiem"
PEC: meridiemsrl@pec.it; al Comune di Gallipoli, anche per richiesta di riscontro di pubblicazione all'albo on-line
PEC: protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it;
PEC: retiinfrastrutturali.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
17.04.25_ AVVISO CASA CANTONIERA GALLIPOLI (rev 12052025).doc - 212706d1e2f1631cbeedb6de694dbb7c6a5b540e213afed14d9dcd430ef6cfdc
9. Relazione tecnico-descrittiva ed elaborati riferiti all'immobile Gallipoli (1).docx - efbf271ef262ae1f0838b98c3d4c974216459c0332c8b03655c73475acccda77
visura fabbricati Gallipoli Fg 46 p.lla 1105 Sub 1.pdf - bff54184aa27cc3137988a4463c4dc9a7a979d5af782652ac8f27d28296910e7

estratto di mappa Gallipoli Fg 46 p.lla 1105.pdf - aa085b16e1afb7e86039b66988c89f33db1e7fdd5fce2c84258133d043e5c7b2
planimetria catastale.pdf - f28581018281222dd76f0ac241e69145b0f6b9d0179d97350aca82b940b29668
SR-PUG23032018DECRETO 86.pdf - e034017684b2927691cbdb317ebf0b86cd5cef0a46b01154aaa12d8e9acd6e66
schema atto di concessione CASA CANTONIERA IN GALLIPOLI- ALLEGATO AVVISO da approvare 12 05 2025. doc - 38fd53a122ad39db761daa621d899f7973cf7c44f8d0a33b78b6d4e9a9514bea
Guida operativa pagamento cauzione partecipazione avviso demanio e patrimonio.docx - 580d766ad7968dc7cb1e8e18919ebd8e61c5f831ec39a81b65188465533a3641

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 108/DIR/2025/00314 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. “Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile”
Maddalena Bellobuono

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO A.D. N. ---------- del ----------

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "CASA CANTONIERA IN GALLIPOLI FG. 46 P.LLA 1105 SUB 1"

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Visto il D.Lgs. 42 del 2004 e ss. mm. e ii.;
-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

PREMESSO CHE

- In esito alla Sentenza del Tar Lecce n. 1045/2024 sul ricorso iscritto al n. di RG 731/23, il Servizio Amministrazione del Patrimonio con rende noto prot.61309 del 04.02.2025 ha pubblicato le diverse istanze pervenute, riferite ai cespiti della stessa tratta ferroviaria, in gestione alla Soc. FSE;
- con Atto Dirigenziale n. 104 del 21/02/2025, notificato ai soggetti istanti, si è dato atto che scaduti i relativi termini di pubblicazione delle istanze si sarebbero adottati i conseguenziali atti dirigenziali in esecuzione della stessa Sentenza;
- con nota in atti si è provveduto a dare comunicazione ai soggetti istanti dei passaggi già svolti e di quelli in divenire, tra cui:
  - ✓ la richiesta di stima del canone annuo e la conseguente necessità, una volta ricevuto la stima, di approvare l'avviso finalizzato alla concessione migliorativa della "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli.", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE);
  - ✓ la ripresa in consegna della Casa Cantoniera in precedenza concessa in uso all'Istituto scolastico per "finalità socio-educative, turistico-culturali e di pubblica utilità";
  - ✓ I pareri acquisiti;
  - ✓ l'avvio di una procedura di avviso per la concessione della casa cantoniera in oggetto.
- Pertanto e ferme restando la relativa valutazione in itinere, occorre dare priorità alla valorizzazione del Bene immobile "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE), attraverso una procedura comparativa finalizzata alla concessione Migliorativa del bene stesso;
- lo scrivente Servizio a tal fine ha attivato le necessarie procedure previste per legge e dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011 tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame.

RENDE NOTO CHE

- è interesse della Regione Puglia procedere prioritariamente alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Regione Puglia ed in particolare assegnare in concessione migliorativa il bene immobile Regionale Denominato "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", in agro del Comune di Gallipoli (LE), per la realizzazione di attività culturali compatibili con il bene stesso, già sottoposto alle prescrizioni di tutela, ai sensii dell'art. 10 del D.L.gs. n. 42/2004 e ss. mm e ii., come da Decreto Ministeriale n. 86/2018 e in coerenza con le funzioni definite dalla Regione Puglia in conformità ai pareri e prescrizioni della Soprintendenza;

- il complesso immobiliare risulta censito in catasto fabbricati al foglio 46 particella 1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli, ubicato in C.SO ROMA-via Ravenna;
- il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione. Risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- Lo stesso bene è sottoposto alle prescrizioni di tutela, ai sensii dell'art. 10 del D.L.gs. n. 42/2004 e ss. mm e ii., come da Decreto Ministeriale (allegato alla presente), inoltre risulta per lo stesso acquisito Parere Pt/MC24/78 del 07.03.2024_FSE con relative prescrizioni in ordine alla tratta ferroviaria di cui è parte;
- il canone annuale di concessione, come da stima in atti, risulta pari a € 16.600,00, (euro sedicimilaseicento/00);
- il rapporto tra Amministrazione concedente e Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema di massima è allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale, salvo eventuali definizione dell'iter finalizzato al trasferimento del bene stesso;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del bene in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività compatibili con l'attuale destinazione d'uso, in particolare sono consentite esclusivamente destinazioni d'uso compatibili con il carattere culturale dell'immobile;
- le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente;
- gli interventi dovranno tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, ai sensi della normativa di riferimento ed in particolare occorre rispettare le prescrizioni di cui al decreto di vincolo Ministeriale, nonché della prescritta autorizzazione alla concessione dalla Soprintendenza, (D.C.P.C. n 86 del 23.03.2018 e DECRETO SD-PUG|12|12|2023 N. 393 del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale della Puglia), nonché di quelle eventualemnte che verranno impartite in conseguenza alla richiesta di autorizzazione alla Concessione in favore del Soggetto aggiudicatario;
- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm e ii, fermo restando invece l'applicabilità degli articoli di seguito richiamati nel presente atto, nonché delle disposizioni di carattere generale e di quelle prescritte per legge per i cosiddetti "contratti attivi" della Pubblica Amministrazione (in qualità di Stazione Appaltante e di proprietaria dei beni stessi).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

INDICE DELL'AVVISO:

1. Ente concedente **2.** Documentazione di gara **3.** Comunicazioni **4.** Individuazione del bene e superficie concedibile. **5.** Durata della Concessione **6.** Canone di Concessione **7.** Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione **8.** Sopralluogo **9.** Garanzia Provvisoria **10.** Termine e modalità di presentazione dell'offerta **11.** Offerta- Documentazione da presentare **12.** Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio	**13.** Criterio aggiudicazione **14.** Valutazione delle offerte **15.** Svolgimento delle operazioni di gara **16.** Aggiudicazione **17.** Stipula del Contratto **18.** Cauzione **19.** Polizze Assicurative **20.** Spese **21.** Trattamento dei dati personali **22.** Responsabile del Procedimento **23.** Altre informazioni e chiarimenti **24.** Controversie. **25.** Elenco allegati

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul:
-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia: https://burp.regione.puglia.it/
-portale EmPULIA: http://www.empulia.it/
-portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale(https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare).

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi del codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs 36/2023 e ss.mm. e ii., saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

www.regione.puglia.it

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE

4.1 DESCRIZIONE

Il bene immobiliare è costituito da "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli" e annessa area pertinanziale, identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE).
Tale bene è sottoposto a vincolo per effetto del Decreto di Tutela del bene denominato " Tratto di strada ferrata dalla stazione al porto", ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 emesso con il D.C.P.C. n 86 del 23.03.2018, che riguarda nell'insieme i cespiti F. 46 p.lla 435 sub 1, p.lla 1106 sub 1, graffate p.lle 1106, 1664 e 1105 (CF), nonché f. 46 p.lle 1270, 1271, 1665, 1682, 1765 e 1766 (CT) (Allegato al presente avviso).
Sono altresì da rispettare le prescrizioni contenute nella precedente Autorizzazione alla concessione del bene (Casa Cantoniera e relativa pertinenza censita al CF. F. 46 p.lla 1105 sub1) , in favore dell'istituto scolastico A.Vespucci di Gallipoli, per le attività culturali, riferite all'istanza sopra descritta ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004, con DECRETO SD-PUG|12|12|2023 N. 393 del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale della Puglia (Allegato al presente Avviso).

4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 46 particella 1105 sub1 in Agro del Comune di Gallipoli (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono:

Catasto fabbricati:

Foglio	p.lla	sub	Categ.	Classe	Superficie catastale	Rendita	Consistenza
46	1105	1	D/7			€. 1.146,00	----------

Si rimanda alle planimetrie catastali allegate alla documentazione e relazione tecnica riferita al bene per l'individuazione dei singoli elementi costituenti l'immobile.

4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE E VINCOLO DI DESTINAZIONE

Sono oggetto di affidamento della concessione gli immobili indicati nel presente avviso e negli allegati tecnici, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto con il soggetto aggiudicatario, si provvederà ad acquisire l'autorizzazione alla concessione ai sesni del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii., con le relative prescrizioni di dettaglio.
Il bene immobile dovrà rispettare la destinazione prevista dalle normative vigenti, in particolare le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del bene in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività compatibili con l'attuale destinazione d'uso, in particolare sono consentite esclusivamente destinazioni d'uso compatibili con il carattere culturale dell'immobile, tra cui per esempio spazi espositivi, info point, spazi di accoglienza di iniziative culturali legate alla storia della città e al suo rapporto con la ferrovia ecc mentre l'offerta di concessione da presentare dovrà prevedere un complessivo progetto di

Recupero e valorizzazione a cura del soggetto che si aggiudicherà la procedura di evidenza pubblica, che dovrà necessariamente dimostrare di possedere idonei requisiti organizzativi e professionali al fine di garantire la corretta gestione del bene culturale; l'immobile potrà essere oggetto di sole opere improntate alla conservazione: qualsiasi installazione , anche a carattere temporaneo, dovranno essere autorizzate dalla Soprintendenza competente per territorio; le aree libere dovranno consentire la visione delle architetture esistenti e qualunque intervento che dovesse prevedere opere di scavo, dovrà essere autorizzato dalla competente Soprintendenza ABAP; la destinazione d'uso ad attività Culturali sia compatibile con il decoro dell'edificio e attinente alla proposta e la tipologia di eventi, che il concessionario intende realizzare, sia conformata alla peculiarità dei luoghi; non sarà consentita l'affissione sulle superfici murarie di qualsiasi struttura o pannellatura, per le quali, nell'eventualità, dovranno essere previsti sistemi autoportanti.

4.4 STATO DI MANUTENZIONE

L'intera struttura si trova in condizioni di incuria, aggravate dal mancato utilizzo del complesso e dei relativi ambienti. Pertanto risulta necessario un recupero edilizio.

Sebbene le murature perimetrali appaiano di buona fattura e conformazione, le finiture esterne come la tinteggiatura e saltuariamente lo stesso intonaco scontano l'inesorabile azione degli elementi risultando abbastanza degradati e fessurati, con rigonfiamenti e distacchi localizzati; anche gli elementi di arredo dell'area di pertinenza non sono meno trascurati.

Per quanto attiene agli interni la situazione è leggermente migliore. Al pianterreno si notano qua e là fenomeni di degrado delle finiture come, ad esempio, tinteggiature esfoliate e rivestimenti scheggiati o mancanti del tutto; si notano, altresì, probabili fenomeni di umidità di risalita a livello degli intonaci dei muri.

Le porte interne, invece, si presentano generalmente in buono stato o con pochi segni di deterioramento; al contrario, molte delle finestre in legno si presentano bisognevoli di manutenzione e con i vetri rotti.

Al piano superiore, invece, la situazione è decisamente peggiore. Evidenti chiazze di umidità provocano la rovina degli intonaci e delle tinteggiature, tradendo verosimilmente la presenza di fenomeni di infiltrazione di acque piovane che in alcune stanze hanno provocato ammaloramenti significativi delle finiture. L'assenza dell'imposta di chiusura della botola per l'accesso al terrazzo, al termine della rampa di scale, ha naturalmente contribuito ai danni ivi osservabili. In una delle stanze è presente una evidente fessura verticale per l'intera altezza del vano e di origine ignota, ma nel complesso non si notano fessurazioni nelle strutture murarie che lascino temere dei cedimenti.

Per quanto attiene, infine, al piccolo deposito esterno indipendente, si notano parimenti significativi fenomeni di degrado causati da una prolungata incuria. La copertura piana è rivestita di uno strato di bitume a caldo, mentre all'interno le putrelle in ferro del solaio si presentano alquanto corrose.

Non da meno è il problema della assai probabile mancanza di un impianto di riscaldamento Nel complesso, dunque, si ritiene che l'immobile versi in un pessimo stato di conservazione. I disagi principali rivengono dai fenomeni infiltrativi, dalle finiture ammalorate e dalla mancanza di un impianto di riscaldamento oltreché dalla necessità di provvedere molte delle aperture di nuovi infissi e serramenti.

Si rendono, perciò, necessari significativi lavori di manutenzione straordinaria che comprendano anche il ripristino delle porzioni degradate degli intonaci esterni, oltre ad una pulizia generale dell'area di pertinenza e fatto salvo ogni altro intervento che un'analisi più approfondita possa mettere in evidenza.

Il progetto e gli interventi dovranno scontare le opportune preventive verifiche di conformità alla normativa vigente e l'ottenimento delle autorizzazioni prescritte per legge, comprese quelle necessarie al rispetto dei valori culturali di cui al sopra riporatto vincolo imposto sul bene, ai sensi del D.L.gs. 42/2004 ess. mm. e ii..

4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA

Il bene immobile è ubicato nel Comune di Gallipoli (LE), dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1613/2007. L'edificazione del casello risale addirittura al 1885, ossia all'epoca di realizzazione del tratto di strada ferrata tra la stazione ed il porto. Alla luce di ciò, l'immobile è da ritenersi legittimo dal punto di vista urbanistico. L' Immobile di proprietà della Regione Puglia- Demanio regionale-ramo ferroviario, censito in Catasto in agro del Comune di Gallipoli Fg. 46 p.lla 1105 sub 1, sottoposto a tutela ai sensi del D.C.P.C. n 86 del 23.03.2018 e per breve periodo è stato concesso in uso all'Istituto di Istruzione Superiore Americo Vespucci di Gallipoli, come da autorizzazione alla concessione con DECRETO SD-PUG|12|12|2923 N. 393 del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004. Ad ogni buon conto, la consultazione delle tavole di P.R.G. permette di individuare il bene all'interno della zona ferroviaria.

4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE

L'immobile denominato ""ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE)" fa parte del demanio culturale regionale pervenuto per trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia, ai sesni del D.Lgs 422/1997 e relativi Accordi di Programma, con Verbale di trasferimento Repertorio n. 12528 del 09/05/2013 e trascrizione n. 16956.1/2013 Reparto PI di Lecce, in atti dal 23/07/2013. L'immobile in questione, risulta vincolato quale "Tratto di strada ferrata dalla Stazione al Porto". In esito alla verifica dell'interesse culturale ex art.12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali) è stato sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al predetto decreto con D.C.P.C. n.86 del 23/03/2018, in quanto dichiarato "bene di interesse culturale particolarmente importante.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'immobile in oggetto avrà durata di **anni 15 (quindici)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10.del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata dovrà essere indicata nel Piano economico- finanziario per la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 16.600,00, (euro sedicimilaseicento/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Il canone annuo potrà eventualmente essere ridotto proporzionalmente in caso di:

-interventi di recupero e riqualificazione edilizia nonché di adeguamento impiantistico.

In caso di richiesta di riduzione da parte del Concessionario per gli interventi suindicati, il Servizio Amministrazione del Patrimonio procederà alla valutazione degli investimenti effettuati sulla base dei relativi giustificativi e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, disporrà la riduzione del canone, secondo quanto disposto dal R.R. 23/2011. Resta inteso che le migliorie e/o le addizioni

sull'immobile sono già da intendersi acquisite alla proprietà regionale. Non si darà corso alle riduzioni in caso di investimenti rivenienti da finanziamenti pubblici, o da fondi comunque denominati.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusioneai sensi della normativa vigente e del D.Lgs n. 36/2023.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni , consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

7.2 REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'art. 94 D.Lgs n. 36/2023, e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello A1/PG ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.

Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:

I dati del richiedente

-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

-*Se persona giuridica:* ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le **ore 12:00 del 30 Maggio 2025**, con richiesta chiarimenti / Istanza di sopralluogo, direttamente dal Portale EmPulia.

A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.

Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi."

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

1) **una garanzia provvisoria di € 4.980,00 (quattromilanovecentottanta/00)** pari al 2% del canone posto a base di gara (rapportato al periodo di durata della concessione);

2) **una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

3) **La garanzia provvisoria** copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. **con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa del PagoPA**" causale deposito cauzionale partecipazione Gara "Casa Cantoniera in Gallipoli" secondo la modulistica allegata al presente avviso*;*

b. **fideiussione** bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 1 e seguenti del D.lgs. 36/2023 ess. mm e ii.. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme al comma 2 e 3 di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di società cooperative e i consorzi stabili cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e d) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dall'106 comma del d.lgs. 36 del 2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024*";

www.regione.puglia.it

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 36/2023 e ss. mm e ii, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore **12:00 del 30 Giugno 2025** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata e in sintesi accessibile anche attraverso i manuali operativi, come segue:

PRESENTAZIONE DI UN'OFFERTA - Manuale per Operatori Economici- direttamente consultabile dalla stessa piattaforma al link:
http://www.empulia.it/Manuali/OE_PresentazioneOfferta/OE_Presentazione%20Offerta.pdf
Inoltre è possibile accedere al manuale per la compilazione del DGUE- al link:
http://www.empulia.it/Manuali/OE_CompilazioneDGUE/OE_Compilazione_DGUE.pdf
Mentre per tutta la manualistica relativa alle gare è possibile accedere attraverso il seguente link: http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx

Pertanto in via generale e salvo modifiche di dettaglio consultabili direttamente dalla Piattaforma, occorre

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo di EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**Login**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. **Genera PDF** della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;
16. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "Allega pdf firmato"al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file .pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
    N.B. in caso di utilizzo del comando "**Modifica offerta**", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "**Preparazione OFFERTA**".
17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "**INVIO**".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";

c) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";

e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "**Preparazione OFFERTA**" (**Termini e modalità di presentazione delle offerte**);

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 10, un unico plico telematico che dovrà contenere un numero di tre buste.

BUSTA N.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposIta marca da bollo da € 16,00, anche in forma digitale, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- L'attestato di avvenuto soprallugo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui al Modello A1, allegato al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno descritta ai sensi del precedente art 9.

- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le *"linee guida*", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "*Guide pratiche*", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno *2019*, n. 55, e D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo la modulistica allegata all'avviso.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma **del Documento di Gara unico europeo:** La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
   - "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
   - **Apporre la firma digitale** al DGUE;
   - **Allegare il pdf firmato:** utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".
   - Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).
Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazione anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".
Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**".
Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.

www.regione.puglia.it

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "**Scarica documenti ricevuti**".
Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "**RTI**" nella colonna "**DGUE**".
E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.
Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Risposta**".
Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "**Annulla**".
A questo punto cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI
I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "**Log-in**".
Effettuato il Login, verrà mostrata la "**Lista Attività**" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "C**ontinua**" per accedere alla funzione "**Documentazione Richiesta da Terzi**" e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale "**Documentazione Richiesta da Terzi**" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Apri**";
- "**Prendi in Carico**": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "**Apri Risposta**".

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando "**Compila DGUE**" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- "**Genera PDF**" del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'articolo 12 riferito a "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: "*Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".*

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

BUSTA N. 2 - BUSTA TECNICA

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione tecnica**" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "*Regole tecniche"* di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005:

L'offerta tecnica dev'essere corredata dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; essa comprende, altresì, il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica dovranno essere indicati gli interventi edilizio-impiantistici e l'installazione di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività prevista.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione minima che i concorrenti dovranno allegare al Modello B – Modello offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 14;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
  - elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica (la cui stima sommaria non va inserita nella Busta 2 ma nell'offerta economica Busta 3);
  - piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;

- computo metrico **non estimativo** degli interventi proposti;
- elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica.

- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).
È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare **l'estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

BUSTA N. 3 — BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "**valore offerto" (canone di concessione)**, da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";

- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta (.zip contenente tutti gli allegati richiesti e più avanti meglio dettagliati) - firmata digitalmente, *in formato elettronico,* contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoroai sensi l'art. 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di € 16.600,00, (euro sedicimilaseicento/00) come da canone annuo stimato), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
- la stima sommaria degli interventi di recupero, ovvero il C.M.E. degli interventi stessi.
- In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in cifre. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.
- Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.
  È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:
- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101, comma 1 e 2, D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;

- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a 5 giorni e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali del Seggio di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.

La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonchè di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.

Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:

- *offerta tecnica*, definita dalla qualità del progetto di recupero architettonico ed impiantistico, come da criteri di valutazione di seguito indicati:

a) livello di approfondimento progettuale (architettonico e impiantistico) relativo alla qualità degli interventi di recupero, con particolare riguardo anche agli aspetti di tutela del decreto di vincolo;

b) livello di approfondimento progettuale riferito alla gestione delle funzioni/attività previste e al grado di compatibilità delle stesse con il contesto di destinazione pubblica, di tutela dei vincoli sopra descritti;

c) livello di fruibilità pubblica del complesso in relazione alle attività previste in progetto;

d) piano di manutenzione dell'immobile nel tempo.

- *offerta economica*, definita da due criteri: il primo calcolato automaticamente dalla piattaforma, il secondo sarà calcolato fuori piattaforma dalla commissione. Al termine la piattaforma eseguirà la sommatoria e genererà la graduatoria.

14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, cosi distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA	**Massimo punti 80**	
1.1. Interventi per il recupero e riqualificazione architettonico-impiantistica		**20**
1.2. Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso		**20**
1.3. Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare		**20**
1.4. Piano di manutenzione dell'immobile		**20**
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	**Massimo punti 20**	
2.1. canone annuo offerto		**10**
2.2 valore dell'investimento proposto		**10**
	TOTALE PUNTI 100	

Interventi per il recupero e riqualificazione architettonica e impiantistica –Punteggio max 20

Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi architettonici ed impiantistici per il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare oggetto di concessione in coerenza con le destinazioni culturali del bene e con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali che valorizzino al meglio il bene, riguardanti:

- azioni di recupero volti al miglioramento delle superfici esterne degradate degli edifici attraverso interventi di deumidificazione e ripristino;
- interventi finalizzati al miglioramento delle capacità termo-igrometriche dell'involucro edilizio, all'adeguamento di impianti geotermici, elettrici e termo-idraulici nel rispetto della normativa tecnica vigente;
- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso

–Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire delle attività e destinazioni che vadano a promuovere e valorizzare le vocazioni del contesto culturale e delle bellezze storiche e paesaggistiche con particolare cura alla conformità con il vincolo di particolare interesse culturale del bene stesso,di cui al Decreto Ministeriale della Soprintendenza n. 86del 2018.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale, come ad esempio, spazi espositivi, info point , spazi di accoglienza di iniziative culturali legate alla storia della città e al suo rapporto con la ferrovia.

Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare

–Punteggio max 20

La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dell'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorazzazione del territorio interessato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e pubblico locale.

Piano di manutenzione dell'immobile

–Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata tale la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di punti 50 (cinquanta) e un punteggio complessivo relativamente agli elementi quantitativi non inferiore al valore soglia di punti 10 (dieci).

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.

Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione dei Commissari e al punteggio cosi ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di € 16.600,00, (euro sedicimilaseicento/00), sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo dell'investimento dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo investimento più elevato offerto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica nel giorno di **Martedì 08 Luglio 2025** alle ore 10:00 (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N.

1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA, nonchè all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Successivamente sarà data comunicazione agli interessati della data in cui il seggio pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

16. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara".

L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica di attendibilità del piano economico-finanziario e del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.

Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.
Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.
Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali , gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.
Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.
La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.
In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonchè alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale.
In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.
La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta. La stessa dovrà avere validità per l'intera durata del contratto
In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante il collegamento alla piattaforma PagoPA regione Puglia. Tasse, tributi e proventi regionali", ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.
L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.
In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

19. POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire oltre alla cauzione definitiva di cui al precedente articolo, con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore

Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**

Tale polizza dovrà indicare espressamento la Regione Puglia, quale beneficiario in quanto parte proprietaria.

Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, e provvisoriamente stimato in € €.380.000,00 (euro trecentoottantamila/00), calcolato prima della gara de quo, eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

20. SPESE

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di concessione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Finalità del trattamento I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. - I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di concessione del bene, ivi compresi gli adempimenti contabili. Base giuridica Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Titolare del trattamento Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: a.dedomizio@regione.puglia.it;

PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@regione.puglia.it. Responsabile della protezione dei dati Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati raccolti potranno essere comunicati: - ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR; - a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione; - ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. - ad

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione. 26 Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extraUE Modalità del trattamento Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. Conferimento dei dati L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Periodo di conservazione I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Diritti degli interessati Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR. Diritto di reclamo 27 Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it . Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, Pec (posta elettronica certificata):patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 30.05.2025**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

24. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

25. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
2. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
3. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
4. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
5. Mod. B) Offerta Tecnica;
6. Mod. C) Offerta economica;
7. fac simile modello di delega;
8. documentazione riferita all'immobile e decreti di vincolo ;
9. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
10. Guida operativa per il pagamento della cauzione.

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Mod.A/PF Domanda di partecipazione Persona Fisica)

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO** "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE)**"**.

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto

□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
"_____
"

A tal fine DICHIARA CHE

la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
Ovvero
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro
_____(specificare).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

*(Luogo)*_____*, (Data)*_____

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(***Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica)***

DOMANDA

In Bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO** "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE).

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

□ rappresentante legale **□ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):" _____"

□ IMPRESA SINGOLA,

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

☐

CONSORZIO_____

(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____ dell'Impresa _____

☐ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

☐ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza

☐ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

dell'Impresa

_____

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
_____
con sede legale in _____
Via/Corso/Piazza
_____ C. Fiscale
_____P.IVA _____
Tel. _____ E
mail_____
Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig._____
NUMERO TELEFONO_____
PEC: _____ (OBBLIGATORIA)
POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | | | | |

PARTITA IVA | | | | | | | | | | | | | | | | |

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE | | | | | | | | | | | | | | | | |

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE | | | | | | | | | | | | | | | | |

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI | |

Data di costituzione: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Oggetto Sociale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/
commerciale_____
n. iscrizione:

_____

Note (eventuali) :

_____
_____
_____
___

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*

□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore
(*specificare)*_____*;*
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
-
Altro_____
_____(specificare).

_____
_____(specificare).

_____,_____
(*luogo)* (*data)*

Firma_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Modello A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO** "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE).

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
- **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;
- **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

- **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
- **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
- **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
- di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all'uso/ attività di……**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

…….
…….
……., compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene;

- di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
- di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC: ……..

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;- (eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

_____,_____
(luogo) *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO** "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE).

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':
_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

NOME E COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)*	*QUALIFICA*

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

- **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; l'indirizzo PEC.....,

  oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ....., ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
- **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
- **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
- **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del

direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

_____,_____
(luogo) *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Modello B

MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla Regione Puglia

Sezione Demanio e Patrimonio

BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile DENOMINATO** "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE).

OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato e dal concorrente)[1] è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica sono indicati gli interventi edilizi-impiantistici e i macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività proposta.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione allegata alla presente offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative con le relative destinazioni d'uso di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 13;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
    a. elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica;
    b. piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
    c. computo metrico non estimativo degli interventi proposti;
    d. elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica:
  _____
  _____
  _____
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto digitale.

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente, dal progettista (…….) iscritto all'albo professionale singolo/ ovvero in qualità di Legale Rappresentante dei componenti l'eventuale il raggruppamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Nella presente offerta non vi sono riferimenti diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non sono pertanto indicati nell'offerta tecnica nè la durata della concessione né l'importo del canone. Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale autonoma, nei limiti imposti dal PRGC vigente e dalla normativa vigente in materia edilizia.

Data Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico_____ Il Concorrente_____

Nota(1)L'Offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia

Servizio "Amministrazione del Patimonio" della Sezione Demanio e Patrimonio

BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'Immobile denominato…… ……. in Agro del Comune di……Catasto Fabbricati al Fg …… plla …….. cat. ……..**.

Il/la sottoscritto/a …… nato/a ……..

…… il …… residente a ……..

……Prov……Via……

n……C.F/PartitaIVA……

Indirizzo email……Pec……tel./cell.……

in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa……..

……

con sede legale in ……

C.F/Partita IVA……..pec……mail……

O F F E R TA

Aumento percentuale del canone demaniale sull'importo a base d'asta di € 16.600,00, (euro sedicimilaseicento/00) ***(riportato nel Bando)***	……(%) (in cifre) ……(%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di concessione annuo offerto sarà di [€16.600***,00, (euro sedicimilaseicento/00) (importo a base di gara)*** + € _____(aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del _____%
Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO/PEF)	……€ (in cifre) ……(euro) (in lettere)

Allegati all'offerta economica (pena in mancanza l'esclusione)**:**

-*Piano Economico-Finanziario*;
-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico **estimativo.**
Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.
In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma (leggibile per esteso)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(facsimile Atto di delega)

ATTO DI DELEGA

relativo a

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "ex casa cantoniera Km 053+348" - linea ferroviaria Lecce-Gallipoli", identificato catastalmente al Foglio 46 p.lla1105 sub 1 in agro del Comune di Gallipoli (LE)

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____Via /Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)

□ in proprio

□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero

nella qualità di

□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)* _____
Via/Corso/Piazza _____
STATO _____C. Fiscale _____
P.IVA _____ Tel. _____
E mail_____
Pec_____

DELEGA

il/la sig./sig.ra_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____Via /Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

☐ **ad effettuare, *in nome e per conto del delegante,* il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo all'immobile, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "_____" sito in ITALIA nel Comune di _____;**

ovvero

☐ **a presenziare, *in nome e per conto del delegante,* alla seduta di gara pubblica del .....**

Allega:
□Documento di riconoscimento del Delegante;
□Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____
(luogo) *(data)*

Firma del delegante

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Oggetto: Relazione tecnico descrittiva dell'immobile Casa cantoniera al km 053+348 della linea F.S.E. Lecce - Gallipoli, sita in Gallipoli (LE) e censita nel NCEU Fg. 46, P.lla 1105 sub.1.

CARATTERISTICHE GENERALI

L'immobile fa parte del demanio regionale – ramo ferroviario della Regione Puglia, acquisito con verbale di trasferimento del 09/05/2013 (Rep.n.014957 del 10/05/2013), registrato all'Agenzia delle Entrate il 14/05/2013 al n.12528, in esecuzione dell'Accordo di programma stipulato in data 23/03/2000 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto dagli artt.8 e 12 del D.Lgs. 422/97.
Trattasi di un tipico casello ferroviario in muratura, posto a presidio dell'ultima tratta della linea che conduce al porto di Gallipoli, corredato di un'area scoperta pertinenziale e di una piccola rimessa indipendente, ubicati nel territorio del Comune di Gallipoli (LE) ed identificati catastalmente nel NCEU al Fg. 46, P.lla 1105 sub.1.
L'immobile è posto sulla strada ferrata che collega la stazione al porto di Gallipoli, dichiarato bene di interesse culturale particolarmente importante e sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i., poiché rappresenta un importantissimo esempio di strada ferrata a carattere commerciale la cui unicità in Europa la colloca tra le eccellenze del patrimonio di archeologia industriale del '900, sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art.10 comma 3 lett. d) per la valenza storico testimoniale che riveste per l'identità del territorio.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILIARE

L'immobile è situato in pieno centro di Gallipoli (LE), quasi all'inizio della zona di prima espansione urbanistica dell'abitato avutasi tra Ottocento e Novecento, a presidio dell'ultima tratta della linea ferroviaria proveniente da Lecce la quale, dopo aver superato la stazione di transito passeggeri situata a poca distanza, termina in corrispondenza dell'antica, ultima fermata (Gallipoli Porto), ormai in disuso.
Il bene in oggetto si allinea al contesto architettonico degli edifici coevi più vicini, caratterizzato da edifici di pregio in muratura a due piani fuori terra, a destinazione per la maggior parte residenziale e gode di una pregevole vista mare.

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Il cespite è costituito, nel complesso, da un fabbricato isolato in muratura portante a due piani fuori terra (verosimilmente adibito, un tempo, ad alloggio del personale ferroviario responsabile dell'attigua tratta di strada ferrata) circondato da una piccola attinenza scoperta nella quale si trova anche un deposito, quest'ultimo separato dall'edificio principale.
Il cespite ha una conformazione planimetrica esagonale irregolare e confina per un'ampia porzione del suo perimetro con la strada pubblica e, sui rimanenti lati, con l'area di pertinenza ferroviaria.
L'ingresso principale alla casa cantoniera è rivolto verso la linea ferroviaria e definisce l'asse di simmetria del fabbricato.
Lo sviluppo plano-altimetrico dell'edificio è piuttosto semplice, con due livelli fuori terra di circa 115,00 mq di superficie lorda, distribuiti simmetricamente rispetto all'ingresso sbarrato. Si nota, altresì, che le numerose finestre presenti sono state chiuse dall'interno con tavole di legno, mentre altre due aperture appaiono murate. Sul soffitto del pianerottolo al livello superiore, ad un'altezza di circa 3,70m, è presente una botola per l'accesso al piano di copertura.
Le stanze superiori sono collegate da un breve passaggio, collocato proprio sopra l'ingresso, nel quale è stato ricavato uno sgabuzzino, munito di finestrella sul vano scala.
L'edificio risulta allacciato alla rete elettrica, con impianto interno sottotraccia e ben due contatori digitali ed è provvisto di rete idrico-fognante nonché della linea telefonica; in alcune stanze sono anche visibili dei sensori di movimento, verosimilmente a servizio di un sistema interno di allarme. Non è presente l'impianto di riscaldamento né, tantomeno, parrebbe esserci l'allaccio alla rete del gas. All'esterno della porticina di servizio è presente una telecamera di sorveglianza.
Il piccolo deposito indipendente, di circa 16 mq in pianta rettangolare, è parimenti realizzato in muratura portante con copertura piana e porta in metallo galvanizzato; è pavimentato con mattonelle di cemento granigliato ed è provvisto di una lampada per l'illuminazione interna.
Per quanto riguarda lo stato di qualità delle finiture e degli impianti, la rete elettrica risulta sprovvista dei punti presa e degli interruttori infatti, in corrispondenza dei frutti e delle cassette di derivazione (quasi tutte prive di coperchio) i fili elettrici sono "a vista" anche se paiono in buono stato e di fattura recente.
L'impianto di illuminazione è caratterizzato dalla presenza di plafoniere al neon e, all'esterno, da faretti alogeni e da qualche lampioncino da giardino a globo, distribuiti intorno all'edificio, alcuni dei quali risultano danneggiati. All'interno di alcune stanze sono presenti anche luci di emergenza.
L'edificio non sembra essere attualmente allacciato alla rete acquedottistica pubblica. L'acqua calda sanitaria sembrerebbe essere garantita da uno scaldabagno elettrico collocato all'interno del bagno al piano superiore.

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Completano la dotazione impiantistica anche due caminetti a legna, l'uno a servizio della cucina e l'altro del salottino al pian terreno.
Le finiture dell'edificio sono per lo più di tipo standard, con pavimentazione in piastrelle di ceramica di forma esagonale (quadrate al piano superiore) e battiscopa in gres; parimenti, le pareti dei bagni, della cucina e del ripostiglio al pian terreno, come pure le alzate delle scale, sono rivestite con piastrelle in gres porcellanato smaltato, alcune delle quali scheggiate o mancanti del tutto. Gli infissi sono in legno, con vetro singolo mentre le porte sono realizzate in legno tamburato, talvolta laccato; il portone principale sbarrato come anche il portoncino di servizio e gli scuri sono, del pari, in legno.
I bagni sono quasi del tutto sprovvisti dei sanitari, eccezion fatta per il bagno al pian terreno e conservano soltanto la vasca e le cassette per lo scarico dei cessi. Si notano, purtuttavia, le predisposizioni per l'attacco di lavandini e bidet.
I caratteri estetici sono, nel complesso, molto semplici e sobri, con murature esterne in conci di tufo prive di particolari decorazioni ed aperture distribuite lungo tutti i lati lunghi del fabbricato, tra cui alcune finestrelle a oculo ovali architettonicamente molto gradevoli; le volte delle varie camere principali sono a botte. Le pareti interne sono intonacate con strato superficiale di pittura, come anche le facciate esterne ed il vano scala è tinteggiato a mezz'altezza con vernice lucida color avana; alcune stanze sono ingentilite da cornici ornamentali a volute, da lesene e da semicolonne decorative a parete a sorreggere finte trabeazioni, probabilmente in polistirolo.

STRUMENTI URBANISTICI E ANALISI VINCOLISTICA

Il Comune di Gallipoli (LE) è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1613/2007. L'edificazione del casello dovrebbe risalire al 1885, ossia all'epoca di realizzazione del tratto di strada ferrata tra la stazione ed il porto. Alla luce di ciò, l'immobile è da ritenersi legittimo dal punto di vista urbanistico.
La consultazione delle tavole di P.R.G. permette di individuare il bene all'interno della *zona ferroviaria.*
L'immobile in questione, facendo parte del "Tratto di strada ferrata dalla Stazione al Porto", a seguito di verifica dell'interesse culturale ex art.12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali) è stato sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al predetto decreto con D.C.P.C. n.86 del 23/03/2018, in quanto dichiarato "bene di interesse culturale particolarmente importante".

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

STATO MANUTENTIVO

lo stato manutentivo dell'immobile risulta essere nel complesso mediocre e tradisce una prolungata incuria.

Sebbene le murature perimetrali appaiano di buona fattura e conformazione, le finiture esterne come la tinteggiatura e saltuariamente lo stesso intonaco scontano l'inesorabile azione degli elementi risultando abbastanza degradati e fessurati, con rigonfiamenti e distacchi localizzati; anche gli elementi di arredo dell'area di pertinenza non sono meno trascurati.

Per quanto attiene agli interni, la situazione è leggermente migliore. Al pianterreno si notano qua e là fenomeni di degrado delle finiture come, ad esempio, tinteggiature esfoliate e rivestimenti scheggiati o mancanti del tutto; si notano, altresì, probabili fenomeni di umidità di risalita a livello degli intonaci dei muri.

Le porte interne, invece, si presentano generalmente in buono stato o con pochi segni di deterioramento; al contrario, molte delle finestre in legno si presentano bisognevoli di manutenzione e con i vetri rotti.

Al piano superiore, invece, la situazione è decisamente peggiore. Evidenti chiazze di umidità provocano la rovina degli intonaci e delle tinteggiature, tradendo verosimilmente la presenza di fenomeni di infiltrazione di acque piovane che in alcune stanze hanno provocato ammaloramenti significativi delle finiture. L'assenza dell'imposta di chiusura della botola per l'accesso al terrazzo, al termine della rampa di scale, ha naturalmente contribuito ai danni ivi osservabili. In una delle stanze è presente una evidente fessura verticale per l'intera altezza del vano e di origine ignota, ma nel complesso non si notano fessurazioni nelle strutture murarie che lascino temere dei cedimenti.

Per quanto attiene, infine, al piccolo deposito esterno indipendente, si notano parimenti significativi fenomeni di degrado causati da una prolungata incuria. La copertura piana è rivestita di uno strato di bitume a caldo, mentre all'interno le putrelle in ferro del solaio si presentano alquanto corrose.

Non da meno è il problema della assai probabile mancanza di un impianto di riscaldamento.

Nel complesso l'immobile versa in un pessimo stato di conservazione, per cui si rendono necessari significativi lavori di manutenzione straordinaria.

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

CORREDO FOTOGRAFICO

(Fotografie acquisite in data 11/03/2025).



Figura 1. Vista del prospetto sud da Corso Roma

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 2. Pertinenza esterna vista da nord-ovest

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 3. Prospetto nord

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 4. Deposito esterno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 5. Prospetto est

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 6. Vano di ingresso

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 7. Vista interna piano terra

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 8. Camino a piano terra

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 9. Bagno piano terra

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 9. Vano piano terra

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 10. Camino nella cucina a piano terra

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

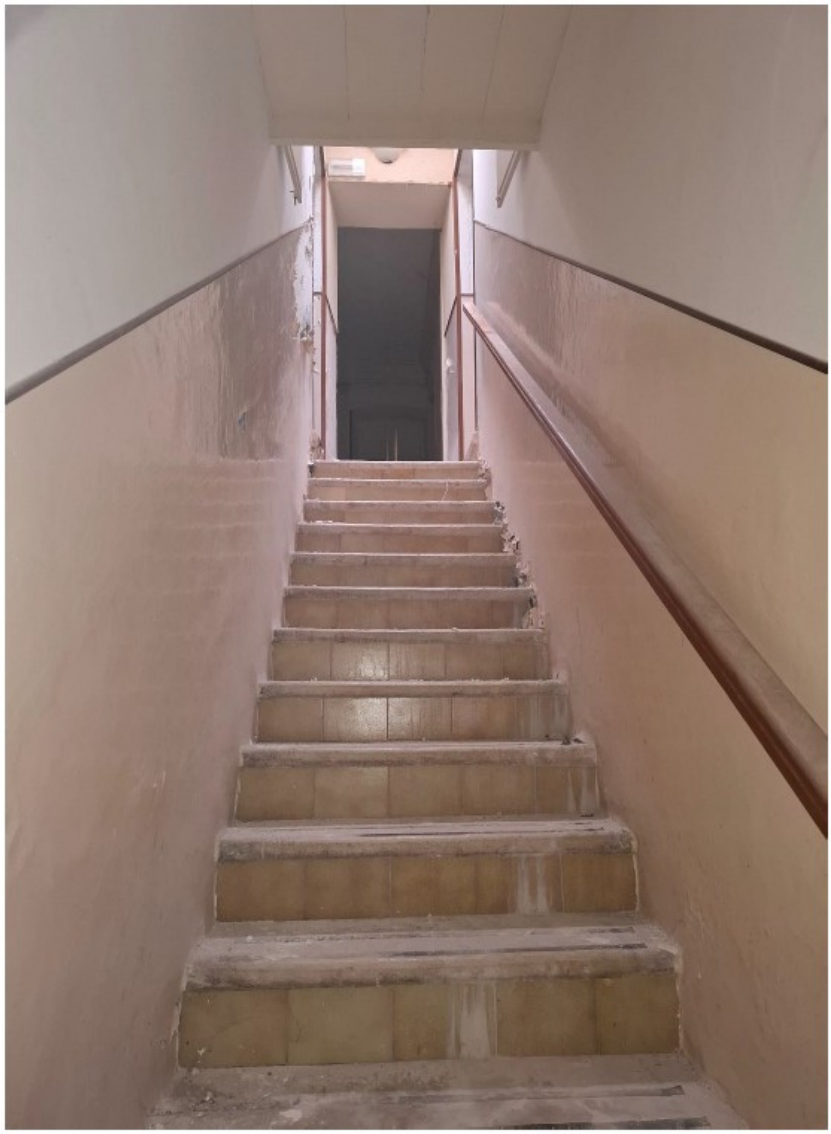


Figura 11. Scala di accesso al primo piano

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 12. Botola di accesso alla copertura

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 13. Bagno primo piano

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 14. Dettaglio degrado superfici interne

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 15. Vano primo piano

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 16. Vano al primo piano con apparato decorativo a lesene

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 17. Dettaglio pavimentazione primo piano

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 18. Vista dal primo piano

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Figura 19. Dettaglio infisso esterno



Figura 20. Interno del deposito esterno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 21. Cancello di accesso da Corso Roma

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



Figura 22. Dettaglio pavimentazione esterna

Servizio Amministrazione del Patrimonio
Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 11/03/2025

Dati della richiesta	**Comune di GALLIPOLI (Codice:D883)**
	Provincia di LECCE
Catasto Fabbricati	**Foglio: 46 Particella: 1105 Sub.: 1**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 13/11/2024

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**46**	**1105**	**1**			**D/7**				**Euro 1.146,00**	AMPLIAMENTO del 12/11/2024 Pratica n. LE0245161 in atti dal 13/11/2024 AMPLIAMENTO (n. 245161.1/2024)

Indirizzo	CORSO ROMA n. SNC Piano T-1				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	
Annotazioni	-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)				

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune D883 - Foglio 46 - Particella 1105

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 12/11/2024

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIOsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REG.PUGLIA DEMANIO Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - REC.NOTA TRASCR.NE N16956/13-DEVOLUZIONE Voltura n. 19631.1/2013 - Pratica n. LE0267923 in atti dal 21/10/2013		

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 39 del 15-5-2025 40225

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 39 del 15-5-2025

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Lecce
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/03/2025

Data: 11/03/2025 Ora: 10.30.53 Segue

Visura n.: T240727 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 17/09/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**46**	**1105**				**D/7**				**Euro 261,80**	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/09/2010 Pratica n. LE0353102 in atti dal 17/09/2010 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 20897.1/2010)

Indirizzo	CORSO ROMA Piano T - 1				
Notifica	Notifica effettuata con protocollo n. LE0365309 del 27/09/2010	**Partita**		**Mod.58**	-
Annotazioni	di stadio: progetto aii . bonifica del classamento				

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**46**	**1105**				**D/7**					Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo	CORSO ROMA Piano T - 1				
Notifica		**Partita**	1015	**Mod.58**	-

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 09/05/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIOsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 12/11/2024
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REG.PUGLIA DEMANIO Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - REC.NOTA TRASCR.NE N16956/13-DEVOLUZIONE Voltura n. 19631.1/2013 - Pratica n. LE0267923 in atti dal 21/10/2013		

Situazione degli intestati dal 09/05/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIOsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 09/05/2013
DATI DERIVANTI DA	Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REGIONE PUGLIA-SETT. DEMA Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - DEVOLUZIONE (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 16956.1/2013 Reparto PI di LECCE in atti dal 23/07/2013		

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/03/2025

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIE		(1) Proprieta' fino al 09/05/2013
2	FERROVIE DEL SUD EST S. P. A. CON SEDE IN ROMA		(10) Oneri concessionaria fino al 09/05/2013
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 39 del 15-5-2025 40227

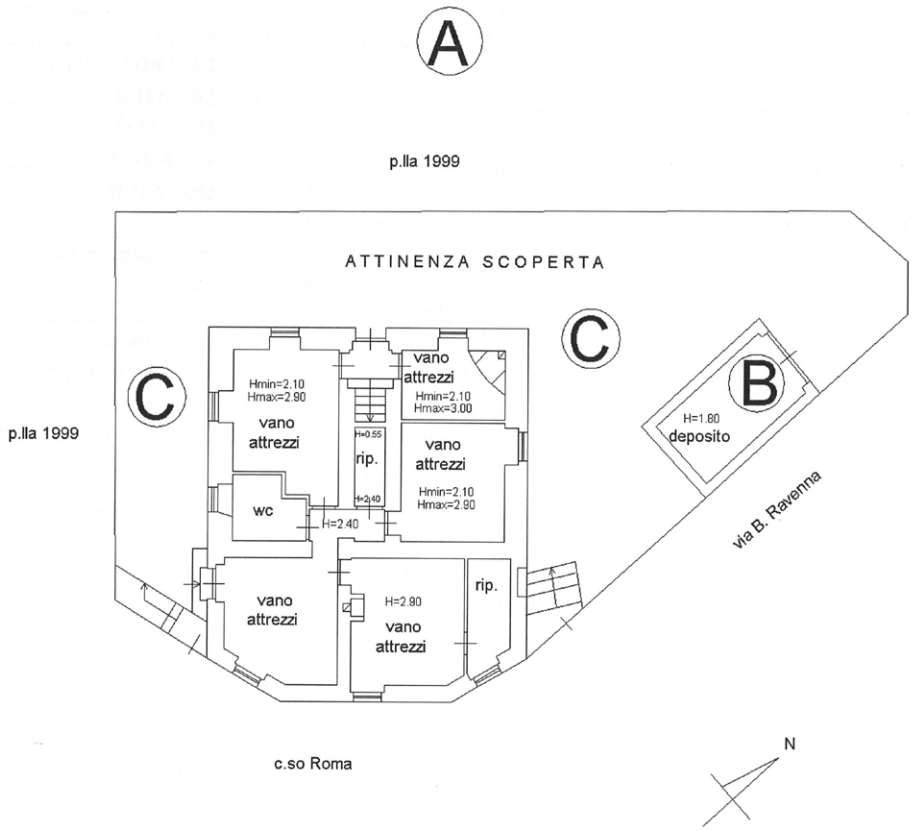
Direzione Provinciale di Lecce Ufficio Provinciale Territorio Direttore GIUSEPPE PERSIA
Via tel.
Comune: (LE) GALLIPOLI
Foglio: 16 All: E Xvi: Z
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 u.Pretorolio prelitea T2-15120-2025
11-Mar-2025 10:34:16
Partita 1105
84
1105
52E
E 2774500
N-4438200

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lecce

lanimetria	
cheda n. 1	Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n.	del
Comune di Gallipoli	
Corso Roma	civ. SNC
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 46 Particella: 1105 Subalterno: 1	Compilata da: Visicchio Giovanni Iscritto all'albo: Geometri Prov. Bari N. 3420

PIANO TERRA



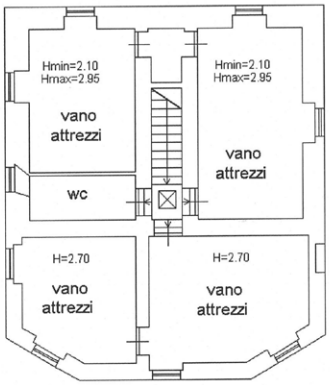
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lecce

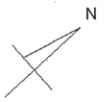
lanimetria	
cheda n. 2	Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n.	del
Comune di Gallipoli	
Corso Roma	civ. SNC
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 46 Particella: 1105 Subalterno: 1	Compilata da: Visicchio Giovanni Iscritto all'albo: Geometri Prov. Bari N. 3420

PIANO PRIMO

A





D.C.P.C. n. 86

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

La Commissione Regionale per il Patrimonio della Puglia

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, recante "*Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 22/1/2004, n. 42 in relazione ai beni culturali*;
VISTO il Decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 42/04, in relazione ai beni culturali;
VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29/8/2014 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
VISTO il D.D.G. del 9/3/2015 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, con cui è stato conferito alla dr.ssa Eugenia VANTAGGIATO l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;
VISTA la nota prot. n. 4817 del 14/3/2018 con la quale la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ha proposto a questo Segretariato Regionale l'adozione del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.lgs. 42/04 sull'immobile appresso descritto;
VISTA la nota prot. n. 23661 del 22/12/2017 con la quale è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo;
VISTO altresì che non sono state presentate osservazioni dagli aventi diritto;
RITENUTO che il complesso immobiliare denominato "Tratto di Strada Ferrata dalla Stazione al Porto" sito nel Comune di Gallipoli (LE), Piazza Giacomo Matteotti distinto in Catasto al foglio 46 p.lle 435 sub. 1, 1106 sub. 1 graff., p.lle 1105, 1270, 1271, di proprietà della Regione Puglia Demanio Ferroviario, e al fg. 46, p.lle 1664, 1665, 1682, 1762, 1765, 1766 di proprietà del Demanio dello Stato, come da unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 1 del citato D.lgs. 42/04 e s.m.i per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;
VISTO l'art. 12 del suddetto D. lgs.42/04 e s.m.i;
VISTO il parere positivo reso dalla Commissione Regionale riunitasi il giorno 21/3/2018, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. n. 171 del 29/8/2014; Il Segretario regionale

D E C R E T A

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. il complesso immobiliare denominato "Tratto di strada ferrata dalla Stazione al Porto", meglio individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato bene di interesse culturale particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i.. La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/04 e s.m.i. ai rispettivi proprietari possessori o detentori a qualsiasi titolo. A cura della competente Soprintendenza il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare – ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – ovvero ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Puglia, competente per il territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034. rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Sono fatte salve le disposizioni del D.P.R. 24 nov 1971, n. 1199.

Bari, 23 marzo 2018

IL SEGRETARIO REGIONALE
DIRIGENTE
dr.ssa Eugenia VANTAGGIATO

Firmato digitalmente da
EUGENIA VANTAGGIATO
O = NON PRESENTE
C = IT

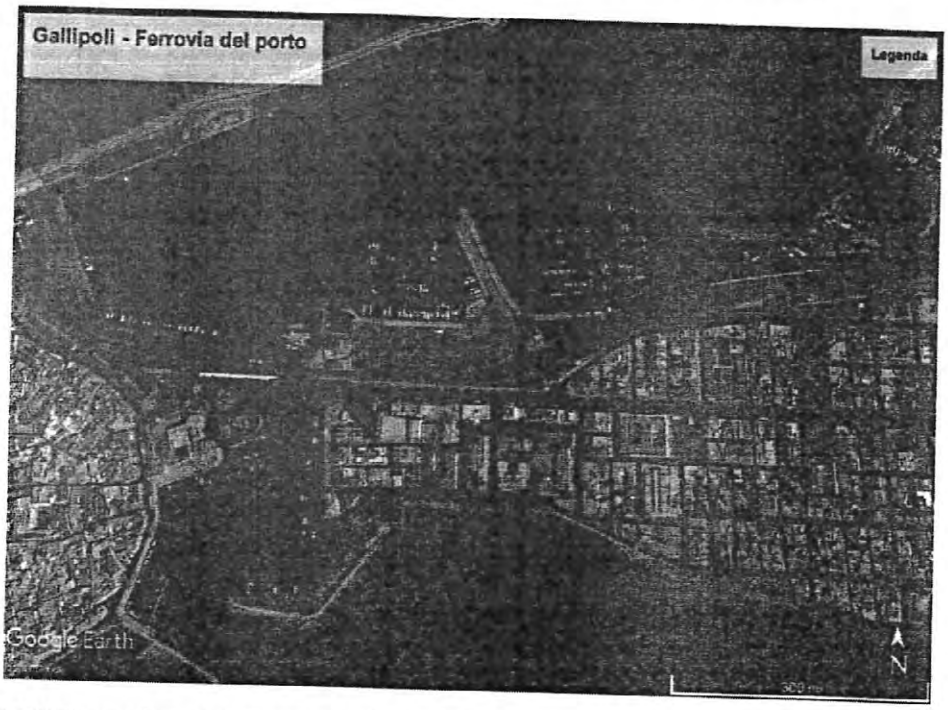
Segretariato Regionale per la Puglia
Strada Dottula – isolato 49 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 Email: sr-pug@beniculturali.it
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

RELAZIONE STORICO ARTISTICA
(D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42)

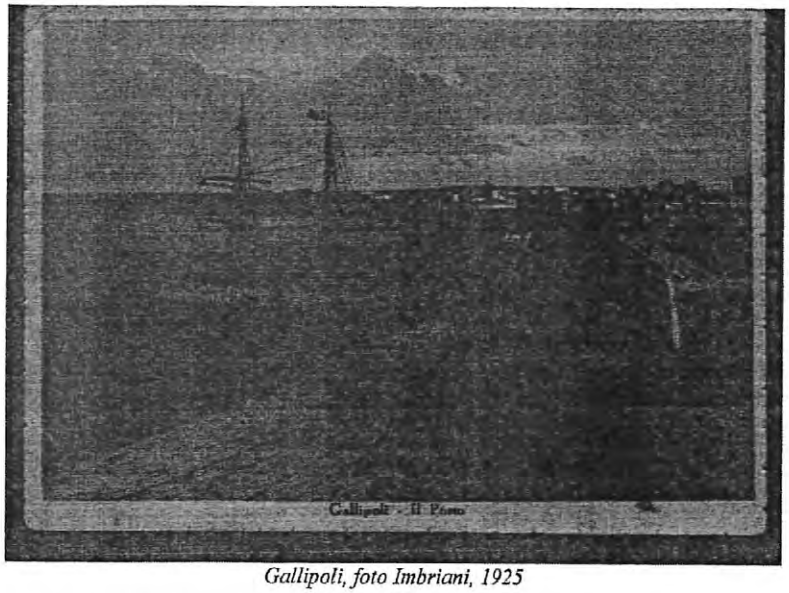
Denominazione:	TRATTO DI STRADA FERRATA DALLA STAZIONE AL PORTO
Ubicazione:	Gallipoli – Piazza Giacomo Matteotti
Dati catastali:	Foglio 46, p.lla 435 sub 1 e p.lla 1106 sub 1 graffate, p.lle 1106, 1664 e 1105 (C.F.)
	Foglio 46, p.lle 1270, 1271, 1665, 1682, 1762, 1765 e 1766 (C.T.)
Proprietà:	Regione Puglia Demanio Ferroviario (Foglio 46, p.lle 1105, 1270, 1271, p.lla 435 sub 1 e p.lla 1106 sub 1 graffate)
	Demanio dello Stato (Foglio 46, p.lle 1664, 1665, 1682, 1762, 1765, 1766)



Nel 1870 quando ancora mancavano due anni alla fine dei lavori verso il capolinea di Otranto, relativo alla ferrovia Adriatica proveniente da Bologna, la Società per le Strade Ferrate Meridionali otteneva la concessione per la costruzione del tronco ferroviario da Zollino a Gallipoli : a livello politico si tentò, con grave ritardo, di riparare all'errore compiuto anni prima, ovvero di scegliere Otranto anziché Gallipoli per far giungere i binari in un porto per consentire la spedizione delle merci via mare. La scelta infatti si rivelò fin da subito fallimentare tant'è che ad oggi la ferrovia ad Otranto si ferma nella parte alta della città, a circa due chilometri dal piccolo porto cittadino. Il

Pag.1

tentativo di far giungere la ferrovia a Gallipoli era dettato dalla convinzione che i treni avrebbero raggiunto il porto jonico comunque in tempo per scongiurarne il decadimento commerciale.
A favore della linea per Gallipoli, nonostante l'improvvida decisione originariamente assunta dal nuovo Stato unitario, numerosi e frequenti interventi si svolsero in sede parlamentare ad opera dei più importanti rappresentanti salentini; non si opposero neanche i maggiori esponenti dei principali comuni del versante ionico, che si spinsero a commissionare studi di fattibilità e progetti di massima da utilizzare per sostenere le proprie richieste.
Nell'aprile 1865 l'on. Gaetano Brunetti, in un suo intervento al Parlamento, aveva sostenuto la necessità di raccordare Lecce direttamente con Gallipoli mediante un tronco ferroviario che attraversasse i territori dei comuni di Monteroni, Copertino, Nardò e Sannicola, tracciando un percorso assai razionale, peraltro senza utilizzare neanche un metro della linea in costruzione verso Otranto.



Gallipoli, foto Imbriani, 1925

Nello stesso tempo anche i municipi di Galatina e Gallipoli si erano mossi in autonomia, incaricando per lo studio della linea l'Ing. Carlo Macor; nel 1867 questi, con i colleghi ingegneri Pastore, Cecaro e Schisano, aveva ideato un progetto che, nelle intenzioni delle amministrazioni mandanti, avrebbe dovuto far da base per la costituzione di un consorzio con gli altri comuni occidentali dell'allora Provincia di Terra d'Otranto; il Macor giunse ad ipotizzare addirittura un respiro internazionale per questa nuova linea terminale, prospettando anche l'utilizzo di Gallipoli, e non di Brindisi come poi fu, quale attracco della Valigia delle Indie.
La linea ideata dal Macor avrebbe avuto in comune con quella delle Strade Ferrate Meridionali per Otranto solo i primi tre chilometri e mezzo in uscita da Lecce, diramandosi all'incirca all'altezza di San Cesario di Lecce per dirigersi con decisione verso Galatina; da qui avrebbe attraversato gli agri

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

di Noha, Aradeo, Seclì, Sannicola, raggiungendo quindi Gallipoli. Lungo la tratta, con limitate livellette di non più del 7 per mille.

Macor aveva ipotizzato solo tre stazioni: Galatina, Seclì e Gallipoli; quest'ultima sarebbe stata ubicata nell'attuale rione San Lazzaro della città jonica, sull'altopiano calcareo a circa quattordici metri sul livello del mare, mentre il porto sull'isola della città vecchia sarebbe stato raggiunto con un lungo raccordo ferroviario di circa due chilometri, in rampa dell'otto per mille parzialmente in curva e in trincea.

Seppure ipotizzata con sviluppi di valore addirittura internazionale, visto che il tracciato privilegiava il percorso diretto verso il capolinea con poche curve, la linea così progettata aveva caratteristiche di estrema economia; inoltre alcuni grossi centri come Nardò e Galatone, venivano appena lambiti dal tracciato e sarebbero stati costretti ad avvalersi della lontana stazione di Seclì, qualora non si fosse proceduto alla costruzione di altri piccoli tronchi ferroviari a servizio di questi popolosi paesi.

Il consorzio fra i comuni del Salento per la costruzione della linea fino a Gallipoli nacque nel 1877 e ne fecero parte inizialmente, oltre alla Provincia, nove comuni ai quali, solo tardivamente e dopo pesanti sollecitazioni, si aggregò anche quello di Lecce.

Non mancarono peraltro, posizioni contrarie alla costruzione di questa ferrovia: veri e propri strali nei confronti della nuova linea furono lanciati nel Consiglio provinciale di Terra d'Otranto dai rappresentanti brindisini Nervegna e Granafei, i quali nel 1877, definendosi "*avversari irreconcidiabili della ferrovia Zollino-Gallipoli*", condussero un'apra battaglia sulla stampa nel tentativo, poi risultato vano oltre che inutile, di proteggere i traffici del porto adriatico mediante l'eliminazione di ogni potenziale concorrenza.

A metà marzo del 1878 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici approvò comunque la costruzione della nuova linea e l'ing. Macor fu nuovamente interpellato per formulare un progetto definitivo; questi, riprendendo il lavoro rassegnato anni prima, nel dicembre dello stesso anno consegnò un nuovo progetto in cui il ramo ferroviario aveva origine nella stazione di Zollino delle Strade Ferrate Meridionali.

Da Zollino la linea avrebbe affiancato quella per Maglie su un rettilineo di appena 350 metri, curvando poi verso Soleto e raggiungendo quindi Galatina; poi, con una sostanziale differenza rispetto al tracciato ipotizzato undici anni prima, il Macor convenne sulla necessità di non tagliare fuori dal tracciato le cittadine di Nardò e Galatone, che in base al nuovo progetto sarebbero state servite da uno scalo comune per evitare la probabile fuoriuscita del comune neretino dal costituendo consorzio, del quale tra l'altro era uno dei maggiori contribuenti. L'economia di Nardò, all'epoca risultava una delle più floride della penisola salentina e quindi le ragioni economiche che giustificavano la costruzione della nuova ferrovia dovevano necessariamente intercettare flussi di prodotti agricoli facenti capo a questo importante centro.

Dalla stazione di Nardò-Galatone la linea avrebbe quindi proseguito verso Alezio, raggiungendo quindi il capolinea di Gallipoli: in sostanza, risultava già progettato il tracciato oggi esistente. La stazione di Gallipoli, in questa nuova versione del progetto, riposava nel punto in cui sarebbe stata realmente costruita, cioè circa quattrocento metri oltre il piano di San Lazzaro, a quasi un chilometro dall'area portuale gallipolina. Così concepita la linea risultava lunga meno di 35 chilometri, rispetto ai 27 che in linea d'aria ne intercorrono tra Zollino e Gallipoli, e avrebbe seguito un tracciato rettilineo per poco mento del 75% con curve dal raggio minimo di 500 metri e pendenze massime contenute al 10 per mille.

Le stazioni lungo la linea venivano progettate a Galatina, Nardò-Galatone e Gallipoli, assieme a due fermate con piccolo fabbricato di servizio nei pressi di Soleto e Alezio.
I primi lenti passi verso Gallipoli poterono così essere compiuti; il 14 dicembre 1884 il treno inaugurale giunse nella stazione di Nardò-Galatone, e i lavori andarono subito avanti, rallentando solo in prossimità di Gallipoli in quanto l'accesso al sito della nuova stazione imponeva la perdita di diversi metri di quota e, perciò, la rampa fu superata con un profondo trincerone; quest'opera venne realizzata velocizzando i lavori, per quanto possibile, mediante l'impiego di cariche esplosive controllate dai genieri dell'Esercito. Meno di un anno occorse così per coprire i poco più di 17 chilometri fino al mar Ionio, e il 1° novembre del 1885 anche questo tratto si poté dire concluso.
Come accaduto per la linea di Otranto, anche alla neonata linea di Gallipoli mancava ancora il tratto in riva al mare per la penetrazione verso il porto commerciale, di elevata importanza strategica e commerciale, che richiedeva altri 926 metri di linea (fino al vecchio casello tuttora collocato in fondo all'area portuale), opere impegnative di protezione dai marosi e la ricostruzione del ponte in muratura tra la terraferma e il centro storico collocato sull'isola; tale collegamento fu attivato molto tempo dopo, quando ancora non era cessato un lungo braccio di ferro intrapreso dall'amministrazione comunale gallipolina con le Strade Ferrate Meridionali sulle modalità di costruzione del nuovo ponte. Il binario nell'area portuale di Gallipoli si diramava in tre tentacoli e si stendeva sulla nuova banchina, vastissima, capace di contenere circa 80 carri.
La ditta Biagio Sgherza di Molfetta terminò i lavori il 28 giugno 1902, ma l'apertura del traffico della breve linea avvenne solo il 1° agosto 1903, quando la stazione gallipolina era già in funzione da quasi diciotto anni.

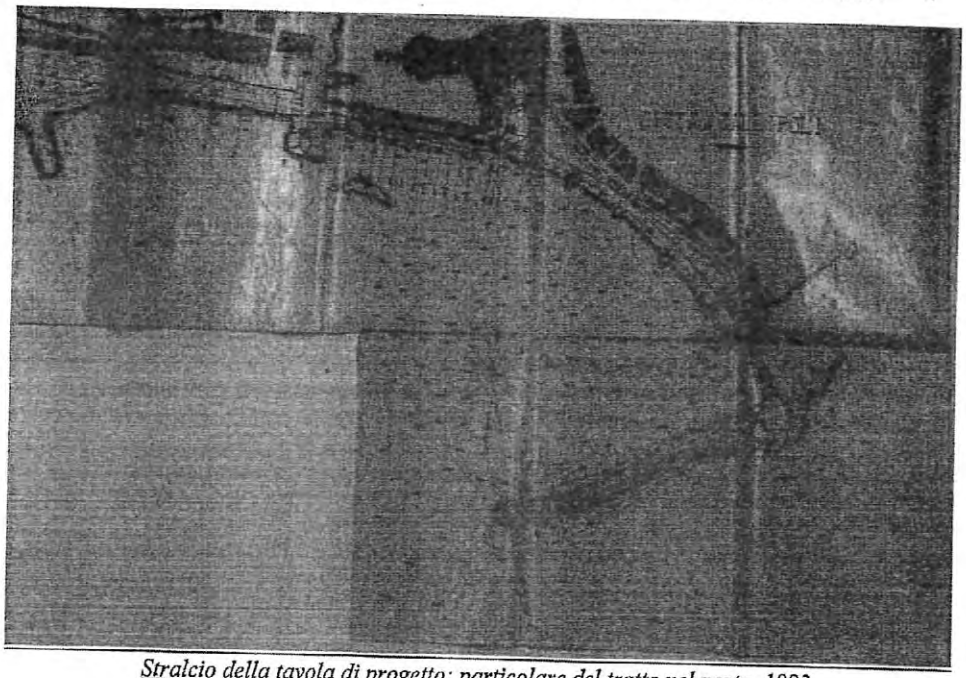


Stralcio della tavola di progetto generale, 1882

Nonostante la nuova realizzazione da Lecce al mar Ionio, la dotazione di infrastrutture ferroviarie nella provincia di Terra d'Otranto, di quasi settemila chilometri quadrati di superficie e più di settecentomila abitanti, rimaneva di soli 350 chilometri, ossia in media appena 400 metri di strada ferrata ogni mille dei suoi abitanti. L'opera, come detto, giunse a collegamento troppo tardi perché le aspettative dei progettisti potessero trovare riscontro nei ritorni economici della linea, e scontava il tortuoso e incomprensibile tragitto voluto dalla Società committente per poter sfruttare una parte del tracciato della Lecce-Otranto; solo qualche mese dopo la Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo mise in funzione la Taranto-Brindisi (1886) e migliorò l'efficienza dei collegamenti fra questi due porti e quello di Bari, vale a dire proprio quelli più importanti della Puglia, localizzati peraltro al centro del territorio della regione.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Stralcio della tavola di progetto: particolare del tratto nel porto, 1882

Ciò rafforzò l'economia nei territori collocati all'interno del virtuale triangolo formato dalle tre principali città portuali, condannando invece alla marginalizzazione lo sviluppo delle aree leccesi che ne facevano parte e, più in particolare, delle zone del Capo di Leuca rimaste lontane dalle principali vie di comunicazione.

Particella 1271

E' la particella che individua perlopiù la stazione di Gallipoli. In essa confluiscono le tre linee ferroviarie provenienti da Zollino, Casarano e dal porto cittadino. Questa particella si compone di binari e di spazi ad essi attigui. Il piano binari della stazione di Gallipoli si compone di tre binari di arrivo, due adiacenti a questi (lato mare) per lo stazionamento dei convogli, tre binari tronchi lato Zollino/Casarano e due binari tronchi lato porto. La particella, lato mare, è delimitata dall'ottocentesco muro di cinta in carparo gallipolino che separa la stazione dal lungomare Marconi e allo stesso modo, in corrispondenza con le strade che confluiscono verso la stazione, anche lato terra.

All'interno della particella si trovano il sedime di un edificio verosimilmente riconducibile a una vecchia rimessa locomotive oggi non più esistente e un impianto di rifornimento gasolio per le automotrici ferroviarie.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

Particella 1106

Questa particella corrisponde al vecchio e grande piano caricatore delle merci su carri. Con altezza di poco più di un metro dal piano binari, oggi ha mantenuto la pavimentazione a basoli. Su tale piano, un tempo sorgeva anche un importante edificio che fungeva sia da rimessa locomotive, sia da magazzino merci.

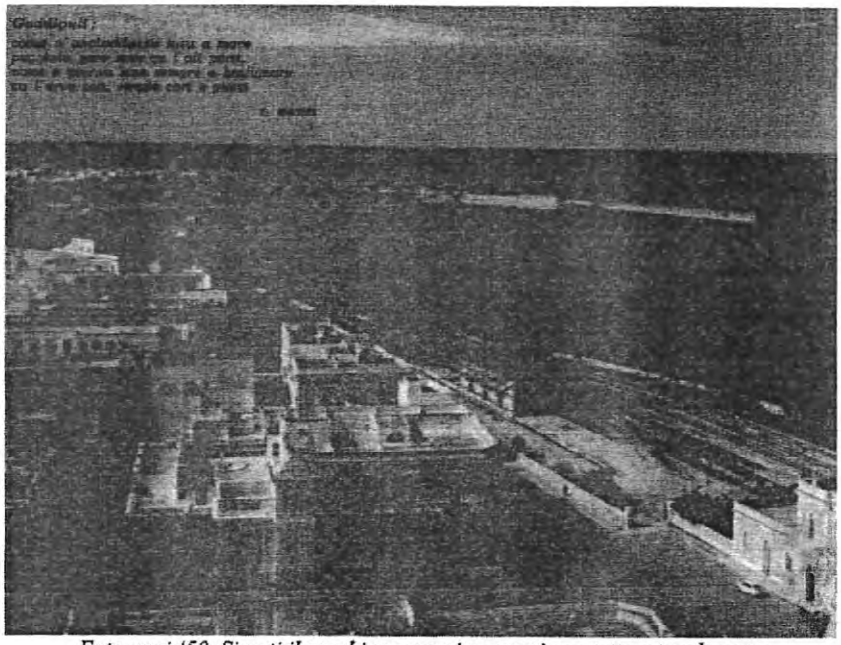


Foto anni '50. Si noti il vecchio magazzino merci con tetto a tegole rosse

Particella 435

Corrisponde al corpo centrale della stazione, il grande fabbricato viaggiatori del 1885. L'edificio della stazione è caratterizzato da due livelli: il primo, comune tipologia di altre stazioni ferroviarie, è un blocco basso scandito da arcate. Il primo piano invece si innesta sul piano terra nella parte centrale ed è sottolineato da due avancorpi che si protraggono verso il piazzale antistante connotati da quattro cantonali bugnati a rilievo. Lo stesso motivo bugnato sui cantonali si ripete alle estremità dell'edificio ed è raccordato ai due livelli da una cornice aggettante. Il grande fabbricato comprende una pensilina antipioggia in cemento posta sul primo binario, costruita in occasione delle opere di ammodernamento attuate a cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta, nello stesso periodo in cui è stato abbattuto il magazzino merci.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

Particella 1664

Questa particella corrisponde al vecchio dormitorio per il personale ferroviario, edificio anch'esso di estremo valore testimoniale: l'edificio su due livelli è impreziosito da quattro coppie di finestre binate su entrambi i prospetti e caratterizzato da un avancorpo, raccordato al resto dell'edificio mediante un cornicione aggettante.



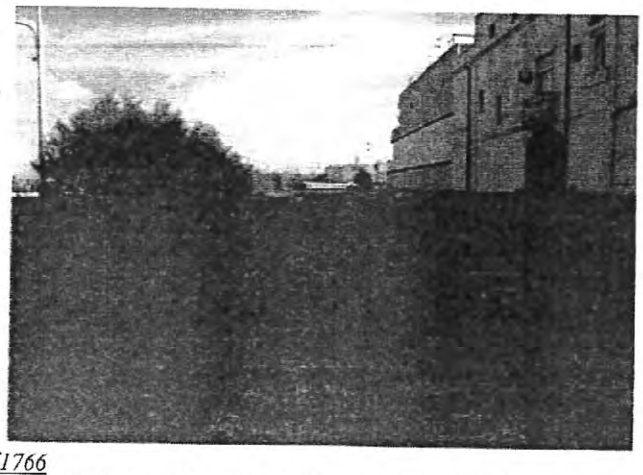
Particella 1270

La particella che identifica il fascio dei binari e le diramazioni in uscita dall'ambito di stazione verso il porto è la 1270. Come per la 1271 è delimitata sia lato mare che lato terra dall'ottocentesco muro in carparo gallipolino, utile a separare il fascio dei binari dal lungomare Marconi e dalle case che sorgono in adiacenza.

I fascio di binari esistente in quella particella conserva un alto valore di archeologia industriale poiché le rotaie sono state costruite tutte a cavallo tra '800 e '900, così come anche i deviatoi. Sono elementi che ad oggi è sempre più raro trovare negli scali ferroviari italiani.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Particelle 1765/1766

Queste particelle identificano i punti terminali del muro ottocentesco in carparo locale che delimita i binari dal Lungomare Marconi. Il muro nella parte terminale si allarga e conclude la sua lunghezza con un bastione che protegge anche un piccolo tunnel che storicamente collega il lungomare al Corso Roma.



Particella 1665

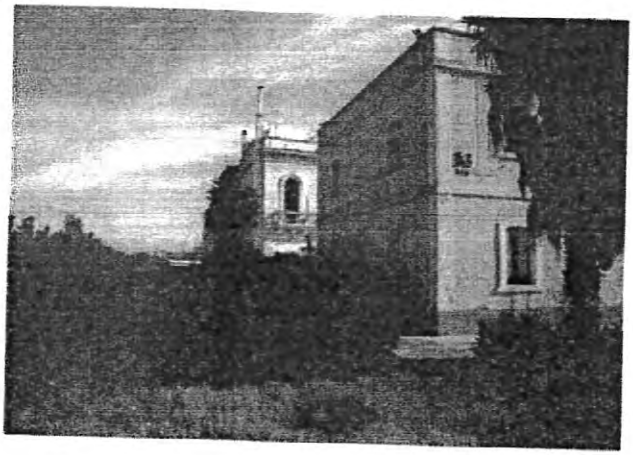
Su questa particella ricadono la curva del tronco ferroviario di Gallipoli Porto in uscita dalla Stazione di Gallipoli, un antico binario tronco di particolare rilievo storico e alcune aiuole utili a far capire che un tempo qui sorgeva anche un giardino pubblico che impreziosiva il tracciato ferroviario.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Particelle 1105.
Si tratta del Casello di un piccolo garage ad esso attiguo. Il Casello, del 1885, è attualmente la sede del Premio Barocco.



Particella 1762
Rappresenta la parte centrale del Tronco Ferroviario di Gallipoli Porto. Ha inizio dagli ultimi metri della curva in uscita dalla stazione di Gallipoli e ha fine laddove inizia la banchina della fermata ferroviaria del porto. Armata con rotaie da 36 km/m, costruite nel 1905 dalle fonderie Cockerill di Seraing, nella regione di Liegi in Belgio, ha la particolarità di essere una ferrovia che, passando sul mare, collega la terraferma all'isola della Città Vecchia di Gallipoli e ciò rappresenta una rarità in tutta Europa. Nel tratto terminale la striscia della particella inizia ad ampliarsi, facendo capire che qui prima vi era il primo scambio dei vari binari del porto gallipolino.

Pag.9

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

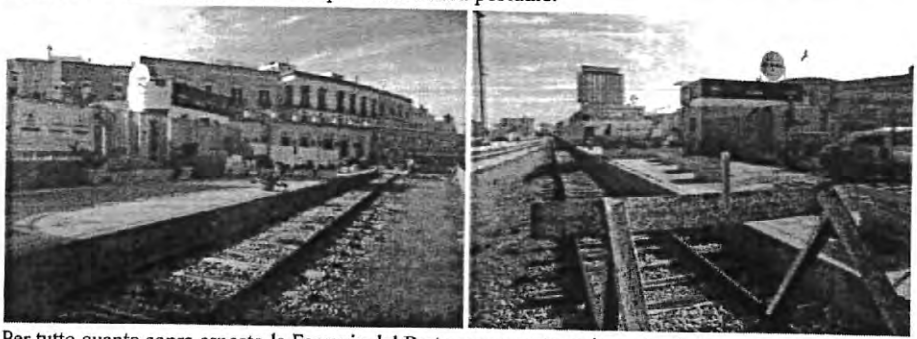
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Immagine anni '60 della particella 1762.
Si noti il binario entrare in porto da un cancello e poco dopo la sua prima diramazione.

Particella 1682

Al limite della particella 1762 si trova la fermata ferroviaria di Gallipoli Porto identificata dalla particella 1682. Si compone di una grande banchina, di un binario con paraurti e di una porzione di terreno opposta alla banchina che si apre verso il mare a significare l'area su cui si innestavano le rotaie delle diramazioni di un tempo verso l'area portuale.



Per tutto quanto sopra esposto la Ferrovia del Porto rappresenta un importantissimo esempio di strada ferrata a carattere commerciale la cui unicità in Europa la colloca tra le eccellenze del patrimonio di archeologia industriale del 900 e, pertanto, merita di essere sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi **dell'art. 10 comma 3 lett. d)** per la valenza storico testimoniale che riveste per l'identità del territorio.

Firmato digitalmente da
EUGENIA VANTAGGIATO
O = NON PRESENTE
C = IT

Il funzionario responsabile del territorio
arch. Giovanna Cacudi

Il responsabile del procedimento dell'Ufficio Vincoli
arch. Antonio Zanno
/al

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Maria Piccarreta)

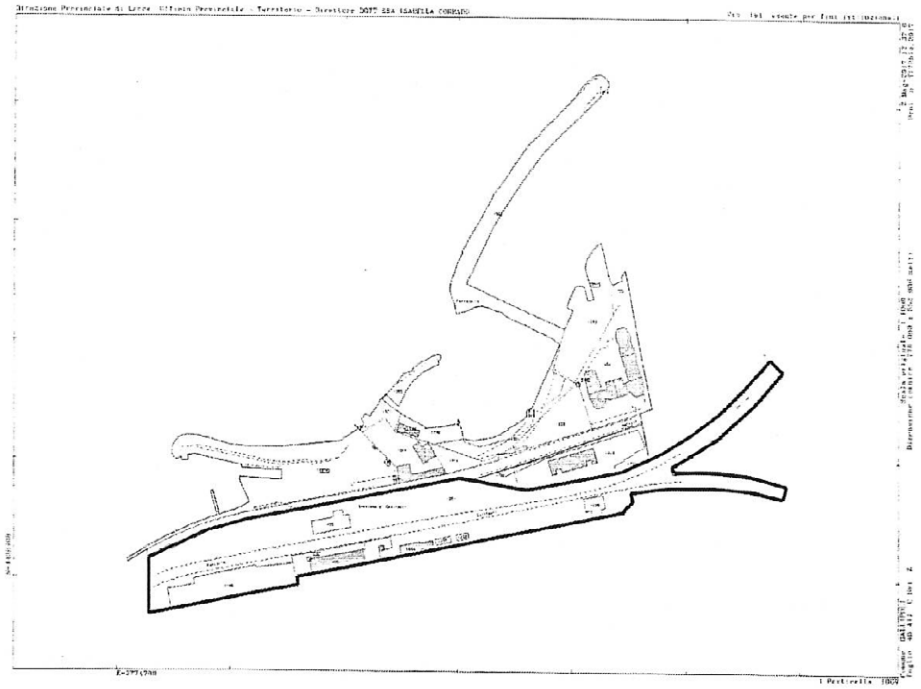
Pag. 10

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

STRALCIO PLANIMETRICO
(Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42)

Denominazione:	TRATTO DI STRADA FERRATA DALLA STAZIONE AL PORTO
Ubicazione:	Gallipoli – Piazza Giacomo Matteotti
Dati catastali:	Foglio 46, p.lla 435 sub 1 e p.lla 1106 sub 1 graffate, p.lle 1106, 1664 e 1105 (C.F.)
	Foglio 46, p.lle 1270, 1271, 1665, 1682, 1762, 1765 e 1766 (C.T.)
Proprietà:	Regione Puglia Demanio Ferroviario (Foglio 46, p.lle 1105, 1270, 1271, p.lla 435 sub 1 e p.lla 1106 sub 1 graffate)
	Demanio dello Stato (Foglio 46, p.lle 1664, 1665, 1682, 1762, 1765, 1766)



Perimetro del vincolo

Il funzionario responsabile del territorio
arch. Giovanna Cacudi

Il responsabile del procedimento dell'Ufficio Vincoli
arch. Antonio Zunno
/al

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

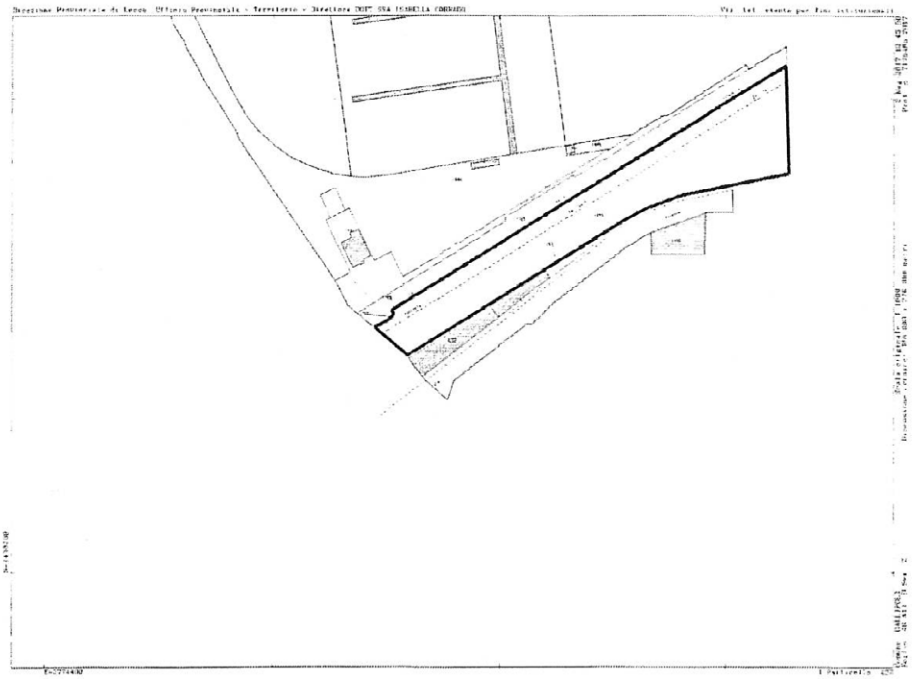
Firmato digitalmente da
EUGENIA VANTAGGIATO
O = NON PRESENTE
C = IT

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Maria Piccarreta)

Pag. 1

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Perimetro del vincolo

Il funzionario responsabile del territorio
arch. Giovanna Cacudi

Il responsabile del procedimento dell'Ufficio Vincoli
arch. Antonio Zunno
/al

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Maria Piccarreta)

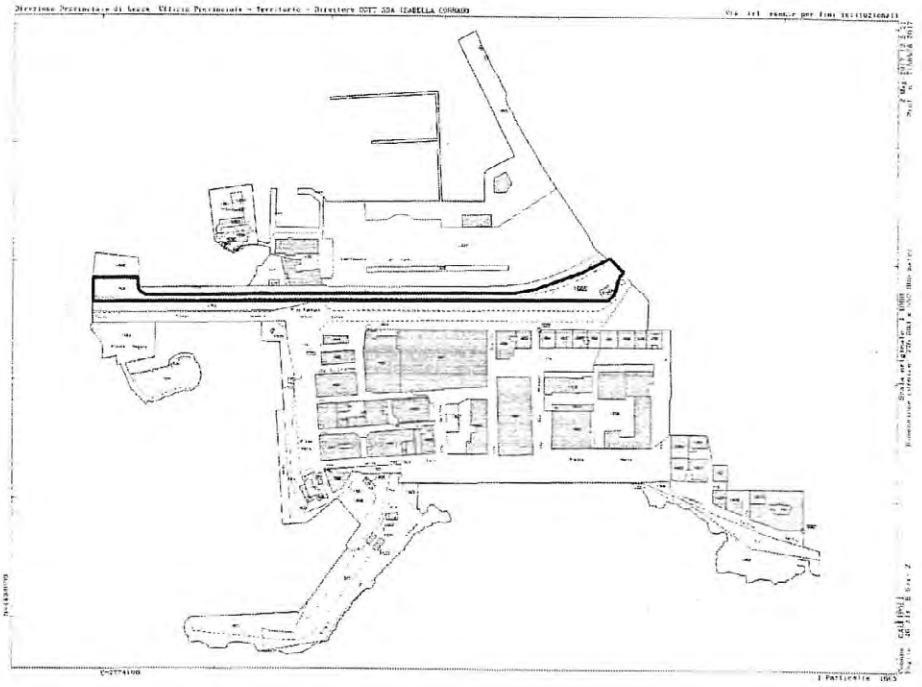
Firmato digitalmente da
EUGENIA VANTAGGIATO
O = NON PRESENTE
C = IT

Pag. 2

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Perimetro del vincolo

Il funzionario responsabile del territorio
arch. Giovanna Cacudi

Il responsabile del procedimento dell'Ufficio Vincoli
arch. Antonio Zuano
/al

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Maria Piccarreta)

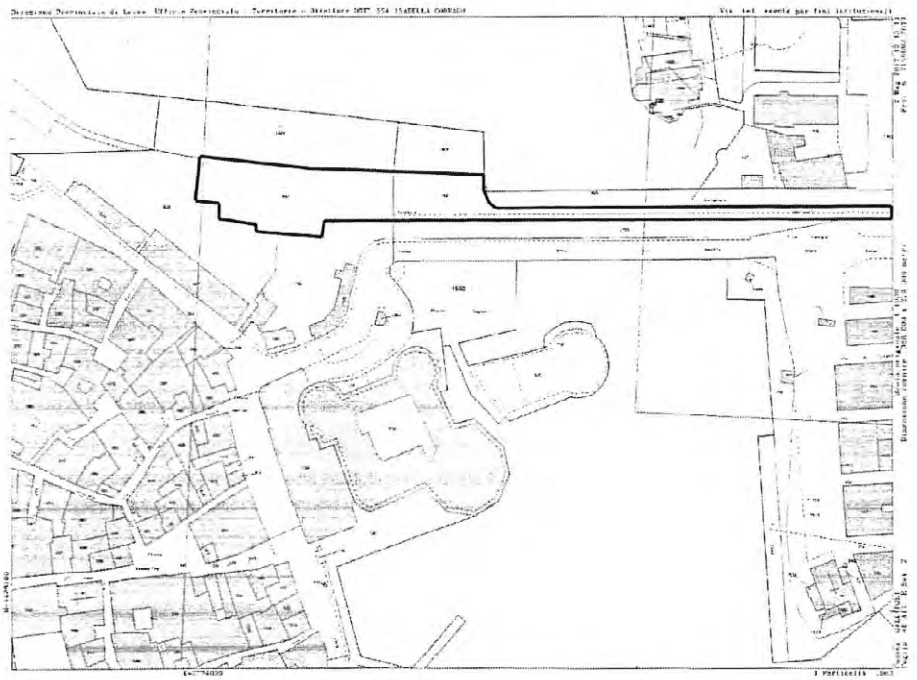
Firmato digitalmente da
EUGENIA VANTAGGIATO
O = NON PRESENTE
C = IT

Pag.3

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO



Perimetro del vincolo

Il funzionario responsabile del territorio
arch. Giovanna Cacudi

Il responsabile del procedimento dell'Ufficio Vincoli
arch. Antonio Zurano
/al

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Maria Piccarreta)

Firmato digitalmente da
EUGENIA VANTAGGIATO
O = NON PRESENTE
C = IT

Pag.4

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E

INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

CONTRATTO DI CONCESSIONE MIGLIORATIVA

dell'immobile censito in catasto al fg. 46 P.LLA 1105 SUB 1 con relative pertinenze

aggiornate catastalmente.

Tra

Regione Puglia, di seguito denominata Regione, C.F. 80017210727, con sede in Bari al Lungomare N. Sauro n. 33 rappresentata in questo atto dalla Dirigente **del Servizio "Amministrazione del Patrimonio"** Dott.ssa Anna De Domizio

e

…….., di seguito denominato "concessionario/a", C.F./ p.I. ……., con sede in …… alla via ……. n……., tel. ……. e pec: …… rappresentato in questo atto da ……., nat.. a ……. il ……., e residente in …… (….), ……., via ……., in qualità di …… e pertanto per tale carica domiciliato/a presso ……., pec: ……..

PER L'ATTIVAZIONE DI UN……

……..

NELL'IMMOBILE DEL DEMANIO REGIONALE-RAMO FERROVIARIO CENSITO IN CATASTO IN AGRO DEL COMUNE DI GALLIPOLI FG. 46 P.LLA 1105 sub 1 comprensivo di pertinenze.

Premesso che:

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Pt/PS22/310 del 14/12/2022 della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl., la casa cantoniera localizzata al km. 53+351 della linea ferroviaria Lecce – Gallipoli (tratta Gallipoli – Gallipoli Porto) è stata dichiarata non Strumentale all'esercizio ferroviario così come la sede ferroviaria alla quale è adiacente;
- con nota prot. AOO_078/PROT/10/01/2023/0000101 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, preso atto del suddetto parere di non strumentalità espresso con prot. Pt/PS22/310 del 14/12/2022 e della nota, prot. BUEI/ING/1619 del 28/11/2022, allegata allo stesso, ha espresso nulla-osta alla sottoscrizione della concessione in uso della casa cantoniera localizzata al km 53+351 (in Catasto fabbricati: Comune di Gallipoli – Foglio 46 – p.lla 1105) della linea ferroviaria Lecce – Gallipoli (tratta Gallipoli – Gallipoli Porto), con la precisazione che l'eventuale realizzazione di qualsiasi tipo di intervento edilizio finalizzato ad adeguare l'immobile alle necessità del concessionario non potrà trovare copertura nell'ambito dei capitoli di spesa gestiti dalla stessa Sezione, né nell'ambito del corrispettivo dovuto alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl per il contratto di servizio vigente.
- con nota prot. AOO_148/PROT/15/02/2023/0000529, della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, evidenzia che sul bene individuato al F. 46 p.lle 1105 del Comune di Gallipoli, insiste già un'istanza con codice ICDF 9-2021, in riscontro alla quale la stessa Sezione si è già pronunciata, rimandando ogni valutazione di merito alla Sezione Demanio e Patrimonio, competente per la tutela dominicale del demanio ferroviario. Con la stessa nota risulta evidenziato tra l'altro che le potenziali interferenze riscontrate derivano da una

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

pianificazione a scala regionale che tratta di previsioni strategiche e non di dettaglio tant'è che con la nota di FSE prot. Pt/PS22/310 del 14/12/2022 e quella ad essa allegata prot. BUEI/ING/1619 del 28/11/2022 le competenti strutture della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl hanno dichiarato che la"C.C. km 53+351 (Comune di Gallipoli, Foglio46, Particella 1105) non è strumentale all'esercizio ferroviario … che quindi è possibile alienarla senza prescrizioni". Tale indirizzo è confermato anche dalla ricognizione patrimoniale aggiornata a Dicembre 2022 fornita dalla stessa FSE con nota prot.AD/251 del22.12.2022che individua la Casa Cantoniera alla progressiva chilometrica53+351della linea ferroviaria Lecce–Gallipoli al F.46 p.lla1105 come "non funzionali all'esercizio ma alienabili".

- Con il parere della soc. FSE, acquisito in atti con prot. n.130976 del 13.03.2024, in riscontro al sollecito dello scrivente Servizio prot. 900092 del 20.02.2024, la società FSE ha confermato la "non strumentalità" della tratta Gallipoli-Gallipoli Porto della linea LE-GA dalla pk Km 53+211 al Km 53+812 (fine tratta), ma soprattutto ha altresì trasmesso l'elenco con gli estremi catastali dei beni e gli estratti di mappa catastale degli stessi cespiti oggetto di dismissione, nonchè le prescrizioni e precisazioni, per la puntuale individuazione dei beni "non strumentali" oggetto di dismissione.

ATTESO che:

Con Sentenza del Tar Lecce 01045/2024 REG.Prov.coll - passata in giudicato, il TAR Lecce – Sezione Prima, nell'annullare gli atti gravati di cui al ricorso iscritto al n. di RG 731/23, ha fatti salvi gli ulteriori provvedimenti da adottare in sede di riesercizio del potere da parte della scrivente Amministrazione.

Alla suddetta Sentenza del Tar Lecce ha fatto seguito il rende Noto prot. 61309_2025

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

inerente la pubblicazione delle istanze pervenute per i medesimi beni (tra cui anche per la Casa cantoniera de quo)

Successivamente è stata emessa Determina dirigenziale A.D. n. 104/2025;

Con A.D. n……., ferme restando le procedure in corso, e, nelle more delle valutazioni di merito, è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di offerte finalizzate alla Concessione migliorativa del Bene stesso, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel rispetto del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della normativa vigente.

Con A.D. risulta approvato il verbale della Commissione che contiene la proposta di aggiudicazione in favore dell'offerta presentata sulla piattaforma EmPulia con prot. n……del……..risultata la migliore offerta, ai sensi dell'avviso stesso.

Tutto ciò premesso,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

…….. intende realizzare attraverso il recupero del bene de quo…….

A tal fine, la Regione Puglia ha provveduto a richiedere alla Soprintendenza competente l'autorizzazione alla Concessione del Bene;

La Soprintendenza SABAP, con nota **prot.15547-P del 12.12.2023**, per l'immobile de quo, sottoposto a tutela ai sensi del D.C.P.C. n 86 del 23.03.2018, ha trasmesso il **DECRETO SD-PUG|12|12|2923 n. 393 del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale della Puglia** - inerente l'autorizzazione alla concessione del bene, ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004, con specifiche prescrizioni.

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

Le stesse prescrizioni con carattere vincolante formano parte integrante e sostanziale anche del presente atto di concessione e risultano confermate / aggiornate dalla Soprintendenza con nota……., in quanto prima della sottoscrizione del presente atto si è provveduto a richiedere alla Soprintendenza nuova Autorizzazione al fine di concedere in uso il bene in favore del Soggetto aggiudicatario de quo, ferme restando le precedenti prescrizioni di seguito riportate:

1. il Concessionario (nel presente atto denominato "……") dovrà possedere idonei requisiti organizzativi e professionali al fine di garantire la corretta gestione del bene culturale;

2. l'immobile potrà essere oggetto di sole opere improntate alla conservazione: qualsiasi installazione , anche a carattere temporaneo, dovranno essere autorizzate dalla Soprintendenza competente per territorio;
3. le aree libere dovranno consentire la visione delle architetture esistenti e qualunque intervento che dovesse prevedere opere di scavo, dovrà essere autorizzato dalla competente Soprintendenza ABAP;
4. la destinazione d'uso ad attività Culturali sia compatibile con il decoro dell'edificio e attinente alla proposta e la tipologia di eventi, che il concessionario ("……") intende realizzare, sia conformata alla peculiarità dei luoghi;
5. non sarà consentita l'affissione sulle superfici murarie di qualsiasi struttura o pannellatura, per le quali, nell'eventualità, dovranno essere previsti sistemi autoportanti.

Art. 3

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

La Regione Puglia, per quanto sopra, da in concessione migliorativa ……., ai sensi dell'art. …… della Legge regionale n. 27 del 26/04/1995, e in coerenza con il ……, nonché nel rispetto delle prescrizioni dei Pareri a tal fine acquisiti, per la durata **di anni quindici**, il bene immobile, censito in catasto in agro in agro di Gallipoli (LE) e censito in catasto fg. 46 p.lla 1105 sub 1 comprensivo di pertinenza come da eseguito aggiornamento catastale.

……. provvederà, a propria cura e senza alcun onere a carico della Regione Puglia, a realizzare presso il succitato immobile un ……., per lo svolgimento delle suddette attività di interesse comune a tutela del territorio e previa acquisizione di ogni ulteriore Autorizzazione, Nulla Osta, o Assenso, previsti per legge, anche con riguardo al rispetto delle prescrizioni sopra elencate, relativamente ai vincoli cui l'immobile è sottoposto ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. . In particolare il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con decreto n. 86 del 23 Marzo 2018, ha dichiarato il complesso immobiliare denominato "Tratto di strada ferrata dalla Stazione al Porto" - meglio individuato nella planimetria catastale e nella relazione storico-artistica allegate allo stesso e in cui è ricompresa la casa cantoniera in oggetto – **"bene di interesse culturale particolarmente importante"**, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.. Si precisa, a tal proposito, che è fatto obbligo al soggetto Concessionario, rispettare le suddette prescrizioni di dettaglio di cui al **DECRETO SD-PUG|12|12|2923 n. 393**, nonché quelle successivamente acquisite con Decreto…….. Inoltre ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., i beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

carattere storico o artistico, oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. Ai sensi dell'art. 21 dello stesso decreto, altresì, l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del competente Soprintendente. Il mutamento di destinazione d'uso dei beni medesimi è, inoltre, comunicato al Soprintendente per le finalità di cui all'articolo 20, comma 1.

Art. 4

Il soggetto concessionario si impegna ad esercitare direttamente l'uso, non potendo cederlo ad altri, né in tutto né in parte, senza aver inoltrato preventiva richiesta alla Regione ed averne avuta autorizzazione.

Art. 5

Il bene è concesso nello stato di diritto e di fatto in cui si trova.

Il soggetto concessionario si impegna ad acquisire le prescritte autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni, necessarie per l'espletamento dell'attività per cui il bene viene concesso, obbligandosi a sottostare ed a conformarsi a tutte le vigenti disposizioni in materia di edilizia, di pubblica sicurezza, di igiene etc., sollevando la Regione, in ogni caso, da qualsiasi responsabilità.

Il soggetto concessionario, inoltre, si obbliga al rispetto delle prescrizioni e delle modalità tutte, stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate dagli Organi/Autorità competenti, notificati allo stesso o agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

L'omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione del presente atto, senza nulla a pretendere da parte del soggetto concessionario per le spese ed i costi sostenuti.

Art. 6

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

Il soggetto concessionario si impegna a realizzare a propria cura e spese tutti gli interventi di manutenzione nel tempo del bene. Restano a carico del Concessionario/a tutti gli oneri accessori di qualsiasi natura, gravanti sul bene.

Art. 7

Le migliorie realizzate non danno luogo ad alcun diritto di indennizzo o risarcimento in favore del soggetto concessionario. Al termine della concessione d'uso o nei casi di revoca o di decadenza, il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene al pristino stato, salvo che a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà della Regione e il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 8

Il concessionario è custode del bene immobile concesso in uso e su di esso è tenuto a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del Patrimonio Storico artistico.

Il concessionario è tenuto a consentire l'accesso al bene da parte di funzionari regionali e tecnici della soc. FSE, per gli accertamenti e controlli che si ritenessero opportuni, previo preavviso da parte della Regione e alla presenza del personale del soggetto concessionario.

Art. 9

Il concessionario si obbliga a risarcire la Regione ed i terzi da eventuali danni arrecati alle cose e alle persone per effetto ed in dipendenza della presente concessione d'uso gratuito e restano a carico dello stesso eventuali danni derivanti dalle installazioni che devono realizzarsi a sue spese e dalla relativa manutenzione.

Art.10

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

Il concessionario è responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto.

Art. 11

La concessione d'uso è revocabile in ogni tempo dalla Regione Puglia, ogni qualvolta ciò sia richiesto da interesse pubblico di livello superiore rispetto a quello per cui viene concesso o nel caso in cui non sia garantito l'ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato. Nessun risarcimento è dovuto in caso di revoca. Si applicano in ogni caso le norme di cui al vigente R.R. n. 23/2011.

Il concessionario dichiara di ben conoscere ogni Parere e prescrizione vincolante l'uso del Bene concesso e sopra richiamati e si impegna al rispetto degli stessi, compreso delle suddette prescrizioni di dettaglio di cui al **DECRETO SD-PUG|12|12|2923 n. 393, e di quelle acquisite con successivo Decreto n……..** a tal fine espressamente riportate all'art. 2 che precede;

La durata della concessione migliorativa è stabilita in anni 15 (quindici) a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Scaduto il termine, questa si intende cessata di pieno diritto, senza che occorra speciale diffida o messa in mora e senza che da parte del concessionario si possano invocare, usi o consuetudini per continuare nel godimento dell'uso, pretese di qualunque genere.

Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata e/o a mezzo pec almeno sei mesi prima della scadenza.

La restituzione della proprietà concessa in uso dovrà farsi comunque constare mediante apposito dettagliato verbale descrittivo da redigersi in contraddittorio tra "concessionario" e Regione.

Art. 12

ALLEGATO AVVISO AD N….DEL….

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, per la Regione, ai sensi dell'art. 16 Tabella Allegato B) del D.P.R. 131/1986; mentre per la registrazione, come da prassi, ai sensi del combinato disposto dell'art.5 , comma 1 e dell'art. 4 della Tariffa II^ parte del D.P.R. 131/1986, a cura e spese della parte richiedente risultano versato l'importo complessivo di €……., comprensiva di imposta proporzionale di registro (nella misura pari a €. ……..) e di imposta di bollo pari a €. ……..,00) come da mod. F24 quietanzato, conservato in atti.

Art. 13

Le Parti concordano altresì di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione di quanto qui si approva. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo bonario il Foro di Bari sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia relativa al presente atto.

Si precisa che la Planimetria catastale dell'immobile censito in catasto al fg. 46 p.lla 1105 sub 1 ed area di pertinenza non viene allegata al presente atto e sarà allegata al verbale congiunto di consegna del Bene (tra Regione Puglia e Concessionario).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente e disgiuntamente dalle parti.

"Il Concessionario"

(Dirigente /legale Rappres./ Ente/ persona fisica ecc.)

(……) _____

"Regione Puglia"

La Dirigente del servizio Amministrazione del patrimonio

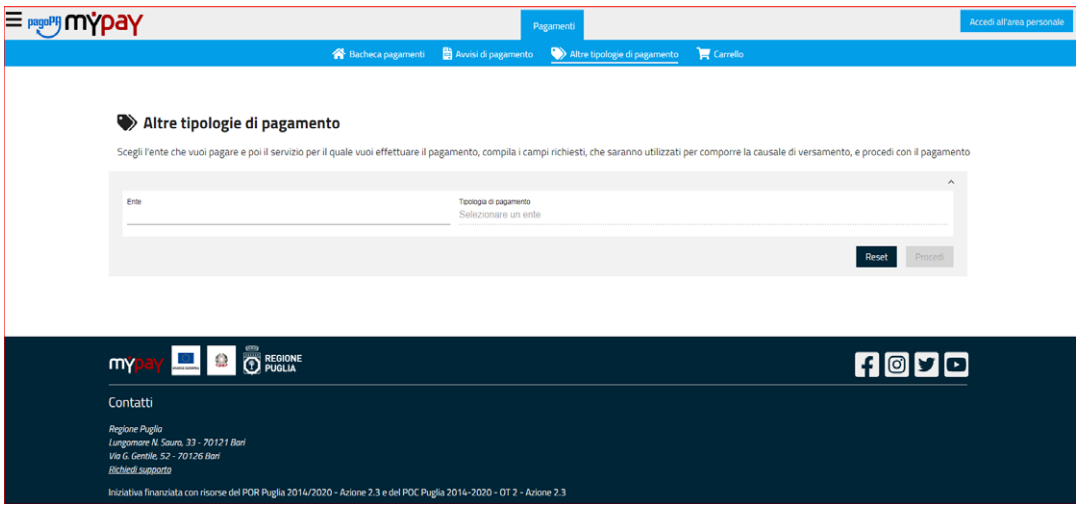
(Dott.ssa Anna De Domizio) _____

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

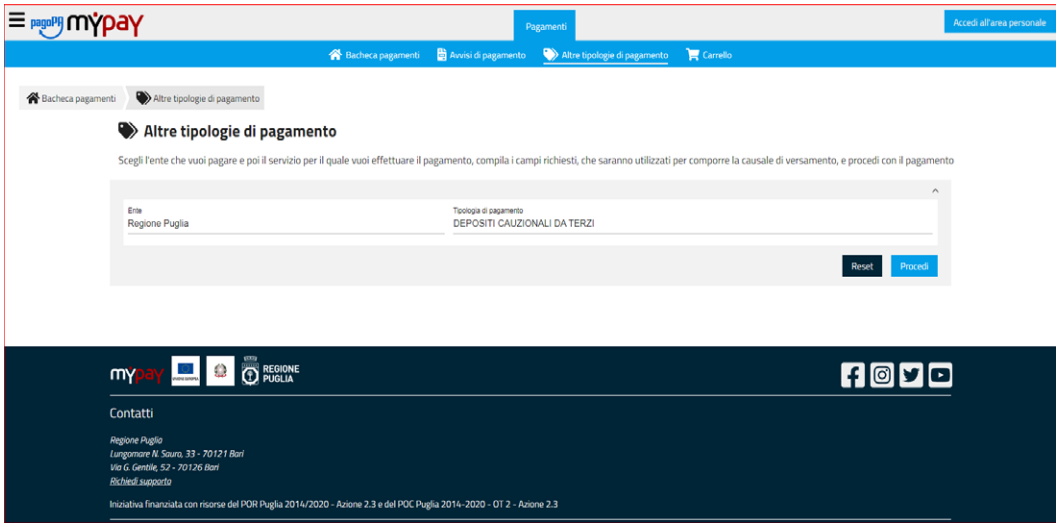
Per il pagamento della cauzione ai fini della partecipazione all'asta pubblica ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 e ss.mm.ii. e del R. R. n. 15 del 24.07.2017, seguire la seguente procedura articolata in **8 punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/spontaneo

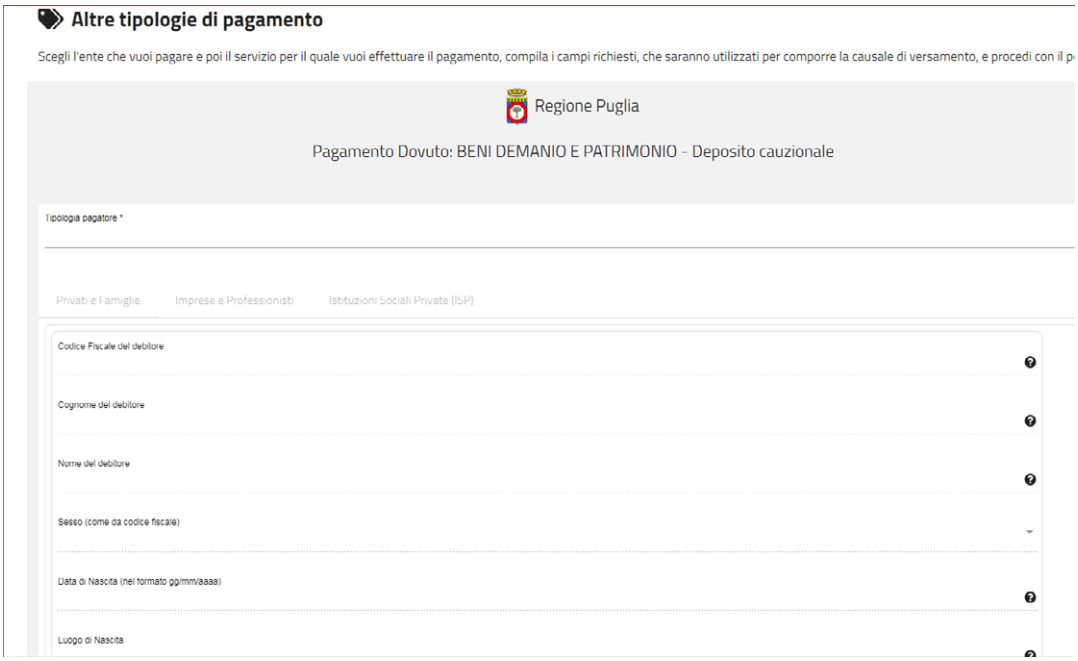
2- Selezionare "Altre tipologie di pagamento"



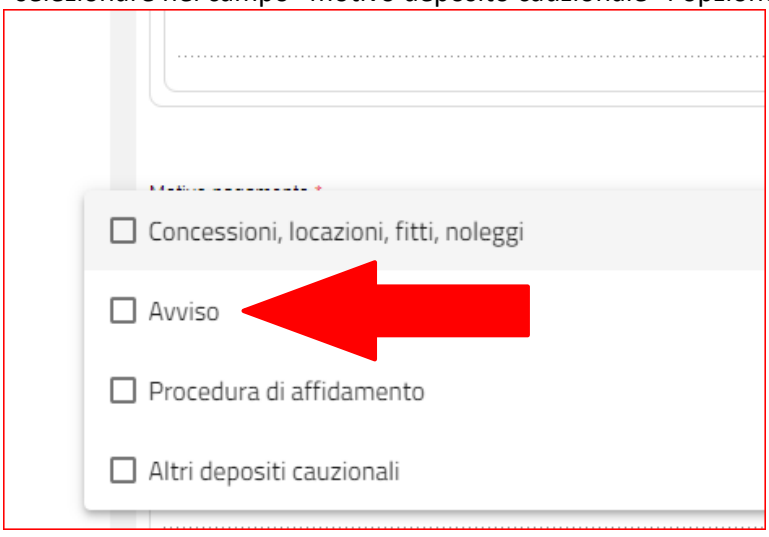
3- selezionare/digitare nella barra di ricerca a sinistra “Regione Puglia” e in quella a destra “ DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI”



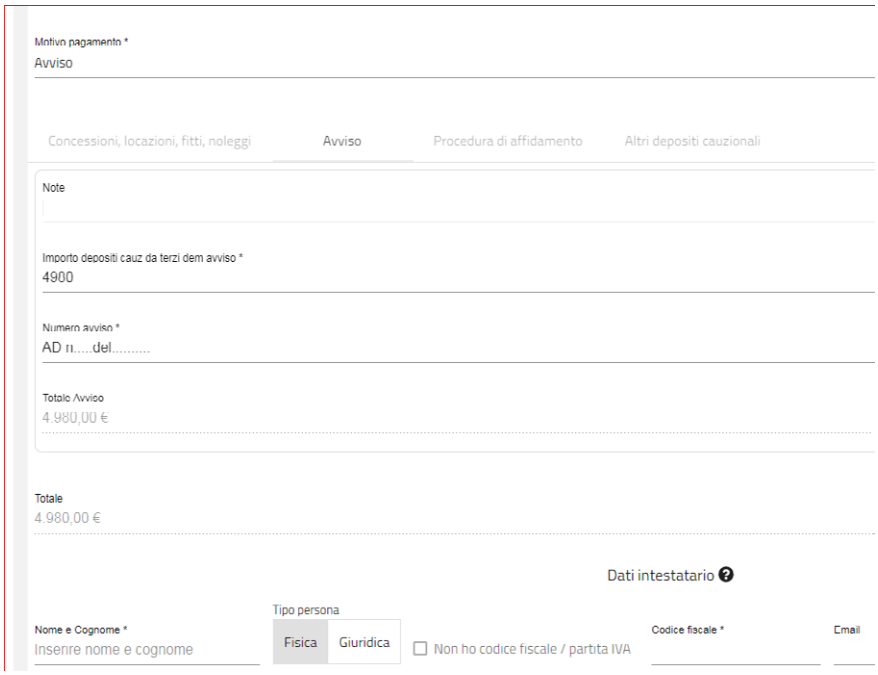
4- Compilare tutti i campi con le informazioni riferite al soggetto che versa



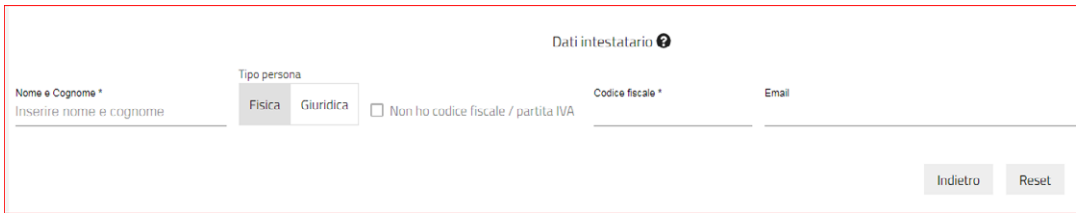
5 - Compilare i campi obbligatori che compaiono in relazione alla tipologia pagatore e selezionare nel campo “motivo deposito cauzionale” l’opzione “Avviso ”



6 – Dopo aver flaggato a seconda della procedura dell’avviso occorre cliccare nuovamente due volte su “avviso” e compilare le voci “importo” e “numero avviso” come da esempio che segue:



7 – Compilare nuovamente i dati anagrafici del pagatore e cliccare su “aggiungi al carrello” per generare il bollettino ed effettuare il pagamento. Allegare la **QUIETANZA DI PAGAMENTO** nella **busta dell’offerta amministrativa**



ARET PUGLIAPROMOZIONE- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 maggio 2025, n. 222

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025
CUP I59I23001370006.

L'anno 2025, il giorno cinque del mese di maggio il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTO il Decreto legislativo, 23/05/2011 n. 79 recante Codice del Turismo che abroga all'art. 3 la legge n.135/2001;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale del 12 aprile 2012;
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house" stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia 365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione e comunicazione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- VISTO il documento denominato "3x6x5 Piano di transizione al 2030", pubblicato sulla piattaforma Puglia Partecipa il 19 dicembre 2023, condiviso con l'Osservatorio Regionale del Turismo, adottato dal Direttore Generale con determinazione n. 39 del 13.02.2024, a seguito di un processo partecipato per l'aggiornamento delle strategie turistiche e culturali al 2030, coinvolgendo n. 1041 partecipanti in presenza e più di n.13.000 utenti online (L.R. n. 28 del 13.07.2017);
- Nel corso del 2024 la Giunta Regionale con Delibere n. 1502 del 30.10.2023 (€ 19.000.000,000 per tutti i n.6 progetti), n. 926 del 28.06.2024 (€ 2.500.000,00 solo per il progetto Comunicazione-Grandi

Eventi) e n. 1692 del 29.11.2024 (€ 400.000,00 solo per il progetto Comunicazione-accordi Comuni) ha approvato gli interventi progettuali relativi all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvando lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurando la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a €21.900.000,00;

- VISTO l'A.D n. 328 del 06/12/2023 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 05/12/2023 (come da verbale prot. n.r_ puglia/AOO_056/PROT/05/12/2023/0004051) ha provveduto a prendere atto dei n.6 progetti attuativi POC 2024 e ad impegnare la somma di € 19.000.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 già stanziate con DGR n. 1502 del 30/10/2023;
- VISTO l'A.D. n. 177 del 16.07.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto del nuovo progetto "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia - CUP I59I23001370006" - Annualità 2024 ammontante a € 11.714.680,00, implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 926/2024;
- VISTO l'A.D. n. 187 del 09.08.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella medesima riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto della variante tra progetti e approvare la rimodulazione dei progetti interessati;
- VISTO l'A.D. n. 244 del 21.11.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 04.10.2024 (come da verbale prot. n. 0481297/2024) ha provveduto a prendere atto della riprogrammazione delle diverse macroprogettualità del Piano Strategico del Turismo, attraverso la rimodulazione dei progetti interessati;
- VISTO l'A.D. n. 275 del 11.12.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 06.12.2024 (come da verbale prot. n. 0609202/2024) ha provveduto a prendere atto del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP:I59I23001370006 ammontante a € 12.619.680,00, implementato dell'intervento progettuale ammontante a € 400.000,00 implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 1692/2024;
- VISTA la Delibera dell'11 febbraio 2025, n. 129 recante: Programma operativo complementare al POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.8 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii. - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Addendum all'Accordo di cooperazione, con cui la Giunta Regionale ha destinato euro 6.800.000,00 sulle risorse POC Puglia 2014-2020, per la realizzazione delle attività del primo semestre in favore di Pugliapromozione;
- VISTO l'A.D. n. 4 del 20.02.2025 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 27.12.2024 (come da verbale n. prot. n. 0639642 /2024) - che al fine di garantire continuità progettuale ha approvato i sei progetti riprogrammati 2024/2025, secondo una rimodulazione che non prevede l'inserimento di nuove attività progettuali, ma soltanto una nuova calendarizzazione aggiornata fino al 31.06.2025, in modo da consentire all'agenzia e al suo personale di gestire le attività progettuali già avviate nel 2024- ha preso atto dei progetti riprogrammati al 2025;
- VISTO l'A.D. n.34 del 20.02.2025 con cui la Sezione turismo e Internazionalizzazione, ha preso atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024-2025: tra cui "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2024" CUP: I59I23001370006";
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
- VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di

Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
- VISTO Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025, aggiornato al 31.01.2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2024, n. 406 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25.02.2025 n. 97 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE:
- L'A.RE.T., attraverso il progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" **CUP I59I23001370006**, sottovoce 02.01 "Media Plan e Grandi ev*enti"* mira a promuovere la destinazione Puglia e i suoi prodotti turistici attraverso azioni di comunicazione **sui media nazionali e internazionali**. L'intento è di comunicare la Puglia come destinazione turistica autentica e contemporanea. Una Puglia che offre diverse esperienze in grado di stimolare gli interessi del turista a tal punto da diventare motivo di viaggio;
- L'A.R.E.T con la consultazione intende **acquisire informazioni utili all'avvio di procedure di acquisizione per forniture di spazi e servizi di comunicazione** finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:
  - Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce a essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
  - Raccontare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
  - Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
  - Incrementare i flussi turistici attraverso la narrazione della destinazione e dei prodotti turistici;
- Per il **Piano di comunicazione nazionale**, l'attuazione dei predetti obiettivi di comunicazione passa attraverso la **narrazione** dell'esperienza turistica della destinazione Puglia e dei Prodotti turistici, declinati nelle principali categorie di Mare e nautica, Enogastronomia, Sport natura e benessere, Arte e cultura, Borghi, Wedding destination e MICE;

CONSIDERATO CHE:
- La consultazione preliminare di mercato mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati;
- Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 37/2023, ammessi a presentare candidature (manifestazioni d'interesse) devono essere titolari di diritti esclusivi sugli spazi e i servizi di comunicazione pubblicitaria. A titolo esemplificativo, essi possono essere: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento. Non sono ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione);
- L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno attivare, nell'annualità 2025, in attuazione degli obiettivi sopra citati e in coerenza ad eventuali ulteriori fabbisogni strategici;
- È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la consultazione di mercato;
- In termine della presentazione della candidatura è compreso d**al giorno 14.05.2025, ore 9:00 fino al 23.06.2025, ore 9:00 sulla piattaforma Em.PULIA;**
- IL RUP in data 23.06.2025, ore 9:30 procederà all'apertura delle candidatura per una verifica giuridico formale della documentazione presentata ai fini della costituzione dell'Albo fornitori a cui attingere;
- La procedura che si ritiene avviare, con riguardo agli affidamenti rientra nella Parte IV – "delle procedure di scelta del contraente" (art. 76, comma 2, lett. b) nn1-3 del D.Lgs. n. 36/2023);
- **L'albo fornitori** discendente dalla consultazione è valido fino **al 31.12.2025** salvo ulteriori proroghe in

coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie;

PRESO ATTO CHE:
- Il CUP è il seguente: **I59I23001370006;**
- La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.RE.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati;
- I CIG saranno richiesti per gli affidamenti da avviare a seguito della costituzione dell'albo, attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;
- L'impegno di spesa sarà assunto in occasione dell'avvio delle procedure negoziate in concomitanza con la richiesta del CIG;

PRECISATO CHE:
- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti e sul BURP al fine di garantire la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, nonchè sulle piattaforme della Gazzetta Ufficiale nazionale ed europea;
- La consultazione preliminare di mercato è gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) alla pagina "consultazioni preliminari di mercato -bandi attivi";
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- Il conflitto di interesse ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 sarà valutato allo scadere delle candidature in sede di verifica giuridico formale delle stesse;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO NECESSARIO:
- Procedere all'approvazione degli atti relativi alla Consultazione preliminare di mercato, *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023,* su piattaforma Em.PULIA*,* per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di spazi e servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia – Annualità 2025 consistenti in:
  - invito alla consultazione;
  - istanza di partecipazione;
  - modello auto-dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA E ACCERTATA:
- La regolare istruttoria eseguita;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare seguito all'attuazione del progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" -Annualità 2025;

2) Di approvare gli atti relativi alla Consultazione preliminare di mercato, *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023,* su piattaforma Em.PULIA, per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di spazi e servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia – Annualità 2025 consistenti in: a. invito alla consultazione; b. istanza di partecipazione; c. modello auto-dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
3) Di dare atto che il termine della presentazione della candidatura è compreso dal giorno **14.05.2025 fino al 23.06.2025;**
4) Di dare atto che la consultazione preliminare di mercato è gestita su piattaforma Em.PULIA;
5) Di dare atto che l'albo fornitori discendente dalla consultazione è valido fino al 31.12.2025 salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie;
6) Di dare atto che la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.RE.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati e pertanto di provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa quando saranno avviate le procedure negoziate discendenti dalla consultazione in concomitanza con la richiesta del CIG;
7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del Bilancio di previsione 2025-2027;
8) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURP al fine di garantire massima trasparenza ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n.36/2023, nonchè, su piattaforme della Gazzetta Ufficiale nazionale e europea;
9) Il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T. aggiornato al 2025;
10) Di dare atto che il conflitto di interesse ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 sarà valutato allo scadere delle candidature in sede di verifica giuridico formale delle stesse
11) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
12) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
13) di dare atto che il supporto al RUP è la dott.ssa Maria Luisa Caringella funzionario direttivo dell'A.RE.T.;
14) Di dare atto che il Responsabile del Progetto Esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)" è la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
15) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
    c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    e) É composto da n. 10 facciate ed n. 10 pagine di allegato (tre documenti) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;

Esercizio finanziario: 2025;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio 2025-2027.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonchè del PTCP 2023-2025, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il RUP
Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

MODELLO DICHIARAZIONI EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Il

Residente in

Via/piazza

in qualità di

della ditta

con sede a

CODICE FISCALE:_____. PARTITA IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;
e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

2

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr.Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):

3

☐ Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data:

Cognome e Nome
(Sottoscrizione digitale)

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006

SCHEMA

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO ex art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023* PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025 *approvato con D.D.G. n.xx del xx/xx/2024

STAZIONE APPALTANTE
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante – Pad. 172 Bari
PEC: comunicazionepp@pec.it

La consultazione preliminare di mercato è consultabile sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e- contratti

La consultazione preliminare di mercato è gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature)
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Consultazioni%20preliminari%20di%20mercato.aspx

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi nel settore dei servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per l'attuazione del **Piano di Comunicazione nazionale della destinazione Puglia 2025.**

L'A.RE.T Pugliapromozione mira a promuovere la destinazione Puglia e i suoi prodotti turistici attraverso azioni di comunicazione **sui media nazionali**. L'intento è di comunicare la Puglia come destinazione turistica autentica e contemporanea. Una Puglia che offre diverse esperienze in grado di stimolare gli interessi del turista a tal punto da diventare motivo di viaggio.

Precisazioni

- La presente consultazione preliminare di mercato non è una procedura di gara..

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

- La presente consultazione preliminare di mercato mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati.
- La presente consultazione preliminare di mercato riguarda aspetti tecnici ritenuti utili alla preparazione del procedimento selettivo, pertanto gli apporti informativi forniti non costituiscono offerte tecniche o economiche. Inoltre, i contributi non possono anticipare specifiche quotazioni afferenti al servizio oggetto della consultazione che abbiano l'effetto di alterare il regolare sviluppo competitivo della successiva fase di selezione.
- Il contributo informativo apportato dagli operatori economici in risposta al presente invito è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.
- Gli operatori economici che rispondono al presente invito possono indicare (dichiarazione libera) se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali.
- L.A.Re.T. non divulga i contributi predetti forniti dagli operatori economici.

1. OBIETTIVI GENERALI

La partecipazione alla presente consultazione è riferita all'**acquisizione di informazioni per forniture di spazi e servizi di comunicazione** finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce a essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
- Raccontare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
- Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
- Incrementare i flussi turistici attraverso la narrazione della destinazione e dei prodotti turistici.

Per il **Piano di comunicazione nazionale**, l'attuazione dei predetti obiettivi di comunicazione passa attraverso la **narrazione** dell'esperienza turistica della destinazione Puglia e dei Prodotti turistici, declinati nelle principali categorie di Mare e nautica, Enogastronomia, Sport natura e benessere, Arte e cultura, Borghi, Wedding destination e MICE.

Di seguito, una descrizione sintetica dei temi dei Prodotti turistici:

Mare e Nautica

La Puglia con più di 800 km di costa è la terza regione italiana per estensione del suo territorio costiero. Nel 2024 è stata riconosciuta dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente come prima regione italiana con il mare più pulito. Dunque, "il mare" è un elemento determinante nell'impatto turistico dell'intera regione, comprendendo quattro componenti che vanno dal turismo balneare al turismo crocieristico, a quello nautico e a quello legato alla pratica di sport e attività acquatiche.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

Il clima favorevole e la molteplicità di offerte garantiscono l'allungamento della stagione, invitando il viaggiatore a vivere il mare in momenti diversi dell'anno e in modalità differenti. Visitare un borgo marinaro, praticare sup, kite surf o canottaggio, passeggiare a cavallo lungo la spiaggia, riscoprire tradizioni e antichi mestieri, vivere l'esperienza della pesca, andare alla ricerca di tesori sottomarini o inseguire i delfini rende il viaggio in Puglia unico.

Sport natura e benessere

L'esperienza a contatto con la natura passa attraverso varie forme di attività sportive fra cui il cicloturismo e i cammini. La Puglia è tra le regioni più ambite per le attività outdoor e, secondo la ricerca 2025 di SWG, è la prima destinazione italiana per camminatori, terza per cicloturisti.

Il turismo sportivo all'aria aperta offre al potenziale turista un'ampia sfera di opportunità contribuendo al suo benessere psicofisico. La Puglia propone attività differenti a seconda dei gusti, del livello di difficoltà e delle preferenze di ciascuno. E' il luogo ideale per escursioni settimanali, giornaliere e long weekend offrendo la magia del viaggio alla riscoperta dei valori, della storia, della bellezza e di una natura inanellata tra mete d'arte e borghi.

Enogastronomia

L'enogastronomia pugliese, componente chiave dell'offerta turistica regionale è l'espressione di valori culturali e identitari della Puglia. La sua cucina tradizionale, punta di diamante della Dieta Mediterranea, la biodiversità, le materie prime di grande qualità e la pluralità di esperienze enogastronomiche e multisensoriali che coinvolgono i turisti sul territorio, contribuiscono a rendere unica la Puglia, anche a tavola. Dunque, le azioni di comunicazione intendono intercettare un target interessato al tema enogastronomico e sono orientate a fare dell'esperienza enogastroturistica il principale motivo di viaggio.

Wedding Destination e MICE

<u>Wedding destination</u>

La Puglia, negli ultimi anni, si afferma tra le mete italiane più desiderate per celebrare un matrimonio ed è la destinazione più richiesta anche per i matrimoni del settore lusso. Inoltre, è anche luogo ideale dove maestranze ed eccellenze lavorano in sinergia contribuendo a rendere speciale il matrimonio. Pertanto, le azioni di comunicazione mirano a un target interessato alla sfera del wedding e intendono promuovere la Puglia come meta romantica dove celebrare e festeggiare il matrimonio e, al contempo, valorizzare il comparto *tailor made*.

<u>MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions)</u>

La Puglia è una regione con uno straordinario patrimonio storico e architettonico capace di combinare grandi eventi a location eccezionali dove masserie, palazzi storici, ottimi

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

alberghi e ville prestigiose fanno da cornice. Al fascino della destinazione, inoltre, si aggiunge la rete di professionisti del settore in grado di mettere in campo competenze, tecnologie e servizi personalizzati che rispondono al bisogno crescente di eventi e congressi.

In conclusione e più genericamente, al fine di raggiungere gli obiettivi del piano di comunicazione 2025, espressi nel paragrafo 1, serve acquisire spazi e servizi di comunicazione sui seguenti canali ON e OFF LINE:

- Emittenti televisive/radiofoniche;
- Siti web/piattaforme digitali/social network;
- Stampa/riviste di settore;
- Canali e piattaforme di comunicazione outdoor.

2. FONTE FINANZIARIA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE

L'impegno di spesa, che sarà assunto a seguito dell'atto di approvazione dell'albo fornitori e dell'avvio delle singole procedure di affidamento, è a valere su risorse POC Puglia 2014-2020 Azione 6.8 - Asse VI con riferimento al progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" **CUP I59I23001370006,** sottovoce 02.01 "*Media Plan e Grandi eventi".*

L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2025, in attuazione degli obiettivi sopra citati e in coerenza a eventuali ulteriori fabbisogni strategici.

3. VALIDITA' DELLA DELL'ALBO FORNITORI

L'albo fornitori discendente dalla consultazione è valido fino al **31.12.2025** salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie.

È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la presente consultazione di mercato.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Si invitano gli operatori economici interessati a partecipare alla presente consultazione, che non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98, del D.lgs. n. 36/2023, a far pervenire la propria candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA corredate **obbligatoriamente** da:

- Dichiarazione della insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica in collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- Scheda tecnica su dati: indicare il numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altra informazione utile per comprendere il valore e la dimensione della testata, secondo dati aggiornati;
- Media Kit di spazi e servizi resi disponibili per la pubblicità promozionale;
- Listino prezzi dettagliato per singolo servizio indicato;
- Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

La candidatura (manifestazione d'interesse) potrà essere fatta pervenire dal 14.05.2025 ore 9:00 fino al 23.06.2025 ore 9:00, sulla piattaforma Em.PULIA.

IL RUP in data **23.06.2025 ore 9:30** procederà all'apertura delle candidature per una verifica giuridico formale della documentazione presentata ai fini della costituzione dell'Albo fornitori a cui attingere per le procedure di cui al punto 6.

5. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 37/2023, ammessi a presentare candidature (manifestazioni d'interesse) devono essere titolari di diritti esclusivi sugli spazi e i servizi di comunicazione pubblicitaria. A titolo esemplificativo, essi possono essere: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento.

5

Non sono ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

Devono inoltre garantire **distribuzione e diffusione su tutto il territorio nazionale, raggiungendo interamente il target Italia.**

Per servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria si intendono:

- Spazi e/o Servizi OFFLINE;
- Spazi e/o Servizi ON LINE;
- Spazi e/o Servizi OUT OF HOME;
- Spazi e/o Servizi ON SITE.

6. TIPOLOGIE DELLE PROCEDURE TELEMATICHE DISCENDENTI DAGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

A conclusione della procedura di consultazione, l'A.Re.T. intende procedere con l'avvio di trattative dirette su piattaforme digitali certificate per l'acquisto in rete (e-procurement).

La procedura che si ritiene avviare rientra nella Parte IV – "delle procedure di scelta del contraente" (art. 76, comma 2, lett. b) nn.1-3 del D.Lgs. n. 36/2023.



CUP: I59I23001370006

7. INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.RE.T., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

8. PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

RUP

Dott.ssa Olga Buono, funzionario E.Q. dell'A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Comunicazione

Dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario E.Q. dell'A.Re.T., e-mail: a.campanile@aret.regione.puglia.it

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati.

Bari, xx.xx.2025

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

SCHEMA

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO ex art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025 approvato con D.D.G. n.xx del xx/xx/2025

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il sottoscritto _____ rappresentante legale della

_____ con sede _____

P.IVA _____

propone la propria candidatura **quale operatore economico titolare di diritti esclusivi sugli spazi e i servizi di comunicazione pubblicitaria** messi a disposizione.

La candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA è corredata **obbligatoriamente** da:

- Dichiarazione della insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;
- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica in collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- Scheda tecnica su dati: indicare il numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altra informazione utile per comprendere il valore e la dimensione della testata, secondo dati aggiornati;
- Media Kit di spazi e servizi resi disponibili per la pubblicità promozionale;
- Listino prezzi dettagliato per singolo servizio indicato;
- Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

data

Firma

ARET PUGLIAPROMOZIONE- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 maggio 2025, n. 227

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE ATTI RELATIVI ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025
CUP I59I23001370006.

L'anno 2025, il giorno sette del mese di maggio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTO il Decreto legislativo, 23/05/2011 n. 79 recante Codice del Turismo che abroga all'art. 3 la legge n.135/2001;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale del 12 aprile 2012;
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house" stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia 365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione e comunicazione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- VISTO il documento denominato "3x6x5 Piano di transizione al 2030", pubblicato sulla piattaforma Puglia Partecipa il 19 dicembre 2023, condiviso con l'Osservatorio Regionale del Turismo, adottato dal Direttore Generale con determinazione n. 39 del 13.02.2024, a seguito di un processo partecipato per l'aggiornamento delle strategie turistiche e culturali al 2030, coinvolgendo n. 1041 partecipanti in presenza e più di n.13.000 utenti online (L.R. n. 28 del 13.07.2017);
- Nel corso del 2024 la Giunta Regionale con Delibere n. 1502 del 30.10.2023 (€ 19.000.000,000 per tutti i n.6 progetti), n. 926 del 28.06.2024 (€ 2.500.000,00 solo per il progetto Comunicazione-Grandi Eventi) e

n. 1692 del 29.11.2024 (€ 400.000,00 solo per il progetto Comunicazione-accordi Comuni) ha approvato gli interventi progettuali relativi all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvando lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurando la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a €21.900.000,00;

- VISTO l'A.D n. 328 del 06/12/2023 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 05/12/2023 (come da verbale prot. n.r_ puglia/AOO_056/PROT/05/12/2023/0004051) ha provveduto a prendere atto dei n.6 progetti attuativi POC 2024 e ad impegnare la somma di € 19.000.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 già stanziate con DGR n. 1502 del 30/10/2023;
- VISTO l'A.D. n. 177 del 16.07.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto del nuovo progetto "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia - CUP I59I23001370006" - Annualità 2024 ammontante a € 11.714.680,00, implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 926/2024;
- VISTO l'A.D. n. 187 del 09.08.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella medesima riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto della variante tra progetti e approvare la rimodulazione dei progetti interessati;
- VISTO l'A.D. n. 244 del 21.11.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 04.10.2024 (come da verbale prot. n. 0481297/2024) ha provveduto a prendere atto della riprogrammazione delle diverse macroprogettualità del Piano Strategico del Turismo, attraverso la rimodulazione dei progetti interessati;
- VISTO l'A.D. n. 275 del 11.12.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 06.12.2024 (come da verbale prot. n. 0609202/2024) ha provveduto a prendere atto del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP:I59I23001370006 ammontante a € 12.619.680,00, implementato dell'intervento progettuale ammontante a € 400.000,00 implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 1692/2024;
- VISTA la Delibera dell'11 febbraio 2025, n. 129 recante: Programma operativo complementare al POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.8 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm. ii. - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Addendum all'Accordo di cooperazione, con cui la Giunta Regionale ha destinato euro 6.800.000,00 sulle risorse POC Puglia 2014-2020, per la realizzazione delle attività del primo semestre in favore di Pugliapromozione;
- VISTO l'A.D. n. 4 del 20.02.2025 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 27.12.2024 (come da verbale n. prot. n. 0639642 /2024) - che al fine di garantire continuità progettuale ha approvato i sei progetti riprogrammati 2024/2025, secondo una rimodulazione che non prevede l'inserimento di nuove attività progettuali, ma soltanto una nuova calendarizzazione aggiornata fino al 31.06.2025, in modo da consentire all'agenzia e al suo personale di gestire le attività progettuali già avviate nel 2024- ha preso atto dei progetti riprogrammati al 2025;
- VISTO le A.D. n.34 del 20.02.2025 con la Sezione turismo e Internazionalizzazione, ha preso atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024-2025: tra cui "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2024" CUP: I59I23001370006";
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";

- VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
- VISTO Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025, aggiornato al 31.01.2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2024, n. 406 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25.02.2025 n. 97 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE:
- L'A.RE.T., si dota di progetti esecutivi per l'attuazione delle sue strategie con dotazioni finanziarie stabilite dalla Giunta regionale;
- Il progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" per l'annualità 2024-2025 trova la sua fonte di finanziamento nel POC Puglia 20214-2020 con **CUP I59I23001370006;**
- Nell'ambito del predetto progetto**,** sottovoce 02.01 "*Media Plan e Grandi eventi", si prevede di* promuovere la destinazione Puglia e i suoi prodotti turistici attraverso azioni di comunicazione **sui media nazionali e internazionali**. L'intento è di comunicare la Puglia come destinazione turistica autentica e contemporanea. Una Puglia che offre diverse esperienze in grado di stimolare gli interessi del turista a tal punto da diventare motivo di viaggio;
- L'attuazione dei piano di comunicazioni **(media plan) nazionali e internazionali** inseriti nel predetto progetto esecutivo, approvato nell'ambito del POC Puglia 2014-2020, rimarrà invariato nel prossimo progetto esecutivo Comunicazione digitale e brand indentity della destinazione Puglia, al vaglio della governance, anche in caso di fonte finanziaria diversa;
- Pertanto, la fonte finanziaria degli affidamenti discendenti dalla presente consultazione potrebbe essere diversa dal POC Puglia 2914-2020 di cui all'oggetto e conseguentemente con un nuovo CUP;
- L'A.RE.T. intende avviare una consultazione preliminare di mercato per **acquisire informazioni utili all'avvio di procedure per l'acquisizione di forniture di spazi e servizi di comunicazione** finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:
  - Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce a essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
  - Raccontare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
  - Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
  - Incrementare i flussi turistici attraverso la narrazione della destinazione e dei prodotti turistici (declinati nelle principali categorie: Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Mare e Nautica, Wedding Destination, Mice);
- Per il **Piano di comunicazione internazionale**, l'attuazione dei predetti obiettivi di comunicazione passa attraverso la **narrazione** dell'esperienza turistica della destinazione Puglia e dei Prodotti turistici, declinati nelle principali categorie di Mare e nautica, Enogastronomia, Sport natura e benessere, Arte e cultura, Borghi, Wedding destination e MICE;

CONSIDERATO CHE:
- La consultazione preliminare di mercato mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati;
- Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 37/2023, ammessi a presentare candidature (manifestazioni d'interesse) devono essere titolari di diritti esclusivi sugli spazi e i servizi di comunicazione pubblicitaria. A titolo esemplificativo, essi possono essere: l'editore, il concessionario esclusivista e il

titolare dell'evento. Non sono ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione);
- L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno attivare, nell'annualità 2025, in attuazione degli obiettivi sopra citati e in coerenza ad eventuali ulteriori fabbisogni strategici;
- È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la consultazione di mercato;
- Il termine della presentazione della candidatura è compreso d**al giorno 14.05.2025 ore 9:00 fino al giorno al 30.06 .2025 ore 9:00 sulla piattaforma Em.PULIA;**
- IL RUP in data 30.06.2025 ore 9:30 procederà all'apertura delle candidature per la verifica giuridico formale della documentazione presentata ai fini della costituzione dell'Albo fornitori a cui attingere;
- La procedura che si ritiene avviare, con riguardo agli affidamenti rientra nella Parte IV – "delle procedure di scelta del contraente" (art. 76, comma 2, lett. b) nn1-3 del D.Lgs. n. 36/2023);
- **L'albo fornitori** discendente dalla consultazione è valido fino **al 31.12.2025** salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie;

PRESO ATTO CHE:
- La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.RE.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati;
- I CIG saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;
- L'impegno di spesa sarà assunto quando saranno avviate le procedure negoziate in concomitanza con la richiesta del CIG;

PRECISATO CHE:
- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti e sul BURP al fine di garantire la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, nonchè sulla piattaforma della Gazzetta Ufficiale nazionale ed europea;
- La consultazione preliminare di mercato è gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) sulla pagina "consultazioni preliminari di mercato-bandi attivi" Em.PULIA;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- Il conflitto di interesse ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 sarà valutato allo scadere delle candidature in sede di verifica giuridico formale delle stesse;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO NECESSARIO:
- Procedere all'approvazione degli atti relativi alla Consultazione preliminare di mercato, *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023,* su piattaforma Em.PULIA*,* per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di spazi e servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia –

Annualità 2025 consistenti in:
- invito alla consultazione;
- istanza di partecipazione;
- modello auto-dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA E ACCERTATA:
- La regolare istruttoria eseguita;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare seguito all'attuazione del progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" -Annualità 2025;
2) Di dare atto che la fonte finanziaria da cui attingere per gli affidamenti discendenti dalla consultazione potrà essere diversa dall'attuale POC Puglia 2014-2020;
3) Di approvare gli atti relativi alla Consultazione preliminare di mercato, *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023,* su piattaforma Em.PULIA*,* per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di spazi e servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia – Annualità 2025 consistenti in: a. invito alla consultazione; b.istanza di partecipazione; c. modello auto-dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023, in versione ITA e ENG;
4) Di dare atto che il termine della presentazione della candidatura è compreso dal giorno **14.05.2025 fino al giorno al 30.06 .2025;**
5) Di dare atto che la consultazione preliminare di mercato è gestita su piattaforma Em.PULIA;
6) Di dare atto che l'albo fornitori discendente dalla consultazione è valido fino al 31.12.2025 salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie;
7) Di dare atto che la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.RE.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati e pertanto di provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa quando saranno avviate le procedure negoziate discendenti dalla consultazione in concomitanza con la richiesta del CIG;
8) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del Bilancio di previsione 2025-2027;
9) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURP al fine di garantire massima trasparenza ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n.36/2023, nonchè, su piattaforme della Gazzetta Ufficiale nazionale e europea;
10) Il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T. aggiornato al 2025;
11) Il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
12) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
13) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
14) Di dare atto che il Responsabile del Progetto Esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)" è la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
15) Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

e) É composto da n. 10 facciate ed n. 20 pagine di allegato (tre documenti versione ITA e ENG) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;
Esercizio finanziario: 2025;

Il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio di previsione 2025-2027;

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonchè del PTCP 2023-2025, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il RUP
Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale



CUP: I59I23001370006

SCHEMA

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023

PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025

approvato con D.D.G. XX del XX.XX.2025

STAZIONE APPALTANTE
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante – Pad. 172 Bari
PEC: comunicazionepp@pec.it

La consultazione preliminare di mercato è consultabile sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e- contratti

La consultazione preliminare di mercato è gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature)
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Consultazioni%20preliminari%20di%20mercato.aspx

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi nel settore dei servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per l'attuazione del **Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia 2025.**

L'A.RE.T Pugliapromozione mira a promuovere la destinazione Puglia e i suoi prodotti turistici attraverso azioni di comunicazione **sui media internazionali**. L'intento è di comunicare la Puglia come destinazione turistica autentica e contemporanea. Una Puglia che offre diverse esperienze in grado di stimolare gli interessi del turista a tal punto da diventare motivo di viaggio.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

Precisazioni

- La presente consultazione preliminare di mercato non è una procedura di gara.
- La presente consultazione preliminare di mercato mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati.
- La presente consultazione preliminare di mercato riguarda aspetti tecnici ritenuti utili alla preparazione del procedimento selettivo, pertanto gli apporti informativi forniti non costituiscono offerte tecniche o economiche. Inoltre, i contributi non possono anticipare specifiche quotazioni afferenti al servizio oggetto della consultazione che abbiano l'effetto di alterare il regolare sviluppo competitivo della successiva fase di selezione.
- Il contributo informativo apportato dagli operatori economici in risposta al presente invito è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.
- Gli operatori economici che rispondono al presente invito possono indicare (dichiarazione libera) se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali.
- L.A.Re.T. non divulga i contributi predetti forniti dagli operatori economici.

1.OBIETTIVI GENERALI

La partecipazione alla presente consultazione è riferita all'**acquisizione di informazioni per forniture di spazi e servizi di comunicazione** finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce a essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
- Raccontare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
- Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
- Incrementare i flussi turistici attraverso la narrazione della destinazione e dei prodotti turistici.

Per il **Piano di comunicazione internazionale**, l'attuazione dei predetti obiettivi di comunicazione passa attraverso la **narrazione** dell'esperienza turistica della destinazione Puglia e dei Prodotti turistici, declinati nelle principali categorie di Mare e nautica, Enogastronomia, Sport natura e benessere, Arte e cultura, Borghi, Wedding destination e MICE.

Di seguito, una descrizione sintetica dei temi dei Prodotti turistici:

Mare e Nautica

La Puglia con più di 800 km di costa è la terza regione italiana per estensione del suo territorio costiero. Nel 2024 è stata riconosciuta dal Sistema Nazionale per la Protezione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

dell'Ambiente come prima regione italiana per il mare più pulito d'Italia. Dunque, "il mare" è un elemento determinante nell'impatto turistico dell'intera regione, comprendendo quattro componenti che vanno dal turismo balneare, al turismo crocieristico, a quello nautico e a quello legato alla pratica di sport e attività acquatiche.

Il clima favorevole e la molteplicità di offerte garantiscono l'allungamento della stagione, invitando il viaggiatore a vivere il mare in momenti diversi dell'anno e in modalità differenti. Visitare un borgo marinaro, praticare sup, kite surf o canottaggio, passeggiare a cavallo lungo la spiaggia, riscoprire tradizioni e antichi mestieri, vivere l'esperienza della pesca, andare alla ricerca di tesori sottomarini o inseguire i delfini rende il viaggio in Puglia unico.

Sport natura e benessere

L'esperienza a contatto con la natura passa attraverso varie forme di attività sportive fra cui il cicloturismo e i cammini. La Puglia è tra le regioni più ambite per le attività outdoor e, secondo SWG ente di ricerca italiano, nel 2025 è la prima destinazione nazionale per camminatori, terza per cicloturisti.

Il turismo sportivo all'aria aperta offre al potenziale turista un'ampia sfera di opportunità contribuendo al suo benessere psicofisico. La Puglia propone attività differenti a seconda dei gusti, del livello di difficoltà e delle preferenze di ciascuno ed è il luogo ideale per escursioni settimanali, giornaliere e long weekend, offrendo la magia del viaggio alla riscoperta dei valori, della storia, della bellezza e di una natura inanellata tra mete d'arte e borghi.

Enogastronomia

L'enogastronomia pugliese, componente chiave dell'offerta turistica regionale è l'espressione di valori culturali e identitari della Puglia. La sua cucina tradizionale, punta di diamante della Dieta Mediterranea, la biodiversità, le materie prime di grande qualità e la pluralità di esperienze enogastronomiche e multisensoriali che coinvolgono i turisti sul territorio, contribuiscono a rendere unica la Puglia, anche a tavola. Dunque le azioni di comunicazione intendono intercettare un target interessato al tema enogastronomico e sono orientate in modo che l'esperienza enogastroturistica diventi il principale motivo di viaggio.

Wedding Destination e MICE

Wedding destination

La Puglia, negli ultimi anni, si afferma tra le mete italiane più desiderate all'estero per celebrare un matrimonio ed è la destinazione più richiesta anche per i matrimoni del settore lusso. Inoltre, è anche luogo ideale dove maestranze ed eccellenze lavorano in

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

sinergia contribuendo a rendere speciale il matrimonio. Dunque, le azioni di comunicazione mirano a un target interessato alla sfera del wedding e intendono promuovere la Puglia come meta romantica dove celebrare e festeggiare il matrimonio e, al contempo, valorizzare il comparto *tailor made*.

MICE

La Puglia è una regione con uno straordinario patrimonio storico e architettonico capace di combinare grandi eventi a location eccezionali dove masserie, palazzi storici, ottimi alberghi e ville prestigiose fanno da cornice. Al fascino della destinazione, inoltre, si aggiunge la rete di professionisti del settore in grado di mettere in campo competenze, tecnologie e servizi personalizzati che rispondono al bisogno crescente di eventi e congressi.

In conclusione e più genericamente, al fine di raggiungere gli obiettivi del piano di comunicazione 2025, espressi nel paragrafo 1, serve acquisire spazi e servizi di comunicazione sui seguenti canali ON e OFF LINE:

- Emittenti televisive/radiofoniche;
- Siti web/piattaforme digitali/social network;
- Stampa/riviste di settore;
- Canali e piattaforme di comunicazione outdoor.

2. FONTE FINANZIARIA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

L'impegno di spesa, che sarà assunto a seguito dell'atto di approvazione dell'albo fornitori e dell'avvio delle singole procedure di affidamento, è a valere su risorse POC Puglia 2014-2020 Azione 6.8 - Asse VI con riferimento al progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" **CUP I59I23001370006,** sottovoce 02.01 "*Media Plan e Grandi eventi".*

L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2025, in attuazione degli obiettivi sopra citati e in coerenza a eventuali ulteriori fabbisogni strategici.

3.VALIDITA' DELL'ALBO FORNITORI

L'albo fornitori discendente dalla consultazione è valido fino al **31.12.2025** salvo ulteriori proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie.

È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la presente consultazione di mercato.

4.TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

Si invitano gli operatori economici interessati a partecipare alla presente consultazione, che non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98 del D.lgs. n. 36/2023, a far pervenire la propria candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA corredate **obbligatoriamente** da:

- Dichiarazione della insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;
- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica in collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- Scheda tecnica su dati: indicare il numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altra informazione utile per comprendere il valore e la dimensione della testata, secondo dati aggiornati;
- Media Kit di spazi e servizi resi disponibili per la pubblicità promozionale. Indicare, qualora presenti, se siano disponibili spazi on site per eventi di presentazione della destinazione (a titolo esemplificativo, spazi fisici e/o digitali brandizzabili nelle sedi delle testate e delle riviste);
- Listino prezzi dettagliato per singolo servizio indicato;
- Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

La candidatura (manifestazione d'interesse) potrà essere fatta pervenire dal 14.05.2025 ore 9:00 fino al 30.06.2025, ore 9:00 sulla piattaforma Em.PULIA.

IL RUP in data 30.06.2025 ore 9:30 procederà all'apertura delle candidature per una verifica giuridico formale della documentazione presentata ai fini della costituzione dell'Albo fornitori a cui attingere per le procedure di cui al punto 6.

5. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 37/2023, ammessi a presentare candidature (manifestazioni d'interesse) devono essere titolari di diritti esclusivi sugli spazi e i servizi di comunicazione pubblicitaria. A titolo esemplificativo, essi possono essere: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento.
Non sono ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

In linea con l'indirizzo strategico dell'A.RE.T. Pugliapromozione per l'anno 2025, gli operatori economici **devono garantire servizi di comunicazione con distribuzione e diffusione all'estero nei seguenti paesi target di riferimento: Unione Europea, Paesi Extra UE (Regno Unito, Svizzera, Usa e Canada, Australia, Giappone, Brasile, India, Corea del Sud**).

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

Per servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria si intendono:

- Servizi e/o spazi OFFLINE;
- Servizi e/o spazi ON LINE;
- Servizi e/o spazi OUT OF HOME;
- Servizi e/o spazi ON SITE.

6. TIPOLOGIE DELLE PROCEDURE TELEMATICHE DISCENDENTI DAGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

A conclusione della procedura di consultazione, l'A.Re.T. intende procedere con l'avvio di trattative dirette su piattaforme digitali certificate per l'acquisto in rete (e-procurement).
La procedura che si ritiene avviare rientra nella Parte IV – "delle procedure di scelta del contraente" (art. 76, comma 2, lett. b) nn1-3 del D.Lgs. n. 36/2023).

7. INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.RE.T., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

8. PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

RUP

Dott.ssa Olga Buono, funzionario E.Q. dell'A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Comunicazione

Dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario E.Q. dell'A.Re.T., e-mail: a.campanile@aret.regione.puglia.it

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati.

Bari, xx.xx.2025

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



schema

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023
PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, ANNUALITA' 2025 approvato con D.D.G. XX del XX.XX.2025

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il sottoscritto _____ rappresentante legale della

_____ con sede _____

P.IVA _____

propone la propria candidatura **quale operatore economico titolare di diritti esclusivi sugli spazi e i servizi di comunicazione pubblicitaria** messi a disposizione.

La candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA è corredata **obbligatoriamente** da: 1

- Dichiarazione della insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;
- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica in collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- Scheda tecnica su dati: indicare il numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altra informazione utile per comprendere il valore e la dimensione della testata, secondo dati aggiornati;
- Media Kit di spazi e servizi resi disponibili per la pubblicità promozionale. Indicare, qualora presenti, se siano disponibili spazi on site per eventi di presentazione della destinazione (a titolo esemplificativo, spazi fisici e/o digitali brandizzabili nelle sedi delle testate e delle riviste);
- Listino prezzi dettagliato per singolo servizio indicato;
- Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

data

Firma

MODELLO DICHIARAZIONI EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Il

Residente in

Via/piazza

in qualità di

della ditta

con sede a

CODICE FISCALE:_____. PARTITA IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

2

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr.Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):

☐ Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data:

Cognome e Nome
(Sottoscrizione digitale)



CUP: I59I23001370006

scheme

PRELIMINARY MARKET CONSULTATION pursuant to Article 77 of Legislative Decree 36/2023* FOR THE ACQUISITION OF INFORMATION USEFUL TO INITIATE THE COMPUTERIZED PROCEDURES TO ENTRUST EXCLUSIVE RIGHTS OF ADVERTISEMENT/PROMOTIONAL COMMUNICATION SERVICES TO ECONOMIC OPERATORS, ACCORDING TO THE INTERNATIONAL MEDIA PLAN FOR PUGLIA, FOR THE YEAR 2025, *as approved by the Decree of the Director General XX of XX.XX.2025

OUTSOURCING STATION
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (Regional Tourism Agency) PUGLIAPROMOZIONE
Headquarters - Piazza Aldo Moro 33/A Bari
General Management - Lungomare Starita No. 4 c/o Fiera del Levante - Pav. 172 Bari
Certified email: comunicazionepp@pec.it

The preliminary market consultation can be found on the institutional website, at:
www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e- contracts

The preliminary market consultation is managed by the certified computerized platform Em.PULIA, which can be accessed to apply as relevant economic operator (applications) at:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Consultazioni%20preliminari%20di%20mercato.aspx

THE DIRECTOR GENERAL
ANNOUNCES

That the Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intends to initiate a preliminary market consultation, pursuant to Article 77 of Legislative Decree 36/2023, for acquiring information useful to initiate the computerized procedures required to entrust exclusive rights of advertisement promotional media services to economic operators, according to the **International Media Plan for Puglia 2025.**

A.RE.T Pugliapromozione aims to promote Puglia as a destination and its tourism products through communication actions **on international media**. The intent is to convey Puglia as an authentic and contemporary tourist destination. A region offering diverse experiences to stimulate tourist interest and become the reason behind the journey.

Clarifications

- This preliminary market consultation is not a tender call.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

- Aim of the preliminary market consultation is to calibrate the objectives and needs of A.Re.T. and achieve economies of means and resources, including in relation to the market structure, through the help of qualified parties.
- Moreover, the preliminary market consultation concerns technical aspects deemed useful in preparation of the selection process, therefore the information inputs provided do not constitute technical or economic offers. In addition, contributions may not anticipate specific quotes pertaining to the service under consultation that may alter the smooth competitive development of the subsequent selection phase.
- Any information contribution submitted by economic operators in response to this call is provided free of charge, with no entitlement to reimbursement of expenses.
- Economic operators responding to this call may indicate (free declaration) whether the submissions provided contain information, data or documents protected by proprietary rights, or otherwise revealing business, commercial or industrial secrets.
- A.Re.T. shall not disclose the aforementioned contributions provided by economic operators.

1.GENERAL OBJECTIVES

Participation in this consultation concerns the **acquisition of information for provision of media space and services** aimed at achieving the following objectives:

- Promoting Puglia as a travel destination that aspires to become a lifestyle destination, an ideal place to feel good and enjoy authentic experiences
- Conveying a narration of a cozy, sustainable and vibrant region, all year round
- Raising awareness of the area, especially regarding lesser-known destinations (relocation)
- Increase tourist flows by destination and tourist products' storytelling.

Regarding **International Media Plan**, the implementation of the aforementioned media objectives passes through a **narration** of the tourist experience in Puglia and of its Tourist Products, categories mainly as Sea & Boating, Food & Wine, Nature Sports & Wellness, Art & Culture, Old Towns, Wedding Destination and MICE.

Tourism Product themes are described shortly below:

Sea & Boating

With over 800 km of coastline, Puglia is the third largest coastal region in Italy. In 2024, it was recognized by the National Environmental Protection System as Italy's first region with the cleanest sea in Italy. Therefore, "the sea" has a crucial impact on the tourism of the entire region, encompassing four components: beach tourism, cruise tourism, boating tourism, and water sports/activities tourism.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

The favorable climate and multiple offers ensure a lengthy holiday season, and prompt travelers to experience the sea at different times of the year and in different ways. Visiting a seaside village, practicing sup, kite surfing or canoeing, horseback riding along the beach, rediscovering traditions and ancient crafts, experiencing fishing, searching for underwater treasures or chasing dolphins make traveling to Puglia unique.

Nature Sports & Wellness

Nature can be experiences through several sports activities, such as bike touring and hiking. Puglia is among the most desirable regions for outdoor activities and, according to Italian research organization SWG, in 2025 it is the top national destination for hikers, and the third one for bike tourists.

Outdoor sports tourism offers potential tourists a wide range of opportunities, contributing to their mental and physical well-being. Puglia offers different activities, based on personal taste, level of difficulty, and preferences. It is the ideal place for weekly, day and long weekend excursions, through magical trips rediscovering values, history, beauty and a nature ringed with art destinations and old towns.

Food & Wine

Apulian food and wine, a key component of the regional tourist offer, is an expression of Puglia's cultural and identity values. Its traditional cuisine, the spearhead of the Mediterranean Diet, biodiversity, high quality ingredients and manifold food and wine options and multi-sensory experiences engage tourists in the area, and contribute to making Puglia unique, even at the table. Media actions in this sense should intercept a targeted audience interested in food and wine, and should be geared so that the food and wine experience becomes the main reason for travel.

Wedding Destination and MICE

<u>Wedding Destination</u>

In recent years, Puglia has become one of the most desired Italian destinations abroad to celebrate a wedding, and also the most popular destination for luxury weddings. It is also the place where master craftsmen and excellences work in synergy to make a wedding special. Media actions in this sense should target a specific audience, interested in weddings, and promote Puglia as a romantic wedding destination, whilst enhancing the tailor-made sector.

<u>MICE</u>

Puglia is a region with an extraordinary historical and architectural heritage, combining great events with exceptional locations where *Masserie (historic farmhouses)*, historic palaces, excellent hotels and prestigious villas provide the perfect setting. Adding to the

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

allure of the destination is the network of industry professionals who can deploy customized skills, technologies and services to meet the growing demand for events and conferences.

In conclusion, on a general note, in order to achieve the goals of the Media Plan 2025, as set out in section 1, it will be necessary to acquire communication space and services on the following ON and OFF LINE channels:

- Television/radio broadcasters
- Websites/digital platforms/social media channels
- Press/industry magazines
- Outdoor communication channels and platforms.

2. FINANCIAL SOURCE OF THE INTERNATIONAL MEDIA PLAN

The expenditure commitment - which will be finalized following the approval of the Vendors List and the beginning of the single procurement procedures - draws on POC Puglia 2014-2020 Action 6.8 - Axis VI resources, and specifically with reference to the executive project "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" **CUP I59I23001370006,** subheading 02.01 "*Media Plan e Grandi eventi".*

A.RE.T. reserves the right to draw from the findings of this market consultation for the procurements it deems appropriate to implement in the year 2025, to achieve the objectives set out above, consistently with any additional strategic needs.

3.VALIDITY OF THE VENDORS LIST

The Vendors List obtained following the consultation process shall be valid until **31.12.2025,** subject to further extension, consistently with strategic needs and financial availability.

This is without prejudice to the right of A.RE.T. to revoke, modify or extend this market consultation.

4.DEADLINES AND HOW TO APPLY

Economic operators interested in participating in this consultation, and not in any of the situations of exclusion provided for in Articles 94, 95, 98 of Legislative Decree 36/2023, are invited to submit their applications, directly on the Em.PULIA platform, **obligatorily** accompanied by:

- Declaration of non-existence of the grounds for exclusion under Articles 94,95,98 of Legislative Decree 36/2023;
- Certificate of incorporation, updated to 2025;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

- Company resume/company profile: indicate any experience gained in the field of tourism promotion in cooperation with a Public Administration;
- Technical datasheet: indicate the number of readers/users/viewers, circulation, territorial coverage, and any other information useful to understand the value and size of the newspaper, according to updated data;
- Space and service Media Kit made available for promotional advertising. Indicate, if any, whether on-site space is available for destination presentation events (e.g., brandable physical and/or digital space in newspaper and magazine locations);
- Price list detailed by single service listed;
- Declaration of Exclusivity for the management of adv spaces, digitally signed by the Legal Representative or his/her delegate;

Applications (expression of interest) may be submitted from 14.05.2025 until 30.06.2025, on the Em.PULIA platform.

On 30.06.2025, the RUP will open the applications for a formal legal verification of the documentation submitted, for the purpose of establishing the Vendors List to be drawn on for the procedures referred to in Section 6.

5. ELIGIBLE ECONOMIC OPERATORS

Pursuant to Article 65 of Legislative Decree 37/2023, economic operators eligible to submit applications (expressions of interest) must hold exclusive rights to advertising spaces and services. By way of example, they may include: the publisher, the exclusive concessionaire, and the event owner.

Intermediaries (such as media centers and communication agencies) are not eligible to submit proposals.

In line with the strategic direction of A.RE.T. Pugliapromozione for the year 2025, economic operators **must ensure media services with overseas distribution and broadcasting in the following target countries: European Union, Non-EU countries (UK, Switzerland, US and Canada, Australia, Japan, Brazil, India, South Korea**).

Promotional advertising media services are defined as:

- OFFLINE services and/or spaces;
- ON LINE services and/or spaces;
- OUT OF HOME services and/or spaces;
- ON SITE services and/or spaces.

6. TYPES OF COMPUTERIZED PROCEDURES RELATED TO THE CONSULTATION'S OUTCOME

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

At the end of the consultation process, A.R.E.T. shall initiate direct negotiations on digital platforms certified for e-procurement.
The procedure deemed to be initiated falls under Part IV - "of the procedures for selection of the contractors" (Article 76(2)(b) nn1-3 of Legislative Decree 36/2023).

7. INFORMATION ON THE PROTECTION OF PERSONAL DATA
According to Articles 13 and 14 of the G.D.P.R. - EU General Data Protection Regulation 2016/679 - A.R.E.T., as the Data Controller, shall process personal data for the purposes of managing the appointment, the application of contractual and pre-contractual measures, and to fulfill legal obligations governed by Legislative Decree 36/2023.

8. FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS
RUP
Olga Buono, E.Q. Officer of A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it
Communication Office Manager
Alessandra Campanile, E.Q. Officer of A.Re.T., e-mail: a.campanile@aret.regione.puglia.it

9. SAFEGUARD CLAUSE
Participation in this preliminary market consultation does not result in the establishment of any contractual or negotiating rights on the part of the parties expressing interest (application), nor does it constitute an invitation to bid or bind A.Re.T. Pugliapromozione in any way to the relevant economic operators.

Bari, xx.xx.2025

THE DIRECTOR GENERAL
Luca Scandale

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



PRELIMINARY MARKET CONSULTATION pursuant to Article 77 of Legislative Decree 36/2023 FOR ACQUIRING INFORMATION USEFUL FOR LAUNCHING COMPUTERIZED PROCEDURES FOR GRANTING EXCLUSIVE RIGHTS OF ADVERTISING PROMOTIONAL COMMUNICATION SERVICES TO ECONOMIC OPERATORS WITHIN THE FRAMEWORK OF THE INTERNATIONAL MEDIA PLAN FOR PUGLIA, YEAR 2025, approved by Decree of the General Director XX of XX.XX.2025.

APPLICATION

I, the undersigned _____ legal representative of

_____ with registered office in _____

Vat no. _____

would like to apply **as a business operator holding exclusive rights to the advertising communication spaces and services** made available.

The application, made directly on the Em.PULIA platform, must **necessarily** be accompanied by:

- Declaration of the non-existence of grounds for exclusion under Articles 94,95,98 of Legislative Decree 36/2023;
- Certificate of incorporation, updated to 2025;
- Company resume/company profile: please specify also any experience gained in the field of tourist promotion in cooperation with a Public Administration;
- Technical datasheet: indicate the number of readers/users/viewers, circulation, territorial coverage, and any other information useful to understand the value and size of the newspaper, according to updated data;
- Media Kit of spaces and services made available for promotional advertising purposes. Indicate, if any, whether onsite space is available for destination presentation events (e.g., brandable physical and/or digital spaces in newspaper and magazine locations);
- Price list detailed by single service listed;
- Declaration of Exclusivity for the management of adv spaces, digitally signed by the Legal Representative or his/her delegate;

Date

Signature

DECLARATION MODEL ACCORDING TO ARTICLES 94, 95 AND 98 OF

LEGISLATIVE DECREE 36/2023

I, the undersigned

Born in

On

Resident in

Street/Square

As

Of the company

Based in

TAX CODE: _____. VAT NO. _____

Aware of the criminal sanctions in case of false declarations and of the consequent forfeiture of any benefits that may have been obtained (pursuant to Articles 75 and 76 of Presidential Decree 445/2000), under my own responsibility, in accordance with Presidential Decree 445 of 28/12/2000, as amended and supplemented

DECLARE

☐ Not to be in one of the causes of exclusion from participation in a Tender or Concession procedure listed in Article 94(1) of Legislative Decree 36/2023, i.e., that no final judgment of conviction, irrevocable criminal decree of conviction, or judgment of application of the penalty has been issued against me and, to the extent of my knowledge, against the persons indicated in Article 94(3) of Legislative Decree 36/2023, pursuant to Article 444 of the Code of Criminal Procedure, for one of the following offenses:

1

a) Crimes, committed or attempted, referred to in Articles 416, 416-bis of the Criminal Code, or crimes committed by taking advantage of the conditions provided for in the aforementioned Article 416-bis or in order to facilitate the activity of the associations provided for in the same article, as well as crimes, committed or attempted, provided for in Article 74 of Presidential Decree 309 of October 9, 1990, Article 291quater of Presidential Decree 43 of January 23, 1973, and Article 260 of Legislative Decree 152 of April 3, 2006, insofar as they are attributable to participation in a criminal organization, as defined in Article 2 of Council Framework Decision 2008/841/JHA;

b) Crimes, committed or attempted, referred to in Articles 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,
322a, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 and 356 of the Criminal Code, and in Article 2635 of the Civil Code;

c) False corporate communications under Articles 2621 and 2622 of the Civil Code;

d) Fraud under Article 1 of the Convention on the Protection of the European Communities' Financial Interests;

e) Crimes, committed or attempted, for terrorism purposes, including international terrorism and subversion of the constitutional order, terrorist crimes or crimes related to terrorist activities;

f) Crimes referred to in Articles 648-bis, 648-ter and 648-ter.1 of the Criminal Code, money laundering or terrorist financing, as defined in Article 1 of Legislative Decree 109 of June 22, 2007, as amended;

g) Exploitation of child labor and any other forms of human trafficking defined by Legislative Decree 24 of March 4, 2014;

h) Any other crime entailing the inability to contract with a public administration, as an ancillary penalty;

☐ Not to be in the grounds for exclusion from participation in a Contract or Concession procedure listed in Article 94(2) of Legislative Decree 36/2023, namely:

- That there is no reason for prohibition, disqualification or suspension under Article 67 of Legislative Decree 159/2011 (Anti-Mafia Laws and Prevention Measures) or an attempt of mafia/corruption infiltration under Article 84(4) of the same code, against them. The provisions of Articles 88(4-bis), and 92(2,3) of the Code referred to in Legislative Decree 159 of 2011, with reference to anti-mafia notices and anti-mafia information, respectively, remain unaffected;

☐ Not to be in the grounds for exclusion from participation in a Contract or Concession procedure listed in Article 94(5) of Legislative Decree 36/2023, namely:

a) Being an economic operator recipient of the disqualification sanction referred to in Article 9(2)(c) of Legislative Decree 231 of June 8, 2001, or other sanctions involving the prohibition of contracting with the public administration, including disqualification measures referred to in Article 14 of Legislative Decree 81 of April 9, 2008;
b) Being an economic operator who has not submitted the certification referred to in Article 17 of Law 68 of March 12, 1999, or has not submitted a substitute declaration of the existence of the requirement;
c) In relation to procedures pertaining to public investments financed, in whole or in part, with resources provided for in Regulation (EU) 240/2021 of the European Parliament and of the Council of February 10, 2021 and Regulation (EU) 241/2021 of the European Parliament and of the Council of February 12, 2021, being an economic operator required to draft a personnel report, pursuant to Article 46 of the Code of Equal Opportunities for Men and Women, referred to in Legislative Decree 198 of 11 April 2006, who has not produced, at the time of submission of the application for participation or the call, a copy of the last report drafted, with certification of its compliance with the one transmitted to the company trade union representatives and to the councilwoman and the regional councilor of equal opportunities, in accordance with Article 46(2), or, in case of non-compliance with the deadlines provided for in Article 46(1), with certification of its simultaneous transmission to the company trade union representatives and the councilwoman and the regional councilor of equality;
d) Being an economic operator that has been subjected to judicial liquidation or is in a state of compulsory liquidation or arrangement with creditors, or with pending proceedings for access to one of the procedures above, without prejudice to the provisions of Article 95 of the Code of Business Crisis and Insolvency, referred to in Legislative Decree 14 of January 12, 2019, Article 186-bis(5) of Royal Decree 267 of March 16, 1942, and Article 124 of this Code. Exclusion shall not apply if, by the date of the award, the measures referred to in Article 186-bis(5) of Royal Decree 267 of March 16, 1942, and Article 95(3,4) of the Code referred to in Legislative Decree 14 of 2019, have been adopted, without prejudice to any additional exclusionary circumstances relating to the bankruptcy proceedings;
e) Being an economic operator registered in ANAC computerized register concerning the submission of false declarations or false documentation in tender procedures and subcontracting; the cause of exclusion persists as long as the registration in the computerized register is active;
f) Being an economic operator registered in ANAC computerized register concerning the submission of false declarations or false documentation for the purpose of issuing a qualification certificate, for the period during which the registration persists;

2

☐ Not to be in the grounds for exclusion from participation in a Contract or Concession procedure listed in Article 94(6) of Legislative Decree 36/2023, namely:

- Not to have committed serious and permanently ascertained violations concerning any obligations relating to tax or social security contribution payment, according to Italian law or the law of the State in which they are established (see Annex II.10 to Legislative Decree 36/2023);

☐ Not to be in the grounds for exclusion from participation in a Contract or Concession procedure listed in Article 95(1) of Legislative Decree 36/2023, namely:

a) Serious violations, duly established by any appropriate means, of occupational health and safety standards as well as environmental, social and labor obligations established by European and national legislation, collective agreements or international provisions listed in Annex X to Directive 2014/24/EU of the European Parliament and of the Council of February 26, 2014;
b) Conflict of interest situations referred to in Article 16 that cannot be otherwise resolved;
c) Distortion of competition resulting from a previous involvement of the economic operator in the preparation of the procurement procedure that cannot be resolved by less intrusive measures;
d) Relevant indications that the bids of the economic operator are attributable to a single decision-making center due to agreements with other economic operators participating in the same tender;
e) Having committed a serious professional misconduct, such that its integrity or reliability is in doubt, proven by the contracting station by appropriate means;

☐ Not to be in the grounds for exclusion from participation in a Contract or Concession procedure listed in Article 95(2) of Legislative Decree 36/2023, namely:

 Not to have committed serious violations not definitively ascertained to obligations relating to the payment of taxes and taxes or social security contributions (serious violations not definitively ascertained in tax matters are those indicated in Annex II.10 to Legislative Decree 36/2023);

☐ Not being guilty of professional misconduct such as to make my integrity or reliability doubtful nor do I fall into the cases referred to in Article 98 of Legislative Decree 36/2023;

- For the purposes of the application of Article 53(16-ter) of Legislative Decree 165/2001, introduced by Law 190/2012 (activities after termination of employment - pantouflage or *potential conflict of interest/revolving doors*):

☐ Not to have stipulated employment or self-employment contracts and, in any case, not to have entrusted assignments to former employees who exercised authoritative or negotiating powers on behalf of public administrations with respect to the above enterprise, in the three years following the termination of the relationship;

☐ Pursuant to the aforementioned Article 53(16-ter), I am aware that any contracts stipulated and assignments conferred in violation of these requirements are null and void, and that private parties who have concluded or conferred them are prohibited from contracting with public administrations for the next three years, with the obligation to return any compensation received and ascertained to have been referred to them.

Place and date:

Name and Surname
(Digital signature)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2025, n. 252

ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".

- Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R";*
- Vista la DGR n. 514 del 22/04/2024, recante *"Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BR";*
- Vista la DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0041607 del 17/04/2025, integrata con comunicazione pec del 17/04/2024, il Direttore Generale dell'ASL BR ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per:

- **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Oftalmologia"**;
- **n. 4 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Medicina Fisica e Rabilitativa".**

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL BR ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BR, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;

b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 514 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BR*";

Vista la DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 690 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BR deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:*
  - *l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;*
  - *le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BR degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento;*

- *a far data dal 01/01/2025, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BR degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di 41236 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 24-6-2024 spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento;*
- *a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025.*

Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BR degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che con nota prot. n. 0223656 del 29/04/2025, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 12 maggio 2025.
Preso atto che, con riferimento alle procedure concorsuali di cui al presente provvedimento, con nota prot n. 47780 del 06/05/2025 il Direttore Generale ASL BR ha rappresentato che:

- "l'*indizione del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Oftalmologia, è conseguenza di dimissioni volontarie avanzate da nr. 1 Dirigente Medico della medesima disciplina;*
- *il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Fisica e Riabilitativa è volto alla assunzione a t.i. di Dirigenti Medici della disciplina in parola per il Centro di Riabilitazione di Ceglie Messapica*".

L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 35 del 02/05/2025 e sul Portale della Salute in data 29/04/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in 12 maggio 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina di Oftalmologia e Medicina Fisica e Riabilitativa, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio

presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Lazio.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BR per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Oftalmologia"** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. DE ROSA PASQUALE - CARDARELLI
    - 1° Componente supplente – dott. ACQUAVIVA ANTONIO - ASL BA
    - 2° Componente supplente – dott. MONTARULI VITO FELICE - ASL BT
    - 3° Componente supplente – dott. INSERRA GIOVANNI - A.S.L. NAPOLI 3 SUD

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BR per **n. 4 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Medicina Fisica e Riabilitativa"** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott.ssa DE CESARE CARMELA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
    - 1° Componente supplente – dott. PULEIO MAURO - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
    - 2° Componente supplente – dott. PILATI CLAUDIO - ROMA 2
    - 3° Componente supplente –dott.ssa CUONZO FRANCESCA - ASL BT

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023 *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020,*

convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022";

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BR per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Oftalmologia"** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. DE ROSA PASQUALE - CARDARELLI
    - 1° Componente supplente – dott. ACQUAVIVA ANTONIO - ASL BA
    - 2° Componente supplente – dott. MONTARULI VITO FELICE - ASL BT
    - 3° Componente supplente – dott. INSERRA GIOVANNI - A.S.L. NAPOLI 3 SUD

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BR per **n. 4 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Medicina Fisica e Riabilitativa"** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott.ssa DE CESARE CARMELA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
    - 1° Componente supplente – dott. PULEIO MAURO - A.S.L. NAPOLI 3 SUD
    - 2° Componente supplente – dott. PILATI CLAUDIO - ROMA 2
    - 3° Componente supplente – dott.ssa CUONZO FRANCESCA - ASL BT
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023 *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00276 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 maggio 2025, n. 253

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1436 del 19/10/2023: *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del*

10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

- Vista la DGR n. 520 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia";*
- Vista la DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individua-zione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.

Con nota prot. n. 000009688 del 14/04/2025, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Radioterapia e con successiva nota prot. n. 000070148 del 28/04/2025 il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Con le su citate note, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1436 del 19.10.2023: *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);

c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 520 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia";*

Vista la DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.",* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 696 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:*
    - *l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;*
    - *le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione 42840 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 53 del 1-7-2024 del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per*

altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".*

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di cui al Piano assunzionale 2024-2025 approvato con la richiamata DGR n. 696 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0223656 del 29/04/2025, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 12 maggio 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 35 del 02/05/2025 e sul Portale della Salute in data 29/04/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in 12 maggio 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina di Radioterapia, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie

e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Radioterapia"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. MUTO PAOLO - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa ROSETTO MARIA ELENA - VITERBO
  - 2° Componente supplente – Dott. SAID MUSA SAID KHORS - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa PIRONTI TERESA - G. RUMMO
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per **n. 3 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Ortopedia e Traumatologia"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa DIBELLO DANIELA - OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO;
  - 1° Componente supplente – Dott. SCIALPI LORENZO - ASL TA
  - 2° Componente supplente – Dott. PELLICANI NICOLA SAVINO - ASL TA
  - 3° Componente supplente – Dott. COLASUONNO ROCCO - ASL BT
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di Foggia, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1436 del 19.10.2023: *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per i profili professionali e le discipline a concorso, nel Piano assunzionale all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia approvato con DGR n. 696 del 28/05/2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Radioterapia"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. MUTO PAOLO - FONDAZIONE PASCALE CAPPELLA DEI CANGIANI;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa ROSETTO MARIA ELENA - VITERBO
  - 2° Componente supplente – Dott. SAID MUSA SAID KHORS - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa PIRONTI TERESA - G. RUMMO
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per **n. 3 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Ortopedia e Traumatologia"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa DIBELLO DANIELA - OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO;
  - 1° Componente supplente – Dott. SCIALPI LORENZO - ASL TA
  - 2° Componente supplente – Dott. PELLICANI NICOLA SAVINO - ASL TA
  - 3° Componente supplente – Dott. COLASUONNO ROCCO - ASL BT
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui

alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di Foggia, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1436 del 19.10.2023: *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 696 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per i profili professionali e le discipline a concorso, nel Piano assunzionale all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia approvato con DGR n. 696 del 28/05/2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00277 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) CON ESPERIENZA IN MATERIA DI APPALTI.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 174 del 29/04/2025, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTI:

• L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
• La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
• Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
• Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
• Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
• Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
• Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
• Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
• Il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";
• Il D.M. del 28/06/2023 del Dipartimento della funzione pubblica sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'Allegato A (Framework delle competenze trasversali) al decreto, che ne costituisce parte integrante;
• Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di una unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) con esperienza in materia di appalti, da assegnare alla sede della Direzione Amministrativa di ARPA Puglia in Bari – U.O.C. Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.
Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata di dodici mesi, e, comunque, sino al 31/12/2026, data di scadenza del Progetto "Strategia Marina, sul cui conto di bilancio verrà imputata la spesa per l'assunzione a tempo pieno e determinato dell'unità di personale in parola, contratto eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.
In ogni caso, la durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

Parità di genere
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Equilibrio di genere
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2024 è la seguente: 8 uomini e 21 donne per un totale di 29 unità e, quindi, con un indice percentuale di 27,59 % Uomini e 72,41% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
o Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
o Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
o Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 – COMPETENZE E ATTIVITA' DA SVOLGERE
1. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:
"Svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo-professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato."
2. Il contenuto professionale del profilo richiesto prevede le seguenti competenze di base elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.
b) Nel caso di specie, il C.A.P. – dovendo svolgere attività legate alle acquisizioni effettuate dalla U.O.C. Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato anche in relazione agli acquisti legati ai progetti di cui alla U.O.C. Ambienti Naturali – deve essere in possesso di esperienza in procedure di affidamento ai sensi della normativa sugli appalti pubblici.
c. Possesso delle seguenti competenze trasversali (c.d. soft skill) di cui al Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica adottato il 28 giugno 2023:

AREA "CAPIRE IL CONTESTO PUBBLICO"	
SOLUZIONE DEI PROBLEMI: *Analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.*	
Livello intermedio	• Si accorge di eventuali situazioni critiche o problematiche, definendone il perimetro • Approfondisce l'analisi, raccogliendo dati e informazioni utili alla comprensione della situazione o del problema • Individua possibili alternative di soluzione del problema concrete e realizzabili • Propone tempestivamente ipotesi di soluzione coerenti con l'analisi effettuata
CONSAPEVOLEZZA DIGITALE: *Comprendere il valore e gli impatti dei processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dimostrando apertura all'innovazione tecnologica e promuovendo l'introduzione di nuovi strumenti e modalità di lavoro.*	
Livello intermedio	• Comprende la rilevanza delle innovazioni tecnologiche per il suo settore • Mostra un atteggiamento di interesse e curiosità verso le innovazioni tecnologiche nel proprio settore • Si adegua rapidamente all'uso di nuovi strumenti e modalità di lavoro cogliendone i vantaggi nella gestione delle attività (efficienza, velocità etc.) • Affronta, con entusiasmo, le nuove richieste lavorative connesse all'uso delle tecnologie
AREA "INTERAGIRE NEL CONTESTO PUBBLICO"	
COMUNICAZIONE: *Comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore.*	
Livello intermedio	• Trasmette contenuti in modo chiaro ed esaustivo • Ascolta, con attenzione, le richieste dell'interlocutore ponendo domande di approfondimento • Comunica, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, in modo appropriato al contesto • Risponde tempestivamente alle richieste dei diversi interlocutori prestando attenzione al loro *feedback*

ORIENTAMENTO AL SERVIZIO: *Riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.*	
Livello intermedio	• Comprende le esigenze e i bisogni dei clienti/utenti • Crea continui momenti di contatto e si mostra disponibile al dialogo con clienti/utenti • Elabora e concorda soluzioni in linea con le aspettative e i parametri di soddisfazione dell'utente • Monitora il grado di soddisfazione dell'utente e riconosce quando è necessario apportare miglioramenti
AREA "REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO"	
INIZIATIVA: Attivarsi in modo propositivo e cogliere le opportunità senza attendere input esterni, così da influenzare gli eventi, piuttosto che reagire ad essi.	
Livello intermedio	• Propone attività da realizzare nell'ambito del proprio ruolo • Accoglie positivamente incarichi impegnativi • Propone continuativamente idee e osservazioni nell'ambito della sua area di competenza • Trova autonomamente nuovi stimoli nel suo lavoro
ORIENTAMENTO AL RISULTATO: *Agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà.*	
Livello intermedio	• Investe energia e impegno nelle attività di sua competenza andando anche oltre quanto richiesto, se necessario • Garantisce il conseguimento dell'obiettivo assegnato • Mantiene l'impegno anche in presenza di ostacoli o criticità, perseverando nel raggiungimento del risultato • Lavora per migliorare costantemente gli standard della sua prestazione
AREA "GESTIRE LE RISORSE PUBBLICHE"	
GESTIONE DEI PROCESSI: *Strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire.*	

Livello intermedio	• Programma le attività da svolgere coerentemente con gli obiettivi di breve-medio periodo • Definisce modalità e strumenti di lavoro coerenti con gli obiettivi da raggiungere • Elabora piani di lavoro tenendo conto di vincoli e opportunità presenti nella struttura • Individua ed utilizza indicatori a supporto del monitoraggio dei processi di lavoro
OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE: *Gestire le risorse economico-finanziarie, strumentali e tecnologiche secondo criteri di efficienza e di efficacia, così da massimizzarne il valore.*	
Livello intermedio	• È consapevole dell'impatto della propria attività sulla dimensione economico finanziaria dell'ente • Gestisce in modo razionale ed efficiente le risorse materiali (spazi, strumentazioni) che ha a disposizione • Contribuisce alla definizione dei criteri di efficienza ed efficacia per l'impiego delle risorse dell'ente • Monitora i costi/ricavi economici delle attività presidiate

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) In considerazione delle attività di supporto amministrativo per le acquisizioni erogate dalla U.O.C. Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato per la realizzazione delle finalità di vari progetti finanziati con fondi esterni e, in particolare, per gli obiettivi della Strategia Marina, risulta opportuno rafforzare l'U.O.C. con il reclutamento di un collaboratore amministrativo professionale con un bagaglio esperienziale – a qualsiasi titolo – in procedure di affidamento ai sensi della normativa sugli appalti pubblici.

2) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

3) L'unità di personale nel richiamato profilo sarà reclutata a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 presso la sede della Direzione Amministrativa di ARPA Puglia in Bari – U.O.C. Gestione Tecnica e Manutentiva, Patrimonio ed Economato.

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❏ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❏ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❏ **REQUISITI SPECIFICI**

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione della domanda:

a) <u>POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:</u>

1) Lauree triennali (L) appartenenti ad una delle seguenti classi di Laurea conseguite ai sensi del DM 270/04:

L14 lauree in Scienze dei servizi giuridici;

L16 lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

L18 lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

L33 lauree in Scienze economiche;

L36 lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

OVVERO Lauree triennali appartenenti ad una delle seguenti classi di Laurea conseguite ai sensi del DM 509/99:

- Classe delle lauree in Scienze Giuridiche (31)
- Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (02);
- Classe delle lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (15);
- Classe delle lauree in Scienze dell'Amministrazione (19);
- Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (17);
- Classe delle lauree in Scienze Economiche (28).

2) Lauree Specialistiche (LS) in:

• Giurisprudenza (22 S);
• Scienza della politica (70S);
• Scienze delle pubbliche amministrazioni (71 S);
• Teoria e Tecniche della normazione e dell'informazione Giuridica (102/S);
• Finanza (19 S);
• Scienze dell'economia (64 S);
• Scienze economico-aziendali (84 S);

• Sociologia (89S);
• Statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S);
3) Lauree Magistrali (LM) in:
• LMG/01 Giurisprudenza;
• LM- 63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
• LM – 62 Scienze della politica
• LM-16 Finanza;
• LM-56 Scienze dell'economia;
• LM-77 Scienze economico-aziendali;
• LM- 82 Scienze Statistiche;
• LM- 83 Scienze Statistiche attuariali e finanziarie;
• LM-88 Sociologia e ricerca Sociale.
4) Lauree Vecchio Ordinamento in: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia assicurativa e previdenziale, Economia Bancaria, Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa, Economia e Finanza, Economia e Gestione dei servizi, Scienze Economiche, statistiche e sociali, Scienze Statistiche e Attuariali, Scienze Statistiche ed Economiche, Sociologia
Ovvero
Titoli equipollenti e/o equiparati ad uno dei precedenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.
SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**.**
I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

b) POSSESSO DI ESPERIENZA POST LAUREA NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI, MATURATA PRESSO ENTI O ISTITUZIONI, PUBBLICI O PRIVATI O AZIENDE, CON CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO, CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, BORSE DI STUDIO O INCARICHI, ASSEGNI DI RICERCA NONCHÉ CON ALTRE FORME CONTRATTUALI FLESSIBILI PREVISTE DAL CODICE CIVILE E DALLE ALTRE LEGGI SUI RAPPORTI DI LAVORO NELL'IMPRESA PER UN PERIODO NON INFERIORE 24 MESI, ANCHE NON CONTINUATIVI.

Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.
2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda

di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.
4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre il termine di giorni venti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento**. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del

portale “inPa” ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o dell’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l’Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall’amministrazione che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l’Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l’assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l’invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione ‘Annulla domanda’ (disponibile tramite l’icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna ‘Annulla’ sulla destra dell’oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l’iscrizione on line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell’A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l’assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell’esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l’assistenza richiesta.
2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui

decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono:

a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane e Affari Generali.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituisce motivo di irricevibilità:
a) L'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
b) L'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando;
c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti per la partecipazione.
7. Costituisce motivo di esclusione:
❏ Mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove;
❏ Violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
❏ Mancato superamento di una delle prove previste dal presente bando;
❏ Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.
Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
❏ Non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
❏ Non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
8. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione/non ammissione/irricevibilità sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
O Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

4. Qualora la specifica qualifica non sia indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, il candidato deve indicare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza e le ore effettive di lezioni svolte.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
• l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
• la data di inizio e l'eventuale data di termine;
• la specifica categoria/qualifica;
• la descrizione dell'attività;
• il tipo di contratto;
• l'impegno orario.
10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, nel rispetto della normativa vigente, e sarà composta dal Presidente e da due Componenti effettivi esperti nelle materie di cui al presente bando e da un Segretario.
2. Saranno, inoltre, nominati il Presidente supplente, due componenti supplenti e un segretario supplente.
3. Della commissione possono fare parte, come componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
4. Non possono essere nominati componenti della commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per la selezione. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
6. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. Il Presidente e i Componenti supplenti intervengono alle sedute della commissione e subentrano al Presidente e ai Componenti effettivi nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
7. Il Presidente e i Componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
8. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.
9. Nella composizione della commissione esaminatrice si terrà conto delle previsioni in materia di parità di genere di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche e con il supporto di una società esterna specializzata (Merito s.r.l.) Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.

La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

a) Gestione gare nelle piattaforme di negoziazione;
b) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
c) Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
d) Normativa in materia di procedimento amministrativo (legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.);
e) Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e la Fede Pubblica;
f) Normativa anticorruzione, trasparenza e privacy e applicazione in ARPA Puglia della documentazione in materia di pubblicità;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 – consiste in un colloquio individuale ed è volto a verificare le conoscenze e le capacità, anche espressive, del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, contro dedurre, rispondere ad obiezioni, comunicare e possedere

capacità di analisi e problem -solving. La prova verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

c) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

d) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

5. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

6. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. Al termine delle operazioni della prova orale la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

8. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

9. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 15 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (venti).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) MAX 8 punti per i titoli di carriera;

B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;

C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

D) MAX 7 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 8 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001:

1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;

2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.
Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire
Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiari, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 0,50 punti) attribuito nel seguente modo
A. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,25
B. 110 [voto laurea]: punti 0,40
C. 110 e lode: punti 0,50
2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20
3. Diploma Universitario: punti 0,10
4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: punti 0,20
5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: punti 0,30
6. Dottorato di ricerca: punti 1,00
7.Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
8. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,50;
9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI
Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie
Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2) Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3) Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4) Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
5) Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15

6) Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7) Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 7,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

- attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: **punti 0,60 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: **punti 0,60 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero **punti 0,48 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso

Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso

Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;

- Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
- tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Possesso di abilitazioni: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, eventuale abilitazione all'esercizio della professione punti 0,50; abilitazione all'insegnamento punti 0,25.

- altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.

3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello maschile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando.
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

1. La commissione esaminatrice, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, dovrà elaborare una graduatoria di merito basata unicamente sui risultati delle predette prove. Su tale graduatoria saranno, poi, in seguito applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, verranno applicate le precedenze e le preferenze. Su tale ultima elaborazione la commissione applicherà, infine, le eventuali riserve di posti, laddove previste.
2. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, inoltre, tutte e tre le graduatorie elaborate dalla commissione (la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le eventuali riserve previste dal bando) dovranno essere pubblicate, contestualmente, sul Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter e sul sito dell'amministrazione procedente in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal predetto Portale garantendo, ovviamente, la minimizzazione dei dati personali.
3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
4. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale saranno approvate tutte e tre le graduatorie elaborate dalla commissione.
5. Le graduatorie approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: https://www.inpa.gov.it. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
6. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
7. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni

modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 18 –IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL/LA VINCITORE/TRICE.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.

2. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitori/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato.

4. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.

5. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.

6. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

7. Il/la candidato/a che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato/a rinunciatario/a a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

8. In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

10. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

11. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio

12. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

13. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile del

procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane e Affari Generali P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
4. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato**.**

ARTICOLO 23 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it e sul Portale Unico di Reclutamento InPa.

ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso

alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:
1. Finalità del trattamento
I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. Modalità del trattamento e conservazione
Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.
4. Comunicazione e diffusione dei dati
I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.
Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
5. Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)
Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it
7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato
Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di

cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate come ad esempio Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 maggio 2025, n. 102

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 UNITA' ANALISTA FUNZIONALE DA COLLOCARE NELLA DIVISIONE IT

Il giorno 09 (nove) del mese di maggio 2025 nella sede degli uffici di InnovaPuglia Spa sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,

Il Direttore Generale

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività a supporto della stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Visti:

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Verbale n. 15 del 04/12/2024;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03 giugno 2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 27 marzo 2025 Verbale n. 23 il Consiglio di amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale ha approvato la selezione di n. 1 unità di personale per la Divisione Informatica e Telematica attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;
- a seguito della Deliberazione del 27 marzo 2025 Verbale n. 23 del Consiglio di amministrazione il Direttore Generale in data 4 aprile 2025, ha nominato come Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico la dott.ssa Cristina de Vita;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'indizione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;
2. di dare evidenza dell'Avviso Pubblico sopra richiamato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale a far data dal **12/05/2025 e con scadenza il 30/05/2025 entro e non oltre le ore 12:00:00.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.2 facciate sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione " Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

AVVISO PUBBLICO PER N. 1 UNITA' DI PERSONALE "ANALISTA FUNZIONALE" DA INSERIRE NELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA.

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

Considerato che:

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Verbale n. 15 del 04/12/2024;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03 giugno 2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;

- con Deliberazione del 27 marzo 2025 Verbale n. 23 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale ha approvato la selezione di n. 1 unità di personale per la Divisione Informatica e Telematica attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- come sancito all'art. 19 co.4 del D. Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133).

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Consiglio di amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 27 marzo 2025 Verbale n. 23, è indetta una procedura per la selezione di n. 1 unità di personale, per i seguenti profili:

Profilo A	**Analista Funzionale**

I/Le candidati/e per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati/e mediante scorrimento delle graduatorie che verranno a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

Art. 1.1 Attività previste Profilo A

Il profilo ricercato svolge attività di analisi e progettazione di servizi e sistemi software finalizzate all'affidamento al mercato delle fasi di realizzazione dei sistemi. L'attività è svolta in conformità con quanto previsto dal *Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024*, approvato dalla Giunta Regionale con DGR 791 del 30/05/2022 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni del *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione* emanate dall'AGID e dal Team per la trasformazione Digitale in tema di servizi della PA, ed in sinergia con i sistemi informativi regionali già disponibili. Svolge prevalentemente attività di:

- analisi dei requisiti e progettazione dei sistemi in collaborazione con le strutture organizzative e Società e con i referenti della Regione Puglia per il particolare servizio, prevedendo analisi e indagini di mercato finalizzati ad individuare eventuali soluzioni già disponibili per un eventuale riuso;
- se necessario, realizza semplici soluzioni prototipali al fine di meglio orientare la definizione del servizio/sistema da parte dei referenti regionali;
- redazione di capitolati tecnici, monitoraggio dei fornitori, collaudo e accettazione delle forniture, verifica della documentazione tecnica prodotta dai fornitori;
- supporto alle attività di collaudo, interagendo con le strutture organizzative della Società e della Regione Puglia;
- nella fase di esercizio di sistemi informativi verifica il rispetto dei livelli di servizio, la documentazione prodotta, assumendo eventualmente il ruolo di DEC o supporto al DEC.

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il/la candidato/a è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: selezioniafdit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai/dalle candidati/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a, lo/a stesso/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000**.**
Il/La candidato/a diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della Legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D. Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici

I requisiti di ammissione specifici per i profili richiesti, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

Profilo A: Analista Funzionale

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale L- 8 Ingegneria dell'informazione;
- Laurea triennale L- 31 Scienze e tecnologie informatiche;
- Laurea magistrale LM – 18 Informatica;
- Laurea magistrale LM – 32 Ingegneria informatica;
- Laurea magistrale LM – 29 Ingegneria elettronica;
- Laurea magistrale LM – 27 Ingegneria delle telecomunicazioni.

Ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web del MUR: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

a) Conoscenza della lingua inglese

b) Eventuale Esperienza e requisiti richiesti

- Esperienza pluriennale in uno o più tematiche e/o tecnologie specifiche che caratterizzano le competenze professionali del profilo, in ambito specifico

c) Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- cicli di vita del software e degli attributi di qualità del software
- metodologie e framework moderni per lo sviluppo software, quali DevOps e Agile
- linguaggi di programmazione (es. Java, PL/SQL, …) e conoscenza ambienti di sviluppo IDE e SCM (Software Configuration Management)

- tecniche e tecnologie di progettazione e realizzazione di applicazioni: Object Oriented, J2SE/J2EE, JSP, SOA, Web Services SOAP/REST
- metodologie e tecnologie di modellazione e gestione dei dati: ER Diagram, SQL, RDBMS: almeno uno tra mySQL/Oracle/Postgres
- Tecniche e tecnologie di realizzazione di applicazioni basate sul web: HTML5, XSL, CSS3, XML, Javascript
- ambienti collaborativi per la gestione integrata del ciclo di vita del software: Atlassian Jira, Atlassian Confluence, Atlassian Fisheye, SVN, Jenkins, Maven, SonarQube

Ambito Specifico

- normativa sul trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 101/2018
- riferimenti normativi in tema di Amministrazione Digitale (CAD, Agenda digitale, Piano triennale per l'ICT della PA, ecc.)
- nozioni sul codice degli appalti pubblici
- componenti funzionali trasversali quali PEC, Protocollo Informatico, Gestione documentale, Firma digitale, Strumenti per l'autenticazione certificata, PagoPA
- standard di interoperabilità, HL7/CDA2, IHE
- sistemi di Business Intelligence
- sistemi di Business Process Management

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (Soft Skills)

Il/la candidato/a dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente eventuali risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività da svolgere;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il/la candidato/a dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 30 maggio 2025**, all'indirizzo selezioniafdit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto "***Avviso pubblico di selezione per n. 1 risorse da inserire nella Divisione Informatica e Telematica – Profilo A - Analista Funzionale***".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei/delle candidati/e dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È possibile presentare la propria domanda di ammissione singolarmente per ciascun profilo di interesse.

È sempre possibile ripresentare per ogni profilo la domanda di ammissione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare di:

- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il III grado compreso, con il Responsabile della Sezione di riferimento, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

a. eventuali partecipazioni a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
b. eventuali produzioni scientifiche e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, indicazione degli Enti o aziende (e relativo oggetto sociale) presso le quali il/la candidato/a ha svolto qualificata attività attinente al profilo, nonché posizione e funzione ricoperta;
e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso ed oltre il termine di scadenza previsto;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;

- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei/delle candidati/e sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 20 punti	
1.1. a. Laurea Triennale (laurea come richiesto da profilo art.4)	votazione laurea fino a 100: 4
	votazione laurea da 101 a 105: 6
	votazione laurea da 106 a 110: 8
	votazione110 e lode: 10
1.1.b. Laurea specialistica (laurea come richiesto da profilo art.4)	votazione laurea fino a 100: 10
	votazione laurea da 101 a 105: 12
	votazione laurea da 106 a 110: 14
	votazione110 e lode: 16
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo	2 per master e/o altri corsi di specializzazione (0,25 ogni 4 CFU) fino ad un massimo di 4 o 2 per dottorato fino a un massimo di 4 *** 1 punto per ogni certificazione (o master/corsi di specializzazione di durata inferiore ai 12 mesi) inerente alle competenze professionali richieste dal profilo (ambito generale e/o specifico) ottenute negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di 2 ***
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 9 punti	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	> 24 mesi*<36 mesi: 2
	>=36 mesi: 4
	Fino ad un massimo di 4 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>24 mesi*<236 mesi: 1
	>=36 mesi: 2
	Fino ad un massimo di 2 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>=24 mesi*<36 mesi: 2
	>=36 mesi: 3
	Fino ad un massimo di 3 punti

***** Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative

con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 sono in aggiunta rispetto al punto 2.2.

*** Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 21 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 7 punti
	coerente: da 8 fino ad un massimo di 14 punti
	pienamente coerente: da 15 fino ad un massimo di 21 punti

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/50 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionalispecifiche relative profilo Max 14 punti	ottimo (punteggio 14), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 18 punti	ottimo (punteggio 18), buono (punteggio 14), discreto (punteggio 10), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a **3 punti**.

Il punteggio massimo totale è di **47 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, **nella medesima prova**, non inferiore a **24 dei 47 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui.

In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills). Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. minore età del candidato.

Art. 9 Assunzione in servizio

InnovaPuglia S.p.A. si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia S.p.A. si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

I candidati selezionati verranno eventualmente invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il/la candidato/a selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei/delle candidati/e selezionati sarà assegnato in dipendenza dal punteggio finale ottenuto come descritto dalla seguente tabella.

PUNTEGGIO	Livello di inquadramento
fino a 29	non in graduatoria
da 30 a 60	5°
da 61 a 90	6°
da 91 in su	7°

Al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia S.p.A., previa valutazione, per il personale inquadrato al 5° si otterrà un passaggio al 6° livello.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I/le lavoratori/trici assunti/e saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia S.p.A. ha adottato lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia S.p.A., in Valenzano (BA).

Alla modalità di smart working si accede in ogni caso previa richiesta e conseguente autorizzazione del proprio responsabile in virtù della regolamentazione aziendale vigente.

Gli/Le assunti/e sono tenuti/e, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;

c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cuidispone per ragioni d'ufficio;

e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente

per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il/la candidato/a ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia

S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato/a sarà attribuito un codice identificativo che gli/le verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dalla Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai/alle candidati/e ammessi/e, mediante avviso.

Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it , almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli/delle ammessi/e e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. La Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai/alle candidati/e ammessi al

colloquio.

InnovaPuglia S.p.A. si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

La Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è la dott.ssa Cristina de Vita.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 26 maggio 2025 alla casella PEC all'indirizzo selezioniafdit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it.

Valenzano, data della firma digitale del

Direttore Generale

Il Direttore Generale

Ing. Francesco Surico

Francesco
Surico
09.05.2025
13:30:30
GMT+02:00

Francesco Surico
09.05.2025
13:30:30
GMT+02:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

a InnovaPuglia S.p.A.
PEC:
selezioniafdit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ANALISTA FUNZIONALE

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;

b) Di essere nat… a …….., Prov. …… il ……., Codice fiscale…….

c) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via ……..…….. n. …… (Tel. ……);

(*indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza*
……
……..….);

d) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……;

Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;

e) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
(In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;)

f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

h) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

i) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

j) di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

k) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

l) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

m) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

n) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

o) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

p) di non aver superato alla data di pubblicazione dell'Avviso il sessantacinquesimo anno di età;

q) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

r) l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

s) Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ……

t) Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, per le selezione di n. 1 analista funzionale.

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro (Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici)	

Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro (InnovaPuglia S.p.A.)	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

u) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;

v) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

i. *Inserire la capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*;

w) Di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione.

- Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
  - da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro
  - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
  - l'eventuale periodo e durata
  - l'eventuale valutazione conseguita

  ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:
  ……
  ……...……
  ……..
  Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:
  - il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
  - Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
  - ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

  ……
  ……...……
  ……

x) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

y) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

z) Di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- Altro:

……
……

Il/La sottoscritto/a chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

_____	_____	_____
(luogo)	(data)	(firma)

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - disciplina Geriatria.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito indicato sarà effettuato in **sala aperta al pubblico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **12.06.2025** alle ore **10:30,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - 3^ piano, ex CTO, Via Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Geriatria posti n. 1

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Anna Maria Quaranta

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1149 del 05/05/2025 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) **Laurea triennale in "Ostetricia" (classe L/SNT1)** ovvero di **Diploma universitario di Ostetrica** o di un diploma o attestato ad esso equipollente ai sensi del d.m. 27 luglio 2000, e cioè: diploma rilasciato da una scuola di ostetricia ai sensi del R.d.l. 15 ottobre 1936, n. 2128 e della l. 23 dicembre 1957, n. 1252;
   b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per

la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **OSTETRICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

b) <u>Curriculum formativo e professionale</u>

a) <u>Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:</u>

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

b) <u>Attività didattica attinente al profilo a selezione</u>

- presso Facoltà Universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso Enti di Formazione Regionali, per anno **pp. 0,05**

3) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente</u>:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano

la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda **(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni
_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di OSTETRICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **OSTETRICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **OSTETRICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo	Tipologia contratto

	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 2)**
	x	**0,100**	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **OSTETRICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 3)**
	x	**0,025**	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)	
Indicatori	**Punteggio**
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **OSTETRICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec. – N._____	**x**	**2**	
2) Laurea triennale - N._____	**x**	**1,5**	
3) Master II liv. - N._____	**x**	**1,25**	
4) Master I liv. - N._____	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ. - N._____	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) - (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) **Monografia o tit. lib.- N._____**	**x**	**1**	
2) **Pub. Riv int. - N._____**	**x**	**0,8**	
3) **Pub. Riv naz. - N._____**	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **OSTETRICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) <u>Attività didattica presso Facoltà Universitarie</u>

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) <u>Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale</u>

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)			
N. anni mat. Insegnamento	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITA' N. A.A. _____	x	0,3	

PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE **N. ANNI _____**	**x**	**0,05**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	**x**	**0,010**	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	**x**	**0,020**	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	**x**	**0,025**	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	**x**	**0,030**	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	**x**	**0,02**	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	**x**	**0,04**	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	**x**	**0,05**	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	**x**	**0,06**	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	
denominazione	**Punteggio**
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) ***(MAX PUNTI 12)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 6)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) ***(MAX PUNTI 5)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 7)***	

TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico con specializzazione in Oncologia Medica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014- B93C22000770001-01).

In esecuzione della delibera n. 460 del 07/05/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico con specializzazione in Oncologia Medica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014- B93C22000770001-01).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 12/02/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"L'obiettivo generale del progetto è l'avanzamento della conoscenza biologica e della gestione clinica di pazienti affetti da neoplasie neuroendocrine (NEN) per l'individuazione di un programma di Medicina di precisione, eventualmente applicabile anche ad altri ambiti endocrino-oncologici. Le NEN sono neoplasie molto eterogenee, sporadiche o associate a sindromi genetiche, ad insorgenza in molteplici sedi anatomiche e incidenza crescente per cui è indispensabile la personalizzazione del trattamento.
Gli obiettivi specifici del progetto sono la valutazione diagnostica e la caratterizzazione clinico patologica di pazienti affetti da NEN sporadiche ed ereditarie, la raccolta dei dati follow-up clinico, patologico e terapeutico, la caratterizzazione molecolare attraverso studi integrati di genomica ed epigenomica e lo sviluppo di tecnologie per l'integrazione e l'analisi di dati clinici, patologici e di risposta alle terapie. In particolare, si intende costruire una rete di collaborazione nazionale per identificare nuovi fattori utili per la diagnosi precoce e di recidiva di malattia per la definizione prognostica di diverse categorie tumorali, per la predizione di risposta a terapie specifiche, più mirate ed efficaci e meno tossiche. "

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

- specializzazione in Oncologia "ovvero" specializzazioni equipollenti o affini ad essa ;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) <u>il possesso del seguente requisito specifico professionale:</u>

- ➢ documentata esperienza nel management delle neoplasie neuroendocrine.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente

la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del requisito specifico professionale di cui alla lett. F) sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto MEDICO UBUNTU.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS Progetto MEDICO UBUNTU.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro

in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	***Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto MEDICO UBUNTU***

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 medico con specializzazione in oncologia, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.
Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.
L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.
Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.
La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;

- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di

partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico con specializzazione in Oncologia Medica, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014-B93C22000770001-01); pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....
.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....
.....
.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in .....
conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di .....
dal.....;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in……

…….. conseguito il……presso

……;

☐ **di essere** in possesso del requisito specifico professionale di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,……

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

…l… sottoscritt .....
(cognome e nome)

nato a ..... prov. ..... il .....

e residente in .....

via .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……;
2. ……;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……...;

Data .....

il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 laureati in Biologia "ovvero" Scienze Biotecnologiche "ovvero" Farmacia "ovvero" discipline Economico-Giuridiche con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates-UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014-B93C22000770001-01).

In esecuzione della delibera n. 460 del 07/05/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 laureati in Biologia "ovvero" Scienze Biotecnologiche "ovvero" Farmacia "ovvero" discipline Economico-Giuridiche con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014-B93C22000770001-01).

I titolari delle Borse di studio con scadenza 12/02/2026, eventualmente prorogabili, avranno un compenso pari a € 25.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"L'obiettivo generale del progetto è l'avanzamento della conoscenza biologica e della gestione clinica di pazienti affetti da neoplasie neuroendocrine (NEN) per l'individuazione di un programma di Medicina di precisione, eventualmente applicabile anche ad altri ambiti endocrino-oncologici. Le NEN sono neoplasie molto eterogenee, sporadiche o associate a sindromi genetiche, ad insorgenza in molteplici sedi anatomiche e incidenza crescente per cui è indispensabile la personalizzazione del trattamento.
Gli obiettivi specifici del progetto sono la valutazione diagnostica e la caratterizzazione clinico patologica di pazienti affetti da NEN sporadiche ed ereditarie, la raccolta dei dati follow-up clinico, patologico e terapeutico, la caratterizzazione molecolare attraverso studi integrati di genomica ed epigenomica e lo sviluppo di tecnologie per l'integrazione e l'analisi di dati clinici, patologici e di risposta alle terapie. In particolare, si intende costruire una rete di collaborazione nazionale per identificare nuovi fattori utili per la diagnosi precoce e di recidiva di malattia per la definizione prognostica di diverse categorie tumorali, per la predizione di risposta a terapie specifiche, più mirate ed efficaci e meno tossiche. "

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:
l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

- Biologia "ovvero" Scienze Biotecnologiche "ovvero" Farmacia "ovvero" discipline Economico-Giuridiche e lauree equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale - <u>solo per i candidati con lauree in ambito sanitario</u>.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto UBUNTU.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS Progetto UBUNTU.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di

altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale (**solo per i candidati con lauree in ambito sanitario)** ;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto UBUNTU*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio,

di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, in favore di n. 2 laureati in Biologia "ovvero" Scienze Biotecnologiche "ovvero" Farmacia "ovvero" discipline Economico-Giuridiche, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione provvederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.
La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6	punti
- titoli accademici e di studio	4	punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4	punti
- curriculum formativo e professionale	6	punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del

Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione per ciascuna borsa è determinata in **€ 25.000,00** annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, tra l'altro, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 laureati in Biologia "ovvero" Scienze Biotecnologiche "ovvero" Farmacia "ovvero" discipline Economico-Giuridiche con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 12/02/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività del Progetto Piano sviluppo e coesione 2014-2020– "Updated Bioresearch on Uncured neuroendocrine neoplasms for New Therapies and Unexpected response rates- UBUNTU"- (Cod. progetto T3-AN-01) - Azione 3.1 "Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale" del Ministero della Salute (GU Serie Generale n.46 del 24-02-2021), da svolgersi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C63C22000660001- CUP DERIVATO B93C22000770001 - CHIAVE CONTABILE FSC 2014-B93C22000770001-01) pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ……

conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine di (**solo per lauree in ambito sanitario**)

……

……dal……;

.

☐ **di essere** in possesso del requisito specifico professionale di cui all'art. 1 lett. F) del Bando: ……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……;

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

…l… sottoscritt .....
(cognome e nome)

nato a ..... prov. ..... il .....

e residente in .....

via .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……;
2. ……;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……...;

Data .....

il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato in favore di Dirigenti Medici della disciplina di Oncologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

In esecuzione della deliberazione n. 112 del 09.05.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) Specializzazione in Oncologia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (31.01.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico- chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso è effettuata, a pena di esclusione, **UTILIZZANDO IL PORTALE DEL RECLUTAMENTO INPA DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 35-TER D. LGS. N. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/ CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare all'avviso, il candidato deve inoltre essere in possesso di **un proprio indirizzo PEC** a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il bando, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";

- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.

In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Oncologia o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR. Nello specifico, nella sezione "Requisiti Specifici", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Oncologia o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente avviso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".

Inoltre, nella sezione "Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)", il candidato:

✓ **se specialista**, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione"; -
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";

"Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Voto Numeratore (voto conseguito)";
- "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

✓ **se in formazione specialistica, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:**

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione; -

"Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;

m) i titoli di preferenza;

n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;

o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro liberolllprofessionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;

p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;

q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);

r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;

s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;

t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;

u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;

v) le competenze linguistiche possedute;

w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";

x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;

y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA. Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il procedimento selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso pubblico SCADE IL 15° GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SUL PORTALE INPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, **da allegare con il nome** "**Pubblicazioni**";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'Avviso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando. Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.
Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione

alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'IRCCS Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso.

ART. 6 COMMISSIONE E GRADUATORIA

Un'apposita Commissione - composta da un presidente, da due membri, coadiuvata, con funzioni di segretario verbalizzante, da una figura amministrava - formula la graduatoria sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e tenuto conto delle preferenze, in caso di parità di punteggio, previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:
- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di chiusura della domanda entro la scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso. L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.

ART. 7 VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone dei seguenti punteggi:

a) titoli punti 20
b) colloquio punti 20
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

I punteggi dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Si precisa che la Commissione potrà riservarsi di valutare i titoli successivamente al colloquio e limitatamente ai candidati giudicati idonei, non esaminando i titoli dei candidati che non si presenteranno alla prova e/o che non raggiungeranno un punteggio di sufficienza al colloquio.

Nella valutazione dei titoli e nel colloquio la Commissione verificherà e valuterà nei candidati il possesso di specifiche esperienze, conoscenze e competenze nella disciplina specialistica con particolare riferimento alla gestione integrata e multidisciplinare delle neoplasie solide.

In caso di numero elevato di candidati la Commissione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad altra prova selettiva. La graduatoria approvata rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A. Titoli di carriera, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Oncologia o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale del bando, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina del bando	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del bando	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50

Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Oncologia	0,10 per anno

* *La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]

Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Il diario della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia, ai sensi del DPR n. 483/1997.

In esecuzione della deliberazione n. 113 del 09.05.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso

Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) Specializzazione in Oncologia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (31.01.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di **un proprio indirizzo PEC** a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi"

e selezionando il pulsante “Presenta una domanda”. Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni “Anagrafica”, “Requisiti Generici”, “Requisiti Specifici”, “Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)”, “Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)”, “Allegati”;

- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”, “Altre esperienze lavorative presso PA”, “Esperienze lavorative presso privati”, “Altre esperienze lavorative”,“Attività di docenza presso PA”, “Corsi, convegni, congressi”, “Altro” e “Bilancio Competenze”.

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell’art. 20 della legge n. 104/1992, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell’art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l’obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all’indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica

in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.
In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Oncologia o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR. Nello specifico, nella sezione "Requisiti Specifici", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Oncologia o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".
Inoltre, nella sezione "Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)", il candidato:

✓ **se specialista**, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione"; -
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";

"Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Voto Numeratore (voto conseguito)";
- "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

✓ **se in formazione specialistica, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:**

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione; -

"Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare <u>soltanto</u> il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;

m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente” la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione “Altre Esperienze lavorative presso PA” gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro liberolllprofessionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione “Altre esperienze lavorative” ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta 6 di 12 in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo “Datore di lavoro” del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l’attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione “Altro” tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione “Bilancio Competenze”;
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l’ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l’autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all’art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l’espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L’Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA. Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l’invio della stessa, selezionando, entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso selezionato, il pulsante “Conferma e invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio. Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l’avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l’ora dell’invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "**Pubblicazioni**";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'IRCCS Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con apposita Deliberazione nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni. Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che il sorteggio dei componenti la Commissione

Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), **il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande**; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**

- **80 punti per le prove di esame.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **titoli di carriera: 10 punti**

- **titoli accademici e di studio 3 punti**

- **pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti**

- **curriculum formativo e professionale: 4 punti**

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Oncologia o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2

Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Oncologia	0,10 per anno

* *La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:
- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- **30 punti per la prova scritta**
- **30 punti per la prova pratica**
- **20 punti per la prova orale.**

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica. È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con apposita deliberazione. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità.

Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato. L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età. L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 8 CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato,

regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria, ai sensi del DPR n. 483/1997.

In esecuzione della deliberazione n. 111 del 09.05.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:
- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea;
- cittadino non appartenente all’Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell’Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell’Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell’Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell’Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all’impiego.

1) l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell’immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l’impiego stesso

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) Specializzazione in Otorinolaringoiatria.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (31.01.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.
I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di **un proprio indirizzo PEC** a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi"

e selezionando il pulsante “Presenta una domanda”. Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni “Anagrafica”, “Requisiti Generici”, “Requisiti Specifici”, “Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)”, “Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)”, “Allegati”;
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”, “Altre esperienze lavorative presso PA”, “Esperienze lavorative presso privati”, “Altre esperienze lavorative”,“Attività di docenza presso PA”, “Corsi, convegni, congressi”, “Altro” e “Bilancio Competenze”.

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell’art. 20 della legge n. 104/1992, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell’art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l’obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all’indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale

Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.
In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Otorinolaringoiatria o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR. Nello specifico, nella sezione "Requisiti Specifici", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Otorinolaringoiatria o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".
Inoltre, nella sezione "Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)", il candidato:

✓ **se specialista**, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione"; -
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";

"Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Voto Numeratore (voto conseguito)";
- "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

✓ **se in formazione specialistica, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:**

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione; -

"Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare <u>soltanto</u> il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA

come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro liberolllprofessionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta 6 di 12 in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA. Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online

che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "**Pubblicazioni**";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o

idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'IRCCS Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con apposita Deliberazione nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella

formazione delle Commissioni. Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), **il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande**; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove di esame.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **titoli di carriera: 10 punti**
- **titoli accademici e di studio 3 punti**
- **pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti**
- **curriculum formativo e professionale: 4 punti**

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Otorinolaringoiatria o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.*

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6

Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Otorinolaringoiatria	0,10 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- **30 punti per la prova scritta**
- **30 punti per la prova pratica**
- **20 punti per la prova orale.**

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale

verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica. È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con apposita deliberazione. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità.

Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato. L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età. L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 8 CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Genetica Medica, ai sensi del DPR n. 483/1997.

In esecuzione della deliberazione n 110 del 09.05.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Genetica Medica.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) Specializzazione in Genetica Medica.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (31.01.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di **un proprio indirizzo PEC** a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";

- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o

l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.

In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Genetica Medica o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR. Nello specifico, nella sezione "Requisiti Specifici", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Genetica Medica o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".

Inoltre, nella sezione "Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)", il candidato:

- ✓ **se specialista**, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione"; -
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";

"Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Voto Numeratore (voto conseguito)";
- "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

- ✓ **se in formazione specialistica, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:**

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione; -

"Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);

- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura de qua, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro liberolllprofessionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta 6 di 12 in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione

FAQ del portale inPA. Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";

c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "**Pubblicazioni**";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'IRCCS Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con apposita Deliberazione nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni. Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), **il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande**; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove di esame.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **titoli di carriera: 10 punti**
- **titoli accademici e di studio 3 punti**
- **pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti**
- **curriculum formativo e professionale: 4 punti**

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Genetica Medica o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]

Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come

requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Genetica Medica	0,10 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	Punti
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:
- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- **30 punti per la prova scritta**
- **30 punti per la prova pratica**
- **20 punti per la prova orale.**

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio

di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica. È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con apposita deliberazione. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina

a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità.

Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato. L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età. L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 8 CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS” CASTELLANA GROTTE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di IBD (Inflammatory Bowel Disease).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 347 del 6 maggio 2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell’incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa: **IBD (Inflammatory Bowel Disease).** ruolo: sanitario; profilo professionale: medico; disciplina: Radiodiagnostica, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 3 Dicembre 2013 n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013. L’incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell’Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate: le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro; la disposizione di cui all’art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap; nonché le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/03 s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 per effetto delle quali l’Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l’eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELLA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL’INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

In attuazione del R.R. 3 Dicembre 2013 n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013 (pubblicato sul Burp n. 161/13) il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento: agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l’espletamento dell’incarico di direzione (profilo soggettivo).

L’Ente ospedaliero specializzato in gastroenterologia “Saverio de Bellis” è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblico che svolge la sua attività quale Centro di riferimento nazionale e regionale nella ricerca, cura e assistenza nel campo della gastroenterologia, con peculiare interesse verso le problematiche metabolico- nutrizionali e le patologie oncologiche.

La struttura oggetto dell’incarico è inserita nell’articolazione ospedaliera aziendale che è organizzata in strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici, come definite dal S.S.R. e riportate nell’assetto organizzativo approvato da Regione Puglia con la DGR n. 1831 del 23.12.2024.

Con DGR 1384 del 3.10.2024 venivano assegnati all’IRCCS “de Bellis” n. 52 pl di gastroenterologia di cui 20 per la UOC Gastroenterologia ed Endoscopia, n. 12 pl per la UOSD Epatopatie, e n. 20 pl per la UOC IBD.

Il modello organizzativo e gestionale dell’IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrare le attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità e innovazione nella gestione dei profili diagnostici, terapeutici e riabilitativi integrati all’interno della rete sanitaria nazionale e regionale;
- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l’applicazione di linee guida tecnico-professionali, anche in relazione agli aspetti delle linee guida definiti dalla Legge 24 dell’8 marzo 2017;
- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell’assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:
• la diagnosi e la cura delle patologie gastroenterologiche attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici avanzati e riconosciuti a livello internazionale;
• la ricerca nel campo delle malattie infiammatorie croniche intestinali finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei protocolli diagnostici e terapeutici, nonchè degli aspetti di prevenzione primaria e secondaria, anche in relazione alle abitudini alimentari;
• l'informazione ai cittadini sulle tematiche gastroenterologiche, prima fra tutte quella sugli stili di vita in ambito nutrizionale, nonché sui protocolli di prevenzione e controllo e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.
L'Istituto si propone, pertanto, di raggiungere l'eccellenza nel campo della prevenzione e della cura delle malattie gastroenterologiche, con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie oncologiche e non, spostando la centralità dalla malattia verso una maggiore consapevolezza del cittadino, educando a sani stili di vita ed a un adeguato comportamento nelle abitudini alimentari.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

I dati regionali riportano storicamente un numero consistente di pazienti che si indirizzano verso strutture fuori regione (mobilità passiva) per il trattamento di queste patologie e, pertanto, è obiettivo dell'IRCCS e della Regione Puglia di garantire ai cittadini pugliesi in questo ambito le più efficaci ed innovative tecniche. L'Ente è Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI) – Inflamatory Bowel Disease (IBD) riconosciuto con DGR n. 528/2022.
Deve, di conseguenza, prevedere un'offerta differenziata e aggiornata di prestazioni diagnostiche e terapeutiche di eccellenza e di alta complessità con le più innovative tecniche.

L'U.O. oggetto dell'incarico è, pertanto, una struttura complessa che come attività avrà un indirizzo operativo in particolare sulle malattie infiammatorie croniche intestinali.

GOVERNO CLINICO
Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Istituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C., attraverso adeguata conoscenza della gestione aziendale per la qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.
La struttura complessa deve assicurare prestazioni diagnostico-terapeutiche per la diagnosi e cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali mediante esecuzione delle principali prestazioni strumentali.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo, anche a livello di Servizio, per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle stesse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla UOC e li supporta nell'attuazione

dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici presenti, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.
In particolare l'organizzazione è e dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con altre Aziende e Istituti del S.S.R, nonché con quelle di Regioni limitrofe.

Caratteristiche tecnico scientifiche
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della clinica gastroenterologica e delle relative indagini strumentali endoscopiche, nonché da documentate attività scientifiche coerenti al profilo, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti gli aspetti diagnostici e terapeutici malattie infiammatorie croniche intestinali.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sui migliori assetti organizzativi e i migliori protocolli di diagnosi e cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Il Direttore svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare:
• coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di audit delle attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria e delle attività di gestione del rischio clinico;
• coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa;
• attività di ricerca scientifica nell'ambito di progetti di ricerca corrente e/o finalizzata.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e manageriali
E' richiesta una elevata competenza, nell'ambito della diagnosi e cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali, documentata anche attraverso la esibizione di documentazione certa riferibile a tale attività e documentata casistica assistenziale ed allo svolgimento di attività sperimentali nel campo, unitamente ad adeguate abilità tecniche informatiche nell'uso delle tecnologia strumentale.
In dettaglio sono richieste:
a) comprovata competenza nelle più avanzate tecniche diagnostiche e nella cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD): procedure endoscopiche d'urgenza, endoscopie del tenue con videocapsula (almeno 250), enteroscopie diagnostiche ed operative con strumento a singolo pallone per la diagnosi ed il trattamento di m. di Crohn digiuno-ileale, procedure di mucosectomia gastrica e del colon e dissezioni sottomucose di neoplasie esofagee, gastriche ed intestinali, procedure per il trattamento delle stenosi anastomotiche che complicano la malattia di Crohn con farmaci biologici in iniezione locale e successiva dilatazione endoscopica pneumatica, trattamento endoscopico delle acalasie esofagee, posizionamento perendoscopico di sonde naso-digiunali, posizionamento di PEG e PEG-J, trattamento endoscopico (meccanico e chimico) di fistole chirurgiche anastomotiche, ERCP, posizionamento rimozione in urgenza di protesi biliare, trattamento della calcolosi coledocica;
b) comprovata competenza clinica nella gestione dei pazienti più complessi e complicati attinenti alle IBD con esibizione di documentazione attestante la reale casistica di pazienti affetti da IBD in ricovero ordinario e diurno e in attività ambulatoriale.

Da un punto di vista strategico, la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture allo scopo di ottimizzare l'efficienza dell'utilizzazione delle risorse umane e strumentali in un ambito multidisciplinare. Per tali finalità si richiede: adeguata capacità nel corroborare continui rapporti con le figure apicali delle varie strutture aziendali (in particolar modo con i gastroenterologi-endoscopisti-epatologi, chirurghi, radiologi, oncologi, rianimatori-anestesisti, anatomopatologi, laboratoristi, genetisti, endocrinologi, reumatologi, dermatologi); esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro; specifica esperienza clinica nella collaborazione clinica multidisciplinare per la gestione integrata di percorsi diagnostico – terapeutici assistenziali con le diverse unità operative sanitarie aziendali; consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare, approccio/confronto clinico multidisciplinare in ambito aziendale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali e organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa; capacità di risposta ai bisogni territoriali per l'alta specializzazione e le comorbilità complesse; elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche secondo le logiche dell'H.T.A. (Health Tecnology Assestement), nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente; capacità programmatorie da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della struttura complessa, garantendo la collaborazione propositiva e la piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale, nel rispetto ed in attuazione delle procedure per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate (umane, tecnologiche, ecc.) sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget; conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzione/programmi innovativi di Integrated Health Care Manager per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa; conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali; conoscenza approfondita dei riferimenti normativi di rilevanza in ambito sanitario; attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale; capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici e/o differenti ma complementari al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate, favorendo l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi aziendali (personale sanitario medico, personale sanitario non medico, personale tecnico-sanitario ed infermieristico) con particolare attenzione anche alle competenze trasversali comunicative e relazionali;
capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo; capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche al fine di poter ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza dell'unità operativa e la giusta compatibilità delle attività svolte con il funzionamento dell'unità operativa; leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali; rispetto ed orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione e coinvolgimento del personale nei percorsi di competenza; dimostrazione comprovata in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche-assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore

disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio; dimostrazione di comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica, nell'ambito del proprio specifico campo o settore coerente con la disciplina; dimostrazione di una costante ed adeguata attività formativa negli ultimi dieci anni.
Nella gestione delle risorse umane e sviluppo delle competenze tecnico-professionali, al fine di facilitare l'acquisizione di responsabilità e lo sviluppo della professionalità dei collaboratori, occorre possedere buona capacità nella pianificazione degli obiettivi propri della struttura con il coinvolgimento dei collaboratori, nella gestione della turnistica dei collaboratori, ricorrendo a variabili gradi di delega, nel controllo del rispetto dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro e nell'applicazione di un condiviso percorso interno alla struttura nella valutazione della performance individuale.

Conoscenze scientifiche
Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico:
• competenza nella selezione volta all'acquisto di nuove tecnologie diagnostico- terapeutiche in linea con le direttive della Direzione Strategica Aziendale.
• documentata partecipazione a programmi di attività di ricerca individuale e in collaborazione.
• capacità di costruire relazioni professionali e di collaborazione con le altre strutture specialistiche.
• comprovata pluriennale attività didattica, scientifica e di ricerca specifica nell'ambito delle malattie infiammatorie croniche intestinali.

Attitudini necessarie
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni. Si richiedono, in particolare:
-) ottime capacità di relazione con le altre strutture coinvolte nei processi di cura delle patologie trattate dalla struttura (gastroenterologi, chirurghi, rianimatori, radiologi, anatomo patologi, patologi clinici, genetisti, oncologi, endocrinologi e reumatologi), nonché una comprovata esperienza di progettazione e realizzazione di progetti di ricerca (clinica e finalizzata del Ministero della Salute) anche in collaborazione con le altre discipline specialistiche e in collaborazione con medici di Medicina Generale e altre Istituzioni nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio;
-) capacità di risposta ai bisogni territoriali per quanto attiene l'alta specializzazione per le comorbilità complesse ed in particolare attraverso competenze organizzative finalizzate alla gestione delle patologie complesse del tubo gastroenterico;
-) capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo organizzativo e tecnologico, secondo logiche di health tecnology assessment, con particolare riferimento alle attività di diagnostica per la patologia del tubo gastroenterico.

In relazione alle predette caratteristiche intrinseche ad un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e di una U.O. che deve assicurare prestazioni di eccellenza il candidato da selezionare dovrà comprovare adeguata formazione specifica nel campo della gastroenterologia e pluriennale esperienza nell'utilizzazione clinica e scientifica di tutte le tecniche diagnostiche per la patologia gastroenterologica.
Sarà pertanto necessario documentare una consistente casistica che dimostri una pluriennale e costante attività nella diagnosi e trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come

prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali e organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del corso di formazione manageriale accreditato dalla Regione l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego: 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Ente, prima dell'immissione in servizio; 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci. Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico, redatte su carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO - I.R.C.C.S. "S. DE BELLIS" - VIA TURI n.27 — 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a s.s. e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo **invio telematico all'indirizzo di posta certificata: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it,** utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
  1) **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00)**: la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui

estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

2) **invio tramite PEC di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale del candidato**, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si precisa che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20MB contenente i seguenti allegati:
- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o p.e.c. dell'Istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Ove il termine per la presentazione delle domande cada in giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo; non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, datata e firmata, (allegato fac-simile "**A**": per ***"domanda di partecipazione")*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazione, ai sensi degli artt. 46 47 e 19-19bis del DPR n.445/00 e dell'art.15 della L.n.183/11. A titolo meramente esemplificativo:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. n.165/01 e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i

procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il motivo da indicare espressamente. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa e/o dichiarando di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679, reso all'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" per il trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compresi l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto di legge, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come richiesta al punto a) che precede, ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata nel caso di spedizione della domanda a mezzo p.e.c., anche per le comunicazioni e notifiche successive all'espletamento della selezione pubblica. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
p) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico, la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dalla selezione pubblica.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.00. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR n.761/79 ("Aggiornamento professionale obbligatorio"). Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum professionale, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionaliorganizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare: a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere

riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. 2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato: esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); profilo professionale; durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni); la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.) durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di parttime); 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. 4) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato; 5) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei

volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio. La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento: alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5); alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15); alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12); ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2), alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5); alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3); alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5); alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3). Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda. La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa. Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura. Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio. Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con a mezzo **invio telematico all'indirizzo di posta certificata comunicata dal candidato nella domanda di partecipazione**. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande. La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/debellis/ - sezione concorsi. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Commissario Straordinario che procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio, selezionato dall'apposita Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15. L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria non medica. Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale. Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda Sezione Amministrazione Trasparente Concorsi: Il profilo professionale del dirigente da incaricare; La nomina della Commissione di valutazione; La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina; I curricula dei candidati presentatisi al colloquio; L'atto di attribuzione , del primo classificato, da parte del Commissario Straordinario.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'IRCCS "Saverio de Bellis" è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/debellis/, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' IRCCS "Saverio de Bellis" Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi

al n. di tel. 080-4994348 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet www.sanita.puglia.it/web/debellis/ sezione concorsi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, sul sito web https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Fruscio

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario – IRCCS "S. de Bellis"
Via Turi, 27
70013 Castellana Grotte

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: IBD (Inflammatory Bowel Disease).

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto. A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____; CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____; di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione; di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____; di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196; 13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____ Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA_____**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____
_____
_____
_____
_____

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:_____

_____
_____
_____
_____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

_____
_____
_____
_____
_____

Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____

_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____
Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici/Biologi/Chimici della provincia di_____
dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale:

☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____
presso _____
corso di studi _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) ***seguendo il successivo schema esemplificativo*****:**

Denominazione corso _____
organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____ .

Data_____ **FIRMA**_____

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.; la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

- ☐ Ente pubblico
- ☐ privato accredit./convenz. SSN
- ☐ privato non accredit./convenz. SSN
- ☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico:

- ☐ Tempo indeterminato
- ☐ Tempo determinato
- ☐ CoCoCo
- ☐ CoCoPro
- ☐ Convenzione Libero professionale
- ☐ Borsista
- ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale:

- ☐ Full time (36 h/sett.)
- ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.

DICHIARA ALTRESÌ

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

_____ , il _____
(luogo) (data)

_____
(firma leggibile)

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta e allegare copia di un documento di riconoscimento.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03 ed ex Regolamento UE 2016/679.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
15.05.2025
16:20:24
GMT+01:00